LA STAMPA

ANNO 124. N. 87 ••• — MARTEDI' 17 APRILE 1990 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO [illegible] TELEX 221.121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; FAX 655306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA POSTA ANNO L. 225.000. ESTERO L. [illegible]. ARRETRATI L. 2000. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA 11-03 46TH AVENUE, LIC NY 11101.

PREZZO ESTERO: (VIA AEREA *) AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 55; *CANADA $ [illegible] VANCOUVER $ CAN. 2; *DANIMARCA KR. 11; *EGITTO PT. 100; *FINLANDIA FMK 7; FRANCIA FR. 9; *GERMANIA D.M. 2,30; [illegible] 200; *INGHILTERRA P. 80; LUSSEMBURGO FL. 42; *NORVEGIA KR. 12; *OLANDA FL. 2,70; *PORTOGALLO ESC. 200; [illegible] 175; *SUD AFRICA RD. 3,80; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2; SVIZZERA TICINO FRS. 1,80; UNGHERIA FRN. 107; *USA $ 1,75; *USA WEST COAST $ 2.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E DATA RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible]; COMMERCIALI 640.000 (768.000); ELETTORALE [illegible]; RICERCHE PERSONALE [illegible]; FINANZIARI [illegible]; NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ECHI 20.000 LA LINEA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Oggi la Lituania risponde all'ultimatum di Gorbaciov

Vilnius: «Resisteremo»

E chiede aiuti economici all'Ovest

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimatum di Michail Gorbaciov è scaduto ieri sera e Vilnius non ha risposto. Lo farà oggi, dopo che il Consiglio supremo lituano, cioè il Parlamento, avrà adottato le «importanti decisioni politiche» annunciate durante il week-end pasquale. Nella capitale baltica, ieri, si sono svolte due riunioni separate e a porte chiuse, una del governo, l'altra del Presidium. Sui risultati non sono trapelate indiscrezioni di rilievo, anche se un portavoce ha detto che sono stati esaminati l'atteggiamento e la risposta da dare alla minaccia del blocco economico proveniente dal Cremlino.

Finora Mosca non ha annunciato misure economiche restrittive nei confronti di Vilnius, che potrebbero creare notevoli difficoltà alla piccola Repubblica baltica, soprattutto per quanto riguarda l'approvvigionamento di petrolio, gas e nafta. In previsione di un possibile blocco da parte delle altre Repubbliche, la Lituania ha già contattato alcuni Paesi occidentali e scandinavi per cercare di assicurarsi fonti alternative al proprio fabbisogno.

In tutta la Lituania, come ha ammesso lo stesso portavoce del Parlamento, lunghe file si sono formate alle pompe di benzina da parte degli automobilisti preoccupati di un possibile esaurimento delle scorte. Le autorità hanno fatto sapere anche che sono in corso consultazioni con organismi tedesco-occidentali e svizzeri che dovrebbero garantire, in caso di blocco, la stampa di carta moneta lituana in sostituzione del rublo. Il presidente Landsbergis ha anche parlato di contatti con diverse imprese sovietiche per ottenere forniture. Secondo il vice primo ministro Romualdas Ozolas il piano per fare fronte all'emergenza è allo studio e, comunque, il Paese sarebbe in grado di farvi fronte almeno per un mese. Ozolas, rivolgendosi la sera di Pasqua al Paese dagli schermi televisivi, ha ammesso che i prossimi giorni saranno «tumultuosi».

Durante i lavori di ieri del Presidium, presenti tra gli altri, il presidente Landsbergis, il primo ministro Kazimiera Prunskiene, esponenti del governo e parlamentari, si è discusso soprattutto delle risorse disponibili per fare fronte all'embargo: le industrie disporrebbero di combustile per 40-45 giorni, più critica la situazione dei giornali, con scorte di carta per 4-5 giorni. Ma l'embargo, fanno notare i lituani, avrebbe contraccolpi anche sull'economia sovietica perché a quel punto anche Vilnius venderebbe i suoi prodotti (fertilizzanti, gas, latticini) all'Urss in valuta pregiata.

Un estremo tentativo di prendere tempo è stato fatto ieri sera dal primo ministro, signora Prunskiene. Ha inviato un telegramma a Gorbaciov nel quale afferma che Vilnius «non vede i motivi che potrebbero giustificare un aggravamento dei rapporti economici». «Tuttavia - prosegue il telegramma - non è ancora chiaro per noi il contenuto concreto delle sanzioni programmate e non vorremmo doverle spiegare poi alla nostra gente e al mondo in modo impreciso». Dopo avere esposto i punti del contenzioso sui quali la Lituania ritiene di dover aprire un dialogo con Mosca (esercito, confini, posizione dei cittadini russi in Lituania), il primo ministro chiede al Cremlino di ricevere una delegazione lituana guidata dallo stesso capo del governo.

Viva emozione ha suscitato in Urss il discorso pasquale di Giovanni Paolo II, ripreso in diretta dalla tv sovietica. Il Papa ha detto di appoggiare il desiderio di autonomia del popolo lituano, auspicando che le aspirazioni di Vilnius «trovino conferma attraverso un dialogo rispettoso e comprensivo».

Il presidente Gorbaciov riceverà stasera al Cremlino il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis il quale ha anticipato ieri, parlando a nome di colleghi dei Paesi occidentali, che l'embargo minacciato dal Cremlino contro la Lituania «non riuscirà da sé a far precipitare la situazione». Al contrario, un intervento militare dei sovietici avrebbe «ripercussioni incalcolabili» sul processo di pace tra Est e Ovest.

[e. st.]

E' MORTA GRETA GARBO

L'intramontabile mito della Divina

NEW YORK. Greta Garbo è morta il giorno di Pasqua, nel New York Hospital. Aveva 84 anni, soffriva da tempo di disturbi renali. E' entrata in clinica a metà della scorsa settimana, lasciando l'appartamento dell'East Side, a Manhattan, dove viveva sotto il falso nome di Harriet Brown. La sua fine è stata difesa da un muro di silenzio, come era stato per la sua vita, dopo il ritiro dalle scene, nel '41: una sola riga di comunicato stampa per annunciare la morte, un laconico avviso che i funerali si svolgeranno in forma intima.

Lietta Tornabuoni e Federico Zeri NEL FASCICOLO CULTURA

LA SPESA PUBBLICA

INSENSATO SFONDARE LE DIGHE

«SFONDAMENTO»: nel lessico della politica economica italiana è entrato negli ultimi mesi questo termine nuovo e particolarmente efficace. Esso descrive assai bene il modo in cui le linee difensive del governo in campo finanziario, di per sé già debolissime, vengono non solo aggirate o erose ma addirittura travolte e annientate.

Che in prossimità delle elezioni la spesa pubblica aumenti è normale in ogni Paese; i partiti al governo hanno sempre fatto uso di quest'importante arma per acquistare il favore degli elettori e vincere la prova delle urne. L'attuale aumento della spesa molto al di là dei limiti stabiliti solo pochi mesi fa è però particolarmente pericoloso, perché si verifica in presenza di una situazione finanziaria già molto precaria.

Lo sfondamento dei tetti fissati per la spesa pubblica si sta sviluppando in tre direzioni diverse. La prima, e più vistosa, riguarda i prossimi campionati mondiali di calcio. In attesa che gli attaccanti della Nazionale sfondino le difese avversarie, i «Mondiali» hanno già messo a segno numerose reti nella porta mal difesa dei conti pubblici: la spesa per gli stadi e per le altre opere collegate a questa manifestazione sportiva sta superando le previsioni in maniera scandalosa, così come appaiono scandalosi sia il modo in cui vengono eseguiti alcuni lavori, sia i ritardi, forse non più recuperabili, delle opere stesse. Eppure, tale è la forza del calcio in questo Paese che nessuno protesta davvero, così come nessuno fa i conti di quanto costeranno questi campionati in media a ciascun contribuente, sportivo o non sportivo che sia, o di quanti altri investimenti pubblici si sarebbero potuti realiz-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Un «comitato paritetico» per appianare le controversie, ma il 24 si fermano i controllori di volo

I piloti promettono quattro anni di pace

Clausole anti-sciopero per la prima volta in un contratto

ROMA. «La pace nei cieli è assicurata fino al '93, almeno per quanto riguarda i piloti», afferma Luigi Bonazzi, direttore del personale dell'Alitalia, commentando uno degli aspetti più interessanti del nuovo contratto dei «comandanti», firmato venerdì scorso al termine di lunghe e tormentate trattative. «Mi auguro - aggiunge - che anche altre categorie (i controllori di volo della Licta hanno programmato una astensione per il 24 aprile, ndr) si rendano conto della necessità di non turbare un servizio pubblico così importante. Le clausole inserite nel contratto dei piloti offrono valide garanzie sulla continuità e sulla efficienza del loro lavoro. Abbiamo concordemente stabilito una serie di sbarramenti e, per così dire, di camere di decompressione finalizzate espressamente ad evitare frizioni e, comunque, a facilitarne le soluzioni».

Ovviamente non c'è, né poteva esserci, un impegno preciso a non scioperare. Però, per la prima volta in questo accordo, e forse per la prima volta anche rispetto ad altri servizi pubblici essenziali, norme efficaci consentono di prevenire, di scoraggiare, di raffreddare e poi di sanare tempestivamente eventuali conflitti.

Un «osservatorio» sarà subito istituito per vigilare su ogni aspetto del rapporto di lavoro, un comitato paritetico affronterà con «spirito buono» ogni possibile grana, sei mesi prima della scadenza del contratto si aprirà il confronto tra le parti con l'obiettivo di giungere in anticipo al traguardo del rinnovo.

L'intesa, d'altra parte, affronta e scioglie un «nodo» di fondo: la forte sperequazione dello stipendio dei nostri piloti in confronto a quello corrisposto dalle maggiori compagnie europee. «Il costo per noi è molto alto - sottolinea Bonazzi - ma siamo lieti di essere giunti a una conclusione di soddisfazione reciproca, che trova una connessione tra i consistenti miglioramenti economici e una maggiore produttività. Questo maggiore onere ha un significato di grande valore: è un investimento importante sulle risorse umane. Gli aerei si comprano, ma "fare" e conservare degli uomini è molto più difficile».

In poco più di sei anni, dal settembre '87 al dicembre '93, il trattamento medio di un pilota si raddoppia abbondantemente, registrando un incremento complessivo (aumenti, automatismi, premio di produzione) di ben 74 milioni a regime, cioè nell'ultimo anno di applicazione del contratto. Però, un comandante di «Jumbo», con parecchi anni di anzianità, avrà in più almeno altri 35-40 milioni. In cambio, soprattutto maggiore flessibilità nell'impiego dei piloti e incremento della produttività.

Gian Carlo Fossi

L'ESODO DI PASQUA

Quasi una strage sulle strade

ROMA. Per le vacanze di Pasqua si sono mosse venti milioni di auto. Sulle strade è stata quasi una strage: solo nella giornata di domenica ci sono stati seicento incidenti, con quindici morti e cinquecentotrenta feriti. Molte vittime anche sabato e ieri. A Ferrara l'incidente più grave: nella notte tra sabato e domenica si sono scontrate tre auto, otto i morti. Ora è cominciato il rientro: ieri code fino a trenta chilometri ai caselli.

Anche oggi il traffico sarà molto intenso. Dopo tre giorni ripartono i Tir, la polizia stradale consiglia agli automobilisti di evitare le ore di punta: tra le otto e mezzogiorno e tra le 16 e le 20.

La pioggia che è caduta sulla Liguria e sul Centro non ha fermato l'Italia delle vacanze. Su quasi tutto il Nord ieri c'era il sole, ma sulle Alpi è arrivata la neve: in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino e Friuli gli sciatori hanno potuto usufruire degli impianti e delle piste delle principali stazioni. Ma anche nelle località di mare, dalla Sicilia alla Campania, dalla Riviera ligure all'Adriatico, moltissimi alberghi hanno esposto il cartello del «tutto esaurito».

Francesco Grignetti A PAGINA 10

OGGI

VELENO NEI FARMACI UNO SCIACALLO RICATTA LA FRANCIA

■ Uno sciacallo ricatta in Francia una multinazionale farmaceutica e scatena il panico. Ha già fatto trovare un flacone di disinfettante avvelenato con acido solforico. «Se non pagate un miliardo, colpirò ancora», ha detto in una telefonata, minacciando di avvelenare il prodotto più venduto dell'azienda, un noto colluttorio. Migliaia di francesi si sono precipitati nelle farmacie per farsi rimborsare i farmaci presi di mira dallo sciacallo. Enrico Benedetto A PAGINA 5

DOSSIER CEE SULL'EUROPA DEL RAZZISMO

■ Un europeo su tre è convinto che ci sia un numero eccessivo di stranieri, meno del 50% degli abitanti pensa che il futuro del proprio Paese sarà positivamente influenzato dalla presenza degli immigrati. Sono i dati estremi di una ricerca Cee sul razzismo in Europa.

Marina Cassi A PAGINA 8

MANDELA A LONDRA «ANCHE IL ROCK MI HA SALVATO»

■ Settantaduemila persone hanno festeggiato, con un concerto rock allo stadio di Wembley, Nelson Mandela, il leader antiapartheid. Mandela ha ringraziato per il sostegno alla sua lotta contro la segregazione: «Anche il rock mi ha 'salvato»».

Marinella Venegoni A PAGINA 5 E ALTRI SERVIZI A PAGINA 8 DEL FASCICOLO CULTURA

LA SVIZZERA «VIETA» AGLI ITALIANI LA SUPER A 1000 LIRE

■ Il Canton Ticino chiuderà i distributori di benzina alle 19 e nei giorni festivi: è la fine della super a mille lire e delle code di automobilisti italiani alla frontiera. Dopo il lavoro, infatti, molti lombardi andavano a fare il pieno in Svizzera, risparmiando circa 500 lire al litro.

Marco Marelli A PAGINA 10

Fruttero & Lucentini rispondono alla deplorazione dell'arcivescovo di Torino

La testa impagliata di Stefania

VENUTA dunque la sera dello scorso Venerdì Santo, l'arcivescovo di Torino monsignor Saldarini ha pronunciato in Duomo parole di sdegnata deplorazione nei confronti nostri e di questo giornale, su cui era apparso la mattina stessa un articoletto satanico dal titolo *«La Passione secondo Stefania»*, da noi firmato.

Il presule, e a quanto pare un certo numero di lettori, l'hanno interpretato come una irridente parodia, un gratuito e volgare sbeffeggiamento della religione, e nostre precedenti esperienze ci dicono che, quando alle tue parole viene attribuito un senso diametralmente opposto a quello che tu intendevi, il miglior partito starebbe nel seguire la regola britannica: «Mai giustificarsi, mai spiegare».

Se a tale aureo suggerimento veniamo ora meno, lo facciamo soltanto per rispetto verso quei lettori ai quali non sarà sfuggito che la nostra Stefania, lungi dall'essere figlia di un umorismo goliardico-blasfemo a *noi* del tutto estraneo, conta semmai tra i suoi maggiori il grande polemista cattolico Léon Bloy, il grande poeta cattolico T. S. Eliot («Siamo gli uomini vuoti, siamo gli uomini impagliati»), nonché più alla lontana le fustiganti prediche di padre Segneri (1624-1664), di S. Bernardino da Siena (1380-1444), le aspre tonalità usate da S. Paolo e da non pochi profeti biblici per scuotere gl'indifferenti, i superficiali, i tiepidi, gli appagati, i crassamente insediati nel loro *particulare*.

Inventare un personaggio come Stefania, mettersi nella sua testa impagliata e raccontare la Passione nel suo orrido gergo teleturistico, nella sua ottica ormai obnubilata da immagini, desideri, merci, slogan, cliché di pubblicitaria e disperata vacuità, inventare insomma un'«evangelista» neppure più atea o agnostica, ma abissalmente inconsapevole, ci era sembrato un artificio letterario non soltanto rispettoso della Crocifissione, ma addirittura meritorio, un piccolo dono offerto su un piatto d'argento.

Constatiamo un po' scoraggiati che il nostro, come i doni di Caino, è stato rifiutato in pubblico con orrore, quasi che «La Stampa», un giornale che ha sempre avuto tra i suoi collaboratori eminenti personalità della cultura cattolica, fosse di punto in bianco diventata «L'asino», il foglio di anticlericale memoria, e noi due un paio di scurrili mangiapreti *fin de siècle*.

Ben sappiamo che il dubbio - figlio dell'umiltà, zio dell'intelligenza - non è fiore abitualmente coltivato nei giardini di ayatollah, generali, alti prelati, medio-alti funzionari comunisti (almeno fino a ieri). Ma una margheritina di perplessità avrebbe forse evitato a monsignor Saldarini di cadere in questo per noi molto offensivo equivoco. Perché tutto gli perdoniamo meno che di aver pensato che potessimo avere qualcosa in comune con Olindo Guerrini (1845-1916) e i suoi compagni di caffè in cappellaccio e cravattone nero. Uno scrittore d'oggi dotato di un minimo, non diremo di sensibilità religiosa ma di mera attenzione snobistica, preferirebbe essere accusato di collusione con la mafia.

Ah, dov'è il padre Daniello Bartoli che aggiornerà per noi *L'uomo di lettere difeso ed emendato* (1646)?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

La polemica A PAGINA 2

Un'impresa storica

Bordin vince la maratona di Boston

Bordin, con un'intelligente gara tattica, si è imposto nella 94ª maratona di Boston. Superato il favorito Ikangaa a 10 km dalla fine, l'olimpionico ha continuato da solo fino al traguardo della più vecchia maratona americana. IL SERVIZIO A PAGINA 17

DALLA PRIMA PAGINA

INSENSATO SFONDARE LE DIGHE

zare con quel denaro.

La seconda direzione dello sfondamento è molto più tradizionale e riguarda i contratti del pubblico impiego. Sotto la spinta delle elezioni vicine, il governo sta concedendo tutto a tutti. Quando venne firmato il contratto nazionale della scuola, comportante aumenti relativamente elevati, si affermò solennemente che si trattava di un'eccezione. Come altre volte in passato, l'eccezione sta diventando regola. Con gli aumenti decisi per la Sanità (anche se c'è qualche speranza di recuperare una parte dei costi, grazie a diverse procedure di spesa) si lancia nei fatti un chiaro segnale di via libera a tutte le categorie del pubblico impiego perché vadano all'arrembaggio dei bilanci pubblici. Dietro la Sanità, già spuntano ferrovieri e posttelegrafonici, mentre è probabile che si dica di sì alle richieste degli autotrasportatori. L'esempio è seguito nel settore privato, come dimostrano gli aumenti consistenti ottenuti dai bancari e quelli massicci dei piloti. A questo punto, il rischio di una lievitazione generale del costo del lavoro e dell'inflazione diventa assai realistico.

La terza direzione dello sfondamento è rappresentata dalla raffica di provvedimenti, che comportano nuove spese, proposti o approvati in questi giorni. Gli scopi sono spesso degni, ma con una lunghissima storia di fallimenti: è il caso delle centinaia di miliardi stanziati per la lotta alla siccità, per la Calabria, per Napoli.

Al di là del loro effetto quantitativo, questi provvedimenti accrescono la confusione sulla strategia finanziaria del governo, già potentemente alimentata dalle differenze di vedute che affiorano con sempre maggiore frequenza e intensità tra governo e Banca d'Italia. All'interno del governo, del resto, si intrecciano messaggi rassicuranti e voci allarmatissime. Si ha l'impressione che nulla sia più sotto controllo, che si viva alla giornata, e si sente la necessità che i principi e le priorità della finanza pubblica vengano ribaditi in modo chiaro. Visti i contrasti tra i ministri, e quindi la loro scarsa credibilità, dovrebbe essere lo stesso presidente del Consiglio a pronunciarsi con chiarezza sull'argomento.

In mancanza di una simile dichiarazione autorevole, acquista sempre più forza l'impressione che il governo fondi il suo comportamento su speranze invece che su strategie: la speranza che il calo del dollaro e del petrolio regali alla lira una nuova boccata d'ossigeno, che sia possibile in qualche modo ridurre i tassi d'interesse, alleviando così l'onere che comportano per il Tesoro, che l'economia continui a svilupparsi a un ritmo sostenuto portando a un forte incremento naturale del gettito fiscale.

L'onorevole Andreotti è in genere un uomo fortunato e tali speranze potrebbero anche realizzarsi; su nessuno di questi sviluppi, però, il governo può esercitare un vero controllo, in quanto dipendono largamente da fattori internazionali. E per intanto, il governo continua a comportarsi come un paziente a rischio d'infarto al quale i medici hanno prescritto di smettere di bere e di fumare e che, tra gli sguardi allibiti di tutti, continua invece a fumare e a bere allegramente.

Mario Deaglio

Parte la «settimana della riconoscenza» in vista delle amministrative

Dc, soffia il vento del '48

Ma non tutti approvano la festa del ko al pci

ROMA. «Io nel '48 avevo appena 18 anni e militavo nei comitati civici: in quelle elezioni tutti sapevamo che una parte di noi era schedata e che sarebbe stata fatta fuori in caso di sconfitta». Nino Cristofori, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ricorda così quel 18 aprile di 42 anni fa. Ancor più drammatiche, se è possibile, sono le storie di Bartolo Ciccardini, responsabile propaganda della dc: «A vent'anni andavo a far comizi con la pistola in tasca e parlavo su un camion che aveva la marcia innestatata per poter scappare più in fretta. C'era tanta tensione in giro, ad esempio, Attilio Piccioni, che era il segretario della dc, aveva dato l'ordine di organizzare delle sedi clandestine per i comitati provinciali del partito, lontano dalle sedi ufficiali».

Da domani, anniversario della vittoria della dc del 18 aprile contro il Fronte popolare, testimonianze di questo tipo saranno raccontate in tutte le piazze d'Italia nelle «feste della riconoscenza», le manifestazioni che secondo Arnaldo Forlani e Bartolo Ciccardini dovrebbero rappresentare il fiore all'occhiello della campagna elettorale per il prossimo voto amministrativo. Senza dar troppo peso ai dubbi presenti nella dc (in particolare nella sinistra) e alle riserve suscitate nel mondo cattolico (a partire dal movimento popolare) da questa scelta, lo stato maggiore di Piazza del Gesù gioca davanti agli elettori la carta dell'«avevamo ragione noi nel '48» tutta in chiave anti-comunista. Una campagna elettorale semplice e tanto collaudata da apparire vecchia, ma che questa volta è lanciata sulla scia delle immagini televisive delle rivoluzioni pacifiche nella Germania Orientale e in Cecoslovacchia o dei giorni drammatici della caduta di Ceausescu («Saremmo stati degli stupidi se non lo avessimo fatto» spiega sicuro Vincenzo Scotti). Così Forlani andrà a Bologna, nel cuore dell'Emilia rossa, ad appuntare sul petto di quattro dirigenti anziani le medaglie d'argento che riproducono un celebre manifesto della dc del '48 (quello dello scudocrociato che difende l'Italia dalla falce e il martello). E insieme a lui quattro generazioni di dirigenti democristiani, accompagnati dalle note di «Bianco fiore», andranno in giro a ricordare quei giorni che molti di loro hanno vissuto solo nei racconti dei più anziani. E, probabilmente, scopriranno di pensare a quella data in modo diverso l'uno dall'altro.

Forse sono proprio i più anziani, quelli che il '48 lo hanno fatto davvero, i meno inclini a mischiare quella data con le elezioni di oggi. «Io parlo di quei giorni - racconta Paolo Emilio Taviani, allora vicesegretario unico della dc - solo sul piano storico. Insieme ad Andreotti all'epoca sottosegretario di De Gasperi, Fanfani, ministro del Lavoro, e Scelba, che era ministro dell'Interno, sono tra i pochi ad aver vissuto quell'esperienza in prima persona. Mi ricordo tanti episodi che dimostrano la tensione di quei giorni, ma li lascio ai comizi. Fu una battaglia importante ma purtroppo ratificò la rottura nella classe dirigente della Resistenza». Né tantomeno Taviani vuole commentare questa campagna elettorale impostata sul ricordo di ieri: «Bisognerebbe chiederlo a Forlani...».

Di ben altro avviso è Bartolo Ciccardini, sessantenne e ideatore delle feste della riconoscenza: «Per me c'è la voglia di ricordare quei giorni. L'altra sera ho cenato con il parroco della mia parrocchia e abbiamo parlato per tutto il tempo di quell'aprile, con lui che mi raccontava delle notti in cui si toglieva la tonaca per andar ad attaccar manifesti».

Questo rigurgito di vecchi tempi, comunque, è vissuto con un certo orgoglio di partito. «Bisogna rivisitare il '48 anche sul piano storico - spiega Vincenzo Scotti - perché ne è stata data sempre una lettura sbagliata a causa dell'egemonia della scuola marxista in Italia. Ora, invece, lo riscoprono proprio a sinistra. Basta pensare a quello che dice Cacciari». E' un po' quello che pensa anche Cristofori che ammette di ripensare a quel periodo con un sentimento «di orgoglio e di rivincita». Anzi, il sottosegretario di Giulio Andreotti, arriva a teorizzare «l'esistenza di un filo storico che unisce la vittoria contro il fronte socialcomunista - non bisogna dimenticare che c'erano anche i socialisti dall'altra parte - e quello che è avvenuto nell'Est in questo ultimo anno».

Insomma, l'intenzione è quella di approfittare della crisi del pci usando argomenti del passato che gli avvenimenti dell'Est hanno aggiornato. Ma c'è anche il tentativo di dimostrare che la dc non è un partito in decadenza, che la ricetta democristiana per l'Italia è ancora valida. «Il 18 aprile - è il punto di vista del quarantenne vicesegretario della dc, Silvio Lega, che nel '48 aveva appena tre anni - celebra la vittoria della terza via democristiana: siamo consapevoli di non aver sbagliato nel volere una società non comunista, ma neanche improntata tout court ai valori liberali».

Non tutti però sono entusiasti di questo ritorno nostalgico. «Bisogna stare attenti - avverte Guido Bodrato - al rischio che tutto questo diventi una celebrazione retorica e démodé». Mentre l'ultimo numero del Sabato, il settimanale vicino a Mp, avanza il dubbio che il «ricordo del '48» non sia poi una trovata tanto efficace per le elezioni del '90.

Augusto Minzolini

A BREUIL CERVINIA

Vacanze finite per Andreotti

Giulio Andreotti ha concluso ieri con la famiglia il breve periodo di vacanze trascorso a Breuil Cervinia, in Valle d'Aosta, ed è rientrato a Roma. Nei giorni di relax, dopo aver evitato con cortesia l'assedio dei cronisti, il presidente del Consiglio ha compiuto lunghe passeggiate, ha giocato a carte, ha letto moltissimo, si è sottoposto a saune e massaggi (che pare siano un ultimo rimedio contro l'emicrania di cui soffre) e, infine, è intervenuto alle funzioni religiose della «Settimana Santa». Nella foto, Andreotti partecipa ad una funzione dei riti pasquali.

Indagine sulle reazioni a immagini e slogan dei partiti: un italiano su due è indifferente

Lo spot elettorale è a basso gradimento

Scotti: «I filmati sono brutti»; Veltroni: «Troppo sporadici»

ROMA. Aperta la campagna elettorale, valanghe di manifesti, spot, annunci radiofonici e stampati si preparano a sommergere la gente di parole, immagini, dichiarazioni e promesse. Con che risultato? Scarsissimo, a giudicare da un'indagine pubblicata recentemente dal settimanale specializzato *Pubblico*.

La pubblicità fa vendere tutto ma non la politica, è la lapidaria conclusione del sondaggio telefonico (che verrà ripetuto fra due settimane) condotto da Computel e Intermatrix. Il 54% degli italiani «non ricorda» di aver visto negli ultimi due anni la pubblicità politica di qualche partito in tv, sui giornali, sui muri. Niente, come se la campagna per le Europee dell'anno scorso non ci fosse neppure stata. I più smemorati sono gli anziani, le donne, soprattutto casalinghe, i meno istruiti: gruppi tra i quali il «non ricordo» raggiunge il 73%.

I partiti più votati sono anche i «meno dimenticati», con una differenza a favore dei socialisti. Mentre la dc ha il 29.6% dei «ricordi» e il pci il 29%, più o meno tanti quanti i loro votanti, il psi totalizza il 27.4%: una percentuale ben superiore al suo elettorato.

Più pubblicizzati che votati risultano pure i radicali/antiproibizionisti (9.9%) mentre il record negativo lo toccano i verdi, con solo il 3.7%.

Bassissima è poi, in generale, la considerazione in cui i cittadini italiani tengono la pubblicità politica. Il 77.4 degli intervistati sostiene di non esserne mai stato influenzato, il 57% è convinto che sia inefficace, anche se ben fatta. Il 71% ritiene inutile anche migliorarla. La politica non è pubblicizzabile, sembra insomma pensare la maggioranza degli italiani. E in prima linea, strano a dirsi, ci sono proprio i trentacinquenni, laureati, abitanti delle grandi metropoli.

Risultati poco confortanti per i partiti. Non sorprendenti però, almeno per il capogruppo dc alla Camera, Vincenzo Scotti. «La pubblicità elettorale è spesso brutta, poco professionale, eccessiva - spiega Scotti -. Nella maggioranza dei casi deborda dagli spazi concessi». Brutta anche la nuova campagna dc? «Il manifesto è meglio, ma si vede poco. E non credo che di per sé porterà più voti».

Sono ormai tre tornate elettorali che Scotti ha scelto di eliminare ogni forma di propaganda personale. Non per snobismo, ma per scetticismo e per prudenza. «I mezzi - ammette - sono anche pericolosi, specialmente la tv: se ne è accorto persino Andreotti che, quando a volte ha raggiunto dei punti limite, si è subito tirato indietro».

Il verde Gianni Mattioli ha una spiegazione diversa. «La politica italiana è fatta solo di schieramenti e di giochi di potere piccoli e grandi. La gente lo sa benissimo, anzi, è così abituata che i contenuti esibiti dai partiti in occasione delle elezioni appaiono immediatamente come metafore, lustrini appiccicati all'ultimo per abbellire l'immagine: chi può cascarci?».

Per Angelo Molajolo, che da 15 anni cura la pubblicità e la propaganda del partito di Craxi, il mancato ricordo delle campagne elettorali è invece da attribuire in massima parte all'estemporaneità delle campagne. «Un partito - spiega - non è un nuovo detersivo o un pacchetto di caramelle che si può reclamizzare una volta inventandone dal niente i contenuti».

Per Molajolo, che si considera un tecnico prima che un politico, il psi è più ricordato proprio per questo dialogo col pubblico, che persegue da più di un decennio. «Una continuità di immagine - aggiunge - alla quale contribuisce non poco la figura del segretario».

E' una lezione che i post-comunisti di Occhetto sembrano aver imparato alla perfezione. «La migliore campagna di pubblicità politica è destinata a perdere se esce solo una volta all'anno», concorda Walter Veltroni che, malgrado l'impegno in direzione, mantiene la responsabilità del settore informazione.

Non a caso il pci ha cominciato con uno stillicidio di immagini e slogan fin dall'avvento del «nuovo corso». «La mafia, la qualità della vita urbana, i diritti dei cittadini: le occasioni sono tutte buone - sostiene Veltroni - purché il discorso continui. E sia sostenuto, possibilmente, da fatti».

Continuità e omogeneità: la ricetta magica la conferma Gavino Sanna, «creativo» pubblicitario tra i più famosi. «La gente dimentica persino la marca preferita di whisky: figuriamoci un partito i cui uomini, tranne quei quattro o cinque, sono per il pubblico perfetti sconosciuti». Ma Sanna, che è vissuto anni negli Stati Uniti, non vuol credere al rifiuto della pubblicità politica. «La gente nelle interviste afferma di ricordare quel che vuole e poi in politica è sempre reticente - taglia corto -. La realtà è che la pubblicità dei partiti ed onorevoli, oltre che brutta, è spesso annacquata e non dice proprio niente».

Maria Grazia Bruzzone

Gli anni di piombo

Scontro dc-pci sulla P2

ROMA. Non si placa la polemica sulla loggia P2 esplosa tra pci e dc, dopo l'intervento ddel presidente del Consiglio Giulio Andreotti, nell'ultima puntata della trasmissione televisiva «La notte della Repubblica». In una dichiarazione il presidente del comitato centrale comunista, Aldo Tortorella, replica al quotidiano dc «Il Popolo», che l'altro ieri aveva pubblicato un articolo dal titolo «Tortorella iscrive le Br alla P2».

Per Tortorella «è preoccupante non solo per la ricostruzione storica del passato, ma soprattutto per il presente, che il quotidiano della dc ribadisca la minimizzazione dell'organizzazione segreta P2, già compiuta da Andreotti. Ho detto e ripetuto che il ruolo dei servizi segreti e il modo delle investigazioni durante il sequestro-Moro è una vergogna nella storia della Repubblica».

Pronta la replica del «Popolo»: «La dc non ha mai sottovalutato il ruolo della P2, ma ciò che conta sono i fatti e non le fantasie». [Agi-Ansa]

Dopo l'omelia di venerdì in Duomo dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini

Polemiche per l'articolo di F&L

TORINO. L'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, nell'omelia pronunciata il Venerdì Santo in Duomo, ha espresso «amarezza» per l'articolo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini («La Passione secondo Stefania») pubblicato in prima pagina su «La Stampa» di venerdì 13 aprile.

«E' davvero triste e non può non amareggiarci nel profondo del cuore il fatto che su un quotidiano proprio oggi e in prima pagina si faccia dell'ironia persino grossolana, irridendo sulla Crocifissione e la Risurrezione», ha detto monsignor Saldarini, senza nominare gli autori.

«Noi - ha proseguito - lasciamo a Dio di giudicare le vere intenzioni di chi ha pensato e scritto tale pagina disonorevole e di chi l'ha voluta stampare.

«Anzi da discepoli di quel Crocifisso risorto, preghiamo perché si convertano e siano perdonati. Ma - ha concluso l'arcivescovo -, non possiamo non chiedere che siano rispettati i sentimenti di un popolo cristiano che anche a Torino esiste ancora e che da parte sua non ha mai mancato di rispetto ai sentimenti di chi non crede».

Anche il quotidiano della Santa Sede, «L'Osservatore Romano», in una breve nota pubblicata a pagina 9 domenica 15 aprile e attribuita al direttore, Mario Agnes, ha duramente attaccato l'articolo di Fruttero e Lucentini.

Con il titolo «Come si banalizza la Passione» e senza mai nominare «La Stampa», il giornale vaticano scrive: «Un quotidiano nel giorno del Venerdì Santo ha offeso il Mistero della Pasqua, ha pensato di poter trattare umoristicamente il grande Triduo nei giorni santi e la fede dei cristiani.

«Ha banalizzato la Passione. Ha ridicolizzato il senso religioso presente nelle coscienze.

«Lo ha fatto in prima pagina - conclude la nota dell'Osservatore Romano - con una volgarità tanto stupida quanto rivoltante».

Sullo stesso tema è intervenuto anche il delegato arcivescovile per le comunicazioni sociali di Torino, don Gianni Sangalli.

In una nota ha sottolineato «l'intenzione dissacratoria» dell'articolo di Fruttero e Lucentini.

E ha aggiunto: «Ancora una volta ci domandiamo se sia lecito a dei giornalisti irridere al sentimento religioso dei credenti. Libertà di pensiero e di espressione, sì: libertà di offendere, no».

Il delegato arcivescovile per le comunicazioni ha concluso dicendo che «la derisione di ciò che gli altri tengono di più caro, è una delle forme più sottili di violenza e di intolleranza da parte di chi dovrebbe sapere che la sua libertà di scrivere finisce dove comincia il diritto degli altri di essere rispettati nelle proprie convinzioni».

A Torino anche Comunione e Liberazione ha preso posizione ed è intervenuta con un comunicato reso noto sabato 14 aprile che si intitola: «Una gravissima offesa alla ragione».

In questo comunicato Comunione e Liberazione, dopo aver espresso la «costernazione e il dolore» dei cattolici, ha manifestato tutta la gratitudine all'arcivescovo di Torino che ha voluto denunciare tale sopruso durante la Liturgia del Venerdì Santo in Cattedrale, proponendo l'autentico volto di Cristo che con la sua morte in croce ha salvato ogni uomo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore Responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
Redattori Capo Centrali
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Redattori Capo
Livio Burato Redazione, Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
Servizi
Sergio Ronchetti Interno, Mario Vares Estero, Gian Paolo Bertti Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Filippo Grassia Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia, Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
Editrice La Stampa spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Stabilimento Tipografico
La Stampa, via Marenco 32, Torino
Stampa in Facsimile
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

La tiratura de La Stampa di venerdì 13 aprile 1990 è stata di 548.028 copie

Il messaggio di Pasqua da San Pietro è stato trasmesso per la prima volta in diretta nell'Urss

Lituania, il Papa in tv: «Vi sono vicino»

E Gorbaciov scrive a Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa appoggia il desiderio di autonomia del popolo lituano: lo ha detto egli stesso a Pasqua, nel messaggio che come di consueto rivolge nelle rispettive lingue a decine e decine di nazioni diverse. «Imploriamo per i nostri figli della diletta nazione lituana la pace - ha detto Giovanni Paolo II parlando dal loggiato della Basilica di San Pietro - mentre auspichiamo che le loro aspirazioni trovino conferma attraverso un dialogo rispettoso e comprensivo». Solo ventiquattro ore prima Vadim Zagladin, consigliere per gli Affari Esteri del Cremlino, gli aveva consegnato un nuovo messaggio di Gorbaciov. Nessuna conferma ufficiale, finora, di una possibile opera di mediazione vaticana per contribuire a risolvere la crisi lituana (una larga parte dei lituani sono cattolici), ma voci insistenti accreditano l'ipotesi di un duplice intervento vaticano: da un lato per ammorbidire le posizioni più estreme in campo cattolico (fra i «duri» c'è anche il cardinale di Kaunas, Slakdevicius) e dall'altro per evitare un'azione di forza sovietica.

Era stato il futuro Nunzio a Mosca, l'arcivescovo Colasuonno, ad accennare per primo alla possibilità di una mediazione vaticana per la Lituania, qualche giorno fa. Sabato scorso, Zagladin ha avuto udienza da Giovanni Paolo II, in un colloquio in cui sono stati trattati sia «problemi relativi alla vita della Chiesa in Unione Sovietica sia problemi inerenti alla collaborazione internazionale». La visita di Zagladin è stata resa nota dalla sala stampa della Santa Sede, contemporaneamente al messaggio inviato dal Papa al cardinale Slakdevicius, in cui Giovanni Paolo II si diceva «particolarmente vicino alle aspirazioni del popolo lituano», di cui condivide «le vicissitudini in queste ore di trepidazione».

Per la prima volta il messaggio di Pasqua è stato trasmesso in diretta dalla televisione sovietica, che ha filmato tutti i riti della Settimana Santa pontificia. E i grandi mutamenti in atto nell'Europa centrale e orientale hanno costituito un nucleo importante del discorso di Giovanni Paolo II. «Dopo le atrocità di due guerre mondiali - ha detto il Papa - e di tutte le guerre che in questi cinquant'anni spesso in nome di ideologie atee hanno mietuto vittime e seminato odio in tante nazioni, dopo gli anni delle dittature che hanno privato l'uomo delle sue libertà fondamentali, si sono riscoperte le vere dimensioni dello spirito, quelle che la Chiesa da sempre promuove rilevando in Cristo la vera statura dell'uomo».

«Anche il risveglio di molte democrazie - ha aggiunto Giovanni Paolo II - porta oggi al dialogo e alla fiducia tra i popoli e il mondo comprende di nuovo che l'uomo non può vivere senza Dio, senza la verità che in Lui lo rende libero». Ma il messaggio pasquale del Pontefice non si è limitato a un'espressione di soddisfazione per l'apparente crollo dell'ideologia marxista in Europa. E' sempre presente in lui il timore che l'interesse per i nuovi mercati dell'Europa centrale e orientale faccia dimenticare ai Paesi ricchi il Sud del Mondo. E così domenica ha ripetuto un appello alla solidarietà: «Sono stato nel Sahel africano - ha detto - e ho visto la sabbia che sommerge i villaggi, asciuga i pozzi, brucia gli occhi, inscheletrisce i bambini, paralizza le giovani forze, reca disperazione, inedia, malattia e morte. Morte di fame e di sete. Uomo d'oggi - ha gridato il Papa -, nazioni ricche della civiltà opulenta, non siate indifferenti a tanta tragedia, prendete coscienza sempre più viva di aiutare quelle popolazioni che lottano ogni giorno per la sopravvivenza». E' anche un problema di sicurezza planetaria: «Siate convinti - ha detto - che non c'è libertà dove persiste miseria. Sia l'umana e cristiana solidarietà la sfida che provoca la vostra coscienza affinché quella sabbia ceda poco per volta alla promozione della dignità umana, faccia germogliare il pane per ridare il sorriso, il lavoro, la speranza, il progresso».

Marco Tosatti

ARMENIA

Assalto alla sede del Kgb

MOSCA. Un gruppo di attivisti armeni ha tentato di incendiare e invadere la sede del Kgb a Erevan, capitale dell'Armenia: uno dei manifestanti - ha riferito la «Tass» - «è rimasto mortalmente ferito a causa dell'esplosione di una bomba di fabbricazione artigianale di cui era in possesso».

I disordini sono avvenuti sabato, ma solo l'altro ieri ne è stata data notizia dall'agenzia sovietica. La «Tass» afferma che «una riunione ecologica, organizzata dal movimento nazionale armeno, è sfociata in provocatori appelli a liquidare il comitato armeno per la sicurezza dello Stato, il Kgb». Il personale del Kgb «ha saputo mantenere la freddezza e non ha fatto ricorso alle armi».

Questi appelli, ha aggiunto l'agenzia, erano in relazione alla vicenda di quattro persone arrestate dal Kgb perché «coinvolte in un deposito di armi della guardia di frontiera in gennaio». [Ansa]

Tutti in fila per far scorta di benzina

In tutta la Lituania la gente fa la coda ai distributori di benzina (nella foto) per mettersi al sicuro dal minacciato blocco economico di Mosca, che sarebbe sentito in primissimo luogo proprio dagli automobilisti: per gli approvvigionamenti di petrolio la Repubblica baltica dipende infatti interamente da quanto le passa il governo centrale, a prezzi ridotti rispetto a quelli del mercato mondiale.

Nonostante ciò i lituani non si perdono d'animo: dal momento in cui si sono messi sulla strada dell'indipendenza, è stato chiaro a tutti che prima o poi col mercato mondiale avrebbero dovuto confrontarsi comunque; e alle code per procurarsi beni di consumo sono abituati da sempre, come tutti gli altri sovietici.

De Michelis: cosa dirò oggi a Gorbaciov

«Gravi le sanzioni, ma un intervento sarebbe disastroso»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'embargo minacciato dal Cremlino contro la Lituania «non riuscirà da sé a far precipitare la situazione». Ma un intervento militare dei sovietici avrebbe invece «ripercussioni incalcolabili» sul processo di pace tra Est e Ovest. Su questo punto gli alleati occidentali sono tutti d'accordo.

E' quanto ha dichiarato il ministro degli Esteri De Michelis, poche ore prima dell'incontro che avrà oggi con il presidente Gorbaciov al Cremlino. Per De Michelis (che si presenta a Mosca anche come portavoce delle preoccupazioni degli altri Paesi dell'Occidente, essendosi consultato, prima di partire, col segretario di Stato americano Baker e coi ministri degli Esteri di Londra e Parigi, Hurd e Dumas) un intervento militare non appare ancora probabile, ma bisogna comunque tener conto di questa possibilità «poiché è già successo in passato». Per questo — ha aggiunto — «farò un forte appello a Gorbaciov affinché non avvengano fatti tali da far precipitare» la crisi lituana.

La visita di De Michelis capita in un momento particolarmente delicato del contenzioso sovietico con la Lituania. Venerdì scorso il Cremlino ha minacciato un blocco economico se il governo di Vilnius non farà marcia indietro sulla sua dichiarazione d'indipendenza. Ma i lituani hanno preso tempo, usando come scusa le feste pasquali; una risposta è prevista solo per oggi, dopo la riunione del loro Soviet Supremo.

A Vilnius il vice primo ministro Romualdas Ozolas ha comunque già reso noto ieri che il governo lituano sta predisponendo un piano d'emergenza per far fronte all'embargo e che il Paese potrà resistere almeno per un mese.

Il rapido deteriorarsi della situazione ha messo in allarme l'amministrazione Bush. E il segretario di Stato americano, James Baker, ha scritto a De Michelis alla vigilia della sua partenza per l'Urss chiedendogli di «convincere Gorbaciov ad arrivare ad una soluzione negoziata».

De Michelis, che stamane incontra il ministro degli Esteri Shevardnadze (l'incontro con Gorbaciov è invece previsto nel tardo pomeriggio) sonderà anche le prospettive di raggiungere un accordo con i sovietici sulla futura collocazione militare di una Germania unificata. Il Cremlino ha ormai abbandonato la sua posizione iniziale - favorevole ad una Germania neutrale - ma per il momento respinge l'ipotesi di una sua collocazione all'interno della Nato, come invece propongono i Paesi occidentali e gli stessi governi delle due Germanie.

«La nostra posizione - sostiene De Michelis - è che la presenza della Germania unita nella Nato non è in discussione. Casomai - ha aggiunto, facendo riferimento alla possibilità che truppe Nato non vengano dislocate sul territorio dell'attuale Germania dell'Est - si potrà discutere l'organizzazione militare della Germania unita all'interno della Nato».

Per il ministro degli Esteri, l'approccio migliore rimane quello dei cosiddetti cerchi concentrici: costruire un sistema di sicurezza attorno ad un sistema già esistente. E la Nato dovrebbe essere la pietra angolare di questo processo. «Per questo - sostiene De Michelis - l'Alleanza rimane necessaria; anzi, lo diventa ancora più di prima poiché è a partire da essa che bisogna costruire il nuovo sistema di sicurezza».

Andrea di Robilant

IL MONITO DI TOKYO

«Pronti a prendere misure contro l'Urss»

TOKYO. Il Giappone potrebbe decidere misure concrete contro l'Unione Sovietica se Mosca attuasse le minacciate sanzioni economiche o altre azioni di forza contro la Lituania. Lo ha fatto sapere ieri il segretario capo di gabinetto Misoji Sakamoto in una conferenza stampa. «Chiediamo l'immediata riapertura del dialogo fra le parti, come unica via per risolvere il problema - ha detto Sakamoto -. In caso di sanzioni economiche il Giappone sarà costretto a prendere in esame la possibilità di azioni concrete nei confronti dell'Urss». E' la prima presa di posizione ufficiale del governo giapponese sulla contesa fra Mosca e la Repubblica secessionista della Lituania. Richiesto di precisare, Sakamoto si è rifiutato di illustrare quali potrebbero essere le «azioni concrete» di protesta contro l'Unione Sovietica. «Invitiamo i leader dell'Urss alla moderazione - si è limitato ad aggiungere -. Il Giappone segue con apprensione gli avvenimenti ed è convinto che l'unica via per risolvere il problema sia il dialogo».

Da Washington la Casa Bianca ha fatto sapere ieri che «di fronte a una situazione ancora fluida» gli Usa «stanno passando in rassegna tutte le opzioni»: come il suo omologo giapponese, però, anche il portavoce Marlin Fitzwater non ha voluto scendere in particolari. [Ansa]

La Pasqua uniate

«Liberi, dopo 44 anni»

MOSCA. Da decenni l'Urss e l'Europa dell'Est non avevano vissuto una Pasqua così. A Bucarest, a Sofia, a Belgrado, le televisioni di Stato hanno trasmesso in diretta le celebrazioni pasquali a cui hanno partecipato folle enormi di fedeli, in un'atmosfera che era ovunque di intensa emozione. Anche la televisione sovietica ha rilanciato in tutta l'Urss le immagini della Pasqua che quest'anno, evento raro, è caduta nello stesso giorno per tutte le confessioni cristiane del Paese: ortodossi, cattolici, armeni, luterani e battisti.

Ma la festa più sentita è stata probabilmente quella dei cattolici di rito orientale dell'Ucraina, i cosiddetti uniati, che hanno potuto celebrare liberamente la Pasqua per la prima volta dopo 44 anni. La loro Chiesa, che conta circa cinque milioni di fedeli, fu sciolta per legge da Stalin nel 1946 col passaggio di ogni proprietà alla Chiesa ortodossa; domenica ha vissuto finalmente un'intera giornata di festa popolare all'aperto. Per celebrare il ritorno alla luce di questa comunità dalle catacombe è stato scelto un grande parco cittadino. La festa ha voluto marcare l'aspirazione alla convivenza tra ucraini di confessioni diverse, dopo la lotta per il possesso delle chiese tra cattolici e ortodossi che aveva avvelenato la settimana santa, con accuse di violenze e ricorsi alla magistratura.

Ancora nella notte fra sabato e domenica s'era visto il segno della divisione: quattro diverse veglie pasquali, tutte di cristiani, si svolgevano in punti diversi di questa città di poco più di mezzo milione di abitanti. La più affollata era la chiesa della Trasfigurazione, occupata dai cattolici uniati ma non ancora in loro pacifico possesso (il parroco attuale, Jaroslav Chulchnij, è convocato per martedì in tribunale, su denuncia degli ortodossi). A loro volta gli ortodossi, in duecento circa, hanno celebrato i loro riti notturni all'aperto, col loro vescovo, dinanzi alla porta dell'antica cattedrale cattolica di San Giorgio, chiusa al pubblico, per dimostrare che non sanno dove andare dopo che il Soviet comunale di Leopoli ha restituito ai cattolici il tempio che questi avevano avuto fino al 1946. Altri separati riti hanno svolto, nella stessa notte, gli ortodossi «autocefali» - che affermano di non voler stare né coi cattolici né con gli ortodossi dipendenti dal Patriarcato di Mosca - e i cattolici di rito latino, in gran parte polacchi e lituani che costituiscono una cospicua minoranza nella stessa città.

Ma la festa con maggiore afflusso di popolo si è svolta dalla mattina fino al tramonto nel parco sulle colline ai limiti della città (il «Taras Chevchenko» intitolato al poeta romantico che simboleggia l'animo ucraino), ornato da vessilli gialli e celesti degli indipendentisti. Promossa dai greco-cattolici di intesa col movimento degli autonomisti ucraini (il «Rukh», che sta conquistando la maggioranza in tutte le assemblee della regione), la messa ha unito cori di parrocchie diverse con balli e inni nei costumi nazionali della vecchia Ucraina, tra le baracche di legno d'un villaggio storico ricostruito tra gli alberi e con molte bandiere. Nel pomeriggio si sono esibiti cavalieri cosacchi giunti dall'Ucraina orientale e quasi tutti ortodossi per testimoniare, con le loro esibizioni e i loro canti, come hanno detto, «una nuova fraternità e unione degli ucraini, ortodossi e cattolici, dell'Est e dell'Ovest». Ospite d'onore alla grande festa all'aperto era il vescovo Volodimir Sterniuk, di 85 anni, nominato in clandestinità nel 1964 e uscito allo scoperto solo nell'88 dopo anni di segregazione (e dopo aver fatto, oltre ad un lustro di lavori forzati, lo spazzino, l'infermiere e il guardiano di parchi pubblici). Circondato con rispetto da deputati eletti di recente al Soviet di Mosca o al Consiglio ucraino, da poeti e scrittori locali, l'anziano vescovo ha ripetuto l'appello alla calma e alla non violenza a tutti i cristiani, ma ha invocato anche il ristabilimento della giustizia verso la sua comunità, che è ancora ignorata dalle leggi anche se di fatto tollerata. «Noi celebriamo nella gioia, insieme, la resurrezione di Cristo e quella della nostra Chiesa», ha detto il vescovo. Ma l'elemento dominante della festa che ha seguito i riti sacri è stata la fraternità nazionale, in nome di una ripetutamente esaltata «unità ucraina». Un deputato locale, citando le parole del poeta Chevchenko, ha ricordato «l'unione del grande popolo ucraino, ortodosso e cattolico, che festeggia ora una resurrezione religiosa ed una nazionale». Qualche oratore improvvisato, salito sul palco, ha invitato ad applaudire «un'unica Ucraina unita e indipendente», sotto gli occhi di militari che non sono intervenuti in nessun caso. [e. st.]

Polemiche radicali-pcus

Boris Eltsin in corsa per la presidenza della Russia

MOSCA. Circa 200 deputati del Parlamento della Repubblica federata russa, appartenenti alla coalizione progressista «Russia democratica», hanno designato Boris Eltsin come candidato alla presidenza del Soviet supremo della Repubblica.

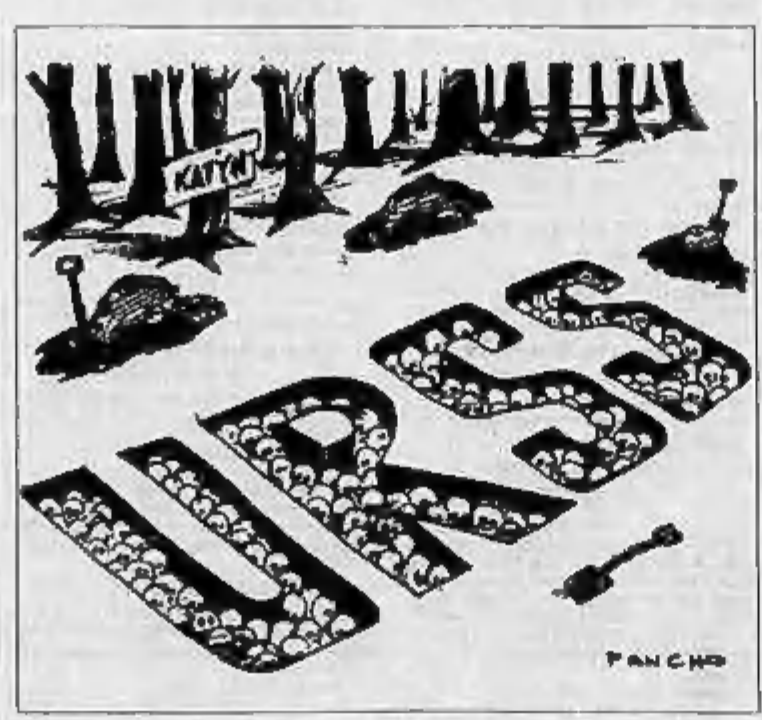
Il presidente e i parlamentari del Soviet saranno eletti dal primo Congresso dei deputati del popolo della Repubblica russa che si aprirà a Mosca il 16 maggio. Eltsin, che è deputato della Repubblica e membro del Soviet supremo dell'Urss, avrà quattro altri concorrenti nel suo stesso gruppo.

Intanto, a tre mesi dal Congresso che dovrebbe trasformare il pcus in senso democratico, la lotta tra le fazioni nel pcus si è acuita, soprattutto dopo la pubblicazione della «lettera aperta a tutti i comunisti», con cui il comitato centrale ha accusato l'ala socialdemocratica di perseguire una politica scissionistica.

Alla lettera hanno risposto l'altro ieri sul settimanale «Argomenti e fatti» i leader della «Piattaforma democratica»: oltre a Boris Eltsin, l'economista Gavriil Popov (probabile prossimo sindaco di Mosca), il presidente dell'associazione delle cooperative, Vladimir Tikhonov, il deputato progressista, Iuri Cernicenko, e il direttore della scuola del partito Vladimir Shostakovski. Secondo i firmatari, la lettera è il prodotto della «parte conservatrice del partito che ha come scopo un rivolgimento contro la perestroika».

I firmatari, denunciando la «campagna della Pravda contro i riformatori» e «l'espulsione dal pcus dei sostenitori di "piattaforma democratica" in Bielorussia e Ucraina», chiedono «un referendum del partito sui problemi del Paese e del pcus». [Ansa]

«Gli assassini di Katyn siamo noi»

Gorbaciov a Jaruzelski: fu un crimine di Stalin Cancellato mezzo secolo di bugie sul massacro

«Riempiremo le pagine bianche della storia sovietica» promise Gorbaciov all'avvio della glasnost; e ora la pagina del massacro di Katyn è scritta anche per Mosca, con l'ammissione ufficiale di responsabilità nella strage di 15 mila ufficiali polacchi.

La «verità», ripetuta per 50 anni dall'Urss, che scaricava la colpa sui nazisti, è stata cancellata da Gorbaciov con la consegna al presidente polacco Jaruzelski di una serie di documenti («scoperti solo un mese e mezzo fa» ha spiegato la Tass) che inchiodano l'Nkvd, la polizia segreta antesignana del Kgb, allora guidata dal temutissimo Beria.

«E' doloroso ma indispensabile parlare oggi di quella tragedia - ha detto Gorbaciov a Jaruzelski - perché il cammino del rinnovamento passa solo attraverso la verità». [e. st.]

Kissinger boccia l'idea «seducente e pericolosa» di un nuovo sistema di sicurezza

Teniamoci la Nato, con la Germania

Le «sirene» nazionaliste

MENTRE l'unificazione tedesca avanza inesorabile, il problema chiave non è quello di fondere i sistemi economici dei due Stati e nemmeno quello del riconoscimento delle frontiere della Germania. Si tratta di questioni che quasi certamente saranno risolte in breve tempo, quali che siano gli accordi politici imposti dalle prossime elezioni nella Repubblica Federale. Il vero punto interrogativo resta la politica estera della Germania unita: se cioè essa continuerà a far parte dell'Occidente o se cercherà invece una collocazione neutrale. La risposta a questa domanda determinerà la stabilità dell'Europa fin nel prossimo secolo.

Il dibattito tedesco è ritornato alle controversie che caratterizzarono i primi periodi della Repubblica Federale, 40 anni fa. Allora, il grande cancelliere Konrad Adenauer decise di creare un rapporto molto stretto con l'Occidente: era la prima volta nella storia tedesca che veniva preso un impegno del genere. I suoi critici erano convinti che rinunciando alla neutralità, Adenauer tradisse le speranze di una futura unità tedesca.

Appena una generazione più tardi, il dibattito è tornato in auge, ma in termini rovesciati. L'erede della tradizione di Adenauer è ora il cancelliere Helmut Kohl, sostenitore sia di una rapida unificazione sia della continuità dei rapporti con l'Occidente. In Germania, i suoi critici lo accusano di voler accelerare i tempi in modo eccessivo. Deliberatamente o in modo inconsapevole, alcuni di loro vogliono tener viva l'opzione della neutralità, aspettando di vedere se la perestrojka riuscirà a produrre quel tipo di Urss che la Germania potrebbe sfruttare per bilanciare l'influenza di Washington. Certamente, la parola «neutralità» non è più seducente: ora si trova sotto il vessillo del «sistema di sicurezza europeo», che si propone di sciogliere tutte le alleanze, compresa la Nato, unendo i Paesi europei e gli Usa, il Canada e l'Urss, in un unico organismo che preservi la pace grazie al consenso dei suoi partecipanti.

E' chiaro che più a lungo i due Stati tedeschi rimangono divisi, tanto più le altre potenze saranno tentate di moltiplicare le condizioni per la loro unificazione. Un'unificazione rapida è quindi l'opportunità migliore per scoraggiare le tentazioni tedesche di cercare l'unità attraverso una posizione di equidistanza tra pressioni contrastanti. Ritardare l'unificazione potrebbe far riemergere, infatti, la storica incapacità della Germania di riconciliare la sua geografia con le esigenze europee di stabilità.

Ultimo dei grandi Paesi europei a diventare nazione (nel 1871), in passato la Germania si è concentrata più sulla conquista dell'unità che sull'elaborazione di strategie adeguate ad essa. L'interesse nazionale era concepito prima di tutto in termini militari. Ma lo sforzo di gestire tanti problemi - reali o immaginari - ha minacciato i Paesi confinanti, che hanno finito per creare proprio quelle coalizioni ostili che Bismarck descrisse come il vero incubo tedesco.

Dopo la Seconda guerra mondiale, la Germania si è sbarazzata di questa tentazione. Ma ora è la sua adesione alla Nato ad essere messa in forse dal processo di unificazione.

La Germania è legata all'Occidente attraverso due istituzioni, la Comunità europea e l'Alleanza atlantica. Tranne la Gran Bretagna, sono in pochi a mettere in discussione la necessità che l'Europa realizzi l'integrazione politica in breve tempo. Ma sulla Nato non c'è lo stesso ampio consenso.

Nonostante gli enormi cambiamenti dell'ultimo anno, il contributo della Nato alla stabilità europea rimane indispensabile. E', infatti, l'unica istituzione che lega l'Europa all'America e la Germania a una delle due superpotenze. Tre volte in questo secolo - nel 1917, nel 1941 e nel 1948 - le truppe americane si sono dimostrate essenziali per mantenere l'equilibrio europeo. La Nato offre ai Paesi non-nucleari dell'Europa una difesa contro il ricatto nucleare. E la presenza americana garantisce agli europei una rete di sicurezza nel caso che la Germania - contro tutte le previsioni - imbocchi di nuovo la via del nazionalismo.

Senza un ruolo chiaro dell'America, la mappa psicologica dell'Europa e quella delle relazioni atlantiche cambierebbero in modo radicale. Ma questa è proprio la tendenza che viene alimentata dall'affascinante concetto di un sistema di sicurezza europeo, che dovrebbe comprendere il Canada, gli Usa, l'Urss e tutti i Paesi europei. Un concetto appoggiato dal ministro degli Esteri tedesco, Hans-Dietrich Genscher, la cui speranza è che facendo apparire la Nato come transitoria, il sistema di sicurezza europeo diventi accettabile per l'Urss. E il sistema di sicurezza europeo ha dei sostenitori anche in alcuni Paesi dell'Est, impazienti di accelerare il ritiro delle truppe sovietiche dal loro territorio.

L'Urss ha proposto che la Germania faccia parte sia della Nato sia del Patto di Varsavia, fino a quando le due alleanze non si sciolgano nel sistema di sicurezza europeo - in cinque o sette anni. La proposta sovietica, se seria, è cinica. Perché l'appartenenza a due alleanze contrapposte finirebbe per diventare un equivalente, prima di tutto diplomatico, della neutralità. E alla fine, il sistema di sicurezza europeo non terrebbe fede al suo nome. Creerebbe solo insicurezza.

Non si può quadrare il cerchio, nonostante gli sforzi di alcuni sostenitori del sistema di sicurezza europeo per farlo apparire come complementare alla Nato. Questo è, per definizione, incompatibile con l'Alleanza atlantica: frantumerebbe tutte le divisioni psicologiche oggi esistenti. Il sogno di Wilson secondo cui ogni Paese ha un uguale interesse per la sicurezza e ogni disputa può essere giudicata valutandone i pro e i contro, non ha mai prodotto altro che disincanto. Nella storia, infatti, ogni sistema di sicurezza collettiva si è dimostrato inefficace contro la minaccia più grande alla pace: un Paese con intenzioni aggressive. Come reagirebbero gli Stati «amanti della pace»? A quali sanzioni potrebbero far ricorso? Come si prenderebbero le decisioni? Come potrebbe un sistema del genere evitare le frustrazioni delle Nazioni Unite?

Nessun sistema sarebbe più adatto di questo a creare le condizioni grazie alle quali un Paese acquisisca una posizione dominante. Perché, se ognuno è alleato di tutti, nessuno avrà un rapporto speciale con alcuno. E' la circostanza ideale perché chi è senza scrupoli cerchi di isolare le sue vittime potenziali, e questo è il motivo per cui l'Urss sotto Stalin si offrì di aderire alla Nato. In un sistema di questo tipo un Paese con intenzioni aggressive avrebbe la certezza di possedere un veto de facto contro le iniziative del cosiddetto «sistema di sicurezza». Come coloro che si dichiarano allarmati da un'eccessiva influenza tedesca dopo l'unificazione possano anche essere fautori di un sistema di sicurezza, mi è difficile da capire.

Sarebbe avventato dissolvere l'Alleanza atlantica in un'istituzione amorfa proprio nel momento in cui i nazionalismi stanno riemergendo nell'Europa dell'Est e l'Urss oscilla tra caos e repressione.

Konrad Adenauer: fu sua l'idea di stabilire rapporti privilegiati tra la Germania e l'Occidente

Il ruolo della Germania rimane centrale. Mentre, in teoria, è possibile mantenere la Nato senza la Germania, è difficile concepire una difesa dell'Europa centrale senza l'America. E se le truppe americane devono continuare a stare in Europa in numero sufficiente per garantirne la sicurezza, devono rimanere in Germania, soprattutto dopo il recente accordo tra Usa e Urss che stabilisce un tetto di 30 mila soldati americani al di fuori del teatro centroeuropeo.

Questo è il motivo per cui è importante resistere al canto di sirena di un ritiro simmetrico delle forze americane e sovietiche dall'Europa centrale. Se le forze sovietiche si ritirassero dall'Europa centrale, si troverebbero a poche centinaia di chilometri, alla frontiera polacca, mentre le forze americane sono a cinquemila chilometri, al di là dell'Atlantico. Data questa situazione, in campo nucleare ci sarebbe un equilibrio anche più incerto. Dopo un trattato Start, l'arsenale nucleare sovietico supererà ancora di molto le forze nucleari britanniche e francesi. E in ogni caso, una difesa nucleare europea in mancanza di un appoggio americano è molto improbabile.

I recenti negoziati Est-Ovest possono non riflettere l'attuale situazione politica. C'è un tetto concordato di 195 mila uomini per parte nell'Europa centrale e di 30 mila soldati americani al di fuori di quest'area, in Gran Bretagna, Spagna, Italia e Turchia. Ciò implica che sul fronte centroeuropeo le forze siano equivalenti - sia a un livello concordato che a zero: due risultati comunque insoddisfacenti. Questo tetto, infatti, rischia di dare ai sovietici il diritto di mantenere più truppe nell'Europa dell'Est di quante ne vogliano i Paesi ospitanti. Perciò questi Paesi devono avere l'ultima parola sul numero dei soldati schierati. E il piano prevede un numero troppo esiguo di soldati americani per adempiere a un compito credibile di difesa, nel caso ci sia un completo ritiro dal fronte centroeuropeo. In breve, i negoziati Est-Ovest non devono dare all'Urss l'opportunità di acquisire, proprio nel suo momento di debolezza, quegli obiettivi che le erano stati negati quando appariva minacciosa: un'Europa denuclearizzata, una Germania neutrale e il ritiro delle truppe americane dall'Europa.

Henry Kissinger

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Rosso

anni 63

Inconsolabili lo piangono la moglie Mariuccia, le adorate Stefania, Cristina, Catty, Alessandra, la mamma Giuseppina, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Gaidano e al professor Battistini per le amorevoli cure prestate e al Personale del Reparto Pensionanti delle Molinette. Benedizione oggi ore 9 Ospedale Molinette (via Santena). Funerali ore 10 nella chiesa parrocchiale di Poirino.
— Torino, 13 aprile 1990.

I nipoti Felice, Renzo, Giuseppe, Lucia, Maria e Franca sono vicini a zia Mariuccia e alle cugine in questo momento di immenso dolore.

Le cugine Franca e Silvana si uniscono al dolore di Mariuccia e figlie in questo triste momento.

Gli amici di Poirino partecipano commossi al dolore della famiglia Rosso:
Delfina e Beppe Altina
Renata e Umberto Ropolo
Rosanna e Sergio Amateis
Vanna e Giovanni Oddenino
Anna e Antonio Quattrocolo
Giuseppina e Giuseppe Musso.

Giuseppina e Luigi Pelrotti sono affettuosamente vicini a Mariuccia e figlie per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Francesco e Marinella Pelrotti, Pierluigi e Caterina Stella partecipano al dolore della famiglia Rosso.

Presidenza, Consiglio d'amministrazione, Collegio sindacale e Amministratore delegato della Finanziaria Regionale Piemontese SpA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

Direttore Generale del Mediocredito Piemontese
— Torino, 17 aprile 1990.

Mimmo Benardi con Wanda ricorda commosso l'AMICO ed il COLLABORATORE di tanti anni.

Gli Amici del Rotary Torino Nord annunciano con profondo dolore la scomparsa del Socio

DOTTOR

Giovanni Battista Rosso

e partecipano al grande dolore della famiglia.
— Torino, 17 aprile 1990.

Andrea e Rosa Tonatto con Lucietta e Gianvittorio, Alberto e Laura profondamente addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico GIOVANNI sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Stefania, Cristina, Caterina e Alessandra.

Claudio, Emilio, Lina, Renato e Raffaella Bellavita partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini, amministratore e custode di Via Cassini 82 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Giovanni Battista Rosso

— Torino, 14 aprile 1990.

L'UOMO e l'AMICO rimarrà sempre nei nostri cuori:
Anna Maria Rosso
Roberta Davide Rosso
Giusi Bartolomeo Martano
Cristina Giorgio Martano
Maggie Corrado Ferrero
Vanna Fabio Colombo
Ezio Luisa Frosio
Giampaolo Marilina Jazzi
Gustavo Maria Marantonio.

Maria e Franco Tosco con Carlo partecipano al grande dolore per la scomparsa del carissimo cugino GIOVANNI.

Umberto e Piera Bettini
Carlo e Adelaide Gay
Giacomo e Anna Noce
con profonda ed affettuosa amicizia sono vicini a Mariuccia e figlie nel ricordo del carissimo GIOVANNI.

Carlo, Pinuccia e Carla Gay si stringono affettuosamente a Mariuccia e figlie ricordando il caro GIOVANNI.

Celina, Guido Gili e famiglia partecipano con profondo cordoglio alla morte del cugino

dottor Giovanni Rosso

— Torino, 14 aprile 1990.

Il personale dello Studio del Notaio Gili si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa dello stimato

dottor Giovanni Rosso

— Torino, 14 aprile 1990.

Angiolina, Gigliola Gili, Teresa Lebbolini Gili sono affettuosamente vicine ai cugini e prendono parte al dolore per la perdita del

dottor Giovanni Rosso

— Torino, 14 aprile 1990.

Giancarlo, Ada, Beppe, Franca piangono l'AMICO.

Maria Letizia con Pigi ricorda con rimpianto il suo PADRINO.

Partecipano al lutto Giovanni ed Annamaria Cottino.

Il Presidente, il Vice Presidente nonché l'intero Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Mediocredito Piemontese partecipano commossi al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

Direttore Generale dell'Istituto fin dal 1972
— Torino, 17 aprile 1990.

Il Presidente ed i componenti tutti del Collegio Sindacale dell'Istituto Mediocredito Piemontese partecipano con vivo cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

Direttore Generale dell'Istituto
— Torino, 17 aprile 1990.

I Dirigenti, i Funzionari nonché il Personale tutto dell'Istituto Mediocredito Piemontese partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio DIRETTORE GENERALE.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collaboratori della Finrenta S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

apprezzato Vice Presidente della Società
— Torino, 17 aprile 1990.

I Presidenti e i Direttori dei Mediocrediti Regionali associati dell'Assireme partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Direttore Generale dell'Istituto Mediocredito Piemontese

dottor Giovanni Rosso

— Torino, 17 aprile 1990.

I Presidenti e Direttori Generali dei Mediocrediti associati al Gruppo Emmeciquo: Veneto, Emilia Romagna, Toscano e Marche partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte improvvisa del

dottor Giovanni Rosso

Direttore Generale del Mediocredito Piemontese
— Torino, 17 aprile 1990.

I cugini Gregorio e Rosanna Gandiglio partecipano commossi al dolore della famiglia.

Nino e Giorgina Gally addolorati per la scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

sono affettuosamente vicini a Mariuccia, a Stefania, Cristina, Catterina ed Alessandra.
— Torino, 14 aprile 1990.

Ginetta e Rosita Piovano partecipano sentitamente.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino prendono viva parte al cordoglio per la scomparsa del

dottor Giovanni Rosso

Direttore dell'Istituto di Credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta
— Torino, 12 aprile 1990.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Giovanni Battista Rosso

Direttore Generale Mediocredito Piemontese
ricordandone la proficua attività svolta con generoso impegno nell'espletamento dell'incarico.
— Torino, 13 aprile 1990.

La Direzione dell'Area Piemonte dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino unitamente a tutti i Direttori delle Filiali si associa al grave lutto della famiglia.
— Torino, 13 aprile 1990.

Mario e Marisa Boldi sono particolarmente vicini alla famiglia e partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'amico

Giovanni Rosso

— Torino, 17 aprile 1990.

I Soci del Giant's Club ricordano con profondo affetto il

COMM. DOTT.

Giovanni Battista Rosso

e sono vicini alla famiglia nel dolore per l'immatura scomparsa.
— Torino, 17 aprile 1990.

Partecipano al dolore:
Angelo Actis Dato
Piero Chiappo
Elio Clerici
Franco Dalla Mura
Alfonso Dellavedova
Carlo Gay
Giulio Givotto
Giovanni Macchiorlatti
Giacomo Noce
Claudio Passeraiti
Piero Quaglino
Aurelio Quaglino
Ernesto Ramojno
Giuseppe Rossi.

Simonetta con Cristiana sono vicine al dolore della madrina e cugina.

Partecipano al dolore Gina, Michele, Maria Alessia, Silvia Pier.

Enrico Rosamaria Farina con Maurizio e Mariagrazia ricordano con affetto l'amico

dott. Giovanni Rosso

— Torino, 17 aprile 1990.

Affettuosamente vicini ad Alessandra, Giulio, Monica, Paolo, Mario, Francesca, Simona, Donatella, Massimo, Federica, Lorenzo, Alberto, Carlo, Emanuela, Elena, Silvia e Marco.

Ti siamo vicini Stef. Paola Enrico, Carmen, Annalisa, Maurizio, Francesca, Antonella, Gianni, Claudio, Umberto.

Gli Amici del Centro Microcitemia sono vicini a Stefania per la perdita del PAPA'.

Giulio Cresetto
Piercarlo Andreoletti
Fabrizio Spagnol
Bruno Chiadò
unitamente alla Praxi Spa, prendono parte al cordoglio dei familiari per la perdita del

DOTT.

Giovanni Battista Rosso

nel rimpianto e nel ricordo di una lunga collaborazione professionale.
— Torino, 15 aprile 1990.

Anna Gaude e figli partecipano commossi.

Rino Bertinetti e famiglia partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata

Margherita Giannino in Giorgis

L'annunciano il marito Osvaldo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 17 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1990.

Improvvisamente è mancato

Piero Roverio

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa Gievasso, la figlia Renata con Franco e Alberto, il fratello con la cognata, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in San Remo martedì 17 alle ore 15,30 nella Parrocchia di San Rocco.
— Torino, 13 aprile 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Montagnino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i fratelli: Mario, Emilio; le sorelle Irma, Edda, Rita; i nipoti Richy, Elena, Luca; la cognata Anna, i cognati Vittorio, Andrea e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Parker per le sue amorevoli cure.
— Torino, 12 aprile 1990.

«La nostra Mamma non c'è più»

Elisabetta Caramellino ved. Gagnor

Lo annunciano: i figli Luciano e Armando con le loro famiglie. Funerali mercoledì 18 ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1990.

Il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Oreste Protonotari

che per oltre 30 anni, con l'incarico di dirigente, dedicò appassionata attività all'Azienda.
— Torino, 17 aprile 1990.

Il Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale ricorda il socio e ripaso

Oreste Protonotari

— Torino, 17 aprile 1990.

Educatori ed Assistenti sociali carcere Torino esprimono amarezza e sdegno per assassinio collega

Umberto Mormile

educatore carcere Milano
— Torino, 14 aprile 1990.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Caglio ved. Quaglia

anni 87

L'annunciano i figli Silvio con la moglie Rosaria, Bruno con la moglie Pina, la nuora Anna Corgiat Bondea ved. Quaglia e figli Daniela e Marco, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 17 corr. ore 15 dall'abitazione via Circonvallazione 115. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 15 aprile 1990.

Serenamente ha raggiunto in Cielo l'adorato figlio Alfredo

Giuseppina Pasqualetto ved. Bertotti

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella Tuna, la cognata Margherita, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Franco Sanero e Riccardo Sciacca, e alle signore Agnese, Luciana e Nella per le affettuose cure prestate.
— Torino, 17 aprile 1990.

Il Personale della ditta Bertotti partecipa affettuosamente al dolore della signorina Tuna e famigliari.

Affettuosamente vicine a zia Tuna la nipote Mary e famiglia con infinita tristezza partecipano alla scomparsa della cara zia PINA.

Partecipano commosse le nipoti Silvia e Mini con le rispettive famiglie.

La famiglia Beltrami De Carlo Ferrer partecipano al dolore della famiglia Bertotti.

Piero e Graziella Capisini partecipano al dolore della signora TUNA.

I Condomini di via Botero 17 prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Giuseppina Bertotti

— Torino, 17 aprile 1990.

Franca Sosi Franco Magni partecipano al dolore per la scomparsa della cara PINA.

E' mancata

Francesca Mussa ved. Ragazzi

Ne danno triste annuncio i figli: Milena, Aldo con Armida, i nipoti Marco e Paola, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— Torino, 17 aprile 1990.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino partecipa al lutto del Consigliere rag. Aldo Ragazzi per la perdita della mamma signora

Francesca Mussa

— Torino, 13 aprile 1990.

Gli Amici e Colleghi del Consiglio del Collegio dei Ragionieri di Torino partecipano commossi al dolore di Aldo per la perdita della mamma signora

Francesca Mussa

Maurizio Aghem
Ferruccio Araldi
Gian Carlo Balbo
Carlo Campasso
Franco Ciai
Giovanni Federico Debboli
Cesare Ferrero
Giancarlo Gareu
Giulio Gatto
Mario Giachino
Donaldo Marchetto
Liliana Remonda
Dante Rizzi
Alfredo Robella
Onorato Rossi
Lucia Starola
Sergio Vasconi.
— Torino, 16 aprile 1990.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Mario Pinton

[illegible] Riv

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Vittorio, Cesarina, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.
— Corso, 17 aprile 1990.

Famiglie Perrino, Daghero, Crosetto affettuosamente partecipano.

La Civica Amministrazione di Torino ricorda l'on.

Aurelio Curti

per la preziosa attività di Amministratore della Città e di appassionato Presidente dell'Associazione per la Prevenzione e Cura dei Tumori in Piemonte.
— Torino, 13 aprile 1990.

E' mancata

Domenica Gaido in Battiatini

anni 86

Ne danno l'annuncio il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti. Funerali in Borghetto S. Spirito martedì 17 corr. alle ore 15 parrocchia S. Antonio.
— Borghetto S. Spirito, 17 aprile 1990.

E' mancato

Aldo Ferretti

Lo annunciano: i figli Pierattilio, Adriana, Mariateresa, nuora, genero, i cognati Kiki, Tina, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 15 aprile 1990.

Serenamente è mancata

Margherita Vola ved. Barone

Lo annunciano con dolore i figli Franco e Maria, le nuore Marcella e Rosi, i nipoti Luca, Marco, Emiliano e Matteo. Funerali mercoledì 18 corr. ore 8,30 cappella ospedale Giovanni Bosco, via Pergolesi 30.
— Torino, 15 aprile 1990.

Guidami o Signore verso la luce eterna

E' mancata

Caterina Bertolusso

L'annunciano il fratello Michele, la cognata Maria e parenti. Funerali in Vinovo mercoledì 18 c.m. ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo dalla Clinica Nuova San Paolo, corso Peschiera 180, ore 9,15.
— Torino, 15 aprile 1990.

La famiglia del cav. Adolfo e Gertrude Andreis, con le figlie Angela e Emanuela unitamente ai loro mariti, partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Rina Bertolusso

— Wadern (Germania), 16 aprile 1990.

Cristianamente è mancato

Marco Actis Tesaltore

con grande dolore l'annunciano la moglie Eufrasina Moro, il cognato Ernesto, i nipoti Emilio e Gabriella con rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 17 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 14 aprile 1990.

I cugini Marocco partecipano al dolore di Eufrasina.

I cugini Paolo, Anna Maria, Dini Moro e famiglie partecipano.

I cugini Canuto Sabbadini partecipano al dolore di Eufrasina.

Partecipano al dolore di Zina Maria Carla, Mario, Irma e Carla.

Nicola Luciana è vicina a Zina.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custodi via Clemente 27 e via Talucchi 46 esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

cav. Marco Actis Tesaltore

— Torino, 14 aprile 1990.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Ernestina Testore ved. Ferrari

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli Piero e Renzo con le rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Un grazie di cuore al genero Aldo. Si ringrazia il dott. Paolo Dalpone per le cure prestate.
— Torino, 13 aprile 1990.

Ti ricorderemo sempre NONNINA. I nipoti: Paola con Tony e la piccola Federica, Claudio, Massimo.

Ti ricorderemo sempre: Isabella, Bianca e Franco Bertoralli; famiglie Berlone; Agnese e Beppe Oddone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Lacchio Labriola

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la mamma Maria, il figlio Manlio con Clara e Tommaso, la consuocera Paola Capello, le zie Carola, Beatrice, Luisa e parenti tutti. Un sentito grazie al prof. Fontana, ai medici e a tutto il personale del reparto urologia dell'ospedale S. Luigi.
— Torino, 12 aprile 1990.

Stefano Labriola ricorda con infinito rimpianto la cara MADRINA.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte della A.S.E.T. S.p.A. uniti nel comune cordoglio porgono all'ing. Manlio Labriola le più sentite condoglianze per la scomparsa della cara mamma

Carla Lacchio Labriola

— Torino, 12 aprile 1990.

Affettuosamente vicini alla mamma, a Manlio, Clara e Tommaso condividono il loro grande dolore per la scomparsa della cara CARLA, Marco Anna e Cristina.

Presidente Vice Presidente Consiglieri Associazione Nazionale Unitre e Sedi Italiane Associate ricordano con infinito rimpianto

Carla Labriola

— Torino, 17 aprile 1990.

Irma Maria Re piange l'AMICA devota e la collaboratrice preziosa.

CARLA sarai sempre tra noi amici segreteria nazionale Unitre Adelina, Attilio, Emy, Edo, Franca, Guglielmo, Laura, Mariangela, Marisa, Mariuccia, Mirella, Paola.

I Soci Club Lirico «Amici Renato Bruson», ricordano CARLA.

Nino, Giordana partecipano al dolore della famiglia Labriola.

Cristianamente è mancato

Luigi De Lodi

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Maria, figlie Angela e Laura, generi Ezio e Andrea, nipoti Cristiana, Benedetta, Serena, Marco, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Settimo Malli, e al dott. Bona Clemente. Si ringraziano quanti hanno partecipato.
— Torino, 12 aprile 1990.

Matteo, mamma e papà; Martina, mamma e papà unitamente a Francesca Deparis si associano al dolore di Marco e familiari.

Sei stata moglie e madre incomparabile

Alberta Favro-Bertrando in Malarazzo

Rimani moglie e madre insostituibile, rimani tante cose belle, rimani tutto, ti amiamo. Tuo marito Bruno i tuoi figli Antonmaria, Giandonato, Camilla.
— Pescara, 17 febbraio 1990.
— Sant'Antonino, 17 aprile 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Minetti

di anni 77

Affranti lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio Domenico e parenti tutti. Funerali in Piossasco 17 aprile 1990 ore 15, chiesa di San Vito.
— Piossasco, 17 aprile 1990.

E' mancata ai suoi cari

Antonia Bologna ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano: i figli Giuseppe, Marisa, Anna con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 17 aprile ore 13,30 partendo dall'abitazione via Medici 29. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Rocchetta Tanaro (At). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1990.

(Continua a pag. 6)

Ai 72 mila che lo acclamavano ha ricordato: «Attenti, l'apartheid non è ancora vinta»

Mandela: anche il rock mi ha salvato

Concerto a Wembley per festeggiare il leader nero

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

I politici di tutto il mondo avranno invidiato ieri Nelson Mandela, leader sudafricano del movimento anti-apartheid che dopo 27 anni di carcere è ora libero da nove settimane. In un concerto pop organizzato per festeggiare questa sua ritrovata libertà nel giorno di Pasquetta, allo stadio di Wembley a Londra, quando ha preso la parola in un silenzio sospeso dopo le bombardate di centomila watt di musica, Mandela ha avuto una audience smisurata, che un uomo pubblico può soltanto sognare: 72 mila giovani lì davanti a lui e un ascolto televisivo stimato intorno al miliardo di persone per i 26 Paesi collegati in diretta.

Non è stato comunque soltanto un trionfo. Prima della partenza da Johannesburg per Londra, alla vigilia di Pasqua, Mandela ha dovuto ammettere che erano vere le voci diffuse da un giornale inglese, secondo le quali la sua organizzazione, l'African National Congress, aveva imprigionato e torturato alcuni dei propri membri dissidenti dell'ala militare: «Sfortunatamente, è successo. Ma appena l'abbiamo saputo, abbiamo preso dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei colpevoli». Uno dei torturati, Luvo Mbengo, ha raccontato dal Kenya che le braccia e le gambe gli sono state avvolte nella plastica e poi incendiate, altri sono stati chiusi in containers di ferro e lasciati per ore al sole. Scegliendo la più corretta strada dell'ammissione di simili abusi, Mandela ha anche voluto difendere la maggioranza della sua gente: «Molti dei nostri - ha poi detto di fronte alla folla di Wembley - sono stati torturati e uccisi dal governo sudafricano e sono ancora torturati malgrado le nostre proteste».

A Heathrow, dov'è arrivato con la discussa moglie Winnie con gli onori riservati ai vip, Mandela non ha trovato ad accoglierlo alcun rappresentante del Foreign Office: «E' una visita privata», hanno spiegato i rappresentanti di entrambe le parti. Il viaggio del leader nero è stato sponsorizzato dal magnate dell'editoria Maxwell che ha ottenuto l'esclusiva delle sue interviste per il Daily Mirror. A questa visita privata di Mandela ne seguirà presto un'altra di carattere più ufficiale: il prossimo mese il leader dell'Anc cercherà d'incontrare Margaret Thatcher, ritornando in questa città che non vedeva da 28 anni. Le relazioni fra l'Anc e l'Inghilterra ufficiale, a dispetto dell'entusiasmo suscitato dal concerto, continuano ad essere freddine a causa della faccenda delle sanzioni al Sudafrica: prima di lasciare Johannesburg e poi nel suo comizio di Wembley, Mandela ha attaccato la decisione della Thatcher di aver ammorbidito la sua politica contro de Klerk, e di averlo fatto senza l'assenso della Comunità Europea: «Questo non aiuta né facilita una soluzione in Sud Africa e indurisce la nostra gente contro il governo inglese. E' un disastro assoluto», ha detto. Ha però aggiunto di voler migliorare le relazioni con la Gran Bretagna attraverso l'auspicato incontro con la Thatcher, e accortamente non ha voluto esacerbare la polemica in questa città che è sempre stata un punto d'incontro dei sudafricani in esilio e un centro del movimento mondiale contro l'apartheid; anzi ha ringraziato gli inglesi: «In 27 anni hanno mantenuto viva la nostra memoria; questo è stato di grande aiuto per noi prigionieri». Poi ha voluto smorzare gli entusiasmi sulla svolta del governo de Klerk: «Soltanto quelli che favoriscono l'apartheid possono dire che Pretoria dovrebbe essere ringraziata per i piccoli passi che ha fatto, come la mia liberazione e la fine della messa al bando dell'Anc e di altre organizzazioni».

Accortamente, i dirigenti dell'African National Congress in esilio perseguono da anni la politica di mescolare alla loro causa antiapartheid la musica pop, che vanta fra le sue star molti aderenti alla causa: e certo per la liberazione di Mandela avrà pesato un precedente concerto a lui dedicato, con uguale clamore in tutto il mondo, nel giugno dell'88 in occasione del suo settantesimo compleanno. Per quel concerto Mandela ha ringraziato ieri la folla di Wembley. Dicono che lui di pop non sappia assolutamente nulla e che sia un cultore di musica classica, ma quella di ieri sera è stata davvero una formidabile platea per la sua causa. A salutarlo, sono arrivati da tutto il mondo vari personaggi, fra i quali il sindacalista spagnolo a lungo perseguitato dal regime franchista Marcelino Camacho e il reverendo ex candidato alla Casa Bianca Jesse Jackson, che durante un meeting a Brixton ha paragonato la liberazione di Mandela alla resurrezione di Cristo.

Marinella Venegoni

LA FAIDA TRA NERI

Ancora sangue nel Natal: 11 morti

JOHANNESBURG. Undici persone, tra cui un soldato sudafricano, sono morte nelle ultime 24 ore nel Natal a causa di scontri interetnici, che nel weekend di Pasqua hanno provocato complessivamente una quarantina di morti.

Un portavoce della polizia ha detto ieri che un soldato di colore è stato ucciso con un colpo di pistola in un agguato all'automezzo sul quale si trovava, nella città nera di Mpumalanga, spesso teatro di scontri tribali.

Quattro neri sono stati uccisi a Msimini, altri tre in uno scontro a fuoco a Kokolo, un altro nell'incendio della sua casa e un corpo è stato scoperto a Nkullu, tutti centri vicini a Port Shepstone.

Dall'inizio dell'anno gli scontri nella provincia sull'Oceano Indiano tra gruppi neri rivali, che combattono per la supremazia politica, hanno provocato la morte di 500 persone.

Intanto il quotidiano sudafricano «Sunday Star» ha scritto che il presidente De Klerk intenderebbe presentare per questa settimana un progetto di legge che abroghi le ultime norme segregazioniste in vigore nel Paese. De Klerk, dice il giornale di Johannesburg, progetta di fare «una dichiarazione di intenti» al parlamento per liberarsi della legislazione razzista ancora esistente.

[Ansa-Agi]

DAL MONDO

PARIGI
Pechino contro la nave della democrazia

Pechino ostacola l'operazione «Boat for China»: una nave dotata di apparecchiature radio e tv al largo della Cina - la «Dea della democrazia» - lancerà dalla fine del mese una serie di trasmissioni a favore della democrazia. Il gruppo degli sponsor, capeggiato dalla rivista francese «Actuel», ha reso noto che un furto di documenti sull'operazione è avvenuto negli uffici del periodico a Parigi. Un comunicato accusa inoltre la Cina di fare pressione su vari governi per sabotare l'operazione. La Cina ha protestato con Parigi che ha sottolineato che la Francia non è coinvolta nell'operazione, cui collabora la «Federazione per la democrazia in Cina», un'organizzazione di dissidenti cinesi con sede a Parigi. [Ansa]

TEHERAN
Manifestano in un parco, arrestati

I comitati rivoluzionari iraniani hanno arrestato l'altro ieri 65 persone che scandivano slogan politici in un giardino pubblico di Teheran. I quotidiani della capitale hanno definito i dimostranti «teppisti». [Ansa]

MOSCA
Intervista di Giovannini alla «Pravda»

La «Pravda» ha pubblicato un'intervista al presidente della Federazione mondiale degli editori di giornali (Fiej), Giovanni Giovannini. Giovannini, che è anche presidente della Federazione italiana degli editori di giornali (Fieg) e dell'«Ansa», ha risposto a domande sui rapporti tra giornali e pubblicità, sulla libertà di stampa, sull'indipendenza economica. Egli ha sottolineato che la stampa non deve essere un «codice» di vita ma fonte di informazioni. [Ansa]

NEW DELHI
Cibo avvelenato, 87 morti a una festa

Una festa di fidanzamento nel villaggio di Raipurna, nei pressi della capitale dello Stato indiano dell'Uttar Pradesh, si è trasformata in tragedia: 87 persone sono morte in seguito a un avvelenamento da cibo e altre 125 sono state ricoverate in ospedale. [Agi]

NEW DELHI
Esplosione su un treno, 100 vittime

Due bombole di gas e un fiammifero avrebbero provocato ieri la morte di più di 100 persone su un treno indiano. Una delle due bombole, appartenenti ad un viaggiatore, ha preso fuoco quando un altro passeggero ha acceso un fiammifero. Le bombole sono poi scoppiate e le fiamme hanno avvolto il vagone gremito di persone, mentre il convoglio attraversava la città di Patna. Finora, secondo la direzione delle ferrovie, sono stati estratti dal vagone carbonizzato 71 cadaveri, 40 persone sono rimaste ferite. [Agi]

NEPAL

Via alla libertà di manifestazione, sciolta l'onnipotente Assemblea nazionale

La folla ha piegato re Birendra

Cacciato il premier, l'opposizione al governo

Un giovane incendia una catasta di mobili nel corso delle manifestazioni a Kathmandu

NEW DELHI. Scioglimento dell'Assemblea nazionale che era di nomina reale e aveva poteri assoluti, dimissioni del primo ministro Lokendra Bahadur Chand, libertà di manifestazione, e infine invito alle opposizioni (Congresso e Fronte delle sinistre) a formare un nuovo governo: questi i punti salienti della svolta politica di Re Birendra del Nepal.

La svolta di ieri, forzata dalla pressione minacciosa della piazza, dovrebbe essere presto seguita dalla costituzione di un governo guidato dal partito del Congresso che prepari nuove e libere elezioni.

Ieri c'è stato un primo incontro di re Birendra con il leader del Congresso, Ganesh Man Singh. E' durato più di un'ora e il monarca ha dovuto accogliere un'altra delle richieste dell'opposizione: nel nuovo governo non entrerà nessuno degli ex membri dell'assemblea di nomina reale. L'incarico di formare il governo è stato affidato ad un leader del congresso, K.P. Bhattarai. [Ansa]

FRANCIA

Acido solforico in un disinfettante: «Se non pagate un miliardo, colpirò un'altra volta»

«Uno sciacallo ci avvelena le medicine»

La denuncia di un colosso farmaceutico ha scatenato il panico

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha ancora un volto, ma è già riuscito a seminare il panico nelle famiglie francesi. Dopo ripetute minacce telefoniche alla casa farmaceutica SK&F, nei giorni scorsi Monsieur X ha infatti deciso di passare all'azione avvelenando con acido solforico lo «Zentel», un prodotto contro le infezioni intestinali. E la prossima vittima potrebbe essere ben più celebre: il «Synthol», che da quarant'anni metà Paese tiene in bagno per gargarismi o collutori.

Lo spettro di un nuovo caso Tylenon — l'analgesico addizionato con cianuro che uccise 7 volte negli Usa quasi un decennio fa — ha spinto la Smith Kline and French a ritirare d'urgenza i trentaquattro farmaci usciti dopo il 15 marzo dai suoi laboratori di Limay. Qui, infatti, è avvenuta la «contaminazione volontaria» da acido, riscontrata in un flacone appena, ma potenzialmente estendibile all'intera gamma produttiva.

Spiega Philippe Morin, responsabile per le «risorse umane» alla SK&F: «Abbiamo subito un primo ricatto telefonico a inizio aprile. La voce era maschile, ma le minacce sembravano vaghe come l'entità della somma richiesta». Poi, il 10, Monsieur X chiede 6 milioni di franchi — in lire fanno oltre un miliardo e duecento milioni — indicando con esattezza il flacone «acido» fra le centinaia giacenti nel settore stoccaggio. Basta una verifica lampo per scoprire la tossicità del farmaco. Scattano i controlli sui dipendenti, in mezzo a cui si cerca quantomeno una talpa di Monsieur X. Solitamente, infatti, gli avvelenatori non intervengono all'origine ma sulla distribuzione. Nei rapporti con il personale, Morin è stato quindi sollecitamente affiancato dalla Brigata Anticrimine, che sta effettuando indagini nell'impianto, ormai praticamente chiuso per motivi di sicurezza.

Il problema vero, per una multinazionale come l'angloamericana Smith Kline (quarta al mondo nel settore) era l'impatto della notizia sul grande pubblico. A inizio anno, con la spettacolare decisione di ritirare tutte le bottiglie, il patron della Perrier aveva salvato l'immagine (se non il profitto). I manager SK&F non sono riusciti a imitarlo: una fuga di notizie su «la Cinq», poi la lentezza nel diffondere l'allarme durante il weekend hanno esacerbato i francesi. Ancora a Pasqua, molti farmacisti parigini ammettevano candidamente d'avere appreso la notizia in tv e non — come prevedibile — attraverso i canali della Pubblica Sanità. Già ieri, tuttavia, migliaia di francesi si sono precipitati a farsi rimborsare i 34 prodotti sotto inchiesta gettando nello sconforto i commessi visto che la SK&F ha due stabilimenti in Francia e le produzioni sono talora miste.

Perché usare come test d'avvelenamento lo «Zentel» invece del notissimo «Synthol», con i suoi cinque milioni di bottiglie vendute annualmente in Francia? Sembra una mossa poco accorta, ma è l'opposto: gli inquirenti fanno rilevare che il primo viene sopratutto esportato in Africa e nel Sud-Est asiatico, quindi l'azienda dovrà onerosamente richiamare tutti i carichi spediti negli ultimi trenta giorni. E' ciò che dovrebbe accadere, già in queste ore, per l'altro farmaco «internazionale» della Smith Kline and French: l'antiulcera il «Tagamet».

Non siamo ancora alle psicosi sui pompelmi israeliani al cianuro, ma Monsieur X ha già annunciato che colpirà di nuovo.

Enrico Benedetto

La coalizione conservatrice «Demos» formerà il nuovo governo

La Slovenia ai secessionisti

Ma per adesso Lubiana non divorzia

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente, dopo otto giorni di conteggi, sono stati resi noti il giorno di Pasqua i risultati delle elezioni per una delle tre Camere del Parlamento della Repubblica slovena, tenutesi domenica 8 aprile. Ha vinto la coalizione conservatrice secessionista dei sei partiti di «Demos», che ha conquistato il 54,8 per cento dei voti e quarantasette degli ottanta seggi, contro i tre partiti di sinistra che hanno ottenuto insieme il 37,2 per cento dei voti e trentuno seggi. I rimanenti due posti nella Camera di Lubiana sono andati, uno ciascuno, alle minoranze italiana e ungherese.

Non ci sono state sorprese, soltanto una anomalia matematica: i due partiti, entrambi di sinistra, che hanno ottenuto il miglior risultato di tutti, l'ex comunista ribattezzato di rinnovamento democratico e l'ex lega della gioventù che disinvoltamente ha preso il nome di partito liberale (l'uno con il 17,3, l'altro con il 14,5 per cento dei voti) sono vincitori soltanto sulla carta ma perdenti nella realtà.

Sono condannati all'opposizione, a meno che la confusa situazione politica della Jugoslavia e il risultato delle elezioni di domenica prossima in Croazia, non consiglino di formare un governo di salute pubblica.

Ma occorrerà anche aspettare i risultati delle elezioni per le due altre Camere. Considerata la lentezza con cui in Slovenia procedono i conteggi, il quadro completo della maratona elettorale si avrà appena alla fine del mese o addirittura ai primi di maggio.

Trattative per la formazione del primo governo democratico in una Repubblica jugoslava sono intanto cominciate. Primo ministro dovrebbe essere un conservatore della coalizione «Demos», forse il democristiano Peterle, forse il democratico Rupel.

Ma la coalizione di «Demos» da sola non ha la maggioranza dei due terzi necessaria per cambiare la Costituzione e ha perciò bisogno di un alleato, che potrebbe essere il partito liberale.

Con esso non sarà però facile varare quelle riforme che sono in testa al programma dei conservatori: esercito sloveno, moneta slovena, politica estera slovena, cioè l'inizio della fine della Federazione jugoslava.

Ma anche all'interno di «Demos» gli esponenti più saggi e prudenti (del partito dei contadini e dei Verdi) non mirano a tanto. Vorrebbero - si dice - ottenere la secessione dimostrativa della Slovenia «soltanto per un'ora» e poi decidere di ricongiungersi come confederati con le altre Repubbliche jugoslave.

La secessione, in realtà, sono in pochi a volerla, anche perché sanno che all'estero non è gradita. Lo hanno fatto sapere a chiare parole il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis e il cancelliere austriaco Vranitzky, ricordando che Italia e Austria, confinanti con la Slovenia, hanno firmato accordi con il governo di Belgrado, non con quello di Lubiana, e sono interessati alla stabilità di una Jugoslavia integra. Belgrado naturalmente è d'accordo e lo sono anche i politici più avveduti della Slovenia, benché ribelli alla capitale federale dalla quale giungono notizie preoccupanti che riguardano la provincia autonoma del Kosovo.

Riferiscono due avvocati della difesa nel processo contro il comunista albanese Azem Vlasi in corso a Titova Mitrovica di essere «assai pessimisti» sull'esito del dibattimento. «Siamo convinti - hanno confidato ieri - che Vlasi e gli altri 14 coimputati verranno condannati a pene severe, tra i 2 e i 15 anni, benché innocenti».

Le critiche di una commissione del Congresso degli Stati Uniti che nei giorni scorsi ha visitato il Kosovo condannando la politica «oppressiva» del serbo Milosevic e del kosovaro Morina hanno sortito l'effetto contrario di quello sperato. I due vetero-stalinisti di Belgrado e di Pristina si sono irrigiditi, premendo sui magistrati che Vlasi e gli altri vengano condannati.

«Se ciò avverrà - dicono i due avvocati che vogliono non venire citati per nome - brutti tempi si preparano per il Kosovo».

Tito Sansa

Le Monde rinnova le sue accuse al governo

«Fu Gheddafi a rapire gli otto dello yacht»

PARIGI. La polemica sulla liberazione dell'ultimo ostaggio francese in Libano si è riaccesa ieri in seguito alle rivelazioni di «Le Monde». Il quotidiano aggiunge nuovi particolari a quanto sostenuto la scorsa settimana: la vicenda Valente è stata una montatura orchestrata da Gheddafi con l'ausilio di Abu Nidal e incautamente avallata dalla Francia. Addirittura con i ringraziamenti ufficiali di Mitterrand al colonnello libico.

Secondo «Le Monde» il Silco, il battello sul quale viaggiavano otto persone tra cui la Valente, venne bloccato nel 1986 da una vedetta libica tra Malta e il golfo della Sirte. Gli otto ostaggi (tre francesi e cinque belgi) vennero trasferiti in una villa in Libia e affidati alla sorveglianza del gruppo di Abu Nidal che proprio a Tripoli ha la sua base operativa. Ignorati da Francia e Belgio gli ostaggi ormai ingombranti del colonnello sarebbero stati utilizzati per un'operazione propagandistica. Il 10 aprile la francese, il compagno belga e la figlia nata in prigionia sono stati trasferiti a Damasco su un aereo algerino, e da lì in auto a Beirut per la messinscena della «liberazione». Alla quale sono seguiti i «calorosi» ringraziamenti della Francia al mediatore Gheddafi. Se la versione si rivelasse esatta il colpo alla credibilità di Mitterrand e del suo governo sarebbe duro. E la trattativa ufficialmente in corso tra Belgio e Abu Nidal per la liberazione degli ultimi quattro ostaggi potrebbe arenarsi.

[e. st.]

ISRAELE, IL CALVARIO DELLA PACE

Sindrome iraniana a Gerusalemme I rabbini ultrà assediano Peres

QUEST'anno la Pasqua ebraica e quella cristiana sono concise temporalmente, intrecciandosi, altresì, con il Ramadan, il sacro mese del digiuno arabo. E tuttavia è stata una «mala Pasqua» quella appena trascorsa in Terra Santa.

Mercoledì 11 aprile, Shimon Peres viene umiliato in Parlamento per la defezione inopinata di due membri del partito religioso Agudat Israel. Si vuole che a convincere i due al gran rifiuto sia stato l'ottantasettenne rabbino Schneerson, un uomo che risiede a New York dal 1939 e non ha mai messo piede in Israele: perché il Messia non è ancora arrivato.

Quasi in contemporanea, centocinquanta coloni del movimento fondamentalista Catavim Cohanim occupano l'ostello di San Giovanni di proprietà della Chiesa ortodossa. E' una provocazione che incontra il plauso del generale Sharon (il quale, da tempo, ostenta un alloggio nel cuore della Gerusalemme cristiana), ma la contestuale, dura condanna del sindaco Teddy Kollek. Il Patriarca ortodosso, Diodoros I, seguito da un gruppo di monaci, da una folla di palestinesi - spicca Feisal Husseini - raggiunge l'ostello e intima ai coloni di rimuovere la stella di David. Interviene la polizia speciale e scoppia il parapiglia.

Il Venerdì Santo la Via Crucis si celebra in stato d'assedio, mentre il perpetuarsi dell'Intifada sgrana il suo consueto rosario di morti. La domenica di Pasqua, infine, vede in Gerusalemme sublimarsi per così dire la lacerazione di Israele: i pacifisti di «Pace adesso» manifestano contro le provocazioni innalzando cartelli che dicono: «Giù le mani da Gerusalemme», mentre Geula Cohen, la «Pasionaria» della destra israeliana, colei che si stracciò le vesti in Parlamento perché in cambio della pace con l'Egitto si doveva restituire il Sinai, urla che Gerusalemme dev'essere tutta ebraica «perché lo è da sempre». Dopo secoli di delicato equilibrio confessionale, la destra fondamentalista israeliana ha brutalmente spostato il conflitto sul piano religioso. Pur di continuare a sabotare la pace ha, così facendo, scelto la roulette russa.

Il generale Harkabi, già irriducibile capo dell'Intelligence israeliano, scrive che in passato i palestinesi affermavano perentoriamente di essere soltanto loro ad aver diritto a uno Stato. Col tempo hanno abbandonato questa assurda posizione, «sicché non possiamo pretendere che essi siano d'accordo sul fatto che sòlamente gli ebrei hanno diritto a uno Stato (...). Israele non può dominare i palestinesi. Dobbiamo riconoscere il loro diritto all'autodeterminazione, il che vuol dire uno Stato palestinese in Cisgiordania e Gaza».

Ma questi discorsi che son quelli, poi, di «Pace adesso» e dei 150 mila che protestano contro l'«immobilismo corrotto» dell'establishment, che spingono intellettuali e popolani a far lo sciopero della fame contro la miopia arrogante dei dirigenti, non sembrano scuotere gli ex terroristi in doppio petto. Nonostante Arafat abbia sciolto tutti i dubbi degli Stati Uniti riconoscendo Israele e rinunciando al terrorismo, accettando il piano Baker che, a ben guardare, è una scatola vuota, la destra fondamentalista spedisce gli immigrati sovietici a Gerusalemme Est, nei territori occupati, proponendo Eretz Israel, il Grande Israele. E' stato ben scritto come questa sia una «prospettiva folle»: provocherebbe un nuovo esodo palestinese, la caduta del regno hashemita con la conseguente libanizzazione della Giordania e, fatalmente, una nuova guerra.

Come uscire da siffatto «pericoloso delirio»? Che fare per aiutare Israele a risolvere la sua crisi d'identità? In un Paese, democratico quant'altri mai, dolorosamente spaccato in due (la pace in cambio dei territori - l'espansionismo di Eretz Israel), sarebbe logico attendere una soluzione politica. Ma è anche vero che quella israeliana è una democrazia senza Costituzione, dove il religioso e il politico si fondono; ne viene che in un Paese paradossalmente afflitto da una vera e propria sindrome iraniana, non sembra ipotizzabile un governo laborista che osi infrangere il tabù-Olp, convincendo il Paese che bisogna trattare con quanti sino all'Intifada «non esistevano», i palestinesi appunto. E' chiaro che Peres (o Rabin) abbandonato a se stesso non riuscirà mai a fare accettare il dialogo. Soltanto un segnale finalmente non ambiguo di Washington potrebbe costringere i fondamentalisti a rassegnarsi alla storia. E i leader ebrei d'America, se veramente hanno a cuore le sorti di Israele, dovrebbero lasciar libera la Casa Bianca di spedire questo segnale. Perché l'alternativa al dialogo con l'Olp non può essere, alla lunga, che la catastrofe.

Igor Man

Stato civile di Torino

12 APRILE 1990

NATI — **Gagliardi** Federica; **Cantaluppi** Giulia; **Cane** Marta; **Durante** Roberta; **Ceppa** Riccardo; **Rodondi** Luca; **Masera** Enrico; **Olivieri** Maurizio; **Pavanello** Diego; **Grigatti** Alessia; **Rinaldi** Annamaria; **Giacometti** Camilla; **Landini** Roberta; **Bertolo** Alessandro; **Bordonale** Marco; **Di Leo** Giulia; **Di Gaetano** Andrea; **Vacca** Edoardo.

MORTI — **Rebesti** Luigi, a. 73, Noventa Padovana, pens., corso Francia 66; **Leggiero** Michele, a. 87, Perosa Argentina, pens., strada Mongreno 180; **Tacchino** Giuseppe, a. 77, Milano, pens., via Baltimora 47/7; **Bonino** Luigia ved. Rulle, a. 93, Torino, pens., strada Vallelta 309; **Giachero** Giuseppe, a. 66, Alessandria, pens., via Bismonti 7; **Laffandre** Benedetto, a. 77, Corato, pens., via Vian 3/8; **De Nardi** Carmela ved. Raccanelli, a. 92, Vittorio Veneto, pens., via S. Marino 30; **Zambello** Mario, a. 76, Vicenza, pens., via Borzo 12/9; **Giorgio** Grazia in Gabbia, a. 80, Minervino Murge, pens., via Valiarsa 4.

Deceduti in ospedale: **Castellani** Maria Teresa, a. 45, S. Zeno di Montagna, pens., Cottolengo; **Ferraresi** Idilia ved. Gasparini, a. 79, Ficarolo, pens., G. Bosco; **Allione** Giuseppe, a. 61, Cavour, custode, Molinette; **Comba** Claudio, a. 38, Bagnolo P.te, rappresentante, via Pergolesi 13, Medicina Legale; **Bega** Attilio, a. 83, Papozze, pens., Molinette; **Berger** Vittorio Angelo, a. 71, Rivoli, pens., Koelliker; **Rolando** Francesca Albina ved. Jakova, a. 87, Puan (Argentina), pens., Martini; **Giacherio** Maria Celestina ved. Morbino, a. 87, Bussoleno, pens., Molinette; **Terranel** Nicolino, a. 73, Caltanissetta, pens., Maria Vittoria; **Cavagnero** Teresa ved. Sperone, a. 76, Serralunga d'Alba, pens., Mauriziano; **Fera** Antonio, a. 67, Aiello Calabro, pens., Maria Vittoria; **Bedino** Biagio, a. 71, Fossano, pens., Martini; **Marras** Vincenzo Salvatore, a. 30, Sassari, agente custodia, via Ingria angolo via Bertani, Medicina Legale; **Chiambolero** Caterina, a. 87, Felizzano, pens., Maria Vittoria; **Gramola** Giovanna in De Zan, a. 63, Carrè, pens., Maria Vittoria; **Leperchia** Rocco, a. 67, Montescaglioso, pens., S. Vito; **Sevilla** Irma in Rover, a. 80, Belluno, pens., Mauriziano; **Rigano** Giuseppe, a. 66, Palermo, pens., S. Vito; **Mangione** Antonia in Saccinto, a. 76, Canosa di Puglia, pens., Martini; **Chieppa** Sabina in Vitale, a. 48, Minervino Murge, casal., Martini; **Penso** Giuseppina in Giva Magnetti, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Benucci** Christian, a. 15, Torino, studente, Martini; **Itti** Cataldo, a. 47, Corato, operaio, via delle Pervinche 23, Medicina Legale; **Novo** Attilio, a. 77, Cozzo, pens., Gradenigo.

Nati 18 — Morti 33

13 APRILE 1990

NATI — **Paolletti** Lorenzo; **Gusgnano** Walter; **Hu** Valentina; **Toffoli** Marina; **Kugatheesan** Ramshan; **Corvasce** Manuel; **Francardo** Carlo; **Prestifilippo** Roberto; **Massan Gianna** Marina; **Spada** Elena; **Rollano** Andrea; **Sciallo** Stefano; **Melluso** Antonino; **Elia** Maurizio; **Franceschetti** Diana; **Zaccaria** Alessandro; **Ratta** Mario Alberto; **Picchioni** Lorenzo; **Parisio** Pierpaolo; **Lentini** Gioacchino Filippo; **Falcone** Alessandro; **Rinaldi** Andrea; **Cappadonna** Marco; **Pavan** Giulia; **Mistretta** Elisa; **Sodano** Francesco; **Palermo** Matteo; **Zerbini** Luca Alberto; **Sarguino** Federico; **Tallone** Alessandro; **Marsano** Fulvio; **Fiorio** Federica; **Rosaino** Sveva Diletta; **Circiello** Denise; **Quagliotto** Damiano; **Rossetto** Carlo Andrea; **Guglielmin** Amedeo; **Causio** Francesca; **Cerniglia** Ermes; **Andorno** Federica; **Canore** Fabrizio; **Mascia** Damiano Marco; **Menotto** Franco Walter; **Chiovitto** Annalisa; **Di Camillo** Stefano; **Manfredi** Rosemaria; **Silvello** Elisabetta; **Nesta** Veronica; **Mortara** Andrea; **Cerrato** Allegra; **Viano** Riccardo; **Bosco** Claudio; **Nuirio** Angelo; **Bagliotto** Marco; **Roberto** Adriana; **Bianchetti** Dario; **Audello** Stefano; **Tripi** Serena; **Napoletano** Sara; **Mordenti** Lorenzo; **Camaroglio** Silvia; **Mipalasi** Giulia; **Miglietta** Deborah; **Carta** Lorenzo; **De Angelis** Daniele; **Moiso** Cristiano; **Jalalzadeh** Alessandro; **Speciale** Federica Nunzia; **Lazzaro** Erika; **Assaro** Simone; **Fossati** Flavia; **Vietti** Michela; **Di Dio** Fabiano; **Campagna** Roberta; **Cillone** Alessandro; **Carasalli** Bianca; **Negri** Marta; **Comito** Giuseppe; **Ciaramidaro** Ilaria.

MORTI — **Moneta** Carolina, a. 82, Ubaldo, relig., viale Catone 29; **Mirabella** Domenica in Sorra, a. 68, Agusta, pens., via De Canal 29; **Pregno** Pier Luigi, a. 44, Asti, comm., via S. Luigi 61; **Marsala** Antonina ved. Galla, a. 97, Marsala, pens., via Sobrero 28; **Rocca** Luigi, a. 79, Andezeno, pens., corso Tassoni 79; **Nicoletti** Chiara in Caruso, a. 42, S. Caterina Albese, insegn., via Albenga 11/6; **Toja** Bartolomeo, a. 71, Torino, impr., via M. delle Rose, 69.

Deceduti in ospedale: **Costantino** Carmine, a. 69, Cotronei, pens., Molinette; **Digrisolo** Pasquale, a. 69, Venosa, pens., Martini; **Torta** Teresa, a. 74, Torino, pens., piazza A. Graf 124, medicina legale; **Marchetti** Carla Maria, a. 37, Torino, pens., Martini; **Pasquini** Clementina ved. Bugenucci, a. 74, Lanciano, pens., Giovanni Bosco; **Susio** Bianca ved. Camuti, a. 72, Torino, pens., Mauriziano; **Nicola** Pietro, a. 84, Corio Canavese, pens., Giovanni Bosco; **Ferro** Giuseppa ved. Cavallo, a. 90, Settimo T.se, pens., Cottolengo; **Console** Francesco, a. 75, Francavilla sul Sinni, pens., Mauriziano; **Spezzati** Candido, a. 64, Valprato Soana, pens., Molinette; **Chieregatti** Luciana ved. Oslaide, a. 47, Rovigo, casal., Giovanni Bosco; **Belardo** Bruno, a. 55, Contanna, pens., Molinette; **Cane** Cesare, a. 78, Magliano Alfieri, pens., Giovanni Bosco; **Fornerio** Gianrenzo, a. 49, Carignano, impieg., Molinette; **Protonotari** Orsola, a. 69, Torino, pens., Mauriziano; **Spagna** Antonio, a. 48, Capizzi, operaio, osp. S. Vito; **Cafasso** Maria ved. Ferrero, a. 84, Saluzzo, pens., Martini; **Nardone** Rosina in Liguori, a. 76, Troia, pens., Molinette; **Grassi** Anna ved. Colombo, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Messaglia** Felicita ved. Piana, a. 83, Antonina, pens., corso Casale 56; **Bruzzesi** Wanda ved. Bianchi, a. 85, Roma, pens., C.R.F.; **Catalano** Massimo, a. 23, Torino, operaio, Via F. Garrone 73/13, medicina legale.

Nati 79 — Morti 29

(Segue da pagina 4)

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Morra ved. Bonzanino
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Pino** con **Cristina, Gianni, Anna, Mino**, amici e parenti tutti. Si ringraziano le reverende suore ed il personale tutto della Fondazione Gagliardi di Coreo e quanti le sono stati vicino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bertone (Lino)
anni 87
Lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 aprile ore 11,45 parrocchia San Giacomo.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Teresa Dolgrosso ved. Gaudenzi (Gina)
anni 91
Con affetto la ricorderanno sempre i figli **Rosilla, Filiberto, Lanfranco**, i nipoti **Laura, Andrea, Alessandro, Nicola**, le nuore. Funerali oggi ore 15,45 parrocchia S. Maria Assunta (Chivasso), partendo dall'ospedale di Ciriè alle ore 14,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Paola La Malfa e genitori piangono la cara **NONNA**.

Guido ricorda affettuosamente la **NONNA**.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini **Giovanni** e **Ugolina Casalo**.

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di
Giacomo Mottura
Professore Emerito nell'Università di Torino già Ordinario di Anatomia e Istologia Patologica
la moglie **Piera Gramantieri** con i figli **Mariolina** e **Andrea** e i nipoti **Laura** e **Giangiacomo**; il fratello **Renzo** con la moglie **Sofia Biffi** e figli. I funerali si svolgeranno martedì 17 aprile alle ore 11,45 presso la cappella dell'ospedale Molinette in via Santena 5. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di Santa Barbara venerdì 18 maggio alle ore 18.
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Paola Betti e **Piero d'Amelio** sono affettuosamente vicini a zia Piera e ai cugini Mariolina e Andrea.

La famiglia **Chiambretto** si unisce al grande dolore di Piera, Mariolina, Andrea, Laura e Giangiacomo.

Giorgio Bert con **Silvana Quadrino** partecipa al dolore di Laura, Mariolina, Piera, Andrea.

Affettuosamente vicini a Piera e figli, **Giuseppe** e **Serena** rimpiangono l'amico **GIACOMO**.

Michele e la famiglia **Dotta** sono vicini a Laura e alla sua famiglia.

Affettuosamente vicino alla signora Piera, Mariolina ed Andrea, **Bubi** ricorda il prof. **MOTTURA**.

Franco Battistella
Mariarosaria Cagnasso
Renata Colombatto
Flavia Di Bartolo
Giuseppe Fortano
Maurizio Fraternali
Bice Fubini e **Edoardo Garrone**
Marilena Genovese
Anna Mondelli
Carlo Tagliacozzo
sono vicini a Piera, Andrea, Mariolina.

Franco e **Rita Mollo** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Isabella e **Mario Governa**
Gioia Montanari
Benedetto Terracini
ricordano con affetto
Giacomo Mottura
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Con pena infinita **Rodolfo Delfino Amprino** sono vicini a Piera e figli nel rimpianto del
prof. Giacomo Mottura
Accademico Linceo
uomo di alta cultura e di scienza sensibile alle più nobili esigenze umane, esempio indimenticabile di rigore morale, impegno civico, interessi intellettuali.
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Onofrio e **Annamaria Campobasso** partecipano al dolore per la scomparsa del **MAESTRO** ed **AMICO**.

Gianni Bussolati partecipa addolorato la perdita del suo **MAESTRO**.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
prof. Giacomo Mottura
avvenuta in Torino il 14 aprile 1990.
— **Roma**, 14 aprile 1990.

Piero e **Marisa Gallino** partecipano commossi al dolore della famiglia Mottura.

Partecipano al dolore per la scomparsa del professor **MOTTURA**:
Fabrizio Fabris
Nicoletta Almonino Ricaudo
Mario Bo
Giorgetta Cappa
Marina Corraini
Fausto Fantò
Ermanno Ferrario
Marisa Frisiero
Flavia Longo
Carmine Macchiano
Mario Molecchi
Massimo Nairotti
Luigi Pernigotti
Leone Poli
Maurizio Rocca
Pierantonio Visentin
Mauro Zanocchi
Anna Abbaldo
Barbara Bertagna
Simonetta Bertola
Flavio Bonino
Gabriella Bueno
Laura Caretta
Maurizio Carasio
Margherita Cravanzola
Maria Chiara D'Amelio
Laura Depiran
Umberto Fiandra
Gianfranco Fenia
Monica Gancitano
Claudia Gobbi
Mauro Gottero
Massimo Mec
Renata Martinello
Elisabetta Melni
Virginia Pedrazzini
Maria Ponzetto
Simona Ponzone
Domenico Quattrocchi
Piero Secreto
Sergio Sgambetterra
Elena Tamietti
Angela Vergnano
Mirella Villani.

Primario, Aiuto, Assistenti del Servizio di Anatomia Patologica Ospedale Maria Vittoria ricordano il maestro
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Primario, Aiuto, Assistenti Medici e Biologi e Personale del Servizio di Anatomia e Istologia patologica dell'Ospedale Santa Croce di **Cuneo** ricordano commossi il
prof. Giacomo Mottura
insigne maestro di scienza e di vita.
— **Cuneo**, 14 aprile 1990.

Savino ed **Alessandra Rusè** commossi piangono la scomparsa del
prof. Giacomo Mottura
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Cuneo**, 14 aprile 1990.

Primario e Collaboratori del Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale S. Luigi Gonzaga partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Aldo Olivieri ricorda con profondo rimpianto il suo indimenticabile maestro
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Il **Condominio di C. Galileo Ferraris 14 - via Montecuccoli** partecipa al dolore della famiglia.

Enrico e **Margherita Angiolo** addolorati partecipano.

Il primario **Mario Ramella**, l'**Aiuto, Assistenti e Personale del Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale Martini** partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana** ricorda con profonda commozione l'indimenticabile maestro
prof. Giacomo Mottura
già Direttore dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica
— **Torino**, 14 aprile 1990.

Alberto Piermario ed **Eleonora** partecipano commossi al lutto della famiglia Mottura.

Aldo e **Annamaria Stramignoni** ricordano con rimpianto il maestro e con le figlie partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa del
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 17 aprile 1990.

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile maestro
prof. Giacomo Mottura
Aldo Stramignoni
Giorgio Palestro
Roberto Navone
Achille Pich
Flavia Bottomicca
Laura Domenica Novero
Guido Valente.
— **Torino**, 17 aprile 1990.

L'**Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Andrea Mottura per la morte del **PADRE**.
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Gli **Amici** e **Colleghi Correttori** sono affettuosamente vicini ad Andrea in questo doloroso momento.

Paolo è vicino all'amico Andrea con tanto affetto.

Ferruccio e **Grazia** affettuosamente partecipano.

Direttore, Aiuti, Assistenti, Personale Tecnico e di Segreteria del Servizio di Anatomia e Istologia Patologica dell'ospedale San Giovanni Vecchio ricordano con profonda stima la figura del
prof. Giacomo Mottura
che per molti anni ha diretto il servizio conferendovi prestigio ed elevandone il livello scientifico.
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Direttore Sanitario, Primari, Aiuti e Assistenti dell'ospedale San Giovanni Vecchio, Dipartimento Oncologico, ricordano il
prof. Giacomo Mottura
che per anni profuse la sua scienza dando lustro a questa istituzione con preziosa attività di patologo e maestro.
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Anna Provana di Collegno partecipa al dolore della famiglia.

Maria Laura Cortegerme Calvo con **Aldo** ricordano con grande rimpianto il **MAESTRO** e l'**AMICO**.

Il prof. **Adalberto Donna** primario **Servizio Anatomia Patologica ospedale Alessandria** unitamente ai propri **Collaboratori** partecipa al dolore per la scomparsa del suo maestro
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 10 aprile 1990.

La **Facoltà di Medicina e Chirurgia** partecipa al lutto con profondo cordoglio.

Primario, Aiuti e Assistenti del Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale S. Anna nel ricordo del loro maestro
prof. Giacomo Mottura
partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Il **Servizio di Anatomia Patologica dell'ospedale di Moncalieri** ricorda con commozione il
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 16 aprile 1990.

Giuseppe e **Lorenza Volante** sono affettuosamente vicini alla famiglia Mottura.

Dott. prof. **Mario Gansi** nel
prof. Giacomo Mottura
la razionalità del maestro e la tersa cultura dell'umano ammira e ricorda.
— **Novara**, 16 aprile 1990.

Primario Aiuti e Assistenti del Servizio Anatomia Patologica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli (Usl 45) ricordano il
prof. Giacomo Mottura
maestro esemplare.
— **Vercelli**, 16 aprile 1990.

Pilade e **Nicoletta Pione Pinter** piangono la scomparsa dell'amico carissimo
prof. Giacomo Mottura
— **Torino**, 16 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari
Piergiovanni Tognacca
Lo piangono la mamma, la moglie **Maria**, la figlia **Lelia**, con il genero **Mauro**, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Scagliotti e dott. Gozzelino e tutta l'équipe ospedale S. Luigi e ai suoi amici Angela e Luciano. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì 18 c.m. alle ore 15 presso la parrocchia (Rivarossa).
— **Orbassano**, 15 aprile 1990.

Partecipano al dolore **Carla, Agostino**, il figlioccio **Ettore** e **Elena**.

Luciana, Angela e **Maurizio Farina-Andreina** e famiglia **Damonte** partecipano al dolore.

La famiglia **Barbero** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Rolfo ved. Stratta
Addolorati lo annunciano le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 18 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 13,30 indi Casalgrasso ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1990.

Cara nonna **STRATTA, Elena, Anna** e **Pierluigi** ti ricorderanno sempre.

E' mancato
Valter Albano
Con dolore lo annunciano la moglie **Anna**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 alle ore 15,30 in Condove da via De Gasperi 9.
— **Condove**, 17 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Capriolo
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Maria Carla**, sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. [illegible] Albrino ed alle infermiere Lina Lio e Rosanna Garoglio per le premurose cure prestate. Si ringrazia quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Ha concluso il suo cammino terreno l'anima buona e generosa di
Angelo Zardi
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Gianna**, il figlio **Pino** con **Mirvana** e l'adorato nipote **Federico**, i fratelli **Elvira, Dante** con **Maria, Giovanni** e **Valentina**, il cognato **Matteo** con **Margherita** e parenti tutti. Funerali martedì 17 c.m. ore 10 parrocchia Gesù Nazareno, partendo dalla clinica Nuova San Paolo - C.so Peschiera 180 - ore 9,45.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Caro **ANGELO** ti ricorderemo sempre con affetto. **Ada** e **Artemide Partegiani**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Cassa di Previdenza** per il **Personale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al dolore del segretario dott. Giuseppe Zardi per la perdita del padre
Angelo Zardi
— **Torino**, 13 aprile 1990.

I **Colleghi** della **Cassa di Previdenza** prendono viva parte al dolore del dott. Giuseppe Zardi per il grave lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rasetti
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maria Grazia**, le figlie **Claudia** e **Roberta**, il papà **Ferdinando**, il fratello **Tino**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un profondo e sentito ringraziamento al cugino dott. Paolo Marconi per tutto l'amore col quale lo ha assistito.
— **Collegno**, 17 aprile 1990.

Andrea, Anna, Mauro, Lorena e **Dusko** piangono con infinito rimpianto il caro zio **GIANNI**.
— **Collegno**, 17 aprile 1990.

Sergio, Salvatore, Patrizia, Alberto partecipano al dolore di Eddy.

Giuliana, Enzo, Marcella, Marco Viale partecipano al dolore di Grazia e famiglia.

Primo Evelina Chiabrera coi figli **Donato Claudio Riccardo** commossi si uniscono al dolore dei famigliari.

Renato Filippi e **Collaboratori dello studio** partecipano con profonda commozione l'improvvisa scomparsa di
Giovanni Rasetti
— **Torino**, 13 aprile 1990.

La **Società Sia Tatu Spa** partecipa al dolore per la scomparsa del signor
Giovanni Rasetti
— **Collegno**, 13 aprile 1990.

I **Condomini del Complesso Industriale Rosa** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro signor
Giovanni Rasetti
— **Collegno**, 13 aprile 1990.

Partecipano al dolore di Claudia e famiglia: **Giovanna, Silvia, Barbara, Lucia, Corrado, Giampiero, Rita, Cinzia, Cinzia, Cristina, Maurizio, Matteo, Carla, Pia, Chiara**.

Carlo Preziosi ricorda commosso l'amico
Gianni Rasetti
— **Torino**, 13 aprile 1990.

La **Soc. Cesel Engineering di Costa & C.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

I **Collaboratori della Cedi s.a.s.** ed **RG3 srl Orlando, Rino, Biagio, Eliana, Anita, Tony, Giuseppe, Riccardo, Luigi, Rita, Gabriella** vicini al dolore di Grazia, Claudia e Roberta ricordano con affetto il loro «**RAS**».

La famiglia **Carosio** e **Visconti** sono vicine a Grazia, Claudia e Roberta ricordando **GIANNI** con affetto e amicizia.

E' volata in Cielo l'anima buona e dolce di
Margherita Sindico ved. Succeri (Rita)
Madre impareggiabile per virtù ed amore. Ne dà annuncio con immenso dolore l'adorato figlio con **Maria; Gianna, Enzo, Rosaria, Piero**, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia prof. Molaschi, équipe reparto medicina d'urgenza Molinette per le premurose ed intense cure prestate. Un particolare ringraziamento a Enrico e Bruna per la preziosa e cara presenza. Benedizione mercoledì 18 corr. ore 11,15 Molinette. Santa Messa ore 11,45 Santuario Sant'Antonio da Padova. La presente è partecipazione e ringraziamento. Mamma indimenticabile aspettando di riabbracciarti nel giorno della resurrezione, sarai con noi ovunque. **Roberto**.
— **Torino**, 17 aprile 1990.

L'**Istituto Bancario Sanpaolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Rocco
condirettore centrale dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

(Continua a pag. 9)

TICKET SANITA'

Per spendere meno riduciamo i farmaci

PUNTUALMENTE ogni anno non si sfugge alla sceneggiata: i fondi per il Servizio sanitario nazionale non sono sufficienti; la spesa farmaceutica supera largamente i limiti; il deficit sale alle stelle ed il povero ammalato rischia di doversi pagare i farmaci. Di solito questo succede subito dopo le vacanze, ma quest'anno l'annuncio è in grande anticipo perché viene dato alla fine di marzo. Alcune cifre permettono di valutare meglio la situazione. La spesa farmaceutica del 1989 ha toccato il record di 13.403 miliardi e rotti, frutto di oltre 500 milioni di ricette, con un contributo di circa il 13% da parte del ticket pagato dai cittadini. Sono ormai parecchi anni che l'aumento della spesa farmaceutica supera largamente l'inflazione nonostante non vi siano sconvolgenti novità terapeutiche che giustifichino l'aumento. In effetti le prescrizioni sono diminuite di quasi il 3%, segno che i cittadini e forse anche i medici sono diventati più cauti nel «consumare» farmaci perché probabilmente più attenti nel considerare il rapporto benefici-rischi che inevitabilmente accompagna ogni assunzione di farmaco.

Tuttavia l'aumento della spesa si deve al fatto che il costo della ricetta media è passato da lire 23.600 del 1988 a lire 28.300. Ormai da alcuni anni assistiamo ad un aumento della spesa che ogni anno supera i 1000 miliardi di lire, una cifra impressionante con cui si potrebbero ad esempio formare circa 30 mila medici per un anno, oppure mantenere 100 istituti di ricerca con 100 ricercatori ciascuno.

Quest'anno la situazione è ancora peggiore perché si prevede un deficit, rispetto alle previsioni, di ben 3150 miliardi di lire e ciò nonostante che si fosse ritenuto di risolvere ogni problema attraverso l'introduzione di pesanti ticket. E' cominciato così il solito balletto: la Federfarma minaccia il ricorso all'assistenza indiretta, un eufemismo per dire che i pazienti si dovranno pagare i farmaci in attesa di un rimborso da parte delle Usl; il ministero della Sanità protesta perché esistono troppi cittadini esenti da ticket; le Regioni si lamentano con il ministero per l'esiguità dei fondi.

In realtà nessuno vuole risolvere il problema perché gli elevati interessi in gioco paralizzano ogni iniziativa, anche se tutti sanno cosa si dovrebbe fare. Proviamo a ricordarlo ancora una volta?

1) Il nocciolo del problema è rappresentato dal Ptn (Prontuario Terapeutico Nazionale) cioè la lista dei farmaci ammessi al rimborso parziale o totale da parte del Servizio Sanitario Nazionale. La legge 833 aveva a suo tempo saggiamente indicato come si doveva procedere per la preparazione del Ptn, ma si sa che la saggezza delle leggi può venire azzerata dalla interpretazione delle stesse. Così ci troviamo oggi con circa 7 mila preparazioni farmaceutiche presenti nel Ptn; molte di queste sono inutili, molte altre sono delle copie, altre ancora sono delle variazioni sullo stesso tema.

2) Con circa mille preparazioni farmaceutiche - lo abbiamo ripetuto e pubblicato fino alla noia senza venire smentiti sul merito della proposta - si potrebbero largamente soddisfare tutti i reali bisogni dei pazienti, senza rinunciare assolutamente a nessuno dei prodotti che abbiano una reale base scientifica in tema di rapporto benefici-rischi e/o costi. Bisogna però avere il coraggio di operare questa scelta anche se può apparire impopolare. Tutti gli altri farmaci potrebbero essere di libera prescrizione, ma non rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale. Il mercato probabilmente non cambierebbe molto, ma con i risparmi il Servizio sanitario nazionale potrebbe rimediare a molti dei suoi disservizi.

3) L'aumento della spesa è giustificato dal maggior costo dei farmaci più recenti. Tuttavia in molti casi le industrie sono «obbligate» a presentare nuovi farmaci perché lo Stato non vuole aggiornare i prezzi dei farmaci più vecchi ma ancora perfettamente validi. Un esempio classico è rappresentato dagli antibiotici, dove per farmaci della stessa categoria il prezzo può andare da poche migliaia a molte decine di migliaia di lire senza che si possa dimostrare che i farmaci più cari siano significativamente migliori di quelli a buon mercato.

Il realizzare una politica più severa da parte del ministero della Sanità rappresenterebbe non solo una giusta utilizzazione del danaro pubblico, ma anche una spinta per l'industria farmaceutica italiana a non vivere di rendita; è tempo infatti che si pensi a divenire competitivi sui mercati internazionali anziché continuare a sfruttare le scarse risorse del Paese.

Silvio Garattini

Ospedali, trasporti, Tar: dopo la tregua pasquale subito una valanga di scioperi

Sale operatorie chiuse 4 giorni

Da domani si bloccano anestesisti e rianimatori

ROMA. Sale operatorie bloccate da mercoledì a venerdì in tutti gli ospedali pubblici e poi, con qualche breve intervallo, fino al 4 maggio. Anestesisti e rianimatori, dopo le feste pasquali, sono i primi a riprendere l'offensiva.

I disagi saranno enormi: verranno garantiti soltanto gli interventi urgenti, mentre tutti gli altri saranno rinviati *sine die*. Le liste di attesa si allungheranno notevolmente e il rallentato *turn-over* contribuirà ad aggravare il problema angoscioso della mancanza di posti letto. Anestesisti e rianimatori non molleranno fino a quando non sarà accolta almeno una delle loro richieste essenziali: il ripristino di 15 giorni aggiuntivi di ferie per disintossicarsi dalle radiazioni, tanto più che è stata soppressa l'indennità collegata ai rischi derivanti dalla loro attività.

In prima fila sono anche i lavoratori del turismo, che intensificheranno le agitazioni contro il mancato rinnovo contrattuale, provocando disservizi in alberghi, ristoranti e trattorie, autogrill, agenzie di viaggio e campeggi. In settimana, comunque, ci sarà un ulteriore intervento del ministro Tognoli per facilitare la ripresa delle trattative.

La situazione peggiorerà sensibilmente da lunedì prossimo, quando una raffica di scioperi tornerà a investire i trasporti dopo la tregua prevista dal codice di autoregolamentazione per le festività. I macchinisti aderenti ai Cobas fermeranno gran parte dei treni viaggiatori e merci per 72 ore a partire da lunedì 23 aprile, mentre i Cobas dei capistazione sono sul piede di guerra. Inoltre, se non emergerà qualche novità positiva dall'incontro di oggi con l'amministratore straordinario Schimberni, anche i sindacati confederali e autonomi dovrebbero deliberare a breve scadenza azioni di protesta.

Sempre da lunedì gli autotrasportatori preannunciano la ripresa del blocco delle frontiere del Brennero e di Tarvisio, San Candido e Passo Resia per protesta contro l'introduzione di una tassa di 170 mila lire a viaggio, pari a 7-8 milioni l'anno, imposta dall'Austria per l'attraversamento del confine. Le cinque associazioni «ribelli» (Fita, Fai, Fiap, Sna e Cna) chiedono al governo italiano di intervenire con forza per ottenere da Vienna la soppressione della tassa. In caso negativo si dovrebbe stabilire, sulla base del principio della reciprocità, il divieto di transito sul nostro territorio di tutti gli automezzi austriaci adibiti al trasporto. «La questione Austria - sostiene il segretario generale della Fita, Redionigi - deve assumere rilevanza centrale nella trattativa, e deve diventare una delle questioni irrinunciabili per sospendere il fermo nazionale di 15 giorni preannunciato dal 14 maggio». Pertanto, nonostante la schiarita verificatasi prima di Pasqua, il blocco resta confermato.

Difficoltà si profilano pure nel settore del credito. L'accordo siglato la scorsa settimana tra Assicredito-Acri e i sindacati maggiori (Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uib, Fabi e Falcri) viene criticato da organizzazioni minori (Cisnal, Silcea e Fasib) e completamente bocciato dai «Cobank», i cobas del credito nati alcuni giorni fa a L'Aquila per iniziativa di alcuni lavoratori della Bnl. La prima iniziativa dei «Cobank» è stata quella di rifiutare l'accordo contrattuale e di chiedere a Donat-Cattin la riapertura del negoziato per ridiscutere tutto.

In crisi da lunedì anche i Tar. L'Associazione nazionale dei magistrati amministrativi (Anma) ha deliberato l'astensione dalla trattazione delle cause di merito fissate a ruolo dal 23 aprile in poi, in segno di protesta contro «l'indifferenza del governo e del mondo politico nei confronti della magistratura amministrativa, e al contrario la pronta adesione data alle istanze di altre categorie e alle pur giustificate esigenze della magistratura ordinaria». Se non otterranno un riscontro concreto, a partire dalle camere di consiglio del 21 maggio i magistrati inaspriranno la loro azione: sospenderanno l'esame delle istanze cautelari (sospensive). [g. c. f.]

UN MESE DI AGITAZIONI

ANESTESISTI E RIANIMATORI

DA DOMANI A VENERDI', LUNEDI' 23 e MARTEDI' 24 GIOVEDI' 26 e VENERDI' 27 DAL 2 AL 4 MAGGIO

BANCHE

SINDACATI MINORI E «COBANK», I COBAS DEL SETTORE, ANNUNCIANO AGITAZIONI, NONOSTANTE L'ACCORDO SIGLATO LA SCORSA SETTIMANA DAI SINDACATI CONFEDERALI

CONTROLLORI DI VOLO

IL 24 APRILE SCIOPERANO DALLE 7 ALLE 13 I CONTROLLORI DI VOLO DELLA LICTA - CONFEDERQUADRI

TRENI

BLOCCO PER 72 ORE DEI MACCHINISTI COBAS DALLE ORE 14 DI LUNEDI' 23 ALLE ORE 14 DI MARTEDI' 24 DALLE ORE 14 DEL 26 APRILE ALLE ORE 14 DEL 28 APRILE

L'industriale che dà la scalata alla casa cinematografica parlò di «complotto ebraico»

«E' antisemita: non avrà la Mgm»

Giornale americano attacca Giancarlo Parretti

Giancarlo Parretti

LOS ANGELES. Il tentativo di Giancarlo Parretti di acquisire il controllo della «Mgm-United Artists», la grande casa cinematografica americana, potrebbe venir compromesso dalle «affermazioni antisemite da lui rilasciate il mese scorso all'*Unità*». Lo ha scritto ieri il *Los Angeles Times*.

Dopo aver intervistato numerose personalità del mondo del cinema di Hollywood, infatti, il giornale californiano ha detto che l'iniziativa di Parretti appare «gravemente minacciata» e che per il fondatore della «Pathe Communications» si aprono «tempi molto difficili».

Parretti - recentemente giudicato in Italia per bancarotta fraudolenta in seguito al fallimento del quotidiano *Il Diario* - ha offerto un miliardo e duecento milioni di dollari (circa 1560 miliardi di lire) per acquistare la compagnia nata dalla fusione tra la vecchia «Metro Goldwyn Mayer» e la «United Artists».

Nell'impresa ha ottenuto l'appoggio della «Time-Warner», che si è impegnata ad anticipargli una buona metà della somma necessaria per l'operazione (circa 650 milioni di dollari), in cambio dei diritti di distribuzione dei film della Mgm-Ua.

Il settimanale *Business week* ha però pubblicato nel suo ultimo numero ampi estratti di un'intervista che Parretti rilasciò il mese scorso all'*Unità*, finora ignorata negli Stati Uniti. Nell'intervista, Parretti aveva accennato a una «congiura ebraica» contro di lui. Le frasi relative al presunto controllo che gli ebrei eserciterebbero sulla stampa e gli altri mezzi di comunicazione hanno provocato un duro intervento da parte delle organizzazione ebraiche americane, che hanno invitato il mondo del cinema a respingere fermamente le prese di posizione di Parretti. Questa la dichiarazione «incriminata», così come è stata riportata dal settimanale statunitense: «Agli ebrei non piace l'idea che io rappresenti la prima rete di comunicazione cattolica».

Il *Los Angeles Times* ha detto di aver sentito, per lo più in forma anonima, molti commenti contro l'industriale italiano e ha aggiunto che a Hollywood è ormai opinione comune che la sua operazione sia in pericolo. «Non si vede - ha precisato il quotidiano californiano - come una persona che fa dichiarazioni antisemite possa continuare a lavorare nella capitale del cinema».

Parretti non ha commentato la vicenda, ma in sua difesa è intervenuto il co-presidente della «Time-Warner», Steven J. Ross. «Ho letto *Business Week* - ha detto - e sono offeso dal fatto che sia stata riportata in chiave tendenziosa una citazione tratta da un giornale comunista».

Anche secondo Yoram Globus, ebreo nato in Israele, socio dell'italiano nella «Pathe», le accuse sarebbero una montatura: «Parretti - ha commentato - non è affatto antisemita. Anzi, per anni ha sovvenzionato numerosi gruppi ebraici in America e lo stesso Stato di Israele». [Ansa-Reuter]

DALL'**ITALIA**

Molti sindacalisti Cgil candidati alle elezioni

ROMA. Sono molti i dirigenti della Cgil che si candidano alle elezioni amministrative del 6 maggio. Il segretario confederale Enzo Ceremigna, ad esempio, si presenterà nelle liste del psi alle elezioni regionali del Lazio. Alessandro Cardulli, segretario nazionale dei Pensionati, si candida per il pci alle provinciali romane. Tra i sindacalisti locali, Luciano Marengo, segretario generale della Camera del Lavoro di Torino, è nelle liste pci alle elezioni regionali del Piemonte. [Agi]

L'Unione consumatori critica Istat su paniere

ROMA. Per allineare il paniere delle famiglie di operai e impiegati a quello dell'intera collettività nazionale, l'Istat avrebbe dovuto scegliere la base 1990, e non quella 1989. E' la critica mossa dall'Unione nazionale dei consumatori all'Istat, che ha adottato una revisione dell'indice dei prezzi al consumo per adeguarsi alle variazioni intervenute nei consumi degli italiani. Il peso dei medicinali è stato ridotto, così quello dei servizi medici, dei mezzi di trasporto, dell'energia elettrica e del gas. [Agi]

Elezioni, ex parroco guida Lista civica

POTENZA. Giuseppe Carbone, parroco di Terranova di Pollino (Potenza) dal '70 all'80 e sindaco comunista del paese dall'80 all'85, guida una Lista civica nelle elezioni del 6 e 7 maggio prossimo per il rinnovo del Consiglio comunale. La lista è composta da indipendenti e simpatizzanti comunisti e democristiani, ed è in competizione con un'altra lista di democristiani, socialisti e socialdemocratici. [Ansa]

Tenta di aggredire arcivescovo a Salerno

SALERNO. «Non puoi parlare di pace e dimenticare la tragedia del popolo palestinese»: urlando queste parole Domenico Vetromile, 40 anni, laureato e disoccupato, più volte ricoverato in case di cura, ha tentato di colpire l'arcivescovo metropolita di Salerno, monsignor Guerino Grimaldi, durante la celebrazione della Messa di Pasqua, dinanzi a centinaia di fedeli, nel duomo di San Matteo. E' stato immobilizzato: l'arcivescovo, visibilmente scosso, ha ripreso l'omelia, dicendo di perdonare il suo aggressore e riconoscendogli una profonda sensibilità sulle problematiche della pace, «a differenza di tanti altri cattolici». [e. s.]

Il responsabile dei servizi veterinari: devono mettersi in regola entro il '92, se no verranno chiusi

Migliaia di macelli fuorilegge per la Cee

Costi elevati, lavorazioni scadenti, scarsi controlli sanitari

ROMA. Siamo la patria dei macelli fuorilegge: appena il 4 per cento dei mattatoi di carne bovina, suina ed equina sono a norma Cee. Sul territorio nazionale i piccoli macelli sono ben 20.000, mentre quelli industriali ammontano a 3682. Ma di questi solo 153 hanno il timbro Cee, cioè sono abilitati ad operare nell'ambito della Comunità europea. Tutti gli altri dovrebbero essere chiusi, o almeno notevolmente ridotti, entro il '92. L'anomalia italiana emerge ancor più se si confrontano i dati di altre nazioni. Nella Cee, Italia inclusa, si contano ad esempio 8275 impianti industriali di macellazione. Ma in Danimarca ce ne sono solo 8.

Perché gli impianti italiani sono fuori legge? «La norma Cee - spiega il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione Piemonte - impone che la macellazione avvenga in locali separati da quelli in cui si svolgono il sezionamento e la lavorazione della carne. Ciò per impedire eventuali contaminazioni batteriche, che sono abbastanza diffuse e coinvolgono l'uomo».

La produttività dei macelli italiani è bassissima: solo 3600 capi all'anno, contro i 73.300 in Olanda, i 72.800 in Germania, i 51.000 in Francia. La soglia per una buona gestione di un mattatoio non deve essere inferiore a 35 mila capi all'anno.

La superdiffusione dei mattatoi italiani (moltissime macellerie ne possiedono uno adiacente al negozio), deriva spesso dal fatto che gli allevamenti sono molto frazionati. «Quindi i costi della macellazione - spiega Valpreda - sono molto elevati, in rapporto a condizioni di lavorazione sovente scadenti». Ora, con le nuove disposizioni, se gli allevatori italiani vogliono esportare la carne negli altri Paesi europei, dovranno usufruire di questi centri autorizzati, in regola con le norme della Cee.

Il ministero della Sanità, per razionalizzare gli impianti, ha invitato le Regioni a presentare entro luglio un piano per i mattatoi. Anche il ministero dell'Agricoltura sta preparando un analogo progetto di riduzione degli impianti.

«La polverizzazione dei macelli - precisa Valpreda - rende più elevato il costo dei controlli sanitari». Un esempio: in Piemonte (dove 6 mila allevatori hanno aderito all'iniziativa della Regione per la carne garantita e gli allevamenti valgono 2 mila miliardi), sono solo 14 i mattatoi in regola con la Cee. Aggiunge il dottor Valpreda: «La creazione di pochi centri di macellazione è anche una garanzia per maggiori controlli sulla qualità della carne».

Se da due anni in Europa sono stati vietati gli anabolizzanti e gli ormoni per l'ingrasso dei vitelli, il commercio di queste sostanze (spesso realizzate in laboratori clandestini), non è cessato. Lo dimostrano le 40 denunce che i servizi veterinari della Regione Piemonte hanno inoltrato nell'89 contro allevatori disonesti. Ma in altre regioni i controlli sono molto più blandi.

Ora è però comparsa sul mercato una nuova insidia chimica, che non fa più ingrassare l'animale, ma produce una carne magra, proprio come desidera il consumatore. Nell'animale vengono iniettati prodotti «betagonisti» come il «clenbuterolo», sostanza che scioglie il grasso. La carne appare così più appetibile. Ma i «betagonisti» sono prodotti non ancora autorizzati, di difficile identificazione, e quindi non se ne conoscono gli effetti sull'uomo.

Giuliano Dolfini

L'opzione religiosa in vigore da quest'anno

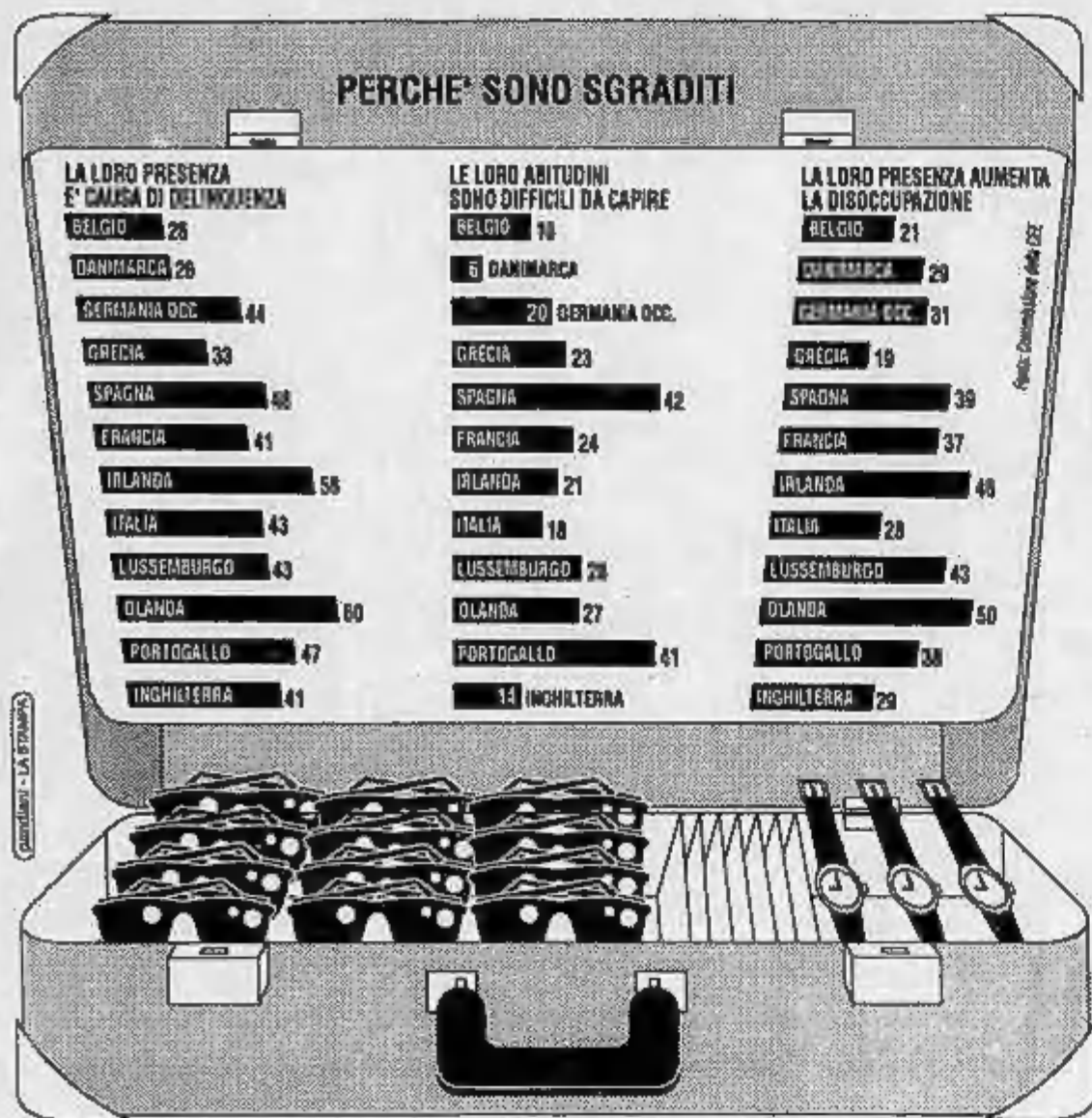
Come aiutare la Chiesa con l'offerta sul «740»

ROMA. Conto alla rovescia per la dichiarazione dei redditi del 1989 da presentare entro il 31 maggio: sono già in vendita nelle tabaccherie i nuovi moduli 740, predisposti quest'anno con notevole anticipo, per evitare i problemi di approvvigionamento di precedenti «campagne fiscali». Tra le innovazioni di maggior rilievo presenti in questa dichiarazione, da segnalare per tutti l'applicazione dell'opzione religiosa che impegnerà l'erario ad una specifica destinazione dell'8 per mille dell'Irpef e che si eserciterà apponendo la firma in una delle apposite caselle: la prima è quella «laica» (sarà lo Stato a destinare i fondi a scopi sociali od umanitari); la seconda è quella a favore della Chiesa cattolica. Seguono gli spazi per due confessioni che hanno accettato questo strumento: l'unione delle chiese cristiane avventiste del settimo giorno e le assemblee di Dio in Italia.

Se si vuole incidere sulla destinazione di questa quota delle proprie tasse è importante esprimere una scelta: infatti, qualora le dichiarazioni non rechino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita sarà ripartita tra le istituzioni in base alla proporzione risultante dalle scelte operate dagli altri. Delle preferenze religiose del contribuente il modulo si occupa anche nella sezione riguardante gli oneri deducibili: fra tali oneri, infatti, si inseriscono anche le erogazioni a favore di istituzioni religiose effettuate nel 1989: si tratta dei versamenti a favore dell'istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica fino all'importo massimo di due milioni (da dimostrare con documentazione) oppure delle erogazioni a favore dell'unione delle chiese avventiste e delle assemblee di Dio. [Ansa]

Record d'intolleranza in Belgio e Germania, più aperte Italia e Spagna

Ecco l'Europa del razzismo

Un cittadino su tre: «Troppi immigrati»

TORINO. Democratico, rispettoso dei diritti dell'uomo, ma a tratti intollerante nei confronti degli stranieri che vivono nel suo Paese. L'europeo medio esprime una variegata messe di atteggiamenti nei confronti degli immigrati riconducibile a grandi opzioni ideali e a più concreti condizionamenti pratici. Otto europei su dieci ritengono la democrazia il miglior sistema politico possibile, sei sono disposti a correre dei rischi pur di mantenerla; otto disapprovano decisamente i movimenti favorevoli al razzismo. Un europeo su tre è convinto che intorno a lui ci sia un numero eccessivo di stranieri mentre poco meno del 50% pensa che il futuro del proprio paese sarà positivamente influenzato dalla presenza di immigrati; oltre i due terzi degli europei sono favorevoli a migliorare o mantenere ai livelli attuali i diritti riconosciuti agli stranieri, meno di uno su cinque auspica una riduzione di tali diritti.

Questa fotografia degli atteggiamenti su razzismo e xenofobia dei cittadini dei dodici paesi Cee emerge da una ricerca commissionata dalla commissione delle Comunità europee (presentata a Torino negli scorsi giorni dai centri Palme e Terracini) che ha voluto indagare la realtà per capire come intervenire a livello comunitario per favorire la migliore integrazione possibile. La fotografia si riferisce alla media delle risposte fornite dal campione di intervistati; gli atteggiamenti, le ansie, le aspettative, i problemi sono però differenti tra paese e paese.

In sintesi la ricerca ha cercato di percorrere trasversalmente le varie condizioni e ha elaborato un identikit dell'europeo medio riconducibile a cinque grandi gruppi che tengono conto delle specificità nazionali. Il primo gruppo è occupato da chi considera la democrazia il miglior sistema in assoluto, non giudica negativamente la presenza straniera e auspica che i diritti degli immigrati siano potenziati. Queste persone sono il 22% degli intervistati e vivono per lo più (49%) in Italia e in Spagna (34%), meno in Danimarca, in Gran Bretagna e in Germania.

Ancora saldamente democratico e tollerante il cittadino del secondo gruppo che però non desidera che i diritti degli stranieri vengano aumentati. Questo orientamento è rappresentato bene in Danimarca (41%), in Lussemburgo, Paesi Bassi (41%), Gran Bretagna (38%), Germania (37%) ed è meno consistente in Italia (solo il 7%) e in Spagna (19% per cento).

Il terzo gruppo è simile al precedente, ma insinua alcuni elementi di fastidio nei confronti degli immigrati e si augura francamente che i loro diritti siano ridotti. E' particolarmente presente in Danimarca (31%), Grecia (27%), Portogallo (25%), molto meno in Lussemburgo (10%) e Italia (11%). Il quarto gruppo accomuna persone che non nutrono una incrollabile fede nella democrazia o perché ritengono che talvolta una dittatura possa essere una buona soluzione o perché dal funzionamento dello stato democratico si sentono escluse; rispetto ai rapporti con gli immigrati non si differenziano in modo significativo dagli appartenenti agli altri tre gruppi. Questo particolare cittadino (che è in tutto il 18%) vive prevalentemente in Irlanda (33%), e quasi mai in Danimarca (7%) e Grecia (8%).

Infine nell'Europa alle soglie del Duemila abita un europeo che prova fastidio a dover convivere con persone di diverse razze, culture, religioni, non auspica un miglioramento dei diritti degli immigrati e spera che il loro numero diminuisca. Questo tipo di atteggiamento è comune al 14% degli europei con punte più alte in Belgio (23%), Germania (20%) e con una sottorappresentazione in Lussemburgo (4%), Portogallo (5%), Spagna (6%), Irlanda (7%).

In sintesi si può dire che il 50 per cento scarso degli europei è animato da atteggiamenti improntati a slogan base del tipo «tolleranza progressista» o «tolleranza conservatrice», disposto a convivere con persone diverse per razza e cultura; per contro solo il 14% della popolazione europea è decisamente ostile alla presenza di immigrati.

Marina Cassi

Aggrediti per uno «spinello»

Milano: risolto il giallo dei due fratelli mulatti

MILANO
DALLA REDAZIONE

Per tutta la giornata di Pasqua era stata accreditata come «un'aggressione razzista», con i telegiornali che mostravano il volto tumefatto di un giovane mulatto, Beniamino Lucchetti, 22 anni, e del fratello Gabriele, 20 anni.

Gli aggrediti in verità già di fronte alle telecamere si mostravano un po' titubanti a parlare esplicitamente di razzismo: «Uno degli aggressori lo conoscevo di vista, non so che cosa volessero», diceva Beniamino. E il fratello Gabriele aggiungeva: «E' stata una ragazzata, non ho capito perché ci abbiano picchiato».

Per tutta la giornata di Pasqua la polizia ha indagato per capire esattamente la modalità e i motivi di quell'aggressione. E ieri, finalmente, è arrivata la verità, sono stati sgombrati tutti i dubbi: non razzismo, ma una storia di «ordinario teppismo» legata all'ambiente del piccolo spaccio di droga.

Adesso gli stessi fratelli lo ammettono chiaramente: «Il razzismo non c'entra proprio per niente. Tutto è nato un debito non pagato».

La vicenda comincia sabato sera, intorno alle 23, quando Beniamino e Gabriele Lucchetti, figli di un italiano e di una etiope, salgono sul tram in largo Cairoli, davanti al parco Sempione.

Hanno il volto pesto e uno di loro, Beniamino, ha la camicia insanguinata. Quando il tram arriva al capolinea il giovane si accorge di essere troppo debole per proseguire a piedi e chiede al conducente di chiamare un'ambulanza.

All'ospedale Gabriele viene medicato e dimesso; Beniamino è ricoverato con una prognosi di dieci giorni per una coltellata, di striscio, al torace. Gli agenti di guardia chiedono spiegazioni: «Siamo stati aggrediti da una ventina di giovani che gridavano dagli al negro», rispondono i due fratelli.

Chi erano questi giovani? La risposta dei due fratelli: «Non li conosciamo, sembravano degli skinheads, degli ultras interisti».

Denunciando un'aggressione a sfondo razzista probabilmente i fratelli Lucchetti pensavano di non dover rispondere a troppe domande su quanto era accaduto. Invece si sono trovati, loro malgrado, protagonisti di una vicenda che cresceva sempre più, di ora in ora: intervistati dalla televisione, al centro di indagini meticolose da parte della polizia.

Così, piano piano, hanno ridimensionato il fatto: hanno dimezzato il numero degli aggressori, hanno ammesso di conoscerne «qualcuno», hanno escluso che fosse il colore della pelle il motivo dell'aggressione.

E alla fine sono arrivati all'ultima versione, considerata veritiera dagli inquirenti.

Questo il loro racconto: «Eravamo su una panchina del parco. Due ragazzi che conosciamo ci hanno avvertiti che Rolando, un tipo che avevamo già incontrato altre volte, ci voleva parlare. Poi è arrivato Rolando con alcuni amici. Voleva che gli restituissimo tremila lire che ci aveva dato per una birra».

Beniamino risponde che non paga, viene picchiato assieme al fratello.

Spunta un temperino: il giovane è ferito, gli aggressori fuggono.

Dunque il razzismo non c'entra. E il tifo sportivo? «Noi siamo milanisti e loro interisti, ma neanche questo, per la verità, c'entra molto». La causa è solo quella birra che non è stata pagata a «Rolando».

Una birra? Secondo la polizia è più probabile che si tratti di una dose di hashish. I fratelli Lucchetti hanno ammesso che su quella panchina del parco erano seduti per fumarsi uno «spinello» comprato poco prima per diecimila lire: probabilmente questo tale Rolando era un fornitore a cui, precedentemente, non era stata pagata la droga.

Ed era per nascondere tutta questa storia che i due fratelli si sono inventati i venti razzisti aggressori.

Nei giorni scorsi

Per l'amnistia scarcerati 400 detenuti

ROMA. Sono stati quattrocento i detenuti che hanno potuto beneficiare, prima di Pasqua, dell'amnistia, su un totale di 3000 a cui sarà concesso il beneficio del provvedimento nel corso delle prossime settimane.

La cifra complessiva, secondo gli esperti del ministero di Grazia e giustizia è per ora indicativa, poiché potrà subire eventuali variazioni legate alle circostanze attenuanti e aggravanti sulle quali sarà solo il giudice a pronunciarsi.

I circa 400 già usciti dai penitenziari sono collegati a quella categoria di «reati minori» che rappresentano, su circa 35 mila reclusi, una fetta del 10-15 per cento.

I detenuti scarcerati dovevano rispondere di rissa, violenza o minaccia a pubblico ufficiale, violazione di domicilio limitatamente all'ipotesi in cui è stato commesso con violenza alle cose, piccole truffe. (Agi)

I poliziotti arrestano un topo d'appartamento, la gente del quartiere: «Liberatelo subito»

La folla blocca gli agenti e fa fuggire il ladro

A Catania la volante accerchiata da un centinaio di persone

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Via Capo Passero, nel quartiere di San Giovanni Galermo, alla periferia Nord della città. Due schiere di case popolari. Non un fazzoletto di verde né una chiesa né uno spazio per incontrarsi. Qui, il giorno di Pasqua, una folla inferocita ha circondato una pattuglia di poliziotti che avevano appena catturato due giovanissimi ladri. Nel trambusto uno dei ragazzi è riuscito a fuggire. Ci sono state urla e spintoni. Cinque poliziotti hanno dovuto farsi medicare in ospedale.

L'episodio costituisce una conferma del degrado sociale in cui versano alcuni quartieri di Catania, afflitti da una criminalità dilagante, vere scuole di violenza, «fabbriche di manovalanza» per la mafia. Quartieri dove lo Stato stenta a fare sentire la propria presenza, secondo una denunzia della Commissione parlamentare antimafia che di recente ha compiuto una visita a Catania e ha consegnato al governo un allarmato rapporto sullo stato dell'ordine pubblico in città.

I fatti. Il giorno di Pasqua in Questura c'è una mobilitazione particolare. Si sa che nei giorni di festa, con la città in gran parte deserta, i topi di appartamento sono estremamente attivi. Il questore ha messo in allerta gli uomini in servizio sulle volanti, ha disposto particolari controlli.

Nella tarda mattinata arriva una segnalazione anonima. A San Giovanni Galermo, nelle case popolari di via Capo Passero, due ladri si sono introdotti in un appartamento per rubare. Dalla centrale operativa della questura la segnalazione viene trasmessa alle volanti. Due auto, con a bordo cinque agenti, si dirigono verso l'appartamento in cui è stato segnalato il furto. Due giovani stanno forzando la porta d'ingresso. Hanno arnesi da scasso. Gli agenti li bloccano senza particolari difficoltà. Uno si chiama Giuseppe Raineri ed ha 22 anni, l'altro è un minorenne.

I due ragazzi vengono ammanettati per essere portati in questura. Ma il trambusto ha richiamato gli abitanti del quartiere. Mentre gli agenti accompagnano i due ladri alle volanti, via Capo Passero si popola di gente. Sono uomini e donne, giovani e meno giovani. Una folla di almeno un centinaio di persone che si stringe minacciosa attorno ai cinque agenti. C'è chi piange e chi si lascia prendere da crisi isteriche, chi implora i poliziotti di lasciare andare i due ragazzi. Mentre, via radio, gli agenti chiedono rinforzi, la tensione e il trambusto sono al massimo. E' l'occasione propizia per tentare una fuga. E Giuseppe Raineri non se la lascia certo scappare.

Addenta la mano del poliziotto che lo ha in consegna e con un balzo è fuori dalla macchina. Con le manette ai polsi si dilegua in mezzo alla folla e poi più lontano, nelle campagne che circondano le case popolari di San Giovanni Galermo.

Mentre gli agenti feriti o contusi fanno ricorso al pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi, l'altro giovane viene accompagnato in questura e denunciato per tentato furto aggravato. Nel frattempo altri agenti accorrono per aiutare i colleghi assediati. Arriva anche una pattuglia di carabinieri. Viene passato a setaccio l'intero quartiere. Ma senza risultati. Del ladro nessuna traccia.

La folla lo ha inghiottito, prima di disperdersi nella quiete di un giorno di festa.

Nino Amante

La Malfa: bisogna destinare alla giustizia parte dei proventi delle privatizzazioni

Il governo sfida la criminalità

Dopo l'allarme lanciato dai ministri Gava e Vassalli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per fronteggiare l'emergenza criminalità il governo deve intervenire non solo a parole, ma con i fatti. Dopo aver sollecitato Andreotti a convocare un vertice su giustizia e ordine pubblico, il segretario del pri La Malfa mette l'accento sul «che fare». «Credo sia possibile al ministro della Giustizia e a quello dell'Interno - ha precisato ieri il leader repubblicano - indicare non solo le misure legislative da adottare, ma anche esprimere ordini di grandezza finanziaria dei bisogni aggiuntivi nei settori di loro competenza». Dicano insomma i ministri di che cosa, concretamente, hanno bisogno. Quanto al modo per trovare i soldi, La Malfa propone un'altra medicina: «Destinare a settori come la giustizia e l'università parte dei proventi delle privatizzazioni che occorre avviare». Infine un nuovo appello ad Andreotti per convocare una riunione straordinaria di governo. «In caso contrario - dice il segretario del pri - alle grida di allarme continuerà a seguire il nulla di fatto, la rassegnazione della gente, la sconfitta dello Stato».

Quasi a negare questo panorama di inefficienza, è intervenuto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori: «Non so quali effetti taumaturgici possano scaturire dai vertici di maggioranza. La lotta alla violenza ed alla criminalità organizzata è in atto in tutto il Paese, e spesso si sottovalutano gli sforzi compiuti dalle forze dell'ordine. Certamente occorrerà dotare di maggiori strutture l'azione di prevenzione e repressione, particolarmente nel comparto giustizia, la cui amministrazione ha delle oggettive, gravi difficoltà. In questo campo continuerà l'impegno sempre più incisivo del governo».

Scena da un agguato. A terra il corpo senza vita di Leonardo Bevilacqua, 28 anni, ucciso nel quartiere Modena di Reggio Calabria

L'allarme-criminalità è scattato in seguito alla relazione sull'ordine pubblico consegnata da Gava al parlamento, alle dichiarazione sulla giustizia paralizzata fatte dal Guardasigilli Vassalli, e da alcuni dati diffusi dall'Istat. Nei primi sei mesi dell'89, rispetto allo stesso periodo dell'88, gli omicidi in Italia sono aumentati del 42 per cento, i sequestri di persona del 22 per cento, le rapine gravi del 47 per cento. E due reati su tre sono rimasti impuniti. In questa situazione, ha detto Vassalli, dove «perfino appariscente è la conquista di interi territori da parte di alcune forme di criminalità organizzata... il nostro sistema istituzionale è spaventosamente arretrato».

Ma l'emergenza non frena le polemiche. Tra le possibili cure il ministro della Giustizia è tornato ad ipotizzare un reclutamento straordinario di giudici, contro il quale si è pronunciato ancora una volta il presidente dell'Associazione magistrati Raffaele Bertoni: «Non si sa fare altro che proporre rimedi settoriali e insignificanti, quando si sa che il provvedimento sarebbe iniquo, e non risolverebbe alcun problema». Per Bertoni, le dichiarazioni dei ministri confermano «che la giustizia è allo sfascio, come la magistratura sostiene da tempo, e che è necessario intervenire con urgenza. Con ciò si ammette che nulla finora si è fatto, e ancora non si capisce che il nuovo processo penale crea il rischio di una paralisi completa della giustizia». Su altre iniziative, invece, le richieste del «sindacato dei giudici» coincidono con quelle di Vassalli. «Si deve avere il coraggio - dice ancora Bertoni - di deliberare immediatamente cospicui stanziamenti straordinari per la giustizia».

Tra i politici, il segretario del msi Rauti chiede la sospensione del voto nei Comuni dove c'è il sospetto di infiltrazioni mafiose nelle operazioni elettorali, mentre il presidente del psdi Preti dice che «senza nuove norme ispirate alla gravità della situazione, e se non si elimina ogni permissivismo, i mafiosi si impadroniranno sempre di più del Paese, e la grande criminalità continuerà ad imporsi».

Napoli: gesto considerato sgarbo

Tredicenne accoltellato perché offre sigaretta al bambino del boss

NAPOLI. Triste sorte, quella di Luigi Ippolito, 13 anni, bambino dal carattere vispo, al quale il vizio precoce per il fumo e un'amicizia pericolosa hanno giocato un brutto tiro. La sua colpa: ha osato dividere una sigaretta con Pierino Licciardi, 10 anni, figlio di Gaetano, capo camorrista nel quartiere di Secondigliano.

La marachella gli è costata cara: non è trascorsa neanche un'ora, quando due ragazzi poco più grandi di lui lo hanno affrontato in piazza e gli hanno vibrato tre coltellate alla schiena. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi. «Luigino è stato vittima di un avvertimento mafioso - spiegano gli agenti del commissariato di zona -. I "guaglioni" della banda Licciardi gli hanno detto alla loro maniera che il figlio di un boss dev'essere rispettato come il padre anche se ha 10 anni».

Sono le otto di sera: sul rione «Masseria Cardone», nel cuore di Secondigliano, è appena calata la sera. La piazza principale è illuminata dalle lampadine colorate di un piccolo luna-park, affollatissimo nel giorno di festa. Tra i bambini che si accalcano attorno ai «video games» c'è anche Luigi Ippolito, 13 anni, figlio di un impiegato comunale. Ha una sigaretta accesa tra le dita, mentre osserva gli amici che giocano.

Accanto a lui c'è un altro bambino, un soldo di cacio che però tutti nel quartiere rispettano e riveriscono: è Pierino, il figlio di Gaetano Licciardi, soprannominato «'a scimmia», boss della camorra attualmente in libertà. La richiesta è praticamente inevitabile: «Voglio provare: mi fai fare un tiro?». Luigino non ci pensa su due volte: sigaretta stretta tra le labbra, accenna un sorriso da adulto e fa un cenno di assenso.

Basta una boccata, perché Pierino se ne torni a casa tutto soddisfatto: anche lui ha fumato, anche lui è diventato grande come il suo amico. Ma la scena non è passata inosservata. Trascorrono pochi minuti, quando Luigi si trova stretto tra due giovanissimi «angeli custodi» della famiglia Licciardi. Hanno la sua età, ma lo sguardo e la voce sono di quelli che non ammettono repliche: «Hai dato una sigaretta al figlio di don Gaetano, un bambino. Stanne certo: la pagherai». Invano il ragazzo tenta di giustificarsi: «La sigaretta non era mia - mormora terrorizzato -, ma di un amico che mi aveva chiesto di tenergliela, mentre giocava con il video game».

L'ultimo atto di questa storia al limite dell'incredibile si svolge in un vicolo della «Masseria Cardone». Luigino sta rincasando a passo svelto: sa che la ragazzata che ha commesso può costargli cara, ed è meglio sparire dalla circolazione. E la «lezione», infatti, giunge inesorabile, a pochi passi da casa. A somministrargliela sono due giovani a cavalcioni di una Vespa: afferrano il bambino che urla a squarciagola, e gli vibrano tre coltellate alla schiena.

Sanguinante, terrorizzato, Luigi riesce a raggiungere la sua abitazione, dove i genitori lo aspettano per la cena. Sviene tra le braccia della madre, che avverte subito la polizia. In ospedale, i medici non scioglieranno la prognosi se non la mattina successiva. «Le ferite alla schiena guariranno presto - dicono -. Ma chissà quando quel povero ragazzo riuscirà a dimenticare la violenza subita».

Fulvio Milone

(Segue da pagina 6)

Tragicamente è venuta a mancare
Carla Merlo Gastaldi
Giorgio annuncia la scomparsa della sua adorata **CARLOTTA**. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna di Pompei in via S. Secondo 90.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

La mamma **Olga**, il fratello **Aldo**, la cognata **Maria**, i nipoti **Cinzia** e **Maurizio**, la zia **Irma**, gli zii **Dino**, **Romeo**, i cugini **Alberto**, **Paola**, **Maria Carla** e rispettivi consorti, con animo straziato piangono la tragica ed immatura scomparsa dell'adorata **CARLA** che porta con sé una parte della loro vita.

Maurizio Mazzone è affettuosamente vicino a Giorgio per l'immatura tragica scomparsa della cara **CARLA**.

Luciana, Alessandro e Elena Bentley si uniscono al dolore di Giorgio per la prematura scomparsa dell'insostituibile amica **CARLA**.

Patrizia Carrara, Nino Del Giudice e **Luigi Salasso** si stringono a Giorgio.

Luciano, Federica e **Maurizio** sono vicini a Giorgio.

Angela Franco Giorgi ricordano con tanto affetto la carissima **CARLA** e sono vicini a Giorgio.

I **colleghi** di Giorgio sono profondamente vicini per la tragica scomparsa della moglie **CARLA**.

Ha raggiunto il suo amato Giovanni
Elena Rebufello ved. Monti
Lo annunciano con dolore le figlie **Vilma** e **Silvana** con **Sandro** e **Piero**, la sorella **Dina**, i nipoti **Elena, Pier Giorgio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 10 nella parrocchia di Sant'Ambrogio corso Cincinnato 225 Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Tonengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari
Pasquale Molinaro
Capitano Marina Militare
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 97
L'annunciano addolorati il figlio **Enrico** con la moglie **Carla** e l'adorata nipote **Fabrizia**. Benedizione salma mercoledì 18 ore 11,30 cimitero monumentale.
— **Torino**, 15 aprile 1990.

Partecipano affettuosamente al dolore di Enrico **Giorgio Enzo** e **Liliana**.

E' mancato l'
Ing. Albert Livi
Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Francesca Folonari**, i nipoti **Tecla, Alberto, Andrea**, il fratello **Lucien** con **Yvonne**. Luciano ringrazia le sorelle di Francesca per la premurosa assistenza al babbo. Funerali martedì 17 aprile ore 14,30 in Montecalini Alto.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Teresa Folonari è vicina con i figli a Luciano e Francesca.

Luisito Cerruti con la mamma **Teresa**, **Ettore Cerruti** ed **Anna**, sono vicini all'amico Luciano ed alla sua famiglia, nel ricordo del caro **PAPA'**.

Augusta Mimma Attilio Enrico Paolo sono affettuosamente vicini a Luciano e Francesca.

I **Colleghi** della **Agenzia di Siracusa** e **Catania** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al dolore del sig. Gianni Borsetti per la scomparsa del padre
Gualtiero Borsetti
— **Siracusa**, 13 aprile 1990.

Tragicamente è mancato
Silvio Graglia
dipendente Sip
anni 42
Increduli lo annunciano **Nadia** con **Tiziana**, mamma, papà e parenti. Funerali in Pecetto Fuori, martedì 17 aprile, ore 15,30.
— **Lanzo**, 15 aprile 1990.

Zia **Lena**, il figlioccio **Giuseppe** con **Sergio** e **Lidia**, **Walter** e **Katia** con **Gianluca** e **Michele** prendono parte al dolore delle famiglie Graglia e Romele.
— **Pecetto Fuori**, 16 aprile 1990.

Cristina e **Cesare Lamberto, Adriana** e **Mario Vaudagna** ricordano con affetto **SILVIO**.

Giancarlo, Lia, Tullio, Donatella ricordano l'amico **SILVIO**.

E' mancato
Carlo Caglio
anni 76
L'annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Domenico** con **Davide**, **Mario** con **Loredana**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali in Caluso, mercoledì 18 aprile, ore 15,30, dall'abitazione via Belangero 26.
— **Caluso**, 16 aprile 1990.

La famiglia **Alaimo** è vicina al cognato Mario e famiglia.

E' mancato
dottor Arturo Moschietto
anni 83
Ne danno l'annuncio la mamma, i figli **Enrico** con **Laura**, **Mario** con **Rosalba**, i nipotini **Federico, Andrea** e **Anna**, la sorella **Maria Teresa** e famiglia, **Severina**, la cara **Mariuccia** con **Luca** e parenti tutti. Funerali in Pralormo mercoledì 18 corrente mese ore 15. La salma verrà tumulata in Giaveno. Non fiori ma bensì offerte per la Casa di Riposo di Pralormo.
— **Chieri**, 15 aprile 1990.

Si è spento
Eusebio Venezia
anni 86
Dopo una vita dedicata non a sé ma alla famiglia ed al lavoro, il figlio **Franco** con **Maria** ed i nipoti **Riccardo, Paola** e **Silvia**, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto. Funerali in Sierzè, 16-4-1990.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

E' mancato
Bruno Scalenghe
anni 80
L'annunciano moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 18 aprile, ore 15,30, dall'abitazione.
— **Lanzo**, 16 aprile 1990.

L'**Istituto Bancario Sanpaolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente superiore, dott. Giuseppe Zardi, per la scomparsa del padre
sig. Angelo Zardi
— **Torino**, 13 aprile 1990.

E' mancato
Giovanni Cordero
Lo annunciano **Giuliana** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 aprile 1990.

Si è spento
Giovanni Alluvione
di anni 84
Lo annunciano la moglie **Anna Torta**, la figlia **Margherita** col marito **Sergio Virano** e la figlia **Lidia**. I funerali avranno luogo in Bra martedì 17 aprile alle ore 10 partendo da via Principi di Piemonte 79 per la parrocchia di S. Antonino; indi la salma proseguirà per il cimitero di Riva di Chieri.
— **Bra**, 14 aprile 1990.

Nel giorno di Giovedì Santo
Celestino Varalda
ci ha lasciati. La sua anima ed il suo sorriso vivono nella pace di Cristo e nella nostra memoria. A funerali avvenuti lo ricordano la mamma **Teresa**, la moglie **Angela**, il figlio **Beppe**, con **Cristina** e **Lucia**, i fratelli **Caterina, Tonino** e **Beppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Guido Tinelli, a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Maggiore di Chieri, al primario dott. Bruna e tutti i collaboratori dell'ospedale San Luigi e al dott. Carlo Benaudi.
— **Chieri**, 17 aprile 1990.

Le famiglie **Godino** e **Rendinelli** partecipano al dolore di Angela e Beppe.

I cognati **Tere** e **Giorgio** partecipano al dolore.

Roberto e **Giuliana Dalmo** partecipano al dolore di Angela per la scomparsa di **CELESTINO**.

La famiglia **Malagrida** è vicina ad Angela e Beppe per la scomparsa di **CELESTINO**.

La **Manifattura Arcolin** prende viva parte al dolore della famiglia.

I **Titolari** e il **Personale** della **Ditta Baroncelli S.r.l.** partecipano al dolore.

Cristianamente ha reso l'anima a Dio
cav. Rinaldo Bianco
Perito Edile
di anni 75
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio** cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 17 ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Uldarico. Tumulazione cimitero di Salerano Ivrea.
— **Salerano**, 14 aprile 1990.

Dopo lunga sofferenza, è mancato improvvisamente
Primo Michele De Paoli
ex salumiere
Lo piangono: **Marisa, Sandra** con **Carlo** e **Roberto, Bianca** con **Cristina** e **Gianni**, parenti tutti; **Rita Stella** e **Armando Salza**. Funerali mercoledì 18, ore 8,15, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

E' mancata
Lorenzina Roux
ved. Jungmann
Tutta la famiglia unita ne dà l'annuncio. **Donatella, Massimiliano, Patrizia, Paola, Caterina, Carlo, Alberto** con i piccoli **Viola, Camilla, Giorgio, Cecilia, Albertino, Chiara, Giulia** piangono la loro cara **NONNA**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto) corso Moncalieri 227, Torino.
— **Torino**, 13 aprile 1990.

Partecipano le famiglie **Zazzera, Nava, Girardi, De Sanctis, Boschiazzi**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Colomba Voghera
in Alluto
Lo annunciano marito, figlio, nuora, nipoti, sorella, cognata e parenti. Funerali mercoledì 18 ore 14,30 nella parrocchia S. Matteo di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 15 aprile 1990.

E' cristianamente mancato
comm. Luigi Dellaferrera
Commerciante [illegible]
di anni 68
Lo annunciano il fratello **Sabino** con la moglie **Maria Rollo** e figlie **Silvana** con il marito **Fausto** e figlio **Andrea**, **Danila** con il marito **Pierluigi** e figlie **Sabina** e **Maria Cristina**, zii, cugini, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo martedì 17 ore 16 nella parrocchia di San Paolo in Dogliani.
— **Dogliani**, 14 aprile 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Accato
di anni 64
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Benedetta Bordone**, il figlio **Emilio**, le sorelle **Silvia** e **Marisa**, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tempia e signora per le assidue cure prestate. La cara salma riposa nella tomba di famiglia presso il cimitero di Villafranca d'Asti. La Santa Messa di trigesima sarà officiata il giorno 12 maggio p.v. alle ore 18 nella Comunità Massimiliano Kolbe di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 17 aprile 1990.

Ciao **BEPPE**, i tuoi amici **Palmina, Irene, Alma** e **Enrico**.

Il **Consiglio direttivo tutti i soci ed ex soci del Consorzio mobilieri di Torino e provincia** partecipano al gravissimo lutto della moglie e del figlio per la perdita del congiunto
Giuseppe Accato
socio fondatore
e amato segretario per tantissimi anni
— **Torino**, 17 aprile 1990.

E' mancato
Secondo Martinotti
Lo annunciano la moglie **Dina** il figlio **Giuseppe** con **Pinuccia**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parr. San Vincenzo de' Paoli, indi proseguirà per Coniolo Monferrato.
— **Torino**, 17 aprile 1990.

Sabato Santo cristianamente è mancata
Antonia Antonietti
ved. Martano
anni 81
A funerali avvenuti tristemente lo annunciano i figli **Angela** con **Alfredo**, **Clemente** con **Elena** e gli adorati nipoti **Marina** e **Guido**.
— **Villarfocchiardo**, 16 aprile 1990.

E' deceduto dopo lunga malattia
Angelo Giuseppe Piovano
anni 72
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Tietta Gastaldo**, i figli **Giovanna, Beatrice, Alberto** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 17 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.
— **Cuneo**, 16 aprile 1990.

Beppe, Paola, Giorgio Bongiovanni sono vicini a Tietta e famiglia.

Giulia Bianchi Serra annuncia con grande dolore l'improvvisa scomparsa della sorella
Mariuccia Serra
ed insieme alla cognata **Lidia Serra Piccaluga** la ricordano a coloro che le vollero bene. Il funerale verrà celebrato mercoledì 18 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Costigliole d'Asti.
— **Spotorno**, 15 aprile 1990.

I nipoti **Raffaella** con **Gastone**, **Giovanni** con **Rory**, **Giorgio** con **Loretta**, **Laura** con **Federico** e rispettivi figli e nipoti ricordano con tanto affetto la cara zia **MARIUCCIA**.
— **Milano**, 15 aprile 1990.

Partecipano al lutto:
Carlo e Gianna Santarelli
Antonietta Ortenzi e figli
Antonio Dehò e famiglia
Sandro e Milly Passoni
Pinuccia ed Ezio Ballarino
Giovanni e Maresa Passoni
Luisa e Pietro Iaacchi.

E' mancata
Domenica Bodiglio
ved. Bertana
Lo annunciano il figlio **Mario** e moglie **Anna**, nipoti **Carla** e **Massimo**. Funerali in Rivoli, martedì 17, alle ore 14,30, parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 16 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

Franca ed **Alessia Denaro** nell'impossibilità di farlo personalmente, esprimono un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Piero
Santa Messa di trigesima il 9 maggio alle ore 18,15 Parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 15 aprile 1990.

L'affettuosa manifestazione tributata al nostro caro estinto
Luigi Ferrero
rimarrà nel nostro cuore. Nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimiamo la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 11 maggio 1990 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto in San Mauro Torinese.
— **San Mauro Torinese**, 17 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1959 — 1990
Nel 31° anniversario della scomparsa di
Alberto e Jonny Beraldi
Anna, Cen e **Barbara** li ricordano con costante affetto e immutato rimpianto.
— **Torino**, 15 aprile 1990.

1980 — 1990
dott. Amilcare Rosso
Affettuosamente ricordato.

1984 — 1990
Alessandro Viriglio
Oggi come ieri ti ricordo.

1949 — 1990
dott. Alfredo Ansaldi
Tenente Alpini Div. Julia
Affettuosamente ricordato dal fratello **Beppe** martedì 17 aprile a Demonte.

1982 — 1990
Mario Bolognini
Tanto amato tanto rimpianto.

1983 — 1990
Lucia Nebbia
ved. Borsetti
Ricordandoti sempre.

[illegible] — 1990
cav. Piero Burbi
Vivi indimenticabile nei nostri cuori.

1978 — 1990
Evasio Lombardi
Quotidianamente ricordato.

1968 — 1990
geom. Roberto Borsetti
Ricordandoti: **Teresa**.

1989 — 1990
Luigi Omegna
Ti ricordano con rimpianto tutti i tuoi cari. Messa in suffragio Istituto Fiora, via S. Francesco da Paola 42 giovedì 19 aprile ore 18,30.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-13,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Code fino a 30 chilometri ai caselli: pioggia al Centro, sole su quasi tutto il Nord, neve in montagna

Quasi una strage sulle strade delle vacanze

Nel giorno di Pasqua 15 morti

ROMA. Il maltempo non ha fermato il grande esodo di Pasqua, anche se ha rovinato molte gite e soprattutto causato numerosi incidenti stradali. Soltanto nel giorno di Pasqua ci sono stati 15 morti sulle strade. Ieri è scattato il grande rientro, con code fino a 30 chilometri, come sulla Genova-Savona. Il traffico sarà molto intenso anche oggi, quando si rimetteranno in moto i Tir. La polizia stradale consiglia agli automobilisti di non viaggiare tra le otto e mezzogiorno e tra le 16 e le 20.

Per Pasqua si sono mosse - calcolano Polstrada e società Autostrade - almeno venti milioni di auto. Dappertutto rallentamenti e code chilometriche sulle strade, grande ressa nei ristoranti e folla negli alberghi. La pioggia è caduta capricciosa in Liguria, Toscana, Umbria e Marche. Sole in quasi tutto il Nord. Sulle Alpi è arrivata la neve: in Piemonte e Val d'Aosta, Lombardia, Trentino e Friuli, gli appassionati dello sci hanno potuto usufruire degli impianti e delle piste. Ma anche nelle località di mare il pienone non è mancato: dalla Sicilia alla Campania, all'Adriatico, moltissimi alberghi hanno esposto il cartello del «tutto esaurito». Oltre ai vacanzieri italiani, si stima che siano arrivati in Italia quasi un milione di stranieri. La società Autostrade calcola che sulla sua rete siano transitate un milione e mezzo di auto al giorno, una cifra-record per l'esodo pasquale.

Il traffico sull'autostrada del Sole rischiava di vanificare anche un delicato intervento chirurgico: un trapianto di midollo osseo organizzato al policlinico di Perugia. Una staffetta della Polstrada, temendo di restare imbottigliata nel traffico a Roncobilaccio (Bologna), ha preferito chiedere aiuto ad un elicottero della polizia toscana, atterrato nell'area di sosta e subito ripartito per Perugia.

Ieri, poi, è iniziato il rientro: 3-4 milioni di macchine hanno affrontato le strade, altrettante se ne attendono oggi. Tra Ancona e Senigallia un serpente d'auto si è allungato per 15 chilometri davanti a un cantiere che restringeva la carreggiata.

Il giorno di Pasqua, la Polstrada ha registrato 592 incidenti con 15 morti e 531 feriti. Gli scontri più gravi nei primi giorni dell'esodo: nel primo pomeriggio di sabato sulla A26, in provincia di Alessandria, all'uscita della galleria di San Salvatore di Monferrato, una Golf che viaggiava in direzione della Riviera ligure ha imboccato contromano la corsia opposta in un tratto dove il guard-rail è interrotto. La Polstrada di Alessandria non esclude che si trattasse di un azzardato tentativo di inversione di marcia. Sotto la pioggia battente, improvvisamente, gli si è parata contro una Lancia Thema. Nell'urto sono morti in cinque. Il conducente della Lancia, Mario Frustalupi, ex calciatore di Lazio, Inter e Pistoiese, che andava a raggiungere la moglie a Cervinia. Nell'altra macchina è rimasta distrutta un intera famiglia di Varese, tra cui una bambina di tre mesi.

La pioggia è all'origine di un altro grave incidente, in val d'Aosta, sabato mattina: un'auto diretta a Courmayeur si è scontrata frontalmente con un Tir francese lungo la statale 26 del Bianco. Nell'urto sono morti Carlo Pozzoni e la moglie Paola Maria Origo, di Como.

Una strage a Ferrara, nella notte tra sabato e domenica. Coinvolte tre auto, sono morti in otto e altri quattro sono feriti. Nessuna colpa delle discoteche, però. La prima macchina, targata Bologna, portava 4 ragazzi ventenni, compagni di scuola, che avevano trascorso la giornata nella casa di mare di uno di loro, a Lido degli Estensi. Dopo aver mangiato una pizza, i quattro stavano tornando a casa quando hanno urtato un'auto con 4 persone a bordo che tornavano a Ferrara da una serata al ristorante. Nella notte, lungo una strada senza guard-rail e sotto la pioggia, le due auto si sono accartocciate l'una contro l'altra. A questo punto è sopraggiunta una terza macchina, targata Torino, che ha centrato le carcasse delle due auto ed è finita in un fossato. Nello scontro sono morti in otto. Tre ragazzi bolognesi: Marco Ragazzini, 20 anni, Filippo Labanti, 21, e Antonio Bisceglia, 19. Due donne ferraresi: Stefania Simoncini, 19 anni, e Federica Belardinim, 32 anni. E tre torinesi: Girolamo Correnti, 28 anni, Matteo De Letteriis, 23, Daniela Aimo, 28.

Altri gravi incidenti anche ieri. Sulla Salerno-Reggio Calabria una Mercedes 190 ha sbandato sul fondo stradale viscido, il conducente è rimasto ucciso sul colpo. Vicino a Benevento una macchina è finita contro il guard-rail: morti l'automobilista e la figlia di tre anni.

Francesco Grignetti

CINTURE OBBLIGATORIE

Dal 26 aprile anche sui sedili posteriori

ROMA. Fra poco più di una settimana sarà obbligatorio montare e allacciare le cinture di sicurezza posteriori su tutte le auto nuove. E' questo l'ultimo adempimento della travagliata legge 111 dell'8 marzo '88 (nota come la legge sulla patente europea) per quanto riguarda l'uso delle cinture. Dal 26 aprile prossimo anche per i passeggeri dei sedili posteriori, ma solo sulle auto di nuova immatricolazione, sarà necessaria la cintura.

Per tutte le altre vetture non è previsto alcun obbligo. Si compie così il primo biennio di vigore della legge, e i primi 12 mesi di obbligo delle cinture per i sedili anteriori.

Il bilancio di questo anno è stato abbastanza negativo. Un po' per la pigrizia dei passeggeri, un po' per le multe leggere, un po' per una sorta di tacita tolleranza delle autorità di vigilanza, fatto è che molti automobilisti hanno allacciato raramente o mai le cinture. Secondo la polizia stradale, uno su due ne fa a meno, anche se la situazione varia da regione a regione.

In Lombardia e Veneto le allacciano sette passeggeri su dieci, nel Lazio e in Toscana si scende a sei su dieci, fino al record negativo assoluto della Campania (in particolare Napoli) dove soltanto tre automobilisti su dieci rispettano la legge. [Agi]

Nel Ferrarese l'incidente più grave nella notte tra sabato e domenica tre auto si sono scontrate, 8 morti

A Milano

Brera vietata per due giorni

MILANO. Code di turisti irritati davanti ai cancelli chiusi di Brera, nella giornata di Pasqua e di ieri. Molti gli stranieri e numerosi anche i gruppi provenienti da Roma. All'invito del ministero dei Beni culturali di tenere aperti i musei durante le festività, si aggiunge, per Brera, il fatto che le varie guide della città segnalavano il funzionamento regolare.

Il blocco è la conseguenza di un braccio di ferro che oppone il personale della pinacoteca, il ministero e la Sovrintendenza del museo. Al centro della disputa due problemi: l'organico, ritenuto insufficiente (in pianta sono previsti 150 custodi, ma le presenze reali non supererebbero le 90 persone), e la maggiorazione di salario attribuita a chi lavora in giornate festive (non supererebbe le ottomila lire).

In simili condizioni, dicono i dipendenti di Brera, disposizioni come quelle attuali che mirano a tenere i musei aperti «365 giorni all'anno» rischiano di apparire fuori della realtà.

I musei part-time

A Firenze delusi migliaia di turisti

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sigilli messi dalla magistratura al cantiere di piazza della Signoria sono diventati la nuova, singolare, attrazione dei tour turistici in città.

Con più della metà dei musei chiusi per Pasqua e Pasquetta e conseguenti interminabili code davanti a quelli aperti (ma comunque solo la mattina), la massa dei visitatori (si calcola che quest'anno ne siano arrivati circa centomila) ha dovuto accontentarsi delle curiosità più che delle centinaia di opere d'arte che la città da sempre può offrire.

I sigilli con i quali il procuratore circondariale Ubaldo Nannucci ha chiuso il cantiere in piedi da anni per la ripavimentazione di piazza della Signoria, sono così diventati una meta ambita quasi quanto il David dell'Accademia, irraggiungibile per Pasqua, se non dopo una coda di ore, e ieri per tutto il giorno, perché il museo era completamente e irrimediabilmente chiuso.

C'è anche chi accanto ai piccoli sigilli, indicandoli con l'indice della mano, s'è fatto scattare originali foto ricordo.

Una storia infinita, quella della pavimentazione della piazza della Signoria. Prima le polemiche su come procedere, poi per gli interminabili scavi archeologici, infine per l'intervento della magistratura che ha deciso di fare chiarezza su un lavoro che rischia di snaturare la piazza.

Tre avvisi di garanzia sono stati inviati nei giorni scorsi all'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Paolo Cappelletti, all'ingegner Paolo D'Elia, responsabile del settore strade, e a Otello Conti, titolare della ditta che sta compiendo i lavori di ripavimentazione.

Sabato un analogo provvedimento è stato inviato a Emma Micheletti, ispettore generale del ministero dei Beni Culturali e presidente della commissione dei soprintendenti per il controllo dei lavori in piazza della Signoria. Per tutti l'ipotesi di reato è il concorso in danneggiamento e deturpamento di beni artistici.

Magra consolazione, comunque, quella di aver potuto visitare il cantiere sotto inchiesta e sotto sequestro, per chi era arrivato desideroso di mettere piede agli Uffizi, all'Accademia o in Palazzo Pitti. Molti, dopo paziente attesa (le code si snodavano per centinaia di metri), hanno raggiunto lo scopo. Molti altri hanno dovuto rinunciare e le proteste si sono sprecate. La chiusura alternata tra Pasqua e Pasquetta dei maggiori musei cittadini, che si ripete ogni anno e ad ogni occasione festiva, continua a far discutere.

E pensare che le ore di apertura in queste occasioni sembrano già essere un mezzo miracolo: «Teniamo la linea con un velo di custodi. Stiamo attraversando un momento difficile: il personale è sotto organico di un buon 26 per cento - ammette Antonio Paolucci, soprintendente ai beni artistici e storici -, una situazione che inoltre si verifica in coincidenza con una crescita dell'utenza. Nei primi tre mesi di quest'anno si è registrato un aumento del 2 per cento nel numero dei visitatori rispetto allo stesso periodo del 1989, quando già si parlava di boom di presenze e di difficoltà nel personale. Ora i custodi sono diminuiti di dieci unità».

Francesco Matteini

Addio super a 1000 lire

Il Ticino chiude prima i distributori

COMO. Addio benzina a prezzo ridotto, addio frontalieri del pieno. Il governo del Canton Ticino ha deciso di accorciare l'orario di apertura dei distributori della zona di Mendrisio e del basso Ceresio. Per il momento, si tratta di una misura sperimentale della durata di sei mesi, ma le autorità elvetiche sembrano convinte a sbarrare la strada agli automobilisti italiani ansiosi di risparmiare.

Il provvedimento, infatti, è destinato a cambiare le abitudini di coloro che, nelle ore serali e nei giorni festivi, raggiungono le pompe di benzina del Mendrisiotto per il pieno di super a prezzo scontato. Attualmente la forbice fra il costo della benzina in Italia e quello del Canton Ticino è di oltre 500 lire il litro. La differenza spiega le lunghe colonne di auto con targhe italiane, soprattutto lombarde, ai distributori del Mendrisiotto e del basso Ceresio. Il provvedimento, però, è limitato a una zona ben definita: quella compresa fra il valico del Gaggiolo, nel Varesotto, e di Maslianico, nel Comasco. Le altre regioni del Canton Ticino sono escluse: nessun problema quindi per gli automobilisti piemontesi, soprattutto per quelli della provincia di Novara, che spesso vanno a fare il pieno in Svizzera.

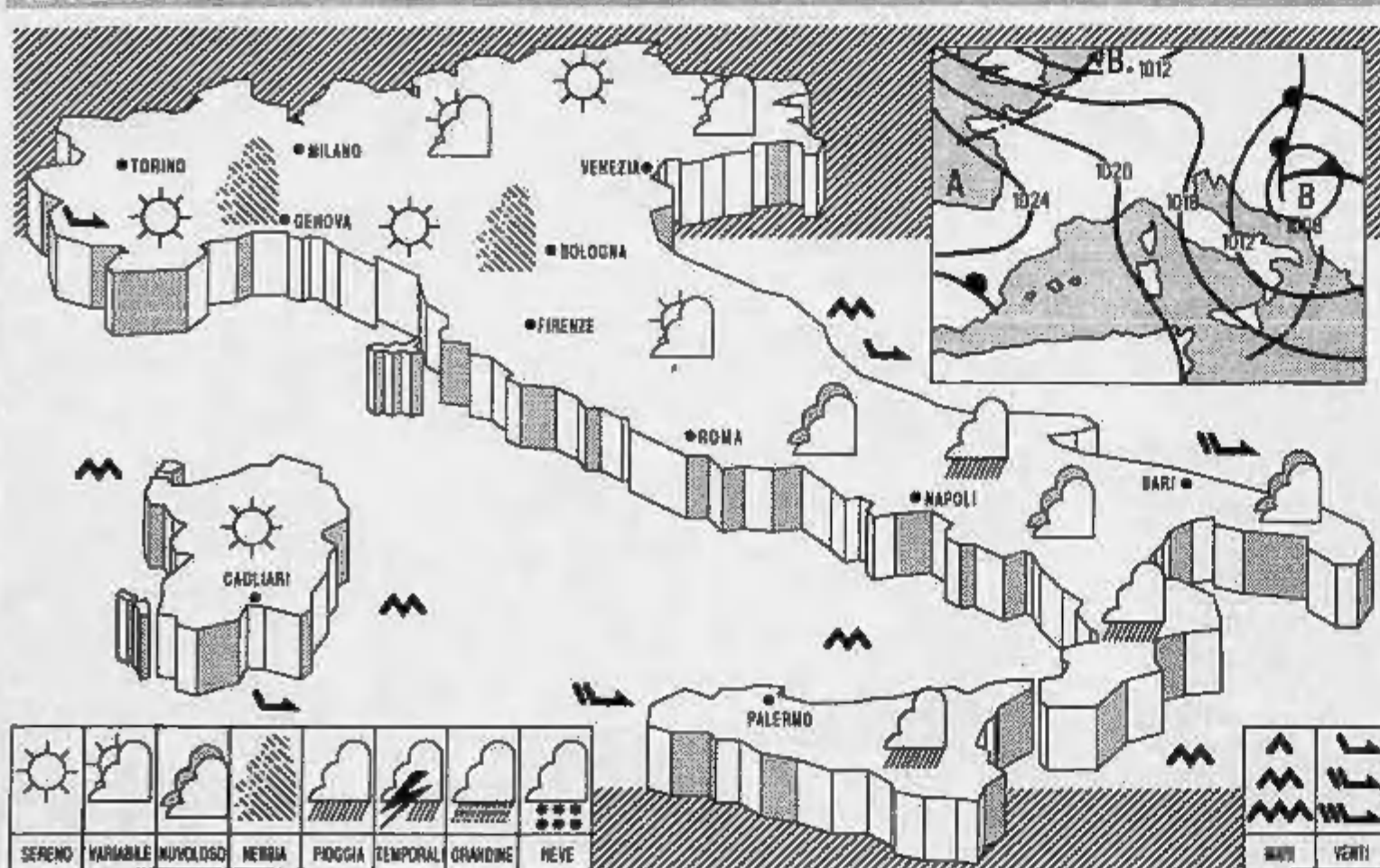
Dal prossimo primo luglio, data in cui dovrebbe diventare operativa la decisione del governo del Canton Ticino, i distributori di carburante del Mendrisiotto e del basso Ceresio saranno chiusi dalle 19 alle 7 del mattino e nei giorni festivi. Chiusi anche i distributori automatici. Niente apertura dunque dalle 19 alle 22: quella preferita dai pendolari serali della super.

La decisione ha provocato una serie di reazioni contrapposte: positive quelle degli ambientalisti e dei benzinai comaschi di confine, fortemente negative quelle dei benzinai ticinesi. Ha inoltre suscitato molta preoccupazione tra i frontalieri, che temono licenziamenti in massa: si parla di 200-300 posti di lavoro in pericolo.

La preoccupazione maggiore per i benzinai ticinesi deriva dalla chiusura totale nei giorni festivi: «Gli automobilisti che raggiungono le nostre pompe di benzina nei giorni feriali potrebbero anche cambiare abitudini, quelli della domenica scompariranno».

Sono soddisfatti invece gli ambientalisti svizzeri, che più volte hanno sollecitato il provvedimento. In poche settimane i «verdi» erano riusciti a raccogliere oltre novemila firme per una petizione popolare che chiedeva la chiusura anticipata delle pompe di benzina. Anche il Comune di Chiasso, in due riprese e all'unanimità, aveva sollecitato il governo di Bellinzona ad adottare misure in grado di porre un freno all'assalto dei pendolari della super, considerato il forte tasso d'inquinamento derivante dai tubi di scarico. Negli ultimi mesi sempre più spesso è stata superata la soglia di tolleranza. Soddisfazione anche a Como, ma soprattutto nei quartieri a ridosso della dogana, per la decisione del governo ticinese. Le lunghe colonne di auto dirette alle pompe di benzina svizzere, soprattutto dalle 20 alle 22 e nei giorni festivi, oltre a inquinare rappresentano un pericolo costante. Un'immagine che gli abitanti di Ponte Chiasso vorrebbero cancellare dalla loro memoria.

Marco Marelli

IL TEMPO

SITUAZIONE: la perturbazione che ancora interessa la nostra penisola si sposta lentamente verso Levante; al suo seguito la pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e sulle zone ioniche residue condizioni di instabilità con addensamenti anche intensi associati a brevi rovesci o temporali. Tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre zone inizialmente poco nuvoloso o quasi sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità stratificata al Nord e sulla Sardegna. Foschie durante le ore notturne sulla Pianura Padana.

TEMPERATURA: in lieve aumento nei valori massimi.

VENTI: su tutte le regioni moderati occidentali con locali rinforzi al Sud.

MARI: mossi o molto mossi i bacini centro-meridionali. Da poco mossi a mossi i restanti mari. Moto ondoso in temporanea attenuazione su tutti i bacini.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	8	18	Firenze	10	14	Bari	6	18
Verona	6	16	Pisa	9	17	Napoli	10	17
Trieste	10	16	Ancona	10	12	Potenza	5	11
Venezia	9	17	Perugia	7	11	S.M. Leuca	10	15
Milano	4	17	Pescara	9	15	R. Calabria	10	20
Torino	1	17	L'Aquila	7	13	Palermo	13	18
Cuneo	5	15	Roma Urbe	10	17	Catania	11	21
Genova	10	19	Roma Fium.	9	17	Alghero	12	15
Bologna	6	16	Campobasso	5	13	Cagliari	11	17

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	10	sereno	Lisbona	11	19	sereno
Atene	11	18	sereno	Londra	5	11	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	15	22	pioggia
Berlino	—	—	np	Madrid	6	[illegible]	sereno
Bruxelles	—	—	np	Montreal	6	10	pioggia
Buenos Aires	17	24	pioggia	Mosca	6	20	sereno
Copenaghen	—	—	np	New York	9	19	pioggia
Dublino	2	8	nuvoloso	Parigi	5	13	variab.
Francoforte	2	12	sereno	Pechino	9	19	sereno
Gerusalemme	9	19	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	30	sereno
Ginevra	1	9	pioggia	Sydney	[illegible]	17	pioggia
Helsinki	5	14	sereno	Tokyo	9	12	nuvoloso
Honolulu	21	30	sereno	Varsavia	2	18	variab.
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	1	13	nuvoloso

Sul lago Maggiore

Forse una boa ha affondato il motoscafo

ANGERA. Un giubbotto e una boa. Dal Lago Maggiore, scandagliato dai carabinieri per una settimana, sono affiorati due oggetti che non chiariscono il mistero. La piccola boa affondata aveva una maniglia di ferro: gli inquirenti ipotizzano che abbia lesionato la chiglia del motoscafo, facendolo colare a picco.

Inoltre un pescatore ha trovato sulla sponda lombarda del lago, vicino ad Angera, un giubbotto impermeabile, di colore nero. Galleggiava sull'acqua vicino alla riva; nella tasca c'erano una pacchetto di sigarette e un orologio, ma nessun documento. Sembra comunque probabile che appartenesse a una delle nove vittime, otto turisti austriaci e uno svizzero. Le ricerche dei corpi continuano anche in zone molto distanti da quella, vicina alle isole Borromee, dove si ritiene che il motoscafo sia affondato. [r. a.]

A Bologna leggende ed esperimenti discussi da psicologi, compositori e storici

«Se sei triste vai dal dottor Mozart»

Gli esperti: così la musica può diventare medicina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Erano curiosissimi l'altra sera i centocinquanta invitati nella rinascimentale Villa Cicogna: perché [illegible] programma di Bologna Festival prevedeva l'esibizione di un contro-tenore inglese che avrebbe riesumato alcune arie «terapeutiche» del '700. Quelle che [illegible] noto castrato Carlo Broschi, detto Farinelli, cantava alla co[illegible] di Spagna, riuscendo a vincere la malinconia, la depressione, e il torpore spirituale di Filippo V. Era un [illegible]sicoterapeuta ante litteram Farinelli? Pare di sì. Il contro-tenore inglese Nicolus Clanton ha cercato [illegible] dimostrarlo, interpretando con maestria anche taluni brani che, per nove anni dal 1737, ogni sera Farinelli aveva eseguito a vantaggio del re di Spagna.

«A quel tempo non c'erano le benzodiazepine e tutti gli altri psicofarmaci che tonificano l'umore e conciliano il sonno - sorride Federico Stame, presidente di Bologna Festival - e si [illegible]ò credere che Filippo V realmente si sentisse meglio quando ascoltava le soavissime [illegible]lodie di Farinelli. Il pubblico d'oggi comunque ha potuto giudicare da [illegible] Questo contro-tenore inglese, che non è un falsettista né un tenore estrem[illegible]e leggero, ma possiede una vera voce naturale femminile, da mezzosoprano, ha ammaliato e cullato tutti gli ospiti [illegible] Villa Cicogna: [illegible] serata di estrema piacevolezza. Forse si terapeutica, [illegible] rasserenante».

Dicono che, applicata all'allevamento, [illegible] musicoterapia renda quattrini: valzer di Strauss fatti ascoltare alle mucche durante le ore di riposo nelle stalle farebbero aumentare [illegible] del 35 per cento [illegible] produzione di latte. Con la [illegible] diffusa accanto ai vegetali si incrementerebbe del 40 per cento la produzione di patate dolci e tapioca, g[illegible]antisce un ricercatore indiano dell'Istituto botanico di Anomalai; e anche [illegible] riso e le piantagioni di tabacco crescerebbero rigogliosi quando [illegible] altoparlanti piazzati [illegible] le coltivazioni si fanno uscire certi brani musicali allegri.

Ben conoscendo queste e tante altre ipotetiche evidenze sugli effetti [illegible] musica, gli organizzatori [illegible] Bologna Festival hanno dedicato [illegible] giornata a [illegible] congresso scientifico intitolato: «Melodia e melancolia». Psichiatri, psicoanalisti, psicologi, musicologi, compositori e storici hanno dibattuto per un'intera giornata le interazioni fra [illegible] e malinconia, [illegible]sica e tristezza, musica e depressione. Analizzando quel [illegible] insondabile - come lo definisce il professor Vittorio Volterra, [illegible]la Clinica psichiatrica dell'Università di Bologna - che permea talune creazioni musicali nate da inquieti portenti, che sembrano possedere con eguale intensità la corda della dolcezza e quella del dolore.

Un pubblico incredibilmente numeroso [illegible] seguito il congresso, stipandosi nella sala dello Stabat Mater dell'Archiginna[illegible]. «Tanta folla per [illegible] che tutto sommato è [illegible] po' astratto? Sì, devo convenirne, si è trattato di una piacevole sorpresa - dice Federico Stame -, ma già ne abbiamo avute di [illegible]mili: il 2 aprile, [illegible] inaugurale di Bologna Festival, sono accorse 1600 persone nella basilica di San Domenico. E il 14 e 15 giugno prossimi, con la Gewandhaus di Lipsia diretta [illegible] Kurt Masur, immagino che la nostra rassegna avrà una conclusione trionfale».

Quanto alla malinconia in rapporto alla musica, vari [illegible]tori hanno sostenuto che può stimolare la creatività artistica, divenire il supporto di geniali invenzioni, generare misteriosi influssi emotivi [illegible] compositori, interpreti e infine sul pubblico «fruitore delle melodie». Non è detto che una musica malinconica e triste peggiori, poniamo, lo [illegible] dell'ascoltatore ipocondriaco; anzi, gli esperti concordano nel dire che può liberarlo dal cattivo umore. E non è detto che un compositore, pur grande, sia svantaggiato se di umore pessimo: proprio grazie a quello stato può produrre mirabolanti edifici melodici, come insegna la storia della musica.

Ma quest'ultima constata[illegible] non [illegible] trovato tutti in sintonia al congresso. Romolo Rossi, direttore della Clinica psichiatrica dell'Università di Genova, [illegible] la persona veramente, profondamente triste, non [illegible] né com[illegible]: sta zitta e ferma. Insomma la fase creativa, magari co[illegible] consolatoria, si realizzerebbe soltanto «prima» che arrivi l'effettiva tristezza acuta, la melancolia patologica.

Unico laico fra tanti accademici, Gino Paoli è stato l'ultimo oratore della giornata. Ha confessato che la sua vena malinconica ha sempre avuto un'origine dinamica, di stimolo alla creazione musicale: [illegible] un «conta che ti passa» eletto a modello di [illegible]

Franco Giliberto

UDINE

Medico si chiude in cantina per protesta

UDINE. «Mi carcero in [illegible] non riavrò il mio posto al distretto militare. E a Pasqua, se [illegible] basta, mi chiuderò in [illegible]tina, a pane e [illegible] qua».

Detto fatto. Salvatore Pagano, 48 anni, cardiologo [illegible] Caltanissetta, già protagonista, in passato, [illegible] una battaglia personale per la medicina [illegible] qualità a suon di digiuni e di imbarazzanti incatenamenti dinanzi ai cancelli del tribunale, [illegible] due mesi [illegible] si [illegible] rinserrato nella sua abitazione di via Duino, a Udine, dalla quale ha inscenato una [illegible] forma di protesta: l'autoimprigionamento.

Domenica, deluso per la [illegible] risposta delle istituzioni, ha rincarato la dose, chiudendosi in cantina. [illegible] il polso lievemente irregolare, [illegible]gno [illegible] una leggera tachicardia — ha spiegato il dottor Gino De Stefano, [illegible] assiste [illegible] collega in sciopero — ma le [illegible] condizioni [illegible] gravi. Non credo però possa durare a lungo. C'è un certo cedimento psicologico: è [illegible] restare rinchiusi per cinquantotto giorni in [illegible] situazione, poi, [illegible] più disagevole com'è l'umidità di una cantina».

Il pane e l'acqua a Pagano [illegible] li portano i vicini. «Resisterò fin che potrò, poi, stremato, mi farò portare davanti [illegible] Quirinale per far valere [illegible] mie ragioni», ha dichiarato il medico. [mi. m.]

MISS UNIVERSO

E' norvegese e farà l'infermiera

La più bella donna del pianeta ha [illegible] i capelli rossi e gli occhi verdi. Mona Grudt, una norvegese alta un metro e 67, è stata eletta [illegible] Universo 1990. Ma non vuole diventare attrice: «Anzi, il mio sogno è fare l'infermiera in Africa». Mona ha battuto a Los Angeles 71 concorrenti. Seconda Carole Gist, miss Usa; per la prima volta rappresentati da una ragazza nera; terza miss Colombia

Giuseppe Piccini, condannato a quasi cent'anni di carcere

Morto re delle evasioni

Era riuscito a fuggire in canotto dall'isola di Pianosa e da Porto Azzurro
Ucciso da un infarto nella casa di Brescia, [illegible] chiesto la semilibertà

Aveva la faccia da film, da gangster marsigliese capelli scuri, [illegible] accenno di ciuffo ribelle, sguardo intrigante, labbra senza sorriso. E un curriculum inquietante: due omicidi, una strage, molte rapine, due evasioni. Giuseppe Piccini negli Anni Settanta era stato un protagonista «nero» del crimine spavaldo, avventuroso e crudele, adesso si è arreso nell'oblio, portato [illegible] da un infarto nella sua casa di Nave (Brescia). Una morte banale, a 54 anni. La vita, in fondo, lo aveva già domato da qualche tempo. Condannato a quasi cent'anni di carcere, era un «buon» detenuto a Treviso, per Pasqua aveva ottenuto un permesso e in settimana i giudici avrebbero dovuto esaminare la sua domanda di semilibertà.

Nel '67 Giuseppe Piccini è un ragazzo di buona famiglia - il padre è industriale del ferro - che ama le auto potenti e la bella vita. Ha un difetto: spende più di quanto gli passa papà ed è [illegible] ad arrangiarsi. Dalle rapine al delitto. Nel marzo del '67 uccide in una casa sul lago di Garda il filatelico Gian Battista Zani, con lui un complice d'alto rango, il conte Tebaldo Martinengo Cesaresco. Piccini viene prima condannato all'ergastolo, poi la pena gli è ridotta a trent'anni. Girovago delle prigioni finisce in una cella sull'isola di Pianosa, da dove sembra impossibile fuggire. Non per lui. Evade l'8 luglio 1974, assieme al milanese Walter Perotta e al compaesano E[illegible]nes Zanutti, su un canottino che la corrente aveva mandato ad arenarsi sulla spiaggia dell'isola. Per raggiungere l'Elba, lontana dodici miglia, i tre impiegano otto ore, rischiando più volte di annegare. Piccini compie però l'errore di tornare nelle sue terre e alla fine [illegible] settembre [illegible] ripreso a Como, da una pattuglia della polizia e questa volta finisce a Porto Azzurro.

Due anni dopo ci riprova, con [illegible]. Sega [illegible] sbarre di una finestra della tipografia del [illegible]cere, [illegible] un lenzuolo annodato si cala da un'altezza di [illegible] metri, raggiunge la scogliera e il sentiero che lo porta in paese. [illegible]' settembre, l'isola d'Elba ancora invasa dai turisti. E Piccini si trasforma in [illegible] viaggiato[illegible] qualsiasi, sale sul traghetto per Piombino e sparisce. Torna a casa, mette insieme una nuo[illegible] banda e, secondo quanto dimostrano i mandati di cattura, si lascia coinvolgere [illegible] terrorismo nero.

[illegible] 13 dicembre '76, in piazzale Arnaldo a Brescia, esplode una bomba sistemata in una pentola a pressione abbando[illegible] dentro una borsa. Muore l'insegnante Bianca Gritti Daller, dieci persone restano ferite. Per la strage Piccini verrà condannato a trent'anni, [illegible] prima [illegible] cadere nelle mani delle forze dell'ordine lui e la sua «truppa» [illegible] disperati terrorizzano le province di Mantova e Brescia, causando ancora un morto, il brigadiere dei carabinieri Lorenzo Forleo. Giuseppe Piccini si arrende il [illegible] aprile del '77 in [illegible] albergo di Parma. Da allora esce di [illegible]

Dario Cresto-Dina

L'immagine dell'isola Gallinara accompagnata da una frase ironica

[illegible] in cartolina alla Liguria

«Sgarbo ad Alassio per favorire i Lidi Ferraresi»

ALASSIO. Nelle edicole e librerie di Ravenna e comprensorio [illegible] in vendita cartoline con l'immagine dell'isola Gallinara, davanti ad Alassio, i riflessi del sole c[illegible] si allungano sul porto turistico e due frasi.

Una in alto a destra: «Io amo i [illegible] ravennati», con il disegno di un [illegible]. L'altra, molto più evidente, che copre l'intera fotografia: «Penso a te.... e mi viene da ridere». Come dire: vieni in Romagna, il [illegible] sarà pulito [illegible] almeno qui ci divertiamo.

Portata ad Alassio da un gruppo di giovani [illegible] cartoline «galeotta» [illegible] suscitando reazioni sdegnate. Ma come? La Romagna è alle prese con la mucillagine, vive con l'incubo delle alghe che stanno dirottando i turisti verso altre spiagge, e non trovano di meglio che lanciare messaggi sleali nei confronti della Liguria? La cartoli[illegible] ha tutti i crismi della regolarità: è stata stampata dalle edizioni «Salbaroli» a Ravenna e distribuita dalla «Kina Italia» di Milano. [illegible] c'è scritto da nessuna parte che quella [illegible] la fotografia dell'isola Gallinara e che le barche, là sotto, dondolano nel porto «Luca Ferrari» che chiude a Levante [illegible] Baia del sole. [illegible] è un'immagine simbolo: è davvero impossibile confondersi.

Così Alassio s'è risentita. Giancarlo Quadrelli, il presidente degli albergatori, dice: «Non mi sembra giusto ricorrere a forme di questo tipo per farsi concorrenza. E' [illegible] che sull'Adriatico hanno problemi ben più gravi dei nostri, soprattutto per le infelici condizioni del mare, ma agire in questo modo mi sembra [illegible] scorretto». L'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini, preannuncia azioni legali a difesa del «buon no[illegible] della Riviera [illegible]. E di Alassio in particolare: «Ci rivolgeremo alla magistratura, non ci [illegible] dubbi. Qui si va oltre la goliardia e lo scherzo di pessimo gusto. E' in gioco l'economia turistica di un'intera provincia. Speriamo che gli operatori della Romagna non siano direttamente coinvolti in questa vicenda».

[illegible] Ravenna arriva la pri[illegible] smentita. Luigi Vitali, albergatore e agente [illegible] viaggio, [illegible] del consorzio «Incoming Italia», uno dei più influenti operatori turistici romagnoli, commenta: «Escludo nel modo più categorico che un [illegible] pubblico possa essere coinvolto in un'iniziativa [illegible] genere. Personalmente [illegible] ho ancora visto quella cartolina. Non [illegible] quale strategia di marketing possa nascondere un'azione simile: non è corretta e nemmeno bella. Provoca solo disgusto».

Pier Paolo Cervone

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via Rismondo 3; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/d; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantana 4; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 2; ROMA, via Quattro Fontane 15; SAVONA, piazza Marconi 3/5-3/6; SANREMO, via Gioberti 47; ASTI,** via Antica Zecca 3; ALESSANDRIA, via Parma 16; ARONA, viale Baracca 40/a; IMPERIA, via Bonfante 1; BIELLA, via P. Micca 8, via della Repubblica 29; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20; CUNEO via Grande 11; ALBA, c.so M. Coppino 8; AOSTA, loc. Amerique 95 (Quart); oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. ▬ la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6000,** tecnici **L. 10.200,** dirigenti **L. 15.500. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6000.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di ▬ in carattere ▬ (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza nessuna spesa anticipata Tel. 011 669.2105 - 669.0298
TORINO
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1° casa nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino tel. 011 - 502.241 - 587.684

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
434.4203 - 434.4825 corso Francia 16.

A.A.A.A.A.
'PRESTIT'
telefonandoci la targa de
LA VOSTRA AUTO INCASSATE
subito l'intero valore anche se acquistata a rate
Tel. 592.289 - 592.293

A condizioni vantaggiosissimi tassi finanziamenti immediati riservati a firma singola. Per appuntamento tel. 771.5068 ore 8-14

AL 12% AGEVOLATO
acconti in 24 ore
anche firma singola o protestati
3-50 MILIONI
telefonateci
per preventivi e informazioni
MUTUI ANCHE 2° IPOTECA
FINO A 300 MILIONI
Finarco 447.7062 - 404.1213.

AL 9% FISSO A DIPENDENTI
artigiani commercianti professionisti
5 milioni - 143.000 x 48 mesi
10 milioni - 248 mila x 60 mesi
50 milioni - 710 mila x 120 mesi
mutui agevolati 7%.
Tel. 650.2145.

Assoluta chiarezza e serietà
C'E' DA FIDARSI
DA 2 A 30 MILIONI
IN 12 ORE FIRMA SINGOLA
mutui liquidità anche protestati
erogazione in 5 giorni reali
consulenza gratuita Tel. 320.586.

A TUTTI
IN ▬
TELEFONICAMENTE
DA 1 A 20 MILIONI
senza spese-senza firme avallo-senza cambiali
Tel. 011 574.6204

AVETE la necessità immediata di un finanziamento? Noi non ve lo promettiamo per domani! Vi garantiamo invece una pratica logicamente veloce. Baldini S.R.L. via Vico 2. Tel. 505.403

AZIENDA costruzioni stampi materie plastiche cerca socio/socì operativi ampliamento attività situata nella prima cintura di Torino. Scrivere Publikompass 5352 - 10100 Torino

BAFIN
concede prestiti fiduciari
da 3 a 100 milioni
25 milioni 60 x 605 mila
8 milioni firma singola
a richiesta visita a domicilio
011 741.2777

BILEASING
Chiedere un prestito è facile, ▬ non sempre.
Non perdere tempo, vieni a trovarci. Risolveremo insieme i tuoi problemi.
Nessuna spesa anticipata
nessun limite di cifra.
Corso R. Margherita 158/D - Torino
Orario continuato: ore 8,45/19,00. Tel. 485.314 - 488.243 - 485.209 - 472.573.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.126 - 530.297.

FILEND
SOLDI IN TASCA SUBITO
DA 3 100 MILIONI
es. 5.000.000 36 x 173.000
es. 10.000.000 48 x 266.000
es. 30.000.000 60 x 701
soluzioni personalizzate per commercianti e artigiani, firma singola visita a domicilio.
011 248.1949

FINANZIAMENTI FIDUCIARI
DA 5 A 100 MILIONI
a commercianti artigiani dipendenti
SERIAMENTE
TEL. 335.8922

FINANZIAMO direttamente condizioni vantaggiose, impiegati, artigiani, commercianti. Telefonateci 533.006.

In giornata
PRIVATO
FINANZIA
DA 5 A 100.000.000
industrie commercianti artigiani
TEL. 011 901.3012
317.1989.

IN 4 ORE
finanziamenti agevolando dipendenti pensionati commercianti casalinghe. Tel. 011 848.384 - 848.400.

OFFICINA costruzioni meccaniche di precisione attrezzature macchine speciali 8 dipendenti cede quota 60% preferibilmente a socio collaboratore. Scrivere Publikompass 5418 - 10100 Torino.

PRIVATI a tutti finanziano senza cambiali e anche dipendenti protestati con servizio domicilio. Tel. 011 518.030

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani o sconta cambiali anche piccole aziende. Tel. 533.610

PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
DA 20 A 200 MILIONI
artigiani commercianti industrie interessi inferiori alle banche
TEL. 011 669.2158

S.P.A. FINANZIA
DIRETTAMENTE
TUTTE ▬
NESSUNA SPESA
tel. 011 519.252

Vi ▬ un prestito?
FIN NOVA
eroga direttamente
▬ 24 ORE
prestiti fiduciari, sconto effetti, leasing, factoring
mutui bancari in pochi giorni
▬ limiti di cifra
TEL. 011 812.3092

10.000.000 60 mesi L. 246▬ ▬ cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.390 - 598.422.

836.389 telefonando concediamo prestiti a tutti con firma singola celerità riservatezza ed ampie dilazioni

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMA ottima posizione commerciale pluvetrinato senza merce tabella IX cede Studio GMP 516.041.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 651.1855.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento vicinanze Borgaro 8 vetrine 125 mq incasso L. 280 milioni anticipo 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede a Torino vicino Municipio latteria alimentari 60 mq L. 420 mila al dì anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria giochi zona Campidoglio 5 vetrine 100 mq ▬ L. 70 milioni anticipo 70 milioni

ACTIVA 642.758 cede Chivasso panificio market 210 mq posizione ottima incasso L. 700 milioni anticipo 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede corso Principe Oddone alimentari frutta verdura 65 mq avviamento ventennale anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede Pinerolo ricambi accessori auto zona commerciale incasso L. 100 milioni anticipo 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede S. Rita esposizione piastrelle arredo bagno 80 mq incasso L. 100 milioni anticipo 26 milioni

AFFARE bar super con alloggio ottimo incasso cedesi a L. 45 milioni anticipo. Tel. 885.317 L.S.

AFFARE importante gioielleria cedesi Genova vastissima clientela tutta Liguria prezzo interessante. Intermediari. Tel. ore ufficio allo 0131 974.950

AFFARE via Madama Cristina cedesi intimo per gravi motivi familiari. Telefonare 675.788 dopo le ore 20

ALBERGO ristorante bar 10 camere vicinanze Torino cedesi sufficienti L. 70 ▬ anticipo Tel. 885.317 L.S.

AL 566.1655 vendesi attività negozio cat. B tab. IV con cantina 2 ingressi 4 vetrine via Barbaroux

ARREDAMENTI zona centralissima splendido negozio pluvetrinato vasta clientela cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678

AUTOFFICINA autorizzata marca importante ottima posizione elettrauto carburatori mq 700 vendo. Scrivere C.I. 73187045 - 18038 Sanremo

AZIENDAL MARKET 669.9057 vendo a Limone Piemonte albergo ristorante L. 190 milioni. 80 coperti. 7 stanze.

AZIENDAL MARKET 669.9057 vendo azienda lavori pavimenti isolanti termoacustici impermeabilizzanti materiali per edilizia.

AZIENDA settore elettronica cerca socio finanziatore oppure acquirente. Telefonare serali 358.1949

AZIENDE anche in precarie condizioni economiche con qualsiasi tipo di lavorazione SPA acquista in contanti per pronto contatto tel. 696.3044

BALDINI S.R.L. 596.771
adiacente piazza ▬
cedo gastronomia
locale ampio con piccolo laboratorio per la produzione propria
buon giro affari
richiesta L. 150 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
▬
ABBIGLIAMENTO SPORT▬
locale ampio con magazzino tabella XIV
alto volume affari
RICHIESTA L. 420 MILIONI

BALDINI S.R.L. 596.771
corso Francia cede
TORREFAZIONE
locale ampio bivetrinato
buon giro affari
contratto affitto modico
RICHIESTA L. 70 MILIONI

BALDINI S.R.L. 596.771
panificio con rivendita
zona Stadio gestione quarantennale ampio negozio angolare con spazioso laboratorio e magazzino. Attrezzatura completa. Tabelle I VII.
Forte incasso dimostrabile
cedo L. 370 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
PASTICCERIA ▬
tabelle I VII
interessante posizione commerciale gestione ventennale. Ottimo giro affari con buona e sicura clientela
laboratorio attrezzatissimo
CEDIAMO ADEGUATAMENTE

BALDINI S.R.L. 596.771
prima cintura Torino
centralissima posizione cede
articoli regalo
buon giro affari
richiesta adeguata

BALDINI S.R.L. 596.771
ristorante self service
bar (A + B)
prima cintura Torino
ampio locale mq 400 circa
cucina attrezzatissima e completa
alto giro affari con buon utile
cediamo adeguatamente

BAR ad alto reddito conosciuto in Torino su piazza rinomata cedo per super lavoro a persone o società. Tel. 557.0100

BAR angolo corso Francia incasso L. 600 mila al giorno, dimostrabile orario corto. Agevolazioni vendesi. Tel. 380.810

BAR centralissimo orario corto facile conduzione passaggio uffici anticipo L. 50 milioni, affare. Castello 530.470.

BAR centralissimo lavola calda mensa attrezzata recentemente massimo prestigio elevato giro d'affari. Esam vende tel. 512.012.

BAR cremeria adiacente corso angolare giro d'affare notevole possibilità gestione. Tel. ▬0.

BAR S. Paolo chiusura serale festiva incasso L. 700 mila su corso arredo recente anticipo L. 80 ▬. Frano ▬.

BAR super zona uffici banche scuole forte passaggio L. 1 milione 500 mila al dì reali cede facilitazioni. Bela 404.1428.

BAR zona S. ▬ incasso L. 1 milione 400 mila al giorno angolare ▬ serale lug 71 caffè settimana. Tel. 383.258.

BIRRERIA vicinanze Torino licenze A e B 420 milioni giro affari annuo cedesi a L. 280 milioni dilazionati. Tel. 885.317 L.S.

CARTOLIBRI S. Paolo ampio moderno 2 vetrine vicino scuole forte incasso cede L. 85 milioni. Frana 542.101.

CAVIT 598.992 cede ufficio su corso in zona Crocetta mq 150 tutto arredato con attività oppure con buona ▬

CEDESI affermata agenzia pratiche auto assicurazioni avviamento ventennale. Scrivere: Publikompass 8202 - 10100 Torino

CEDESI locale con licenza autosalone ▬ corso importante mq 1200, 6 vetrine. Scrivere: Publikompass 20▬ - 10100 Torino

CEDESI zona di prestigio attività tabella X negozio mq 50 ▬ anche ▬ genere buona uscita. Clavi 548.231.

CERCASI gestore per impianto stradale carburanti e G.P.L. nel comune di Ghislarengo (Vc) - S.P. Ghislarengo - Carpignano in prossimità fiume Sesia. Necessita disponibilità finanziaria. Telefonare ore ufficio allo 030 242.0271.

CIRIE' centralissimo minimarket alimentari mq 220 attrezzatura nuova ottimo incasso dimostrabile C.S.I. 920.5432.

CONFEZIONI intimo 3 grandi vetrine mq 110 ben posizionato ventennale attività. Studio Grosso 511.236.

ERBORISTERIA zona Porta Susa ottimo incasso causa decesso affare L. 50 milioni cede. Frana 513.885.

▬ con ampio locale, annesso magazzino, cedesi causa età L. 90 milioni più inventario. Tel. 303.769

FORNITURE UFF▬
mobili ingrosso privato vendo. ▬ anticipo, a persona pratica vendita ▬ ranzia utili elevati. Telefonare 980.2474

GASTRONOMIA importantissima e molto conosciuta cedesi al 50% attività adatta a 6 persone. Tel. 447.6507.

GERENZA bar ristorante pizzeria vera fortuna per nucleo familiare disposto trasferimento mare. Clavi. Tel. 548.231

HAI DECISO DI ▬
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula '100% in 10 anni'
Tel. ▬ 642.778

HOTEL ristorante Bordighera centro ristrutturato 25 camere tutte con servizi. Studio Cipriano 953.4420

HOTEL ristorante Loano centro ristrutturato 22 camere tutte con servizi. Studio Cipriano 953.4420.

HOTEL ristorante S. Remo centro ristrutturato 34 camere tutte con servizi. Studio Cipriano 953.4420

Intercom ▬
RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un selezionato portafoglio di clienti per vendere la tua attività
BENE E PIU' IN FRETTA

LA COLOMBA 761.642 cede licenza negozio parrucchiere per signora ottimo incasso a L. 70 milioni finanziamenti

LA COLOMBA 761.642 cede zona Monterosa centro medico estetico ottima clientela buon utile prezzo interessante.

LICENZA ambulante tabelle I VI attrezzature posto fisso mercato corso Racconigi dilazioni. Esam 512.012

OGGETTI artistici e dell'artigianato mq 40 ampliabile angolare via Fréjus arredato cedo altro commercio. Castello 530.470

ORTOPEDICI e articoli sanitari prima cintura Torino posizione centralissima avviamento trentennale. Unicredit 920.0302.

PALESTRA sportiva S. Salvario mq 350 pesistica attrezzature numerose associati cede L. 95 milioni. Frana 542.101

PIZZERIA ristorante forno a legna avviatissimo ▬ angolare 5 ▬ fronte corso cede. Lobeo 748.222.

RIVENDITA pane tabelle I VII con pasta fresca incasso L. 600 mila al dì L. 75 ▬. Studio Grosso 511.236

ROSTICCERIA splendida posizione Genova centro incasso L. 1 miliardo 40 anni di attività cede per altro commercio. Studio Immobiliare Guerrina Rossi via XX Settembre 5 Genova. Tel. 010 589.330.

TABACCHERIA ottimo giro d'affari vasto licenze in zona Mirafiori. Per informazioni Tel. 600.382 Abitare

TABACCHERIA prestigiosa Rivoli posizione forte passaggio levata settimanale L. 19 milioni. Studio Cipriano 953.4420.

TABACCHERIA Riviera Ligure posizionata orario corto utile L. 200 milioni. Altro utile L. 300 milioni dilazionando. Studio Immobiliare Guerrina Rossi via XX Settembre 5 Genova. Tel. 010 589.330.

TABACCHI alloggio possibilità ampliamento locale zona altamente commerciale levata L. 17 milioni grosso fatturato articoli vari cede Clavi. Tel. 548.231

TABACCHI centralissimo arredamento nuovo elevatissimo giro affari annuo cedesi. Tel. 885.317 L.S.

TABACCHI levata L. 12 milioni totocalcio angolare 3 vetrine forti utili dilazionando cede Frana 513.885.

TABACCHI Lucento levata 14 milioni 500 mila fronte mercato alti utili cede L. 290 milioni dilazioni. Frana 513.885.

▬ Moncalieri unico in ▬ giorni ▬ alloggio utile L. 95 milioni dilazioni Frana 513.885

TABACCHI Torino Nord levata L. 12 milioni totocalcio alloggio anticipo L. 150 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona altamente commerciale levata oltre 17 milioni grosso fatturato articoli vari cede. Clavi tel. 548.231.

TABACCHI zona Barriera Milano levata oltre 10 milioni settimanali tabella XIV molto importante cedesi. Tel. 447.6507

VIA Lagrange cedesi splendido negozio di 80 mq circa vetrando anche senza merce varie possibilità. Tel. 447.6507

VICINANZE piazza Vittorio negozio 80 mq avviamento 10ennale tabella XIV offerta interessante. Tel. 812.3491 ore negozio

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. Sede corso Re Umberto 8 Torino. Tel. 543.321.

AFFITTASI terreno recintato 2500 mq Settimo vicino autostrada per ricovero materiali edili ecc. Tel. 336.2888 - 378.610

▬ vendesi terreni edificabili - licenze singole. Per informazioni: Telefonare 749.3341 - 749.5178

GIAVENO vendo bel terreno progetto approvato lavori iniziabili subito per villa bifamigliare. Tel. 937.7082 ore ufficio

TERRENO industriale mq 20 mila zona Orbassano Bruino vendo in blocco o frazionato. Scrivere a Publikompass 2026 - 10100 Torino

VENDESI terreno industriale lotti in Alpignano di mq 1643 e Almese mq 3715. Tel. 967.8827

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI o affittasi in Torino locale commerciale almeno 1200 mq. Tel. 378.027

AZIENDA commerciale urgentemente affitta capannone di circa 800 mq, alto 8 metri con uffici di circa 350 mq per deposito. Massimo riferimento zona Sud/Ovest Torino interno tangenziale. Telefonare a Carlacci Srl n. 06.826.0314 orari ufficio

CERCHIAMO capannone mq 500-2000 con uffici comodo tangenziale e locale mq 500-1000 S. Rita. Tel. 548.154

FININTER IMMOBILI acquista per società gestione immobiliari locali industriali anche occupati alto reddito rapida definizione contanti. Tel. 557.0071

offerte

A.A. A Cascine Vica adiacente tangenziale locali con servizi mq 60 vetrine L. 64 milioni Studio Serale Tel. 752.801

(continua)

"SIEROP

Una persona è sieropositiva, anche se non ha alcun sintomo, quando dal test risulta che il suo organismo ha sviluppato anticorpi contro il virus dell'Aids. Questi anticorpi, utili per la diagnosi, purtroppo non hanno alcun valore protettivo. Una persona sieropositiva può condurre una normale vita sociale.

D'altra parte il sieropositivo deve manifestare la propria solidarietà verso gli altri, a cominciare dal proprio partner, evitando di trasmettere l'infezione.

L'Aids ▬ si trasmette dividendo lo stesso luogo di lavoro, mangiando insieme, bevendo nello stesso bicchiere o usando ▬ stesse posate, non si trasmette usufruendo degli stes-

ECONOMICI

Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Vercelli ampio negozio 6 vetrine adatto laboratorio uffici mq 200 mq 100 volendo magazzini. Immobil Union 812.5060.

ADIACENZE Mercati Generali negozio latteria con retro e servizio. Reddito 7% L. 43 milioni. Edilcasa

adiacente Vercelli capannone mq 600 adatto deposito lavorazione leggera. Labeo 746.222.

adiacente Montecucco balconi mq riscaldamento e servizi. Tel. 335.2828.

AFFITTASI Almese locale industriale mq. 4.000 libero. Telefonare 011 503.058.

AFFITTO capannone mq 1200 Torino Nord cabina elettrica h ml 4,50. Tel. 889.8916/21.

AFFITTO UFFICI

Crocetta stesso ristrutturato superfici da 80 mq a 120 mq. Gabetti Imprese, via Arsenale 27. Tel. 561.3174.

ALPIGNANO vendesi capannoni industriali consegna dicembre '90 lotti da mq 350/700/1000 Labeo 746.222.

ANDORA in villaggio sul mare impresa vende muri di attività commerciale, negozio bar taverna. Richiesta L. 350 milioni buon ..tto. Uniintermediari. Tel. 0182 87.338.

BARRIERA-MILANO rinnovato 2 locali e bagno ingresso indipendente su strada ottimo studio medico. Esim 858.1525.

BASSO ... ICATO

affitto 2 piani frazionabili superficie mq 2000 con rampe. Gabetti Imprese via Arsenale 27, tel. 561.3175.

...ONE cintura Torino stetale mq 900 h mt 8 uffici mq 215 ...le affitta Bilcase 517.603.

... vendiamo in cintura mq oltre uffici e servizi altezza 8,50. Gabetti Imprese via 27. tel. 561.3174.

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone industriale mq 4200 fronte strada anche frazionabile. Sogem tel. 561.1832.

CENTRALE magazzino capannone molto luminoso passo di proprietà più ingresso perbcolam, uffici 775 milioni Tel. 669.2728.

(via Barbaroux) liberi muri negozio più alloggetto in blocco L. 135 milioni Fasto & Bonnetto 562.148.

CENTRO zona corso S. Maurizio negozio mq 60 2 ...ne retro cantina ristrutturato nuovo vende mutuo Tel. 549.832.

CERCASI professionista o società per subaffitto due locali in zona Molinette. Telefonare 896.5766 ore ufficio.

COLLEGNO vendesi bellissimo locale industriale mq 2000 più palazzina uffici e servizi mq 800 Tel. 610.341.

CORSO ALLAMANO

Impresa vende (anche frazionato) 10.000 mq di capannone con possibilità di più piani per ... re, magazzini, uffici, esposizioni, commercio. ... inizio lavori. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 Torino.

CORSO Lombardia vendesi 1 locali ... di mq 60 403.7582.

CORSO Vittorio affittasi adatto deposito rappresentanza magazzino seminterrato con elegante negozio o sale esposizione complessive mq 650 Tel. 610.341.

CROCETTA affittasi ufficio in stabile signorile con portineria ampio ingresso 4 vani servizi Tel. 545.947.

CROCETTA via Cassini in stabile signorile locali adibiti laboratorio mq entro anni Ausia 596.007 - 597.774.

FABBRICATO industriale libero corso Francia mq 1600 su 3 piani passo carraio uffici vende. Tel. 553.885.

Brandizzo (zona industriale - tangenziale) fabbricato industriale mq 1200 con appartamento sovrastante e terreno mq 1100. Servizi ed attrezzature in buono ... Planimetria in sede. Tel. 503.810.

FISIM

Mercati Generali Gelimberti magazzino libero mq 600 con servizi e carraio. L. 300 milioni Mutuo e leasing. Tel. 501.970.

Parella Telesio] libero locale commerciale indipendente mq 640 con 7 luci uffici e servizi: Cortile con parcheggio. Adatto ad ogni attività. Possibilità di mutuo agevolato o leasing. Tel. 503.977.

HELVETIA IMMOBILIARE vende corso Allamano capannone mq 800 con uffici mq 350 e cortile. Tel. 650.3103.

HELVETIA vende corso Allamano capannone mq 1550 con uffici mq 700 e cortile. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende borgo Orbassano capannone mq 1000 con uffici mq e parcheggio. Tel. 650.

HELVETIA IMMOBILIARE vende in Collegno corso Francia ufficio mq 190 con magazzino mq 600. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende in Collegno corso Francia ufficio mq 190 con magazzino mq 600. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Vinovo costruendi capannoni da 1500 a mq consegna 1991. Tel. 650.3103.

HELVETIA vende zona Stalvio palazzina mq con laboratorio - show room mq 500 perfette condizioni. Tel. 650.3100.

IVREA signorile zona affittasi mq. commerciali, uffici, fronte strada, parcheggio interno. Tel. 0125 61.345.

... PO ANTONELLI adiacenze vendesi locali a piano adatti per ufficio terziario direzionale e creditizio Portico 835.644.

...GAZZINI affittasi o commerciali centrali sorvegliati da 50 a 500 mq uffici con parcheggio. 31.321.

...OZIO via T... angolo ... mo d'Azeglio mq 50 libero 1 vetrina luminoso vende. Carasali Immobiliare 332.651.

RIVOLI centro commerciale Prisma vendesi magazzino mq 110 con ufficio annesso e con possibilità di leasing immobiliare. Telefonare 011.958.6517 ore serali.

RIVOLI centro commerciale Prisma vendesi locale mq 170 uso negozio (licenza tab. DLXIV o ufficio 011 958.6517 ore serali.

SOGEM 561.1832 affitta adiacente corso Massimo d'Azeglio basso fabbricato indipendente 250 mq con servizi magazzino 150 mq posti auto passo carraio.

VIA ROMA

vendiamo uffici liberi e negozi diverse metrature ottimo reddito. Scrivere: Publikompass 2016 - 10100 Torino.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C E. libero anche subito offresi Tel. 884.046.

AUTISTA ...enne ex autotrasportatore patente C libero subito cerca lavoro presso media o grande azienda, passaggio diretto. Chiedesi max. serietà. Se interessate telefonare allo 011 766.467.

AUTOPREPARATORE d'esperto, su nuovo e usato offresi a concessionaria: serietà ed esperienza. Tel. 737.950.

CUOCO 30enne offresi per mense aziendali e self-service chiusura domenicale con qualifica Tel. 011 738.0268.

CUSTODE 30enne esperta coniugata con figlio 7 anni cerca portineria possibilmente zona referenze controllabili Tel. 585.771.

DOMESTICA fissa referenziata molto pratica pulizie stiro cucina, offresi presso famiglie Tel. 011 850.5822 - 0121 55.619.

FATTORINO 35enne, patente ... esperienza quinquennale offresi Tel.

LAVAPIATTI libero subito, pratico, offresi per ristorante anche fuori Torino. Telefonare 94...

SALDATORE ad elettrodo tig offresi. Telefonare 784.584.

VENTISETTENNE part time, ottime capacità come idraulico, elettricista. Tel. 380.160.

patente B esperienza pratico città passaggio fattorino uomo di fiducia. Tel. 395.193.

commessi, baristi

provata esperienza, stagione estiva o annuale al 0122 96.693.

REFERENZIATO 30enne ottima presenza e cultura offresi commesso o altro lavoro serio. Tel. 947.1763 ore serali.

impiegati

A.A. SEGRETARIA pluriennale qualifica ufficio ...bilità ordinaria su computer occuperebbesi part-time presso piccola azienda o società di servizi. Telefonare 318.0658 dalle ore 13 alle ore 17.

ANALISTA 32enne esperienza pluriennale amministrazione pratica computer passaggio diretto. Tel. 295.628.

CONTABILE pratica lavori ufficio contabilità uso computer passaggio diretto. Tel. 771.8373 ore serali.

DICIANNOVENNE neoragioniere volenterosa pratica ufficio e computer cerca lavoro dignitoso. 939.598.

esperta settore e amministrativo ottimo inglese francese disponibile viaggi. Tel. 319.4595.

EXECUTIVE commerciale organizzazione e marketing PMI si propone azienda alter ego titolare. Tel 434.2337/2324.

GRAFICO pubblicitario esperienza CAD offresi anche studio architettura. Tel. 240.1805 ore pasti.

IMPIEGATA III livello esperienza pluriennale, passaggio diretto, pratica lavori ufficio, contabilità, presenza, buona cultura, part-time. Tel. 670.327 sera.

IMPIEGATA esperienze pratiche auto cerca serio lavoro. 011 873.431.

PERITO elettronico esperienza CAD/elettronico offresi Telefonare ore serali 319.1156.

RAGAZZO 23enne militeassolto perito meccanico offresi 1° impiego disposto qualsiasi lavoro ufficio in qualsiasi settore. Tel 011 812.2071.

RAGIONIERA esperienza decennale lavori ufficio contabilità generale, conoscenza computer offresi part time. Scrivere Publikompass 5423 10100 Torino.

RAGIONIERA ordinaria su computer cerca impiego. 011 888.541 ore 13/14 e 20/21.

RAGIONIERA specializzata paghe e contributi primo impiego. Tel. 950.4068 (preferibilmente al mattino).

RAGIONIERA 21enne esperienza biennale con uso computer offresi. Tel. 909.1895.

RESPONSABILE amministrativo, contabile esperienza pluriennale prima nota, cassa, banche, fornitori, clienti, adempimenti fiscali, analisi di bilancio, utilizzo terminali e pc, ultimo anno università e.s.a., cerca impiego in media o grande azienda, disponibilità immediata, passaggio diretto. Telefonare 011 619.7568 ore pasti.

SEGRETERIA 22enne esperienza 18 mesi cerca lavoro presso seria ditta, conoscenza computer, ordinaria, prima nota, fatturazione. Tel. 359.378.

SIGNORA decennale esperienza settore commerciale e contabile con referenze offresi per impiego a concessionaria auto o simila. Scrivere: Publikompass 7127 - 10100 Torino.

...NE diplomato militeesente esperienza pluriennale nel settore librario offresi Tel ore pasti 800.6432.

21ENNE conoscenza computer, fax, fatturazione, perfetto inglese, titolo di studio segretaria amministrativa d'albergo, offresi a seria ditta. Tel. 906.4835.

23enne perito meccanico militeesente attualmente impiegato offresi disegnatore. Telefonare 011 485.801.

25ENNE ragioniere con esperienza quinquennale nel settore amministrativo cerca seria occupazione. Tel. 966.1730.

tecnici

magazzino esperienza di organizzazione e gestione personale, valuta proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 5428 - 1100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

assume subito un operaio/a primo impiego lavoro magazzino, corretto formazione. Zona di lavoro vicinanze Città Mercato Venaria. Telefonare 424.1766.

DITTA disponendo posti lavoro cerca giovani volenterosi anche a giorni alterni via Baretti 8/b Tel. 650.3001.

ABILI montatori impianti riscaldamento e condizionamento cercasi. Tel. 377.837.

ADDETTO magazzino pratico uso carrello e carroponte passaggio diretto cerca industria metalmeccanica. Tel. 311.1143.

AFFIDASI lavoro facile domicilio. Scrivere Arcom via XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano. Tel. 02 242.3255.

AFFIDIAMO lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gesualdo ...azzoni 27 Roma.

meccanico IV V livello ricerca meccanica zona industriale Pianezza. Tel. 968.1365 -

ASSISTENTI D'INFANZIA

seria attività assistenza bimbi, cercasi personale licenza media/diploma. ...stremamo pratico in asili. Tel. 484.838.

ASSUMESI meccanico carpentiere 5° livello e meccanico generico per riparazione e costruzione carrelli elevatori, buon trattamento. Flora 220.0273.

AZIENDA autotrasporti cerca padroncini pratici distribuzione in Piemonte. mezzi 30/50 q.li. Tel. 011 273.5245.

AZIENDA con sede in Torino centro cerca magazziniere pratico uso muletto. Telefonare 336.8322.

AZIENDA distributrice gas liquido in bombole cerca per provincia di Cuneo padroncino/trasportatore in possesso di automezzo di portata reale di quintali 50/55 a cui affidare il trasporto di bombole ai propri distributori. Telefonare per appuntamento ore feriali allo 011 968.2370 - - 086.

AZIENDA grafica cerca giovane militeesente lipoimpressore da avviare macchine produzione Michele Sales, tel 257.1000.

AZIENDA seleziona 21-29enni per consegna prodotti elettronici e 4 dimostratori disponibilità immediata. Tel per appuntamento 306.1352.

AZIENDA seria ricerca giovani volenterosi anche stranieri con basi di meccanica, aggiustaggio ed uso macchine utensili, inquadramento di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5301 10100 Torino.

AZIENDA servizi livello nazionale operante in Torino ricerca per completamento organico per installazione impianti, 1 magazziniere. Scrivere: Publikompass 6118 - 10100 Torino.

CERCASI abile parrucchiere/a contratto stagionale villaggi turistici Italia estate 1990. Tel. 357.6108 sig. Cipriano.

aggiustatori e fresatori materie plastiche V livello. Telefonare 773.1545.

CERCASI autista patente E praticissimo camion rimorchio per linea T... Milano. Telefonare Rivoli 011 953.3424.

CERC... collaboratrice familiare referenziata e/o giornata capace gestire andamento casa ottimo mensile. Tel. 011 839.8047.

CERCASI coniugi per affidare portineria zona Santa Rita. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino.

CERCASI cuoco/cuoca per ristorante in Piossasco Telefonare 906.4002.

CERCASI fissa collaboratrice domestica referenziata 20/50enne pratica oppure primo impiego. Tel. 011 660.5822.

CERCASI macchinista Rotografo pratico per macchine T... re 011 585.524 - 660.046.

CERC... personale esperto per cucina e servizio sala. Telefonare 660.208 dopo le ore 15 al ristorante Pavia.

CERCASI sorvegliante per azienda con porto d'armi per mese di agosto sabati domeniche e festivi. Telefonare 309.9544 ore ufficio.

CERCASI tuttofare controllabili ore giornaliere. Tel. 658.777 di pomeriggio.

COMMIS sala, camerieri sala, cuochi, cercasi per albergo Lago Maggiore. Stagionale o annuale. Tel. 0322 76.525.

DITTA offre lavoro serio a signore/i anche part-time. Telefonare 441.282 oppure via Vigone 31/A.

serramentisti ferro alluminio posatori veramente capaci, buona retribuzione, media industria cerca. Tel. 781.337 -

FAMIGLIA cerca collaboratrice familiare fissa tuttofare pratica cucina e stiro, referenze. Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino.

FAMIGLIA signorile cerca per Torino collaboratrice fissa referenziata pratica pulizie stiro e cucina. Tel. 011 832.789.

FRESATORE pratico lavorazioni attrezzature cercasi urgentemente.

IMPRESA edile operante in Settimo T.se cerca carpentieri, muratori specializzati con conoscenza di disegno, referenze controllabili. Tel. ore ufficio 800.1864.

INDUSTRIA in Beinasco costruzione impianti di sollevamento ricerca un elettricista per cablaggio apparecchiature ed impianti di bordo, ed un elettromeccanico per manutenzione impianti di ...mento. Tel. 311.1209.

meccanica zona ...me operai aggiustatori, montatori attrezzisti specializzati e qualificati, operai fresatori specializzati e qualificati. Tel. 273.5578.

ISTITUTO di bellezza cerca personale qualificato. Presentarsi in ... Vinzaglio 3, Torino - tel. 545.979.

MECCANICO pratico riparazioni, motocompressori e motori diesel industriali, cercasi. Tel. 930.823 - 958.7172.

MOBILIFICIO cerca magazziniere preferibile esperto del settore ottima retribuzione Tel. 780.3303 ore ufficio.

MODELLATORI cercasi pratici modelli copia. Dino Gerbore telefono 236.895.

NEGOZIO arredamenti cerca personale di fiducia con buona esperienza per montaggio e vendita mobili. Tel. 566.0097.

OFFRO portineria a Torino in palazzina con lavoro domestico a coppia 50enne senza figli. Tel. 319.9100.

OPERATORI e tornitori per torni CN e tradizionali, operatori e fresatori per frese CN e tradizionali, cercasi. Tel. 725.048.

PANETTERIA pasticceria cerca apprendista volenteroso o come primo impiego oppure anche pratico, no parttempo. Tel. 841.135.

PIASTRELLISTI cercansi per cantiere in Grugliasco, telefonare ore ufficio allo 0461 984.791.

PIZZAIOLO cercasi ...lamente pizzeria alta Settimo T.se - no parttempo. Tel. 800.3485.

RISTORANTE centralissimo chiuso domenica e lunedì mattino, cerca cuoco esperto secondi, referenziatissimo. Tel. 541.923.

RISTORANTE in Torino cerca cuoco capo partita, 1 aiutante cuoco e 1 cameriere. Telefonare 434.5428 - 434.5430.

SE il design e l'arredamento sono argomenti interessanti e sei in grado di vendere prodotti di alta qualità presso architetti e imprese, un'azienda leader di settore con prodotti esclusivi da distribuire offre ottime opportunità di lavoro e di stipendio. Scrivere curriculum a: Publikompass 7115 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca elettricisti. Telefonare allo 011 254.061.

commessi, baristi

ASSUMIAMO 2 camerieri ... servizio dehors solo passaggio diretto e cuoco o aiuto cuoco con referenze per tavola calda chiusura domenicale. Tel. 511.770.

CAFFE' Torino piazza San Carlo cerca barista altamente qualificato max 30 anni. Telefonare 547.358.

CERCASI commessa abilissima corsetteria, estro: costumi mare. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino.

CERCASI per bar Telefonare 612.545.

COMMESSO/A pratico tessuti 25/45enne libero cercasi. Presentarsi oggi presso ditta Ape ore 9/12 via Nizza 17 B.

impiegati

A.A.A. nel ricerca 5 stancisti/e 18/25enni liberi subito per attività continuativa. Presentarsi solo Collegno sig. Devivo.

A. SOCIETA' in espansione per apertura nuovi uffici in Torino Asti Novara e zone limitrofe, cerca personale militesente patentato libero subito da inserire nel proprio organico. Offresi: interessante guadagno, con reali possibilità di carriera, non occorre esperienza. per fissare appuntamento Ore 10/17.

A giovani diplomati per attività promozionale nella zona di Torino e Cuneo primaria società europea offre l'inserimento fra i quadri commerciali della costituenda filiale. Assetto retributivo superiore ai 3 milioni mensili. Telefonare per un primo colloquio allo 0141 214.259.

Analisti programmatori elaboratori

CICS/DL1/DB2

affermata Software House

ricerca scopo assunzione

prospettive interessanti

Telefonare per appuntamento

ore 18-19,30 - 011 586.455

pratica/o programmi MS.DOS Word 4 e programma impaginazione Ventura Professional, disponibilità immediata. Tel. dalle ore 12,30-14,30, 18-20 al 501.270.

ASSUMONSI 3 ambosessi previa preparazione lavorativa 15/24 anni, settore impiegatizio. Tel. 011 337.878.

ASSUMONSI 3 ambosessi previa preparazione lavorativa 15/24 anni, settore impiegatizio. Tel. 011 337.878.

AUTOMUNITI cercasi, ottimi guadagni. Tel. 788.529.

AZIENDA commerciale ricerca impiegata pratica gestione ordini-magazzino import-export con conoscenza lingua inglese. Tel. 739.6829.

AZIENDA depositi medicinali assume subito impiegata/o di concetto 3° livello commercio, anche passaggio diretto, veramente pratica CDP bollettazione carico scarico magazzino merci stop personalità e disponibilità ambiente lavoro serio ma impegnativo stop zona lavoro vicinanze mattatoio via Traves zona Vallette stop telefonare al 424.2076 per colloquio preliminare nelle ore ufficio.

AZIENDA in Volpiano cerca impiegato tecnico con mansioni capo officina. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Telefonare ore ufficio 995.1624.

AZIENDA leader nel settore pubblicità seleziona 6/8 ambosessi minimo 21 massimo 28 anni da inserire nel proprio organico. Offresi: retribuzione ai massimi livelli. Telefonare per appuntamento solo martedì 17 allo 011 636.668.

AZIENDA offre a 18/25enni anche 1° impiego inserimento nel settore commerciale. Guadagni rilevanti, possibilità carriera e auto. Telefonare 677.752.

AZIENDA servizi livello nazionale operante in Torino ricerca per completamento organico 1 diplomato per ufficio sviluppo. Scrivere: Publikompass 6118 - 10100 Torino.

AZIENDA settore informatica cerca ragioniera gestione segreteria, contabilità e pratiche commerciali con esperienza; richiesta la della lingua inglese. Telefonare 380.268.

CENTRO commerciale cerca personale età 22/40 per apertura filiale a Torino, L. 2 milioni mensili. No Tel. 0444 380.270.

CERCASI dattilografa, preferita con conoscenza: inglese, stenografia, videoscrittura. Tel. 561.2324 dalle ore 10 alle ore 18,30.

CERCASI impiegata/o per uffici di Torino Forniamo preparazione su computer. Settori: contabilità, videoscrittura, programmazione, disegno Cad. Torino tel. 53...

CERCASI impiegata/o per uffici di Torino forniamo preparazione su computer settori: ...ità, ..., programmazione disegno CAD - Torino. Tel. 539.147.

CERCASI personale 25/50enne incarico commerciale fisso, incentivi, arabonse. Presentarsi oggi 15/19 via Nizza 17 B.

... IMMOBILIARE ricerca 2 elementi da inserire nel proprio organico vendite con mansioni anche di acquisizione. Richiedesi: età compresa tra i 20/30 anni, automuniti, militi esenti. Gradita ma non indispensabile esperienza settore specifico. Offresi: retribuzione fissa, più provvigioni ed incentivi. Per appuntamento telefonare al 512.012.

FARMACEUTICI ditta importanza nazionale cerca propagandista/e, Torino, Asti. bella presenza attitudine al colloquio capacità organizzative anche se maturata in altre esperienze commerciali. Tel. ore ufficio al 650...

selezione per filiale di Torino ambosessi età 22/25, disponibili subito. Offre elevati guadagni. Inserimento in azienda, serio ambiente lavorativo. Per appuntamento 677...

... finanziario ricerca urgentemente impiegati/e amministrativi/e diploma di ragioneria con contabilità generale porto EDP. Telefonare per appuntamento al n. 674.4215.

assume diplomati/e automuniti per settore acquisizione. Offre: corso di formazione retribuito, inquadramento incentivi. Emmediue 534.502.

IMPORTANTE azienda offre attività nel settore finanziario/assicurativo, part-time, retribuzione fissa più provvigioni, buone prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 404.0291.

... assume impiegato/a veramente esperto/a nel ... degli affitti e ... ... immobili. Si richiede spigliatezza, autonomia, ... capacità contatti umani, ... Offresi stipendio rapportato all'esperienza dimostrabile. Tel. 011 674.4215.

L. 1 milione 350 mila offresi a giovani automuniti anche prima esperienza per lavoro organizzato presso aziende in propria zona di residenza. Inquadramento a norma di Legge. Tel. 011 348.7005.

MADRE LINGUA svizzero/tedesco società europea seleziona per attività organizzativa d'ufficio. Sede di lavoro Lugano. Periodo di addestramento presso la filiale di Torino. Per colloquio tel. 011 812.3036.

PICCOLA azienda artigiana zona Pianezza cerca amministrativa autonoma esperta ogni problematica aziendale, da gestione acquisti e vendite a redazione bilancio con Macintosh, automobile propria, disponibilità straordinari, buona adattabilità mansioni tipiche microaziende ai sopportazione base stressata. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 8109 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria Volkswagen cerca abili venditori massimo 30enni da inserire nel proprio staff. Telefonare 226.2574.

PRIMARIA società in Torino ricerca contabile, esperienza decennale. Scrivere Publikompass 5127 - 10100 Torino.

PRODUCT MANAGER

esperto in campo edile azienda cerca. Si prospettano vantaggiose condizioni economiche, incentivi e possibilità di carriera. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2028 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E 30 anni esperienza contabilità bilanci cercasi per studio professionale. Scrivere Atzi corso Lecce 60 - 10143 Torino.

RESPONSABILE

esperto gestione manutenzione impianti, titolo di studio ingegnere/perito meccanico/elettronico, cercasi per azienda con sede 30 km sud Torino. Scrivere: Publikompass 2029 - 10100 Torino.

funzionari/e automuniti età 26/30 anni. Si richiede: serietà, presenza, diploma. Si offre: fisso mensile e trattamento ... di sicuro interesse. Per appuntamento intercom servizi aziendali 05.30 signora Ricci.

studio tecnico immobiliare proveniente settore incarico responsabilità bella presenza. Tel. 658.230.

SOCIETA' immobiliare tel. 548.878, ricerca ambosessi per ufficio sviluppo in Torino. Offresi inquadramento di legge e forti utili.

SOCIETA' operante negli studi e sviluppi progettuali dell'innovazione tecnologica, ricerca personaggio mentalità imprenditoriale, esperienza relazioni con aziende manifatturiere, per affidare la gestione della sede di Arona o Torino. Inviare curriculum personale e professionale indicando sede che interessa a: Publikompass 8115 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca ragioniera in contabilità ordinaria, pratica elaboratore. Scrivere, specificando curriculum e referenze a: Publikompass 8144 - 10100 Torino.

ALPIGNANO ricerca ragioniere/a referenziato/a uso computer contabilità bilanci banche iva clienti fornitori. Scrivere casella postale 69 Alpignano (Torino).

STUDIO commercialista cerca impiegata part-time esperta in contabilità ordinaria e normative IVA. Telefonare solo se in possesso requisiti al n. 780.0394.

STUDIO medico dentistico cerca igienista esperta tempo pieno. Scrivere: Publikompass 8210 - 10100 Torino.

2F la più grande società europea nel proprio settore per ristrutturazione propria filiale Piemonte seleziona personale dinamico e ambizioso anche prima esperienza fino al completamento dell'organico con 90 consulenti commerciali. Si richiede età 22/40 anni auto propria offresi fisso mensile L. 1.400.000 più scatti e provvigioni ai massimi livelli, assistenza in zona. Telefonare per appuntamento a Torino allo 011 830.214.

3 F la più grande società europea nel proprio settore, per ristrutturazione propria filiale Piemonte seleziona personale dinamico e ambizioso anche prima esperienza fino al completamento dell'organico con 90 consulenti commerciali. Si richiede età 22-40 auto propria, offresi fisso mensile L. 1 milione 400 mila più scatti e provvigioni ai massimi livelli, assistenza in zona. Telefonare per appuntamento a Torino allo 011 830.214.

(continua a pagina 18)

informazioni SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 3.400.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 131/17 del Registro [illegible]
Codice fiscale n. 00580800012

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola n. 34, per le ore 9 del giorno 27 aprile 1990 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989; deliberazioni relative;
2) Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio [illegible]
3) Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1991 - 1993.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la Sede legale della Società in Torino, Via S. Dalmazzo n. 15, o presso la Direzione Generale in Roma, Via Flaminia n. 189, presso le consuete Casse incaricate, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Michele Giannotta

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sono stati depositati a disposizione dei Signori Azionisti a partire dall'11 aprile presso le sedi di Torino (Via S. Dalmazzo n. 15) e di Roma (Via Flaminia n. 189) e saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea o che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 55141; Roma (06) 36881.

Dal mattino del 24 c.m., inoltre, la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Gruppo IRI-STET

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

con sede in Torino
capitale sociale L. 3.400.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 131/17 del Registro [illegible]
Codice Fiscale N. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Assemblea degli obbligazionisti prestito [illegible] SIP 7% 1986 / 1993

I Signori portatori di obbligazioni convertibili SIP 7% 1986/1993 sono convocati in Assemblea in Torino, presso la Sala Congressi di via Bertola n. 34, per il giorno 23 aprile 1990 alle ore 17 in prima convocazione, ed in eventuali seconda e terza convocazione, rispettivamente per i giorni 24 e 26 aprile 1990, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato i certificati obbligazionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede legale della Società in Torino, via San Dalmazzo n. 15, o presso la Direzione Generale in Roma, via Flaminia n. 189, presso le consuete Casse incaricate, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

IL RAPPRESENTANTE COMUNE
(Fispao-Società Fiduciaria San Paolo S.p.A.)

Gruppo IRI-STET

Società Italiana per il Gas

[illegible] IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 per azioni
CAPITALE SOCIALE LIRE 496.184.793.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 Aprile 1990, alle ore 11, in Torino, presso la Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 0, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio al 31 dicembre 1989 e relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2) Presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1989;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede Sociale in Torino, Via XX Settembre 41, oppure presso la [illegible] e le principali filiali dei seguenti Istituti:
Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Brignone, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli.
I dipendenti azionisti che hanno in custodia i titoli presso la Società Italgas possono partecipare all'Assemblea facendo richiesta del relativo biglietto di ammissione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea all'Ufficio Amministrazione Titoli Azionari e Obbligazionari della Società [illegible]

Torino, 22 Marzo 1990

PER IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
IL *PRESIDENTE*
avv. Carlo Da Molo

FISIA

FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.
Sede in Rivoli (Torino), via Acqui n. [illegible]
Capitale sociale L. 5.659.065.000
[illegible] al Tribunale di [illegible] al n. 48/171/26 reg. soc.

CASTAGNETTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE OFFERTA DEI DIRITTI [illegible]

Al termine del periodo valido per l'esercizio del diritto di opzione risultano non sottoscritte n. 41.355 azioni.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta per contanti di n. 41.355 diritti di sottoscrizione, in **ragione di un diritto per ogni nuova azione**, per il tramite dell'Agente di Cambio dott. Franco Ilotte, presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 18, 19, 20, 23 e 24 aprile prossimi.

Detti diritti saranno messi a disposizione degli acquirenti presso la Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati, per il tramite dei relativi depositari, per la sottoscrizione delle azioni FISIA, godimento 1/1/1990, contro versamento di L. 1.000 per azione, entro e non oltre il 30 aprile 1990, a pena di decadenza.

Coloro che non intendono depositare le nuove azioni presso la Monte Titoli dovranno, entro la stessa data, effettuarne la sottoscrizione esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della società in Torino, corso Marconi n. 20, che terrà a loro disposizione i diritti acquistati.

CITTA' DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

[illegible] di gara per pubblica fornitura

1) La Città di Moncalieri, [illegible] MONCALIERI, Italia, tel. [illegible].411 - intende affidare;
2) Mediante appalto concorso;
3) la fornitura di pasti caldi preconfezionati giornalieri per le scuole [illegible]e, elementari e medie, finanziata con fondi del bilancio comunale;
   a) da consegnare presso le varie scuole di Moncalieri
   b) nella quantità presunta di 2000 pasti giornalieri
   c) costituente lotto unico
4) Per l'anno scolastico 1990/91, rinnovabile per un anno;
5) Le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.
6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire:
   a) entro le ore 12 del 14.5.1990
   b) all'indirizzo sopra indicato esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, e redatte in carta da bollo da L. [illegible]
   c) in lingua italiana
7) Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 30.5.1990;
8) La ditta partecipante dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 50.000.000;
9) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente; in particolare:
   a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nonché, ove esista, il credito ottenibile presso istituti di [illegible] autorizzati con indicazione [illegible] stessi;
   b) l'attrezzatura [illegible] e le misure [illegible] per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
   c) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;
   d) certificato dell'ufficio competente, o dichiarazione resa all'interessato con le forme della legge 4.1.68, n. 15, che il richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a [illegible] dei lavoratori, nonché al pagamento delle imposte e delle tasse;
10) Le ditte che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 10 della legge 113/1981 potranno essere escluse dalla gara;
11) Il bando viene spedito oggi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;
12) Ogni altra indicazione è contenuta nei documenti di gara, che possono essere richiesti gratuitamente all'indirizzo sopra precisato, ufficio segreteria g[illegible]
13) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale;
14) All'aggiudicazione si procederà anche in caso di unica offerta valida.

Moncalieri, 10 aprile [illegible]

p. IL SINDACO - L'ASSESSORE DELEGATO
dott. arch. [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 154/88 di:
S.N.C. «Punto Grafico Daleno di Daleno G.», nonché in proprio dei soci Daleno G., Vercellone Valeria e Crippa Mario il giudice delegato dott. Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4-5-1990 alle ore 9,15 dei seguenti beni: in Piossasco (To), via Sacco e Vanzetti n. 2/4, terreno di mq 885 con entrostante fabbricato bifamigliare costituito di n. 2 unità immobiliari.
Lotto primo
Unità immobiliare A formata da alloggio al piano terreno di mq 163, composto di soggiorno, cucina, dispensa, disimpegno, n. 3 camere, doppi servizi; e tavernetta n. 2 al piano interrato di mq 38 composta di locale angolo cottura, bagno, cantina; autorimessa n. 2 al piano interrato di mq 24.
Lotto secondo
Unità immobiliare B formata da alloggio ai piani primo e sottotetto della superficie di mq 205, composto di soggiorno, cucina, altro soggiorno, disimpegno, bagno, locale disimpegno, due camere, [illegible] due balconi; tavernetta n. 1 al piano interrato della superficie di mq 41 composta di locale con angolo cucina, bagno; [illegible]messa n. 1 al piano interrato di mq 21.
Prezzo base: [illegible] per il Lotto primo e L. 190.000.000 per il Lotto secondo.
Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il Lotto primo e L. 2.000.000 per il Lotto secondo.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del giorno 30-4-1990, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERBANIA

N. 92/89 R.E.S.

Il Pretore di Arona con sentenza del 6/6/1989; esecutiva il 4/11/1989; ha condannato **TORSELLO Salvatore**, nato il 2/3/42 a Napoli, residente in Varallo Pombia, Via Sempione 14, alla pena di lire seicentocinquantamila di multa, oltre la pubblicazione della sentenza di condanna, per estratto, su «La Stampa» di Torino, perché ritenuto responsabile del reato di cui agli art. 81 cpv c.p.e. 116 n. 2 R.D. 21/12/33 n. 1736, per avere emesso, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso assegni bancari senza che presso la Banca trattaria vi fossero fondi sufficienti.
In tempi e luoghi diversi, sino al 22/11/88.
Verbania 31/3/1990.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Giuseppe Battaglia

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
[illegible]

che nel Fallimento n. 320/89 di: Avella Emanuela. Curatore: dott. Armando Zaccaria, via Roma n. 13, Torino, tel. 78.10.14. Il giudice delegato dott. Nimengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11-5-1990 alle ore 11,30 del seguente bene:
Lotto unico. Torino, via Genova n. 257, al piano 3°: alloggio [illegible] da ingresso, camera, tinello, cucinino e servizi, cantina.
Prezzo base: L. 44.500.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del giorno 8-5-1990, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

SNIA BPD

SNIA BPD S.P.A.
Sede in Milano, Via Borgonuovo, 14
Capitale L. 575.936.776.000
Iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 40257

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 10,00 in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda, Via Pantano 9 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1990, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni degli Amministratori e Sindaci; destinazione dell'utile di esercizio.

Per poter intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa Sociale, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

in Italia:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale Dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Subalpina - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Banco Ambrosiano Veneto - Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati)

all'estero: *(per incarico di Banche italiane ai sensi di legge)*
Hambros Bank Limited, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Société de Banque Suisse, Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte s.M. - Credit Du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles.

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - [illegible] ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 aprile 1990, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1990 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	*Serie N.*
7% 1972/1992 II em. - (Wall)	*15 - 20 - 21 - 25 - 52 - 54 - 67 - 81 - 105 - 107 - 121 - 141 - 157 - 177 - 183 - 190 - 196 - 207 - 221 - 232 - 246 - 257 - 265 - 290 - 298*
9% 1974/1994	*13 - 15 - 23 - 27 - 87 - 88 - 92 - 109 - 111*

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1991 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti verrà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 165.942.203.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 153

Si avvisano i Signori Azionisti che per motivo di ritenuto che l'assemblea ordinaria della PIRELLI & C. Accomandita per Azioni avrà luogo in seconda convocazione

venerdì 20 aprile 1990 alle ore 15

presso l'Associazione Industriale Lombarda, in Milano Via Pantano, 9.

Milano, 17 aprile 1990

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. [illegible]

Via Martiri XXX Aprile n. 30 - COLLEGNO

[illegible] di Licitazione privata

IL PRESIDENTE RENDE NOTO

che con deliberazione n. 377 del 8/3/1990, esecutiva nei modi e termini di legge, il Comitato di Gestione dell'Ente ha disposto di indire licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per il servizio radiologico dell'U.S.S.L. 24.
La licitazione privata sarà tenuta ai sensi dell'art. 1 lettera a), della legge 2/02/1973, n. 14.
Come meglio specificato nel capitolato speciale e nella lettera d'invito, che verranno successivamente diramati, le offerte dovranno indicare il prezzo per ciascuna confezione di lastre e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio richiesti, al netto di ogni eventuale sconto, precisando la quantità per ciascuna confezione.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5000, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 24 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno, entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente.
Nella domanda di partecipazione, redatta su carta legale, gli interessati dovranno indicare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:
1) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
2) l'elenco delle forniture analoghe eseguite negli ultimi 3 esercizi, specificando il relativo importo e destinazione (UU.SS.LL. e/o Ospedali);
3) La struttura dell'organizzazione di assistenza tecnica e di collaborazione scientifica, nonché della propria organizzazione distributiva (filiali, agenti con deposito, ecc.).

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle ricevute dopo il termine di scadenza su indicato.
La richiesta di partecipazione non vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.
Collegno, 6/4/90.

IL PRESIDENTE
(Rag. Giuseppe Facchini)

CO.R.D.A.R.

BIELLA (VC)

Appalto i lotto depuratore consortile in Mezzana.
A rettifica del bando di gara. Si avverte che per l'appalto in oggetto a base d'asta di L. 4.984.587.887 il termine di ricezione delle domande di partecipazione è prorogato al 26-4-1990, che non saranno opere scorporabili e che è sufficiente la dichiarazione dell'impresa per le referenze bancarie, per l'iscrizione all'ANC e per i bilanci dell'ultimo triennio.
Biella, 11 aprile 1990 IL PRESIDENTE arch. [illegible]

CO.R.D.A.R.

BIELLA (VC)

Appalto collettori consortili da Mezzana a Verrone e Benna.
A rettifica del bando di gara.
Si avverte che per l'appalto in oggetto a base d'asta di L. 3.438.130.000 è sufficiente l'iscrizione all'ANC fino a L. 3 miliardi, che non saranno opere scorporabili e che è sufficiente la dichiarazione dell'impresa per le referenze bancarie.
Biella, 11 aprile 1990 IL PRESIDENTE arch. Marco Volpe

Lira sempre stabile nello Sme

La lira [illegible] avvia alla riapertura dei [illegible] valutari italiani (ieri chiusi per le festività pasquali) su posizioni stabili. La settimana [illegible] valuta italiana [illegible] partita [illegible] galoppo: martedì aveva addirittura toccato i livelli più alti dal [illegible] novembre contro il fiorino e dal 15 novembre contro il marco (734,15), allargando l'apprezzamento nei confronti della divisa tedesca all'1,90%. Ma poi il marco ha raddrizzato la testa [illegible] confronti del dollaro sul mercato internazionale, grazie alle ottimistiche prospettive espresse dal ministro tedesco dell'Economia, Haussmann, e la lira si è fatta indietro, [illegible] nei suoi confronti, quanto in quelli delle altre divise Sme, ripristinando [illegible] complessivo equilibrio iniziale. All'esterno del sistema, invece, la valuta italiana è migliorata, in particolare rispetto allo yen, che [illegible] nel finale di settimana ai livelli più bassi dal luglio [illegible].

Colloqui tra i ministri Opec

Proseguono i colloqui informali tra i ministri del Petrolio dell'Opec per impedire un ulteriore ribasso [illegible] prezzi del greggio. Se i prezzi non risaliranno - ha avvertito Ginanjar Kartasasmita, ministro indonesiano per l'Energia e per le miniere - dovrà essere stabilita una riunione straordinaria dell'Opec. La [illegible] settimana l'Indonesia ha richiamato i membri dell'organizzazione al rispetto dei tetti produttivi convenuti per impedire che i prezzi oscillino. L'at[illegible] produzione dell'Opec è pari ad un minimo di 23,4 milioni di barili al giorno, 1 milione di barili in più rispetto [illegible] tetto [illegible] fissato. Anche Hisham Nazer, ministro [illegible] Petrolio dell'Arabia Saudita, ha espresso la sua preoccupazione per l'andamento «impazzito» dei prezzi del petrolio: «La sovrapproduzione di greggio [illegible] parte dei Paesi Opec - ha detto - mette [illegible] repentaglio la possibilità di [illegible] rialzo dei prezzi nella seconda metà [illegible] '90».

La Borsa, i Bot e gli immobili alla prova del mercato unico tra i Dodici

Risparmio senza frontiere

Per fine mese libertà valutaria

APRILE IN SALITA PER IL LISTINO DI MILANO

ROMA. La grande corsa sta per cominciare. Entro fine aprile (probabilmente venerdì 27) [illegible] Consiglio dei ministri varerà l'ultima tappa della liberalizzazione valutaria. Si tratta di un semplice decreto amministrativo, ma il ministro per il Commercio Estero, Ruggiero, (da oggi in Messico per una delicata fase di trattative del trattato Gatt) ha chiesto un pronunciamento esplicito del governo dato [illegible] valore politico di un atto che archivia 17 anni [illegible] emergenza valutaria italiana.

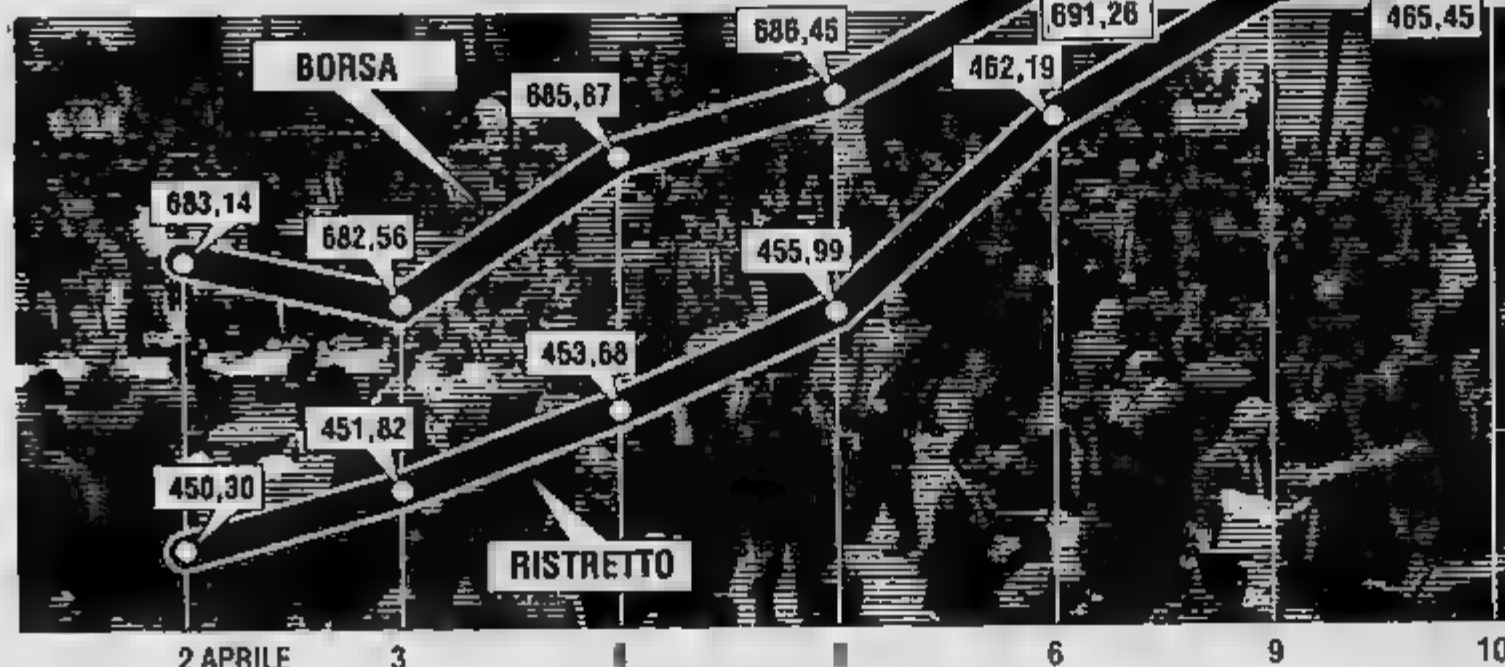
Che cosa cambia? In concreto, la «deregulation» permetterà [illegible] cittadini di aprire conti correnti (in lire o in altre valute) oltre frontiera. Inoltre, il risparmiatore italiano potrà aprire conti correnti nella valuta che desidera presso banche (italiane o straniere) residenti in Italia. Queste libertà si aggiungeranno alla possibilità di acquistare, senza deposito infruttifero, titoli stranieri.

Le aziende, inoltre, potranno contrattare liberamente linee di credito in valuta e operare [illegible] cambi [illegible] contropartite estere senza autorizzazioni. Cadranno anche [illegible] monopolio dell'Ufficio Italiano Cambi e [illegible] vincolo di operare con i non residenti attraverso il canale bancario.

E' vero che la libertà non sarà assoluta: l'ultimo articolo del decreto dovrebbe contenere una clausola di salvaguardia. Lo Stato, infatti, si riserva il diritto di emanare disposizioni per controllare il flusso dei capitali all'estero: i movimenti oltre i 20 milioni di lire, in sostanza, dovranno essere denunciati all'autorità finanziaria. In questo modo (sono previste sanzioni pecuniarie) l'autorità intende cautelarsi sia sul versante fiscale che su quello della lotta al riciclaggio del «denaro sporco». Strumenti del genere sono in vigore in Francia e in altri Paesi della Cee che [illegible] hanno preceduto sulla strada dell'apertura delle frontiere valutarie. In Italia, [illegible] grande diffidenza reciproca tra fisco e cittadini, queste misure rischiano di far da freno alla voglia di investire all'estero del risparmiatore italiano.

Non [illegible] poi dimenticato che mancano all'appello le misure di accompagnamento già ritenute [illegible] l'abbassamento dell'aliquota fiscale sugli interessi [illegible] depositi bancari, le norme sulle plusvalenze azionarie e altre misure, [illegible] per non penalizzare la raccolta del risparmio in Italia.

Ma, pur [illegible] questi limiti, la liberalizzazione valutaria [illegible] quista un significato rivoluzionario destinato a modificare [illegible] abitudini del risparmio italiano. «Non credo - commenta uno dei maggiori tesorieri di banca - che gli italiani [illegible] ad aprire conti in valuta. Però ci stiamo attrezzando per proporre conti in lire presso le filiali estere. I rendimenti sar[illegible] buoni perché opereremo al netto della riserva obbligatoria e delle aliquote italiane sui [illegible] correnti e la clientela non avrà rischio di cambio». E' solo [illegible] esempio delle opportunità che si profilano per il risparmio e [illegible] la fragilità delle ultime barriere esistenti [illegible] destinato a cadere il monopolio sugli acquisti di oro).

Da fine aprile, insomma, ci sarà più mercato nelle Borse, nel settore obbligazionario [illegible] dei titoli di Stato; anche gli immobili, infine, saranno investiti da questa ventata che obbligherà i risparmiatori ad [illegible] sempre più informati. (r.e.s.)

Cct, il Tesoro fa «boom»

Si profila per oggi un'offerta record

MILANO. La scommessa riguarda solo l'entità delle richieste. Non si nutrono dubbi, infatti, sull'assorbimento dell'offerta per 2 mila miliardi di Cct in partenza stamane. Negli ambienti bancari si calcola che la domanda complessiva si aggirerà intorno ad almeno 2 mila miliardi. Peccato per il Tesoro che l'aggiudicazione dei Cct [illegible] avvenga con il metodo dell'asta competitiva, altrimenti ci sarebbe stata una nuova limatura dei tassi.

Ma per Carli, comunque, non mancano i motivi di soddisfa[illegible]. Una liquidità abbondante, favorita anche dall'afflusso di fondi dall'estero attratti dagli alti rendimenti proposti dal Tesoro, ha permesso di superare un aprile denso di insidie. A maggio, quando arriveranno i quattrini dell'autotassazione Carli potrà addirittura puntare ad una riduzione dei tassi.

Già nei giorni scorsi i rendimenti dei Bot a tre mesi hanno subito una prima limatura sia [illegible] sede di asta sia (dato più significativo sul piano tecnico) sul mercato secondario [illegible] c'è stata un'ulteriore discesa. [illegible] è accresciuta così la forbice tra titoli a breve e titoli a medio termine con immediati benefici per Btp e Cto, oggetto di una forte domanda nell'asta di venerdì scorso.

Adesso questa tendenza aspetta l'impatto con la liberalizzazione valutaria, ovvero con la possibilità per gli italiani di operare senza limiti sui [illegible]cati monetari internazionali. E' vero che la «deregulation» dei titoli è già scattata ma dalla fi[illegible] di aprile [illegible] processo [illegible] completo in tutte le parti [illegible] si farà più massiccia l'azione degli intermediari stranieri.

Le previsioni, almeno sul breve periodo, sono buone. Conforta l'esempio francese. Da gennaio, quando Parigi [illegible] abolito le frontiere valutarie, il mercato monetario e dei titoli di Stato [illegible] è a poco a poco emancipato dal riferimento ai [illegible] tedeschi. La differenza [illegible] rendimenti a carico del franco (ovvero [illegible] pedaggio pagato alla maggiore stabilità [illegible] Bonn) si [illegible] in pratica annullato per merito della tenuta della moneta. Qualcosa del genere, se la lira si manterrà forte nei confini della banda stretta, potrebbe accadere anche da noi, soprattutto [illegible] la [illegible] di bilancio risponderà agli auspici della Banca d'Italia.

Per ora la strategia del Tesoro è chiara: oggi i tassi a breve italiani sull'euromercato [illegible] aggirano sul 13-14% mentre i tassi esteri oscillano, per le durate analoghe, tra l'8,5 e il 10%. Questa differenza, [illegible] l'apertura dei mercati, è destinata a ridursi, soprattutto se verrà modificato il regime della [illegible] obbligatoria (che pesa per due punti circa). Questo calo dovrebbe riflettersi sui Bot a breve mentre i rendimenti per le emissioni [illegible] medio periodo s[illegible] destinate a rimanere stabili. (u. b.)

Piazza Affari vede rosa

Gli stranieri di nuovo in pista

MILANO. Durerà? Per ora sono in pochi gli operatori ad accettare scommesse sulla tenuta [illegible] listino di Milano dopo l'improvvisa fiammata di venerdì, prima giornata [illegible] ciclo di maggio (+1,79%). Troppe false par[illegible] hanno insegnato [illegible] pubblico [illegible] Piazza Affari a mantenersi cauti. La vigilia elettorale, poi, favorisce (è già capitato nel passato) l'euforia [illegible] primavera. Ma un rialzo del genere rischia [illegible] avere il fiato corto.

Eppure, alla vigilia della deregulation, la Borsa italiana sembra aver ritrovato un passo decente. L'indice sfiora il massimo dell'anno [illegible] quota 703,64 (la vetta è a quota 707,41). [illegible] Ristretto ha addirittura segnato un nuovo massimo per il 1990 (dall'inizio dell'anno la [illegible] è superiore al 6%). Cresce il giro d'affari, i grandi operatori internazionali sembrano aver ritrovato la via dell'Italia (e grazie alla lira forte negli ultimi mesi i banchieri della City hanno fatto ottimi affari). A Milano si accarezza la speranza che la «voglia d'Europa» che ha prima investito Francoforte (vera calamita delle iniziative degli investitori americani e giapponesi) e poi Parigi (che ha macinato nelle ultime settimane [illegible] primati assoluti) presto tocchi il listino italiano.

La prospettiva della libertà valutaria può favorire, poi, [illegible] decollo delle leggi sulla Borsa. Questa settimana promette di esser decisiva per le sorti del disegno di legge sulle Sim, le società di Borsa. Se la Camera non riuscirà a licenziare in tempo il [illegible] tutto slitterà a dopo le elezioni. [illegible] questo fronte regna (finalmente) un po' d'ottimismo. Anche perché non c'è tempo da perdere: negli ultimi mesi sempre più spesso alla City il giro d'affari [illegible] titoli-guida italiani ha superato quello di Piazza Affari.

Altri elementi congiurano a favore del rialzo di primavera. La campagna dividendi, innanzitutto, sta tenendo fede alle promesse. Ad una prima analisi risulta che circa 50 società sulle 80 che hanno già approvato i conti a fine '89 hanno [illegible]to la remunerazione dei soci. L'improvviso calo delle quota[illegible] del petrolio, poi, [illegible] è tra[illegible] in un [illegible] per l'economia italiana.

E' presto per trarre conclusioni [illegible] è un fatto che le aziende avevano impostato i propri preventivi sulla base di stime [illegible] rialzo dei prezzi del greggio (nell'89 il petrolio aveva registrato una crescita del 20% circa sull'anno precedente) e si trovano ora con uno «sconto» del 30% su stime realistiche. [illegible] in passato Piazza Affari è stata molto sensibile nel registrare gli andamenti della bolletta energetica.

Non va, infine, dimenticato l'andamento dei titoli-guida. Dopo mesi di altalena sia Fiat che Generali sembrano aver finalmente attratto l'interesse degli investitori [illegible] le due scuderie più tormentate (De Benedetti e Gardini) sembrano potersi scrollare di dosso le paure accumulate nelle battaglie per Mondadori ed Enimont. In prospettiva, [illegible] maggio può [illegible] un buon mese e la deregulation può chiudersi, almeno in questa fase, [illegible] un saldo positivo per il [illegible] italiano. Purché le regole (opa e insider, innanzitutto) non tardino ancora.

Ugo Bertone

IL PREZZO DEL MATTONE EUROPEO

VALORI MASSIMI [illegible] VENDITA IN MIGLIAIA [illegible] AL [illegible]

Città	Valore
VIENNA	4.000
[illegible]	5.000
BRUXELLES	5.500
LISBONA	[illegible]
[illegible]	8.500
[illegible]	10.000
[illegible]	12.000
ZURIGO	14.000
[illegible]	18.000
MONTECARLO	19.500
PARIGI	22.000
LONDRA	27.000

FONTE FIABCI

Casa, tante occasioni in Europa

Gli esperti ora consigliano Vienna e Bruxelles

TORINO. L'Europa dell'immobiliare è in fermento. Da Barcellona a Bruxelles gli operatori si incontrano, fanno conti, cer[illegible] di prevedere gli sviluppi del [illegible]. Luciano Buson, consigliere di amministrazione della Fiabci internazionale, l'organizzazione delle professioni immobiliari, che raccoglie oltre un milione di associati [illegible] 43 Paesi di tutto il mondo, ha un osservatorio privilegiato sul mercato. Il 24 di questo mese [illegible] a Bruxelles per la firma dell'atto costitutivo della Fiabci Europa, che riunirà le singole associazioni nazionali. Cosa cambierà da qui al '93 nel mercato immobiliare della Cee?

«Se oggi a Parigi un immobile messo a reddito rende l'6% all'anno rispetto al 3% che si può ricavare in Italia, perché i grandi gruppi non dovrebbero andare a investire all'estero non appena cadranno [illegible] barriere alla circolazione dei capitali?», dice Buson. Il mercato globale, quindi, significherà che ognuno andrà ad investire, senza vincoli di sorta, là dove si [illegible] le prospettive di sviluppo più interessanti. E vediamo dove sono queste prospettive. [illegible] Bruxelles prima di tutto - dice Buson - oggi ci sono almeno 300 mila metri quadri di immobili [illegible] ristrutturazione o costruzione e nei prossimi due anni ce ne saranno altri 400 mila. I prezzi che sono partiti due [illegible] fa [illegible] valori molto bassi, rimangono ancora ragionevoli: un ufficio in centro [illegible] compra per 4 o 5 milioni al metro quadro». Novità anche per il settore abitativo: si prevede che da oggi al '93 arriveranno nell'area di Bruxelles 100 mila persone la cui attività è legata ai lavori della Cee». Ma in Belgio si aprono anche altre prospettive: «Con l'apertura [illegible] tunnel sotto la Manica gli inglesi si riverseranno a caccia [illegible] case sulla costa da comprare». Secondo Buson si replicherà il fenomeno che ha coinvolto la [illegible] francese, dove, nella zona [illegible] Calais, i sudditi di Sua Maestà comprano 5000 case l'anno.

La Spagna ha conosciuto [illegible] boom senza uguali negli ultimi anni e[illegible] oggi i prezzi degli immobili a Madrid hanno raggiunto livelli di tutto rispetto, in linea con le capitali europee. Per i palazzi in centro si raggiungono i dieci milioni al metro quadro [illegible] sono in molti [illegible] comprare: investitori istituzionali e società che vogliono una sede sul dinamico mercato spagnolo. [illegible] il vero business per gli investitori sembra essere [illegible] Barcellona, dove i prezzi [illegible] adesso il 30 o 40% inferiori a qu[illegible] madrileni e ci [illegible] grandi prospettive di sviluppo in vista: le Olimpiadi del [illegible] un grosso sforzo di riqualificazione edilizia in [illegible] quartieri.

Ma anche andando verso Est, fuori dalla Comunità [illegible] possono fare buoni affari. [illegible] Vienna, tanto per cominciare. «I prezzi sono molto bassi, si [illegible] in [illegible] delle occasioni a 1 [illegible] 1,3 milioni al metro quadro fino a [illegible] massimo di 3 milioni - dice Buson - e già oggi ci [illegible] molti investitori inglesi e svedesi». «A Budapest, poi, il gruppo svedese Skanska sarà il primo a realizzare, in joint venture [illegible] cinque società ungheresi, un immobile per uffici da 20 mila metri quadri».

I gruppi svedesi [illegible] tra i più attivi sul mercato europeo: da qualche anno il governo di Stoccolma ha diminuito le limitazioni per gli investimenti all'estero [illegible] i fondi pensione [illegible]desi si sono scatenati nella caccia al mattone. «Ad esempio - dice Buson - [illegible] 20% del mercato immobiliare di Bruxelles [illegible] in [illegible] agli svedesi che hanno investito nella zona [illegible] miliardi e in tutta Europa 3000 miliardi». Oltre alla Skanska, che è molto attiva a Londra e in Belgio, c'è [illegible] gruppo [illegible] Hufvudstaden che ha fatto forti acquisti [illegible] Parigi. Sulla [illegible] strada degli svedesi [illegible] stanno muovendo i gruppi norvegesi, mentre la parte del leone la fanno [illegible] i colossi immobiliari inglesi - gruppi come Richard Ellis o Haley & Baker che trattano immobili per decine di migliaia di miliardi all'an[illegible].

Francesco Manacorda

La settimana comincia male: la crisi della moneta fa perdere al Nikkei il 2,57%

A Tokyo «scivolano» Borsa e yen

Adesso gli operatori temono un rialzo dei tassi

TOKYO. Nuovo scivolone in Borsa (-2,57%), lo yen ancora schiacciato dal dollaro. A Tokyo la settimana è iniziata malissimo. Partiamo dalla Borsa, dove gli scambi, per i molti mercati mondiali chiusi per Pasqua [illegible] la debolezza dello yen, sono stati pressoché inesistenti. Nei primi 30 minuti di contrattazioni, l'indice Nikkei ha perso oltre 400 punti per via di vendite da arbitraggio, e gli investitori, si sono liberati di azioni per il resto della giornata. La scorsa settimana gli analisti prevedevano una modera[illegible] ripresa della Borsa di Tokyo [illegible] ci fossero stati interventi concertati per sostenere lo yen. [illegible] l'«effetto G7» (come ha ammesso venerdì [illegible] denti stretti lo stesso ministro delle Finanze Ryutaro Hashimoto) è durato pochissimo, così molti investitori, scoraggiati dal declino azionario, hanno ritirato i loro soldi dai fondi di investimento che procedono quindi a disfarsi di titoli. A fine seduta il Nikkei ha chiuso a 28.463,18 (contro 29.213,92 di venerdì) vanificando l'exploit della scorsa settimana, quando [illegible] centrato inizialmente il quarto rialzo della sua storia (3,85%), anche se poi la Borsa non era riuscita ad amministrarsi riplombando ai livelli di partenza.

L'elemento frenante, come accade ormai da settimane, è la debolezza dello yen. Gli operatori sono convinti che lo stato di salute della divisa richiede necessariamente [illegible] aumento del tasso di sconto (ora al 5,25%) ed [illegible] appunto questo che il mercato teme. Una simile misura avrebbe gravi ripercussioni alla Borsa [illegible] Tokyo [illegible] crolli verticali dei titoli. Sul fronte economico, inoltre, resta inquietante la continua contrazione dell'attivo commerciale, che nel 1989 è diminuito di un quarto.

Tutti elementi che ieri mattina hanno pesato non poco alla riapertura [illegible] mercati, tanto che il dollaro è subito ripartito chiudendo la [illegible] del mattino a 159,15 yen (0,73 punti in più dei 158,42 yen di venerdì scorso).

Come accade da settimane, anche ieri la banca centrale [illegible] Giappone è intervenuta a sostegno dello yen, [illegible] dimensioni non precisate, senza riuscire [illegible]ttavia a contrastare la «sete di dollari», come l'hanno definita alcune fonti finanziarie. A spingere in alto il dollaro hanno contribuito in parte, stando agli esperti, soprattutto tre fattori: 1) la persistente debolezza dello yen, che costringe gli analisti a rivedere al ribasso la crescita economica; 2) l'aggravamento della tensione fra la Lituania e il governo centrale sovietico; 3) le attese per i dati sulla bilancia commerciale statunitense del febbraio scorso, che [illegible] resi noti domani. Voci diffusesi a Tokyo parlano di netto miglioramento della bilancia con il passivo che potrebbe scendere a 5 miliardi di dollari. E un dato del genere, dicono gli analisti, farebbe balzare il dollaro alle stelle. [r. ec.]

L'Ibm è ripartita, Wall Street la segue

Il colosso presenta i conti del primo trimestre A gonfie vele gli utili e il fatturato (+11,4%)

NEW YORK. Tokyo [illegible] è sempre [illegible] isolata. Il nuovo «scivolone» della Borsa non ha neppure sfiorato Wall Street (una delle poche piazze ieri aperte); anzi, la Borsa di New York ha aperto la settimana [illegible] deciso rialzo grazie soprattutto all'ottimo bilancio del primo trimestre presentato dalla Ibm. [illegible]on tutti gli analisti sono convinti che la ripresa del gigante dell'informatica durerà anche nel secondo semestre, [illegible] bastati i segni di una decisa inversione [illegible] tendenza per infiammare [illegible] Borsa. A metà seduta l'indice Dow Jones sfiorava i 2780 punti (lo 0,99% in più rispetto a giovedì).

Nel primo trimestre '89 il fatturato Ibm ha registrato un balzo dell'11,4%, passando dai 12,730 miliardi di dollari del corrispondente periodo del 1989 a 14,[illegible] miliardi; gli utili netti, sempre nel trimestre, so[illegible] ammontati a 1 miliardo e 37 milioni di dollari, a fronte [illegible] milioni di dollari realizzati tra gennaio e marzo del [illegible]. L'utile per azione è passato da 1,61 a 1,81 dollari.

«La nostra strategia [illegible] prestare ascolto alle richieste dei clienti, e di migliorare [illegible] competitività dei nostri prodotti e servizi sta funzionando bene», ha detto John Akers, presidente [illegible] gigante informatico, [illegible] quale ha aggiunto che «la società intende concentrare i suoi [illegible]vestimenti, in modo da sfruttare [illegible] le opportunità offerte dall'industria dei computer ren[illegible] al tempo [illegible] più efficienti le varie operazioni e migliorando la produzione».

La Ibm, che divide i dati relativi al bilancio in quattro categorie, ha reso [illegible]to inoltre che le vendite in tutto il mondo negli ultimi tre mesi sono salite dell'11,7%, da 7 miliardi e [illegible] milioni di dollari nel corrispondente periodo dell'89, a 8 miliardi e 835 milioni di dollari.

Gli introiti relativi ai servizi [illegible] supporto sono aumentati del 7,5% (da 2,224 a 2,391 miliardi); quelli relativi al settore software hanno registrato un rialzo del 6,7% (da 1,934 a 2 miliardi e 65 milioni di dollari); il fatturato derivante dalle vendite al dettaglio è salito addirittura del 34,7% (da 664 a [illegible] milioni di dollari). Nello stesso tempo sono invece diminuiti i costi, passati da 11,12 a 12 miliardi e 49 milioni di dollari. [r. e. s.]

Antitrust

Bush «frena» gli stranieri

NEW YORK. In futuro le filiali americane di aziende straniere che metteranno in atto pratiche di concorrenza sleale sui loro mercati, potrebbero venire colpite da provvedimenti antitrust anche negli Stati Uniti. L'amministrazione Bush sta infatti valutando la possibilità di colpire anche «fuori casa» le [illegible]cietà estere che formino [illegible] centrazioni monopolistiche [illegible] stipulino accordi per la fissazione dei prezzi sui rispettivi mercati interni.

L'orientamento appare destinato ad attirare aspre critiche. La possibilità di colpire in terra americana le aziende straniere per infrazioni commesse nei Paesi d'origine alimenta inoltre perplessità per le sue possibilità di utilizzo a fini protezionistici.

ECONOMIA FLASH

Aerolineas Argentinas all'asta

[illegible] è aperta ieri ufficialmente l'asta per la Aerolineas Argentinas, la compagnia [illegible] bandiera che il governo di Buenos Aires ha deciso [illegible] privatizzare e per il cui acquisto [illegible] in lizza anche l'Alitalia. L'asta si chiuderà il 22 luglio. Il prezzo [illegible] partenza, per quanto riguarda la tranche che [illegible] vincitore straniero dovrà versare, è di [illegible] milioni [illegible] dollari. Lo Stato si è [illegible] riservato gli introiti derivanti dalla vendita di [illegible] aereo (36 milioni) [illegible] un rimborso assicurativo per un velivolo danneggiato [illegible] milioni). Sarà privatizzato l'85% del capitale, mentre lo Stato conserverà il 5% e il 10% potrà essere acquistato dai dipendenti della compagnia.

Via libera alle alleanze Alivar

Il ministero delle Partecipazioni Statali ha dato venerdì [illegible] via libera all'Iri per la sottoscrizione [illegible] intese fra l'Alivar (gruppi Iri-Sme) [illegible] Barilla, Ferrero e gli americani della Park Davis. L'Alivar opererà con Barilla e Ferrero nel settore dei prodotti da forno e della cioccolata e produrrà caramelle [illegible] la Park Davis. Secondo [illegible] ministero gli accordi offrono le garanzie essenziali per la salvaguardia dei livelli produttivi e occupazionali nel Mezzogiorno e consentono che il gruppo Sme mantenga almeno il [illegible] del capitale nelle società che verranno costituite.

Gilardini: + 51% l'utile netto

Ricavi saliti nel [illegible] del 9% (764 miliardi) e utile netto cresciuto del 51% (47 miliardi) alla Gilardini, società del settore componentistica del gruppo Fiat. Gli utili conseguiti consentono di distribuire un dividendo complessivo [illegible] 44 miliardi (28,9 nel 1989), corrispondente a 180 lire per le azioni ordinarie e 200 lire per quelle [illegible] risparmio. Poiché la base azionaria è quadruplicata, con l'emissione di due azioni gratuite e [illegible]a a pagamento per ogni azione posseduta, [illegible] dividendo unitario risulta costante. Gli investimenti in attività fisse della Gilardini sono saliti a 76 miliardi pari al 4,6% [illegible] fatturato mentre per ricerca e sviluppo sono stati impiegati 61 miliardi di lire.

Costa di più costruire case

I costi [illegible] costruzione delle case hanno fatto un vero balzo nelle medie città, ma anche in quelle più grandi gli incrementi sono notevoli. Secondo dati elaborati dall'Ance, il costo di costruzione a gennaio '90 rispetto a gennaio '89 ha toccato il massimo ad Ancona con il 15,6% in più, seguita da Trieste con il 12,8%, Bologna con il 12,6% e Venezia con 11,9%. I valori più contenuti si [illegible] invece registrati a Palermo (4,4%), Roma (6,1%), Napoli (8,7%), Bari (8,6%), Milano (10,7%).

Una «super Gepi» per il Sud

Una «super Gepi» per il Mezzogiorno che consenta non solo il potenziamento della domanda di lavoro e [illegible] miglior incontro con l'offerta, ma che possa funzionare da merchant bank per l'imprenditoria locale. E' questa [illegible] proposta che viene avanzata da un gruppo di studio del ministero del Bilancio che propone di conferire alla Gepi attribuzioni anche di natura finanziaria.

Sidercomit, sale il fatturato

Si è chiuso [illegible] un risultato positivo di 16,5 miliardi (+67% rispetto all'anno precedente) l'esercizio 1989 della Sidercomit. La società interamente controllata dall'Ilva, che commercializza prodotti siderurgici, ha fatturato 811,5 miliardi (+6,4%). Nel 1989 la società dell'Ilva [illegible]a anche costituito insieme al gruppo Abate la Sidercomit centro meridionale.

I prezzi [illegible] fondi Fondersel

E' di diecimila lire il prezzo delle quote dei fondi di investimento Fondersel Industria e Fondersel Servizi. Stesso prezzo anche per due fondi San Paolo-Hambros, l'Ambiente e il Finanza.

Anche Stefanel in Ungheria, per gli abiti si accetta la valuta locale

Una 5ª strada a Budapest

Gli italiani in prima fila all'Est

BU[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Parallela al Danubio, a pochi metri dallo storico Ponte delle Catene che collega le due parti di Budapest, corre Vaci Ucta, una lunga e stretta isola pedonale. Attorno è un labirinto di viuzze con antichi palazzi, vecchi ristoranti, birrerie che risalgono ai tempi degli Asburgo. Qualche punk dai capelli [illegible] segnala che siamo negli Anni [illegible]. Vaci Ucta è un po' [illegible] segno della metamorfosi della società ungherese.

Fino a pochi anni fa era il punto [illegible] ritrovo dell'intellighentija locale, del dissenso, dell'opposizione organizzata e non. Oggi [illegible] una grande arteria commerciale, [illegible] prima vera Quinta strada dell'Est, dove l'Occidente mostra i suoi simboli più vistosi e ambiti. A distanza [illegible] pochi metri [illegible] allineati Mc Donald's, quello degli hamburger, Estè Lauder, con profumi raffinatissimi, Adidas, scarpe e tute targate Germania Ovest, [illegible]enetton, il re di maglie e magliette. [illegible]a venerdì la presenza italiana si è arricchita [illegible] un negozio di Stefanel: il primo di dieci che [illegible] aperti quest'anno.

Un coda di un centinaio di metri si snoda per tutto il giorno davanti ad Adidas. Potenza dei tedeschi? [illegible]. «In questo negozio - spiegano i tenaci acquirenti - possiamo pagare in fiorini (la valuta locale) e non in dollari o in marchi tedeschi come chiedono altri». Il vantaggio è notevole: i clienti possono [illegible] acquistare prodotti occidentali utilizzando i propri risparmi, [illegible] ricorrere al cambio nero per procurarsi valuta pregiata straniera.

Proprio il problema del pagamento, con l'impossibilità di convertire le divise orientali, [illegible] uno degli ostacoli più difficili [illegible] superare per i fornitori dell'Ovest. Benetton, ad esempio, vende in dollari. Così si cercano soluzioni innovative. Stefanel ha [illegible] un partner ungherese. «Abbiamo fatto un accordo con la Tradex, [illegible] società a capitale privato - spiega il presidente [illegible]iuseppe Stefanel - che ci garantisce l'importazione e la distribuzione di nostri prodotti e si impegna a vendere in valuta locale a differenza di quanto [illegible] avvenuto finora sui mercati dell'Est». L'operazione comporta qualche rischio, [illegible] garantisce all'azienda italiana [illegible] presenza qualificata, con possibilità di crescita, su [illegible] importante.

In effetti negli ultimi mesi l'interesse occidentale per l'Ungheria è aumentato vistosamente, soprattutto [illegible]po l'esito delle elezioni politiche che ha visto il [illegible] di Forum democratico, [illegible] formazione politica centrista disponibile alla privatizzazione di importanti rami dell'economia nazionale.

In Ungheria il terreno [illegible] fertile per una maggiore apertura del [illegible]. Esempio: circa un terzo di tutti negozi al dettaglio del Paese [illegible] in mano ai privati, anche se questa [illegible] copre solo il 10 per cento delle vendite complessive. Il problema, come in tutti i Paesi ad economia pianificata, [illegible] che i canali [illegible] distribuzione sono controllati [illegible] Stato e rappresentati [illegible] solito da magazzini più o meno grandi, ma quasi sempre inefficienti e insoddisfacenti.

Così l'Ovest cerca di infiltrarsi su un mercato praticamente sguarnito. A Budapest la Levi's, il nome più famoso [illegible] jeans, ha aperto con successo un [illegible]gozio: la Neckermann, la più grande organizzazione di viaggi e turismo in Europa, ha ormai un piccola [illegible] di filiali; lo stesso [illegible] facendo [illegible] giapponese Sony e [illegible] svizzera Nestlè. Ultimo [illegible] clamoroso: [illegible] mese scorso la svedese Ikea, leader dei mobili fai-da-te, ha inaugurato [illegible] grande magazzino a Budapest, che offre allo stesso prezzo i prodotti che si possono trovare nei suoi negozi di Hong Kong o di Washington.

Non sono solo i grandi nomi dell'industria o le più note griffes internazionali a presentarsi. Julius Meinl, droghiere austriaco, ha aperto due negozi nella capitale ungherese: spera che i cittadini [illegible] ricordino del famoso Meinl Kaffee. Ma, forse, Budapest non vuole più vivere di ricordi.

Rinaldo Gianola

[illegible]

Accordo italo-ungherese

Fornire assistenza agli imprenditori italiani e ungheresi per facilitare i loro rapporti commerciali. E' questo lo scopo di un'intesa [illegible] la Cassa [illegible] risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona e la Magyar Hitel Bank, una delle principali banche specializzate nel finanziamento alle imprese, firmato qualche giorno fa a Budapest. La Cassa di risparmio e la Reginato e [illegible] [illegible] Treviso formeranno una società di consulenza, la «Duna Consult», che avrà sede a Verona e opererà prevalentemente nelle regioni dell'Italia del Nord-Est. [illegible] canto suo la Magyar Hitel Bank, che ha tra i suoi soci ben 900 aziende ungheresi operanti in ogni settore, darà alla [illegible]stituenda società piena assistenza sul piano operativo e nel [illegible]tatto tra le parti. L'istituto ungherese fornirà inoltre consulenza tecnica e giuridica per la costituzione di società miste e [illegible] operazioni in joint-venture.

Viaggio nell'industria Ddr: i limiti dei Kombinaten, i problemi dell'ambiente

Una terapia d'urto per Berlino

La produttività è pari al 50% di quella di Bonn

L'interesse per l'aspetto «politico» della «rivoluzione di velluto» che [illegible] portando la Germania Est all'unificazione [illegible] quella Ovest non deve far passare in second'ordine l'analisi del sistema industriale. Dalla sua capacità di rispondere alle sollecitazioni per un aggancio rapido ai livelli dell'Europa dei 12 dipendono infatti molte delle probabilità di successo del processo morbido [illegible] indolore in cui si [illegible]. [illegible] problema è che l'industria tedesca orientale ha attraversato negli ultimi anni una prolungata fase [illegible] stagnazione ed oggi dopo il grande esodo è in difficoltà. Le infrastrutture [illegible] inadeguate, gli impianti industriali per la maggior parte obsoleti [illegible] il [illegible] produttivo è molto rigido, [illegible] infatti pilotato da «consumatori liberi» ma ancora, per ben il 60%, dai «compratori pianificati» degli altri Paesi Comecon. Serve [illegible] terapia d'urto.

Un'analisi della Banca d'America e d'Italia affidata alla Deutsche Bank stima che, a grandi linee, [illegible] livello [illegible] produttività [illegible] di circa il 50% di quello della Germania Occidentale. Come tutte le medie, il dato nasconde situazioni [illegible] le diverse. L'intera produzione industriale che contribuisce per i due terzi al reddito nazionale (i servizi sono il 25%) [illegible] capo ai «kombinaten»: una sorta di enti pubblici che aggregano per settori singole imprese individuali. In totale i «kombinaten» sono 224, [illegible] cui [illegible] controllati dai ministeri e 95 dalle amministrazioni locali. Il primo kombinate nasce nel 1950 per aggregare il settore chimico, poi sono seguiti i materiali, l'elettrotecnica, con integrazioni orizzontali costituenti di fatto, a livello nazionale dei gruppi monopolistici.

A fine '70 già due terzi degli addetti all'industria lavoravano in questo tipo di strutture. Tra il 1979 [illegible] il 1980 i kombinaten sono [illegible] i[illegible]iti secondo la logica dell'integrazione verticale, così che ognuno di essi [illegible] praticamente autarchico: già nella prima metà degli Anni 80 tutta l'industria è raggruppata secondo questi schemi. [illegible] kombinate [illegible] composto oggi da 16 a 30 imprese, ha un fatturato medio [illegible] 3,3 miliardi di [illegible]chi e 20.000 dipendenti. Organizzate in kombinaten operano [illegible] aziende industriali (per un confronto quelle della Germania Occidentale sono 47.800) [illegible] una media di [illegible] addetti [illegible] i 151 della RFT.

I DIECI COLOSSI DELLA DDR

[illegible]	MILIARDI DI MARCHI DELL'EST	DIPENDENTI IN MIGLIAIA
PETROCHEMISCHES [illegible] SCHWEDT LAVORAZIONE DI OLII MINERALI	29,3	39
LEUNA-WERKE «WALTER ULBRICHT», LEUNA PETROLCHIMICA, [illegible]	12,1	[illegible]
ROBOTRON, DRESDA ELETTROTECNICA/EDP	11,4	69
[illegible] LANDMASCHINEN, NEUSTADT IN [illegible] MACCHINE AGRICOLE	8,7	58
BAUMWOLLE, [illegible] TESSILE-ABBIGLIAMENTO	8,6	[illegible]
GASKOMBINAT «SCHWARZE PUMPE» [illegible]	[illegible]	[illegible]
CHEMIEKOMBINAT BITTERFELD, BITTERFELD CHIMICA	8,0	30
MANSFELD-KOMBINAT «WILHELM PIECK», EISLEBEN METALLURGIA	7,7	47
MIKROELEKTRONIK, ERFURT ELETTROTECNICA	7,5	[illegible]
QUALITAETS - UND EDELSTAHL - KOMBINAT, [illegible] ACCIAIO	7,5	34

[illegible]: BANCA [illegible] E D'ITALIA

Nella meccanica e nei mezzi [illegible] trasporto, che [illegible] settore conta per il 21% del totale dell'industria [illegible] Paese, i processi produttivi soffrono di una grande limitazione nei [illegible]temi di automazione; la produttività è al 40% di quella della Germania Ovest e raggiunge [illegible] 55% solo nei cantieri navali. La gamma produttiva risponde soprattutto ai bisogni dell'Unione Sovietica (macchine agricole, carri ferrovieri, navi, movimento terra). Nella chimica che [illegible] per il 20% del totale della produzione industriale gran parte dell'apparato produttivo è obsoleto, i prodotti sono soprattutto quelli di base e la produttività [illegible] al 65% di quella della Repubblica Federale.

Molto interessanti [illegible] i [illegible]tori elettronica, informatica e telecomunicazioni che contano assieme per circa il 10% del totale dell'industria e presentano a seconda [illegible] casi livelli di modernizzazione molto diversi. Un kombinate [illegible] Carl-Zeiss-Jena produce ancora binocoli e apparecchiature per fotografia di grandissima qualità. Risultati notevoli [illegible] stati ottenuti nella microelettronica; tuttavia il Kombinate Robotron, l'unico produttore di sistemi di elaborazione dati, ha problemi perché, essendo completamente verticalizzato, deve produrre [illegible] [illegible] interno tutta [illegible] componentistica necessaria; è oggi uno dei più aperti a collaborare con l'estero. Molto c'è da fare nel [illegible] telecomunicazioni che è ancora sostanzialmente legato alle tecnologie elettromeccaniche. E' interessante notare [illegible] per [illegible] [illegible] ammodernamento [illegible] la Siemens (Germania Ovest) è stata battuta dalla franco-americana Alcatel.

La produzione di energia è coperta per i quattro quinti da carbone di povera qualità in impianti obsoleti. Ciò comporta [illegible] solo bassi rendimenti ma anche un elevato livello di inquinamento: [illegible] sola centrale di Jauschwalde completata nel 1989 ha [illegible] di anidride solforosa pari al 50% di quella dell'intero [illegible] energetico della Germania Federale.

Il quadro complessivo [illegible] tale da far prevedere uno sforzo di riaggiustamento strutturale, [illegible] ammodernamento e di riconversione gigantesco. Una [illegible] del DIW (Deutsche Institute für Wurschaftfurschung) indica in 500 miliardi di marchi occidentali il fabbisogno di investimenti per il complesso delle [illegible] critiche dell'economia tedesco orientale (telecomunicazioni, energia, beni [illegible] [illegible] ambiente) ed in 100 miliardi quello per l'ammodernamento delle strutture di trasporto. Sono investimenti giganteschi che il Paese non può certo sostenere da solo e forse nemmeno dopo l'unificazione: d'altra parte le opportunità di sviluppo sono tante per chi voglia scommettere sulla [illegible] dell'Europa dell'Est.

Le joint ventures dopo la legge del gennaio di quest'anno, [illegible] più facili: richiedono [illegible]pre l'autorizzazione statale ma [illegible] [illegible] le forme giuridiche e prevedono come partners tedesco orientali i kombinaten, le aziende singole, i sindacati, gli artigiani, i commercianti, e per gli stranieri sia le persone giuridiche sia le persone fisiche. Ma non va dimenticato che l'istinto all'autoconservazione del management è sempre stato [illegible] dei fattori importanti nei processi di accordo, fusione e acquisizione. [illegible] questo punto di vista le [illegible] [illegible] sono qui molto diverse da New York, Londra e Milano; i «Cavalieri Bianchi» ovvero i soci amici e non prevaricatori [illegible] molto benvenuti e ciò rappresenta [illegible] bella opportunità. Soprattutto per noi italiani la via più diretta è quella di sfruttare tutte le nostre esistenti collaborazioni [illegible] i grandi gruppi di Monaco, Stoccarda, Francoforte e di crearne di nuove per andare con loro da Milano, Torino o Napoli a ricercare, progettare, fabbricare [illegible] i nuovi partners di Lipsia, Dresda e Karl-Marx-Stadt. Lungo strada ci sono Budapest, Praga e Varsavia; ma lì stiamo andandoci già da soli.

Alessandro Ovi
Direttore centrale Iri

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

AZIENDA industriale operante settore progettazione costruzione impianti idro-oleodinamici cerca perito meccanico-elettronico max 29enne conoscenze idraulica, lavorazione meccanica; disegno. Telefonare 470.3397

stampaggio materie p cerca disegnatore meccanico militeassolto con conoscenza di base del sistema operativo MS-DOS, da impiegare su stazioni CAD. Scrivere: Publikompass 6415 - 10100 Torino

COSTRUTTORE macchine utensili cerca esperto programmatore software CNC PLC Siemens Num. Scrivere: Publikompass 6411 - 10100 Torino

CITTA disegnatore progettista meccanico part-time Tel. 895.789

IMPRESA di cerca capo cantiere e prima cintura. Tel. 500.638

LITOGRAFO = grafico cercasi per beni strumentali o consumo Torino e provincia. Auto propria dinamico volenteroso 28/35 anni. Telefonare 000 5401

SOCIETA' operante nel settore bilance elettroniche, misuratori fiscali ed accessori per l'informatica cerca per la sua sede di Torino, un perito elettronico oppure operatore tecnico, automunito di età inferiore a 29 anni. Telefonare ore ufficio 011.471.173 -

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA editoriale assume con inquadramento personalizzato di legge stendisti e rappresentanti per apertura nuovi uffici in Torino. Presentarsi solo mercoledì alla G.E.F. ore 9/12 e 15/18 via della Consolata, 4 Torino

A.A. agenzia abbigliamento ricerca agente con comprovata introduzione ed esperienza settore femminile. Si prega inviare dettagliato curriculum vitae e base trattativa economica a: Publikompass 8143 - 10100 Torino

AGENTE primaria azienda intimo-moda mare cerca collaboratore introdotto nel settore. Tel. 452.4681 ore pasti.

AGENZIA foto-pubblicitaria procacciatore d'affari. Telefonare ore ufficio 011 353 893.

A ufficio rappresentanze sede interessano serramenti legno. Scrivere: Publikompass 8117 - 10100 Torino

AZIENDA cerca agente regione Piemonte settore commerci. Tel 079 - 670 820 or

AZIENDA concessionaria esclusivista primaria case alimentari agenti in tentata vendita con patente C. Iscrizione Enasarco. Tel. ore ufficio 4704712.

leader settore servizi con bello per le province di Torino Asti Cuneo Val d'Aosta giovani diplomati età 30-50 anni da avviare ad un qualificato incarico di vendita su appuntamenti prefissati, previo corso di formazione gratuito. Richiedesi: liberi subito, automunito e telefono proprio. Offresi: fisso e spese di L. 1 milione mensile più provvigioni. Il nostro collaboratore guadagna annualmente L. 35/40 milioni. Tel. 011 771.2101

AZIENDA ampio portafoglio clientela, ricerca provincia Torino nuovo rappresentante. Assicurasi fisso mensile elevate provvigioni affiancamento. Telefonare 051.714.003.

produttrice e distributrice cosmetici per capelli cerca responsabile commerciale interessato anche eventuale futura partecipazione. Scrivere: Pir Agenzia Salodini via Gramsci 15/A - 13051 Biella Vercelli

AZIENDA ricerca collaboratori/trici per la vendita. Telefonare allo 0173 40.114 - 43.194.

CALZIFICIO donna e bambina cerca rappresentanti già introdotti nei settori per zone Piemonte Tel 0572 636 247.

cercasi per provincia AL/AT per vendita beni strumentali e materiali di consumo nel settore grafico. Richiedesi auto propria dinamismo volontà costanza serietà 28/35 anni. Telefonare 011 840.3417.

INDUSTRIA piemontese arredamenti bagno cerca agente per Torino e provincia. Tel 011 982.5477

INGROSSO calzature cerca rappresentante automunito. Offresi minimo fisso più provvigioni. Tel. 242.2160.

KASTO segatrici, lame Solo e Lonos inserti Coromant concessionaria cerca agente monomandatario. Si richiede: serietà professionale, determinazione, conoscenza lavorazioni meccaniche, iscrizione albo. Manoscrivere: casella postale 206 - 10097 Borgata Paradiso (Torino)

MARVIN prestigioso marchio svizzero cronografi meccanici automatici, cerca agente plurimandatario veramente introdotto orologerie alto livello Piemonte e Liguria. Telefonare 02 236.3656 o scrivere: Tiu via Pascoli 70/3 - 20123 Milano.

PUBBLICITA' concessionaria ricerca agenti 25-35 anni buona cultura automuniti per interessante attività di vendita su importanti testate nazionali. Inviare curriculum a "Diretti al Punto" ricerca personale, corso Marconi 26 Torino, rif. W17.

RAPPRESENTANTE offresi nel settore pneumatici in Piemonte. Telefonare 812.4571

SCUOLA privata seleziona agenti per vendita corsi su richiesta clienti. Offriamo possibilità di guadagni superiori a L. 6.000.000 annui. Tel 011 538 373.

SERIA ditta commerciale ricerca urgentemente rappresentanti automuniti per Torino e provincia per vendita registratori cassa e personal computer. Buone retribuzione. Tel. 011 650.8819 ore ufficio.

15 Autovetture

auto pagando subito valutazione autosalone D'Elia corso bassano 241. 328 sabato aperto.

acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, tel. 871 643

PRIVATO Ford Sierra Cosworth 4P 1989 perfetta garanzia 3 anni fatturabile L. 28.000.000. Tel. ufficio 0172 69.347

VENDONSI cambiali qualsiasi di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 8 Telefono 668.001

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 638.6860.

A. ACQUISTO appartamento in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 548.888

A. ACQUISTO appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 548.888

A. DIRIGENTE acquista appartamento in Torino 2/3 camere cucina . Telefonare ore ufficio 506.743

A. DOTTORE commercialista cerca urgente alloggio circa 160 mq in signorile anche collinare possibilmente . Tel. ore ufficio 504.637 - serali 898.8407.

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 150-220 in Torino pagamento per contanti. Tel. 741.2786

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840

ACQUISTIAMO appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno o Moncalieri pagamento in . Tel. 546.676

ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura anche da ristrutturare buona disponibilità contanti. Tel. 546.676

libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 servizi posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

con urgenza camera tinello servizi in Torino disponibili L. 80 milioni . Tel. 536.163

ACQUISTO in Centro Torino alloggetto ristrutturare purché in casa decorosa. Tel. 758.853

ACQUISTO privatamente Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.

ACQUISTO zona collinare S. Mauro Pecetto casa possibilmente 2 alloggi da 130 mq oltre 80 mq anche da ristrutturare. Tel. 535.501.

ASSOLUTAMENTE da privato acquisto in contanti alloggio signorile mq 90-120 zona semicentro. Tel. 534.872

CA trasferimento compro 2/3 e servizi zona S. Rita o S. . Tel. 757.821.

CERCO in acquisto solo da privato camera cucina bagno casa con ascensore pago in contanti. Tel. 748.0281.

CIRIE' appartamento signorile di 3 o 4 vani e servizi pagamento in contanti. 921.0330.

COMPRO alloggio moderno anche recente ma buono ben in di Torino. 516.075.

> **IMPORTANTE**
>
> a livello nazionale acquisterebbe per proprio investimento appartamenti in Torino. Tel 589.3064.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche balloi. Tel. 535.502.

o piccolo alloggetto acquisto preferibilmente zona Centro pagamento veloce. Tel.

> **PER INVESTIMENTO**
>
> acquisto da privato appartamento 80-120 libero in Torino. Tel. 011 350.946.

PRIVATO acquista alloggio Torino cintura pag in contanti. Tel. 542.653

PRIVATO acquista da privato alloggio signorile 120/150 mq zona Parella. Tel. 757.279

PRIVATO acquista da privato appartamento in Torino o prima cintura libero entro il no anno. Tel. 958.9346.

acquista da privato villa collina torinese oppure terreno. Telefonare 619.0380.

sposi acquistano da privato camere tinello servizi in casa decorosa contanti. Tel. 481.114.

RICERCHIAMO pressi Via Guido Reni alloggio recente mq 130-150 rapida definizione. Clausura & C. 812.4005

S. MAURIZIO CANAVESE o dintorni cercasi appartamento o villetta pagamento in contanti. Tel.

STUDIO consulenze ricerca appartamenti ogni tipo più che decorosi in zone . Tel. 591.908

URGEMI acquistare prima cintura 2/3 camere servizi libero massimo entro estate. 473.0118

URGENTEMENTE acquistiamo alloggio zona Rivoli Collegno 2 camere tinello cucinino bagno in stabile con ascensore. Tel. 548.575.

> **VALUTIAMO**
>
> il tuo immobile al corretto valore di mercato con anticipo immediato. Personalcasa 538.175.

VILLA non inferiore a mq 1100 acquisterei a Pino Torinese. Tel. 511.504 - 543.008

19 Vendita alloggi

A.A.A. MONCALIERI interno via Pastrengo luminoso silenzioso in palazzina recente ingresso tinello cucinotto camere bagno giardinetto comune. Tel. 698.0150.

A.A. A Collegno Francia signorile camere tinello cucinino biservizi cantina piano alto. Studio Sarale. Tel. 752.931

A.A. ADIACENTE piazza Maria Teresa signorile ingresso 4 cucina mq da ristrutturare Sarale. Tel. 767.

via Vigliani piano alto salone 4 camere cucina doppi centrale. Studio Sarale tel. 752.931

A.A. CASA&CASE corso Lecce signorile tutto nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi mq 125.

CASA&CASE 513.916 Moncalieri ottimo soggiorno 2 cucinotto servizi mq 90 L. 138 milioni

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Telesio ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Guala panoramico salone 2 camere cucinotto servizi mq 95 L. 159 milioni

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta pressi corso piano 2 camere tinello servizio L. 215 milioni 509 449.

A.A. MEDIT 90 liberi pressi corso Telesio piano alto ingresso 2 camere tinello servizi L. 155 milioni. Tel

libero piazza S. Rita signorile saloncino 3 camere tinello biservizi L. 285 milioni. Tel. 504.617.

A. AFFARE corso Montecucco camera cameretta cucina bagno termo ascensore L. 83 milioni occupato. Medim 839.7473.

A. AFFARE piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno 4° piano termo ascensore L. 80 mil Medim 839.7473

A. CIT TURIN ampio ingresso 7 camere 2 bowindi cucina biservizi epoca signorile. Medim 839.7473.

A. COPRSO Agnelli pressi ingresso 3 camere cucina bagno ampio prezzo interessante dilazioni. Nordedil 561.2760.

A. CORSO Inghilterra 1° piano condizioni perfette 3 vani possibilità uso ufficio. Tel. 071.

A. DELTA 588.800 libero corso Bramante (Molinette) saloncino 2 camere cucina bagno L. 206 milioni dilazionabili.

A. DELTA 588.630 libero via Belfiore (via Tripoli) 4 camere cucina bagno L. 188 milioni possibilità di mutuo.

A. DELTA 599.456 Francia (corso Telesio) signorile salone 2 camere cucina biservizi e box.

599.456 libero S. Paolo via Morelli del 1969 3° piano con ascensore camera tinello cucinino

599.456 libero via Filadelfia (via Tripoli) 7° piano termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno.

A. IL PORTICO liberi ottimi investimento stessa casa mono e bilocali anche anticipo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO via Ceva 2 cucina bagno ristrutturato dilazioni. Tel.

A. IL di Campagna villetta indipendente su 2 piani giardino box mutui permute. Tel. 835.544

839.7473 Palermo stabile d'epoca 3 cucina bagno 80 mq ristrutturato.

piazza Guala recente ampio 2 camere bagno 8° piano portineria.

MEDIM 839.7473 piazza Robilant casa 15 anni 2 camere cucina bagno termo ascensore.

839.7473 piazza casa liberty 2 cucina 2 piani.

A. PRESSI corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. 20 libero ristrutturato termo ascensore ingresso camera cucina angolo cottura bagno.

69.20 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso living soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A. PROMOAFFARI 69.20 libero Chivasso panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi mutuo.

A. PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno in stabile di 25 anni ingresso camera tinello cucinino bagno possibilità box.

A. libero corso Francia palazzo Cristallo ingresso 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni.

A. PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta pressi corso Re Umberto mansarde di 2 vani in stabile decoroso L. 38 milioni.

A. 69.20 libero Madonna di Campagna ingresso 2 tinello cucinino bagno posto auto mutuo.

AFFARI 69.20 libero Parella stabile del '64 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

A. 69.20 libero pressi corso Montecucco termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno dilazioni

A. PROMOAFFARI 69.20 libero S. Salvario termoascensore ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 79 milioni

PROMOAFFARI 69 libero Venaria recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto mutuo permute

A. RIVOLI via Colombo ingresso 3 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio cantina mutuo agevolato. Tel. 682.1130.

A. SAGOR 901.4438 Bruino centro paese prenotiamo villa a schiera salone cucina 3 camere biservizi ampio box giardino

A. SAGOR 901.4438 Bruino nuova bifamiliare di salone 2 camere cucina servizi per alloggio mansarda ampio box giardino

A. SETTIMO ampio 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termo ascensore L. 125 milioni. Medim 839.7473

A. STRADA Valsalice libero molto signorile salone 3 camere grande cucina 3 servizi scala interna con altri 100 mq circa, giardino condominiale. Tel. 506.809

A. TAIT 513.931 libero lussuoso zona S. Paolo recentissimo spazioso saloncino camera cucina bagno 2 box.

A. TAIT 513.931 libero Madonna di Campagna recentissimo signorile camera cucina bagno piano alto

TAIT 513.931 libero recentissimo zona via Genova (pressi Ospedale S. Anna) ampio 3 camere cucina biservizi.

A. TAIT 513.931 via Madama Cristina ampio ingresso camere cucinotto terrazzo minimo contanti L. 35 milioni.

988 casetta libera Nichelino 2 camere cucina bagno 2 grandi L. milioni mutuabili.

A. UTIP libero Cit Turin ottimo stabile posizione angolare alloggio ristrutturato mq 90 più balconi

A. UTIP 518.988 km Torino alloggio in palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno L. 120 milioni

A. UTIP 518.988 libero Nichelino recentissimo saloncino 2 camere cucinotta bagno box L. 155 milioni mutuabili

A. UTIP 518.988 libero S. Paolo piano alto termoascensore spazioso camera tinello cucinino bagno cantina

A. UTIP 518.980 S. termo ascensore spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 196 milioni

ABBINABILI corso Giulio appartamenti di ingresso 2 camere tinello ottimo stabile termo ascensore. Tel. B. & B. 405.28

corso Siracusa ingresso cucina bagno piano alto ascensore recente Mutui Nordedil 561.

ospedale Maria Vittoria libero camera cucina ottimo per reddito L. 18 milioni Tel. 650.4096.

piazza Massaua ingresso 2 camere cucina bagno veranda ristrutturato mutuo dilazioni. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero ristrutturato camera soggiorno bagno prezzo interessante. Tel 687.834

ADIACENZE corso Giulio Cesare ottimo camera cucina bagno ristrutturato minimo anticipo mutuo dilazioni. Tel. 575.796

ADIACENZE corso Montecucco vendiamo penthouse superattico su 2 piani 500 mq con terrazzo alla rappresentanza, ascensore privato eccellenti rifiniture trattative riservate. Sogem tel. 561.1832

ADIACENZE CTO S. Anna vendesi libero 2 camere cucina piano rialzato totalmente ristrutturato. Studio Rocca 585.866.

ADIACENZE via Genova libero ristrutturato 1° piano 2 camere cucina bagno L. 105 milioni Tel. 507

561.3040 libero panoramico adiacente Frejus camere tinello cucinino termo ascensore

AFFAIRE 561.3040 pressi piazza Stampalia ristrutturato 2 camere tinello cucinino termo bagno box auto.

561.3040 libero S. Salvario camera cucina bagno ottimo condizioni sufficienti L. 10 milioni contanti

AFFAIRE 561.3040 S. Rita via Alliano alloggio con ampio terrazzo camera tinello cucinino bagno cantina.

AFFARE libero Mirafiori via Togliatti ottimo recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Ser-Fin 290.771

AFFARE S. Paolo libero bello 3° piano termo autonomo camera tinello servizi mq 56 L. 65 milioni. Tel 696.7510 mattino

AFFARE via Tunisi libero 7 camere tinello cucinino bagno cesti con ascensore Sant Orsola 561

ALBERTO PARRI 545.542 libero adiacenze piazza Sofia panoramicissimo ingresso 2 camere cucina servizi portineria

ALLOGGI nuovi consegna Dicembre stabile signorile 2/3 camere biservizi Borgo Vittoria mutuo. SIS 537.080

ALLOGGI nuovi in centro residenziale dotati di ogni confort giardino condominiale. Inizio Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in anche . SIS 519.977 532.080

ALLOGGIO in Rivoli 3 camere cucina salone doppi servizi box 4 auto libero alto L. 280 milioni più mutuo. Tel. 557.0105

ALLOGGIO in San Benigno libero, di salone, camere cucina servizi e cantina, grande parco. Tel. 957.6627

ALLOGGIO libero corso Toscana ingresso 7 camere cucina bagno recente ben tenuto Nordedil Tel. 2760

ALLOGGIO panoramico zona Francia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 542.797

AL 516.229 adiacente via Consolata libero in d'epoca ristrutturata casa d'epoca signorile con ascensore Centro Immobiliare.

AL 516.229 Rivalta villa bifamiliare in costruzione 2 alloggi indipendenti giardino box Centro Immobiliare

AL 516.229 via Cigna 3 camere cucina servizio occupato L. 45 milioni dilazionabili Centro Immobiliare

AL 548.153 Montecucco signorile salone cameretta cucina bagno vetrato box Centro Immobiliare

AL 548.153 Madonna di Campagna (parco Valeri) libero recente 7 camere tinello cucinino bagno Centro Immobiliare

APPARTAMENTO con giardino ne torinese soggiorno camera cucina servizi box giardinetto L. 93 milioni e lioni mutuo. Immobiliare Benedetto 383.445

APPARTAMENTO libero rifinitissimo (Crimea - via Castaggio) 2 camere cucina 2 bagni piano lerdo box auto. Capello 665.014

ASSOCASA Aurora ingresso 1 camera cucina bagno cantina facilitazioni mento. Tel. 531.153 - 581.2720.

vicinanze corso Potenza libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo 75%. Tel. 581.2720.

ATTICO corso Trapani prestigioso ingresso camera tinello cucinino bagno stabile recente. Tel. B&B 405.2606.

ATTICO zona Molinette libero mq 70 più terrazzino panoramico. Cravari 584.815 - 585.932.

ristrutturato ampio ingresso camera cucina bagno ottima posizione L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 405.2606.

A 28 km Torino recente box L. 30 e 50 milioni 2 vani Immobiliare Benedetto

BALDISSERO villetta di soggiorno 3 vani 2 servizi mq 100 terreno mq 1500 vista unica. Tel. 500.382 Abitare.

> **BARRIERA MILANO**
>
> via Palestrina 14 in casa d'epoca vendiamo alloggi di 1/2/3 camere cucina bagno. Visite in loco al pomeriggio. Gabetti. Tel. 57.67.

BERTELLI 504.660 libera villa quadrifamiliare alto standing (Val Salice) con stupendo parco 5000 mq e autorimessa. Trattative riservate nostri uffici.

BERTELLI 504.669 lussuoso perfetto (zona Viberti) salone 2 camere ampia cucina 2 bagni 3 arie portineria

BERTELLI 504.669 lussuoso piano alto (corso Raffaello) salone 4 camere 2 bagni tinello triplo 2 ingressi. Divisibile. Eventuali permute

582.288 signorile rifinito lussuosamente (corso Montecucco) salone 2 camere 2 bagni cucina mq 150.

BERTELLI 582.298 signorile (zona - Francia) 2 camere tinello bagno no mq 85 L. 165 milioni.

BONANNI vende adiacente Gran Madre piano 2° camera tinello angolo cottura bagno completamente ristrutturato possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3984

BONANNI vende corso Regina Margherita al piano 1° 3 camere servizi soleggiatissimo comodo Centro possibilità mutuo. Tel. 011 447.3984

BONANNI vende via Gioberti 3° piano 3 camere salone doppi servizi totale mq 170 libero subito possibilità mutuo. Tel. 011 447.3984

BORGARO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio locale mansardato. Casamercato 65.441

BORGO ROSSINI panoramico ingresso camera cucina bagno ottimo stato L. 47 milioni dilazionabili. B & B 405.2606

BORGO VITTORIA libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 90 milioni ottimo stabile. Tel. B & B 405.2606.

BORGO VITTORIA libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili. Tel. B&B 405.2606

BORGO Vittoria vendesi attico di salone, camere, tinello, box auto, grande terrazzo L. 309 309.9105

CARASSO Tolmino 2 camere bagno piano 2° termo centrale

CARASSO IMMOBILIARE 332.661 via Tolmino 3 camere cucina occupato pensionato adatto ufficio

531 Vinzaglio casa d'epoca ingresso cucinotta soggiorno camera letto bagno posto auto

CASABIANCA 531.310 '61 ottimo alloggio 7 camere letto ampio soggiorno cucina servizi

CASABIANCA 531.310 zona Sassi in stabile di prestigio salone living 2 camere cucinotta biservizi posto auto

> **CASALBORGONE**
>
> centro libero ristrutturato camera soggiorno cucinino e box 2 auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero via Carrera ampio camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633

CASEUROPEA libero via Cavour in casa d'epoca completamente ristrutturata camera cucina bagno. Tel. 599.940

CASEUROPEA libero via Cecchi (Barriera Milano) primo 3 camere tinello bagno mutuo dilazioni. Tel. 599.940 - 596.633

libero via Gaidano in casetta indipendente 2 camere cucina L. 78 milioni e mutuo. Tel. 633

CASTIGLIONE
2 S. Mauro
CENTRO VILLE
materiali e finiture
di pregio
- VILLE SINGOLE
- VILLE BIFAMILIARI
superficie commerciale
mq 200
giardino privato mq 500
VILLINI UNIFAMILIARI
superficie commerciale
mq 150
giardino privato mq 100
Mutuo fondiario
minimo anticipo
dilazioni mesi
senza
PREZZI BLOCCATI
SICE
Torino - corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

> a 36 km da Torino villa libera recente indipendente terreno mq 3000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

intero piano mansarda alto L. 192 Tel. B. & B. 405.2606.

CENTRALISSIMO libero in stabile del '700 appartamento 100 mq ristrutturato L. 190 milioni. Tel. 669.2962.

libero ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 405.2606.

CENTRALISSIMO prestigioso soggiorno, con angolo cottura, camera soppalcata, servizio, vendo a privato. Tel. 839.5630.

CENTRO CASA 513.631 liberi via Giulia di Barolo stesso piano abbinabili 2 camere tinello e 2 camere cucina.

CENTRO CASA 513.631 libero recente S. Rita salone 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 215 milioni.

CENTRO CASA 513.631 libero signorile canvallissimo d'epoca salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 385 milioni.

CENTRO 510.631 S. Paolo (piazza Robilant) mq 140 valendo divisibile piano rialzato L. 210 milioni

CENTRO 513.631 libero Po piano nobile ristrutturare mq 140 ufficio od abitazione L. 260 milioni.

angolare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Casamercato 65.

CENTRO storico via Milano 2 saloni 13 vani tripli servizi 500 mq abitazione uffici albergo. Tel. 747.729.

CHERASCO

palazzotto del '700 2 piani perfettamente ristrutturato. Piano terra galleria 3 ampi uffici rappresentanza pranzo e cucina ostri servizi garage giardino piscina riscaldata. 1° piano salone sala pranzo affrescati, grande cucina L. 1 miliardo . Edicasa 548.154.

CHIERI cintura vendo villa di 8 camere cucina 3 bagni garage mansarda giardino. Tel. 942.6715.

CHIERI vendesi rustico indipendente e panoramico da ristrutturare con terreno mq 3600. L. 190 milioni Immobiliare 650.0103.

CHIERI vendesi villa mq 360 con giardino mq 1200 zona corso Torino. L. 640 milioni. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CHIVASSO vicinanze in casetta indipendente totalmente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni e box terreno mq 22 mila. Studio Fim 051.083.

CIT TURIN occupati 2 appartamenti abbinabili ottimo stabile con ascensore differenti metraggi. B. & B. 405.2606

CIT TURIN via Collegno soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi ottimo anche uso ufficio. G.B. & Casa 506.757.

COLLEGNO libero corso Francia recente salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box permute. Esim 518.012.

COLLINA Pino Torinese appartamento in villa trifamiliare ingresso salone 2 camere cucina bagno. Tel. 405.2606

CONTI 877.290 Crocetta libero signorile piano alto saloncino camere cameretta cucina servizi L. 270 milioni.

CONTI 877.290 S. Paolo libero recente camera tinello cucinino servizi L. 83 milioni minimo mutuo prima casa.

> **CORSO BRUNELLESCHI**
>
> prestigioso 2° piano libero biingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni box L. 420 milioni permute. Santarsola 561.1049.

CORSO Corsica pressi ingresso camera cucina bagno grande ripostiglio cantina. Casamercato 65.441

CORSO Cosenza libero prestigioso ingresso camera tinello cucinino finemente ristrutturato. Tel. B & B 405.2606

CORSO Cosenza libero prestigioso ingresso camera tinello cucinino splendido stato. Tel. B&B 405.2606.

CORSO Dante vicinanze ampio ingresso 3 camere cucina bagno stabile d'epoca L. 182 milioni. Tel. B & B 405.2606

CORSO Francia prestigioso piano alto ingresso salone 4 camere cucina biservizi portineria box. Tel. 405.2606

CORSO Giulio abbinabili stesso piano 2 alloggi ingresso 2 camere tinello ottimo prezzo ascensore. Tel. B&B 405.2606

CORSO IV Novembre libero casa signorile alloggio salone 4 camere cucina servizio soffitta. Tel. 500.382 Abitare

CORSO Lecce libero subito alloggio ristrutturato di 2 camere cucina servizi. Esim 958.1525.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

attico libero panoramico recente completamente ristrutturato saloncino 2 camere biservizi grande terrazzo L. 475 milioni dilazionabili 508.180

CORSO Moncalieri prestigioso appena ultimato appartamenti di 200 mq ciascuno con box doppio giardino condominiale e privato. Intercase 508.848.

CORSO Montecucco locato ingresso 2 camere cucina bagno L. 98 milioni ottimo investimento. Tel. B & B 405.2606

CORSO Monte Grappa adiacenze libero ingresso camera cucina bagno più locale mansardato completamente ristrutturato L. 85 milioni. Agenna. Tel. 542.224

CORSO Monte Grappa alloggio libero 3 vani cucinino bagno ripostiglio cantina permute dilazioni. Casa Nova 620.6705

CORSO Orbassano libero signorile ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Dacomo 532.711 - 540.785

> **CORSO PESCHIERA**
>
> pressi corso Montecucco libero signorile saloncino 3 camere servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Principe Oddone alloggio in ottime condizioni di mq 95 più mansarda collegata di mq 45. Esim 958.1525

CORSO Regio Parco proponiamo alloggio di camera cucina bagno vero affare. Tel. 530.163

CORSO Rome Moncalieri libero piano alto vista collina ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 ampi balconi. Santarsola 561.1049

CORSO Sebastopoli libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Esim 958.1525

CORSO Sebastopoli signorile uso ufficio ristrutturato ingresso 2 camere cucina posto auto. Tel. B&B 405.2606

CORSO pressi Turati libero panoramico ampio ingresso 3 camere cucina ripostiglio cantina soffitta videocitofono. Tel. 011.318.9148.

> **CORSO**
>
> via Medici 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano libero ampio recente 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Dacomo 532.711 - 540.785

CORSO Traiano libero ampio 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore mutuo permute. V & B 618.613.

CORSO Trapani ristrutturato camera cameretta cucina bagno cantina terrazzo mq 12. Casamercato 65.441

CORSO Trapani (via Vicoforte) libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 230 milioni. I B L. 445.433

CORSO Turati pressi piano 2° ingresso 4 camere cucina doppi servizi in ottimo stato libero. Clavi 648.231

CORSO Turati 53 signorili stessa casa liberi 80 mq L. 200 milioni caduno eventualmente abbinabili. Codoni 530.871

CORSO Unione Sovietica vendiamo in stabile recente con portineria piano alto salone 2 camere cucina biservizi, trattative riservate. Sogem tel. 561.1832.

CORSO Vercelli adiacenze libero appartamento soppalcato finemente ristrutturato disposizione particolare. Tel. 405.2606.

CORSO Vercelli adiacenze libero luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Dacomo 532.711 - 540.785.

CORSO Vinzaglio prestigioso alloggio occupato 315 mq uso ufficio piano rialzato L. 780 milioni. Tel. 883.2962.

(piazza) rimessi a nuovo stessa casa 1/2 camere cucina biservizi ottimi uso studio - abitazione. Esim 958.1525.

> **CROCETTA**
>
> l'epoca 8 saloni (divisibili) camere cucina bagno occupato. Gabetti. Tel. 57.67.

CROCETTA libero camera cucina bagno piano 3° ottimo investimento minimo anticipo resto mutuo. Tel. 687.834.

CROCETTA libero ingresso camera bagno ristrutturato volendo più abbinabile mutuo. Tel. 682.1130.

CROCETTA libero ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi 2 piano alto. Casamercato 756.620.

CROCETTA via Piazzi stessa casa vendiamo 2 alloggi di saloncino camera cucina bagno occupati. Sarim 519.801.

EDILCASE 548.154 vende Mirafiori via Buniasco libero fine '91 in stabile con giardino e custode 2 camere tinello biservizi veranda posto auto L. 149 milioni.

(continua a pagina 22)

DOMANI [illegible] TIVU' [illegible] ITALIANE

Questi gli orari tv delle partite delle tre italiane impegnate domani in Coppa: Colonia-Juve [illegible] 19 su Canale 5; Samp-Monaco (nella foto Vialli) ore 20,30 su Raiuno; Bayern-Milan ore 21,30 (inizio collegamento ore 20,45) su Italia 1. Inoltre Benfica-Marsiglia alle 23 su Italia 1.

[illegible]

In settimana decisione definitiva sul caso-Alemao e sul 2-0 a tavolino al Napoli per la partita di Bergamo. Domani la Disciplinare emetterà la sua [illegible] reclamo presentato dall'Atalanta contro [illegible] verdetto del giudice sportivo, [illegible] sabato la Caf, a Roma, [illegible]rà l'ultimo inappellabile giudizio.

[illegible] IN TV

13,30 Sport news, notiziario [illegible]
13,45 [illegible] Aston Villa-Chelsea [illegible] il campionato inglese **Capodistria**
15,30 **Atletica.** Maratona di Boston (replica) **Capodistria**
15,30 **Football americano.** Una partita di campionato. **Pentathlon moderno.** Da Riano Flaminio **Raitre**
15,30 **Pugilato.** Boxe di notte, rubrica **Capodistria**
16,45 [illegible] Campionato [illegible] Utah Jazz-Los Angeles [illegible] **Capodistria**
18,15 Sportsera, tg sportivo [illegible]
18,30 **Ciclismo.** Giro delle Puglie da Manfredonia **Raitre**
18,45 Tg3 Derby, rubrica **Raitre**
19,00 Campo base, rubrica d'avventura con Ambrogio Fogar **Capodistria**
20,00 Juke box, storia dello sport a richiesta **Capodistria**
20,15 Tg2 lo sport, notiziario **Raidue**
20,25 **Calcio.** Da Perugia: Fiorentina-Werder Brema di Coppa Uefa **Raitre**
20,30 **Pugilato.** La grande boxe, con Rino Tommasi: Lindell Holmes-Frank Tate, mondiale supermedi Ibf **Capodistria**
21,30 Supervolley, con Andrea Lucchetta [illegible] Andrea Zorzi **Capodistria**
22,00 Sport e sport, rubrica con Nando Martellini **Cinquestelle**
22,25 Motori, speciale Rally di Tunisia **Capodistria**
22,30 Juke box, storia dello sport a richiesta **Capodistria**
22,50 **Pallavolo.** Un incontro dell'andata delle semifinali del campionato di serie A1 **Tmc**
23,00 **Eurogolf,** presenta Mario Camicia: Torneo open delle isole Baleari **Capodistria**
23,10 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale **Italia 1**
24,00 Juke box, storia dello sport a richiesta **Capodistria**
[illegible] **Calcio.** Una partita del campionato spagnolo **Capodistria**
00,30 Fish Eye, obiettivo pesca **Capodistria**

L'olimpionico, con una saggia tattica e un finale entusiasmante, vince la più antica maratona d'America

Bordin, l'oro di Seul brilla anche a Boston

Ancora battuto il favorito Ikangaa

[illegible] di Boston. Gelindo Bordin, 31 [illegible] olimpionico a Seul, [illegible] confermato il più forte maratoneta [illegible] mondo

Abbiamo riprovato [illegible] quell'esaltante brivido che Gelindo Bordin ci aveva regalato a Seul '88 trionfando nella maratona olimpica. Allora per i due terribili chilometri conclusivi, stavolta per una decina. Da quando cioè Bordin, cui la regia americana aveva negato all'avvio immagini in tv, ha raggiunto e superato il tanzano Ikangaa, grande e degno avversario.

I primi piani di un volto che non tradiva stanchezza hanno accompagnato l'ultima mezz'ora di corsa, con [illegible] solo sussulto - si era al km 37,7, nel pieno della scalata dell'Heartbreak Hill, la collina spaccacuore - quando Gelindo si [illegible] portato la mano [illegible] fianco destro. In quel momento abbiamo [illegible] che l'azzurro cedesse, nonostante la [illegible] saggia amministrazione di gara. Un attimo, la successiva inquadratura di Ikangaa, ultimo a cedere di un drappello che aveva [illegible] a ritmi forsennati, ci ha ridato fiducia: il tanzano aveva la testa incassata fra le spalle, l'azione pesante.

Le prime parole di Gelindo Bordin dopo il traguardo («E' stata una gara veramente da pazzi») fotografano con [illegible] riente semplicità la bellezza di una maratona che ha confermato il campione olimpico di Seul [illegible] vertice, e [illegible] un tempo che è record italiano. La prova di Boston è additata dagli specialisti come una delle più dure, capace di stroncare gli uomini più preparati. E così è stato anche stavolta, per tutti meno uno a dimostrazione che la maratona non si corre solo con le gambe.

La lezione di Bordin in questo senso [illegible] unica e si ripete nel tempo. Quattro anni fa, a [illegible]carda '86 (campionati europei), [illegible] fu il britannico Steve Jones ad aggredire il percorso. Pazzia [illegible], [illegible] pagò crollando dopo 30 km. [illegible] spuntarono allora due italiani, l'uno celebre per [illegible] vinto due volte a New York, Orlando Pizzolato, l'altro semisconosciuto, un tal Gelindo Bordin, di [illegible] un gran bene [illegible] tecnico esperto come Luciano Gigliotti.

I due italiani entrarono insieme nel Neckarstadion: ed ecco Bordin, rimasto dietro fino a quel momento, [illegible] imprendibile. Fu la prima vittoria, il segno («Pizzolato ha [illegible] più esperienza di me nelle maratone, logico che [illegible] basato la mia gara su di lui che poteva dettarmi il ritmo giusto» spiegò poi) di come correndo con la te[illegible] si possa arrivare primi.

Poi il terzo posto [illegible] Roma (mondiali '87), [illegible] vittoria [illegible] Seul '88, il travagliatissimo 1989 concluso con un terzo posto a New York, dove [illegible] Ikangaa. E proprio quel podio ha indicato quali margini avesse [illegible] Bordin, capace di preparare la sua più veloce maratona (corse in [illegible] 09'40", record italiano) in un mese.

Quel giorno Bordin ha dato appuntamento a tutti proprio a Boston. Amici e [illegible]. Lo abbiamo incontrato durante le vacanze di Natale a Bardonecchia - dove presentava [illegible] un'attenta platea un altra [illegible] fatica, il libro «L'anello rosso» - e nelle [illegible] parole abbiamo sentito l'immutata voglia di vincere. «A fine gennaio vado in convento» sorrideva, stabilendo così i termini [illegible] quel suo [illegible] ovunque, non negarsi a nessuno, perché «è importante l'immagine che la gente può avere di me, [illegible] capisca come sono un uomo uguale agli altri».

La maratona [illegible] Boston è stata preparata con ogni cura. Prima [illegible] Tirrenia, poi nella seconda metà di marzo [illegible] Tenerife, in quota. Per Seul Bordin si era allenato a Sestriere (ma la stagione era un'altra), a quota duemila metri. E a Sestriere l'azzurro tornerà per prepararsi per Spalato, dove a fine agosto difen[illegible] il titolo europeo. Comunque, la verifica dei benefici dell'altura si è [illegible] alle Cinque Mulini, un sesto posto con gambe che giravano splendide.

Poi in rapida sequenza le notizie da Boston, la rabbia perché gli allibratori gli preferivano Ikangaa (6 a 5), quotandolo (2 a 1) alla pari con Hussein. E la voglia, parlando con Gigliotti, di scommettere su se stesso, [illegible] della sicurezza che provava. La gara lo ha [illegible] fermato. La capacità di [illegible] farsi coinvolgere nella folle andatura dei sei africani, il [illegible] per aspettare e scandire i ritmi della propria corsa per poi [illegible] giungere e superare, uno alla volta, chi troppo aveva osato. Così [illegible] vince, con la testa. [illegible] Bordin, 31 anni compiuti il [illegible] aprile, ha vinto ancora.

Giorgio Barberis

RECORD

Gelindo mai così veloce

BOSTON. Gelindo Bordin ha vinto [illegible] ampio vantaggio la maratona di Boston, raggiungendo e superando a 10 km dal traguardo il tanzano Juma Ikangaa, finito poi secondo, per la terza volta consecutiva. Bordin, che è il primo campione olimpico a vincere la maratona di Boston, ha migliorato [illegible] 1'21" la sua miglior prestazione (che [illegible] anche record italiano), [illegible] 1989 a New York.

Prima del sorpasso, protagonista della [illegible] è [illegible] Ikangaa, primo a tutti i passaggi, dettando sempre l'andatura. Al 27° km il tanzano [illegible] staccato i keniani Hussein (vincitore nel 1988) e Kipkemboi Kimeli, [illegible]a poi è stato raggiunto e superato da Bordin.

[illegible] prova femminile [illegible] invece vinta dalla portoghese Rosa [illegible] 26'24"), al terzo successo [illegible]cutivo.

Ordine d'arrivo: 1. Bordin (Ita) [illegible] ore 08'19"; [illegible] Ikangaa (Tan) a 1'33"; 3. Vera (Ecu) a 2'27".

Stasera a Perugia i viola contro i tedeschi nella gara di ritorno delle semifinali di Coppa Uefa: la carica arriva dal pari di Brema e dalla salvezza vicina

Werder e Baggio, Firenze [illegible] l'en plein

Al giocatore sarà offerto un miliardo all'anno fino al 1993

[illegible] NOSTRO INVIATO

«Gli ultimi risultati positivi in campionato ci consegnano nuo[illegible] disponibilità [illegible] sacrificio; sia[illegible] più sicuri di noi stessi, c'è morale, direi entusiasmo, la paura [illegible] retrocedere è quasi sparita, può diventare facile affrontare questo impegno ma ricorderò ai ragazzi che giocando [illegible] trasferta il Werder Brema sa essere tremendamente pericoloso».

Chi parla è Ciccio Graziani. Il neo-allenatore dei viola sintetizza [illegible] questa frase lo stato d'animo suo e della Fiorentina alla vigilia dell'incontro di ritorno di Coppa Uefa.

Quanto tempo sembra passato dalla vigilia tremebonda [illegible] Brema, densa di preoccupazioni e di timori. Ora, dopo aver visto che i tedeschi non erano così brutti come apparvero al Napoli e aver ricevuto in campionato il conforto di risultati ottimali nella strada per la salvezza, [illegible] squadra di Graziani è pronta a concentrarsi su questo obiettivo.

E, [illegible] effetti, [illegible] finale sembra meno utopistico ai toscani, forti dell'1-1 dell'andata, punteggio che in pratica [illegible]stringerà gli avversari a ripetere la tattica di Brema, permettendo ai viola di agire di rimessa, secondo usi e costumi degli italici calciatori.

«Partiamo [illegible] una posizione di vantaggio, è vero - sibila Graziani - non dobbiamo impo[illegible] la partita per vincerla a tutti i costi, quindi dobbiamo sfruttare questa possibilità di poter [illegible] coperti: [illegible] saggezza. Dovremo cioè avan[illegible] di una decina di metri [illegible] baricentro per evitare di farci schiacciare [illegible] a Brema. La nostra arma migliore resta il contropiede, la difesa dei tedeschi soffre la rapidità [illegible] Nappi, Baggio e anche Buso».

In più Graziani, rispetto all'andata, avrà Dunga: «Un'iniezione [illegible] esperienza, un uomo che sa [illegible] palla se [illegible] caso». Non dice che gli mancherà Kubik squalificato (Iachini sconta [illegible] la seconda giornata) ma in gran forma, non smentisce, anzi [illegible] corpo all'idea di una novità: il rientro di Volpecina, guarito dell'infortunio che l'aveva tenuto ai box a Brema. «Sta bene, [illegible] ho [illegible] ra deciso se impiegarlo dall'inizio, non chiedetemi a chi farebbe posto in tal caso».

Vista [illegible] prova poco incisiva di Malusci contro il Verona [illegible] è escluso che sia proprio l'enfant-prodige capace di bloccare Neubarth a Brema a star fuori. Ma non è detto. Pioli ieri ha [illegible] una pallonata all'occhio sinistro da Buso, è uscito stordito [illegible] la vista annebbiata dal campo di Coverciano. Stamane sarà anche lui a lezione [illegible] rigori, nell'antistadio del Curi.

Riedle («il tedesco che più mi ha impressionato all'andata» sussurra Graziani) sarà preso in consegna [illegible] Pin. Pioli (o Malusci?) su Neubarth ed ecco che Volpecina e Dell'Oglio potrebbero dare [illegible] spinta sulle fasce, necessaria per tamponare sul nascere le iniziative germaniche [illegible] soprattutto per ripartire [illegible] slancio [illegible] dovesse capitare di subire un gol.

«Un solo errore può esserci fatale - dice Baggio - abbiamo tutto da guadagnare da questo incontro ma continuo a ritenere il Werder favorito (60 a [illegible] perché i nazionali del Napoli si ricordano [illegible] il 2-3 subito in [illegible]. Non è pessimismo, ma realismo, bisogna sapere ripe[illegible] l'impresa dell'andata».

[illegible] proposito di Baggio, entro fine [illegible] saprà se nella prossima stagione avrà ancora la maglia della Fiorentina o se, invece, giocherà [illegible] quella della Juventus. Stasera, dopo [illegible] partita, verrà fissata la data [illegible] un nuovo incontro tra [illegible] giocatore e il suo procuratore Caliendo, [illegible] conte Flavio Pontello [illegible] da Previdi. La Fiorentina chiederà [illegible] Baggio di desistere dalla sua decisione [illegible] parlare della situazione contrattuale prima della fine del campionato [illegible] presenterà all'incontro con una nuova e definitiva proposta: [illegible] miliardo di ingaggio netto all'anno per tre anni. In cambio chiederà che Baggio fir[illegible] l'allungamento del contratto fino al giugno 1993. Basterà questo rilancio?

Franco Badolato

I TEDESCHI

«I viola sanno difendersi»

PERUGIA. La comitiva del Werder [illegible] sbarcata in mattinata [illegible] Ciampino [illegible] alcune decine di tifosi laziali si sono stretti attorno a Karl Heinze Riedle, futuro [illegible] della società di Calleri. Dopo avergli messo una sciarpa biancoceleste al collo, i fans gli han[illegible] strappato alcune promesse: «Porterò la Lazio in Coppa Uefa dopo aver vinto questa edizione con il Werder; segnerò almeno 10 gol [illegible] campionato: a fianco [illegible] Ruben Sosa non sarà difficile».

Nel pomeriggio, nel ritiro di Torgiano, l'allenatore Rehhagel, prima di portare [illegible] squadra a saggiare le condizioni del terreno del Curi, ha dichiarato: «Ci [illegible] forti possibilità che la Fiorentina ripeta la tattica dell'andata, dovremo saper reagire, trovare le contromisure. E' chiaro che tocca a noi segnare un gol, quindi diamo pure ai viola il [illegible] per cento [illegible] chances di andare in finale. La Fiorentina ha dimostrato [illegible] saper controllare bene il gioco, ma [illegible] anche contrattaccare». Rehhagel dovrebbe restare a Brema, come allenatore, almeno fino [illegible] '93: «Auguro invece a Riedle ogni fortune in Italia, vedrete che [illegible] squadra e tifosi sapranno accoglierlo bene renderà più di quanto s'è visto in questi ultimi tempi».

Al seguito dei tedeschi circa 600 tifosi; 7 milioni il premio per la qualificazione alla finale contro i 22-25 dei viola (dipenderà dall'incasso: [illegible] mila spettatori previsti, per circa 900 milioni).

[illegible] ORE 20,30

[illegible]		W. Brema
LANDUCCI	1	[illegible]
PIOLI	2	BOCKENFELD
[illegible]	3	OTTEN
DELL'OGLIO	[illegible]	BRATSETH
PIN	5	[illegible]
BATTISTINI	6	BOROWKA
NAPPI	7	EILTS
[illegible]	8	VOTAVA
[illegible]	9	[illegible]
BAGGIO	10	NEUBARTH
DI CHIARA	11	RIJFER
[illegible]bro: SIGUET (F[illegible])		
PELLICANO'	[illegible]	[illegible]
MALUSCI	[illegible]	KUTZOP
[illegible]	14	WOLTER
CALLEGARI	[illegible]	[illegible]
BANCHELLI	16	[illegible]

Conteso. La Fiorentina rilancia per Baggio cercando di bloccare la Juve

Dura replica rossonera ai partenopei che avevano accusato Berlusconi di condizionare la lotta-scudetto attraverso le sue tv

Milan-Napoli, scoppia la guerra

Ramaccioni all'attacco di Moggi su tutti i fronti

LA SITUAZIONE

Serie A - 32ª giornata

Cesena-Juventus	1-1
Cremonese-Roma	0-1
Fiorentina-Verona	3-1
Genoa-Inter	sospesa
Lazio-Ascoli	3-0
Lecce-Bologna	1-0
Milan-Sampdoria	1-0
Napoli-Bari	3-0
Udinese-Atalanta	0-0

CLASSIFICA

Milan	47	Bari	29
Napoli	47	Fiorentina	26
Inter *	41	Genoa *	[illegible]
Juventus	41	Lecce	[illegible]
Sampdoria	40	Cesena	26
Roma	[illegible]	Udinese	24
Atalanta	33	Cremonese	[illegible]
Bologna	[illegible]	Verona	23
Lazio	30	Ascoli	21

* Inter e Genoa una partita in meno.

[illegible] 22 APRILE

Ore 15,30: Ascoli-Lecce (1-1); Atalanta-Genoa (2-2); Bari-Cremonese (2-0); Bologna-Napoli (0-2); Inter-Fiorentina (2-2); Juve-Roma (0-1); Lazio-Udinese (2-0); Sampdoria-Ce[illegible] (2-1); Verona-Milan (0-0).

Serie B - 31ª giornata

Ancona-Reggiana	1-1
Barletta-Licata	0-0
Brescia-Triestina	1-0
Como-Catanzaro	0-0
Cosenza-Monza	0-0
Messina-Foggia	0-2
Padova-Avellino	0-0
Parma-Cagliari	1-1
Pescara-Reggina	1-1
Torino-Pisa	2-1

CLASSIFICA

Torino	43	Padova	[illegible]
Pisa	43	Avellino	28
Cagliari	38	Monza	[illegible]
Parma	36	Messina	[illegible]
Pescara	35	Brescia	27
Foggia	33	Cosenza	27
Ancona	33	Licata	[illegible]
Reggiana	33	Barletta	[illegible]
Reggina	32	Como	[illegible]
Triestina	31	Catanzaro	21

DOMENICA 22 APRILE

Ore 15,30: Avellino-Como; Cagliari-Padova; Catanzaro-Ancona; Foggia-Torino; Licata-Pescara; Messina-Cosenza; Monza-Brescia; Pisa-Reggina; Reggiana-Barletta; Triestina-Parma.

Totocalcio: [illegible] 12 meno di [illegible] milioni

[illegible] colonna vincente:
x-2-1; n.v.-1-1; 1-x-x; x-1-1-1.

[illegible] vincitori [illegible] 12 punti [illegible] lire 1.816.000; ai vincitori [illegible] 11 punti lire 99.500.

Totip: ai 12 oltre 6 milioni

La colonna vincente:
1-1; 1-x; x-1; x-1; x-x; 1-2.

Ai 108 vincitori [illegible] 12 punti vanno lire 6.550.000; ai [illegible] vincitori con 11 punti lire 270.000; ai 24.872 [illegible]tori [illegible] [illegible] punti lire [illegible].

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]issà se sono fischiate le [illegible]chie ieri a Luciano Moggi perché a Milanello si parlava più [illegible] lui che del Bayern Monaco. Il dg del Napoli ha innescato la miccia ed un portavoce della società ha replicato con toni duri. Moggi ha accusato Berlusconi di «condizionare» l'opinione pubblica per mezzo delle [illegible] televisioni e Silvano Ramaccioni, personaggio solitamente moderato, [illegible] intervenuto con un cipiglio che gli è inconsueto. E' partito da Bologna per finire a Bergamo. Dunque, [illegible] l'avvio mentre in campo i rossoneri si allenavano e Gullit si apprestava a partire per il Belgio, per l'ennesima [illegible] dal professor Martens che potrebbe anche dargli l'okay per mettersi a disposizione dell'allenatore (e qualcuno ipotizza che [illegible] in panchina a Verona).

«Siamo passati dal buon sen[illegible] ai limiti della decenza - ha detto Ramaccioni - Moggi continua a parlare di Bologna in maniera tale per cui mi chiedo se per caso non ha visto nulla oppure è in malafede. Il gol non è figlio di un errore arbitrale bensì di un fallo [illegible] Marronaro [illegible] Filippo Galli. In compenso dimentica la rete segnata con [illegible] [illegible] da Careca contro [illegible] Genoa e il gol in fuorigioco di Carnevale col Lecce. Noi a Lecce abbiamo subito un gol decisivo ad opera di Benedetti in netto fuorigioco».

Secondo assalto. «Moggi - ha continuato - ha [illegible] bella predisposizione a parlare degli altri ma fino a prova contraria Berlusconi si [illegible] sempre astenuto dal commentare quanto [illegible] avvenuto in Atalanta-Napoli. [illegible] [illegible] limitato a dire di avere fiducia nella giustizia sportiva. Non [illegible] vero che Berlusconi condiziona la gente, semmai è Maradona che tenta di condizionare i tifosi. Moggi è un collega [illegible] sta sconfinando, [illegible] parla [illegible] un oracolo. Caso strano, il Napoli ha avuto 10 rigori a favore e [illegible] contro; noi appena 5 all'attivo e 3 al passivo. Moggi parla ancora di un mancato rigore su Mancini ma si vede che la sua moviola è diversa dalla nostra perché l'unico rigore era su Massaro, semmai su Mancini c'era fallo di ostruzione».

Terzo argomento, le famose 100 lire: «Ho parlato [illegible] [illegible]ti di balistica e mi hanno spiegato che quando una moneta da 100 lire viene lanciata e cade dopo una parabola di 25 metri finisce per assumere un peso di due chili... Un pallone rilanciato dal portiere quando viene colpito di testa ha un peso di 50-100 chili... Ferlaino assicura che Alemao è rimasto svenuto per mezz'ora quando lo stesso brasiliano ha difeso il massaggiatore nel sottopassaggio. Ci sono le testimonianze».

Messosi il cuore in pace, Ramaccioni ha lasciato la parola a chi dovrà giocare contro il Bayern. [illegible] c'è stato qualcuno come Tassotti che ha aggiunto altro. «E' un peccato che sia nata fra noi e il Napoli una situazione come questa, sembra una polemica da bar. E pensare che col Napoli e i napoletani siano sempre andati d'accordo».

Situazione infortunati: Simone si è arreso, non è riuscito a recuperare dopo l'infortunio rimediato nella Under 21 in Jugoslavia; niente da fare pure per Ancelotti, dovrebbe riprendere giovedì nella partitella della Berretti forse con Gullit. A posto tutti gli altri [illegible] Van Basten che ritiene chiusa la polemica personale con Vierchowod: «Acqua passata — dice — anche al Napoli penseremo al momento opportuno. Adesso abbiamo il Bayern che ha vinto segnando 3 gol in campionato e dimostrando di essere in salute. Per noi [illegible] un vero esame».

Sacchi parlerà oggi. Però ha qualche problema da risolvere a cominciare [illegible] sostituto dello squalificato Donadoni per finire a Colombo e Filippo Galli. Stroppa è pronto a fare il Donadoni [illegible] il tecnico potrebbe escogitare qualche altra soluzione. Sembrano invece scontati due avvicendamenti: Costacurta per Filippo Galli e Salvatori per Colombo. In effetti i due azzurrini sono apparsi a Zagabria in ottima salute, il loro test deve avere convinto Sacchi ad utilizzare entrambi.

Giorgio Gandolfi

Qui Samp

Vierchowod querela Gullit

GENOVA. Vierchowod contro Gullit. In campo? No, in tribunale. Questa, almeno, è [illegible] ferma intenzione del difensore sampdoriano che ieri ha annunciato di voler querelare il rossonero: «Ho letto le dichiarazioni che Gullit ha rilasciato ad un giornale olandese. Ha detto che sono un macellaio. Di questa affermazione dovrà rispondere davanti ai giudici. Darò mandato al mio avvocato di querelarlo per diffamazione». Prima, però, Vierchowod dovrà chiedere il permesso alla Federcalcio: «Lo farò quanto prima. Chiamerò direttamente il presidente Matarrese».

Lo stopper della Samp è furibondo. Gullit sul «Telegraaf» ha scritto: «Un paio [illegible] mesi fa, durante Italia-Olanda, la gente ha potuto vedere quali metodi po[illegible] puliti applichi Vierchowod per neutralizzare l'avversario. Già allora Van Basten fu massacrato dal difensore italiano, ma nella partita tra Milan e Sampdoria sono stati violati tutti i limiti di tollerabilità. Vierchowod [illegible] è comportato come [illegible] macellaio».

Il giorno di Pasqua le accuse di Gullit sono state riportate da due quotidiani sportivi italiani e allo stopper della Samp è andata di traverso la classica colomba. Vierchowod ora chiede giustizia.

Boskov si è già schierato dal[illegible] sua parte: «Se venerdì c'è stato qualcuno che ha preso delle botte questo è proprio Pietro. Basta guardare le sue gambe. Van Basten è un grande attaccante, ma anche un picchiatore. Spinge, sgomita, scalcia. E gli arbitri lo lasciano fare».

Tra Sampdoria e Milan ormai è guerra aperta. A Boskov non sono andate giù certe dichiarazioni dei rossoneri: «Sacchi dice che abbiamo fatto catenaccio? Ma se loro sono riusciti a tirare solo due volte [illegible] porta in tutta la partita vuol dire che non sono stati capaci di attaccare. Se c'è una squadra che [illegible] sa [illegible]fendersi [illegible] oltranza [illegible] proprio la Sampdoria. Secondo abbia[illegible] giocato una buona partita e la moviola ha dimostrato che c'era un rigore nettissimo su Mancini, [illegible] del resto ce n'era un altro su Massaro. Con una piccola differenza. Il rigore a nostro favore è avvenuto quando [illegible] risultato era sullo 0-0». (r. co.)

[illegible] Il duello Van Basten-Vierchowod continua anche fuori dal campo

NAPOLI [illegible]

Anche Bigon e Maradona aggiungono le loro voci alla polemica con i rossoneri

«Berlusconi? Dovrebbe star zitto»

«Pensi a come i suoi hanno battuto l'Atalanta»

NAPOLI. Berlusconi come Maradona. A Napoli non sono pochi quelli che fanno il parago[illegible]. Ricordano Diego alla vigilia del match con il Milan nel 1988. «Non voglio bandiere rossonere al San Paolo... Siamo i più forti... Vinceremo...», un crescendo di frasi ad effetto. Poi, dopo la sconfitta, la perdita dello scudetto, il capitano confessò: aveva agito in quel modo solo per caricare la squadra che non girava più, mentre il Milan andava a mille. Il gioco delle parti. Ora è Berlusconi che parla troppo. Forse sa che il Milan è alla frutta? I primi rimproveri al presidente rossonero sono giunti da Moggi e Maradona. «Berlusconi [illegible] [illegible] polverone solo per nascondere il gol validissimo del Bologna e il rigore [illegible] [illegible] su Mancini», dice il dg. «Berlusconi ha dato molto al calcio, ma le sue ultime parole [illegible] sanno tanto di uscita infelice. Tenta in ogni modo di influenzare [illegible] gente», sostiene Diego. Non bastasse, ecco Bigon e gli ultras scendere in campo. Insomma è guerra su tutti i fronti tra Napoli e Milan. Anche di nervi.

Come mai, Bigon, lei [illegible] sempre elogi nei confronti del Milan ed invece... Il tecnico non lascia concludere la domanda. «Vincere fa piacere a tutti. Al Milan di più, per nuova mentalità. E cerca di vincere ad [illegible]ni costo, in tutti i modi». Emblematico Bigon, più caustici gli ultras, che stanno preparando l'invasione di Bologna. «Berlusconi parla di giustizia e dimentica quanto ha fatto [illegible] suo Milan proprio a Bergamo, quando i rossoneri approfittarono di una rimessa laterale per battere l'Atalanta. Farebbe più bella figura a star zitto».

La parola nuovamente a Bigon. Ricorda uno sfavorevole precedente per la squadra di Sacchi. Nel 1973, [illegible] Milan, reduce da una vittoria a Salonic[illegible], Coppa delle Coppe contro il Leeds, perse lo scudetto a Verona. A Milano [illegible] hanno ancora dimenticato quel 5-3. Bigon c'era: «Un ricordo e nulla più. Auguro al Milan di vincere tutto, tranne il campionato».

Descrivono il Milan in affanno e il Napoli [illegible] gran condizione. Uno spareggio: «... per ora penso solo alle gare con il Bologna e la Lazio. A Bologna voglio vedere lo stesso Napoli che ha battuto Juve e Bari al San Pao[illegible]. Stessa condizione, identica mentalità. Sappiamo che i felsi[illegible] non hanno mai perso in ca[illegible] Ecco perché non sarà semplice vincere».

Gli azzurri preferirebbero non arrivare allo spareggio con il Milan. Paura? Lei [illegible] d'accordo? «Non è paura. Solo che preferiamo chiudere quanto prima questa storia».

Il tridente ha ripreso a funzionare. Maradona [illegible] [illegible] gran spolvero. Carnevale è nuovamente in gol e desideroso di rifirmare con il Napoli. Due o tre stagioni? Careca in formidabile ripresa. «Avremmo almeno tre punti in più [illegible] classifica se i tre fenomeni avessero giocato sempre tutti e tre come in questo momento — sottolinea Bigon —; purtroppo vari problemi al di là della loro volontà hanno condizionato il rendimento».

In conclusione, [illegible] pensierino a Fusi, [illegible] grande escluso, ed uno [illegible] rinnovo del [illegible] contratto: «Prima è toccato a Corradini, Mauro restare fuori. Mi spiace per Fusi, [illegible] [illegible] questo momento ho bisogno [illegible] un Napoli più offensivo. Il mio contratto? Ne riparleremo a fine campionato. Penso solo a Bolona e Lazio».

[illegible] Napoli riprenderà oggi la preparazione. Mancherà Dieguito, che sarà a Roma per la settimanale visita di controllo dal professor Dal Monte. I tifosi hanno pregato la società di permetter loro di assistere all'alle[illegible] del giovedì. Vogliono ringraziare gli azzurri per la magnifica vittoria sul Bari. Fio[illegible] per Carnevale e per Crippa che sabato sembrava Claudio Abbado nel dirigere [illegible] coro del San Paolo. Tra la folla anche una giapponese, Michiho Ando. Ha preso [illegible] ferie per seguire il Napoli in questo finale di stagione. Impazzisco per gli azzurri e soprattutto per Maradona.

Vittorio Raio

CALCIOFLASH

MERCATO
[illegible] La Samp offre [illegible] miliardi per McMahon

La Samp ha offerto al Liverpool 6 miliardi per McMahon, 29enne centrocampista che dovrebbe sostituire Victor. L'Inter sta per acquistare dal Genoa la metà di Nappi per alcuni miliardi, il terzino Rossini in prestito un anno e la comproprietà del centrocampista Pizzi, ora al Parma. L'Inter tratta con l'Atalanta per Madonna (4 miliardi più il prestito di Verdelli, richiesto da Frosio, che sostituirà Mandorlini) e contende Di Canio a Juve e Milan, offrendo Bianchi e Scifo. Il Toro ha acquistato il giovane Assis, 19enne rifinitore del Gremio di Porto Alegre, per 1,5 milioni di dollari.

[illegible]
[illegible] Il Marsiglia [illegible] leader [illegible]

Con [illegible] doppietta di Waddle, l'Olympique Marsiglia ha battuto il Bordeaux 2-0 sorpassandolo in vetta. Prima della partita, [illegible] polizia ha scoperto oltre mezzo quintale di banane sotto i sedili delle tribune: i tifosi marsigliesi avevano intenzione [illegible] tirarle addosso al portiere bordolese, Bell, che viene dal Camerun.

[illegible]
[illegible] [illegible] Madrid, quinto titolo consecutivo

Il Real Madrid, pareggiando 0-0 sul campo del Valladolid, ha vinto con quattro giornate di anticipo il campionato di Spagna: è infatti matematicamente irraggiungibile dalla seconda, l'Atletico di Madrid. Per [illegible] Real Madrid si tratta del quinto titolo consecutivo.

GENOVA
[illegible] Il sindaco interviene per Marassi

GENOVA. Il sindaco Cesare Campart [illegible] chiesto «ufficialmente conto alla società realizzatrice del terreno di gioco, nonché titolare della manutenzione dello stesso (Feverelli srl [illegible] Fino-Mornasco, Como) di fornire al più presto motivazione tecnica» [illegible] quanto [illegible]caduto sabato, che ha portato alla sospensione di Genoa-Inter, a [illegible] del terreno allagato. Campart esclude i servizi del comune e le imprese costruttrici dello stadio da qualsiasi responsabilità poiché «soggetti estranei, per competenza, all'accaduto».

L'invito al pareggio del Cesena

Marocchi non ritratta ma per i compagni non è successo nulla

TORINO. Giancarlo Marocchi non fa retromarcia. Il centrocampista della Juventus e della Nazionale non cambia, neppure di una virgola, le gravi accuse, fatte a caldo, nel dopo gara di Cesena: «Quale partita? Forse va bene scialba, incolore. Si vede che il punto va bene a tutti. Evidentemente vi sono squadre che debbono salvarsi. Io, però, [illegible] [illegible] d'accordo. Nel comportamento [illegible] campo, nella parole [illegible] [illegible] gioco, il Cesena voleva il pari. Soprattutto Domini. Scrivetelo bello grosso».

E lo ribadirà agli inquirenti dell'Ufficio indagini, probabilmente giovedì, al rientro da Colonia dove oggi Marocchi volerà con la squadra come «turista» essendo squalificato. Non ha ripensamenti.

«Sarebbe [illegible] molto semplice fare la doccia [illegible] tornare a casa, invece mi è sembrato un fatto normale denunciare questo malcostume, abitudini, regole non scritte che non mi piacciono: la [illegible] normalità non [illegible]sponde a quella degli altri», [illegible]ce al rientro da Imola dove ha trascorso in famiglia la Pasqua e parte del lunedì [illegible] Pasquetta. Anche se Imola, la sua città, è in Romagna, ma ai confini con l'Emilia, nessuno gli ha procurato noie. «Mi conoscono bene...», co[illegible].

E' tranquillo. Ha piena coscienza del «peso» e delle possibili conseguenze che avranno queste dichiarazioni. E non lo turba sapere che società, allenatore e compagni sono caduti dalle nuvole, leggendo i giornali e ascoltandolo in tv, e hanno preso le distanze.

«E' meglio, così il polverone sarà più piccolo; d'altra parte Domini l'ho sentito solo io», puntualizza. Riflette [illegible] attimo e poi aggiunge: «Confermo tutto. Non ce l'ho con Domini e il Cesena [illegible] è simpatico. Non è [illegible] crociata [illegible] pretendo di insegnare agli altri come comportarsi. Quando tutti davano addosso a Massaro perché [illegible] Bergamo non aveva restituito il pallone all'Atalanta e [illegible] Milan aveva segnato, o quando tutti criticavano Alemao per aver abbandonato [illegible] campo dopo essere stato colpito dalla moneta da cento lire, io mi sono estraniato; ma non accetto, né accetterò mai chi [illegible] comporta in [illegible] [illegible] modo».

Poiché sabato non ha viaggiato con la squadra, Zoff e i b[illegible] [illegible] rimasti sorpresi dalle accuse di Marocchi. L'allenatore è categorico: «Sono "menate". Inchieste? Facciano quello che è giusto. Io non c'entro [illegible] [illegible] m'ha detto niente. E' stata una gara [illegible] sospetta che [illegible] Cesena ha impostato in un certo modo e poteva anche vincere, [illegible] p[illegible] vincere noi pur avendo giocato così così e bene dopo aver subito il gol. Mi [illegible] stupito, sì, [illegible] di Marocchi».

Identico lo stupore di [illegible]squale Bruno entrato nel finale al posto dell'infortunato Tricella: «Il [illegible] in passato [illegible] ne ha fatte di tutti i colori: basti pensare alla "scena" di Sanguin per il petardo che ci costò la sconfitta per [illegible] a tavolino. Figuriamoci se regaliamo qualcosa [illegible] romagnoli. E' stata una gara maschia, con molti ammoniti. Per il resto giuro che non [illegible] nulla: chiedete a Marocchi».

Totò Schillaci dribbla l'argomento: «Non ho sentito niente, [illegible] m'interessa. Vado in campo per vincere». E Dario Bonetti, autore del gol dell'1-1: «In gara devo pensare a giocare. Ognuno ha la sua testa e ragiona con quella. Nessuno ci ha detto di stare zitti e, se ci fossero ordini superiori, sarebbe [illegible]to zitto anche Marocchi».

Gigi De Agostini: «A [illegible] nessuno ha chiesto [illegible] né a Co[illegible] né mai, e se ne guardano bene dal farlo. Ciò non significa affatto che Marocchi racconti [illegible] non vere. [illegible] gli ho parlato dopo la partita. Non era con noi». E Stefano Tacconi osserva: «Non ho sentito niente. Tutte le volte che c'è una gara importante vengono fuori cose strane che ci disturbano». Infine Serghej Aleinikov: «Non ho sentito Domini. Dieci anni fa era così in Italia con il calcio [illegible]e, adesso non è più possibile. E la Juventus è una grande squadra che gioca per vincere, sempre». [b. b.]

Amaro commento del tecnico juventino al benservito da parte dell'avvocato Agnelli

Zoff non vuole «raccomandazioni»

Obiettivo pareggio. Dopo il 3-2 dell'andata la Juve punta al pareggio in casa del Colonia. Nella foto, Schillaci a Cesena

«Avrebbero dovuto dirmelo molto prima»
«Ora sapete in che condizioni lavoravo»

TORINO. Dino Zoff ha tenuto in «caldo» per Gigi Maifredi la panchina [illegible] Juve in queste due stagioni senza saperlo. O, meglio, non lo sapeva ufficialmente. L'ha appreso leggendo le dichiarazioni rilasciate dall'avvocato Gianni Agnelli [illegible] Flaminio, dove ha assistito all'incontro Lazio-Ascoli [illegible] ha confermato, inoltre, che Baggio e Haessler [illegible] in arrivo.

«Zoff [illegible] via dalla Juve perché arriva Maifredi — ha detto Agnelli —. Lo avevamo già ingaggiato due anni fa, ma a Bologna rischiava di scoppiare [illegible] rivoluzione. Abbiamo dovuto aspettare. E' una scelta mia. Io amo il calcio e soprattutto lo spettacolo, zona o non zona. Anche Boniperti è sempre stato d'accordo: considerava Maifredi il migliore fra i giovani allenatori. Il suo arrivo costringe Zoff a lasciarci: Dino resta comunque bravissimo, farà bene in qualsiasi altra squadra. Alla Lazio? Dovunque andrà».

Come ha reagito Zoff, che non si ritenne un ripiego né una seconda scelta, quando venne ingaggiato in seguito al «no» di Maifredi? «Sono cose che è molto... bello leggere e sentire», ironizza. E sul fatto che fosse sulla lista dei partenti anche per Boniperti, aggiunge: «Questo dimostra le condizioni in cui ho dovuto lavorare».

Quanto alle «referenze» di Agnelli sul [illegible] conto, Zoff è esplicito: «Non desidero che nessuno mi consigli o mi raccomandi, ho sempre fatto le cose mie [illegible] chiarezza». C'è chi tenta di provocarlo dicendo che, forse, meritava un trattamento diverso sia per il suo passato che per il suo presente.

«Sono un uomo di sport, non faccio la morale [illegible] nessuno», replica. E cosa significa andar via dalla Juve dopo [illegible] [illegible] tutto: «Darò tutto, sempre. Non esistono casati».

Ma se fosse stato a conoscenza dei disegni della società, avrebbe accettato ugualmente due anni fa? «Ho affrontato, [illegible] rumore, da uomo di sport, questo incarico e non posso sindacare il comportamento degli altri ma qualche cattiveria gratuita che è uscita, adesso uno la colloca diversamente», ribatte, amaro.

Dopo le dimissioni a sorpresa di Boniperti, Zoff chiese chiarimenti «in [illegible] generale». Li ottenne dopo la trasferta romana con la Lazio dell'11 febbraio scorso. E seppe che il suo ciclo in bianconero [illegible] ormai agli sgoccioli: «Di Maifredi non me ne hanno mai parlato». Agnelli dice che è per il calcio spettacolo. E Zoff che ne pensa? «Sono parole [illegible] almeno stando a quanto ho letto, [illegible] dovete chiederlo all'Avvocato: noi abbiamo fatto del nostro meglio per fare quello che Dio comanda, [illegible] [illegible] [illegible] riusciti», [illegible].

I frutti che verranno eventualmente raccolti li dedicherà solo a [illegible] stesso e alla squadra? «Non diciamo così. La squadra ha fatto [illegible] sua parte [illegible] continuerà. Era condizionata già [illegible] mese fa da tante voci, [illegible] c'è niente di nuovo», taglia c[illegible].

Stamane la Juve vola a Colonia dove domani dovrà difendere il 3-2 dell'andata. Avrà mille tifosi al seguito [illegible] ne troverà moltissimi residenti in Germania ma, nella dura battaglia, dovrà fare a [illegible] di Marocchi, squalificato, e di Tricella al quale il prof. Pizzetti ha diagnosticato [illegible] stiramento al legamento mediale del ginocchio destro.

Rientrano Bruno, con il piede malconcio che richiederà un'iniezione di novocaina, [illegible] Bonetti libero, Galia a centrocampo e Casiraghi accanto a Schillaci. Tra i convocati Rosa, [illegible]rena [illegible] Avallone, oltre a Bonaiuti, Brio e Zavarov, moralmente distrutto per la morte del padre Anatoly, [illegible] anni, da tempo colpito da un male incurabile.

Sacha ha tentato in ogni [illegible]do di partire per Voroshilovgrad, la [illegible] città natale a [illegible] chilometri da Kiev, dove oggi pomeriggio [illegible] terranno i funerali, ma non gli è stato possibile ottenere il visto della Questura né trovare un volo, anche privato, che lo portasse in tempo in Russia. Ha deciso così di seguire la Juventus a Colonia.

Bruno Bernardi

Haessler si sente solo

Ko Littbarski, è il leader del Colonia

COLONIA. Italia-Germania di coppa, atto secondo. Sono opposte le condizioni di Colonia e Bayern, avversarie di Juve e Milan. Cristoph Daum, allenatore del Colonia, lamenta l'assenza, per la prima volta in questa stagione, di Pierre Littbarski, capitano e cervello della squadra. A Torino, il suo sini[illegible] ha innescato i gol di Goetz e Sturm.

«E' un'assenza più pesante di quella [illegible] Marocchi» ha sentenziato Thomas Haessler, il futuro juventino sul quale ora pesa la regia della squadra. Un argomento sul quale non è neppure il caso di smentire: «L'avvocato Agnelli ha detto sabato scorso a Roma che sono già della Juventus? — dice Haessler —. Da parte [illegible] non c'è molto da aggiungere. Alcuni dettagli ancora non sono stati definiti. Il trasferimento potrebbe essere annunciato già [illegible] settimana».

Per ora, nemici [illegible] prima: «La Juventus [illegible] solo un avversario da battere per [illegible] in finale. Sono fiducioso, [illegible] la faremo. La Stella [illegible] è più forte della Juventus e l'abbiamo eliminata dopo avere perso 2-0 a Belgrado». Più che i bianconeri, Haessler teme il Colonia: «C'è troppa [illegible] nel [illegible]stro gruppo, come se avessimo già la qualificazione in tasca. La rimonta a Torino rischia di fare dimenticare a qualcuno di noi che finora la Juventus ha sempre vinto [illegible] sue trasferte in questa stagione europea».

Mentre il Colonia perde il suo capitano, il Bayern Monaco [illegible] recupera. Klaus Augenthaler, quasi 33 anni [illegible] [illegible] presenze nelle Coppe europee, toccato duro [illegible] allenamento venerdì scorso, è stato riattivato prodigiosa[illegible] dal medico sociale Mueller-Wohlfarth, molto chiacchierato in questi giorni per [illegible] legame galante con la pattinatrice Katharina Witt. Heynckes può quindi schierare la formazione tipo: Aumann; Grahammer, Pfluegler; Kohler, Augenthaler, Dorfner; Koegl, Reuter, Wohlfarth; Thon, McInally.

L'incasso è record: 3700 milioni [illegible] lire (compresi i diritti tv).

[illegible]

Il Toro, agganciato il Pisa in vetta, saluta Muller che torna in Brasile

Fascetti non si accontenta

«Voglio il primo posto, poi parlerò io»

[illegible] Adesso Fascetti non si accontenta più. Centrati i traguardi della promozione (sette punti di vantaggio con altrettante partite ancora da giocare [illegible] rappresentano un patrimonio-sicurezza) e dell'aggancio [illegible] vertice col Pisa, l'obbiettivo diventa quel primo posto finale («Così poi potrò dire anche meglio quello che penso») che è nei desideri del presidente Borsano. [illegible] pazienza se per la volata mancherà Muller, in partenza stasera per il Brasile: il tecnico [illegible] di poter fare [illegible] meno del brasiliano. Una rinuncia che gli è costata soprattutto per motivi di principio e di disciplina interna, non [illegible] perché Muller abbia concluso la [illegible] stagione con una prova tale da farlo rimpiangere.

Anzi, se i bilanci sul Torino sono prematuri, quello sulla cosiddetta «pantera» invece [illegible] può già fare ed è ancora in rosso. Se infatti nella passata stagione Muller non era certo riuscito a far dimenticare con le sue prodezze le mattane che avevano contraddistinto il suo comportamento, quest'[illegible] ben raramente è stato per la squadra granata l'uomo in più che avrebbe dovuto essere. L'epilogo è stato pari al resto, ossia insufficiente [illegible] la maggior parte delle sue partite. Quasi se lo sentisse, il brasiliano, dopo aver promesso i gol per battere il Pisa, aveva fatto marcia indietro. E alla resa dei conti [illegible] suo congedo è stato tristemente anonimo in una giornata in cui, viceversa, ha palpitato [illegible] angolo di campo il [illegible] cuore granata».

Alla fine è arrivata la vittoria, fortissimamente voluta, e [illegible] questi due punti contro la più diretta rivale il Torino dovrebbe trovare la spinta per uno sprint che inizierà su un campo, quello di Foggia, di questi tempi difficilissimo, [illegible] la squadra di Zeman che a suon di risultati ha creato i presupposti per avvicinare le formazioni in [illegible] per la serie A.

D'altronde [illegible] meno sorpreso che all'indomani della sfida [illegible] Pisa si parli di una nuova partita altrettanto difficile è proprio Fascetti, gran conoscitore della [illegible] B e delle sue insidie. «A Foggia affronteremo la squadra più in forma del momento» mormora il tecnico con una scrollata [illegible] spalle, quasi volesse allontanare l'idea che possa esserci qualcosa di facile per questo Torino contro il quale le avversarie cercano tutte [illegible] mettersi in evidenza.

A confortarlo c'è comunque la freschezza atletica mostrata dai granata contro il Pisa, perché quando [illegible] squadra corre e lotta [illegible] ha fatto sabato scorso il Torino per novanta minuti, vuol dire che [illegible] in gran salute.

«Sì, abbiamo fortemente voluto la vittoria - si rallegra [illegible] tecnico - e neppure quando [illegible] mo stati raggiunti dal rigore di Incocciati ci siamo lasciati andare. Dalla panchina vedevo come la squadra si stava battendo e [illegible] dicevo: [illegible] continuiamo così un altro gol prima o poi lo facciamo. E sono contento che a farlo sia stato Sordo, uno che [illegible] un grande futuro davanti a sé».

Indubbiamente il giovane centrocampista di strada ne ha fatta. Lo ricordiamo, impacciato, nella sua prima gara dall'inizio, a Reggio Calabria. Deci[illegible] deludente. Ma Fascetti già allora lo difese, chiedendo per lui le attenuanti che meri[illegible] gli esordienti. Aveva ragione a farlo, così [illegible] ha avuto ragione nel concedere riposo - seppur nella partita più importante - a Policano, che anche i test della settimana scorsa rivelavano non al meglio. E anzi a proposito di quei test si può dire che non a caso indicavano Muller in sovrappeso di un paio di chili...

Comunque adesso il brasiliano parte ed è inutile parlare ancora di lui. Piuttosto Fascetti ha da preoccuparsi per le condizioni di Romano e Rossi, entrambi usciti anzitempo [illegible] il Pisa per infortunio, che rischiano di saltare [illegible] difficile trasferta di Foggia, al pari [illegible] Enzo che, ammonito, [illegible] squalificato.

Giorgio Barberis

[illegible]

Ci prova anche il Foggia

Torino e Pisa staccate e, praticamente, irraggiungibili purché amministrino il vantaggio di 7 punti sulla quinta, per quanto concerne il resto del capitolo-promozione il Cagliari ha ottenuto un importante pareggio a Parma, che gli permette di mantenere [illegible] lunghezze sugli stessi emiliani e sul Pescara.

Discorso dunque a tre per due posti? Apparentemente sì. Però [illegible] si può dimenticare che, 3 punti più indietro, c'è il Foggia [illegible] Zeman, capace di ottenere 17 punti nelle ultime 10 partite: continuando su questo ritmo i pugliesi possono benissimo tentare di agganciare chi li precede, tanto più che manca [illegible] la sentenza di ultimo grado su Parma-Reggina, che potrebbe restituire il 2-0 a tavolino alla squadra calabrese, togliendo [illegible] punti agli emiliani.

Domenica prossima il programma offrirà solo al Cagliari (ospita il Padova) un turno relativamente tranquillo: Foggia-Torino e Pisa-Reggina promettono emozioni e le trasferte del Pescara a Licata e del Parma a Trieste non appaiono certo scontate. [g. bar.]

[illegible] CLASSICHE DEL NORD

A Liegi trionfa Van Lancker, Argentin è sesto

LIEGI. Il belga Eric Van Lancker ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi, una classica del ciclismo, precedendo il francese Leclerq e l'olandese Rooks, finiti a 34". [illegible] italiani Argentin e Bugno hanno concluso la gara, avversata [illegible] maltempo (pioggia e grandine), al sesto (a 1'16") e al settimo posto (a 1'20"). Fondriest è giunto 41° a 7'44". Argentin rimane in testa alla Coppa del Mondo

Successo dello svedese, 47 anni, e della Toyota che con un taglio (proibito) del percorso evitano una trappola di fango

Waldegaard naviga da campione nel Safari-diluvio

Kankkunen (Lancia) 2°, Fiorio e Biasion ko: motore bloccato dalla mota

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A 47 anni Bjoern Waldegaard ha vinto per la quarta volta il Safari Rally, piegando con la sua Toyota Celica Gt-Four un'Africa ancora una volta ostile, in [illegible] gara vissuta tra fango e acqua. Un grande [illegible]cesso per lo svedese, uno dei più forti piloti di tutti i tempi: ha guidato 18 tipi di vetture diverse e ha conquistato 16 gare del mondiale dal 1963 a oggi.

La Lancia, dopo aver vinto a Montecarlo e in Portogallo, è uscita sconfitta ma non umiliata: il secondo posto di Juha Kankkunen conferma che le potenzialità della squadra, che qui si [illegible] affermata nell'88 e '89 con Biasion, restano intatte. Per il Sol Levante, calato in forze a Nairobi con 44 vetture [illegible] marche, un successo prezioso, disperatamente cercato.

Due gli episodi chiave nelle sei tappe della gara. Waldegaard ha chiuso la prima frazione [illegible] 6' su Biasion. Nella seconda, sabato mattina a Eldoret in una pista inondata di fango, Waldegaard ha preso il costone della strada ed [illegible] passato indenne. Fiorio e Biasion invece sono piombati nella melma e hanno impiegato un'ora per liberarsi. L'inconveniente è stato fatale per il torinese: la mota ha ostruito prese d'aria [illegible] radiatori della Delta, mandando ko il motore.

Biasion, anche se il propulsore della sua vettura scaldava, si è gettato all'attacco superando [illegible] sera lo svedese [illegible] controllo, dopo la partenza della quarta tappa: 1'54". Ed ecco il secondo intoppo. Sulle colline di Cherangani, alle 1,30 della notte di domenica, per [illegible] Lancia il colpo più duro. La richiesta dei ricognitori delle squadre e di un commissario di percorso di annullare il settore fra i controlli 55 e 56 per la presenza di una striscia di fango di m [illegible] alta cm 50, è stata respinta dall'organizzatore Mike Doughty con una risposta lapidaria: «E perché? E' il nostro rally».

Così Biasion (al comando della corsa) e Kankkunen che viaggiavano per primi hanno tentato di passare su due piste parallele [illegible] sono rimasti nel pantano. Waldegaard e le altre Toyota che seguivano hanno intuito anche dalle comunicazioni via radio che c'erano gravi problemi e hanno imboccato una strada laterale, fuori dal percorso del road-book, manovra vietata dal regolamento. Biasion, intanto, uscito in retromarcia [illegible] fango, vedendo le tre vetture che arrivavano girando sull'altro tracciato, le [illegible] precedute. Tutti e quattro avrebbero potuto essere squalificati, mentre Kankkunen, tratto in salvo dall'assistenza Lancia, ha proceduto sulla via giusta perdendo però 45' sui rivali.

La Lancia ha presentato reclamo per chiedere l'annulla[illegible] del settore. Ma non c'erano testimoni ufficiali sull'accaduto e alla fine il [illegible] ha preferito ritirare l'esposto. E [illegible] 62° controllo Biasion ha dovuto fermarsi: anche per il veneto rottura del motore sc[illegible] dallo sforzo e strozzato dal fango.

Via libera per Waldegaard (il quale ha poi ammesso la variazione [illegible] percorso di una trentina [illegible] chilometri). Kankkunen si è limitato a difendere il secondo posto: un [illegible] ritiro avrebbe portato tre Toyota sul podio.

Cristiano Chiavegato

LE [illegible]

Classifica: 1. Waldegaard-Ghallagher (Toyota Celica Gt4) 8h 39'11"; 2. Kankkunen-Piiro[illegible] (Lancia Delta integrale) a 38'12"; 3. Ericsson-Billstam (Toyota Celica Gt4) a 2h 47'47"; 4. Sainz-Moya (id) a 4h 19'31"; 5. Shinozuka-Meadowd (Mitsubishi Galant) a 6h 32'30"; 6. Hayes-Levitan (Subaru Legacy) a 6h 33'29"; 7. Sthol-Kaufmann (Audi 80) a 9h 10'47"; 8. Njiru-Williamson (Subaru Legacy) a 9h 27'40"; 9. Pattni-Khan (Daihatsu Charade) a 20h 16'40".

Mondiale marche [illegible] prove): 1. Lancia p. 57; 2. Toyota 37; 3. Mazda 12; 4. Mitsubishi 10. **Piloti:** 1. Auriol 35; 2. Biasion 32; 3. Kankkunen 2[illegible]; [illegible]. Sainz 25; 5. Waldegaard e Cerrato 20.

Il Benetton, escluso dai playoff, toglie alla Philips l'etichetta di squadra-delusione

E [illegible] Bologna è [illegible] mina vagante

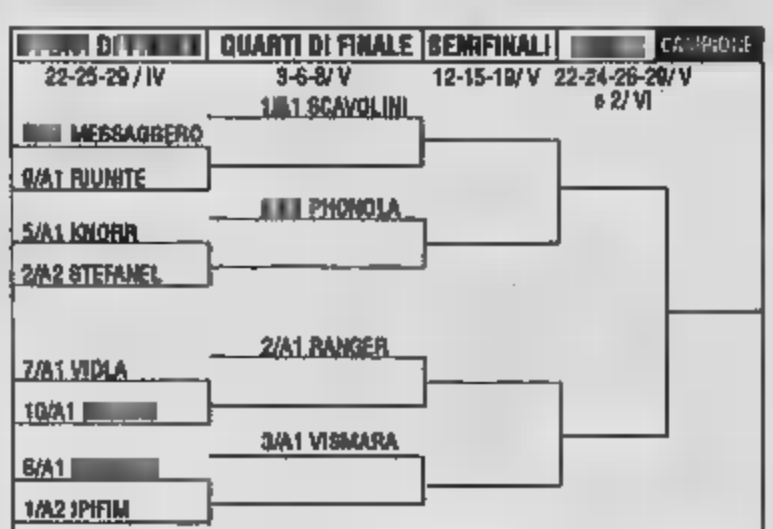
Gamba: «Pesaro favorita, ma la Knorr fa paura»

Imprecazioni in [illegible] in quello scompartimento del vagone letto Napoli-Venezia in cui la luce è rimasta accesa tutta la notte: il manager Giomo, il presidente Bortoletto, l'allenatore Sales, un paio [illegible] dirigenti, tutti a chiedersi perché la Benetton un anno fa era [illegible] le più forti d'Italia e ora [illegible] a salvarsi attraverso [illegible] lotteria-playout. Pure a Capri qualcuno, [illegible] bato notte, non ha spento la luce: Gilberto Benetton, lo sponsor-padrone, si chiedeva dove ha sbagliato e chi cacciare.

Treviso fuori, Mil[illegible] e Reggio Emilia dentro: [illegible] le ultime sentenze del campionato di basket, che ha anche condannato Montecatini a seguire Desio in A2, mentre lo spareggio Cremona-Rimini stabilirà chi accompagnerà Gorizia in B.

«In f[illegible] dei conti [illegible] merita[illegible] di essere esclusi dai playoff, anche se Treviso forse può dire altrettanto» dice Cappellari, manager Philips. Milano rialza la testa: i suoi guerrieri stanno vivendo un periodo [illegible] po' più felice, e qualcuno spera che [illegible] profumo di scudetto risvegli antiche virtù.

«Non ero disperato prima, non voglio illudermi adesso - dice Franco Casalini - si è capitato un avversario difficile, e abbiamo 49 possibilità [illegible] cento di arrivare ai quarti, visto che l'eventuale bella si giocherà a Reggio Calabria. Se sono arrivati davanti a noi in campionato [illegible] sarà pure una ragione.

[illegible] DI [illegible]	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI	[illegible] CAMPIONE
22-25-29 / IV	3-6-8 / V	12-15-19 / V	22-24-26-29 / V e 2 / VI
	1/A1 SCAVOLINI		
[illegible] MESSAGGERO			
9/A1 RIUNITE			
	[illegible] PHONOLA		
5/A1 KNORR			
2/A2 STEFANEL			
	2/A1 RANGER		
7/A1 VIOLA			
10/A1 [illegible]			
	3/A1 VISMARA		
6/A1 [illegible]			
1/A2 IPIFIM			

[illegible] paura, Milano non si pone obbiettivi: «Adesso [illegible] dobbiamo più vincere [illegible] i costi - continua Cappellari - e affronteremo i playoff con [illegible] mente sgombra. La squadra ha deluso molto quest'anno, magari il calvario ora [illegible] finito».

Chi invece [illegible] per [illegible]minciare la sua via crucis è Riccardo Sales, coach di Treviso: «A Napoli [illegible]o stati letteralmente paralizzati dalla grande responsabilità che questa gara ci assegnava. Vincere significava salvare [illegible] stagione». Treviso ha perso, [illegible] la stagione è andata a rotoli: «Sì, un disastro, [illegible] finita qui. Ora bisogna aggiustare i cocci perché il morale dopo sabato sera [illegible] a pezzi. E nei playout [illegible] ci regalerà [illegible]: solo rischi [illegible] nessun vantaggio per chi arriva dalla A1».

Ma nel «sabato dei verdetti» c'è anche chi è felice quanto Sa[illegible] è amareggiato. Un nome per tutti: Carlo Recalcati, coach della Vismara, terza [illegible] colpo di reni a Reggio Calabria: «Non l'avrei mai immaginato e infatti la squadra era program[illegible] per continuare a giocare anche negli ottavi. Meglio così? Non [illegible]. Dobbiamo mantenere forma fisica [illegible] tono agonistico. Ma non potevamo perdere [illegible] proposito [illegible] la Viola».

Dove vuol arrivare Cantù?

«Almeno alle semifinali. [illegible] squadra è cresciuta, giochiamo un buon basket. E c'è sempre un [illegible] in gran forma: Pessi[illegible], Bosa, Mannion».

Fra cinque giorni parte la volata finale che in un mese assegn[illegible] il tricolore. E' già tempo di bilanci e previsioni. Ecco quelle [illegible] Sandro Gamba, tecni[illegible] della Nazionale: «Credo che [illegible]nirà [illegible] nella stagione regolare, nell'ordine Scavolini, Va[illegible] Cantù [illegible] Caserta, [illegible] la mina vagante Bologna».

Perché Pesaro?

«E' la squadra più completa, ha un grosso giocatore in ogni reparto e una panchina lunga».

E le sorprese?

«In positivo certamente la Viola: candidata alla retrocessione in estate, ha conquistato i playoff giocando un buon basket. In negativo Philips e [illegible]netton. Quella di Milano era [illegible] crisi annunciata non per problemi tecnici [illegible] tattici ma perché ogni anno cresce l'età media della squadra, e i vecchi [illegible] ancora i giocatori migliori. Un'altra grossa delusione sono i giovani della Philips: lunatico Pittis, anche se ha molte qualità, Montecchi e Aldi hanno avuto più possibilità per dimostrare quanto valgono ma non le hanno sfruttate».

Che campionato è stato?

«Un torneo mediocre, con pochi buoni americani e sc[illegible] spettacolo. La rivelazione è an[illegible] Stefano Rusconi, l'unico italiano [illegible] grado di cambiare la fisionomia di una squadra. Anche Niccolai sta crescendo be[illegible]». Parola di Gamba.

Flavio Corazza

[illegible] Saragozza

Coppacampioni da oggi le finali

Il basket europeo elegge fra oggi e dopodomani [illegible] Saragozza l[illegible] squadra regina. Scatta infatti stasera il girone finale a quattro della massima competizione continentale che giovedì sera assegnerà la Coppa dei Campioni. L'Italia, che ha già [illegible] quistato tre trofei (Coppa Coppe, Coppa Campioni femminile e Ronchetti), non sarà rappre[illegible] la Philips [illegible] è infatti andata oltre il quinto posto nel girone ed [illegible] che ha preceduto le «final four» di Saragozza.

Oggi sono in programma le semifinali: Barcellona-Aris Salonicco (ore 16,30) e Jugoplastika Spalato-Limoges (18,30). Domani sosta, giovedì le due perdenti giocheranno per il terzo posto mentre i due quintetti vittoriosi stasera si sfideranno per conquistare la Coppa dei Campioni, detenuta dagli slavi della Jugoplastika.

Un'unica piccola consolazione per il basket italiano: l'arbitro veneziano Paolo Zanon è stato scelto per fischiare oggi e dopodomani a Saragozza, dove ieri sera è arrivato anche il citì della nazionale italiana, Sandro Gamba.

Nei playoff e in maglia azzurra

La pallavolo ritrova [illegible] Prandi [illegible] Dall'Olio due grandissimi [illegible]

La novità delle semifinali per lo scudetto maschile della pallavolo è Padova. [illegible] Sernagiotto, battendo le Terme Acireale Catania per 3-0 nello spareggio, si è infatti guadagnato [illegible] posto tra le prime quattro, raggiungendo il miglior risultato della sua storia. Un risultato che entusiasma l'ambiente del Petrarca, stimolandolo a cercare di rinforzare la squadra per il prossimo anno (non è un segreto che piace molto Bracci), [illegible] testimonia la bontà del lavoro di Silvano Prandi che in Veneto ha impostato un discorso proiettato [illegible] futuro, nel tentativo [illegible] ripetere le imprese che [illegible] hanno reso parte della [illegible] pallavolistica [illegible] il Cus Torino.

L'arrivo di Errichiello, dopo un anno in Francia, e soprattutto l'ingaggio del centrale bulgaro Dimo Tonev, hanno rappresentato la svolta per questo campionato dei padovani, oltre alla trasformazione [illegible] Martinelli in centrale, [illegible] ruolo in cui l'ex schiacciatore di banda trentino [illegible] Rovereto) ha offerto prove in crescendo, fino a guadagnarsi la convocazione di Velasco per la squadra che parteciperà [illegible] World League.

Come si sa questa manifestazione, nella [illegible] prima parte, si sovrapporrà ai playoff e per questo il tecnico [illegible] ha diramato ieri un'ampia rosa di convocati (venti) che gli permetteranno di coprire le prime partite: la partenza per il Brasile, dove gli [illegible] esordiranno a Belo Horizonte [illegible] 27 aprile [illegible] nazionale di casa, è fissata per il 24 [illegible] dunque solo nel [illegible] i playoff di [illegible] si concludano per 3-0 (l'eventuale quarta partita si giocherà il 25 aprile) gli elementi delle formazioni perdenti potranno far parte della nazionale.

I 20 convocati [illegible] Gardini; Anastasi e Loro (Sisley Tv); Margutti (Conad Ra); Passani, Bracci, Zorzi e Giani (Maxicono Pr); De Giorgi e Giazzoli (Eurostyle Montichiari); Tofoli, Pasinato [illegible] Martinelli (Sernagiotto Pd); Masciarelli (El Charro Falconara); Bernardi, Cantagalli e Lucchetta (Philips Mo); Petrelli (Mediolanum Mi), Gallia (Alpitour Cn), Dall'Olio (Olio Venturi Spoleto). Quelli senza impegni di playoff si riuniranno domani a Cavriago, dove ci sarà anche Gravina (El Charro): altrimenti il tecnico azzurro disporrebbe [illegible] appena [illegible] elementi.

[illegible] novità più clamorosa è la presenza del trentaseienne Pupo Dall'Olio, il cui viaggio in America [illegible] condizionato dalla disponibilità [illegible] meno di Tofoli. Velasco, infatti, ha voluto tutelarsi con un terzo regista (fermo restando De Giorgi) nel caso il titolare padovano sia ancora impegnato con la sua squadra.

Stasera dunque (ore 20,30) prendono il via le semifinali [illegible] si gioca al meglio di [illegible] partite [illegible] cinque: e i pronostici sono tutti per Philips (opposta al Sernagiotto) e Maxicono (contro la Sisley). **(g. bar.)**

[illegible]

Respinto Daigle

Rosi insegue [illegible] borsa [illegible]

MONACO. L'appetito [illegible] mangiando. Il motto calza [illegible] pennello per Gianfranco [illegible] che, dopo [illegible] netto [illegible] di sabato sul ring monegasco, [illegible] già in cerca [illegible] nuovi avversari. «Già dalla fine del prossimo [illegible] di maggio [illegible] pronto a risalire sul ring per rimettere in palio il [illegible] titolo» ha annunciato il perugino dopo aver difeso brillantemente la corona mondiale superwelters Ibf, eliminando alla settima ripresa per kot l'americano Kevin Daigle.

La decisione ha colto [illegible] preso [illegible] po' tutti, ma [illegible] programma accelerato è [illegible] approvato dal medico: «Gianfranco contro Daigle è [illegible] colpito si e [illegible] da un pugno - ha detto il dottor Casotto - e può benissimo riprendere in anticipo».

E' evidente [illegible] fretta di Rosi, ormai 32enne, per sfruttare economicamente questo suo momento favorevole, giunto nel finale di [illegible] carriera il [illegible] primo frutto consistente [illegible] stato colto proprio sulla roulette del casinò monegasco [illegible] un enplein da 300 milioni. Rosi non ha timori, convinto di riuscire a portare a termine il suo programma miliardario prima dell'addio alla boxe. «D'altronde anche l'incontro di sabato [illegible] Daigle, che [illegible] stato spaccato dai colpi [illegible] Rosi, ha dimostrato l'integrità fisica [illegible] Gianfranco» ha aggiunto Gresta.

Il problema sarà ora la ricerca dell'avversario. «Per [illegible] bene tutto - spiega Rosi - e a chi ha giudicato [illegible] passeggiata la scelta Daigle, rispondo che [illegible]no pronto per un match vero. Non devo [illegible] dimostrare quello che valgo [illegible] sono io [illegible] te[illegible] alto nel mondo le insegne del pugilato italiano».

[illegible] questo punto le strade potrebbero essere tre: un'altra difesa volontaria [illegible] titolo per la fine [illegible] maggio. «[illegible] sono disposto - ha ribattuto Rosi - a vedermela subito, borsa da [illegible] miliardo e mezzo, con l'americano Darry Van Horn» (lo [illegible]ante ufficiale al quale Rosi strappò il titolo ad Atlantic City nel luglio scorso). Dubbi però sull'immediatezza [illegible] questo incontro: «Il Van Horn che abbiamo visto l'altra sera [illegible] Montecarlo - ha detto Gresta - [illegible] appesantito e lento. Non credo proprio che sia pronto per la sfida nel giro di un paio di mesi». La terza ipotesi prevede un viaggio in Francia. «Per una borsa da 700 milioni - dice Rosi - [illegible] disposto [illegible] attraversare il confine e difendere il titolo con Delair».

SPORT**FLASH**

CICLISMO
Torna Giupponi al Giro delle Puglie

[illegible] Flavio Giupponi riprende nel Giro delle Puglie, a tre [illegible] dall'infortunio in allenamento che gli ha procurato la frattura della clavicola sinistra, l'attività su strada: correrà con [illegible] piastra metallica, fissata da otto viti, all'interno della spalla e penserà a trovare una forma accettabile per il Giro d'Italia. [illegible] squadre italiane e cinque straniere al [illegible], assenti Argentin, Bugno e Fondriest che disputeranno sabato la quinta prova della Coppa del Mondo (Amstel Gold Race in Olanda), più Visentini bloccato in extremis da [illegible] tracheite. [illegible] Giro [illegible] Puglie (cinque tappe) [illegible] fra i favoriti Baffi, Bontempi, Gavazzi, Pagnin, Colagè, Leali e Jobo. Il via [illegible] da Manfredonia, [illegible] la [illegible] di Monte S. Angelo che potrebbe risultare decisiva, e conclusione sabato [illegible] Martina Franca.

CALCIO
Il Brasile convoca anche Renato

RIO. Il ct brasiliano Lazaroni [illegible] convocato per i prossimi Mondiali questi ventidue: portieri: Taffarel, Acacio e Ze Carlos; difensori di fascia: Jorginho, Branco e Mazinho; difensori centrali: Mauro Galvao, Mozer, Ricardo, Ricardo Rocha e Aldair; centrocampisti: Dunga, Alemao, Silas, Bismarck, [illegible] e Tita; atta[illegible] Careca, Romario, Bebeto, Muller e Renato. Se Romario non dovesse recuperare [illegible] tempo, dovrebbe essere convocato Joao Paulo.

[illegible]
Edberg [illegible] a Tokyo

TOKYO. Svedesi pigliatutto: Stefan Edberg ha vinto per la terza volta gli Open del Giappone battendo lo [illegible] Krickstein 6-4, 7-5, mentre Catarina Lundqvist ha vinto il titolo femminile battendo l'australiana Smylie 6-3, 6-2. Torneo Conde de Godo a Barcellona, finale: Gomez-Perez Roldan 6-0, 7-6, 3-6, 0-6, 6-2. Memorial Matteoli a Roma, finale: Luna-Larsson 6-3, 4-6, 6-4; doppio, finale: Vogel-Stankovic b. Bruno-Pescosolido 6-7, 6-3, 7-5. Torneo femminile di Amelia Island, finale: Graf-A. Sanchez 6-1, 6-0; doppio, finale: A. Sanchez-Paz b. Rajchrtova-Temesvari 7-6, 6-4. Torneo femm. [illegible] Bari, finale: Golarsa-Milvidiskaia 6-3, 6-4.

PUGILATO
McCallum e Nunn conservano [illegible] corone

Il giamaicano Mike McCallum ha conservato il titolo mondiale dei medi [illegible]a battendo per [illegible] all'11ª ripresa, a Londra, il britannico Michael Watson. [illegible] Las Vegas, Michael Nunn ha conservato il mondiale medi [illegible] battendo ai punti [illegible] Starling.

[illegible]
Comense-Cesena per lo scudetto-donne

Semifinali femminili: Gemeaz Cusin Milano-Pool Comense 68-69; Estel Vicenza-Unicar Cesena 66-69. Pool e Unicar si contenderan[illegible] lo scudetto, [illegible] meglio delle 5 partite: [illegible] prima venerdì a Como.

[illegible]
Lega Nord: solo Rimini imbattuta

Terza giornata. Lega Nord: Tosi No-Mediolanum Mi 3-7; World Vi[illegible] Pr-Nova Vit To 10-4; Ams Bollate-Black Panthers Ronchi 1-10; Arsenal's Vr-Ronson Rimini 4-8. Lega Sud: Roma Anzio-Mamoli Gr 6-10; Fortitudo Bo-Firenze 11-4; Caravantours [illegible] Marino-Ottaviani Macerata 4-0. Classifiche: Lega Nord: Ronson Rimini p. 3, World Vision, Ams e Mediolanum 2, Tosi, Black Panthers e [illegible] Vit 1, Arsenal's 0. Lega Sud: Mamoli, Nettuno e Caravantours 3; Fortitudo 2; Firenze 1, Roma, Ottaviani e Tecnoluce Ce 0.

ATLETICA
[illegible] Milani [illegible] maratonina [illegible] di Prato

PRATO. Marco Milani [illegible] vinto [illegible] prima maratonina Città di Prato, in un'ora 3'22" precedendo in volata il marocchino Hafed Abdallah. Terzo Walter Durbano a 6". In campo femminile succes[illegible] Carla Leporatti davanti a Stramaccioni e Bisori.

[illegible] GHIACCIO
Aperti i mondiali in [illegible]

FRIBURGO. I mondiali si sono aperti con le vittorie dell'Urss sulla Norvegia per 9-1 e [illegible] Canada sulla Germania Occidentale per 5-1. [illegible] fase preliminare si disputa con la formula del girone unico. L'Urss è la grande favorita, [illegible] ventuno titoli all'attivo.

Goalmaster

REGOLAMENTO — Ogni domenica, una giuria composta dai redattori sportivi de LA STAMPA [illegible] STAMPA SERA sceglierà i 3 goal più [illegible] della domenica con l'indicazione dei relativi marcatori. **Ogni giorno poi, dal lunedì [illegible] domenica successiva,** [illegible] pubblicata **una tabella** di gioco **come quella pubblicata qui sopra** con i nomi di **28 giocatori abbinati** [illegible] **numeri da 1 a 28.** *L'abbinamento dei giocatori con i numeri cambierà ogni giorno.*

Vincerà chi, in corrispondenza dei marcatori dei [illegible] goal più belli della domenica precedente, **trove[illegible] gli stessi numeri, nel medesimo ordine da sinistra** [illegible] **destra, riportati sulla tesserina per giocare.** Queste tesserine hanno validità [illegible]ttimanale e **vengono regalate ogni giovedì con LA STAMPA** inserite in un'apposita tesserina. Quindi, **le tesserine per giocare** [illegible] **settimana dal 23 al 29 aprile,** [illegible] **regalate giovedì** [illegible] **aprile inserite in un'apposita** [illegible]

I goal scelti di questa settimana sono quelli di **Baggio** (Fiorentina), **Massaro** (Milan) [illegible] **Careca** (Napoli) nell'ordine, che oggi [illegible] abbinati [illegible] i [illegible]meri:

28	27	5

[illegible] SONO I NUMERI VINCENTI [illegible] OGGI

Se sulla vostra TESSERINA AZZURRA, valida per tutta questa settimana, ***sono stampati questi tre numeri, nel medesimo ordine,*** [illegible] ***sinistra*** [illegible] ***destra, avete vinto.*** Dovete solo più ***comunicare*** [illegible] ***vincita telefonando fra le 9*** [illegible] ***le 18 di oggi al numero 167802005.***

I premi in palio sono [illegible] **e precisamente:**

1°	1 milione in gettoni d'oro
2°	2 biglietti per la partita [illegible] semifinale dei campionati del mondo di calcio, che [illegible] giocherà a [illegible]
3° - 4° - 5°	2 biglietti per una partita della nazionale brasiliana a Torino, per i sedicesimi di finale dei campionati del mondo di calcio
dal 6° al 10°	1 set *ITALIA '90* composto da: [illegible] felpa *ITALIA '90* - un orologio *ITALIA '90* - [illegible] paio d'occhiali *ITALIA '90*
dall'11° al 20°	1 pa[illegible] *ITALIA '90*

Il gioco GOALMASTER è riservato ai lettori [illegible] LA STAMPA [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente (provincie di Savona e Imperia).

I vincitori [illegible] venerdì 13 aprile sono: Giovanni [illegible] di Dogliani (1° premio); Silvana BUSETTI [illegible] Asti (2° premio) e [illegible] CONTE [illegible] Mentoulles (3° premio).

Sabato 14 e Domenica 15 LA [illegible] non era in edicola. Quindi, come da regolamento, il monte premi in palio [illegible] a far parte del monte premi finale.

ECONOMICI

(segue da pagina 16)

19 Vendita alloggi

ESIM libero corso Bernardino Telesio ottimo stabile ampio 2 camere tinello cucinotto bagno box. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Inghilterra uso ufficio/abitazione soggiorno 3 camere cucina servizi box terrazzo L. 450 milioni dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Potenza uso ufficio rialzato 4 vani più locale seminterrato 70 mq. Tel. 512.012.

ESIM libero [illegible] Vittorio palazzo Priotti prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi su 2 livelli Tel. [illegible]

ESIM libero Crocetta (corso Einaudi) 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 512.012.

[illegible] libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] rifiniture dilazioni permute. Tel. 512.012.

[illegible] libero precollina [illegible] Moncalieri salone 2 camere cucina [illegible] permute. Tel. 512.012.

ESIM [illegible] precollina corso Moncalieri salone 2 camere [illegible] Tel. [illegible]

ESIM libero S. Rita [illegible] posizione soggiorno camera tinello [illegible] bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita via Baltimora piano alto soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 220 milioni. Tel. 512.012.

[illegible] S. Rita (via Gorizia) [illegible] camere [illegible] cucinino bagno L. 155 [illegible]. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti piano alto signorile salone una camera cucina biservizi [illegible] permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto ottime rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi [illegible] permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero via Garessio prestigioso salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi piano alto box.

EUROCASE B 513.725 libero corso S[illegible]stopoli piano alto 3 camere cucina servizi termoascensore dilazionando.

EUROCASE C 513.748 libero 1991 [illegible]ton adiacente via Rubino ottimo 4 camere cucina servizi piano alto dilazioni.

EUROEDILE vende adiacenze via Frejus occupato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende libero Barriera di Milano ristrutturato camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 746.095.

EUROFID 598.844 libera Precollina San Mauro villa bifamiliare mq 450 più giardino [illegible]000 box 3 auto.

EUROFID 598.844 libera recente precollina Moncalieri villa prestigiosa indipendente con vista su Torino disposta su 3 piani più mq 4000 di terreno circostante.

EUROFID 598.844 libero adiacenze nuovo tribunale - via Cialdini saloncino 2 camere cucina servizi adatto uso ufficio.

EUROFID 598.844 vende/permuta libero borgo Vittoria signorilmente ristrutturato monolocale con cucinino e servizi.

[illegible] 598.844 vende - permuta libero corso Potenza adiacenze spazioso camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero corso Unione adiacenze salone 3 camere cucina biservizi rifiniture di pregio.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero corso Potenza adiacenze spazioso camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 vende - [illegible] libero corso Spezia [illegible] 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato.

EUROFID 598.[illegible] vende - permuta libero precollina spazioso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 [illegible] - permuta [illegible] Santena signorile salone cucina sala pranzo 3 camere biservizi box auto.

[illegible] 504.263 Grugliasco [illegible] recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 180 milioni.

[illegible] 504.258 precollina [illegible] Quintino Sella libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera servizio.

EXPOCASE 505.208 corso Peschiera libero ristrutturato 2 camere cucina servizio ingresso cantina L. 163 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso Francia [illegible] prestigioso libero 2 camere tinello cucinino 2 bagni ingresso L. 180 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO libero corso Toscana, costruzione 1989, signorile, saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, lire 250 milioni. Telefonare 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 adiacenze piazza Repubblica termo centrale 3 camere cucina bagno occupato L. 85 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 502.[illegible] libero [illegible] Potenza ampio [illegible] con angolo cottura bagno L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 Rivoli [illegible] Cavour recente [illegible] 2 [illegible] cucina bagno occupato L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero Mirafiori (via Pavese) recente 2 camere tinello [illegible] bagno box auto L. 179 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible].617 libero via Genova piano alto termo ascensore [illegible] camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Fabrizi camera cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Campidoglio via Casalis signorile rinnovato a nuovo 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Mutuo 75%.

FAILLA & BER[illegible] 741.2874 libero corso Potenza 3 camere tinello cucinino bagno mq 125 L. 165 [illegible]. Volendo [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero largo Tirreno attico camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 108 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero presso corso Unione (Poveri Vecchi) [illegible] le signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni.

[illegible] & [illegible] 741 [illegible] su [illegible] Moncalieri (Cavoretto) [illegible] signorile spazioso 2 camere cucina abitabile bagno L. 188 milioni.

[illegible]LLA & B[illegible] 741.2874 libero via Madonna della Rovere salone 3 camere cucina biservizi mq 185 più terrazzo mq 50 L. 320 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Cosenza recente luminoso ingresso camera cucina bagno mutuo e dilazioni Tel. [illegible]

FIMINTER IMMOBILI piazza Lagrange stabile signorile 3 locali mansardati da ultimare L. 110 milioni Tel. 557.0021

FISIM A 505.500 corso Cairoli panoramico piano alto in stabile signorile con portineria doppi ascensori, videocitofono. Mq 200 con doppi ingressi. Trattative riservate.

FISIM B 505.500 Lingotto (via Ventimiglia) libero signorile soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi. Panoramico piano intermedio. Permute con acquisto diretto.

FISIM

S. Salvario (corso Dante) ristrutturato soggiorno 3 [illegible] biservizi in casa d'epoca. Permute con acquisto diretto. Tel. 503.810.

FISIM 501.970 Pozzo Strada (corso Peschiera) libero camera cucinotta bagno. L. 54 milioni senza anticipo.

FISIM 503.810 Pozzo Strada (via [illegible]) occupato con monitorio di sgombero 2 camere cucina bagno L. 95 [illegible] L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 503.977 [illegible] (corso Bramante) soggiorno 2 camere cucina bagno in [illegible]. Occupato con contratto in scadenza L. 148 milioni.

FISIM 603.977 Lingotto (via Genova) libero recente (1970) molto ampio camera tinello cucinotta bagno. Ristrutturato in [illegible] ma casa. Forte mutuo.

FISIM [illegible] Mirafiori [illegible] camera tinello [illegible] bagno in buono stato; occupato con contratto disdettato. L. 50 milioni L. 5 milioni contanti e mutuo.

FISIM 505.500 Aurora (corso Emilia) libero [illegible] ristrutturato tradizionale 2 camere cucina [illegible] L. 73 milioni [illegible] L. 13 milioni in contanti e [illegible].

FISIM 505.500 Cenisia (piazza Adriano) libero in bella casa, soggiorno camera cameretta cucina bagno. Forte mutuo.

FISIM 581.750 Cit Turin (via Susa) libero 2 camere cucina bagno in buono [illegible]. Minimo contanti e mutuo.

FISIM 581.769 San Paolo (piazza Sabotino) libera mansarda bilocale, cucinino e bagno completo L. 50 [illegible] con L. 10 milioni contanti e mutuo.

FISIM 585.902 Lingotto (piazza Bengasi) libero ristrutturato 2 camere, tinello cucinino bagno box auto L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 585.502 S. Rita (presso piazza) [illegible] ro [illegible] camera tinello cucinino bagno. Piano alto termoascensore. L. 90 milioni. Forte mutuo.

FISIM 591.5[illegible] isola pedonale (via Mercanti) libero monolocale con zona cottura e servizio L. 30 milioni senza [illegible]po con rate da L. 400 mila mensili.

FISIM 501.980 Lucento (corso Toscana) libero da ristrutturare camera cucina bagno L. 52 milioni anche [illegible] anticipo con rate mensili.

FISIM 595.273 Parella (corso Montegrappa), occupato con contratto in scadenza, 2 camere tinello bagno in bella casa. L. 65 milioni con L. 10 milioni in contanti.

FISIM 595.273 Stadio (via Reduzzi) finestrato tradizionale. 2 camere tinello bagno, termoascensore L. 86 milioni con L. 15 milioni contanti e mutuo.

FISIM 599.997 Pozzo Strada (corso Peschiera) libero in bella casa camera cucina bagno L. 65 milioni.

FISIM 599.997 S. Salvario (via M[illegible] Cristina) libero ampio salone 2 camere [illegible]gno. Permute d[illegible].

FRANCO COSTRUZIONI [illegible] Moncalieri centro storico in prestigiosa villa d'epoca in ristrutturazione alloggi di varia metratura box giardino iva 4%.

GABETTI VENDE

Barriera di Milano via Cogne recente libero tra 1 [illegible] camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]

corso Sebastopoli libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 corso Agnelli 56. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Trapani libero piano rialzato ingresso camera cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presso [illegible] Vercelli porzione di casa bifamiliare da ristrutturare [illegible] box. Tel. 57.67.

[illegible] 519.939 [illegible] via S. Giorgio [illegible] angolo via Vandalino stessa casa alloggi spaziosi camera tinello cucinino.

GRIMALDI A corso Grosseto adiacente libero signorile soggiorno camera studiolo [illegible] cucinino [illegible] ripostigli [illegible] box. Tel. 506.917.

GRIMALDI [illegible] Agnelli libero piano [illegible] camera tinello cucinino servizi ripostiglio L. 100 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Belgio libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibilità mutuo. Tel. 287.711.

GRIMALDI [illegible] Peschiera libero in stabile [illegible] ingresso camera [illegible] bagno L. 63 milioni Tel. 315.0610.

GRIMALDI corso Regio Parco libero recente piano alto ottimo camera tinello cucinino servizi Tel. 506.917.

[illegible] Crocetta [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina soffitta L. 170 milioni Tel. [illegible]

GRIMALDI [illegible] Rivoli panoramico in grosso soggiorno camera cucinotta servizi L. 140 milioni Tel. 315.0510

GRIMALDI Vanchiglia libero ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina L. 108 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI via Borgaro presso [illegible] rialzato ingresso camera soggiorno con angolo cottura cantina. Tel. 287.711

GRIMALDI via Giachino libero 90 mq 3 camere cucina servizi 3 balconi 2 cantine volendo mutuo Tel. 287.711

[illegible] libero [illegible] ampio ingresso living camera tinello cucinino ascensore L. 108 milioni Tel. 405.2606

[illegible]CO ultimato primavera 91 in palazzina signorile ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box grande giardino condominiale L. 189 milioni più mutuo Coo a lasso [illegible] Edilcase 348.154

[illegible]RUGLIASCO

2 appartamenti occupati di 2 camere cucina bagno box e magazzini. Gabetti vende. Tel. 57.57.

GRUPPO [illegible] 505.964 [illegible] centralissimo monolocale [illegible] con servizi in bello stabile d'epoca.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Cecchi recentissimo ingresso soggiorno camera cucinotta servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE [illegible] libero via Nizza [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vende in S. Rita via Barletta piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 casetta libera adiacente corso Grosseto indipendente con 2 alloggi box e terreno.

[illegible] TORINO IMMOBILI 472.202 libero corso Dante ampio 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 Moncalieri corso Roma camera cucina bagno casa recente L. 60 milioni.

GSB TORINO IMMOBILI 472.202 via Nizza adiacente stessa casa 2/3 vani a partire da L. 72 milioni e L. 39 milioni.

HASTON & ASTON

corso Matteotti 10° piano prestigioso appartamento di 470 mq box auto trattative riservate. Tel. 557.6329.

HASTON & ASTON

Crocetta adiacenze in recente palazzo prestigiosi uffici di 870 [illegible] open space. Tel. [illegible]35.

HASTON & ASTON

Sassi in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta posto auto giardino [illegible]. Tel. 557.6329/35.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Chieri villa recente unifamiliare mq 380 su 3 piani mq 1200 giardino Tel. [illegible] 3103.

HELVETIA [illegible] vende parte di bifamiliare box, taverna, salone, cucina, 3-4 camere, triservizi, giardino zona Sassi L. 520 milioni. Tel. 650.3103.

IDEALCASE [illegible] libero corso Agnelli ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 42 milioni e mutuo.

[illegible] 434.3188 libero signorile [illegible] so Francia 2 camere tinello cucinino ascensore L. 45 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3188 libero S. Rita ingresso 3 camere cucina bagno box auto giardino L. 85 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3180 libero via [illegible] ingresso 2 [illegible] bagno in [illegible] L. 23 milioni e mutuo.

IPI 511.382 corso Francia panoramico [illegible] di ingresso [illegible] bagno terrazzo 220 mq stabile con [illegible].

IPI 511.382 corso Tulati prestigioso appartamento uso ufficio 90 mq panoramico portineria.

IPI 511.382 via Padova 41 [illegible] 1/2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 43 milioni.

IPI 511.382 via Veglia 10/13C ingresso camera tinello cucinino [illegible] da L. 85.500.000

ISTITUTO [illegible] Barriera Milano libero camera cucina servizi box L. [illegible] Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo Tel. 319.2332

[illegible] presso villetta ristrutturati L. 60 [illegible] Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE cascina presso Chivasso 6 camere bagno L. 39 milioni e rate mensili Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Castagneto Po casetta 3 camere bagno L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE [illegible] libera Sangano villetta recente salone 3 camere biservizi giardino. Tel. 319.2332

[illegible] TOR[illegible]ARE libero Avigliana recente saloncino 2 camere [illegible] dilazioni Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] alloggio [illegible] camere biservizi box Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Rivarolo 2 camere cucina servizi L. 8 milioni e rate mensili Tel. 319.2332

[illegible] TORINESE IMMO[illegible]ARE libero S. Mauro prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE [illegible] Molinette libero 2 camere cucina [illegible] termo ascensore Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Salvario libero camera cucina servizi L. 8 milioni e rate mese Tol. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Salvario [illegible] salone 3 [illegible] biservizi divisibile. Tel. [illegible]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Artisti libero 2 camere cucina servizi L. 65 m[illegible] dilazionabili. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Ravenna libero recente soggiorno 2 camere ampio bagno box. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Salgari antico libero 4 camere tinello cucinino biservizi Tel. 31[illegible]

ITALIA 61

presso via Cortemilia libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Gabetti vende. Agenzia 2 corso Agnelli 56. Tel. 340.976.

[illegible] A corso Belgio in casetta camera cucina bagno come nuovo L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Cosenza Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto L. 150 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Lecce Parella 2 camere tinello cucinino bagno casa '65 L. 60 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Orbassano S. Rita 2 camere cucina bagno casa recente L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Nichelino via Torino camera ampio tinello cucinino bagno casa nuova L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno bella casa spaziosa L. 75 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Manno Lucento salone 2 camere cucina doppi servizi casa '73 L. 130 milioni mutuo. TCDUE 857.896

[illegible] A piazza Rebaudengo Barriera Milano [illegible] cucina bagno volendo box L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza S. Rita camera cucina bagno ingresso casa [illegible] termo L. 25 milioni mutuo. TC [illegible]

[illegible] via Nizza via Caluso [illegible] so salone 3 camere cucina 2 bagni nuovi cantina e servizi. Tel. 521.2272.

LIBERO A via Malta S. Paolo [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. 45 milioni e mutuo. TC [illegible]

LIBERO A via Ventimiglia corso Spezia 3 camere tinello cucinino bagno bello L. 85 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso [illegible] 2° piano [illegible] ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi anche uso ufficio. Ecocasa 588.288

LIBERO corso Vittorio ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi 200 mq portineria. Ecocasa 588.288

LIBERO Lucento salone 2 camere cucina servizi box e 2 posti auto. Esim 058.1575

[illegible]ERO Madonna di Campagna mq 110 salone 2 camere cucina bagno terrazzo volendo box tutto nuovo. Tel. 650.4096

LIBERO mercati [illegible] (via Santa Fe) 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 80 milioni e mutuo. Emmedue 632.856

[illegible] Moncalieri corso Trieste ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino cantina ottime rifiniture. D'Aragno 667.944

[illegible] piazza S. Carlo in stabile del 700 ingresso camera cucinino bagno termoascensore arredato [illegible] 518.487

LIBERO settembre 91 Crocetta via Polo signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno ottimo stato. Serim 519.801

LIBERO S. Rita 1° piano 2 camere tinello [illegible] bagno L. 155 milioni privato vende Tel. 390.667

LIBERO S. Salvario (corso Marconi) ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto termoasce[illegible] dilazioni Emmedue 534.807

LIBERO vendesi mezzaloggio posto auto coperto in elegante condominio via Servais. Tel. 600.835.

LIBERO via Buenos Aires ingresso camera tinello cucinino termo bagno tutto nuovo dilazioni Emmedue 632.855.

[illegible] via Genova quasi corso Spezia in palazzina camera cucina bagno ottimo stato 2 aria [illegible] 519.801

LIBERO via S. Teresa signorile ottimo stato salone 2 camere cucinotta bagno anche uso ufficio Serim 519.801

LIBERO via Tunisi termoascensore [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] bagno Sant'Orsola 581.1049

[illegible] Ventimiglia recente salone 2 camere cucina bagno tutto nuovo termo ascensore [illegible] Emmedue 518.487

[illegible] via Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato [illegible] lo [illegible] 1ª casa. Nordedil 561.2780.

[illegible] 4 camere cucina doppi servizi cantina 3° piano no ascensore 2 [illegible] Studio CL tel. 385.9473.

LUCENTO casetta indipendente 4 vani con giardino 4 vani servizi cantina L. 175 milioni Casamercatoser 242.2722.

LUCENTO via Val della Torre vendesi alloggio di 83 mq 2 arie sesto [illegible] ultimo piano panoramicissimo casa [illegible] anni [illegible] 877.887

LUCIANA [illegible] Centrale (zona Porta N[illegible]) in [illegible] casa d'epoca mq 150 perfettamente ristrutturato grande terrazzo. Tel. 588.1365.

LUCIANA VOLA Centro Storico (via dei Mercanti) salone camera cucina completamente ristrutturato. Tel. 588.1555.

LUCIANA VOLA zona Crocetta affitto o superattico mq 250 splendida vista. Tel. 588.1365.

MANSARDA bilocale nuova 60 mq [illegible] mt stazione esclusiva in ogni confort posto auto. Tel. 879.168 - 601.3888.

[illegible] In Centro corso Vittorio in ordine e arredata casa epoca [illegible] mq 20 L. 30 milioni. BCS 588.213

MARTINETTO libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi termo [illegible] Casamercatodue 762.688.

MILLEFONTI (via Genova) [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. Casamercato 690.1182.

MONCALIERI occupato da investimento 2 [illegible] cucina bagno piano [illegible]. Esim 512.012.

MONCALIERI [illegible] d'epoca signorile ristrutturato centralissimo tagli da 90 a 200 mq più box e negozi. Esim 56[illegible]

MONCALIERI (strada Genova) libero recente signorile salone 2 [illegible] cucina bagno. Casa[illegible]

[illegible]AMERI libero in Centro via Ca[illegible] arredata ampia [illegible] mq 35 casa decorosa ascensore. BCS 588.213

[illegible] verde di Sangano vendiamo ville con finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche [illegible]nalizzate Galileo 011.603.016 - 502.[illegible].

NICHELINO libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] rifiniture L. 182 milioni Casamercato 879.565

[illegible]

via [illegible] libero recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO centro alla nuova costruzione mq 150 casa più semiterrato mq 200 casa [illegible] G.R. l'immobiliare 011.320.524 - 0121.795.353

ORBASSANO ingresso living su [illegible] camere cucinotta bagno cantina box auto Casamercato 63.441

[illegible]

'La Margherita' in palazzina di 4 piani consegna [illegible] ingresso, [illegible] giorno, cucina, 2 [illegible] bagni [illegible] L. 140 milioni. [illegible] signorili. Verde attrezzato, box, pagamenti personalizzati. Mutuo, dilazioni. Tel. 544.654 - 547.328.

ORBASSANO Pasta libero saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 120 L. 137 milioni Genecasa Service 502.773

PALAZZINA signorile in fase di ultimazione via Duchessa Jolanda 30, alloggio di saloncino 2 camere cucina 2 bagni volendo box permute. Serim 519.801

[illegible] ristrutturando ingresso camera tinello [illegible] luminoso 2 arie. Casamercatodue 746.290

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie termo ascensore piano alto Casamercatodue 762.688

PASTA DI RIVALTA

fra Orbassano e Beinasco ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PERSONALCASE 533.885 corso Francia (Aeronautica) libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno permute.

PERSONALCASE 533.005 Madonna Campagna libero camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 533.805 S. Salvario libero via Saluzzo salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 185 milioni.

PERSONALCASE 53[illegible]895 libero [illegible] Regio Parco recente mansardato camera cucina bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 534.495 libero presso corso Montecucco rimodernato camera cucina bagno L. 78 milioni rateabili.

PERSONALCASE 534.495 Madonna Campagna libero camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 538.175 libero via Verolengo (Lucento) 2 camere tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

PERSONALCASE 538.175 precollina occupato 2 camere cucina bagno posto auto L. 73 milioni dilazionabile.

PIAZZA Bernini presso libero signorile ottimo saloncino 1 camera tinello bagno ristrutturato mq 90 Finci 505.881.

PIAZZA Bernini presso libero signorile ot[illegible]chio 1 camera tinello bagno ristrutturato mq 90 Finci 505.881

PIAZZA Galimberti libero in stabile medio termo ascensore 2° piano 84 mq da ristrutturare. Santorsola 581.1049.

PIAZZA PITAGORA

[illegible] libero [illegible] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto. Agenzia 3 [illegible] Agnelli 56. Telefonare 393.305.

continua a pagina 8 del fascicolo SOCIETA' E CULTURA

Addio a una leggenda

La sua frase più celebre: «Voglio restare sola»

Greta Garbo in uno dei suoi film più celebri, nei panni [illegible] Mata Hari (1932), [illegible] Ramón Novarro

DALLA PRIMA PAGINA

Divinamente Greta

Aveva una [illegible] modesta arredata male e un feroce senso contadino dell'economia, fumava molto, aveva battezzato i suoi gatti Litrozzo e Mezzolitro, disprezzava la stampa e la [illegible] lontana, [illegible] frequentava locali pubblici, non sorride[illegible] mai nell'America dell'ottimismo coatto, pareva del tutto indifferente al [illegible] del mondo: «Non l'ho mai vista interessata a qualcuno o a qualcosa», diceva l'attrice Marie Dressler.

Ma [illegible] «La Garbo»: [illegible] mili, che avrebbero stroncato ogni star hollywoodiana dell'epoca, giovarono invece alla sua fama di «sfinge nordica»; non riuscirono a nuocerle neppure i contrasti con la Metro Goldwyn Mayer, che esprimevano la volontà di difendere il proprio io [illegible] un'attrice europ[illegible] costretta a imparare la dif[illegible] tra un'artista e un be[illegible] patrimoniale. Alexander Walker, il critico inglese, pubblicò qualche anno fa in *Greta Garbo, f[illegible] e solitudine d'una diva* edito in Italia da Fabbri i documenti di quel conflitto: una storia di produttore e prodotto, [illegible] rapporti di forza tra l'autoritario sfrutta[illegible] industriale e l'accorta volontà divistica; vicende di soldi, testi [illegible] contratti minuziosi e infrangibili; [illegible] polemico della Garbo e conseguenti sospensioni dalla paga addirittura per cinque mesi; severi richiami al rispetto dell'orario di lavoro, andirivieni [illegible] avvocati, telegrammi minacciosi; aumenti e privilegi fermamente richiesti, duramente negati, alla fine accordati; conti-spese gonfiati con sfrontatezza e controllati [illegible] supergrettezza.

Ma era «La Garbo», al cui mito avevano contribuito almeno quattro uomini: Mauritz Stiller, dandy narcisista destinato [illegible] presto d'elefantiasi, il regista russo-svedese che la scoprì e le inventò quel cognome [illegible] del piacevole suono italiano divenuto legalmente il suo nel 1923 [illegible] l'autorizzazione del ministero della Giustizia svedese; Louis B. Mayer, [illegible] produttore che la volle a Hollywood, [illegible] impose denti finti e dieta rigida, litigò a morte con lei e le offrì l'occasione di film indimenticati, di personaggi romantici in situazioni drammatiche, di film minori che dettero un suggello nominalistico alla sua immagine, *La donna divina, La donna misteriosa*; William Daniels, il direttore della fotografia che lavorò [illegible] lei durante quattordici anni a diciannove film, usando al meglio sulla sua faccia meravigliosa e sui [illegible] straordinari zigomi la luce mitizzante [illegible] cinema Anni Trenta; Gilbert Adrian, il costumista squisito che smise di lavo[illegible] quando lei lasciò il cinema.

Era «La Garbo», sfuggente e segreta come le dive del cinema muto, che nel mistero di [illegible] circondava [illegible] vita privata trovava un modo d'affermare la propria esistenza attraverso la negazione, e anche un modo di proteggersi dal pettegolezzo. Aveva amicizie femminili molto affettuose e durature, [illegible] ad [illegible] gli uomini [illegible] poco portata: quando fuggì con John Gilbert, arrivati a Long Beach dove dovevano segretamente sposarsi venne presa dal panico e tornò indietro; quando fuggì a Ravello col direttore d'orchestra Leopold Stokowski, nel rifugio [illegible] di Villa Cimbrone la coppia si dedicava soprattutto alla ginnastica ritmica e a quella pratica «yoga e yogurth» che tanti anni dopo sarebbe diventata [illegible] filosofia.

Riservatezza e segreto continuarono a circondarla anche negli ultimi quasi cinquant'anni senza cinema: due commedie, *Ninotchka* di Ernst Lubitsch nel 1939 e *Non tradirmi con me* nel 1941, si rivelarono scelte sbagliate, troppo contrastanti con l'immagine [illegible] inseparabile da lei, non ebbero [illegible] Il mondo in guerra cambiava irrimediabilmente. Garbo se [illegible] andò, e [illegible] tornò più. Una scelta [illegible] vita, [illegible] tutte le altre sue, forte e profondamente elegante: [illegible] per caso le sue frasi-sic[illegible], ripetute in molti film, imitate da milioni di donne nel mondo, oltre al classico «Dammi una sigaretta», suonavano: «Penso che me ne andrò a casa», «Voglio stare sola».

Poi tentarono in molti di capire e spiegare il segreto [illegible] fascino immortale, di ridurre e addomesticare il suo mito: Garbo simboleggiava l'idea platonica [illegible] bellezza, disincarnata, pura, luminosa e perversa, si disse; Garbo portava nel cinema americano l'esotismo e il [illegible] diverso del Nord europeo; Garbo aveva un'assoluta man[illegible] di volgarità, tanto rara a Hollywood da diventare di per sé mitica; «Il viso della Garbo rappresenta quel momento fragile in cui il cinema sta per estrarre una bellezza esistenziale da una bellezza essenziale», scrisse Roland Barthes. Ma l'unico modo per capire l'incanto, l'unicità e il mistero di questa donna straordinaria è un altro: guardare l'attrice.

[illegible] Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

Una sera d'inverno a Manhattan

Le feci un gesto di sorpresa: ma lei si indurì in una grinta feroce e mi fece allontanare.

Quel che mi ha sempre lasciato pieno di [illegible] era la sua innata eleganza, quel tipo di *chic* [illegible], estremamente raffinato che nasce dalla semplicità dell'estrema elaborazione. Le piacque, a questo proposito, il soprannome che le davo: *Un ciclone nella Giamaica* (dal titolo di un romanzo di Richard Hughes) paragonando i suoi abiti ad un lenzuolo che, estratto da una casa dalla furia dei venti, si fosse posato casualmente sul corpo di una donna capace di capire e interpretare le stoffe che l'avvolgono.

Qualcosa del genere lo diceva anche il sarto Adrian, celebre e geniale costumista della Metro Goldwyn Mayer, al quale spettano le prodigiose creazioni dei più importanti films della Garbo; quando lei, nel 1941, smise di lavorare per la Metro, Adrian la seguì, affermando che [illegible] valeva la pena di continuare lo stesso [illegible] poter vestire una donna così straordinaria. Aggiungerei anche, avarissima: il *menu* dei suoi inviti a due [illegible] sempre [illegible] le uova in gelatina di brodo, la *crème caramel* e poco altro, portato dal *catering* della Pri[illegible] Avenue.

* * *

Era la Garbo una grande attrice? Melwyn Douglas, con cui parlai a lungo e [illegible] lei era l'attore di Hollywood che aveva lavorato al suo fianco più di tutti gli altri) sosteneva che Greta soffriva di un terribile e perenne stato di umiliazione quando si trattava di [illegible]: era ben conscia di non aver mai avuto un [illegible] e proprio *training*, non aveva mai avuto un autentico [illegible]. Mi disse anche, Douglas, di quel che accadde durante le riprese di *Ninotchka*: la Garbo [illegible] incapace di ridere ad alta voce, durante la famosa scena della caduta dalla sedia, che venne ripetuta più di trenta volte, finché ruppe in un pianto dirotto e lasciò il set (la [illegible] voce venne, in quel tratto, doppiata). Durante [illegible] cena tra amici a Los Angeles, George Cukor (che l'aveva diretta in quella che molti considerano la [illegible] più alta interpretazione, *Camille*) [illegible] davanti a me che la Garbo non aveva alcuna personalità, ma [illegible] un guanto vuoto: i suoi gesti dipendono dalla [illegible] che lo riempie. Nel caso della Garbo, la [illegible] femminilità veniva portata alla luce soprattutto da registi omosessuali, [illegible] su questo argomento è obbligatorio il tacere.

* * *

Decise lei di ritirarsi nel 1941, all'età di 36 anni? La [illegible] è che, nell'aggravarsi della situa[illegible] di guerra e [illegible] la [illegible]guente chiusura di certi mercati, i dirigenti della Metro, durante lunghe riunioni, decisero di ristrutturare la produzione, ridimensionando la loro scuderia di attori, anche in vista della Televisione, di cui avevano intuito il rapido sviluppo e la minacciosa [illegible] con il ci[illegible]. Furono così rescissi (dietro adeguato compenso) i contratti con alcuni attori, tra [illegible] la Garbo (i cui [illegible] maggiori erano stati sempre fuori degli Stati Uniti) e l'attrice che veniva chiamata *The Poor Men's Garbo*, la Garbo dei poveri, Norma Shearer. Cessato il rapporto con la Metro, Greta ebbe offerte da altri gruppi di produttori di Hollywood; ma fece un calcolo errato rifiutandole, in attesa che la guerra finisse. Quando poi venne la pa[illegible] nel 1945, era troppo tardi per riprendere, anche perché, negli ultimi due films [illegible] l'errore di infrangere l'immagine di *femme fatale*, interpretando ruoli comici, non tanto nel bellissimo *Ninotchka*, [illegible] nel deole *Two-Faced Woman*, che fu un insuccesso.

* * *

Aveva in [illegible] (poi mi disse di averlo donato ad [illegible] istituzione svedese) uno straordinario archivio di fotografie, che la rappresentavano dagli inizi della carriera nel 1922 [illegible] alla fine. Ho trascorsi interi pomeriggi a guardare le immagini, a volte stupende, indimenticabili, tra cui [illegible] eseguita sul [illegible] di *The Single Standard* (*La donna che ama*) del [illegible]: è riprodotta anche nel volume sulla Garbo di Alexander Walker, pubblicato in Italia dal Gruppo Fabbri. E' quella l'immagine di Greta che voglio [illegible] di mistero un po' equivoco, di [illegible] donna solitaria, che [illegible] ama la società, scontrosa. Guardandola, dimentico la Garbo invecchiata, un po' zoppicante, appena uscita dalla sua casa alla fine della 52ª East per recarsi ad acquistare il pesce da un rivenditore della vici[illegible] Avenue; dimentico l'orrida donna con cui spesso la vidi, a New York e in Svizzera (*les deux demoiselles*, [illegible] le chiamava il portiere di un noto albergo di St-Moritz).

Federico Zeri

DICONO DI LEI

Fellini: «Mi ha sempre [illegible] soggezione»

[illegible] «Greta Garbo mi ha sempre provocato una grande soggezione per il volto severo, solenne e austero da imperatrice [illegible] monaca che incuteva grande rispetto», ha detto Federico Fellini. «E' sempre stata un mito vivente, irraggiungibile. La definirei la fondatrice dell'ordine religioso [illegible] si chiama cinema. Ho visto la maggior parte dei suoi film, [illegible] non tutti. In quell'epoca era obbligatorio andare al [illegible] come andare a messa. Greta Garbo dava al cinema la sacralità della messa: ricordo che i suoi film si vedevano con quella compunzione obbligata, e [illegible] con quel fremito monallesco, che ti [illegible]che le funzioni religiose obbligatorie. La [illegible] generazione confonde [illegible] di quei tempi: il volto spettrale di quella fata con il faccione di Mussolini; per fortuna c'era anche Charlot. La Garbo si è ritirata nel [illegible] giusto ma si [illegible] sempre nascosta anche quando lavorava. [illegible] ha mai consumato la [illegible] immagine mitica [illegible] quella della realtà quotidiana. Ha lasciato vivere soltanto il mito».

[illegible] e Argan: «Era la più grande»

ROMA. Lo scrittore Alberto Moravia ha detto: «Era la figura più rappresentativa e affascinante del divismo degli Anni 30». Per lo storico dell'arte Giulio Carlo Argan è [illegible] «La più grande attrice del nostro secolo. [illegible] figura aveva una forza emblematica diversa, [illegible] in un certo [illegible] pari a quella di Chaplin». Argan ha ricordato che vide il primo film [illegible] Garbo in un cinema alla periferia di Torino. Era insieme con Cesare Pavese, suo compagno di università: «Fu lui a [illegible] di andare a vedere quel film. [illegible] fece sentire l'emblematicità di quella figura, che mi sarebbe sempre [illegible] impressa».

Lattanzi: «L'ho amata per poterla doppiare»

ROMA. «Ho cercato di imitarla, il più possibile, al [illegible] per cento. Nei giorni in cui la doppiavo, mi [illegible] dedicata semplicemente a lei, per cercare di arrivare a quella sua voce grave e gutturale». Così l'attrice Tina Lattanzi, prima doppiatrice di Greta Garbo in Italia, ha ricordato la «divina». Scelta dalla Mgm dopo una selezione, Tina Lattanzi ricorda: «Facevo esercizi vocali come una cantante. Quando parlava, la Garbo aveva sempre un certo alone nostalgi[illegible] [illegible] veramente amato questa donna, la doppiavo [illegible], perché sentivo la sua immensità d'attrice: un'artista che mai più nessuno, io credo, potrà imitare, assolutamente».

LA [illegible] DEGLI ALTRI — Libération

Il doppio lavoro dei buoni «flic»

Poliziotti irreprensibili quando sono in servizio, guardie private nel tempo libero: così i «flic» francesi arrotondano lo stipendio. *Libération* è andato a cu[illegible] fra le guardie private e ha scoperto [illegible] circa la metà [illegible] funzionari dello Stato: «Ispettore di polizia - presta [illegible] nella pattuglia di notte -, L., 25 anni di cui cinque di ottimo servizio, è considerato uno degli elementi migliori della sua sezione - scrive il quotidiano francese -. [illegible] due anni guadagna 18 mila franchi (quasi quattro milioni di lire) al mese, il doppio del suo stipendio di funzionario pubblico».

[illegible] poliziotto all'ufficiale, molti si lasciano tentare dei guadagni cospicui del servizio privato: buttafuori nelle discoteche, guardiani, servizio d'ordine alle manifestazioni sportive, culturali e politiche, guardie del corpo di pe[illegible] facoltose. Cumulare le attività [illegible]rebbe proibito per un funzionario di polizia, [illegible] rende. E proprio il fatto che è irregolare rappresenta un vantaggio anche per il datore di lavoro. «Come qualunque lavorato[illegible] clandestino, farà un lavoro impeccabile», ironizza una guardia privata regolare. «Non ha le competenze per ricoprire posti di responsabilità - aggiun[illegible] [illegible] responsabile del servizio privato -, ma psicologicamente è indispensabile: bisogna che accetti di essere ai tuoi ordini. Deve esigere tanto dai suoi uomini quanto da se st[illegible]

Abituato al rigore e all'inquadramento, il poliziotto è l'impiegato modello, e fa risparmiare: «Già formato a spese [illegible]o Stato, pratico delle tecniche di mantenimento dell'ordine, imbattibile sul piano del diritto, il poliziotto è una manna per le società di sicurezza private», scrive *Libération*. La polizia a pagamento è un settore in crescita, [illegible] «un giro d'affari di oltre [illegible] miliardi di franchi ogni anno, [illegible] mila impiegati e dirigenti».

I rischi? Pochi: anche quando sono colti sul fatto, gli irregolari hanno pronto [illegible] argomento inattaccabile: «Ho dato man forte agli agenti privati». Qualcuno si prende una [illegible] di biasimo, ma continua la doppia vita. «Non posso fermarmi», dice un ispettore di polizia con tre note di biasimo, ma con moglie e quattro figli a carico. Il datore di lavoro [illegible] parte sua è al sicuro: dichiara tutti quelli che assume, poliziotti compresi: [illegible] vengono a chiedermi qualcosa - spiega il titolare di un servizio di sicurezza - rispondo sempre che non sapevo che uno dei miei agenti f[illegible] [illegible] poliziotto in attività, e nessuno può provare il contrario».

Una volta tra le file del servizio d'ordine pubblico, l'altra nel servizio privato. Ma [illegible] tentazione irresistibile: esibire il tesserino tricolore ogni volta che la situazione si fa tesa. Come osserva un professionista privato: «Un poliziotto è sempre un poliziotto».

[illegible] AL DIRETTORE

Il nuovo corso del pci a Sambuca di Sicilia

Su *La Stampa* [illegible] 8 aprile, a pag. 12, viene riportato un servizio di Francesco [illegible] Licata [illegible] Sambuca di Sicilia, il Comune [illegible] cui [illegible] sindaco. Sottolineo alcuni macroscopici errori:

1° - Non è affatto vero che ho «rifiutato il nuovo [illegible] del pci».

2° - Sia nella sezione Gramsci di Sambuca, presso la quale sono iscritto, sia al congresso provinciale (Agrigento) ho votato la per la mozione n. 1, la mozione di Occhetto.

3° - E' destituito di qualsiasi fondamento, e ciò affermo con ampia facoltà di prova, che mio fratello abbia avuto rapporti con Liggio.

4° - Non ho parlato con La Licata [illegible] del celibato [illegible] preti né [illegible] don Nino Vinci.

5° - Sono di nuovo candidato per le amministrative di maggio come capolista dei candidati [illegible] mio partito, il pci di Sambuca.

Appare più che evidente che il servizio è un affastellamento di pezzi prelevati da articoli pubblicati in passato da codesto stesso giornale o da periodici. La conversazione con La Licata è stata frettolosa, fatta sulla soglia [illegible] gabinetto del sindaco perché impegnato in attività amministrative. A scapito della verità.

Alfonso Di Giovanna
sindaco di Sambuca di Sicilia

Risponde Francesco [illegible] Licata: [illegible] precisazione [illegible] Alfonso Di Giovanna merita una risposta, punto per punto.

1° - Ad [illegible] incomprensione col «nuovo pci» ha fatto riferimen[illegible] il sindaco, cercando di spiegare i motivi della sua decisio[illegible] di [illegible] candidarsi alle prossime amministrative. Decisione notificata al partito con [illegible] lettera.

2° - Di Giovanna [illegible] ha mai detto, durante la nostra conversazione, di aver votato a favore [illegible] mozione di Occhetto.

3° - Non ho mai accennato che il fratello [illegible] sindaco [illegible] avuto rapporti con Liggio. Ho riportato le affermazioni di un pentito.

4° - La storia di don Nino Vinci non mi è [illegible] riferita [illegible] Di Giovanna, ma ciò risulta chiaro dall'articolo. A proposito [illegible] progressivo distacco dalla Chiesa e dei motivi che l'hanno determinato, l'ex parroco mi ha rinviato alla lettura del suo libro *Inchiostro e trazzera*, [illegible] [illegible] ricostruzione ideologica delle scelte fatte a suo tempo dai preti cosiddetti «ribelli».

5° - [illegible] Di Giovanna sia il nuovo candidato è notizia successiva al nostro incontro e spiega, forse, i motivi che hanno spinto il sindaco a precisare.

[illegible] qualche puntualizzazione voglio farla anch'io. La conversazione con Di Giovanna non è avvenuta sulla soglia del gabinetto del sindaco [illegible] nella sua stanza. Un colloquio che è durato dalle 11,15 alle 12,05: non è tantissimo [illegible] è un tempo sufficiente che non richieda [illegible] necessità di stravolgimenti dei fatti. E soprattutto sufficiente a evitare «affastellamenti di pezzi prelevati da articoli pubblicati in passato». [f. l. l.]

La [illegible] e la legge di [illegible]

A ogni ciclico apparire di interventi e notizie riguardanti il (falso) problema caccia, ci [illegible] polemiche e lacerazioni inutili. Tutto quanto [illegible] anni si va dicendo, scrivendo, esacerbando, mistificando, pontificando sul tema, può sintetizzarsi in [illegible] sola citazione, che prendo a prestito dalla «legge di Potter».

«La virulenza delle polemiche su un argomento è inversamente proporzionale alla reale importanza dell'argomento stesso». Con buona pace di coloro che, per calcolo o per malanimo, vogliono far credere il contrario.

Livio Privileggi
Borgo S. Dalmazzo (Cn)

Esce negli Stati Uniti la ricerca condotta da una studiosa su archivi tedeschi

Donne naziste, disprezzate da Hitler

Sfruttate come madri, emarginate come lavoratrici

MENTRE nelle due Germanie le conseguenze del drammatico passato stanno evolvendo [illegible] ritmo ora frenetico ora esitante, è anche in corso un vasto ripensamento, volto a reinterpretare quanto lì si svol[illegible] tra il 1933 e [illegible] [illegible]. Tra gli aspetti, non privi di risvolti contraddittori, ancora non esaurientemente studiati vi sono la politica elaborata dal nazismo per le donne tedesche e le reazioni suscitate nei vari [illegible]bienti.

Nel 1918 la Repubblica di Weimar aveva concesso alle donne, a l[illegible] formale, giuridico e politico, la parità dei diritti e, di conseguenza, un certo ampliamento nella sfera delle attività femminili. Malgrado questi provvedimenti favorevoli, la parità tra donna e uomo all'epoca [illegible] Weimar [illegible] [illegible]lizzò, e le donne, soprattutto quelle delle classi medie e inferiori, non poterono sfuggire alla crisi economica del 1929-1932.

Data l'alta percentuale [illegible] donne protestanti, residenti nelle grandi città, che votarono per i nazisti, [illegible] contribuirono come gli uomini alla vittoria di Hitler nel 1933. Il [illegible] regime, nell'intento di strumentalizzare le donne per i propri fini, prese subito delle misure proprie a favorire le nascite e ad allontanare le donne dal lavoro, concedendo dei prestiti alle spose, e insieme introdusse [illegible] sterilizzazione coatta per chi non era degno di avere dei figli.

La campagna antifemminista, iniziata dopo la presa di potere e ispirata dal presunto rischio incombente sul popolo tedesco, non venne recepita dalle donne come un preciso attacco alla loro dignità, un atteggiamento che continua ad attirare l'attenzione degli studiosi.

Con l'aiuto del College of the Holy Cross (Massachusetts) dove [illegible] insegna, insieme con [illegible] Rockfeller Foundation e con il Marshall Plan tedesco, la stori[illegible] Claudia Koonz ha potuto intraprendere una ric[illegible] fondata su vari archivi in Germania, e su dati forniti dalle organizzazioni religiose, integrandola [illegible]n qualche intervista a esponenti naziste e alle loro vittime (*Mothers in the Fatherland - Women, the Family and Nazi politics*, Madri in patria - Donne, famiglia e politica nazista, Ed. Jonathan Cape, Londra).

La raccolta del materiale fu [illegible] laboriosa perché moltissimi documenti erano stati distrutti; i nazisti bruciarono biblioteche e archivi delle organizzazioni [illegible] fuori legge, dei libri e i documenti compromettenti per loro.

Per le donne appartenenti alle [illegible] dei padroni» - scrive la Koonz - c'era la possibilità di collaborare proprio con quello Stato nazista che le sfruttava, che rifiutava loro [illegible] ruolo politico, che proibiva il controllo delle nascite, che le pagava me[illegible] degli uomini, che indottrinava i loro bambini e che per giunta mandava i loro figli e mariti al fronte.

Troppo stupide per tradire

Conseguenza paradossale della misoginia nazista fu la divers[illegible] nel trattamento della [illegible]sistenza maschile e femminile: gli arresti delle donne, anche ebree, [illegible] meno frequenti e si evitava di internarle nei lager. Così, mentre nel [illegible] vennero creati novanta campi di [illegible] per gli uomini, per le donne se ne aprirono quattro (a Mohringen, Stadelheim, Brauweiler e Gotteszell). Fino al 1939 vi furono lì [illegible] detenute, ma, tra [illegible] [illegible] e il 1945, 133 mila donne vennero mandate a Ravensbrück.

Siccome poi il regime riteneva le donne incapaci di prendere una parte attiva alla politica, le riteneva anche [illegible] abbastanza intelligenti per commettere un tradimento. Arrestarle equivaleva a contraddire questa concezione e insieme a guastare l'immagine di «una Gestapo pura e nobile».

Con la guerra e l'avvicinarsi della catastrofe l'atteggiamento, tuttavia, mutò: le donne furono incoraggiate a svolgere certi lavori e ve ne furono persino che facevano i voli di prova sui nuovi modelli di aerei «al fine, probabilmente, [illegible] risparmiare le vite dei piloti da combattimento», osserva la Koonz. Non sono ancora definitivamente chiariti i motivi che indussero le donne tedesche ad appoggiare il nazismo, ma non mancano i particolari sulle figure che di quest'adesione furono le protagoniste.

Un'immagine propagandistica: le contadine fanno il saluto nazista

Prima in ordine di tempo [illegible] Elisabeth Zander, che promosse una «crociata della maternità» per rinsaldare il patriotti[illegible]o e aumentare il coefficiente di natalità e che già nel 1926 ottenne il permesso di considerarsi leader di tutte le donne naziste.

L'opposizione delle cattoliche

Tra le tante, la carriera più significativa è quella di Gertrud Scholtz-Klink, ricostruita dalla Koonz in ogni sua fase. Nel 1941 questa donna governava trenta milioni di tedesche ed esercita[illegible] la sua autorità su un'altra ventina di milioni di donne nei [illegible] occupati dal Terzo Reich.

Assunse il titolo di «Reichsfrauenführerin» (guida delle donne [illegible] Reich) e s'incaricò di eseguir[illegible] il programma protestante (consultazioni matrimoniali, centri per l'aiuto alle madri, progetti per i giovani, eugenetica: tutti settori in cui era possibile la collaborazione tra Stato e Chiesa).

Condannata dopo la guerra, fuggì [illegible] un lager russo e si nascose per anni, ma quando la Koonz riuscì a incontrarla, [illegible] statò che la Scholtz-Klink «era rimasta altrettanto nazista quanto lo era stata nel 1945 o nel 1933. Questa donna, che per dodici anni aveva propinato [illegible] propaganda nazista a milioni di donne tedesche, ora criticava il governo tedesco perché esso limitava la sua libertà di esaltare il passato nazista».

Hitler, che [illegible] in realtà a un'unica religione pagana, sviluppò delle strategie contra[illegible] per distruggere prote[illegible] e cattolicesimo. Il Concordato con il Vaticano (1933) garantiva [illegible] funzionamento indipendente della Chiesa cattolica, così come avveniva in Italia, ma i movimenti politici connessi erano stati dichiarati illegali.

La violenza nazista scandalizzava i vescovi cattolici, scrive la Koonz, ma la paura del comunismo era forte: «Decisero di non decidere... I loro tentennamenti riflettevano l'atteggiamento di Roma. Il Vaticano, che non [illegible] esitato a condannare l'ateismo [illegible] in Russia, Spagna e Messico, tacque... [illegible] [illegible] si poteva raggiunge[illegible] in Germania quello che in Italia [illegible] risultato così benefico per il Paese, il popolo e la Chiesa?». Secondo l'autrice, all'ini[illegible] degli Anni Trenta il clero non si oppose con fermezza a Hitler perché [illegible] provato disprezzo per il governo di Weimar e quindi aveva auspicato una soluzione autoritaria.

A differenza delle donne protestanti, che collaboravano con il regime, le cattoliche, sorrette dal Concordato, [illegible] di rinsaldare la propria influenza estraniandosi dalla sfera governativa. Insistevano sull'assoluta prevalenza dei loro fini religiosi, mentre in realtà continuavano a lavorare in settori quali [illegible] organizzazioni professionali, l'educazione delle donne, la sanità, i mezzi di comunicazione, i consultori matrimoniali. Da parte cattolica [illegible] furono molte concessioni [illegible] regime, ma vi furono inoltre, per esempio, delle infermiere licenziate per il rifiuto di partecipare alle sterilizzazioni coatte.

E vi furono in genere «le donne che dissero no», pazie[illegible]mente rievocate dalla Koonz malgrado il difficile reperimento delle informazioni. Altro leitmotiv dell'esauriente libro è lo sterminio degli ebrei, voluto da Hitler e dai suoi collaboratori. Le donne non parteciparono alla pianificazione della soluzione finale né al genocidio, eccettuate alcune migliaia di guardiane nelle prigioni e nei lager. Ma i capi delle [illegible] affidavano le uccisioni a quegli uomini che tenevano alle mogli e ai figli: «Il rapporto con la famiglia [illegible]va [illegible] ruolo decisivo nel mantenere la "cultura" tra gli assassini quando tornavano "da laggiù"» è l'amaro commento della Koonz.

Lia [illegible]

FATTI **E GENTE**

Clancy, 13 miliardi per il prossimo libro

[illegible] Sul Guinness dei primati ancora [illegible] c'è, ma ci finirà sicuramente. Tom Clancy, lo scrittore americano di thriller politici, ha venduto per più di dieci milioni di dollari (oltre 13 miliardi) il prossimo libro, che deve ancora cominciare. Clancy, nato e cresciuto a Baltimora, non ha voluto confermare la notizia ma ci ha pensato il [illegible] agente Robert Gottlieb, [illegible]cendo: «Sì, lo potete definire il contratto del secolo». Ha [illegible]giunto che la cifra pattuita con la Putnam Books [illegible] più alta [illegible] qualsiasi contratto finora stipulato nel mondo dell'editoria, superiore persino alle condizioni principesche che strappa [illegible]phen King, il re dell'orrore. Il libro, il sesto di Clancy, dovrà es[illegible] consegnato [illegible] [illegible] primo marzo 1991. (AdnKronos)

In [illegible] il mulino dipinto da Van Gogh

[illegible] (Olanda). Van Gogh dipinse [illegible] suo mulino e lui [illegible] deciso [illegible] venderlo a peso d'oro. Gerard Van Hoorn, un mugnaio olandese [illegible] 65 anni, si sbaraz[illegible] per un milione di dollari della proprietà che appartiene alla sua famiglia da quattro generazioni. Di fronte alla tenuta, Van Hoorn [illegible] affisso [illegible] cartello: «Questo mulino ad acqua dipinto da Van Gogh è in vendita per mancanza di eredi». Van Gogh dipinse il mulino durante [illegible] [illegible] [illegible] a Neunen tra il 1883 e il [illegible]. Il mugnaio ha detto che si è già presentato [illegible] giapponese ma che, per problemi di lingua, non è riuscito a capirlo troppo bene. (Ansa)

Mosca: vanno [illegible] i cimeli nazisti

[illegible] Il nazismo conquista i cuori dei moscoviti, orfani dell'ideologia [illegible]. Cimeli e uniformi hitleriane [illegible] ricercatissimi al mercato nero. Ne dà notizia [illegible] quotidiano della capitale, *Moskovskaia Pravda*, fornendo anche un tariffario. Le decorazioni v[illegible]no vendute a 50 rubli (circa 110 mila lire), [illegible] distintivo [illegible] stoffa della «Luftwaffe» dell'aeronautica militare a 15 rubli (35 mila lire). Carissime le uniformi: 1000 rubli, equivalenti a [illegible] quattro stipendi medi di un lavoratore sovietico. (AdnKronos)

ECONOMICI

(segue da pagina 22, 1° fascicolo)

19 Vendita alloggi

[illegible]A Rebaudengo pressi ingresso salone 3 camere cucinotta doppi servizi. Casamercato 65.441.

PINEROLO centro in stabile recente camera tinello cucinotta bagno Edim [illegible].

PINO appartamento in villa trifamiliare di salone 2 camere cucina costruzione recente ottima [illegible]. Tel. 405 2606.

[illegible]NO TORINESE in casa a schiera appartamenti indipendenti 3 letto cucina soggiorno 3 servizi tavernetta lavanderia [illegible] box doppio [illegible]. Consegna ottobre [illegible] e mutuo. Tel. 859.942.

PINO TORINESE libero in palazzina salone 3 camere [illegible] biservizi parco condominiale permuta. Edim 512.012.

PIOSSASCO alloggio panoramico soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo. Stim Casa 908.8960

POZZO STRADA libero ottimo ingresso [illegible] cucina bagno piano alto [illegible] ascensore Tel. B. & B. 405 2606.

POZZO ST[illegible]

[illegible] Tolone signorile biingressi ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box. Sant'Orsola 561.1048.

[illegible] Crimea signorile salone 3 camere cucina bagno vendesi. Studio Compiel Tel. 860.4132.

[illegible]

strada Fenestrelle villa signorile bifamiliare mq 430 con giardino mq [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] collina prestigiosa recente villa bifamiliare mq 700, giardino mq 2800. Trattative riservate. Studio Acanto tel. 441.408.

PRIVATO a privato vende precollina Trofarello angolare a schiera [illegible] cucina 3 camere doppi servizi taverna garage 2 auto. Tel. 840.4054.

PRIVATO vende a privato villa in Vinovo 5 vani, garage, tavernetta, giardino. Telefonare ore pasti 0125 300.278.

PRIVATO vende corso Montecucco via Tolone saloncino, camera cucina, bagno box. Astenersi agenzie. Tel. 702.158.

[illegible] solo a privati centralissimo alloggio libero mq 144 3° piano luminoso. Telefonare 863.625.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] stessa casa Collegno salone 2 camere cucina bagno volendo box auto mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano parzialmente ristrutturato camera cucina bagno interno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Cangnano in palazzina ingresso su soggiorno camere cucinotta bagno box giardino privato.

[illegible] libero [illegible] ottimo [illegible] camera cucina doppi servizi box termo ascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Vittorio ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinona bagno terrazzo.

[illegible] 69.20 libero S. Benigno nuovo ingresso living soggiorno cucinetta 2 camere biservizi box.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 128 milioni volendo box.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] S. Rita signorile ingresso 2 camere cucinotta bagno posto auto mutuo dilazioni.

REVIGLIASCO [illegible] libero marzo '91 soggiorno camera ampia cucina bagno box giardino condominiale. Tel. 895 0378 Valentino.

RIVALTA DI TORINO

Impresa vende villette a [illegible] pronta consegna via Orbassano angolo via Cimarosa. Per informazioni rivolgersi in cantiere ore 14,30/18,30 dal lunedì al sabato.

RIVOLI
collina [illegible] Castello
CENTRO VILLE
'MENALUNA'
disponibili
ultime 2 ville
UNA DIMORA DI CLASSE A PERSONE DI CLASSE
SICE
[illegible] - corso Re Umberto 8
[illegible]

RIVOLI collinare [illegible] villa signorile a schiera 300 mq su 3 piani [illegible]. Casamercato 403.2278.

[illegible] corso Susa 3 camere soggiorno doppi servizi cantina ingresso mq 130. Casamercato Rivoli 953.4491.

RIVOLI dintorni impresa prenota ville unifamiliari in costruzione in splendida posizione panoramica 220/280mq. Isit 877.587.

RIVOLI

In nuova palazzina [illegible] soggiorno angolo [illegible] box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI panoramico zona [illegible] ampio salone 2 camere [illegible] biservizi box. Edim 958 1525.

RIVOLI prestigioso appartamento zona residenziale mq 300 più grande garage mutuo. Casamercato Rivoli 953.4491.

SANGANO vendiamo - permutiamo recente villetta bifamiliare mq 430 giardino mq 2500 ottime rifiniture. Sogem 561.1632.

S. CARLO CANAVESE recente villa 8 vani doppi servizi ampio cantinato giardino. Grimaldi. [illegible].3192.

[illegible] in casa ventennale 2 camere tinello cucinino servizi box auto [illegible] ascensore spazioso, studio Fim 851.083.

SETTIMO ingresso camera tinello angolo cottura wc cantina 3° piano ascensore vero affare. I Service 538 889.

SETTIMO libero spazioso 2 [illegible] tinello cucinino servizi 2 arie termoascensore. Casamercatodue 752.686.

S. GILLIO libera centrale casetta semindipendente su 2 piani cantina garage magazzino. Esim 561.2666.

S. GILLIO libera centrale casetta semindipendente su 2 piani cantina garage magazzino. Edim 512.012.

S. MAURO villa indipendente 4 lati posta su 2 piani box triplo giardino 2500 mq Casamercato 242.2722.

S. PAOLO libero ottimo salone camera cucinotta servizi piano alto termo ascensore. Casamercatodue 752.688.

S. PAOLO vendesi alloggio tutto ristrutturato 60 mq terzo piano no ascensore in casa decorosa anni '50 Isit 877.587.

S. PAOLO via [illegible] Nanni 90 alloggi liberi nuovi soggiorno 2 camere cucina bagno abbinabili mutuo. Tel. 535.211 - 545.832.

Computer, Monitor e Stampanti Philips: massime prestazioni da sistemi flessibili.

Se stai cercando un computer per la tua professione, per la casa e per lo studio, [illegible] il sistema Philips che ti [illegible] tutta la tecnologia e l'esperienza nel settore dell'informatica.

Personal Computer: la gamma dei Personal Computer è composta da 2 linee di prodotti, la Personal Line e la Professional Line, con microprocessori 8088, 80286 e [illegible] sx. Tutti i computer [illegible] in [illegible] la possibilità di grafica VGA, il sistema operativo MS-DOS 4.01 e il mouse a corredo. Inoltre è possibile scegliere fra numerosi tipi di hard disk [illegible] 30 fino a 100 [illegible]

Monitor: la completa gamma dei Monitor Philips comprende modelli a 12, 14 e 16 pollici, monocromatici, a colori e multysinc, adatti per tutte le schede Hercules, CGA, EGA, SUPER EGA, VGA.

Stampanti: dalle professionali 9 e 24 aghi, adatte per word processing e desk top publishing, fino alle superbe stampanti laser.

Software: tutti i programmi per la gestione, le applicazioni professionali, la grafica, il word processor, lo spreadsheet e moltissimi giochi.

PHILIPS

HOME OFFICE

S. RITA libero ottimo ingresso 2 [illegible] cucina abitabile servizio ripostiglio [illegible] permute. G.B. & Case 506.767

S. [illegible] libero ristrutturato ampio ingresso camera cucina abitabile servizi [illegible] arie. Casamercatodue 758.620.

[illegible] piazza libero 3° piano [illegible] tinello cucinino servizi L. 155 milioni Sonocasa [illegible]021773

S. [illegible] ristrutturato ingresso salone camere cucina abitabile bagno giardino. Casamercato 65.441.

S. RITA via Boston 121 in stabile recente alloggi 2 camere tinello servizi occupati mutui. Robbe Tel. 535.211 - 545.832.

S. RITA

[illegible] Castelgomberto [illegible] vendiamo appartamenti recenti spaziosi liberi ed occupati [illegible] possibilità mutuo fino [illegible] e permute. Per informazioni tel. SPAI 532[illegible]

S. [illegible]IO ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina soffitta [illegible] cato 65.441

STUDIODATA [illegible] Adriatico luminoso 2 camere [illegible] ingresso bagno L. 139 milioni. Tel. [illegible].067.

TAIT 613.931 [illegible] Regina Margherita 1° piano saloncino [illegible] tinello cucinino bagno minimo contanti.

TORINO ANTICA bella casa d'epoca luminoso alloggio [illegible] in [illegible] Peschiera. Tel. 441 233.

[illegible] Galileo Ferraris 3° piano panoramico camera e cucina no ascensore. Tel. 447.4287.

TORINO ANTICA vende in Moncalieri vista collina luminoso 2 camere cucina 3 arie vuoto. Tel. 441 233.

TORINO ANTICA zona Lucento ultimo piano luminoso panoramico 3 camere e cucina vuoto. Tel. 447.3933 - 441 233

TORINO MARE 771.0712 vende libero adiacente Parco Ruffini salone 2 camere [illegible] cucinotta biservizi L. 220 milioni.

TORINO

via [illegible] angolo via Sommariva zona Italia '61 [illegible] vende alloggi [illegible] piccole [illegible] da mq 100. Pronta consegna. [illegible] informazioni rivolgersi direttamente [illegible] tiere dalle ore 14 alle ore 18.

[illegible] bilocali liberi stessa casa camera cucina servizi [illegible] di fondo e stoviglie. Immobiliare Benedetto tel. 383.445.

VENARIA libero in [illegible] ingresso 2 camere tinello [illegible] ottimo [illegible]. Tel. B. & B. 405.2606.

[illegible] recente [illegible] 8 camere salone cucina [illegible] auto urgentemente vendo. I.B. 638.889.

VENDESI libero 2 camere servizi centro S. Paolo piano terreno mq 58. Telefonare 335 2886

VENDESI villa signorile S. [illegible] di Susa oltre mq 600 con [illegible] ammobiliati più garage giardino campo tennis terreno adiacente edificabile, prezzo interessante. [illegible] ore ufficio [illegible] - 471.612 no agenzia.

VENDO alloggio libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno entrata zona Vanchiglia Tel. 899.8567.

VIA Borgaro ampio luminoso 2 camere tinello servizi Studio Vercelli vende libero subito. Tel. 380.000.

VIA Borgaro pressi signorile ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Casamercato 65.441

VIA Pilacolla occupato 4° piano 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 L. 90 milioni. Tel. 544.210.

VIA Garibaldi pressi piazza Castello in stabile di prestigio appartamento unico al piano, 2 camere saloncino cucinotta biservizi, posto auto coperto L. 500 milioni. Tel. 531.310.

VIA LAGRANGE
frazionamento
stabile signorile
completamente ristrutturato
vendesi direttamente
negozi uffici alloggi
ATTICO PANORAMICO
[illegible] POSTI [illegible]
una realizzazione
Gima S.p.A. tel. 011 506.6222 - 506.61

[illegible] Nizza [illegible] cucina bagno completamente ristrutturato L. 65 milioni Agenzia. Tel. 542 224.

[illegible] Principessa Clotilde ottimo ingresso saloncino 2 camere doppi servizi Casamercatosei 242 2722

[illegible] Sagra San [illegible] 10 vendesi libero due camere, cucina, bagno mq 90. Tel. 580.222 - 584.[illegible]

VIA S. [illegible] pressi ingresso camera cucina bagno [illegible]. Casamercato 65.441.

[illegible]

angolo via Principessa Clotilde vendiamo appartamento libero spazioso 3 camere cucina bagno wc possibilità mutuo fino al 75%. Per in[illegible] SPA[illegible]

VIA S. Secondo angolo via Assietta al piano 5° (attico) vendiamo 3 appartamenti da 50 a 100 mq completamente ristrutturati, mutuo fondiario, consegna prevista per il 30/6/90. Per informazioni tel. 594.628

VIA Tripoli ristrutturato salone angolo cottura camera doppi servizi terrazzo. Casamercato 65.441

VILLA [illegible] a None uni/bifamiliare [illegible] 2 [illegible] recentissima mq 250 abitabili più terrazzi e giardino cintato. Fallia & Bortinetto 503.617

VILLA precollinare [illegible] ristrutturata mq 300 splendido [illegible] panoramica con giardino. Cravero 584 615 - 585.932

VI[illegible]BASSE vendesi prestigiosa [illegible] 400 mq superficie abitabile giardino. Per informazioni tel. [illegible] 7802 ore ufficio

VILLE a schiera [illegible] Santena [illegible] 3 [illegible] più [illegible] mansarda tavernetta 2 box mq [illegible] più giardino L. 250 milioni dilazioni Tel. 011 606.1412.

VILLETTA Riverossa (Lombardore) 4 camere 3 bagni cucina salone tavernetta box giardino mq 1000. [illegible]. 813 363.

VINOVO Moro villetta [illegible] soffitte [illegible] vendono tre camere salone cucina tripli servizi tavernetta 2 posti auto mq 200. privato vende. Telefonare 965.1584 ore serali

[illegible] frazionamo ultimi 2 appartamenti mq 115 con giardino e box. Casamercato 403.2278.

VOLPIANO libera casetta indipendente 2 piani 3 camere tinello cucinino biservizi. [illegible]

ZONA CROCETTA

In [illegible] fine ottocento sono in vendita due unità immobiliari ognuno con ingresso indipendente dalla via, giardino e 3 o 4 garages. Al piano terreno e piano sottostante 285 mq di superficie. Ai piani primo e mansarda 405 mq di superficie. La completa ristrutturazione prevede il recupero delle decorazioni originali, dello scalone e la sistemazione delle aree verdi. Per informazioni telefonare al 594.628.

99.000.000
alloggio in villa quadrifamiliare di soggiorno cucinotta 2 camere servizi [illegible] cantina giardino privato riscaldamento [illegible] nomo in paese ben servito pressi Carignano. 'La Borsa' 368.462.

20 Domande [illegible]

[illegible]A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi e ville vuoti - arredati non a equo [illegible] senza vostra spesa. Tel. 659.6680.

A.A.A.A. KOMARCO [illegible] 533.914 cerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese referenze.

A.A. CONIUGI referenziati professionisti cercano in Torino o cintura villetta con giardino indipendente possibilità fino a L. 2 milioni mensili. Tel. 502.536.

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 839.6409.

A. CER[illegible]IAMO alloggi e [illegible] vuoti arredati per nostra clientela selezionata. Studio Regis 540 400

A. UNICASE ricerca [illegible] e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible].

CERCASI zona [illegible] Nord, Santa [illegible], Mercati Generali, [illegible] cucina e tinello cucinino, referenze. Telefonare ore pasti 311.2142 - 937 5177

DIPENDENTE università [illegible] in affitto mini appartamento zona centro o prima cintura a prezzo ragionevole, si garantisce serietà e referenze. Tel. 605.1960

INGEGNERE [illegible] in trasferta cerca transitorio un appartamento in affitto ammobiliato. Tel. [illegible] 489

TITOLARE azienda cerca in affitto uso foresteria 2 camere tinello servizi preferibilmente Campagna Lucento. Tel. 318.4747

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggio in [illegible] signorile 250 mq semicentrale no residenti foresteria [illegible] Tel. 607 029 - 503 097.

A. ABBIAMO a [illegible] minuti dal centro casetta bifamiliare [illegible] con giardino 2 box, libera subito. Tel. 334.929.

A. SIGNORILE arredato bene via Osasco - Peschiera [illegible] tinello servizi telefono L. 600 mila. Sumocase 533 434.

ADIACENTE piazza S. Carlo affitto uffici signorili di rappresentanza da 160 - 250 - 360 mq collegabili Tel. [illegible] 549.330

ADIACENZE Valentino affittiamo ufficio in stabile signorile 4 vani biservizi. Sogem tel. 561.1632.

AFFITTASI appartamento vuoto arredato a referenziati [illegible] foresteria [illegible]. Tel. 318.4747

AFFITTASI centrale locale ad uso ufficio o [illegible] 70 mq. Tel. 585.876.

[illegible] PRESTIGIOSO

ufficio luminoso in [illegible] fabbricato indipendente mq 700 circa stesso piano più mansarda zona Fornaci - Beinasco adatto rappresentanza. Casamercato Azienda. Tel. 669.967.

AFFITTASI uso ufficio corso Matteotti prestigioso signorile mq 200 piano secondo. G.E.A. tel. 519.939.

AFFITTIAMO in Torino appartamenti varia metratura vuoti arredati stessa casa. [illegible] 587.193.

ARREDATO signorile Lungo Po Antonelli camera tinello cucinotta bagno, [illegible] mila mensili. Centro Immobiliare 547.250.

A Tutto Parc: tennis, piscina, privato affitta uso transitorio signorile tricamere servizi, 700.000 mensili. Scrivere: Publikompass 6052 - 10100 Torino.

BARRIERA Milano alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare 561.2537.

CASAMERCATO azienda 669.9057 cerca per propria selezionata clientela alloggi in affitto vuoti e/o ammobiliati.

CODOMI 530.871 esclusivamente prestigioso corso Massimo d'Azeglio 28, [illegible] 240 più box contratto foresteria.

CORSO Duca degli Abruzzi ufficio ingresso 6 camere 2 servizi casa d'epoca L. 1 milione 600 mila Fimmer tel. 557 0021

CORSO Francia uffici due tre cinque camere servizi piano 4°, liberi subito privato affitta stessa casa. Tel. 521 4453.

CORSO principale di Torino affitto ufficio piano rialzato 2-5 10 vani servizi Telefonare [illegible] 060. [illegible]

CORSO Regina altezza corso Tassoni affittasi ben arredato 2 camere tinello cucinino bagno. Centro Immobiliare 547.[illegible]

CORSO Tassoni affittasi signorile 3 camere cucina 2 bagni uso foresteria a referenziati. Tel. 613 353.

CORSO Traiano affittasi 2 camere tinello cucinino bagno uso foresteria uso transitorio [illegible]. 613 353.

CORSO Vittorio (adiacenze) affittasi uso ufficio mq 330 come nuovo con riscaldamento autonomo L. 7 milioni [illegible] mila mensili Fallia & Bortinetto [illegible] 617

CORSO Vinzaglio pressi affittasi signorile soggiorno 3 camere cucina L. 900 mila mensili referenze BCS 502.773.

DI SALVATORE 557.183 affitta accogliente [illegible] appositamente arredata camere discrezione no abitazione.

DI SALVATORE 587.635 affitta uffici mq 220 piano 1° via S. Secondo - Stati Uniti a medici o professionisti

EXPOCASE 500.458 via Giolitti uso seconda abitazione e/o ufficio 3 camere cucinotta bagno terrazzo L. 900 mila mensili.

HASTON & ASTON
corso Inghilterra sesto piano salone 4 camere 2 bagni cucina balconi box [illegible] uso foresteria. [illegible] 6520/35.

HASTON [illegible] ASTON

prestigioso ufficio [illegible] mq corso Vittorio ingresso ascensore esclusivi ampi saloni. Tel. 557.6529.

[illegible] & [illegible]

uffici in palazzo d'epoca corso Vittorio pressi corso Re Umberto piano nobile 380 mq, altre 450 mq per 12 vani, non abbinabili. Tel. 557.6529/36.

HASTON & ASTON

ufficio corso Vittorio 2° piano pressi monumento 11 locali per 360 mq [illegible] le posto auto. Tel. 557.6529.

IPI 611.982 [illegible] Matteotti vicinanze [illegible] tiamo [illegible] ufficio [illegible] mq doppi [illegible] vizi.

LOCAFID [illegible] Cairoli arredato signorilmente soggiorno salottino camera cucinotta bagno. Tel. 690.0114.

LOCAFID corso Vinzaglio angolo corso Matteotti casa d'epoca ufficio 4 vani più deposito prezzo interessante. Tel. 696.5900.

LOCAFID corso Vittorio dispone in stabile signorile con custode prestigioso ufficio 8 vani 2 servizi. Tel. 696.5900

LUCIANA VOLA affitta via Bogino in prestigioso palazzo elegante [illegible] soggiorno camera cucina bagno. Tel. 566.1555.

LUCIANA VOLA [illegible] Ursa [illegible] complesso con tennis e piscina piano alto mq 140 arredato. Tel. 568.1395.

MANSARDA signorile in ultimazione, centrale, ammobiliata, [illegible] 60 [illegible]. Telefonare 304 460.

MERCATI Generali (via Ar[illegible]) all[illegible] camera tinello cucinino bagno posto auto con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

MONOLOCALE affittasi studenti impiegati L. 150 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 985.7984.

PIAZZA Rivoli affittiamo ufficio 4 vani servizi stabile con portineria. Sogem tel. 561.1632.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 400 mila. Tel. 581.735.

PRESSI corso Traiano alloggio di camera cucina bagno stabile recente [illegible] rate pari affitto. Tel. 561.2450.

SPAI SRL

[illegible] pressi piazza Castello stesso stabile 2 uffici di 4 e 3 vani più servizi. Per informazioni tel. 532.508.

STUDENTI referenziati non residenti affittiamo mini alloggi con tutti i comfort L. 600 mila. Tel. 555.875.

UFFICI CENTRALI
arr[illegible] con parcheggio, recapiti, segreteria, sale riunioni, magazzini, telex, fax, videoborsa. Tel. 313.21.

UFFICIO abitazione casa epoca centrale signorile 140 mq 3° piano ristrutturato L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 521.2272.

VIA Bertola stabile signorile affittiamo ufficio 140 mq piano 1° doppi ingressi. Sogem tel. 561.1632.

VIA Onorato Vigliani adiacenze, alloggio con rate pari affitto [illegible] 2 camere cucina bagno ottimo Tel. 561 2537.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO via san Donato 96 per ristrutturazione locali, svendiamo urgentemente tutto a prezzi eccezionali

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE [illegible] tappezzerie tinteggiatura verniciatura etc. a prezzi convenienti Tel. 770 9728 - 858 256

[illegible]SENNE cerca [illegible] '79 tagonato per qualsiasi [illegible] Telefonare 739 0015

33 Matrimoniali

VEDOVA, piemontese, 56enne libera, dinamica socievole, posizione, conoscerebbe [illegible] scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 6108 - 10100 Torino

VEDOVO 61 [illegible], 1,75, [illegible], senza figli, cerca sincera, età adeguata, scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere patente n. 3125768F fermo [illegible] via Alfieri Torino

36 Nautica

AUTOMAR [illegible] gommoni Lomac motori [illegible] Bayliner Barbera Tecnomarine Via Tunisi 50 [illegible] 319 6172

38 [illegible] e veterinaria

ABBIAMO cuccioli Rottweiler Breuzer Doberman Alani Chow Chow Maremmani Tel. 011 919 1138

42 Antiquariato

A Castagnole Piemonte, via Roma 16 (25 km da Torino) in antico palazzo settecentesco è aperta una esposizione permanente di mobili antichi con laboratorio di restauro. Aperto pomeriggio. Sabato e domenica 10-18. Per appuntamento telefonare 986 7090

ACQUISTO mobili antichi, quadri, anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971 1[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. AFFARE Costa Smeralda Piccolo Pevero recente panoramico sul golfo villino soggiorno camera cucinino terrazzo giardino Studio Serale tel. 787 898

A.A. A Sauze d'Oulx Gran Villar recente soleggiato soggiorno camera cucina servizi box. Studio Serale Tel. 787 898

A. 980.000.000 Piossasco posizione panoramica villa del 1840 mq 380 abitazione più casetta custode rimessa 10.000 mq parco recintato 'La Borsa' 368 462

AFFARISSIMO! Villetta sul mare (2 letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi, giardino) sole L. 12 milioni contanti, L. 25 milioni due anni senza interessi, L. 30 milioni in 10 anni. Agenzia Rimo Tel. 0544 408 087

ALBENGA a soli L. 60 milioni disponibili ingresso cucina ampia camera servizi balconata ampia posto auto zona verde e tranquilla Tel. 0182 543 035

ALBENGA collinare casa bifamiliare salone cucina 3 camere biservizi box termoautonomo ottime finiture L. 125 milioni Isolas Immobiliare. Tel. 0182 543.035

ALTA VALLE SUSA
Bardonecchia, Oulx, Cesana, Savoulx impresa prenota splendidi alloggi Tel. Sea 011 562 110 - 562 540

ANDORA Edilmare vende alloggio in villa a schiera, 2 camere soggiorno, cottura giardino, box auto termo autonomo, mutuo. Tel. 0182 88.071.

[illegible]ORA Edilmare vende precollinare vista mare 2 camere [illegible] cucina, interamente ristrutturato termo autonomo Tel. 0182 88 071

[illegible] vende [illegible] mare in [illegible] residenziale monolocale indipendente [illegible]. Tel. [illegible].

AVIGLIANA e [illegible] rustici da ristrutturare vario [illegible] con [illegible] Per informazioni Tel. 385.9954

A 8 KM DA IVREA

appartamenti completamente ristrutturati soggiorno con camino cucinotta camera servizi 200 mq orto L. 30 milioni e 50 milioni mutuo Immobiliare Benedetto 383 445.

BANDITO Bra casa bifamiliare su 2 piani ristrutturata internamente L. 130 milioni. Casamercato Rivoli 953.4491.

BARDONECCHIA privato causa salute vende direttamente a privato in via Roma soleggiatissimo alloggio ammobiliato due camere letto un salone con camino e angolo cottura, bagno, garage, giardino, due balconi e mansarda grezza sopra l'alloggio. Mutuo residuo. Affare. Telefonare ore ufficio 011 424.1625-6-7.

BARDONECCHIA vendesi bellissimo mansardino [illegible] bilocale [illegible] pressi [illegible]chio Isa 4% Isit 877.587

[illegible] 600 mt [illegible] termo autonomo ampio monolocale con posto auto privato L. [illegible] rate. Tel. 010 647.287.

BIBIANA collinare panoramica casetta subito abitabile terreno mq 13000 dilazioni mutuo. I.T.I. 0121 74.222.

BONANNI vende Fogizzo villa signorile su 2 piani più garage 1600 mq di giardino. Tel. 011 447.3884

BONANNI vende Novi Ligure (Al) villa bifamiliare centrale con terreno su 2 piani 100 mq l'uno. Tel. 011 447.3884.

BORDIGHERA collinare appartamenti da L. 95 a 140 milioni nuova costruzione. Casamercato Rivoli [illegible]3.4491.

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare ampio monolocale [illegible] cinino servizi anticip[illegible] L. 20 milioni. Tel. 019 647.207.

BORGIO VEREZZI 400 mt mare ingresso camera cucina bagno balcone cantina posto auto L. 40 milioni e rata. Telefonare [illegible].

BRICHERASIO centro paese alloggio 3 camere cucina servizio ampio solaio L. 70 milioni. Telefonare 0121 598.660.

(continua a pagina 12)

IL [illegible] DI VENEZIA

Il «Goldoni» di Venezia diretto da Giorgio Gaber ospiterà in maggio il Teatro [illegible] di Stoccolma, che presenterà «Casa [illegible] bambola» [illegible] Ibsen, regista Ingmar Bergman (foto). A fine maggio, [illegible] prima assoluta, andrà in [illegible] «Aspettando Godot» di Beckett, con la regia di Gaber e Jannacci.

«TI AMO MARIA!» IN [illegible]

Questa sera in prima al «Valle» di Roma; va in [illegible] la nuova commedia di Giuseppe Manfridi, «Ti amo Maria!», regista Marco Sciaccaluga, protagonisti Carlo Delle Piane (foto) e Anna Bonaiuto. L'incasso dello spettacolo del 19 andrà a favore dell'Ail, Associazione Italiana contro [illegible] Leucemie.

PHIL COLLINS CANTA A [illegible]

Phil Collins [illegible] questa [illegible] a Parigi (Bercy) la sua tournée europea. Il [illegible] inglese, [illegible] leader [illegible] Genesis, porta in [illegible] il suo ultimo album [illegible] seriously» e in particolare il [illegible] «I wish it would rain down», presente nelle classifiche di tutto il mondo.

Molte star gli hanno reso omaggio ieri [illegible] Londra: musica, applausi e commozione

Il mondo rock nel giorno di Mandela

Settantamila entusiasti per cinque ore di concerto

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La lotta all'apartheid non tira più come una volta? Forse per il lungo weekend pasquale, forse per il freddo che ha stretto ieri Londra in una tenaglia gelata, forse per il cast che a differenza del concerto «Mandela 1» [illegible] esibiva una sfilza abbastanza lunga [illegible] star consolidate, alcuni dei 72 mila posti annunciati come esauriti da settimane sono [illegible] allo Stadio di Wembley per le cinque lunghe ore di [illegible] che hanno festeggiato il ritorno [illegible] libertà di [illegible] Mandela dopo 27 anni di prigione nel Sud Africa segregazionista, alla presenza di Mandela medesimo: l'unico personaggio politico che sia riuscito a diventare un simbolo e un mito per i giovani di [illegible] il mondo, grazie ad una accorta strategia [illegible] membri in esilio dell'African National Congress che hanno diretto i loro messaggi [illegible] target prevalentemente giovanile; e anche all'adesione incondizionata alla loro sacrosanta causa di molte rockstar [illegible] amate da quel medesimo target.

E' insomma la storia di una propaganda ben riuscita nel villaggio delle comunicazioni globali, anche se molti artisti avvertono, [illegible] Mandela, che proprio adesso è il momento di stare attenti.

Dice per tutti Peter Gabriel: «C'è una tendenza, dopo la liberazione di Mandela, a far diminuire la pressione sul Sud Africa. Per quel che riguarda i musicisti, questo non accadrà. Siamo coinvolti in molte altre iniziative e continueremo a mantenere alti gli ideali di Mandela e della libertà». Dentro l'arena gigantesca che ha cominciato a riempirsi [illegible] suoi 72 mila posti [illegible] dal primissimo pomeriggio, un po' di tensione si avvertiva prima dell'inizio della diretta televisiva (per un milia[illegible] di persone in 26 Paesi, in Italia [illegible] Videomusic), quando il presentatore [illegible] avvertito il pubblico di urlare forte gli slogan, e ha proposto [illegible] esempio «Sanctions Now», cioè sanzioni ora, riferendosi chiaramente alla politica della Thatcher con il Sud Africa.

Il clima generale [illegible] perciò [illegible] più politicizzato che nei concerti cui si ha abituati [illegible] nuova fase del «rock buono», [illegible] propositi nobili ma per forza generici; e solo lentamente è salita anche la tensione musicale, forse a causa di quel freddo barbino che attanagliava il cuore e premiava i soliti accalcati [illegible] il palco e stretti [illegible] acciughe (perciò [illegible] non altro belli caldi). Per aprire, è [illegible] scelto il gruppo degli Aswad, che si è scatenato in [illegible] solare reggae (piaciuto molto, per la cronaca, al leader dei laboristi Kinnock), e subito dopo è toccato alla band di Daniel Lanois, bravissimo ed emergente [illegible] dese già produttore degli U2, che ha esordito con un energico country/blues/reggae. Partito lui, c'è stato un saluto a Mandela, che solo [illegible] palco reale [illegible] la moglie Winnie e l'arcivescovo Huddleston, un antesig[illegible] nella lotta all'apartheid, ha risposto [illegible] pugno chiuso alle braccia della folla levate verso di lui. Un momento assai intenso, [illegible] ha f[illegible] dimenticare per qualche istante la musica.

[illegible] passerella [illegible] continuata con lodevole efficienza. Patti Labelle in taffetà bian[illegible] e dance, i magnifici Neville Brothers di New Orleans; la prima parte dello show ha favorito le esibizioni individuali. Tracy Chapman con la sua «Freedom Now», dedicata proprio a Mandela, poi due vecchi [illegible] come Neil Young e Lou Reed, soli con la loro chitarra; Lou Reed teso in alcune canzoni dell'ultimo bellissimo album di denuncia, recitava più che cantare: assai suggestivo. E' arrivato [illegible] che Terence Trent D'Arby, che ha improvvisato un lungo [illegible]to a cappella. Qualcuno suggerisce malignamente che questa [illegible] una passerella di aspiranti [illegible] miracolo del ritorno alla gl[illegible]ria, dopo l'exploit di Tracy Chapman, che divenne famosa proprio grazie al «Mandela 1» di due anni [illegible]; e qualcuno ha [illegible]che pensato che l'improvvisa assenza di Miriam Makeba fosse dovuta alla presenza di Johnny Clegg (che ha fatto un bellissimo spettacolo), da lei ac[illegible] di usare la lotta all'apartheid, lui bi[illegible] per far carriere musicale: sono le miserie dello showbusiness, e certo [illegible] di business si è potuto annusare, secondo alcuni che stavano dietro le quinte in questi giorni di prove, più adesso che nella scorsa occasione del con[illegible] per il settantesimo [illegible]pleanno del leader africano.

Due momenti assai interessanti sono stati il coro degli artisti sudafricani in esilio, che hanno esibito bellissimi incroci sonori e un assaggio del vecchio hit «The Lion Sleeps Tonight», e poi il coro di grandi dame dal quale si è vistosamente autoesclusa Tracy Chapman, con Bonnie Raitt neovincitrice di 4 Grammy, Anita Baker, Natalie Cole, che hanno interpretato una versione [illegible] hoc» contro il razzismo di «Blowing in the Wind» [illegible] Bob Dylan.

In alto Wembley. Da sinistra a destra Nelson Mandela, Tracy Chapman, Peter Gabriel, Lou Reed

Perché, come dice Mandela, l'apartheid è in tutto il mondo, e il razzismo è [illegible] problema che ci riguarda tutti. Noi in Italia ne sappiamo qualcosa.

Mentre il buio scendeva è poi toccato ai rappers Stetasonic, a Neneh Cherry, [illegible] Simple Minds con Little Steven, a Peter Gabriel con la [illegible] band.

Stasera, per chi volesse risentirselo, il [illegible] radio Sper manda in onda dalle 20 uno special [illegible] per «Rock Café», [illegible] tutto il concerto e intervi[illegible] ai protagonisti.

Marinella Venegoni

L'lp della Vega

Le «mani aperte» di Suzanne

MILANO. Sono passati tre anni [illegible] quando Suzanne Vega, cantautrice americana considerata a ragione la leader di quella ondata di «donne folk» che hanno contrassegnato la fine degli Anni Ottanta (da Tracy Chapman a [illegible] Shocked), uscì con l'album «Solitude standing» raggiungendo la [illegible] nelle classifiche [illegible] vendita [illegible] tutto il [illegible] ed a guadagnarsi la simpatia di critica e pubblico.

Oggi, dopo tanta attesa, esce anche in Italia il nuovo lp dal [illegible] «Days of open hand» (I giorni delle mani aperte), che vuole ribadire i successi del di[illegible] precedente confermando la popolarità e la bravura dell'artista.

[illegible] disco è curatissimo e nasce dalla coproduzione tra Suzanne e il fidanzato-musicista Anton Sanko. «Days of open hand» [illegible] sviluppa acusticamente attorno alla chitarra e a sintetizzatori che per la prima volta anche la Vega si è divertita a suonare. Tra i brani di spicco impossibile [illegible] non citare «Book of dreams» (Il libro dei sogni). [illegible] libro [illegible] sogni [illegible] è un po' il manuale delle spiegazioni dell'intero album i cui [illegible] derivano proprio dalle intricatissime storie che [illegible] Vega sogna ogni notte e annota sempre con grande [illegible]re.

«Per me sognare è fondamentale - ha detto l'artista [illegible] presentazione [illegible] disco [illegible] qualche settimana [illegible] - e l'idea di tramutare i sogni in canzoni mi è sembrata la più giusta anche per dare una [illegible] impronta al mio disco».

Nell'lp oltre al citato brano [illegible] undici canzoni seguono lo stesso percorso lirico, ma con alcune variabili musicali. [illegible] caso di «Fifty Fifty Chance», [illegible] esempio, è stato addirittura Philip [illegible] ad arrangiare [illegible] pezzo con il [illegible] uso degli archi. Ci [illegible] altri ottimi esempi [illegible] citare, come «Tired of sleeping», troppo facile per non proporsi fin d'o[illegible] prossimo singolo, e l'orientale «Predictions».

Ma durante il colloquio con Suzanne Vega è [illegible] a galla un'altra ed interessante novità sulla vita dell'artista che si è rivelata fondamentale anche nella realizzazione di questo disco. «Fino ad un anno fa - ha detto - [illegible] convinta che mio padre si chiamasse [illegible] Vega e che le mie origini fossero per il 50% americane e per l'altro 50% portori[illegible]. Non era così. In realtà mia madre divorziò dal mio padre biologico quando avevo due anni e solo con l'aiuto di alcuni detective che ho pagato grazie ai successi discografici [illegible] riuscita a mettermi in c[illegible] il [illegible] padre che ho incontrato alla fi[illegible] dello [illegible]. E' stata un'emozione fortissima. Le sue mani erano le mie mani, la [illegible] bocca era la mia bocca. Da lui ho anche saputo che mia nonna era la bat[illegible] di un complesso [illegible] sole donne che si esibiva negli anni '30 e '40. Insomma, come dire che il sangue [illegible]».

Una bella storia. Ma quando cerchiamo di chiederle di più su quell'incontro [illegible] Vega [illegible] ritrae, dice [illegible] del [illegible] privato vuol raccontare sino ad [illegible] punto. Ciò che le [illegible] più riguarda la carriera. Sappiamo così che la tournée la porterà in Italia solo in ottobre. Da ieri Suzanne Vega è invece in Inghilterra [illegible] dove poi raggiungerà la Francia e il resto d'Europa. Per l'estate si è riservata un periodo di vacanza in America. «Voglio passare l'estate con mio padre».

Luca Dondoni

Questo ultimo tour è un viaggio sentimentale, ma [illegible] sentimento

Bowie evoca il suo fantasma

Forse l'avventura è finita: oggi recital a Roma

David Bowie: i due concerti di Milano e quello [illegible] Roma sembrano [illegible] il suggello [illegible] un'epoca

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un lungo addio. A chi sa, [illegible] chi [illegible] che gli anni passano anche per gli dei, a chi c'era e non c'è più, né vorrebbe esserci.

L'ultimo tour [illegible] David Bowie è un viaggio - sentimentale [illegible] senza [illegible]to - attra[illegible] gli anni migliori della sua, della nostra vita. Con il distacco di chi intuisce la fine dell'avventura, e se [illegible] ci saranno altre avventure ma [illegible] arriveranno mai più Ziggy Stardust e i ragni di Marte a sconvolgere le menti. Bowie esce dal mito, e lo rinnega, nel [illegible] in cui lo [illegible]lebra. I concerti al Palatrussardi di Milano, venerdì e sabato, e quello di stasera al Palaeur di Roma [illegible] il suggello di un'epoca; [illegible] soltanto per il Duca Bianco, [illegible] per vent'anni [illegible] storia sua e nostra.

[illegible] che significa, poi, un tour per riproporre i vecchi successi? Significa ammettere che sono quelle le cose che ancora legano Bowie al popolo del rock, e i giorni [illegible] non hanno aggiunto nulla e nulla importano alla gente. Allora tanto vale esorcizzare, t[illegible] vale andare fino in fondo e rivivere le stagioni [illegible] nostri amori, senza più lacrime né rimpianti.

E' uno show, quello bowiano, dove l'immane apparato scenico [illegible] prevale sulla musica, e potete considerare tutto ciò un'ardita metafora sul rock Anni Ottanta, il decennio della musica guardata e [illegible] ascoltata. E' il videoclip globale. Gli schermi giganti che rimandano le immagini in diretta [illegible] lassù per consentire [illegible] spettatore di vedere il concerto: [illegible] il concerto.

Sullo schermo, non sul palco, si snoda la sacra rappresenta[illegible]. Soltanto sullo schermo l'occhio azzurro e l'occhio blu [illegible] Duca diventano percepibili e inquietanti; soltanto [illegible] vi accorgete [illegible] quel fazzolettino che finisce [illegible] piedi del divo e che il divo in [illegible] umanità raccoglie e si annoda al collo, così come raccoglie e contempla sorridente il tanga bianco lanciato dall'ammiratrice entusiasta.

Il concerto non è quell'omino piccolo perduto sotto le volte [illegible] Palatrussardi neppure gremito: il concerto è quel che si vede [illegible] la lente della telecamera. E' il film proiettato sul telone semitrasparente che scende tra il pubblico e la band: sipario-sudario che lascia intuire le sagome dei musicisti, [illegible] li cancella per accogliere il viso perfetto di un Bowie ideale che osserva curioso il [illegible] doppio minuscolo e [illegible] ininfluente, tanto secondario.

Il Bowie [illegible] mito, [illegible] super[illegible] gelido e inarrivabile, danza nel filmato [illegible] ballerina androgina. Danzano e mimano: sono ge[illegible] dell'alfabeto [illegible] sordomuti. E' l'unica forma di comunicazione ancora possibile, perché la musica è sottofondo, non espressione.

Chissà [illegible] quali labbra lontane esce quella voce che [illegible] «Space Oddity» e «Changes», «Rebel Rebel» e «Let's Dance», «China Girl» e «Young Ameri[illegible]», fino all'apoteosi incerta di una «Heroes» affrontata senza l'amore di farci l'amore, can[illegible] perché s'ha da cantare, [illegible] lontana migliaia di anni luce dall'enfatica versione del «Live Aid», che resta il paradigma [illegible] qualsiasi versione di «Heroes».

L'artista multimediale [illegible] prevaricato il cantante. [illegible] lo spettacolo è una [illegible]zione [illegible] entusiasmo, una [illegible] performance [illegible] comincia presto, finisce presto, e [illegible] permette a [illegible] di entrare, neppure per un attimo, [illegible] testa e nel cuore di Bowie. Ma Bowie, oggi, dov'è? Bowie oggi ha 43 anni, l'inquieto mutante [illegible] ricordo remoto. Libero finalmente da ogni maschera, l'uomo che [illegible] David Jones canta «Be my wife, share my life», e capisci che la vita è altrove. Sul palco restano i fantasmi, le ombre [illegible] un film.

[illegible] Ferraris

«Racconto di primavera» con la bellissima Florence Darrell

Rohmer o della perfezione

E' un gioco intellettuale e brillante

I [illegible] film di Rohmer sono come nuove esecuzioni d'un brano musicale molto bello e profondamente conosciuto; [illegible]gui lo spartito con il piacere intenso e un poco vile della famigliarità; noti [illegible] finezze, le varianti, i toni dell'interpretazione; apprezzi uno o due nuovi primi violini, che [illegible] sempre ragaz[illegible] t'incanti come sempre, felice che poco sia cambiato, che il direttore sappia ancora una volta offrirti un pezzo perfetto.

«Racconto di primavera» inaugura una nuova [illegible] rohme[illegible] di «Racconti delle quattro stagioni» [illegible] una storia di ragazze, d'amore e d'appartamenti. Una giovane insegnante [illegible] filosofia [illegible] poco pedante e [illegible] [illegible]zionalizzante, rimasta provvisoriamente [illegible] casa, viene ospitata da un'adolescente incontrata per caso a una festa: è la bellissima Florence Darrell, una [illegible] dalla pelle [illegible] luna, studentessa di pianoforte, sognatrice che vive con l'amato padre, detesta l'amante di lui e trama per f[illegible] accusare di furto, immagi[illegible] di poter indurre il padre a lasciare l'amante e a innamorarsi della [illegible] nuova amica. In un andirivieni d'appartamenti, case di campagna [illegible] affetti che esprime bene l'instabilità e la lievità della giovinezza, i complotti [illegible] riescono, un amore forse finirà, la giovane filosofa tornerà a casa sua e comunque «la vita è bella», come concludono le due amiche ridendo di se [illegible].

L'impianto teatrale è più evidente che in altri film di Rohmer, per la struttura del [illegible]to [illegible] per il gioco intellettuale del dialogo brillante; [illegible] [illegible] modello resta forse letterario, il romanzo analitico settecentesco filosofico e morale. Le interpreti sono stupefacenti per naturalezza, vitalità e grazia. Come sempre, il linguaggio dei personaggi è perfettamente contemporaneo, pertinente ai costumi sociali, all'ambiente: non una nota stonata, mai.

Lietta Tornabuoni

RACCONTO DI PRIMAVERA
(Conte de printemps)
di [illegible] Rohmer
[illegible] Anne Teyssèdre
Florence Darrell
Hugues Quester, Eloïse Bennett.
Produzione francese 1989
Commedia
Cinema **Centrale** di Torino;
Capranichetta di Roma.

«Oltre ogni rischio» di Abel Ferrara

Tropici al nero per Kelly e Tomas

[illegible] sinistra una scena di «Racconto di primavera» [illegible]
Qui sopra Kelly McGillis moglie di un generale in «Oltre ogni rischio» di Ferrara

AFFASCINANTE pastrocchio «noir», mitico-sardonico-tropicale: la storia tratta da un romanzo di Elmore Leonard [illegible] un'accumulazione di colpi di [illegible], apparizioni e complicazioni nelle quale si smette quasi subito [illegible] [illegible]a[illegible] nessi logici; [illegible] l'atmosfera romantico-perduta di sole, spiagge, [illegible] e sangue è grande.

Palme, luci nel buio, alcol, misteri, una moglie che [illegible] il [illegible] e vuol farlo uccidere; cadaveri che galleggiano sull'acqua [illegible] della piscina, crudeltà, letti disfatti, «gorillas» brutali, due valigie Vuitton ultimo modello con dentro due [illegible] di dollari in contanti, ruffiani neri [illegible] prostitute [illegible]cenni, [illegible] carogne della Cia, bionde in bikini con gli occhiali da sole neri, l'intatto mare lontano, l'amore. Peter Weller, non bello e eccessivamente disidratato, è uno di quegli ex combattenti che parteciparono all'invasione [illegible] della Repubblica Dominicana per «salvare la democrazia a favore di qualche grande industria»; dato che «adesso è passata», vanno di [illegible] Nicaragua e Salvador», gestisce [illegible] Caraibi un residence sul mare; e Santo Domingo può tornare soltanto negli incubi o per ricercare una guerrigliera che gli salvò la vita; la sua pace può essere turbata soltanto [illegible] Kelly McGillis, moglie d'un generale latinoamericano della polizia ex tortu[illegible]. Il generale è Tomas Milian, irriconoscibile: l'età e il grasso l'hanno trasformato in un'altra persona, [illegible] questa nuova persona recita bene.

Altri due che [illegible] piacere vedere [illegible] il vecchio bravissimo Charles Durning e Fred Forrest, già protagonista di «Hammett» di Wenders. Momento straordinario: Milian e un altro fatti entrare nudi in piedi dentro [illegible] vasca da bagno, [illegible]mazzati a colpi [illegible] mitra e poi celati dalla tenda della doccia.

[l. t.]

OLTRE OGNI RISCHIO
(Cat Chaser)
di Abel Ferrara
con Peter Weller, Kelly McGillis, Charles Durning, Tomas Milian, Frederic Forrest.
Produzione americana 1989.
Drammatico.
[illegible] di Torino; **[illegible]**, **Pasquirolo** di Milano; **Ariston 2** di Ro[illegible]

«Lettere d'amore» di Martin Ritt, protagonista Jane Fonda

De Niro bell'analfabeta

Proletariato Usa e piccoli eroismi

ROBERT De Niro è tutto metodo e solitudine, Jane Fonda tutta impegno e rigore, ma i due attori condividono la contraddittoria caratteristica di immedesimarsi a fondo nei loro personaggi e portare ben scolpiti sul viso i segni di esperienze di vita esclusive ed élitarie. Calati in ruoli [illegible] gente comune, hanno il pregio di rivestirli [illegible] un certo carismatico [illegible]so che e il difetto di renderli troppo sofisticati. Innegabile che Stanley, [illegible] cuoco analfabeta, e Iris, la vedova operaia di «Lettere d'amore» siano otti[illegible] interpretati, altrettanto vero che non sono mai pienamente credibili.

Ispirato vagamente al romanzo inglese «Union street», storia di un gruppo di donne scritta da Pat Barker, e sceneggiato da Harriet Frank jr. e Irving Ravetch (gli stessi di «Nor[illegible] Rae»), il film del settanten[illegible] Martin [illegible]tt ha una buona partenza nella quale si tratteggiano con una certa felicità l'ambiente della fabbrica in un'immaginaria cittadina del New England e i piccoli eroismi del quotidiano. Iris mantiene due figli, una sorella e il cognato disoccupato, e piange ancora in silenzio [illegible] marito defunto. Stanley [illegible] amorosamente [illegible] vecchio padre (Feodor Chaliapin), ma non sa leggere e scrivere e le sue possibilità di inserimento nel lavoro e nella società sono limitate. Non può firmare un assegno, prendere un autobus, decifrare i cartelli stradali, guidare un'automobile. Entrambi sopportano [illegible] loro malessere coraggiosamente: sono individui orgogliosi e responsabili, fatti per piacersi e per piacerci. Purtroppo il film sistema ogni cosa nelle loro sofferte esistenze con quella facilità [illegible]siva che non convince [illegible] [illegible] pubblico europeo e stavolta poco ha edificato anche quello statunitense. Stanley, dopo [illegible] morte del genitore, diventa più malleabile, chiede a Iris di fargli [illegible] maestra, ne conquista il cuore e ottiene [illegible] ottimo posto mentre la commedia si impantana sull'edulcorato terreno dei buoni sentimenti. Ed è un pec[illegible] perché Ritt si conferma interessato ai suoi personaggi più che farsi notare; attento a lavorare sugli attori più che giocare all'autore; sensibile, al solito, ai grandi problemi del contraddittorio mondo americano. Qui si parla della piaga sociale di 27 milioni di analfabeti nel Paese più ricco ed evoluto del pianeta. Roba da non credere. E in Italia, come andiamo?

Alessandra [illegible]

LETTERE D'AMORE
(Stanley & Iris)
di Martin Ritt
con Jane Fonda
Robert De Niro
Martha Plimpton
produzione americana, 1990
genere drammatico
Cinema **Olimpia 2**, **Lilliput** di Torino, **Ariston**, **Paris** di Roma.

CHE FANNO

California: al cinema biglietti «automatici»

Il primo **botteghino automatizzato** è entrato in funzione in California, [illegible] [illegible] cinema Santa Monica 7 della società American Multi-Cinema: tre macchine distributrici dispensano in cambio di [illegible] i biglietti differenziati (per bambini, adulti, anziani) e anche [illegible]e, sacchetti di pop-corn, dolciumi. Le macchine semplicissime, sul tipo di quelle operanti nelle stazioni della metropolitana, predisposte dalla First Interstate Bank and Peregrine Technologies, che consentono ai proprietari [illegible] cinema risparmi nelle spese per il personale, verranno [illegible] subito in altri 24 cinematografi della Amc e in altri Stati americani.

[illegible] Adjani e **Daniel Day-Lewis** dicono che la passione [illegible] repentinamen[illegible] tra loro a Hollywood nei giorni dell'Oscar (vincente lui, perdente lei) sarebbe sol[illegible] una «occasione fotografica» colta [illegible] una grande agenzia francese.

Il **governo del Messico** si accinge a ri-privatizzare il cinema. Produzione e distribuzione dei film e esercizio delle sale cinematografiche erano stati totalmente nazionalizzati sotto la presidenza Echevarria (1970-'76) e affidati all'Imcine, l'istituto Messicano [illegible] Cinema. Secondo «Variety», il settimanale americano dello spettacolo, la ri-privatizzazione è dovuta a «corruzione, cattiva gestione e burocratismo che hanno distrutto un'industria capace prima di dare ottimi profitti».

Luis Puenzo, il regista [illegible] «Old Gringo», si prepara a girare «La peste», [illegible] dallo straordinario romanzo scritto da Albert Camus nel 1947, [illegible] alcune alterazioni allarmanti: [illegible] storia della simbolica epidemia di peste a Orano, [illegible] Algeria, [illegible] trasferita «per a[illegible]la» a Buenos Aires in Argentina. **William Hurt** interpreta il dottor Rieux, croni[illegible] della vicenda; **Gregory [illegible]** recita [illegible] personaggio del vecchio signore solitario, Cottard.

Kirk Douglas e [illegible] moglie Anne stanno vendendo gran parte delle pitture e degli oggetti d'arte pre-colombiani, africani e europei messi insieme durante trent'anni: funzionari [illegible] Christie's, che metterà all'asta la collezione il 16 maggio, ritengono che almeno due quadri potranno [illegible] battuti per oltre [illegible] milione.

Hector Babenco («Il bacio della donna ragno») dirige in Messico «At Play in the Fields of the Lord» (Giocando sui campi del Signore), tratto dal romanzo ecologico [illegible] Peter Matthiessen ambientato in Amazzonia, sceneggiato da **Jean-Claude Carrière**, interpretato da **Laura [illegible]** e da **Randy** e **Dennis Quaid**.

Brigitte Nielsen, **Mark Gastineau** e il loro bambino di tre [illegible] Marcus, si [illegible] fatti battezzare tutti insieme, membri della Chiesa Battista di North Phoenix in Arizona: la [illegible]a [illegible] avvenuta per immersione nell'acqua, di fronte a duemila persone; la coppia indossava camicioni bianchi.

Anthony Burgess, lo scrittore inglese abitante in Francia, dichiara guerra alla televisione: durante un'intervista televisiva [illegible] detto che detesta la Tv, che «non è un mezzo per adulti», che «la profusione d'immagini è la morte della letteratura», che «con [illegible] pubblicità onnipresente la vita [illegible] diventata oscena». Soltanto **Federico Fellini** aveva avuto prima accenti polemici altrettanto radicali e intransigenti.

Angela Molina comincia a girare dal primo maggio a Madrid il nuovo film di [illegible] **Luna** «Las edades de Lulù» (Le età di Lulù), una violenta storia d'amore, e dice che non lascerà il suo compagno Hervé Timarché: «Siamo stati separati due [illegible] perché non ci sopportavamo più, ma ora siamo di nuovo uniti [illegible]me sempre».

La **Time-Warner** americana ha firmato con l'industria cinematografica dell'Urss un contratto che prevede la creazione di alcuni complessi cinematografici, a Mosca (venti sale) e a Leningrado (diciannove sale).

MADONNA IN GIAPPONE

Manda Tokyo in delirio

La rock star durante il suo concerto di Tokyo. La Rai sta trattando l'acquisto dei diritti mondiali per la diretta del concerto di Madrid

Dal primo maggio

[illegible] Turner [illegible] gli Stones [illegible] a Mosca

Tina Turner arriva in Italia mentre i Rolling Stones trattano per un concerto a Mosca.

La Turner sarà in Italia dal 1° al [illegible] maggio per la tournée dell'addio [illegible]e scene.

Il viaggio in Italia di Tina comincerà dall'Arena di Verona e proseguirà toccando Milano (3-[illegible] maggio, Palatrussardi), Torino (5, stadio Comunale), Cava dei Tirreni (7), Roma (8) e Firenze (9).

Il palco sul quale la regina del rock nero scatenerà tutta [illegible] sua potenza vocale e scenica sarà lungo 50 metri, e l'impianto sonoro si avvarrà della tecnica della quadrifonia già utilizzata dai Pink Floyd.

Per i movimenti scenici verranno impiegati quattro carrelli elevatori e una gru con braccio di trenta metri. Saranno mobilitati 25 Tir per trasportare il materiale necessario a realizzare la sofisticata (ed elefantiaca) produzione.

I Rolling Stones, che tornano in Europa dopo 8 anni e saranno in Italia a fine luglio, sono in trattativa per esibirsi, per la prima volta nella loro carriera, [illegible] Unione Sovietica, allo stadio Lenin di Mosca verso la fine dell'estate. Lo afferma [illegible] quotidiano «Usa Today».

Intanto [illegible] annunciano altre calate eccellenti in Italia: l'ultimo arrivo annunciato, mentre si attende la regina nera Miriam Makeba (a Torino il 26 aprile), [illegible] quello degli australiani Church, che apriranno il 7 maggio al «Big» di Torino, per poi esibirsi l'8 all'«Albert Hall» di Ca' di Sola (Modena) e [illegible] 9 al «Rolling Stone» di Milano.

LA MOSTRA TV

Per Pasqua tutti in vacanza (tranne la gastronomia di Babele)

HI per la fine settimana di Pasqua se n'è andato a zonzo e non ha la tv non ha perso molto.

Bisogna risalire tarda serata di venerdì per are una trasmissione stimolante: la seconda puntata di «Babele» che ha corretto imprecisioni di tiro dell'esordio e ha offerto quel che ci si aspettava per Pasqua, cioè un'ora cordiale e conviviale in cui si è parlato di letteratura, di gastronomia (anche di quella romana, e si è suggerita dall'«Arte culinaria» di Apicio la ricetta veloce di una frittata al miele e pepe: sperimentata subito, ottima), di tradizioni, di costume, mitici cibi afrodisiaci, di cannibalismo, di questioni ecologiche, di mangiar vegetariano con rifiuto dell'agnello.

Mi sembra che i problemi principali rubrica : costruire un programma che non sia per iniziati e che abbia i giusti allettamenti di un salotto-spettacolo, e riuscire a far parlare gli autori dei loro con un discorso che si agganci anche ad «altro» (ed evitare quindi la cosa più inutile che è la dotta recensione — incocciata in queste sere in fondo di un Tg — per cui un addetto al lavoro disserta di libri e autori di cui il pubblico non sa nulla). Questa seconda puntata, più il libro», ha indicato che i due problemi sono risolvibili, e che dopo tante dubbiose polemiche rubrica sia pienamente possibile e abbia le doti per durare.

Il sabato sera ha portato novità: solito minestrone con lo show «Europa Europa» che nonostante i molti ospiti, o forse proprio per questo, non riesce ad avere mai una fisionomia e dà sempre l'idea di un qualcosa messo insieme a forza e imponente, quasi fluviale pur nella varietà di temi «Alla ricerca dell'Arca» (cui alcune energiche accelerazioni di ritmo non guasterebbero).

E domenica? La domenica pomeriggio è di esclusivo monopolio delle due signore Fenech e Carrà e dei loro riti, e si fa sentire la mancanza di una trasmissione lietamente trasgressiva com'era quella di Chiambretti. In serata un «Emilio» sottotono, gli interpreti l'aria di essersi radunati per Pasqua senza saper bene cosa fare: qualche battuta, qualche risata in famiglia e via. Raiuno s'è affidata ad un kolossal religioso di stampo pesantemente hollywoodiano, «Il re», mentre il di autentico interesse religioso — con una lettura razionale e laica — stava in coda alla programmazione di Raitre: «Il bacio di Giuda» di Paolo Benvenuti, presentato con successo nella settimana della critica a Venezia e poi punito da una distribuzione

Purtroppo il bacio di Giuda» ricacciato ad ora molto tarda; previsto per le 23,25 è cominciato e quarto a causa dei ritardi fissi. E' un fatto che i film di qualità non sono più abbordabili in tv: o si ha il registratore o si è disposti a fare la nottata. La «Il bacio di Giuda», che ancora una volta è stato riservato a pochi, è toccata venerdì a «Sous les toits de Paris» di René Clair è partito all'una, e sabato a «Dove sognano le formiche verdi» di Werner Herzog sugli aborigeni australiani vessati dalla civiltà industriale, che doveva andare in onda alle 23,45, e è slittato un'ora dopo.

Difficile capire una strategia del genere che appare ormai dominante per cui pellicole doppiate e sottotitolate appositamente vengono buttate nella disprezzo.

Ugo

I FILM DI OGGI IN TV

Love story in lavanderia

Claudine Auger è la Bond-girl di turno, su Raidue

MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE

, Raitre, alle 23; dur. 95'

Regista Stephen Frears («Le relazioni pericolose» da De Laclos nell'89) su abile sceneggiatura di Hanif Kureishi, è un'estrosa commedia di costume di tipica marca britannica che ritrae con ironia il piccolo mondo pakistano a Londra e insieme la tenera e tempestosa love story fra due omosessuali che tubano, litigano e poi suggellano baci appassionati la riconciliazione: uno è un giovane pakistano che fa il lavamacchine presso lo zio un po' mafioso, proprietario fra l'altro di una vecchia lavanderia che il nipote vorrebbe rimodernare; l'altro è un inglese, bello e gay, e con vecchi precedenti fascistico-razzisti. Insieme riusciranno nell'intento — un bel negozio splendente di luci — e metteranno anche in fuga, e con scorno, i teppisti della zona. Protagonisti Gordon Warnecke e Daniel Day Lewis.

LA PAROLA AI GIURATI

1957, Raidue, 0,55; dur. 95'

E' un film che ha le sue radici nella tv da cui direttamente deriva: l'idea era stata di Henry Fonda che è il protagonista e produttore insieme a Reginald Rose, autore della play televisiva di '54 e anche trasposizione piccolo al grande schermo. I due d'accordo avevano chiamato a dirigere la pellicola un allora giovane regista tv, Sidney Lumet: ne è risultato un film serrato e rigoroso, socialmente impegnato e polemico contro i metodi della giustizia, e insolito perché ambientato praticamente in un solo locale con unità di luogo, tempo e azione. E' la storia di un processo contro un giovane teppista accusato di aver ucciso il padre, e analizza il conflitto dei membri della giuria che premono per abrigativa condanna; uno di loro con fermezza dimostra che ci sono altrettante prove a favore della colpevolezza e che il ragazzo può essere innocente; nel cast Lee J. Cobb, E. G. Marshall, Martin Balsam, Jack Warden.

AGENTE 007 ... TUONO

1965, Raidue 20,30; dur. 132'

Prosegue il ciclo di James Bond impersonato da Sean Connery, regista Terence Young; l'infallibile agente britannico è sempre alle prese con l'organizzazione criminale Spectre, guidata da un diabolico e mellifluo Adolfo Celi che, in possesso di bombe atomiche custodite in mare, ricatta il mondo pretendendo 100 milioni di sterline.

PASSAGGIO A HONG KONG

1959, Montecarlo 20,30; dur. 103', con spot 110'

Un avventuroso-marino-grottesco e un'occasione per rivedere Orson Welles, più che mai grande gigione in un'interpretazione tutta sopra le righe, nella parte del comandante di uno scalcagnato traghetto Hong Kong-Macao su cui è costretto a rimanere l'avventuriero austriaco Curd Jurgens, respinto dalle polizie di entrambi i porti; regista Lewis Gilbert.

SISTEMO L'AMERICA E ...

1974, Odeon, 20,30; dur. 115', con spot 120'

Diretto da Nanni Loy che lo ha scritto con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, è una umoristico-paradossale maliziose frecciate all'indirizzo degli Stati Uniti, protagonista Paolo Vill

IL CRITICO SEGNALA

Alle 20,30 su Raitre

Doveva andare in onda la seconda puntata dell'interessante anche se discutibile programma «La mia guerra» che, presentato da Leo Benvenuti ed Enza Sampò, ha debuttato martedì scorso: stavolta il capitolo era dedicato a uno dei momenti più tragici del fronte interno, i bombardamenti aerei che dal '42 in avanti devastano le città italiane. Ma al posto della puntata andrà in onda la partita di calcio Fiorentina-Werder Brema, «La mia guerra» sarà dimezzata ad un breve special e il capitolo sui bombardamenti rimandato alla settimana prossima.

... FESTIVAL

Alle 15,15 su Odeon

Spesso ci si chiede dove siano finite, dopo la diffusione degli anni scorsi, le telenovelas brasiliane e messicane: è un genere da noi in declino che incide in misura ridotta sulla programmazione ed è solo presente in modo massiccio, ogni giorno, su Odeon, durante tutto il pomeriggio con tre tipiche telenovelas, «Mariana» (protagonista la diva Veronica Castro), «Pasiones» e «Se Zora».

... DI GRAZIA

Alle 18,30, Radiouno

Una rassegna radiofonica curata con molta attenzione dallo specialista di voci liriche Giorgio Gualerzi, che si intitola «Da Rubini a Merritt». Nel corso della trasmissione si rievocano i più celebri tenori che ad oggi hanno incantato le platee con la dolcezza e la finezza del canto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale 7,30, 8, 9, 9,30, 10,30, : 13,30; 18; 20; 23,05; 0,05

- **Uno mattina**
- 9,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- . Con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
- 11,40 **Raiuno risponde**
- **Che tempo fa**
- Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno presentano
- **TG 1 - Tre minuti di...**

POMERIGGIO

- 14 — Tribuna elettorale. *Due domande a... DC*
- 14,05 **Gran Premio: Pausa caffè**
- 14,15 **Occhio al biglietto**
- 14,25 **Hooperman**. Telefilm
- 15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**
- 15,30 **Rai-Regione. A Nord e Sud**
- 16 — **Big!** di Roberto Valentini
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,05 **Italia ore 6**
- 18,40 Magalli e Gamberotta presentano **Lascia o raddoppia?**
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**

SERA

- 20,30 **TG 1 - Sette**. Settimanale di P. Giuntella, M. Foglietti e F. Porcarelli
- 21,10 **Sanremo '90**. *Appunti sul 40° Festival*. Con Gabriella Carlucci. Organizzazione Artistica Internazionale, di Antonio A. Moretti
- 22,00 **Tribuna elettorale**. Diretta da Albino Longhi di Nuccio Puleo. Conferenza stampa Lega Lombarda
- 23,15 **Atlante**. *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*. Programma di Adolfo Lippi
- 0,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 0,40 **Block notes**. Appunti di cultura e didattica. *Ruspe come bisturi. Aquino*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 22,45; 0,20

- 7 — **Patatrac**
- 8,30 **Capitol**, serie tv
- 9,20 Inglese e Francese per bambini. **Playtime e Viens jouer avec nous**
- 9,55 **Casablanca**
- 10-13 **Aspettando mezzogiorno**
- 13,30 **TG 2 - Economia**
- 13,45 Tribuna elettorale. **Intervista Antiproibizionisti**
- 14-17 **L'amore, la vita e il gioco**
- 14 — **Quando si ama**, serie tv
- 14,45 Sandra Milo in **L'amore è una cosa meravigliosa**
- 16,20 **Tutti per uno**
- 17,05 **Dal Parlamento**
- 17,10 **Il medico in diretta**
- 18,15 **TG 2 - Sportsera**
- 18,30 **Casablanca**
- 18,35 **Le strade di San Francisco**
- 19,25 **Il rosso di sera**, di Paolo Guzzanti
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Agente 007, Thunderball - Operazione tuono** (1965). Film di spionaggio. Di Terence Young. Con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi, Luciana Paluzzi, Rik Van Nutter
- 22,55 **Ritira il premio...** presenta Nino Frassica
- 23,25 **TG 2 - Dossier** di Mario Meucci
- 0,15 **Casablanca**
- 0,55 Cinema di notte. Club del martedì. **La parola ai giurati** (1957). Film drammatico di Sidney Lumet. Con Henry Fonda, Lee J. Cobb, Ed Begley, Martin

RAITRE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,45;

- 12-14
- 13 — **I giochi**
- 12,30 **Chimica in laboratorio**, di P. Todaro
- 13 — **Il vento nelle mani**. *Corso di windsurf*
- Sport - **Le regole del gioco: il calcio**. Di Gianfranco De Laurentiis e Anna Sessa
- 14,30 **Block Notes**: Appunti di cultura e di didattica. *Romeo e Giulietta*
- 15 —
- 15,30-17,30 **Videosport**
- 17,30 **Vita da strega**.
- 18 — **Geo**. Di Grillo e Pasanisi
- 18,30 Manfredonia. **Ciclismo: Giro di Puglia**
- 18,45 **TG3 - Derby** di Aldo Biscardi
- 19,45 **Scusate l'interruzione**. Di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini
- 20 — **Blob di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una Cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 Calcio: **Fiorentina-Werder Brema**. Segue un breve speciale su **La mia guerra**, il programma presentato da Leo Benvenuti e Enza Sampò
- 23 — Desiderio. **My beautiful Laundrette** (1985). Film commedia. Regia di Stephen Frears. Con Daniel Day Lewis, Gordon Warnecke

CANALE 5

- 7,10 **La grande vallata**
- 8 — **Una famiglia americana**
- 8,55 **Première**
- 9 — **Love Boat**, telefilm
- 10 — **I Jefferson**, telefilm
- 10,30 **Casa mia**, conducono Gino Rivieccio e Lino Toffolo
- 12 — **Bis**, conduce Mike Bongiorno
- 12,40 **Il pranzo è servito**, conduce
- 13,30 **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco delle coppie**
- 15 — **Agenzia matrimoniale**
- 15,30 **Cerco e offro**, rubrica
- 16 — **Visita medica**, rubrica
- 16,30 **Canale 5 per voi**
- 16,57 **Première**
- 17 — **Doppio slalom**
- 17,30 **Babilonia**
- 18 — **OK il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco dei 9**, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
- 19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro
- 20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- 20,35 **Mamma Lucia** con Sophia Loren, Edward James Olmos, regia di Stuart Cooper (3ª e ultima puntata)
- 22,40 **Ieri, oggi, domani**, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, regia di Vittorio De Sica (3ª parte)
- 23,10 **Maurizio Costanzo Show**
- 1 — **Striscia la notizia**
- 1,15 **Lou Grant**, *Il giorno del diluvio*

ITALIA 1

- 7 — **Caffelatte**, cartoni
- 8,30 **Supervicky**, telefilm
- 9 — **Mork e Mindy**
- 9,30 **Agente Pepper**
- 10,30 **Simon & Simon**
- 11,25 **Premiere**, news
- 11,30 **New York New York**
- **Barzellettieri d'Italia**
- 12,35 **Chips**, *Chiaro di Luna*
- 13,30 P.I., telefilm
- 14,30 **Smile**, show, conduce Gerry Scotti
- 14,35 **Deejay Television**, musicale
- 16,24 **Barzellettieri d'Italia**
- 16,27 **Premiere**, news
- **Tre nipoti e un maggiordomo**. *Visita alla neve*, telefilm
- 15 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- 18 — **Arnold**
- **Barzellettieri d'Italia**
- **L'incredibile Hulk**
- **Genitori in blue jeans**
- 20 — **Bobobo**, *La cattura*, cartoni
- 20,30 **College**, *La recita*, regia di L. Castellano e F. Nocola, con F. Moro, K. Van Hoven, F. Bracconieri, F. Ferrari, G. Hilton
- 21,30 **Candid camera show**, conduce Gerry Scotti
- 22,30 **Be Bop a Lula**, attualità
- 23,15 **Settimana gol**, sport
- **Caro Tv**, rubrica, conduce Gianluca Vialli
- 0,35 **Barzellettieri d'Italia**
- 1 — **Premiere**, news
- 1,05 **Star Trek**, *Il computer che uccide*
- 2,05 **Ai della realtà**, *L'altro posto*

RETE 4

- 8,15 **Ironside**, telefilm, *I gioielli del Presidente*
- 9,15 **Volti e volti**
- 9,30 **Tra**, premiére
- 9,35 **Uno da vivere**
- 11 — **Aspettando il**, teleromanzo
- 11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
- 12,15 **per**, *Il genio indispensabile*
- 12,40 **Ciao ciao**, cartoni
- 13,40 **Buon pomeriggio**. In studio Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,30 **Topazio**, telenovela
- 15,30 **La valle dei pini**
- 16,30 **Veronica il volto dell'amore**
- 17 — **General Hospital**
- 18 — **Febbre d'amore**
- 19 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- 19,30 **Mai dire sì**, telefilm
- 20,30 **Star 90**, conduce Alessandro Cecchi Paone
- 23,30 **Italia domanda**
- 0,15 **Di nuovo insieme**, film con Jean Hersholt, Dorothy Lovett, regia di Bernard Vorhaus
- 1,55 **Dragnet**, *Ladri di cane*
- 2,55 **Première**, trailers

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,50

- 14 — **Sport news**
- 14,15 **Sportissimo**
- 14,30 **Clip clip**, musicale
- 15 — **Snack**, cartoni
- 15,30 **Girogiromondo**, varietà
- — **La mascotte**, film
- 17,45 **Tv donna**, attualità
- 18,45 **Il paroliere**, gioco
- 19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
- 20,30 **Passaggio ad Hong Kong**, film
- **Crono, tempo di motori**
- 23,05 **Stasera sport, pallavolo**

ODEON TV

- 15 — **Usa today**
- 15,15 **Mariana**,
- 16,15 **Pasiones**, telenovela
- 17,15 **Señora**, telenovela
- 18,15 **e le stelle**
- replica
- **Usa today**, replica
- 19,30 **Transformers**, cartone
- 20 —
- 20,15 **Branko e le**
- **Sistemo l'America e torno**, film con Paolo Villaggio
- **Excalibur**
- 23 — **Paura in città**, di G. Rosati

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 22,15

- 17,15 **Maori** **Zelanda**, disegno animato
- 17,20 **Una città che cambia**
- 17,55 **Un cartoon al giorno**
- 18 — **Supernonna**, telefilm
- **A proposito di...**, alimentazione
- 19 — **Attualità**
- 20,20 **TTT**, test, temi, testimonianze
- 21,25 **Spenser**, telefilm
- **Martedì sport**
- **Teletext-notte**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 18,45; 22,15

- 13,45 **Calcio**, campionato argentino
- 15,30 **Boxe di notte**
- 16,45 **Basket - Campionato NBA**
- 18,15 **Wrestling spotlight**
- 19 — **Campo base**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Juke box**
- 20,30 **La grande boxe**
- 21,30 **Supervolley**
- 22,25 **Motori - Rally di Tunisia**
- 22,55 **Eye**
- 23,25 **Eurogolf**:
- 0,25 campionato spagnolo

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30

- 9 — con **Cinquestelle**, attualità
- 12,30 **Roma**,
- 15 — **Pomeriggio** - **ragazzi**
- — **Passioni**, sceneggiato
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20,30 **Speciale con**
- — **Sport e sport**
- 22,30
- 23,30 **Soccer and legends**

VIDEOMUSIC

- 7 — **Corn Flakes**
- 8 — **I Video della mattina**
- 11,30 **Easy Listening**
- 12,30 **On the Air**
- 13,30 **Super Hit**
- 14,30 **Hot Line**
- **On the Air**
- 19,30 **The hour**
- 20,30 **Super hit**
- 21,30 **On the Air**
- 22,30 **Manowar in concerto**
- 23,30 **Blue Night**
- 0,30 **Notte rock**

ITALIA 7

- 15 — **Più forte dell'amore**
- 15,40 **Storie di vita**, teleromanzo
- 16,10 **La strana coppia**,
- 17,20 **Superauto**, cartoni
- **Il segreto di Jolanda**
- 20,30 **Al della legge**, film di G. Stegani, con Lee Van Cleef
- 22,40 **Colpo grosso**
- 23,30 **Speedy**
- 24 — **Professionisti per un** di F. Cicero con George Hilton, George Martin
- 1,50 **Colpo grosso**, replica
- **La strana coppia**, telefilm

RETE A

- 14 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
- 15,30 **Ai Grandi Magazzini**
- 16 — **Un amore in silenzio**
- 17 — **Incatenati**, teleromanzo
- 18 — **Un uomo da odiare**
- 19 — **Mare 2000**, tv magazine
- 20,30 **Incatenati**, teleromanzo
- 21,15 **Un in silenzio**, teleromanzo
- 22 — **Un da odiare**, teleromanzo con Edith

RADIO

RADIOUNO

Giornali : 6; 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23.

6-9 Ondaverde; 7,20 GR regionali; 7,30 GR 1 ; 7,40 Quotidiano GR 1; Per amore o per forza; 9 anch'io '90; 10,31 Italia! Italia! Italia!; 11,10 Aspettando Maddalena; 11,30 Dedicato alla donna; 12,04 Via Asiago Tenda; 13,15 1 chiama la Radio: caso il giorno; La testa nel muro; 13,45 La diligenza; 14,04 Musica ieri e oggi; 15,03 Oblò; 16 Il Paginone; 17,30 Radiouno jazz '90; Ondaverde camionisti; 18,05 La voci cabili; 18,30 Il tenore di grazia: da Rubini a Merritt; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 GR1 mercati; 19,25 Audiobox; 20 Panglossa; 20,20 Mi racconti una fiaba? 20,30 Radiouno '90; Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata. Raistereouno 15-24

RADIODUE

Giornali : 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30, 19,30; 22,30

6-7,20 Il buongiorno di Radiodue; 8,22 Bollettino del mare; 8 Radiodue presenta; 8,45 Un muro di parole; 9,34 Un filo Speciale GR 2 Sport; 10,13 A vi spento; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Regione; 12,45 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Il giorno del giudizio; 15,30 GR2 Economia; 15,40 Pomeridiana. Avvenimenti della cultura e società; 17,32 Tempo Giovani. Ragazzi e ragazze specchio; 18,32 Il fascino discreto della melodia. Musica sinfonica e cameristica; 19,50 Le ore della sera; 21,30 Le ore della notte; 22,10 Panorama parlamentare; Le ore notte. «Teatro realtà».

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,20 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53

Il Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 10 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto del mattino (II parte); 11,45 Giornale Radio Tre: Notizie flash; 12 Foyer; 14 Mazurche di Chopin; 14,10 L'Inferno di Dante; 14,45 Succede in Europa; 14,53 I fatti della cultura; Un libro al giorno; Novanta anni di musica italiana; 15,45 Orione. Informazione, cultura, musica; 17,30 Cinema all'ascolto; 17,50 sonoro (I); Terza pagina; 19 Scatola (II); 21 di una storia di altre Antonio Tarantino: vivere o scrivere, un gioco al rovescio; 22 Musica in Italia 22,45 Blue note; Il racconto di Raistereonotte 24-6.

TV FLASH

DOPOPASQUA IN ITALIA

Alle 20,30 su Raiuno.

Come è lasciato il «Bel paese» dai turisti in vacanza nei giorni di Pasqua? Se ne occupa «Tg1 sette». In anche: il dramma dei familiari malati di mente; interventi del filosofo Salvatore Veca e del vescovo di Pavia, mons. Volta sul problema degli immigrati del Terzo Mondo; una rilettura della scoperta dell'America dalla parte dei conquistati del missionario in Brasile Marinetti.

MANDELA A DOSSIER

Alle 22,45 su Raidue

«Tg2 Dossier» propone un'edizione speciale con un'ampia «Nelson Mandela Day». Il concerto, svoltosi ieri a Londra per festeggiare la liberazione del leader antiapartheid sudafricano, vede la partecipazione dello stesso Mandela e di moltissime star del rock internazionale.

FINALE STAR '90

20,30 Rete4

«Star 90», il programma di Cecchi Paone sui volti nuovi della televisione, è giunto alla fase finale. Oggi e martedì prossimo, in prima serata su Retequattro, saranno infatti scelti i sei vincitori del indetto Fininvest. In giuria ci sono, fra gli altri, Gigi e Andrea, Fiorella Pierobon, Antonio Ricci, Gianni Ippoliti e Corrado Tedeschi.

TORNA BE BOP A LULA

Alle 22,30 su Italia 1

Torna su Italia 1 «Be bop a lula», il rotocalco televisivo Ronnie dedicato ai giovani. In queste puntate Ronnie compie un viaggio tra le università italiane occupate, frugando la telecamera tra aule, corridoi e giovanili. La prima città visitata è Palermo.

LASER IN DIRETTA

Alle 17,10 su Raidue

Si parla delle applicazioni chirurgiche del laser al «Medico in diretta». Di laserterapia e di tecnica microchirurgica parlano il presidente dell'Accademia Internazionale di Oftalmologia, Giuseppe Scuderi, e l'oftalmologo Corrado Balacco Gabrieli.

Alle 15 Raitre

«Ambientevivo» dedica la puntata agli etruschi e ai segreti delle loro necropoli. Viene infatti trasmesso un documentario sulla necropoli della famiglia degli «Aninas», a Tarquinia. Ai lati della porta della tomba ci sono due figure, il dio dei morti Charun e la dea Vanth che con una fiaccola illumina il cammino ai defunti.

ECONOMICI

(segue [illegible] pagina [illegible])

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CALABRIA Capo Rizzuto privata consegna trilocali da L. 35 milioni in complesso turistico sul mare. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CANALE d'Alba [illegible] ristrutturare mq [illegible] più mq [illegible] L. 35 milioni. Tel. 892 1[illegible]

CANNES e Nizza, costruendi [illegible] in palazzine. Terrazza vista [illegible] piscina. Tel. 011 557.6480.

[illegible] Valli di Lanzo graziosa villetta panoramica con giardino Inv Imm. vende L. 145 milioni Tel. [illegible] 516.283.

CASA Viale d'Asti [illegible] paese 8 camere 2 bagni terreno mq 5000 prezzo interessante. [illegible] 011 384 491 - 303.027.

CASCINE [illegible] abitabili [illegible] Torino 5/8 camere bagno giardino L. 10 milioni e rate pari affitto Tel 319.2332.

CASETTA rustica stupenda posizione 4 vani terreno acqua luce vendo L. 22 milioni. Tel. 541.2769

[illegible] zona Crescentino 2 piani fuori terra salone 3 camere cucina bagno box giardino L. 105 milioni Tel 747.729

[illegible] a L. 74 milioni dilazionabili con vista mare grande [illegible] soggiorno cottura servizi 2 [illegible] posteggio ottimo ritiriluso Tel. 0182.543.035.

CERIALE vista mare dominante 2 grandi camere cucina servizi 2 terrazzi posauto 2 esposizioni L. 50 milioni o rate anche decennali Tel 0182 543 198.

[illegible] **LIGURE** con imprendibile vista mare ultimi monolocali nuovi già pronti e [illegible] L. 55 milioni totali. Immobitur tel. 0182 543.035.

COSTA Azzurra da Mentone a Cannes 5000 appartamenti e ville da FF 375 mila in poi. Tel. 011 761.891

CUMIANA cascina 6 [illegible] box cantina giardino L. 5 milioni e rate mensili pari affitto I T I 0121 74.222

[illegible] Chisone centro paese casa 4 vani servizio cantina L. 20 milioni. Telefonare allo 0121 59 642 ore pasti.

ELBA

Marciana Marina sul lungomare del porticciolo vendesi lussuosi appartamenti. Tel. 02 570.1852.

FELETTO libera casetta parzialmente ristrutturata a 2 [illegible] camere soggiorno cucinino [illegible] 2 ampi box [illegible] L. 88 milioni mutuabili. Ukip 516.986

FINALE LIGURE 200 mt mare 2 camere sala cucina servizi 2 balconi 100 mq totali soleggiatissimo L. 95 milioni e dilazioni 10 anni. Tel 0182 - 543.198

FROSSASCO collinare villa signorile [illegible] giardino mq [illegible] permute dirette mutuo I T I 0121 74.222

GEOMETRA cerca in acquisto villa [illegible] o casada [illegible] terreno attiguo in Torino o prima cintura. Tel. 352.843.

[illegible] Immobili Turistici: un nuovo servizio per la vendita in tutta Italia della seconda casa. A Torino tel 011 580.261 Milano tel. 02 488.[illegible] - Napoli tel 081 578 2881.

IMMOBILIARE LA TOUR Torgnon in fabbricato parzialmente ristrutturato 3 appartamenti più locale seminterrato 120 milioni Tel 0165 437.41

IMMOBILIARE LA TOUR Torgnon ottima esposizione bilocale arredato giardino box 105 milioni Tel 0165 437.41

IMPRESA prende [illegible] rustico ristrutturato appartamenti [illegible] vista [illegible] sulla collina Andora Tel. 011 65.[illegible]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Caravino Barbania casetta 2 camere bagno L. 270 mila mensili Tel. 319.2332.

ISTITUTO [illegible] Caravino Rocca cascina indipendente 4 camere cucina bagno mutuo. Tel [illegible] 2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Castelborgone [illegible] 2 camere cucina biservizi giardino mutuo. Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE cascina Colle Don Bosco altamiliare 10 camere bagni terreno Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE cascina S. Damiano abitabile 7 camere box terreno mq 3000 mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE cascina Villanova 6 camere bagno giardino L. 25 milioni e mutuo Tel. 319 2332.

LAIGUEGLIA a pochi passi dal mare ampio tinello cucinino camera grande servizi termoautonomo a L. 120 milioni pagabili a rate Tel. 0182 543.198.

LAIGUEGLIA 200 mt mare ingresso soggiorno ampio cucinino [illegible] servizi termoautonomo L. 60 milioni e dilazioni. Immobitur tel 0182 543 198.

LANZO villetta indipendente di 6 vani doppi servizi 2 box con terreno. Unicredit 320 6102

LOMBARDORE rustico indipendente 2 [illegible] 6 vani cantina da ristrutturare L. 26 milioni. Casamercato 242.2580

MARE sulla collina di Rollo in sintonia con la natura impresa vende appartamenti con piscina tennis e giardino [illegible] 65.20

[illegible] possiamo prenotare nuovi appartamenti sulle piste da sci francesi a partire da L. 40 milioni Tel 05 [illegible]

MONTECATINI

centro vendiamo alloggi signorili con 2-3 camere e biservizi. Per informazioni e appuntamenti in cantiere telefonare. Edilimpero 0183 276.066.

NEL Canavese pochi km da Torino vendo [illegible] edificabile progetti in fase di approvazione n 10 case Telefonare allo 011 988.3753

NIZZA [illegible] bilamigliare terreno comodo negozi e stazioni L. 120 [illegible] Inv Imm vende tel [illegible] 516.283

PIETRA LIGURE posizione privilegiata ingresso camera soggiorno cucinotta servizi cantina L. [illegible] milioni e dilazioni decennali. Tel. 0182 543 198

PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso tinello cucinotta camera bagno L. 35 milioni a rate Tel. 019 647.287.

PINEROLO pressi appartamento [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno L. 7 milioni e mutuo I T I 0121 74.222

PRAGELATO in baita ristrutturata vendiamo ingresso 3 camere cucina soggiorno terrazza bagno e cantina Tel. 65.20.

SANREMO vendesi centrale signorile plurifamiliabitazione 4 camere cucina 2 servizi. Telefonare allo 0184 501.916.

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature Ufficio vendite aperto periodo pasquale Tel. 030 542 58

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde villa con giardino, 2 camere, servizi L. 280 milioni occasione. Immobilsarda 0789 754 500.

SAUZE [illegible] in palazzina nuova costruzione bilocali con cucinotta bagno mutuo. Centro Immobiliare 516.228

SAUZE d'OULX Piazza Miramonti [illegible] monolocali arredati centralissimi accoglienti solo 30-35 milioni + 15 mutuo, vero affare [illegible]. 011 537.921 ufficio.

SERRE CHEVALIER [illegible] impianti sci vendo in una costruzione mono-bi trilocali mutui permute Tel. 011 65.20

SVIZZERA in splendido residence signorile vendiamo appartamenti unica opportunità per stranieri Tel. 65.20.

TORGNON Valle del Cervino villaggio [illegible] ristrutturato vendonsi appartamenti varie metrature. Tel 032 498 284

UN modo nuovo di vivere la montagna! In località Pila a 15 km da Aosta la Gimia Spa vende direttamente appartamenti completamente arredati con posti auto coperti a partire da L. 45 milioni 10% in contanti mutuo e dilazioni. Per informazioni tel 011 508.8222 - 50.881

VALLE [illegible] Torgnon Semon impresa vende nuovi mono bi trilocali panoramici garages skiroll adiacente Tel 0165 45.933

VENDESI casetta in montagna Val Varaita ristrutturata o permuta con casetta 1ª cintura Torino Tel 640.6778 sera.

VENDO nel Canavese villa con ampio magazzino ed ampio terreno. Telefonare allo 011 988 3753

VILLETTA a [illegible] Torino (Canavese) recente salone camera cucina bagno più alloggetto mansardato L. 32 milioni più mutuo Tel 011 [illegible] 722

VILLETTA unifamiliare libera a Frassonasco (zona Giorgini) soleggiata su 2 piani 4 camere cucina 2 servizi posto terreno mq 8000 Seum 51[illegible].

39.000.000 baita di 4 vani con giardino Val Susa vendesi con affitto a riscatto. Telefonare 515.551 - 515.488

[illegible] Sauze cascinotta bella posizione panoramica 3 camere stalla fienile terreno circostante [illegible] 1800 L. 65 milioni Tel. ore ufficio 640.7152.

37.000.000 casetta indipendente 2 lati 3 camere bagno cantina box 7000 mq terreno collina Cocconato vendesi con affitto a riscatto. Il Punto Immobiliare Telefonare 515 551 - 515.[illegible]

56.000.000 dilazionabili vendiamo baita rifinita 3 camere salone cucina bagno terrazza Tel 011 65 20

59.000.000 cascina con prato a basso fabbricato periferia Chivasso vendesi con affitto a riscatto. Telefonare 515.551 - 515.488

69.000.000 4 vani giardino breve [illegible] Torino abitabile subito tutti i servizi vendesi [illegible] affitto a [illegible]. Telefonare 515.551 - 515 488

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. [illegible] Pasqua [illegible] Adriatico (Ravenna) da L. 7 mila 500 a persona/giorno appartamenti, villette e residence. Richiedeteci informazioni "catalogo estate 1990" Centri vacanze Tel. 0544 494.060 - 498.184.

ABRUZZO (Tortoreto Lido) mare pulito litorale appartamenti anche settimanalmente Agenzia Ambasc[illegible] 788 [illegible]

A Cenno - Pinarella - Milano Marittima - terme, affittiamo appartamenti villette sul mare anche settimanalmente luglio, agosto (giugno settembre sconti 60%). Chiedete prospetti Sarbeni tel. [illegible] 971 245 viale Volturno Cervia anche festivi (interpellateci)

A Cesenatico Gatteo mare affittiamo anche settimanalmente appartamenti per vacanze a partire da L. 170 mila settimanali. Marcasa. tel 0547 87.480 - 85.881

AFFITTIAMO al mare convenientissimi appartamenti villette con giardino settimanali quindicinali [illegible] Mizar Cesenatico [illegible] 0547 88.846

AI Lidi Ferraresi affitti estivi appartamenti villette sul mare da L. 430 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare allo 0533 39 418

[illegible] affittasi mare estivo appartamento zona residenziale. Cinque posti letto, giardino. Telefonare ore ufficio allo 0322 [illegible] 781.

A Lido Classe spiaggia piscina gratis al [illegible] settimanali appartamenti villette a partire da L. 58 mila giugno - settembre - L. 324 mila luglio - agosto - settimane gratis. Richiedete catalogo Camarina 0544 27 385 - 35.450.

A L. 300 mila per settimana residences hotels affitta mono bilocale a Bordighera Lavagna Entracque Limone Piemonte Sauze d'Oulx. Tel. 011 537 642 - 557.8988

A Numana "Riviera del Conero" affittiamo settimanalmente: villette case a schiera residence con piscina. Catalogo gratuito e depliant "Vivilando la Marche". Casa Vacanze 60026 Numana (An) tel 071 739.0167

BIBIONE spiaggia mare pulito, affittiamo appartamenti villette sul mare, prezzi validissimi. Telefonatemi, invierò le fotografie allo 0431 430,478.

CALABRIA costa Jonica affitto appartamentini e appartamento in villa sul mare. Telefonare ore pasti 011 800 1131

[illegible] sul mare affitto elegante appartamento anche brevi periodi, no [illegible] e agosto. [illegible] 388.274.

[illegible]LFA affittasi giugno luglio agosto settembre alloggio 2 camere cucina bagno balcone e altro camera cucina bagno vista mare. Tel. 011 337.885.

LUGLIO affitto alloggi da L. 750 mila e giugno 15 giorni da L. 280 mila. Ediliviera Borghetto S S. Tel. 0182 970.386.

SANREMO centralissimo signorile mobiliato comfort 5 letti affitto stagione. Telefonare allo 0184 575.853 pasti.

[illegible] Costa [illegible] padronale continente mesi 8/10 posti [illegible] 0789 759 500

47 Alberghi, pensioni, residences

A [illegible] Marittima golf, 130 [illegible], terme, pineta, parco naturale. Hotel Savini [illegible] Ravenna. Ti telefonare allo 0544 994 719 fax 991 634 primi ordine [illegible] privata, [illegible] massaggio, parcheggio coperto, giardini, piano bar, animazione, menu scelta, [illegible], buffet. Giugno, settembre L. 62 mila luglio, fine agosto L. 79 mila, agosto L. 89 mila

[illegible] Hotel Residence Tre Stelle [illegible] Tiziano [illegible] 87 170 piscina, acquascivolo, giardino parcheggio, feste, menu scelta, pensione completa. [illegible], settembre L. 39 mila 800, luglio L. 49 mila 800, agosto L. 69 mila 800 Speciale Pasqua 2 giorni L. 120 mila, 3 giorni L. 150 mila

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34, tel. 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio feste menu scelta. Pensione completa giugno settembre L. 39 mila, luglio L. 49 mila 800, agosto L. [illegible]

DIANOMARINA Hotel Due Torri 0183 495 170, 60 mt mare centrale scelta menù familiare prezzi modici

LIGNANO Riviera Friuli vacanze al mare nel verde **** Hotel President residence vicini disponibilità 23/6 - 25/8 Telefonare 0431 428.777 De Cocco

LOANO albergo Miramare [illegible] scelta menù ascensore fronte mare maggio L. 40 mila giugno 50 mila. Tel. [illegible].

PASQUA al [illegible] - [illegible] - Hotel Petrarca tel [illegible] 385 447 - [illegible]1.448 sulla passeggiata moderno ogni comfort pranzo pasquale scelta menu - 3 giorni pensione completa L. 120 mila

PASQUA a Riccione [illegible] Cristallo *** tel. 0541 41.685 centralissimo piazzale Ceccarini ricca cucina [illegible] pranzo pasquale animazioni - [illegible] giorni pensione completa L. 160 mila.

PASQUA Gatteo Mare Hotel Rosada pensione completa sabato cena, domenica completa, lunedì pranzo, bevande incluse L. [illegible] riscaldamento. Tel. 0547 85.689

[illegible] **RIVIERA** Arma Taggia appartamenti per vacanze telefono tv giardino Tel. 0184 43,008 - 011 331.786.

RICCIONE Hotel Corallo **** sul lungomare eleganti piscina tennis parcheggio pernottamento colazione buffet L. 50 mila Prenotazioni tel 0541 600 807

RIVABELLA/RIMINI Albergo Lora telefonare allo 0541 732 469 (ore pasti) parcheggio sul mare 3 giorni pasquali L. 170 mila, settimane azzurre 18/4 - 10/5 per 2 persone L. 385 mila interpellateci. Grazie

TERZA ETA' un servizio Corali che assicura le più valide soluzioni per scegliere il soggiorno più personalizzato in [illegible] socio-assistenziali Tel 011 749 8818

50 Smarrimenti

CERCO cane [illegible] (lupo), pelo nero, muso e gambe marroni, grandi orecchie, maschio, 10 anni, di nome Roy, non [illegible] pericoloso scappato a Balagnola/Al. Ricompensa L. 200 mila. Tel 0144 79 215 A Luciano Gatagno. Tel 0041 192.00516.9 [illegible], Svizzera

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione strada del Fortino 34, tel 436 2994, pomeriggio dopo 16,30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi C.so Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812 2327 via Mazzini 27

A.A. SGOMBERO alloggi cantine solai acquisto mobili '800 primi '900 soprammobili oggetti vari Tel 284.505

A. ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Artantica 837.548

A. REALIZZEREMO di più su [illegible] monete preziosi argento hum[illegible] ecc. Tel. 5060.561. Via Raimondo 47

CIRCE [illegible] vi farà [illegible] amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. 011 695.8773 via Muratori 13 Torino.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel 749 5268.

PULISGOMBERO snc. Sgom[illegible] alloggi altri locali, acquisto mobili, giocattoli d'epoca Telefonare 011 329.9791.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 17 Aprile 1990 — via Marenco 32, telefono 65.681

DAL MONTE DEI CAPPUCCINI, UNA CARTOLINA FUORI STAGIONE

E dall'uovo di Pasqua [illegible] usciti sole [illegible]

A Natale montagne scure, a Pasquetta bianche, di neve. La splendida giornata di sole, l'insolito (per aprile) spettacolo ha deliziato chi è rimasto in una città dall'aspetto ferragostano, apprezzato dai rari turisti come la coppia giapponese (nella foto) [illegible] Monte [illegible] Cappuccini. Unico «neo», la chiusura di tutti i musei. Solo la Mole e il Castello di Rivoli erano aperti. L'assalto c'è [illegible] invece alle stazioni sciistiche dove le nevicate di sabato e domenica hanno steso un manto di oltre 20 centimetri che permetteranno, ad esempio a Sestriere, di prolungare i weekend sciistici fino alla fine del mese. La bella giornata [illegible] ha però favorito solo gli sciatori: migliaia [illegible] persone ne hanno approfittato per una gita fuori porta. [illegible] decine, [illegible] esempio, [illegible] salite a Noasca, [illegible] Valle Orco, per vedere, ma senza [illegible], l'avvoltoio degli agnelli, scomparso dalle Alpi da decenni e rivisto qualche settimana fa. Al pomeriggio, ed [illegible] prevedibile, code interminabili hanno [illegible] il rientro. Alle 22, il punto più «caldo» era il casello di Villanova dell'autostrada Torino-Piacenza, dove si erano incolonnate auto per ben [illegible] chilometri. Tre morti negli incidenti d'auto del weekend.

A PAG. 2 e 5

Decine di scontri hanno funestato la Pasqua e la Pasquetta, il più grave in Emilia

Morte sulla strada del week-end

Otto giovani uccisi in un incidente, tre torinesi

Si erano dati appuntamento sabato sera alle nove a Castiglione Torinese. E da [illegible] erano partiti per andare a trascorrere Pasqua e Pasquetta a Lido degli Scacchi, provincia di Ferrara, sulla costa adriatica. All'una e mezza, sul raccordo che collega l'autostrada Bologna-Padova alla litoranea ferrarese, l'auto su cui viaggiavano, una Bmw 320, è rimasta coinvolta in un pauroso incidente [illegible] [illegible] Ritmo e una Mercedes.

Dal groviglio di lamiere, i carabinieri hanno estratto i corpi senza vita di otto giovani. Tre sono torinesi: Girolamo Correnti, 28 anni, residente a Castiglione Torinese ma trasferito [illegible] qualche mese con la moglie a Torino, in via Filadelfia; Daniela Aime, 26 anni, via Arnaldo da Brescia 10, impiegata [illegible] uno studio di architettura; Matteo De Latteris, 23 [illegible], via Villafranca Piemonte 2, dipendente in una macelleria [illegible] proprietà di Gaetano Correnti, padre di Girolamo. Il quarto passeggero della Bmw, Elena Maria Paglione, 25 anni, è ricoverata all'ospedale Sant'Anna di Ferrara in prognosi riservata. Si era sposato appena sei mesi fa [illegible] Girolamo Correnti. Daniela Aime era una loro amica d'infanzia: l'avevano voluta [illegible] testimone alle nozze.

Quello di Ferrara è [illegible] primo [illegible] più grave incidente della Pasqua [illegible]: altri scontri si sono verificati ieri in diverse strade della provincia, dove il traffico [illegible] registrato punte record. Fra i mille e un tamponamento della giornata, i volontari dell'elisoccorso Aci sono stati costretti a intervenire in cinque occasioni. Gli incidenti più gravi a San Mauro, Poirino [illegible] Piossasco: non ci sono comunque state altre vittime.

I tre torinesi morti a Ferrara si [illegible] da [illegible]. Girolamo Correnti lavorava [illegible] il padre in uno stand [illegible] macelleria a Porta Palazzo. [illegible] famiglia, [illegible]nosciuta negli ambienti ippici torinesi per la [illegible] scuderia di cavalli a Vinovo, ha un altro negozio [illegible] Settimo Torinese: lì la[illegible] Matteo De Latteris. La terza vittima, Daniela Aime, aveva un impiego da ragioniera presso [illegible] studio dell'architetto Cordero: si occupava della contabilità.

Il week-end in Romagna era stato programmato pochi giorni prima di partire: a Lido degli Scacchi, dove i Correnti hanno un alloggio in un residence, [illegible] trovavano già [illegible] sorella di Girolamo Correnti, Anna, [illegible] il marito Mauro Gentile [illegible] le due figlie.

Sulle modalità dell'incidente [illegible] aperta un'inchiesta. Sta alla Procura di Ferrara [illegible]struire come si sono svolti i fatti. I carabinieri hanno avanzato una loro ipotesi: sembra che sulla litoranea ferrarese vi sia stato prima uno scontro frontale tra la Bmw [illegible] Girolamo Correnti e una Ritmo, e che in seguito [illegible] due [illegible] siano state investite da una Mercedes che sopraggiungeva a forte velocità. Restano però da chiarire le responsabilità dei tre guidatori.

Girolamo Correnti e [illegible] moglie. Sopra, Daniela Aime e Matteo De Latteris

Alla Silpa Tubi

Amnistia per la [illegible] miliardaria

Per Comino Actis, titolare della «Silpa Tubi», [illegible] speranza di sapere che fine hanno fatto i suoi tre milioni e seicentomila dollari (pari a quasi cinque miliardi di lire) pagati per una partita di diecimila tonnellate d'acciaio (mai arrivata a destinazione) [illegible] [illegible] definitivamente la scorsa settimana, quando il Parlamento ha varato l'amnistia.

[illegible] responsabile della «Silpa Tubi» ha denunciato per truffa aggravata l'esperto di mediazioni commerciali Enrico Mezzani, [illegible] anni, residente a Montecarlo, il venditore [illegible] Pierucci, [illegible] anni, e Bruno Poce, 52 anni, titolare della «Profecy One» di Friburgo in Svizzera, che doveva fornire la partita di acciaio. Interrogati dal pretore Algostino i tre si sono dichiarati innocenti. Il processo è stato rinviato [illegible] 12 maggio prossimo. I tre imputati non rischiano molto: possono [illegible] assolti, oppure beneficiare dell'amnistia.

La vicenda risale all'agosto dell'88. Comino Actis (che si è costituito parte civile nel giudizio con l'avvocato Giordanengo), si rivolge [illegible] venditore Pierucci (difeso dall'avvocato Soter Catalano) per una partita di diecimila tonnellate d'acciaio. Conosce bene Pierucci, ha già fatto con lui diversi [illegible] e quindi si fida. [illegible] sua volta, Pierucci contatta Mezzani (difeso dall'avvocato Chiusano), un esperto di mediazioni commerciali internazionali, [illegible] gli viene presentato da un funzionario del San Paolo. Mezzani tro[illegible] il fornitore, la «Profecy One» [illegible] Bruno Poce (difeso dall'avvocato Spitaleri).

Secondo gli accordi presi, il titolare della «Silpa Tubi» manda la lettera di credito alla banca e il contratto [illegible] perfeziona nel momento in cui nel porto di partenza (Bilbao, in Spagna) [illegible] firmato [illegible] certificato [illegible] assicurazione per la merce, [illegible] sarà spedita a Savona. La partita d'acciaio [illegible] arriva mai [illegible] porto ligure: tutta la documen[illegible] è falsa, dice [illegible] banca. Ma i soldi, che fine hanno fatto?

Pierucci protesta la [illegible] buona fede. Mezzani si defila: «Io mi [illegible] limitato a mettere [illegible] [illegible] l'acquirente con [illegible] venditore, è lui che non ha mantenuto i suoi impegni». Poce, interrogato [illegible] pretore Algostino, racconta una storia incredibile: «Sono andato [illegible] banca a Montecarlo, dove era stata girata la rimessa, e [illegible] [illegible] uscito [illegible] due borse piene di soldi. Le ho consegnate a uno spagnolo che non sono più riuscito a contattare». (c. cer.)

Si apre venerdì al Lingotto e così Torino si mette alla prova aspettando il grande calcio

Ecco il Salone dell'auto, [illegible] Mondiale

Ma nei giorni scorsi disdette cento prenotazioni dal Brasile

Il prossimo 20 aprile si inaugura il 63° Salone dell'Automobile. L'8 giugno [illegible] inizia [illegible] Campionato del mondo di Calcio e il 10 si gioca [illegible] Torino la prima partita, Brasile-Svezia. L'edizione [illegible] [illegible] Salone ebbe 547 mila visitatori, cifra inferiore soltanto all'edizione dell'84, allorché la scelta del Lingotto agì come particolare calamita per la curiosità del pubblico. Le previsioni riguardanti il Salone che sta per aprirsi sono ottimistiche, il direttore dell'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori, Emilio di Camillo, è [illegible] dell'arrivo d'una folla massiccia; l'abbinamento della mostra delle prime [illegible] [illegible] Andy Warhol, in un padiglione dello stesso Lingotto, è ritenuto [illegible] ottimo corroborante. Non altrettanto ottimistiche [illegible] parte degli albergatori torinesi [illegible]no le previsioni circa il numero di calciofili che caleranno in città per il Mondiale.

Pur tenendo conto della differente durata [illegible] Salone rispetto a quella del Campionato del mondo, [illegible] può azzardare l'idea che la rassegna automobilistica possa costituire, logisticamente, una sorta [illegible] prova generale per il «funzionamento» dei servizi a Torino? Vediamo. Secondo la maggior parte degli albergatori (o secondo le prenotazioni), le punte [illegible] massima affluenza per il Salone si toccheranno [illegible] nei giorni di vigilia: 17, [illegible] e 19 aprile, seguiti dalle giornate inaugurali e di chiusura [illegible] (1° maggio). I ponti a cavallo della festività del 25 e di domenica [illegible] causeranno [illegible] sfoltimento da esodo vacanziero. Ma «punte» e «ponti» a parte, il Salone [illegible] preoccupa: i problemi di ricettività e spostamento sono [illegible] già stati risolti in passato, c'è in merito una solida esperienza alle spalle. Nessuna esperienza fa invece da [illegible]lante cautele per ciò che concerne il Mondiale. Esaminiamo la situazione. Mancano le prenotazioni [illegible] massa, quelle delle tifoserie organizzate. «Italia [illegible]» ha «bloccato» due anni fa, d'accordo con l'Associazione albergatori, percentuali varie di camere presso gli hotels di Torino. Qualche esempio: il [illegible] per cento della disponibilità totale dell'Hotel Sitea, il 30 per cento dell'Hotel Concord; il 15 per cento dell'Hotel Ligure. Periodo, dal 1° giugno al [illegible] luglio. L'opzione di «Italia 90» scade il 30 aprile. Entro questa data il Comitato organizzatore dei Mondiali può rivedere, ritoccare [illegible] [illegible] delle prenotazioni. Gli albergatori dubitano che le stanze «comprate» [illegible] Italia [illegible] vadano alle tifoserie. Dovrebbero piuttosto interessare stampa, radio, tv e arbitri [illegible] dirigenti calcistici. A tutt'oggi, comunque, il genere di cliente è ancora ignoto. E, intanto, cinque giorni fa [illegible] telex d'un'agenzia romana disdiceva presso l'Hotel Concord [illegible] robusta prenotazione (circa cento persone) da parte di sostenitori brasiliani. E' l'effetto delle recenti restrizioni economico-finanziarie imposte in Brasile.

La larga defezione della «Torcida» che, assieme con la tifoseria italiana, è [illegible] massima espressione itinerante dell'amore calcistico, costituisce un freno non indifferente [illegible] verificarsi della fantasticata onda di «turisti da calcio». Dalla Svezia e dalla Scozia rari [illegible]. Costa Rica tace. Resta la [illegible] dell'appassionato italico d'un pomeriggio o d'una [illegible] quello [illegible] arriva, vede e riparte e che per albergo ha un aereo o un treno. E nei giorni delle partite, Torino più che mettere alla prova i suoi alberghi metterà alla prova [illegible] sue strade, i suoi ristoranti e i mezzi pubblici.

[illegible] Ranieri

I NUMERI

TORINO [illegible] MONDO

(% di ultrasessantacinquenni)

COPENAGHEN	25,2
VIENNA	21,4
MILANO	16
TORINO	14,3
TOKIO	8,2
SEUL	2,2

Fonte: Censis

Oltre i [illegible]

Quanti sono gli ultrasessantacinquenni a Torino [illegible] nel mondo? La percentuale p[illegible] alta [illegible] Copenaghen (25,2), la più bassa a Seul (2,2). Torino sta nel giusto mez[illegible] (14,3 per cento)

Viaggio in collina e in cintura nel giorno della merenda: la tradizione è stata rispettata

Una tranquilla Pasquetta [illegible] sole

Erano migliaia nei prati di Superga e Stupinigi. Una gran folla [illegible] Vinovo

Signora in pelliccia sotto [illegible] sole [illegible] Pasquetta. Giovani placidamente orgogliosi su una vecchia Cadillac blu nel pieno delle code furibonde della campagna. Famigliola assiepata con la faccia presuntuosa nell'auto con tante antenne da far invidia a un rappresentante, d'antenne appunto. Furgoncino agile e furbo per rifornire i venditori di gelati.

Sono [illegible] istantanee della tradizione, della gita, [illegible] pic-nic, uguali nelle grandi linee a tutti gli altri anni, ma [illegible] punte originali, curiose. Di certo, molti hanno preferito allungare gli itinerari (non soltanto i prati o i laghi fuori Torino), con puntate più decise, verso le piste di sci (Sestriere e Bardonecchia erano invase) o verso la Riviera. Tanti non hanno rinunciato alla comodità [illegible] prati a due passi da [illegible]: dalla collina di Superga alle distese di Stupinigi, [illegible] zona di Avigliana e Giaveno alle valli di Lanzo. Erano circa [illegible] mila a far merenda nei prati [illegible] alle piste di Vinovo.

La norma — quella dello stereotipo Pasquetta-famigliola in gita — era dappertutto, [illegible] il film dei megaparcheggi improvvisati, delle auto tutte in fila a Mirafiori [illegible] più, dei tavolini da campeggio a breve distanza uno dall'altro, quasi a proteggersi a vicenda: [illegible] dalla città sì, ma proteggendosi a vicenda? Era la sequenza [illegible] bottiglioni di vino, delle pagnotte effettate prima della colomba, dei calci al pallone o delle racchettate a tennis.

E, in mezzo, gli altri. Gli altri [illegible] quelli che nella Grande Pasquetta ci si calano con presunzione, astuzia, arroganza, simpatia, affarismo, curiosità, esibizionismo e casualità.

Se ci fosse [illegible] premio per «gli altri della Pasquetta» lo vincerebbe senza dubbio la signora che se [illegible] stava seduta con un'amica sul sedile posteriore di una Bmw rossa all'assalto della panoramica Pino-Superga a mezzogiorno. Pasquetta val bene una sauna, pensava la madama. [illegible] Bmw [illegible] strombazzando come andasse chissà dove. [illegible] prati c'era gente che del pullover si era già liberata e toglieva anche la camicia, ma la «signora» della Bmw rossa por[illegible] una pelliccia [illegible] Polo Nord.

Stanchezza garantita per la Pasquetta alternativa degli attivisti che, anziché lordare i prati, hanno lordato ieri il centrostrada di corso Traiano, strappando e abbandonando a terra i manifesti elettorali del Movimento sociale, gialli e con una battuta da avanspettacolo («che noja a Torino»). Potevano almeno portarseli a casa.

[illegible] loro sembravano i signori che facevano il pic nic ad Orbassano oltre le catenelle di un distributore Agip. Quattro o cinque auto ferme, tavolini e tovaglie e ogni ben [illegible] Dio nei piatti, colomba compresa. Qualche viandante rallentava, metteva la freccia, sperando in un rifornimento. Invece no. Le catenelle e la scritta «chiuso» rendevano l'area off limits. Area protetta per i gestori delle pompe o per furboni disposti a [illegible]ngiare sul cemento ma non a condividerlo?

Condiviso per amore e per forza [illegible] dei piazzali di sosta intorno alla palazzina [illegible] Stupinigi. Le macchine erano così pressate che qualche malandrino ha piazzato la [illegible] Fiesta bianca mu[illegible] contro muso con una Panda 4x4 infangata al punto che nessuno se la sarebbe rubata. [illegible] padrone della Panda [illegible] inserito antifurti ultrasensibili e chiunque sfiorava la Fiesta faceva suonare le [illegible] della Panda. Molti, nel prato, rimpiangevano le altre sirene, quelle [illegible] fabbrica.

Al lavoro e allegro c'era Rocco Tito, 28 anni, con graziosa e simpatica moglie al seguito. Lui consegnava gelati Sanson, collegato con la centrale via radio. [illegible] chiamavano e gli dicevano: «Il tale ha finito le scorte, il tal altro ha chiamato che [illegible] per esaurirle». E lui partiva per fare felici venditori e clienti: «Lavoro tutta l'estate, anche la domenica, p[illegible] inverno vado a far le ferie in Brasile e a Cuba». Lo chiamavano: «Bocciofila Barauda a Moncalieri». E lui: «Vado subito». E poi: «Certo che Pasquetta è speciale».

Lasciava il posto a quelli che ancora cercavano posteggio, a Stupinigi, alle quattro del pomeriggio. Lasciava posto alla macchina plurientennata di quello che passava di lì, diretto a Vinovo, ben sapendo che c'era la coda. Ma [illegible] coda come farebbe a fare la [illegible] maialotto plurischifato? E, soprattutto, il buon [illegible] Tito prometteva che sarebbe tornato con [illegible] di gelati per la gente che protestava («visto che ogni anno veniamo qui, non possono mettere dei servizi igienici anche a pagamento?») e insieme applicava la regola più semplice per un po' di serenità: accontentarsi e divertirsi.

Marco Neirotti

Istantanee del week-end. A lato e qui sopra Pasqua in centro: parcheggi pieni e portici affollati. In alto Pasquetta nei prati

Nei [illegible]

Tra i tanti «chiuso per turno» la Mole vince la gara con Rivoli

Pochi turisti, [illegible] molti torinesi [illegible] alla ricerca di spunti culturali per riempire la gior[illegible]. Chi ha avuto l'idea di trascorrere Pasquetta in città si è probabilmente pentito: gallerie d'arte con le saracinesche abbassate, quasi tutti chiusi i musei, inaccessibili palazzi storici e chiese. Una noia, [illegible] solo due proposte alternative alla solita passeggiata nei parchi: [illegible] rassegna sull'«Espressionismo italiano» alla Mole e la mostra di Arnulf Rainer al Castello di Rivoli.

Per il resto, nulla di nuovo, dato che si poteva optare soltanto per [illegible] visite al Borgo medievale oppure al museo [illegible]l'Automobile e della Montagna.

Ancora una volta Torino ha perso l'occasione per mettere in [illegible] il suo patrimonio artistico e storico. Il [illegible] Egizio è, infatti, rimasto aperto soltanto fino alle 14, così Palazzo Reale; chiusi, invece, il [illegible] del Risorgimento [illegible] la relativa mostra sulla rivoluzione francese in Piemonte, la Galleria Sabauda, l'Armeria Reale, il museo Pietro Micca, la [illegible] su Andy Warhol al Lingotto e [illegible] museo della palazzina [illegible] caccia di Stupinigi.

Ha commentato Vincenzo Chiara dopo avere invano tentato di inserirsi nell'ultimo giro [illegible] visite a Palazzo Reale: «Per vedere i monumenti della mia città, evidentemente devo prima andare in pensione. Aspetterò qualche anno».

Chissà, forse Vincenzo Chiara ha ragione. C'è però un'alternativa, quella suggerita [illegible] un gruppo di turisti [illegible] Padova incontrati ieri mattina in centro. Per visitare il museo Egizio, la Mole, la Consolata, il Duomo, Stupinigi, Superga e Borgo Medievale hanno approfittato di un breve periodo di vacanza. Aldo Ongarello: «Per forza: gli orari dei [illegible] sembrano pensati per i turisti che hanno fretta».

In questo panorama desolan[illegible] di musei e monumenti chiusi [illegible] inevitabile che la Mole e [illegible] Castello [illegible] Rivoli diventassero due poli di attrazione. Però nulla di straordinario [illegible] si tiene conto della qualità delle mostre proposte. All'«Espressionismo italiano» le presenze registrate [illegible] 9 alle 16 erano [illegible] 300; per Arnulf Rainer meno di duecento. Altro affollamento, invece, il giorno di Pasqua, con le sale sempre piene e code alle biglietterie: soprattutto Rivoli, visitato da [illegible] comitive [illegible] francesi e belgi.

In particolare [illegible] visita alla mostra sull'«Espressionismo italiano» sembra essere [illegible] casuale per i non torinesi. [illegible] personale [illegible] sorveglianza ha riferito, infatti, che molti visitatori [illegible] entrati perché convinti di accedere all'ascensore della Mole. A Rivoli, invece, la visita al castello, dice Roberta, addetta alla biglietteria, «probabilmente è stata fatta coincidere [illegible] la gita fuori porta».

«E per molti di essi - ha aggiunto - era la prima volta che venivano qui. Questa categoria di visitatori si nota subito: entrano, sono titubanti, si informano sul costo del biglietto, ci chiedono che cosa c'è [illegible] vedere». **[e. mon.]**

In questura

Scatenati i topi d'appartamento cento «colpi» in [illegible] solo giorno

E' uno classico [illegible] dopo-Pasqua. [illegible] trascorre la domenica fuori città e, al rientro, ecco la sorpresa: l'appartamento è stato svaligiato. Piccoli e grandi furti [illegible]o stati denunciati fino a questo momento [illegible] un centinaio di torinesi.

Il record spetta agli inquilini di uno stabile di edilizia popolare in [illegible] Boston 96: tra il pomeriggio e [illegible] serata di domenica sono [illegible] ben [illegible] le telefonate giunte da quel palazzo al 113. Il topo d'appartamento che ha fatto visita alla maggior parte degli alloggi della scala [illegible] acciuffato dalla polizia mentre cercava di intrufolarsi [illegible] altro stabile della zona: [illegible] nomade minorenne, di cui non sono state [illegible] note [illegible] generalità. Il giovane è [illegible] compagnato in questura, denunciato e rilasciato.

Molti i tentati furti in collina, dove i sistemi di allarme hanno sventato parecchie intrusioni, alla Crocetta e nel [illegible] città. Ma sono stati colpiti anche i quartieri periferici: volanti e gazzelle [illegible] intervenute un po' ovunque, [illegible] Pozzo [illegible] alle Vallette, da Madonna di Campagna al Lingotto.

E, per [illegible] volta, il pattuglia[illegible]to delle vie [illegible] dato i suoi risultati: oltre allo zingaro responsabile [illegible] furti in via Boston, la polizia ha fermato una decina di ladri colti in flagranza [illegible].

Oggi, [illegible] il conteggio delle denunce [illegible] Pasquetta, [illegible] avrà il quadro definitivo delle «sorpre[illegible]» [illegible] lungo week-end di [illegible]. [illegible] il primo bilancio della squadra mobile [illegible] positivo. Dice il dottor Roberto Di Guida, capo della sezione furti e rapine: «Tutto sommato, il numero di furti che ci [illegible] segnalato è di poco superiore a quello dei normali fine settimana. I fermati, in compenso, [illegible] molti [illegible] più».

GUARDIA MEDICA, [illegible]RGENZA DROGA

Overdose [illegible] giorno di Pasqua. Una vittima in provincia (Carlo Bellucci, di Bruzolo) e una in Torino. Al Nuovo Martini, alle 18.30, [illegible] stato portato Stefano Parini, 24 anni, via Luca della Robbia 41: quando [illegible] entrato [illegible] pronto [illegible] era già [illegible].

Poche ore prima tre ragazzi [illegible] Nichelino [illegible] salvati da [illegible] p[illegible]. Li ha visti in stato d'incoscienza dentro l'auto dove poco prima si erano bucati, e [illegible] dato l'allarme. La guardia medica a Pasqua ha effettuato [illegible] ventina di interventi per tossicodipendenti. Spiegano i medici: «L'allarme per noi scatta quando qualcuno nota [illegible] tossicodipendente [illegible] stato confusionale. Spesso non sono [illegible] overdosi. Nelle giornate festive ci buca [illegible] più». Ai tossicodipendenti abituali, ci [illegible] quelli che ci provano solo nel week-end.

BOLLETTINO METEO

Martedì 17 aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle [illegible], cielo da sereno o poco nuvoloso [illegible] irregolarmente nuvoloso, localmente coperto sui rilievi. Venti: calmi o deboli tendenti a rinforzare. Visibilità: buona. Temperatura: [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	19,6
MINIMA	4,3
MEDIA	11,8

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			1014 hPa
UMIDITA'			38%

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
[illegible]	30	24 [illegible] 1984
MINIMA	—2	[illegible] aprile 1972

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	70
Normale in questo mese	99,5
Totale di questo anno	68,7

UN ANNO FA

MASSIMA	22,7	MINIMA	[illegible]

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti tramonta alle ore 20 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 39 minuti; [illegible] alle ore 11 e 11 [illegible]

- Primo quarto 2 aprile ore [illegible]
- Luna piena 10 aprile ore 5
- Ultimo quarto [illegible] aprile ore [illegible]
- Luna nuova 25 aprile ore 6

[illegible] ancora [illegible] alla [illegible] presso l'orizzonte Nord-Ovest.

[illegible] è «stella del mattino» nell'Acquario.

[illegible] a [illegible] milioni [illegible] km [illegible], distanza in diminuzione.

GIOVE visibile come la stella più brillante del cielo serale.

[illegible] milioni di Km [illegible] distanza in diminuzione.

IL FENOMENO: questa sera tutti e quattro i [illegible] galileiani di Giove sono osservabili (almeno con un binocolo) sul lato Ovest del pianeta.

Specchio dei tempi

Una madre: «In ospedale [illegible] dormito sul pavimento [illegible] figlio [illegible] braccio» - «Per me, nessuna nostalgia della Torino [illegible] milionaria» Discriminati anche nell'ultima [illegible] - Una [illegible] non «gradita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma trentenne, da dieci anni educatrice [illegible] asilo nido. Mio figlio [illegible] mesi è caduto in casa ed ha riportato [illegible] frattura cranica. E' stato ricoverato il 26 marzo all'ospedale Regina Margherita. Al pronto soccorso ci è stato comunicato: "Ha la [illegible] rotta". Abbiamo strappato a fatica al[illegible] informazioni poi ci hanno accompagnati in reparto. La camera era una stanza di circa 4m x 4 dove erano stipati 5 letti, [illegible] bimbi, 5 mamme. [illegible] 2° piano c'erano altre [illegible] semivuote. Il bimbo non riusciva a riposare per il baccano e così ho optato per il corridoio e lì, a terra, con il bimbo in braccio [illegible] rimasta per farlo riposare. Non ci [illegible] luci notturne al 2° piano, [illegible] solo neon, non [illegible] campanelli per chiamare in caso di bisogno, non c'è servizio di ristorazione nei reparti, [illegible] ci [illegible] camere per neonati. Le infermiere sono insufficienti e l'assistenza [illegible] malato è lasciata [illegible] mani dei genitori.

[illegible] informazioni frammen[illegible] e del tipo "chiedi e ti sarà detto". Il rapporto medico-paziente-genitore [illegible] inesistente.

«Ho molto sofferto in questi giorni, vedendo mio figlio patire per un'ospedalizzazione inadeguata. Non voglio che altri piccoli paghino col disagio e il pianto. Parte di questa situazione è certamente dovuta alla mancanza di fondi, ma parte [illegible] dovuta [illegible] sensibilità nei confronti dell'infanzia. [illegible] in questo senso mi rivolgo ai pediatri: "Spiegate ai genitori cos'ha [illegible] loro bambino, le cure che state facendo, diteglі [illegible] devono fare a loro volta per il bambino malato".

«Anche se l'ansia appannerà le sue reazioni, [illegible] genitore capirà più di quanto non possa capire il vostro silenzio, la vostra indifferenza forse apparente, la vostra fretta».

Laura Miniotti

Un lettore ci scrive:

«Seguo i commenti sulla perdita della dimensione milionaria [illegible] Torino; osservazioni che, sino ad ora, mi sembrano improntate più all'emotività che alla ragione, sia che valutino [illegible] fenomeno in [illegible] positivo (all'insegna del "piccolo è bello") sia che [illegible] giudichino in senso negativo ("diminuzione degli abitanti uguale decadenza").

«Penso invece che un approccio razionale si debba porre nei termini seguenti: una metropoli presenta inevitabilmente costi notevoli in termini [illegible]ci, ponendo problemi imponenti, [illegible] trasporti urbani [illegible] rifornimenti idrici, elettrici; pertanto la giustificazione di tali dimensioni si pone solo o nel caso di grande importanza politica a livello di capitale [illegible] Stato o nel [illegible] grande emporio commerciale e di traffici, sia [illegible] terrestri sia, ancor di più, anche portuali.

«Se applichiamo queste [illegible]siderazioni al caso di Torino, [illegible] rendiamo conto che [illegible] ricorre per essa alcuna delle situazioni che giustifichino [illegible] popolazione così elevata. Torino è, e probabilmente tale resterà [illegible] futuro, città industriale, in qualche caso anche di avanzata tecnologia; ed [illegible] quest'ottica il trentennio come città milionaria appare, ed ancora [illegible] più apparirà in futuro, [illegible] un periodo transitorio, legato alla pre[illegible] industrie già [illegible] grandi dimensioni, però con [illegible]zione [illegible] scarsa o nulla, pertanto con necessità di manodopera [illegible] qualificata, di origine rurale [illegible] retribuzioni spesso molto basse; questa situazione è ormai tramontata e, francamente, ripensando ai costi sociali e umani che comportava ("linee di montaggio", turni massacranti, fenomeni negativi indotti dall'inurbamento repentino [illegible]se contadine) non [illegible] ne sento sicuramente alcuna nostalgia».

Vincenzo Canta

Un lettore ci scrive:

«Su La Stampa si parla del famedio, costo non meno di tre miliardi. Bene, visitando il cimitero Regio Parco [illegible] portato a fare un'amara riflessione, notando molte tombe senza nemmeno il rettangolo di marmo chiamato provvisorio, in attesa della lapide.

[illegible] sono informato (spero bene), e mi è stato detto che sono persone degli ospizi [illegible] parenti. Ogni lettore saprà commentare questo mio sfogo».

Segue [illegible] firma

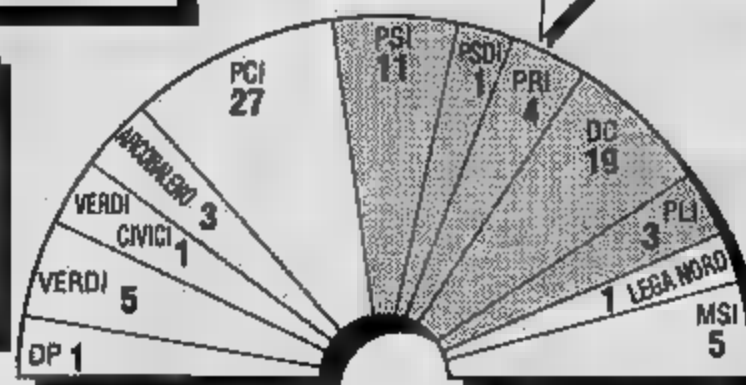
[illegible] lettrice ci scrive:

«E' già cominciata la distribuzione dei certificati elettorali e trattandosi [illegible] documenti personali dovrebbero essere consegnati unicamente nelle mani del destinatario o [illegible] un membro [illegible] famiglia, oppure in caso di assenza [illegible] ritirati presso [illegible] sede dei vigili urbani. Purtroppo non è sempre così, il mio certificato, l'anno [illegible] mi è stato consegnato dal compiacente vicino il quale si è fatto premura di ritirarlo. Allora, sono forse cambiate le disposizioni?».

Segue la firma

Dall'85 ci sono state due elezioni: come sarebbe la Sala Rossa?

Cercasi una maggioranza

Il 6 maggio il pentapartito rischia

Come [illegible] il nuovo Consiglio comunale dopo [illegible] voto del 6 maggio? [illegible] elezioni dell'85, a Torino, sono cambiate tante cose: i 42 seggi conquistati dal pentapartito in quella campagna elettorale, [illegible] passati al vaglio delle due successive consultazioni: politiche 1987 ed europee del 18 [illegible] scorso.

Abbiamo provato a disegnare la nuova Sala Rossa in base a questi ultimi due risultati pur sapendo che ogni voto [illegible] storia a sè, soprattutto adesso, con [illegible] pci profondamente trasformato, l'arcipelago verde diviso, la proliferazione dei simboli e delle liste che questa volta [illegible] 15 contro i 13 di 5 anni fa. Si tratta comunque di una «proiezione-gioco» che farà discutere, anche [illegible] alle elezioni per il Comune i partiti tradizionali ottengono risultati poco omogenei con quelli delle elezioni politiche e europee, poiché in campo scendono candidati (assessori, presidenti delle Usl, consiglieri comunali) più vicini alla gente, con maggiori possibilità di «far clientele» rispetto [illegible] loro «colleghi» impegnati nella corsa per un Parlamento di Strasburgo ancora troppo lontano.

Ma ecco che cosa accadrebbe a Palazzo Civico, [illegible] si ripetessero i risultati del 1987 e del 1989. Alle elezioni politiche '87, [illegible] pentapartito (dc, psi, pri, pli e psdi) era già sceso [illegible] 51,36% al 48,4%, (da 42 a 39 seggi) perdendo la maggioranza ottenuta alle amministrative del 1985. [illegible] due [illegible] dopo, alle europee del 20 giugno '89, la «caduta» del cinque al governo di Torino con i sindaci socialisti Giorgio Cardetti (eletto deputato proprio nel giugno '87) e Maria Magnani Noya, si [illegible] accentuata arrivando al 47,48%: dc, psi, pri, pli e psdi con questa percentuale avrebbero 37 consiglieri su 80, meno [illegible] per arrivare alla maggioranza assoluta.

Le alternative offerte dal voto per il Parlamento di Strasburgo [illegible] circa un anno fa, sarebbero: o pci, psi, dp e verdi che insieme ottennero il 55,25% pari a 44 seggi su 80, oppure un pci-dc che, seppur politicamente molto ipotetico, [illegible] attesterebbe sul 53,33% pari a [illegible] consiglieri, sempre su 80.

Il dibattito ormai più che aperto all'interno del pci, dove, per la prima volta, [illegible] corsa al [illegible] [illegible] [illegible] solo dei collettivo-partito, ma [illegible] diventata anche personale, con [illegible]ere iniziative» di singoli candidati decisi ad ottenere risultati di prestigio: la mancata operazione unitaria fra verdi e arcobaleno, la comparsa della Lega Nord [illegible] Gipo Farassino, [illegible] le incertezze. E [illegible] ad esse si aggiungono le presenze di partitini e movimenti vari, fra cui una lista civica [illegible] sinistra che, affermando [illegible] essere estranea agli schemi [illegible] partito, potrebbe attirare il consenso, [illegible] ha il quadro di quanto sia difficile immaginare lo scenario del dopo 6 maggio. Sarà perciò che, proprio dalle centrali dei partiti, i segnali, a 3 settimane [illegible] voto, si moltiplicano: con chi, da un lato, indica a laici e socialisti l'opportunità di governare Torino, [illegible] l'appoggio esterno di un pci che così rientrerebbe nella nuova ipotetica maggioranza; e dall'altro con chi spera in un rilancio di pli e pri, per arrivare nuovamente ad [illegible] patto quinquennale di pentapartito, garantito dal «sindaco buono e saggio»: l'ex ministro della Difesa ed ex segretario liberale, Valerio Zanone.

Giuseppe Sangiorgio

Verdi civici

«Per la riforma dei partiti»

Emma Bonino presidente del partito radicale è capolista degli antiproibizionisti in Comune Provincia e Regione

In Comune, Provincia e Regione, sono guidati da Emma Bonino, presidente del partito radicale del quale conserva[illegible] nel simbolo, la rosa. La lista «Laica verde civica antiproibizionista» raccoglie l'esperienza dei verdi civici che, nell'85, portarono in consiglio regionale Angelo Pezzana e, [illegible] Comune, Ferdinando Abbà (poi passato al psi); dei radicali (nelle politiche dell'87 raccolsero il 5,81% dei consensi [illegible] città) e degli antiproibizionisti che, alle Europee dell'anno [illegible], registrarono l'1,71% sempre a Torino.

Oltre alla Bonino e ad Angelo Pezzana, tra gli antiproibizionisti troviamo Enzo Cucco, segretario della lista verde civica, Elda Gilli, leader della battaglia contro l'elettrodotto di Leini-Piossasco, Paolo De Nigris, presidente Lipu e ispettore Enpa, Bruno Di Donato, sieropositivo e responsabile del gruppo di solidarietà, i giornalisti Ivano Barbiero e Stefano Pettinati, Carmelo Palma, consigliere [illegible] Comitato radicale antiproibizionista, l'immigrato nigeriano [illegible]ike Ajayi e Graziella Bonino e Gianni Collo presidenti di associazioni di via del centro storico.

[illegible] presenza in lista [illegible] «molti esponenti del mondo ambientalista e animalista piemontese - dice Angelo Pezzana - rappresentano la continuità dell'esperienza di questi [illegible] anni in Regione». Secondo i promotori, la loro non è [illegible] lista né «aperta», né di «alternativa [illegible] sinistra». «Il [illegible] politico [illegible] [illegible] consente - dice Emma Bonino -. In Italia [illegible] necessario [illegible] innanzitutto un'alternativa al sistema partitocratico prima di poter pensare ad alternative di destra o di sinistra». Gli obiettivi principali sono quindi la «riforma dei partiti e del sistema elettorale, in senso maggioritario[illegible]».

«La nostra lista — aggiunge Pezzana — [illegible] anche antiproibizionista perché siamo contro la droga libera e, oggi, la droga [illegible] libera. Noi [illegible] vogliamo legalizzare».

I candidati

Lungo week-end a caccia di voti al Valentino e per telefono

Una Pasquetta insolita, per i forzati [illegible] voto per i candidati in corsa verso un seggio a Palazzo Civico [illegible] in Regione. Per i verdi Vernetti, Sartorio, Durando e Goitana, comunque, è stata «una giornata ben spesa», in difesa dei 4 cigni e delle anatre [illegible] [illegible] nel laghetto (da tre giorni asciutto) davanti al borgo medioevale [illegible] Valentino. Difesa cui si è unito [illegible] repubblicano [illegible] Turco, candidato [illegible] quartiere [illegible] (Parella-San Donato) arrivato al Valentino per prendere un po' d'aria con il figlio. «Ma [illegible] fronte a questi cigni assetati, [illegible] i vigili che non sapevano che fare, non ho potuto andarmene, mi sono unito al coro di protesta». Sempre fra i verdi, Bruno Angelico ha privilegiato la qualità della vita trascorrendo [illegible] pomeriggio al castello di Viale, fra gli amici.

Per il capolista dc, Franco Pizzetti, è stata una Pasquetta [illegible] pic-nic, in casa, a telefonare, a discutere il programma del dopo elezioni: «Per colmare i ritardi [illegible] Torino - dice - [illegible] necessari 10 mila miliardi da spendere in 10 anni. [illegible] staremo con chi ci aiuterà a reperire queste risorse». L'assessore municipale Andrea Galasso e Rolando Picchioni, candidato [illegible] Regione, hanno preferito prepararsi alla «convention» che stasera gli andreottiani terranno al Colosseo.

L'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, al [illegible]rio, si è «immerso» fra la gente, per «tastarle il polso». [illegible] così trascorso [illegible] pomeriggio al parco della Pellerina, [illegible] una «band» di jazz. E le risposte, dice, [illegible] arrivate [illegible] «Ho unito l'utile al dilettevole, intervistando e divertendomi».

Daniele Cantore, capolista del garofano per la Regione, [illegible] [illegible] amici [illegible] elettori, in un pomeriggio [illegible] abbastanza disteso: «Il gran lavoro - spiega - incomincia adesso».

Per il capolista del psdi Beppe Goglio, presidente dell'Usl nove (Cto-Sant'Anna-Regina Margherita), la festa [illegible] volata in una campagna elettorale a tutto campo. Il capogruppo del pci, Domenico Carpanini, ha invece trascorso la Pasquetta chiuso in [illegible] a lavorare sul programma che il partito presenterà a fine settimana. (g. san.)

Aveva 84 anni, oggi i funerali. Antifascista con Balbo, fu [illegible] nella giunta del Cln

E' [illegible] Mottura, [illegible] di medicina

Fece riconoscere l'asbestosi come [illegible] malattia professionale

Il professor Giacomo Mottura

Agli appelli [illegible] di tasca un foglietto e scriveva un elenco [illegible] nomi: «Questi sono i raccomandati. Giusto per non dimenticarli [illegible]. Ora possiamo incominciare». E quei raccomandati, ai suoi esami, [illegible] erano trattati diversamente dagli altri. Perché il professor Giacomo Mottura era «un uomo giusto».

Quell'uomo, discreto ma incisivo protagonista della vita scientifica, culturale e politica degli ultimi sessant'anni, se n'è andato sabato mattina: è morto alle 6, al reparto geriatria delle Molinette. Aveva 84 anni. Lui, che con [illegible] sua scuola d'anatomia patologica ha formato generazioni di medici, era entrato in ospedale da pazient[illegible] 15 giorni fa: sabato all'alba l'insufficienza respiratoria s'è aggrava[illegible]. Gli [illegible] accanto la moglie Piera, [illegible] figli Andrea e Marioli[illegible], il nipote Giacomo e la nipote Laura, che da giovane geriatra ha assistito il nonno durante la malattia. Alle 10,30 camera ardente nell'aula dell'Istituto [illegible] anatomia patologica; alle 11,45 i funerali dalla cappella di via Santena 5.

A salutare [illegible] professor Mottura, già sabato, alle Molinette [illegible] venuti amici, colleghi, ex allievi. Decine [illegible] persone.

Il professor Benedetto Terracini, epidemiologo, ricorda la «grande qualità» di Mottura: «Aveva l'umiltà di [illegible] in discussione il [illegible] ruolo. Mi sono laureato con lui nel 1953, [illegible] [illegible] [illegible] erano molti, a quei tempi, i professori che cercas[illegible] il confronto [illegible] gli allievi. Ha insegnato a tutti noi come si lavora. E a lui [illegible] anche il riconoscimento del coraggio, del rigore». Durante il fascismo, [illegible] riuscì a far riconoscere l'asbestosi, malattia polmonare indotta dall'amianto, [illegible] [illegible] malattia professionale. A quella, seguirono altre battaglie nella medicina del lavoro.

Antifascista del gruppo di Balbo (fu [illegible] a Torino nella giunta [illegible] Cln, dopo la Liberazione), scienziato con [illegible] genuina insofferenza per i «bal[illegible] baronali», [illegible] rispettoso [illegible] montagna e musicofilo [illegible] profonda cultura europea, severo ma disponibile con le persone che amava. Così Mottura, per chi l'ha conosciuto.

Il professor Alberto P. M. Cappa, anatomopatologo, racconta d'aver trovato sempre in Mottura [illegible] punto di riferimento saldo, per qualsiasi proble[illegible] professionale ma anche personale: «Era così per molti di noi. E fu così per [illegible] grande Giuseppe Levi, maestro di Mottura prima che nostro».

Lo testimonia Natalia Ginzburg, figlia di Levi, che in «Lessico famigliare» parla di Giacomo Mottura, quel giovane medico [illegible] amato da suo padre: perché non faceva altro che «motturreggiare». (e. far.)

Presto il permesso

[illegible] e Segio lavoreranno fuori dal [illegible]

Pasqua in attesa [illegible] permesso [illegible] lavoro esterno per Luca Nicolotti, [illegible] br, e Sergio Segio, un tempo appartenente a Prima linea. Nicolotti e Segio sono gli ultimi due ex terroristi ad usufruire dei benefici dell'articolo 21 della legge Gozzini: per l'autorizzazione, che consentirà loro [illegible] lasciare [illegible] cella per andare a lavorare e rientrare alle Nuove [illegible] solo a dormire, sarebbe ormai solo questione di giorni.

Dopo la cattura, Sergio Segio era confluito nel gruppo dei dissociati [illegible] lotta [illegible]. Diversa la scelta di Luca Nicolotti, [illegible] precisa di [illegible] [illegible] mai stato dissociato, né di [illegible]re alcuna intenzione di diventarlo». Tre anni dopo la cattura, avvenuta a Napoli nel [illegible], Nicolotti, condannato all'ergastolo, si era iscritto all'Università, facoltà [illegible] Scienze Politiche a Torino. La tesi è stata discussa a gennaio: Nicolotti si [illegible] laureato con il massimo dei voti.

Due anziani pensionati in una casa di campagna tra Caprie e Novaretto

Soffocati dal fumo nel sonno

Per scaldarsi avevano acceso un braciere

Un tranquillo week-end pasquale in una baita ristrutturata, nascosta [illegible] bosco di faggi e castagni, si è trasformato in tragedia. L'ossido di carbonio ha ucciso ancora (13 morti, dall'inizio dell'anno, soltanto in provincia di Torino), agevolato dal freddo pungente di sabato notte, che ha spinto due anziani coniugi calabresi a compiere una fatale imprudenza. Quella di portarsi in stanza un rudimentale braciere, ottenuto [illegible] un secchio metallico, la cui fiam[illegible] ha bruciato tutto l'ossigeno.

Teatro della tragedia una bella baita, nascosta nella macchia boschiva che si estende fra Caprie e la frazione di Novaretto, in bassa Val [illegible] Susa. Qui, sabato pomeriggio, erano arrivate una dozzina di [illegible]. Tutti parenti e amici di Antonio Romeo, 41 anni, corso Lecce 53, titolare di una officina meccanica in via Bogetto 4. A Caprie, il Romeo [illegible] acquistato la baita [illegible] gradatamente l'aveva ristrutturata: due piani abitabili, un ampio giardino, persino un orto a terrazzo. [illegible] uno scenario di particolare bellezza.

La serata di sabato, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Condove, si svolge nella più [illegible] pleta normalità. C'è animazione [illegible] allegria, [illegible] i bambini naturalmente scatenati di fronte alle prospettiva dei due giorni di vacanza da trascorrere nel bosco. La cena viene consumata al pian terreno, accanto al caminetto. Poi, verso le 21, i genitori di Antonio Romeo chiedono di andare a dormire, e salutano la comitiva. Domenico Romeo, 75 anni, ed Angela De Maria, 70 anni, sono arrivati a Torino appena da un paio di mesi, provenienti da Molochio, in provincia di Reggio Calabria. Vivono in un alloggetto di via Pinelli 76, a quattro passi dall'officina del figlio. Hanno accettato di buon grado l'invito pasquale.

Il figlio ha messo a loro [illegible]sposizione una delle tre stanze al primo piano. Alle 21 i due anziani coniugi [illegible] già a letto, accanto a loro il secchiello-bra[illegible]. Gli altri continuano a chiacchierare, a ridere [illegible] a scherzare, sino a tardi: «Cercavamo di non disturbare il riposo dei nonni - ricorda la nuora - tenendo a freno i bambini». Poi, verso mezzanotte, tutti vanno a dormire. Il primo ad accusare qualche disturbo è proprio Antonio Romeo: un gran [illegible] di testa, che viene curato con una buona dose di novalgina. Sembra un malessere passeggero, ma alle 6 del mattino, Cesare Forte, 54 anni, originario di Acri (Cosenza) e domiciliato a Torino in via Gioberti 54, amico e dipendente di Antonio Romeo, sveglia il compaesano Angelo Azzinari, 41 anni, via Pacinotti 22. «Mi sento morire, mi sento morire» ripete disperato. L'Azzinari, anche lui frastornato, cerca di aiutarlo, poi chiede aiuto. Qualcuno, [illegible] questo frangente, entra nella stanza occupata [illegible] «nonni» e li scopre morti. Quel braciere, fra i due letti, fa subito pensare all'ossido di carbonio. Vengono aperte le finestre, chiamato un medico. Per l'anziana coppia non c'è più nulla da fare mentre il Forte è trasportato all'ospedale di Avigliana e trattenuto in osservazione. [a. con.]

La [illegible] dove sono morti Domenico Romeo e la moglie. Nel riquadro, la nuora

Una protesta

Edilizia popolare a Pino?

Edilizia convenzionata nella zona del villaggio satellite di Pino? Forse. Per ora solo una battaglia, a [illegible] di ricorsi e controdeduzioni. Contro la delibera votata [illegible] Consiglio comunale, che prevede la costruzione di [illegible] alloggi (24 di edilizia agevolata, 4 autofinanziata) si sono infatti levati gli abitanti del villaggio, che hanno presentato ricorso [illegible] Coreco. La delibera è stata sospesa.

Le ragioni [illegible] chi protesta: «L'intervento va contro il piano regolatore appena approvato: l'area è zona agricola e soggetta a protezione ambientale. Non ci sono strade, è necessario espropriare terreni per arrivarci. Mancano i servizi: già ora l'acqua comincia a scarseggiare, la fogna non è in grado di smaltire aumenti di scarico. Non c'è necessità di interventi di questo genere, ci s[illegible] quattro sfratti l'anno e di persone che pagan[illegible] 800 mila al [illegible].

Il sindaco: «Non è vero: ci sono molte giovani famiglie che potrebbero usufruire delle agevolazioni. Abbiamo 160 richieste l'anno. La zona è ben servita. L'accesso al terreno c'è, e il depuratore è raddoppiato. Siamo stati attenti a non compromettere l'ambiente, le costruzioni sono [illegible] due piani fuori terra. Che la delibera [illegible] stata bloccata dal Coreco è normale. Noi abbiamo inviato le controdeduzioni, ora è tutto a posto».

Tunisini

Cacciati dalla casa «abusiva»

Quattro giovani tunisini avevano trovato una soluzione ingegnosa al problema della casa. Da più di un anno si erano insediati abusivamente in [illegible] fabbricato in disuso delle ferrovie dello Stato, in [illegible] Vittorio 123, a fianco delle Nuove. Con il passare dei mesi si [illegible] attrezzati: avevano portato nell'alloggio le brandine [illegible] erano riusciti ad avere la corrente elettrica attaccandosi ad [illegible] presa volante.

A mettere fine alla precaria [illegible] per loro fortunata sistemazione è arrivato uno zelante funzionario, forse messo sull'avviso dalla soffiata [illegible] qualche immigrato invidioso. Il geometra Francesco Cartolano, accompagnato dagli agenti della polizia ferroviaria, ha ispezionato il luogo, scoperto le brandine, le coperte, le suppellettili e le cibarie.

Gli agenti hanno aspettato pazientemente il ritorno a casa degli inquilini: per primo si è presentato un falegname, poi [illegible] idraulico, ed infine uno studente. Tutti e tre non [illegible] un regolare permesso di soggiorno. Il quarto ospite, di professione pasticciere, aveva invece un passaporto. I quattro tunisini [illegible] stati portati in questura e identificati. Indipendentemente dall'esito [illegible] l'inchiesta, è certo che non po[illegible] tornare nel loro alloggio abusivo.

A Moncalieri

Comunità anti handicap

L'Usl 32 che comprende i comuni [illegible] Moncalieri, Trofarello e La Loggia sarà dotata di una [illegible] comunità alloggio per soggetti portatori [illegible] handicap. La Provincia ha concesso all'Usl [illegible] Moncalieri in [illegible] gratuito [illegible] fabbricato di due piani fuori [illegible]: [illegible] metri [illegible] superficie, [illegible] più servizi e totale [illegible] di barriere architettoniche. Si tratta di una palazzina situata nel complesso denominato «Villa Franel» in strada Torino dov'è già inserito un altro centro socio-terapeutico per handicappati che funziona solo [illegible] giorno. La nuova villetta è circondata da [illegible] parco di duemila metri [illegible] giardino, aiuole e piante di alto fusto. «E' [illegible] prima comunità [illegible] residenza — spiega il presidente dell'Usl — concepita [illegible] forma aperta: parenti e gruppi di volontariato possono partecipare alla vita [illegible] gli ospiti della casa. La capacità della comunità è di sei posti più [illegible] di degenza temporanea. L'inserimento è riservato a soggetti portatori di handicap (insufficienti mentali o minorati) che hanno la residenza a Moncalieri, Trofarello e La Loggia e che appartengono alla fascia di età che va dal [illegible] ai 35 anni. Per tutti, prima dell'ammissione, devono essere elaborate le linee generali del progetto educativo da parte degli educatori di base e da quanti al momento li hanno a carico. [r. s.]

L'incredibile «agguato» davanti al San Luigi: feriti [illegible] uomo e una donna

Spari per il neonato che strilla

Nonno aggredisce i vicini che si lamentano

E' fuori pericolo da ieri mattina Antonio Passarella, 58 anni, artigiano, residente a Borgaretto di Beinasco in via Galileo 53, colpito sabato sera alle 19,15 da alcuni colpi di pistola mentre si apprestava ad entrare nell'ospedale San Luigi di Orbassano. Era in compagnia della moglie Filomena Caldi, [illegible] anni, anch'essa lievemente ferita.

Nel carcere delle Vallette è invece ancora Natale Locisano, 57 anni, Torino, via Staffarda 4, lo sparatore, costituitosi ai carabinieri subito dopo l'aggressione. E' accusato di duplice tentato omicidio, ipotesi di reato che potrebbe però venire ridimensionata.

Secondo i militari della compagnia di Moncalieri, che conducono le indagini, il movente ultimo dell'aggressione starebbe nelle proteste dei due feriti verso la figlia del Locisano, loro vicina di casa. Banalissimo il motivo: gli strilli del figlio, di pochi m[illegible]. Il nonno, sentendosi in qualche modo «offeso» da quelle affermazioni, avrebbe deciso di compiere [illegible] vendetta personale, andando ad attendere i Passarella proprio di fronte all'ospedale San Luigi (dove era ricoverato un parente) e vuotando loro addosso il caricatore della sua Beretta calibro 7,65, regolarmente denunciata.

Ad acuire la tensione fra le due famiglie (fra l'altro legate da vincolo di parentela: i due feriti sono consuoceri dello sparatore) ci sarebbero stati - in passato - numerosi altri episodi, legati anche a vecchie questioni economiche.

Giovane di Collegno in carcere, 5 denunciati

Mezzo chilo di hashish in casa dell'impiegato

Impiegato, [illegible] con le [illegible] imbottita di hashish. I carabinieri di Grugliasco e Rivoli, dopo settimane di indagini, hanno arrestato Diego Chiereghin, 20 anni, Collegno, via Manzoni 23. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato quasi mezzo chilo di hashish.

Altri cinque giovani sono stati denunciati per spaccio. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'impiegato alla sera passava in auto a rifornire di hashish i suoi coetanei, che si occupavano della vendita al dettaglio. Le indagini erano cominciate qualche tempo fa, da una segnalazione anonima. I carabinieri hanno incominciato a pedinare alcuni giovani e sono arrivati così a identificare Diego Chiereghin.

Nessuno dei denunciati ha precedenti penali o legami con la malavita (e neppure Diego Chiereghin). Si tratta di studenti o lavoratori, [illegible] la passione per lo «spinello». Hanno forse voluto inserirsi nel giro dello spaccio, di piccolo cabotaggio, per pagarsi la «roba».

La gara di solidarietà tra i nostri lettori

Ricerca contro il cancro un aiuto concreto

Versamenti ricevuti dal 29 marzo al 5 aprile. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo e al Comitato Ghirotti.

I figli in memoria di Pietro e Evelina 50.000; in memoria di Cirano Biagio gli amici Mastrorilli Giuseppe, Onofrio, Corsino, Faleo, Ventola e nipoti 35.000.

Ricordando Rino Piccinini, gli amici e gli inquilini di corso De Nicola Torino 565.000; in memoria [illegible] [illegible] Raffaele, condomini ed inquilini di [illegible] Racconigi 235 420.000.

Rinuncia al regalo dei colleghi per la pensione 336.500; in ricordo di Bertoldo Giovanni, i nipoti 330.000; in memoria di Bianco Raffaele, condomini e inquilini di [illegible] Racconigi 239 252.000; in memoria di Bianco Raffaele, condomini e inquilini di corso Racconigi 237 190.000; i colleghi della qualità accettazione arrivi Mirafiori Meccanica in [illegible] del padre della signora Lomanto 148.000; in ricordo di Roccia Masi Pia, [illegible] amiche 130.000; in memoria di Finimola Clorinda, le nipoti Catterina, Franca e famiglia 100.000; in ricordo di Agnese Rinaudi, fratelli e sorelle 100.000; in ricordo del papà [illegible] Nicola Di Rienzo, gruppo sportivo «S. Paolo» T.T. 50.000; in ricordo del papà di Michelino Grippo, gruppo sportivo «S. Paolo» T.T. 50.000; G.V. 50.000; due persone sconosciu[illegible] 40.000.

Parenti e amici in memoria di Albanese Giuseppe 250.000; i dipendenti «Indesit» in memoria di Bianco Raffaele 240.000; in [illegible] di Rizzi Corradino, il figlio Valter ringrazia dirigenti e colleghi della «Ceat Cavi» industria 220.000; i condomini di via Capriolo 56 in memoria del compianto Gallino Michele 190.000; in memoria del cav. rag. Giuseppe Tuzzato 160.000; il gruppo «Terza età» Parrocchia San Benedetto in memoria di Guido Bertoldo 80.000; n.n. 20.000; famiglia Malanga 20.000; n.n. 5.000.

Parenti e amici in [illegible] di Esposito Gaetano 1.000.000; gli amici di lavoro in memoria di Davoli Redoillo 700.000; in ricordo di Barovero Emilia, sorelle e nipoti 350.000; in ricordo del papà di Giusi Turco, i colleghi dell'assessorato Ambiente 258.000; in memoria di Minoia Armanda Bacci, la famiglia 250.000.

Il condominio di via Lugaro 27 in memoria di Martinetto cav. Marco 145.000; il condominio di [illegible] Regina 196 in memoria del sig. Paltrinieri 120.000; Ivana e [illegible] in ricordo di papà 100.000; Silvia e Patrizia in memoria del papà Walter 100.000; a ricordo di Caratto Margherita ved. Perlo 100.000. Giovanni e Margherita 50.000; L.M. in ricordo di Papa Giovanni 20.000; in ricordo di Paciullo Maria Rosa nell'ottavo anniversario, la sorella e i genitori 20.000; N.M. [illegible].

Gli ambulanti e i negozianti di [illegible] Svizzera in memoria di Peccolo Gianfranco 540.000; parenti ed amici in memoria di Masento Giovanni 500.000; familiari [illegible] del Circolo Risorgimento Arci di Torino in memoria [illegible] Danesi Ermes 350.000. (continua)

Assalto da primato alle stazioni sciistiche, e in Alta Valsusa è tornato il sorriso

Tanta neve nell'uovo di Pasqua

Trentamila turisti nel lungo ponte festivo
In quota, piste aperte per tutto il mese

A Pasqua e Pasquetta tanta neve così, [illegible] pur in quota, [illegible] la si vedeva da tempo. [illegible] risultato è stato l'assalto, soprattutto ieri, grazie al bel tempo, alle località sciistiche dell'Alta Valsusa. Un assalto che si [illegible] tradotto, [illegible] nel pomeriggio per poi accentuarsi la sera, in code automobilistiche interminabili [illegible] [illegible] monti della Via Lattea, da Sestriere, [illegible] e Claviere, e [illegible] Bardonecchia scendevano ver[illegible] Torino.

E dire che ben pochi, l'altro ieri, avrebbero scommesso sul successo turistico [illegible] weekend pasquale (molti alberghi della zona erano già chiusi). Sia sabato, sia domenica, [illegible] mattina e buona metà del pomeriggio, si erano infatti consumate sotto [illegible] vento gelido e nevicate. Apprezzato, quest'ultimo, solo dai patiti dello sci disposti a presentarsi agli impianti di risalita di buon mattino per sfruttare una n[illegible] eccezionale, ma solo oltre i 1800 metri e solo fin verso mezzogiorno.

Nel weekend sono stati circa 30 mila i turisti che hanno [illegible]follato [illegible] [illegible] del [illegible]striere e una buona metà sono stati sciatori.

Molti, comunque, vista l'inclemenza del tempo, [illegible] già programmato [illegible] tranquillo rientro in città per il pomeriggio di Pasquetta. E invece, lo splendido sole di ieri ha rivoluzionato i programmi di molti, attirando ulteriori turisti in Alta Valle e rovesciando migliaia di famiglie nei prati da Caselette (per dare un riferimento geografico a [illegible] in su, verso le montagne. [illegible] «massa» [illegible] persone e relative automobili che, a metà pomeriggio, ha fatto «dietro-front» per un lento, lentissimo, ritorno in città.

[illegible] torniamo in montagna, dove le nevicate di sabato e domenica hanno lasciato un buon 20 centimetri di manto che permetteranno agli impianti del colle del Sestriere di [illegible] aperti fino al 29 aprile. Sansicario e Cesana, invece, chiuderanno la stagione il prossimo 18 aprile, mentre Claviere e Sauze d'Oulx rimarranno aperti fino [illegible] [illegible] aprile.

«Il bilancio della stagione può ritenersi, secondo una valutazione solo turistica, alquanto positivo - affermano alla Sestriere Spa - gli impianti sono infatti sempre stati aperti dal 6 dicembre e continueranno fino alla fine [illegible] aprile con un minimo di 40 impianti aperti su 77 e piste discretamente innevate». Analoga la situazione a Bardonecchia dove ieri la centrale via Medail era affollata come nei periodi migliori. Torinesi, milanesi, genovesi [illegible] alcune comitive di francesi hanno riempito al 90% dei posti letto alberghi e pensioni.

Gli impianti Jaffrau, gli unici della conca rimasti aperti, hanno funzionato a pieno ritmo in particolare ieri con neve in alta quota [illegible] farinosa come [illegible] periodi invernali. Molti turisti hanno affollato Campo Smith per la tintarella. La [illegible]ggiovia del Colomion era [illegible] funzione per raggiungere il Pian del Sole. «La Pasqua come presenze è stata senza dubbio molto buona - afferma Lorenzo Nusenzo, presidente dell'associazione albergatori di Bardonecchia - in totale però è stata una stagione di transizione che di positivo ci ha lasciato poco. Alcuni alberghi infatti sono stati costretti alla chiusura già prima di Pasqua [illegible] [illegible] [illegible] di richiesta. Il settore in generale è però in una grande crisi e si potrà risollevare solo se arriveranno dei contributi e agevolazioni fiscali». [f. m.]

A Sestriere (nella foto) e in Alta Valle Susa [illegible] stato un [illegible] all'insegna del [illegible] esaurito

Quell'invisibile colosso dei cieli

Binocoli e teleobiettivi puntati nel Parco
ma l'avvoltoio degli agnelli ha tradito le attese

Pienone anche nelle vallate [illegible]navesane. Code di automobilisti, ieri [illegible], provenienti dalle valli Orco e Soana, [illegible] formate sulla statale 460 [illegible] direzione di Torino. Alcuni tamponamenti, senza danni alle persone, sono avvenuti fra Cuorgnè e Pont. Folla anche ai laghi morenici intorno a Ivrea, mentre molti hanno scelto il lago di Viv[illegible] come meta per trascorrere la Pasquetta all'aria aperta. In serata, traffico difficile sull'autostrada A 5, Torino-Ivrea-Aosta, fra Quincinetto e San Giorgio. Delusione per i tantissimi visitatori giunti ad Agliè per visitare il castello: lo storico edificio aprirà fra qualche settimana.

Un briciolo di delusione l'hanno provato, inutile negarlo, anche i turisti saliti a Noasca, in Valle Orco, per vedere l'avvoltoio degli agnelli, o «gipeto barbuto», scomparso [illegible] decenni dalle Alpi, e visto e fotografato [illegible] Vittorio Gaydou che ha una baita proprio in paese. Armati di binocoli e potenti macchine fotografiche, i turisti hanno tentato, senza successo, di rivivere l'emozione capitata [illegible] Gaydou, appassionato [illegible] montagna. L'uomo era riuscito [illegible] «catturare» [illegible] rapace - ha un'apertura alare che può raggiungere i 2 metri e 80 centimetri - con un teleobiettivo da 500 millimetri. Una poiana? Un'aquila? Con le foto in [illegible], i guardaparco del Gran [illegible]so hanno «riconosciuto» nell'esemplare [illegible] dei [illegible] «gipeti barbuti» liberati nell'87 dal Wwf internazionale nelle foreste dell'Alta Savoia.

Giudice (nove omicidi) in Assise

Processo al killer per l'aggressione in carcere a Ivrea

Il killer delle prostitute torna davanti ai giudici. Questa mattina, la corte d'Assise [illegible] Ivrea presieduta [illegible] dottor Boggio, processa Giancarlo Giudice, [illegible] anni, per il tentato omicidio di un agente di custodia, Pietro Paolo Putzu, 22 anni.

L'episodio [illegible] [illegible] sera del 24 agosto dell'anno scorso nel carcere di Ivrea. Il camionista, condannato ad oltre due secoli di carcere per l'assassinio [illegible] nove prostitute, era stato trasferito nella [illegible] circondariale di [illegible] Vercelli. Un trasferimento al quale aveva cercato di opporsi in tutti i modi. «Dopo i primi giorni in cui appariva particolarmente inquieto - ricordano alla direzione [illegible] carcere [illegible] Ivrea - sembrava essersi rassegnato all'idea della nuova sistemazione, determinata per altro dai processi a suo [illegible] in corso a Torino».

Giancarlo Giudice, [illegible] anni

L'episodio che sarà rievocato stamani in aula avvenne poco dopo la distribuzione della cena. Con la scusa di farsi accendere una sigaretta, Giancarlo Giudice riuscì [illegible] avvicinare l'agente di custodia che lo stava controllando. «Era molto tranquillo, non avrei mai creduto che avesse in mente di uccidermi» raccontò più tardi Putzu.

La follia omicida di Giudice si scatenò all'improvviso: aggredì l'agente, stringendogli le mani al collo per strangolarlo. «Soltanto l'arrivo di due miei colleghi evitò il peggio - disse al magistrato la guardia carceraria -: riuscirono ad immobilizzare Giudice che sembrava possedere una forza [illegible]

Pietro Paolo Putzu fu trasportato al pronto soc[illegible]o dell'ospedale dove rimase in osser[illegible] per qualche ora. Il trasferimento dal carcere di Ivrea per Giancarlo Giudice arrivò un paio di giorni dopo il tentato omicidio.

L'ex camionista era stato fermato il 28 giugno '86 da una pattuglia della [illegible] nell'Alessandrino. «Ho ucciso una prostituta» disse agli agenti, e li accompagnò nel bosco dove aveva nascosto il cadavere. Poi [illegible] altri otto delitti, messi a segno con particolare ferocia. Una storia allucinante che nemmeno le perizie psichiatriche [illegible] riuscite a dipanare, per la controversa personalità dell'assassino.

Dal carcere, Giudice scrisse nel febbraio '87 una lunga lettera a La Stampa. «Certe vicende - si leggeva - mi sembrano lontane, ma ogni notte si affacciano nella mia mente molte ombre. Spero che mi trovino un posto dove rimanere finché sarà necessario. Sono contento che mi abbiano preso, ho finito di fare [illegible] male».

Cominciato stanotte al centro di cardiochirurgia delle Molinette

Secondo trapianto di [illegible]

Il donatore è un sedicenne di Arona
Espiantati anche il fegato [illegible] i polmoni

E' cominciato stanotte [illegible] trapianto [illegible] cuore a Torino. Il centro di cardiochirurgia universitaria alle Molinette si è messo in moto nelle prime [illegible] del pomeriggio di [illegible], mentre a Novara veniva dichiarato mor[illegible] un ragazzo di 16 anni di Arona, ricoverato dopo una caduta in [illegible] con un coetaneo. E' stato convocato alle Molinette Alberto Pasini, 46 anni, dipendente de La Stampa. L'équipe del professor Mario Morea e del dottor Michele Di Summa è andata a espiantare il cuore a Novara alle 21. Alle 22,30 scadevano le dodici ore di osserva[illegible] per il ragazzino di Novara. Pochi minuti dopo è cominciato l'espianto del fegato, dei polmoni e del [illegible] Pasini [illegible] entrato in sala operatoria a mezzanotte.

Alberto Pasini, sofferente da tempo di cuore, era stato convocato anche per il primo trapianto. All'ultimo momento, d'accordo con i medici, aveva preferito rinunciare.

Ieri per lui è squillato il telefono intorno alle 14. [illegible] trovava a casa, con la famiglia. Non ha avuto esitazioni, e alle 15,30 era già in ospedale. Tranquillo e deciso.

Poche stanze più [illegible] là c'è Vito Dardo, [illegible] anni. Si sono incontrati prima dell'intervento. Dardo lo [illegible] rassicurato, gli ha raccontato la sua esperienza e lo ha salutato («Tanti auguri, [illegible] vediamo tra qualche giorno per giocare a carte»).

Vito Dardo ha passato la Pasqua con gli altri degenti e gli infermieri
Sopra, Alberto Pasini, 46 anni, sottoposto all'intervento questa notte

A nemmeno due settimane dal trapianto di cuore, [illegible] primo a Torino, Vito Dardo ha festeggiato la Pasqua nella stanza del reparto [illegible] cardiochirurgia universitaria delle Molinette, con la moglie Vittoria e la figlia Cri[illegible]ina di 12 anni.

Cinque giorni dopo l'intervento, è stato spostato dalla rianimazione al reparto. Ora chiacchiera con gli altri ricoverati, mangia di buon appetito, e non vede l'ora di tornare a casa. Il giorno di Pasqua ha chiesto e ottenuto razione doppia di pri[illegible] «Ho pranzato a base di agnolotti e penne al sugo. Di secondo, la bistecca [illegible] ferri e poi un'arancia. Avevo una colomba in camera, ma non ce l'ho fatta a mangiarla».

Sta bene: «Sono rinato. Con il cuore nuovo è tutta un'altra vita». Racconta della paura prima dell'intervento; [illegible] telefonata fatta dai medici per annunciarglielo («Ero alla bocciofila, quando mi hanno telefonato da casa dicendomi che i medici mi avevano chiamato per il trapianto»).

Paura, ma anche decisione: «Dovevo farlo, non potevo rimandare». Intervento, e risveglio: «Ho guardato i medici, che [illegible] hanno detto "Abbiamo fatto tutto". Non capivo, mi pareva impossibile. [illegible] toccato [illegible] petto. Era vero». Ora sorride e scherza con gli altri ricoverati: «C'è gente che si trascina, ed è solo stata operata ad [illegible] valvola. E [illegible] dico "Guardatemi, a [illegible] il cuore l'hanno cambiato tutto"».

Giuli[illegible] Mongelli

BIANCA & [illegible]

Fiori e piante al Valentino

Un viale del Valentino è [illegible] chiuso [illegible] traffico. Ospiterà una delle «sezioni» di Flor '90, l'esposizione [illegible] piante che [illegible] aprirà il prossimo [illegible] aprile. A restare senza macchine per una quindicina di giorni sarà viale Boiardo, [illegible] strada che collega corso Massimo d'Azeglio a viale Virgilio, correndo tutt'intorno a To[illegible] Esposizioni. Nel tratto asfaltato una quindicina di aziende realizzeranno anche una mostra di arredo urbano, presentando in anteprima deci[illegible] di prototipi di panchine, fioriere, attrezzature per bambini. I disagi per gli automobilisti saranno piuttosto limitati: per accedere al parcheggio a fianco del Castello Medioevale sarà necessario fare il giro [illegible] viale Marinai d'Italia. Un pedaggio ampiamente compensato dallo splendido scenario floreale che stanno assumendo i giardini [illegible] Valentino.

[illegible] furto [illegible] prodotti chimici

Un misterioso furto di additivi per olii lubrificanti utilizzati da macchinari industriali [illegible] stato [illegible] a segno l'altra [illegible] in via Stradella 10. A denunciarlo [illegible] stato [illegible] titolare della Lubritec Italia, Attilio Lutrario. I ladri, che hanno portato via otto lattine da 20 litri, potrebbero smerciare il prodotto facendosi passare per rappresentanti. Un uso improprio del prodotto, che [illegible] molto diluito, può provocare danni irreparabili.

Si schianta in moto a [illegible]

Gianluca Coccardo, 17 anni, Scalenghe, [illegible] Stazione 13, è morto in un incidente mentre percorreva sulla sua moto Cagiva [illegible] Roma a Nichelino. Il ragazzo si è scontrato frontalmente con la Ritmo guidata da Barbara Principato, 19 anni, di Airasca.

[illegible] nell'incendio è morta per collasso

E' morta all'ospedale di Ceva (Cuneo) la donna rimasta gravemente ustionata mentre cerca[illegible] [illegible] spegnere [illegible] incendio sviluppatosi nei pressi della sua abitazione sulle montagne di Lisio. Caterina Cora Bozzolo, 64 anni, c[illegible] al marito. I due sono stati soccorsi dai vicini di casa e portati all'ospedale. La morte della donna è dovuta [illegible] improvvise complicazioni cardiache.

L'avventura dell'auto in un concorso grafico

«L'auto di ieri, oggi e quella ecologica [illegible] domani» è il tema del concorso grafico lanciato dall'associazione commercianti di via Nizza in collaborazione con il Salone internazionale dell'automobile, [illegible] Comune e la Crt, al quale hanno aderito 45 scuole. Gli elaborati saranno esposti dal [illegible] aprile al 1° maggio all'in[illegible] [illegible] Lingotto.

Ruba un fuoristrada [illegible] preso

Due arresti dei carabinieri di Nichelino. Le manette sono [illegible] ai polsi di Salvatore Lo Surdo, [illegible] anni, pluripregiudicato, via Cacciatori 21, responsabile di un furto di un fuoristrada «Suzuki» appartenente a Marianna Grandelli, 34 anni, di Vinovo. Pasquale Scala, 26 anni, via Cimarosa, è stato fermato con l'accusa di detenzione di stupefacenti. Sulla [illegible] auto sono stati trovati 5 grammi [illegible] eroina in 10 bustine.

Nove liste

Così Chieri prepara [illegible] 6 maggio

Nove liste, a Chieri, una in più rispetto all'85. Altra importante novità è la lista civica «Insieme per Chieri» che raccoglie cattolici, comunisti (che per appoggiarla [illegible] presentano [illegible] propria lista) [illegible] socialisti. Capolista è Piero Giovannone (capogruppo uscente del pci).

Per la dc si ricandidano il sindaco uscente Berruto e il capogruppo Cerchio. Fra i nomi nuovi alcuni gi[illegible] come Antonio Guarini e Marina Ardui[illegible], delegata femminile.

Un medico, Francesco Lancione, primario del reparto di pediatria dell'ospedale [illegible] Chieri, è capolista psi, fra gli altri nomi l'ex assessore ed ex presidente dell'Usl Mario Morelli, il capogruppo uscente Mercurio e l'assessore Stefano Latella.

I verdi: capolista Franco Berruto, quasi tutti gli altri provengono dalla Pro Natura e non hanno precedenti esperienze nella [illegible] pubblica. La lista pli, capeggiata da Bruno Quaglino, è intitolata «Liberali e indipendenti» ed è composta soprattutto da lavoratori autonomi.

Capolista pri è Antonio Marino, assessore all'Urbanistica uscente. Secondo Chiosso, capogruppo, è il capolista del msi. Ancora in lizza per le comunali «Lega Nord». In testa i chieresi, capolista Diego Bosco, in ordine alfabetico gli altri. Una donna è capolista psdi: Mistretta Liboria Franca-Pizzitola. [a. t.]

Collegno

L'infallibile mira dei vigili

La mira dei vigili di Collegno è infallibile. Per [illegible] secondo anno consecutivo hanno fatto man bassa di medaglie al campionato italiano di tiro con pistola, riservato ai corpi di polizia, Guardia di finanza e carabinieri: primo posto nella classifica a squadre (con il vicecomandante Melloni [illegible] i vigili Ammaturo e Fiore), primo [illegible] secondo tra i maestri, brigadieri Quadro e Tambosco, e medaglia d'oro nella classifica individuale.

Alle gare, organizzate dall'I[illegible] (International Police Association), hanno partecipato decine di atleti provenienti da tutta Italia. Per Collegno si tratta di una conferma: il corpo di polizia municipale [illegible] infatti in testa al medagliere dei campionati italiani, con 39 ori, seguito da Venezia, Rimini e Milano. Osserva Achille Ansini, comandante del corpo: «Abbiamo ottimi tiratori, che s'allenano nel tempo libero e, a differenza di altri che lo fanno a tempo pieno, riescono ad imporsi».

Fra tutti spicca Giuseppe Quadro, nazionale agli Europei di Finlandia e Danimarca, e numero 2 [illegible] mondo, nei campionati dello [illegible] anno, dietro al [illegible] Torshin. «Purtroppo le vittorie di Collegno — dice [illegible] comandante — sono viste [illegible] po' male da città più grandi. [illegible] per noi le gare sono solo un momento di amicizia». [l. p.]

Bruzolo

Un operaio muore [illegible] overdose

Carlo Bellucci aveva 36 anni

E' morto per overdose Carlo Bellucci, 36 anni, operaio di Bruzolo. Abitava con la madre e una sorella in strada del Toppione [illegible]. Tossicodipendente da dieci anni, lavorava presso un cantiere autostradale della bassa Valsusa. L'altra [illegible] rientrato verso le 24 e già si sentiva male. All'alba, la madre si è alzata e trova il figlio immobile nel letto. Inutile la corsa all'ospedale di Susa.

La dose fatale è stata certamente acquistata a Torino o Collegno dove il Bellucci era [illegible] lito rifornirsi.

Elezioni

Venaria [illegible] Borgaro Le liste

Lista Verde, per la prima volta, a Venaria: [illegible] guida [illegible] comandante dei vigili [illegible] San Gillio, Sergio Cogato.

Il sindaco uscente Mario Stricagnolo, che è candidato anche per la Provincia, è capofila in [illegible] socialista, seguito da Flavio Dell'Amico e da Mau[illegible] Galliano, [illegible] rientra nella testa di lista a scapito di Reviglio.

Torna democrazia proletaria con Franco Manetta, mentre capofila comunista è [illegible] capogruppo Aldo Banfo, seguito [illegible] Vaschetto, De Marco e Stella Gatti. Borgese, Alessi e [illegible] Marchi sono in testa alle liste democristiana, Giuseppe Ferrauto ai repubblicani e Salvatore Gurrieri ai socialdemocratici.

Assenti i missini, che nell'85 non avevano avuto nessun seggio, sono sotto invece le liste [illegible] Borgaro.

Il sindaco uscente, Claudio Sola, guida [illegible] Giuseppe Vallone quella comunista, il vicesindaco Francesco Roccazzella è capofila in quella socialista, l'assessore uscente Vincenzo Simonetti apre quella repubblicana.

L'ipotesi di lista per il commercio è confluita [illegible] quella liberale, capeggiata da Biagio Abagnale mentre Adriano Fe[illegible]idi guida i socialdemocratici. Caterina Di Mauro apre la compagine dei Verdi Arcobaleno. [g. f.]

L'Ipifim, domenica a Livorno contro l'Enimont, getta le basi per la squadra '90-91

Torino, è già futuro

Guerrieri: playoff come esame

Tra le note jazz [illegible] suggestivi The Blues Messengers e gli «osanna» [illegible] graziosa presentatrice Antonella Clerici, l'Ipifim ha festeggiato sabato scorso il suo ritorno in A1 e l'ingresso nei playoff, battendo la Popolare Sassari (107-101) nell'ultima partita della regular season. La classifica della prima fase di A2 sottolinea i meriti dei torinesi: Ipifim prima con [illegible] punti, quattro in più della Stefanel (l'altra promossa ai playoff) a ben [illegible] di vantaggio sulla Glaxo, una delle più gettonate nei pronostici della vigilia.

Nei playoff i torinesi dovranno ora vedersela con l'Enimont vicecampione d'Italia, e [illegible] volta sesta al termine della regular season di A1 (domenica a Livorno match di andata, mercoledì [illegible] ritorno a Torino, eventuale «bella» domenica 29, ancora in Toscana).

«Qualcuno mi dovrebbe spiegare - [illegible] Guerrieri, coach dell'Ipifim - perché mai l'Enimont viene considerata da molti meno pericolosa [illegible] altre squadre. L'anno [illegible] ho perso la scudetto per decimi di secondo, in [illegible] ha cambiato praticamente nulla [illegible] i suoi giocatori si [illegible] a [illegible]. Ma è anche [illegible] che i toscani in questa stagione hanno alternato momenti magici a pause preoccupanti, l'ultima delle quali culminata con l'esonero del tecnico [illegible] Andy Russo (sostituito in panchina dalla coppia Restani-Massei).

«Verissimo - aggiunge Guerrieri -, ma è ugualmente innegabile che l'Enimont [illegible] più tardi di sabato scorso ha dimostrato [illegible] definitivamente dalla crisi, vincendo bene a [illegible] contro il Messaggero. Credetemi, è [illegible] squadra molto pericolosa. [illegible] grandi tiratori dal perimetro, è veloce in contropiede e gioca in un palazzetto "caldissimo", dove [illegible] quasi possibile comunicare con i giocatori dalla panchina». Ma l'Ipifim di quest'anno può anche tentare il colpaccio di eliminare Livorno ed affrontare così la Vismara, terza a sorpresa in A1 e quindi già insediatasi di diritto nei quarti di finale.

Più che preoccuparsi dell'Enimont, tuttavia, gran parte dei tifosi Ipifim sta già pensando al prossimo campionato di A1. Non a caso durante il match con la Popolare è riecheggiato più volte dagli spalti lo slogan «Torino, dacci lo squadrone», suffragato anche dalle recenti dichiarazioni del presidente Sobrito [illegible] altri 3 anni e [illegible] vorrei Guerrieri, per dare alla città una squadra di [illegible]tico». «L'anno scorso ho firmato un contratto biennale - ribatte Guerrieri - e intendo rispettarlo. Mi hanno detto che il presidente [illegible] vorrebbe qui fino al '93 e la cosa mi lusinga, anche se non ne abbiamo ancora parlato ufficialmente. L'idea di restare mi sta bene, sempre che la squadra punti davvero in alto». Obiettivi di vertice, dunque, ma quasi sicuramente [illegible] Morandotti. In proposito la società [illegible] si pronuncia, ma è ormai scontata la cessione a Verona del biondo Ricky, in cambio della conferma a Torino di Della Valle e Pellacani (definiti indispensabili da Guerrieri, così come Milani) e l'arrivo di un terzo giocatore (Boni dalla Panapesca?). «Inutile parlare adesso [illegible] - si schermisce il coach - anche se credo che i rapporti con la Glaxo siano piuttosto chiari e definiti. Per ora nessuno è stato ceduto, ma ugualmente [illegible] tutti sono certi di mantenere il proprio posto, americani compresi. Kopicki e Dawkins [illegible] sono stupidi e sanno che potremmo anche sostituirli. [illegible] sono dimostrati buoni giocatori, [illegible] in giro ci potrebbe essere di meglio. Dipenderà anche dal loro rendimento in questi playoff, in un clima [illegible] e di grande [illegible] petitività».

«A prescindere dagli eccessivi entusiasmi della vigilia o da [illegible] aspre critiche nel corso della stagione - conclude Guerrieri - il bilancio dell'annata è comunque positivo. I nuovi arrivati si [illegible] rivelati fondamentali e Morandotti si è dimostrato anche gra[illegible] difensore, cosa che Gamba non ha ancora capito. Non si vincono per [illegible] venti partite consecutive in casa e le ultime dieci della regular season, e noi lo abbiamo fatto».

Giorgio Viberti

Dawkins e Meneghin. Un duello che potrebbe ripetersi nei playoff

Nell'Interregionale di calcio

Il Nizza gioca a tennis Quasi salvo il Pinerolo mentre Rivoli si dispera

Duecentosettanta minuti [illegible] fine di un torneo dove la lotta per salire in serie [illegible] e per non retrocedere in Promozione è ancora apertissima. Al vertice del girone B dell'Interregionale, il Bellinzago continua la sua marcia a [illegible] gol (ne ha inflitti sei all'ormai condannato Saint-Vincent), inseguito dal Saronno e, più staccate, [illegible] Biellese e Pro Patria.

Da Serugno, il Nizza Millefonti è tornato a sua volta [illegible] «tennistico»: 7-1. Commenta Sergio Conte, dirigente [illegible] squadra [illegible] «Sabato abbiamo segnato sette gol, [illegible] all'andata ne avevamo realizzati sei: tredici reti nel doppio confronto [illegible] il Seregno sono un bottino decisa[illegible] apprezzabile. Evidentemente è una squadra contro la quale riusciamo ad esprimerci al meglio».

E dire che il Nizza era andato dapprima in svantaggio, riprendendosi però immediatamente e sfruttando le troppe indecisioni dei difensori avversari. Nella valanga di reti torinesi, [illegible] sottolineare il poker di Sergio Actis Dato, convocato insieme con Marco Sesia nella nazionale [illegible] dilettanti under 20. La vittoria col Seregno lascia però intendere che questo campionato avrebbe forse potuto riservare qualche soddisfazione in più ai rossoverdi. «Hanno pesato i troppi infortuni - spiega Conte - spesso patiti alla vigilia di partite determinanti. Ci mancano quei cinque o sei punti persi in modo davvero incredibile, [illegible] tutto sommato è stata una stagione positiva e in linea con le previsioni della vigilia».

Saronno, Corbetta e Pinerolo saranno [illegible] gli ultimi impegni per il Nizza: «Speriamo di non dover essere proprio noi a condannare i pinerolesi», aggiungono i dirigenti del Nizza.

E infatti la classifica è sempre a rischio nelle posizioni basse per Rivoli e Pinerolo, reduci entrambe da pareggi esterni, rispettivamente con Vigevano e Binasco. Per i pinerolesi la partita si era messa bene: al 20' il bomber Moncada aveva realizzato la sua tredicesima rete stagionale. Il vantaggio del Pinerolo durava fino ad un quarto d'ora dalla fine, quando Bizzotto era costretto a capitolare su tiro di Villa.

Contro il Vig[illegible] il Rivoli si è invece affidato ai contropiede di Seforis e Pedone, autori [illegible] alcune incursioni molto pericolose. «I due punti [illegible] stavano tutti - hanno commentato a fine gara i dirig[illegible] rivolesi - invece all'81' è arrivato il gol di Venturini, che ha riportato il risultato in parità. Ora la [illegible] salvezza si fa sempre più difficile, ma possiamo ancora farcela». A questo punto la sfida tra Rivoli e Pinerolo, in calendario [illegible] la penultima giornata, acquista sempre [illegible] più il sapore di uno spareggio-salvezza. **[g. nov.]**

SPORT**FLASH**

CALCIO

Successi casalinghi nel «Valsangone»

Durante il weekend di Pasqua la società Valsangone ha organizzato alcuni tornei riservati alle categorie giovanili. Questi i risultati. Categoria Pulcini (Trofeo De Stefanis), finale: Piossasco-Valsangone 1-0. Esordienti (Trofeo Città di Sangano), finale: Valsangone-Ranger Mattcotti 3-0. Giovanissimi (Trofeo Valsangone), finale: Valsangone-Piossasco 2-0. Primavera, finale: Ranger Matteotti-Piossasco 3-1 dopo rigori (1-1). Allievi (Trofeo Città di Rivalta), finale: Valsangone-barracuda 6-5 dopo rigori (1-1).

CALCIO

Scarsa fortuna per il Paradiso

Si è concluso ieri anche il torneo organizzato dalla società Paradiso. Categoria Debuttanti, finale: KL-Paradiso 6-4 dopo rigori (1-1). Esordienti, finale: Santenese-Paradiso 7-6 dopo rigori (1-1). Minigiovanissimi, finale: Valsangone-C[illegible]po 4-2 dopo rigori (2-2).

FRECCETTE

C'è anche Massimi al torneo regionale

Dopo il torneo regionale a squadre vinto dal Dart Torino Cricket, il gioco delle freccette propone per [illegible] (ore 10), il Pub Red Point di Ponderano in provincia di Vercelli, il campionato piemontese individuale. Sarà in [illegible] anche il campione in carica Francesco Massimi del Dart Torino.

CRICKET

Lo Jarama Torino [illegible]

Oggi pomeriggio (ore 14), al parco Dalla Chiesa a Collegno, amichevole precampionato tra Cricket Club Torino Jarama e Bergamo. I torinesi, che la scorsa stagione hanno conquistato la serie A, esordiscono con il loro nuovo sponsor Jarama, un'agenzia milanese di pubblicità.

PUGILATO

Una nuova palestra per l'Orbassano Boxe

E' stata allestita ad Orbassano una nuova palestra per la locale società pugilistica. Si trova nel seminterrato del complesso scolastico di via [illegible] Nanni ed è stata messa a disposizione dei pugili grazie ad [illegible] convenzione ventennale stipulata tra l'Orbassano Boxe ed il Comune.

CALCIO GIOVANILE

L'Inter vince il «Maggioni», il Verona primo nel «Maroso»

Rissa nel torneo di Ciriè

L'arbitro sospende la finale Allievi

Al Torneo Città di Ciriè le squadre professionistiche [illegible] hanno fallito. Nella categoria Under 18, tre dei quattro grandi club partecipanti hanno raggiunto le finali. Unica a dover arrendersi è [illegible] Reggiana, superata nei quarti dal Mathi.

Nessun problema invece per Juventus, Pro Vercelli e Catanzaro, che hanno eliminato rispettivamente Asti, Biellese e Nizza Millefonti. Nella finale per il 3°-4° posto la Pro Vercelli ha superato il Mathi dopo i rigori (10-9), mentre nella finalissima successo del Catanzaro sulla Juventus per 3-2, [illegible] gol decisivo negli ultimi minuti.

Lascia invece un po' d'amaro in bocca la conclusione del torneo Allievi. Dopo che la finale per il 3°-4° posto [illegible] stata vinta del Ciriè sul Cafasse, la finalissima è stata sospesa sul 3-0 per il Venaria contro l'Olimpic, a [illegible] di una rissa scoppiata in campo che ha costretto l'arbitro a mandare anzitempo tutti negli spogliatoi.

L'Inter si è invece aggiudicata l'11° Torneo Maggioni-Righi per gli allievi, disputatosi a Borgaro Torinese. Nella finalissima di ieri pomeriggio i nerazzurri, al loro debutto nella manifestazione, si sono imposti per 2 a 1 sul Bari, che può recriminare non poco per i molti errori dei suoi attaccanti. Inoltre i baresi hanno clamorosamente fallito un calcio di rigore concesso dall'arbitro Trentalange, che è stato premiato dagli organizzatori. Al [illegible] posto si è piazzato il Torino, che ha battuto l'Udinese per 2 a 0. Tra i granata, ottimi Sottile e Mannone, autentiche promesse del sempre ricco vivaio granata. Al quinto posto si è classificata la Lazio, un'altra debuttante al «Maggioni»; seguono nella classifica finale Fiorentina, Seo Sovalcar Borgaro e Real Borgaro.

Sempre [illegible] si è anche concluso il Torneo Virgilio Maroso a Venaria. Per il terzo posto, il Bari ha battuto il Piacenza per 1-0, [illegible] nella finalissima il Verona l'ha spuntata sulla Lazio dopo i rigori: 3-1 (0-0).

ALTRI TORNEI. Memorial Loretti-Sattin (Settimo). Finale 1° posto, Collegno-D.B. Nichelino 1-0. Torneo Vinovo 83. Pulcini, 1° posto: Etoile Sportif-Vinovo 2-1; [illegible], 1° posto: Rivoli Seba-Saviglianese 2-1; Giovanissimi, 1° posto: Torino-Vinovo 6-0. Tornei Sisport. Miniesordienti, 1° posto: Sisport-Collegno 1-0. Esordienti, 1° posto: Sisport-Orbassano 6-0. Giovanissimi, 1° posto: Sisport-Piossasco 5-5 dopo rigori (1-1). Torneo di Piossasco. Debuttanti, finale: Sisport-Piossasco 6-5 dopo rigori (1-1). Miniesordienti, finale: Sisport-Piossasco 4-0. Minigiovanissimi, finale: Piossasco-Cit Turin 2-1. Allievi, finale: Sisport-Piossasco 2-1. Torneo di Settimo. Pulcini, finale: Ivest-Settimo 5-4 dopo rigori (1-1). Miniesordienti, finale: Salus-Settimo 2-1. Minigiovanissimi, finale: Salus-Euraka 2-0. Torneo di Trofarello. Miniesordienti, finale: Trofarello-Vanchiglia 6-4 dopo rigori. Minigiovanissimi, finale: Collegno-Parella 2-0. Allievi, finale: Orbassano-Airaschese 2-0.

Paolo Accossato

Successo torinese nel Festival internazionale

Dopo le Pagine Gialle è la volta dell'Asics

Ancora un successo torinese nel 7° «Festival internazionale dell'hockey su prato», che si è chiuso ieri sul campo sintetico di corso Tazzoli dopo quattro giornate di gare. Nella finalissima l'Asics Cus Torino ha battuto per 4 a 2 i tedeschi del Ludwigsburg, conquistando così l'ambito trofeo.

La manifestazione ha dato vita a ben ventidue incontri in totale. L'edizione '89 si era conclusa con la vittoria delle Pagine Gialle. Protagonisti quest'anno sono stati invece i giocatori dell'Asics Cus, reduci da un periodo non forma non particolarmente brillante. Nelle eliminatorie i torinesi hanno [illegible] via superato i tedeschi dell'Eslingan (7-2), gli svizzeri del Servette Ginevra (2-1) e l'Indian London (3-0), un club inglese composto interamente da giocatori indiani; le finale il Ludwigsburg si è chiusa con [illegible] successo dell'Asics, che [illegible] ha subito reti fino a dieci minuti dal termine.

Tra [illegible] partita e l'altra del torneo maschile si è inserito [illegible] triangolare femminile, che ha impegnato le azzurrine Under 18, l'Elvideo Cus Torino e il Katowice. Avevano invece dovuto rinunciare alla manifestazione le tedesche del Wacker Monaco, bloccate da un grave incidente stradale nei pressi di Innsbruck. Hanno [illegible] polacche davanti alle azzurrine; terze le torinesi, attualmente impegnate nei playoff per la promozione in serie A.

Pier Luigi Griffa

Torneo maschile: 1. Asics Cus Torino, 2. Ludwigsburg, 3. Kampong Utrecht, 4. Indian London, 5. ex-aequo Pagine Gialle e Servette Ginevra.

Torneo femminile: 1. Katowice, 2. Italia under 18, 3. Elivideo Cus Torino.

A Pasqua e Pasquetta

Speedy Voltaire e il vecchio Nible [illegible] da copione

Folla delle grandi occasioni, ieri a Vinovo, dove [illegible] in programma un'interessante riunione di galoppo. Nella prova di centro (falcidiata dai ritiri, ben 5 sui 10 dichiarati partenti) l'ha spuntata piuttosto autorevolmente il vecchio Nible. Sulla distanza e sul terreno preferiti, è venuto a precedere di spunto Fight To The Last e Dancing Triumph. Il totalizzatore ha pagato 29 per il vincente, 17-14 per i piazzati, 40 per l'accoppiata e 187.000 per la trio. Altri vincitori On the March, Rever, Nero Sprint, Avarole, Bella Blu e Parione.

[illegible] di Pasqua ha invece vinto l'americano Speedy Voltaire (F. Martinelli) che ha preceduto, in 1.17.1, l'altro americano Manor Victory e Fakir Ve. Tot. 35, 15, 14 (27). Trio: 19.600. Le altre [illegible] sono state vinte da Laiz, Mis Malera, Mendez, Irridea, Linarolo, Iroso Abi, Dillon.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: mar., gio., sab., dom: dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì. 14,30-19,30; lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso lunedì e 2ª e 4ª domenica del mese.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (Via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
Museo dell'Automobile (c. U. d'Italia 40, tel. 677.668): Or.: 9-12,30, e 15-19 (chiuso lun.).
Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lun.
Museo d'Arte - **Castello di Rivoli** (tel. 958.7256): ore 10-19. Chiuso il lunedì. Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile.
Museo Egizio (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50, sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737). orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì: 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi, fino all'1 luglio, orario del museo. Sala Video: «Videomontagna», proiezione a ciclo continuo «Un progetto per salvare le montagne», fino al 22 aprile, orario del museo.
Museo Naz. del Risorgimento Italiano (p. Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): mostra: «Rivoluzione Repubblica e Impero in Piemonte 1789-1814». Fino al 15 giugno. Martedì-sabato 9-18, domenica 9-12,30, lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì-venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30, ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 15 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso. L. 2000.
Museo Salgari (via Bidone 33): Orario. 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
Palazzo Reale (tel. 546.671): Feriali e festivi ore 9-14. Lunedì chiuso.
Soc. ... Belle Arti - Parco del Valentino (tel. 669.2545): «Stermidio del corpo dell'opera-intervento»: Mollari, sculture e disegni. Orario: 10-12,30/15,30-19, festivi: 10-12. Fino al 30/4.
... **Reale** (piazza Castello 191, tel. ...): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Lingotto (via Nizza 230, tel. 630.056): mostra Andy Warhol. «I primi successi a New York 1946-1962». Orario: 10-22. Lun. chiuso. Fino al 13 maggio.
Mole Antonelliana (via Montebello 20, tel. 839.63.14): mostra «L'espressionismo italiano». Feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Lun. chiuso. Fino al 17 giugno.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.58.53
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24, gratuito
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

MEDICI
... Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 64.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
Aids, Centro inform. (Amedeo di Savoia): 771.06.14

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Serv. ord. a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde 54.90.00
Croce bianca

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Astr 658.93.31
619.18.20
63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 639.75.25
50.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica 220.42.32
Cesad, infermieristico 76.88.11.
Croce bianca 63.16.02
Studio Infermieri professionali Bm 240.41.52
Piccole serve dei malati poveri 63.92.57-650.52.71

Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

Mauriziano 50.801
San Luigi Gonzaga 90.281
8566
Amedeo di Savoia 65.421
Astanteria Martini 29 131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.881
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 63.961
S. G. Vecchio 57.541

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 66
v. Nizza 65
p. Massaua 1

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-16) 576 53.68
Certificati prenotazione telefonica: 566.01.66
Inform. sulla certificazione e sui documenti d'identità: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi apertura ore 8,30-16,30. ... il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 48.76.62

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, ...00; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79 10.00; v. B. Romoli 203, ..., c. Settimo 236, 273.18.28; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; c. ... 109, 200.000
Percorribilità strade 194
Autostrade Torino-Milano 600 01 45; Torino-Aosta ...; Torino-Savona 971.31.82; Torino-Piacenza 0141/94.52.55; 0141/94.51.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103, 85.13.18; v. Druento 49 21.80.12

Ufficio guasti semaforici 82.88
... Centrali ... 57.44; Pronto taxi 57 37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48
TRASPORTI TORINESI
Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.87.18/54.22.70/53.13.27
Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20
Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 865.437

Telefono amico e centro crisi droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Alcolisti anonimi (tutti i giorni, dalle 16 alle 19)
Informagay 51.83 66
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele 839.54.42
Associazione contro l'epilessia (ogni sab. ore 9-12). Tel. 473.0174.
Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi), 586.03,52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.686

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta, Da Torino, 1911

AEROPORTI

Caselle informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,
Milano-Linate 02-74 85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.65.13

GUASTI

GAS
Italgas, usi civili, 68.23.24
centralino 23.961
Snam metanodotti, ... industriali: 25.44.16.

ELETTRICITA'
Enel: 67.75
Aem: 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31
ACQUEDOTTI
Municipale, 205.43.22

aperti pom. ore 15-19,30: v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 38, 335.84.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 8990208; v. Bruino 1, 4470626; v. Fogizzo 28, 731035; v. Monterosa 83, 857096; v. Genova 113, 63.49.41

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane v. Germagnano 9 262 09.02
Usl, servizio veterinario, c. ... 75, 65.77.00 / 65.67.91; v. San Domenico 22, 53.95.90
Lipu, v. Livorno 18, 48.70.15
Wwf, v. Livorno 18/a.48.64...

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51 81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.10.27-53.83.75

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220; c. ...sano 298, c. G. Cesare 239, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. ... - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; ... c. G. Cesare ... **lieri** c. Trieste.

EDICOLE

p. C. Felice: hotel Liguria (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-via Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice, ... lulo 15

LE TV PRIVATE

Grp

14,15 **Attenti ai ragazzi**
15,— **2 più ...** Hydra, film
16,30 **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano quattro**, film
18 — **Cartoni animati**
19 — **G.R.P. Monitor**, notiz.
19,30 **Amministrative 90**
19,45 **Hexagonal**, rubrica
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Tenente O'Hara**
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **La squadra segreta**
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiz.
24,05 **Autoclub**, rubrica
1,00 Film

18,45 **Oggi parliamo di...**
20 — **Felicità dove sei?**
20,30 **La tana dei lupi**
21 — **Vivere il futuro**
21,30 **Mondo**
22 — **Cira... del Pedra**
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **Corpo speciale: i Saccheggiatori**, telefilm

Telecupole

13,30 **Passioni**, sceneggiato
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 **Videomix Musicale**
18 — **Passioni**, sceneggiato
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg 4 - Notiziario**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Sapore di gloria**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubr.
22,30 **Tg 4**
22,40 **Film**
0,10 **Sesso contro kung fu**, film

Videogruppo

14,05 **Amor gitano**, telenovela
16 **Family**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni
18 - **Videonotizie**
18,05 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
19,30 **Movin' On**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo
23,30 **Videonotizie**
24 - **I giganti della strada**, film tv

Telesubalpina

16,30 **La sceriffa del sud**
17,30 **I misteri del mondo**, documentario

18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **Il sogno di capoverde**, pietre vive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Ironman**, cartoni
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La chiesa in cammino: il viaggio del Papa in Indonesia**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Barriera**, telefilm

PrimAntenna

15,30 **Ultraman**, telefilm
17,30 **Mademoiselle Anne**
18 — **Uomo Tigre**, cartoni
18,30 **Banco sette e mezzo**
19,10 **TGO**
19,30 **Super mondiali '90**
20,30 **Wayne & Schuster show**
21,30 **Catch the Catch**: Campionati mondiali Maschili
22,30 **Super mondiali '90**
22,45 **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy

Videouno

14,30 Film
16,10 **Beverly Hillbillies**
16,45 **Alter Torino**, rubrica
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati, Hanna & Barbera**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **Basket A2: Ipifim (Torino) - Banca Popolare Sassari**
22 — **Videouno notizie**
24 — **Beverly Hillbillies**

Erreuno tv

16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela
17,15 **A tu per tu**
17,45 **Telegiornale flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Speciali**
18,25 **A proposito di... alimentazione**, rubrica
19 - **Speciali**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Test, temi, testimonianze**, settimanale
21,25 **Spenser**, telefilm
22,15 **TG Sera**
22,30 **Martedì sport**
23,55 **Telecast notte**

Quinta Rete

15 - **Fino allo spasimo**, film
17 — **Don Chuck Story**
17,30 **I Flintstones**, cartoni
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm

19,00 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
20,30 **Grand hotel**, film
24 — **Il terrore sull'isola dell'amore**, film

Telestar

17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **World special sport**
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 **Drive in 2000**, film
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Mocjiro Samurai solitario**, telefilm
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

Telestudio

8 — **Braccobaldo**, cartoni
9 — **Ghostbuster**, telefilm
10 — **Scacco Matto**, telefilm
11,30 **Ghostbuster**, telefilm
12,30 **Braccobaldo**, cartoni
18 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Ghostbusters**, telefilm

Rete 7 Piemonte

12,50 **Teledomani**, notiziario internazionale
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni junior**
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 **Dio perdoni la mia pistola**, film

Quarta Rete Tv

16 — **Giovani ribelli**
17 - **TG 4 Sport**
19,30 **Rosa... de lejos**
20,20 **TG 4 cronaca**
20,30 **I signori della guerra**, film
22 — **Storia dei campionati di calcio**
23,15 **Sport**
24, — **Superessy show**
0,20 **TG 4**
0,30 **Andiamo al cinema**
1,00 **Basket**

Telejolly

17,30 **Innamorarsi**, situation comedy

20 — **Calcio di rigore**
20,30 **Bill Cosby show**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Salute & Bellezza**
1,50 **Oroscopo**, rubrica
2 — **By Maurizia**, spettacolo

Rete Canavese

16,15 **Allarme nucleare**, film
17 — **TG**
17,15 **Musicale**
18,30 **La famiglia Smith**
19 — **Prezioso**, telefilm
19,30 **TG**
20 — **Cow Boy**, telefilm
20,30 **Il maggiorato fisico**
22,30 **TG**
23,30 **Cow Boy**, telefilm
0,30 **TG**

Tieffe Network

18,35 **Il cavaliere solitario**
19,10 **New new Gabriel show**
20,50 **L'uomo e la terra**
21,40 **Pentagramma barocco**, rubrica
22,10 **Punto di incontro**
22,25 **Comiche video**
22,40 **Calcio interregionale**
23,35 **Il mondo di Berta**

Sesta Rete

16 — **Luger calibro 9**, film
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Korg**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20,30 **Scacco matto**, telefilm
23 — **Petrolio rosso**, film
1 — **Cronache di ieri**, doc.

Telecity

8,30 **Il segreto di Jolanda**
9,15 **Più forte dell'amore**
10 — **La strana coppia**
10,30 **Storie di vita**
11,10 **La gang degli eroi**
12,30 **Storie di vita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Il segreto di Jolanda**

... 3 Manila

17,05 **Caccia al tesoro**
17,35 **Pantera Rosa**, cartoni
18,05 **Fratelli Pian Pian**
18,25 **Il cavaliere solitario**
L'uomo e la terra
23,41 ...

■ **Eventuali ... inseriti nei programmi sono ... della non tempestiva ... delle emittenti.**

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Tornano le Suburbe

Al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, la rassegna «Insolito-Forza Italia» propone questa sera, alle 21, «Mirna, Torna e Firma» (più lungo), uno spettacolo delle scatenatissime Sorelle Suburbe. Andreina Coatto, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, ormai celebri anche fuori dei confini torinesi, grazie alla partecipazione alla kermesse televisiva domenicale di Chiambretti [illegible] breve apparizione anche sul grande schermo: hanno infatti girato con Ferreri il film [illegible] casa [illegible] sorelle di prossima programmazione), ripropongono rimpolpandoli i cavalli di battaglia del loro repertorio. Informazioni al 69.65.547.

Cabaret anche all'Old Transport, in via San Massimo 17, con la rassegna «L'Asinovola», organizzata dalla cooperativa SenzaFissaDimora. Alle 23 c'è Giorgio Boselli. Informazioni al 484.143.

MUSICA

Quartetto Kodaly

Si concludono questa sera, alle 21, ad Ivrea, al Centro Congressi La Serra, i concerti Olivetti. In cartellone c'è il prestigioso Quartetto Kodaly formato dai violinisti Attila Falvey e Tomas Szabo e dal violista Gabor Fias e il violoncellista Janos Devich. Il complesso ungherese eseguirà «La morte e la fanciulla» di Schubert e il «Quartetto per archi» di Debussy. Il quartetto di Schubert è del 1926, rifà alle variazioni sul Lied «Der Tod und das Mädchen» del '18 e si ispira al poema di Matthias Claudius. «Qui - ha scritto il critico Alfred Einstein - Schubert non scrive musica a programma e non è neppure necessario che noi conosciamo il Lied per sentire nel valore simbolico di questa musica l'ineluttabilità del destino e la consolazione dell'anima: la conclusione [illegible] proporzioni di una vera ascensione al Cielo». Informazioni al 0125/52.15.00.

CINECLUB

La vedova allegra

Per chi [illegible] il buon jazz, oggi il cartellone [illegible] del Cinema propone al [illegible] 1, in via Montebello 8, «Let's Get Lost» di Bruce Weber con Chet Baker. Proiezioni alle 15,50; alle 18; alle 20,20; alle 22,30.

Chi [illegible] classico può invece deliziarsi, in Sala 2, alle 16,30; alle 20,10 e alle 22,20 con «La vedova allegra» di Erich Von Stroheim, un film [illegible] '25. Si tratta della prima versione cinematografica delle celebre operetta di Franz Lehar (nel '34 Ernest Lubitsch ne firmerà un'altra con Maurice Chevalier). Stroheim era reduce dalle liti con i produttori che gli avevano massacrato «Greed». «Fu allora - scrive il regista di origine austriaca nella sue autobiografia - che, forse per risarcirmi, mi venne offerta la regia de "La vedova allegra", soggetto unicamente [illegible] ciale, [illegible] cui vendita era assicurata [illegible] fin dagli inizi». Stroheim pur nei limiti posti [illegible] produzione riuscì a ribaltare l'atmosfera dolciastra dell'operetta, mostrando per l'ennesima volta il suo talento straordinario, poco «in linea» con gli schemi hollywoodiani del momento. L'ingresso alle proiezioni pomeridiane costa 3 mila lire, a quelle serali 5 mila. Informazioni al 56.61.148.

TEATRO

Incantesimo sonoro

Il Teatro Araldo la compagnia Mediterranea e il Teatro Laboratorio di Lecce mettono in scena questa sera, alle 21, «L'incantesimo del suono». E' per la rassegna «Am Stram Gram». Informazioni al 56.60.528.

Stasera concerto di Meredith Monk al Nuovo

Quella voce diversa

E' avanguardia americana

Penultimo concerto di «Musica 90», la bella rassegna curata da Frizitaliana che ha presentato a Torino i protagonisti delle sonorità «altre», in un susseguirsi appassionante di scoperte e riscoperte, da Wim Mertens a Sun Ra, da Harold Budd a Cheb Khaled. Stasera alle 21 il Teatro [illegible] ospita Meredith Monk, angelo e demone dell'avanguardia americana.

Musicista, regista, coreografa, Meredith Monk è personaggio poliedrico, multimediale: «Voglio creare un'arte che abbatta le frontiere fra le discipline», dice. E in oltre vent'anni di militanza creativa ha perfettamente raggiunto il suo scopo.

Stasera al Nuovo Meredith Monk presenta «Songs From the Hill», concerto per voce non accompagnata, e «Travelling», composizioni del periodo '71-'86 per voce e due pianoforti: la seconda tastiera è affidata a Nurit Tilles.

Meredith Monk presenta «Songs from the Hill» e «Travelling»

D'accordo, bisognerebbe spiegare che [illegible] fa Meredith Monk. Mettiamola così: lei è una che faceva new age prima che inventassero l'etichetta [illegible] age». Semplicistico? Certo, ma sarebbe [illegible] parlare con semplicità di una musica che è, nella sua raffinatezza semplice, in quanto comprensibile e godibile a livelli diversi; e che invece sta - per sua jattura - diventando terreno di caccie degli insopportabili intellettualoidi. Così qualcuno potrebbe lasciar perdere dicendo «tanto è roba complicata e noiosa». Chi invece ha ascoltato [illegible] come «Dolmen Music» può testimoniare che Meredith [illegible] non è noiosa. Almeno, non quanto certi rockettari bolsi e fessi, o [illegible] jazzisti in [illegible] d'idee. Particolarmente affascinanti sono i risultati che [illegible] raggiunto nella ricerca sull'uso della voce [illegible] strumento. E l'aspirazione a un'arte «totale» fa di un suo spettacolo un'esperienza imperdibile.

Una serata tanto affascinante, oltretutto, [illegible] vi costerà neanche [illegible]: il biglietto costa 18 mila lire, che scendono a 15 mila [illegible] lo acquistate in prevendita da Music Center, Ricordi, Rock & Folk, Unione Musicale. Lì si trovano anche i tagliandi per l'ultimo concerto di «Musica 90», quello di Youssou N'Dour al «Big» il [illegible] maggio.

E a proposito di «Big», il locale di corso [illegible] annuncia che il 7 maggio ospiterà un'esibizione della rock-band australiana Church, mentre proseguono le prevendite (da Rock & Folk, Music Center, Ricordi, Discolò, Hot Point) per [illegible] & The Gang, che al «Big» suoneranno domani sera.

In tema di concerti, ricordiamo [illegible] ancora i Pooh il 20 aprile al Palasport, Paola Turci il 23 al Colosseo, dove il 26 ci [illegible] Miriam Makeba. Sempre il 26 allo «Studio 2» jazz [illegible] Kenny Barron, mentre il 27 al «Folk Club» [illegible] via Perrone ascolteremo l'arpista Alan Stivell. [g. fer.]

Un libro

I sogni abitano ai Tropici

Acqua di mare verde come smeraldo o azzurra turchese, isole caraibiche cariche di sole, volti aztechi e incaici del Messico o [illegible] altri stupendi [illegible] del Centro America. Federico Lobetti Bodoni fa il notaio in Torino, ma in realtà, e beato lui, [illegible] un [illegible] di tempo nei viaggi e nelle fotografie dei [illegible] popoli da lui visitati. Così, dopo un suo [illegible] sulle conchiglie compilato dieci anni fa, adesso le soltanto reperibile alla libreria Fogola), [illegible] ha fatto uscire un secondo dal titolo «Obiettivo Tropici» (Edizioni Point Couleur, lire 140.000).

Le immagini [illegible] piene di messaggi documentaristici, ma pure di poesia e atmosfera. Lobetti Bodoni ha già presentato ufficialmente questo prezioso volume di 254 pagine che presto diventerà un utile omaggio di alcune grosse aziende torinesi.

Come dire che i libri che un tempo chiamavamo «di avventura» fanno sempre pubblico, specialmente se contengono fotografie professionali. Una caratteristica dell'opera è che, a mo' di introduzione [illegible] ogni capitolo fotografico, c'è un brano di noti poeti o scrittori. Un modo per arredare con cultura un lavoro che senz'altro fa sognare parecchi lettori. In [illegible] con il poeta Marino Moretti che ha scritto: «O amiche rondini, fate, fate ch'io venga con voi... e terrò soltanto l'anima mia... andiamo via». [ed. ba.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Reggae hardcore con H. R.

H. R. - che [illegible] per Human Rights, diritti umani - è il nome di battaglia di Paul Hudson, vocalist dei Bad Brains, una delle più seguite band di reggae estremista. E hardcore e anche la musica che H. R. - in tournée solista - presenta stasera a «Hiroshima mon Amour» (ore 22, ingresso 10 mila lire) accompagnato dal gruppo di Ras Michel. E' un concerto che potrebbe farvi cambiare idea sul reggae, se siete di quelli che dicono «boh, alla lunga stanca». E ti credo che stanca (e neanche tanto alla lunga), se stai ad ascoltare Papa Winnie.

Sax e clarinetto per Kenny Davern

E' un jazzista dalle molte sfaccettature, questo Kenny Davern, clarinettista e sassofonista di 55 anni che suona stasera al «Centralino» (via delle Rosine 16/a, [illegible] 21) accompagnato da Riccardo Zegna al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria.

Molte sfaccettature, perché Davern ha lavorato a lungo nell'ambiente del jazz tradizionale, esibendosi con i Dukes of Dixieland, Wild Bill Davison, [illegible] Wilber, Jack Teagarden. [illegible] è stato anche protagonista di interessanti incisioni al fianco di «avanguardisti» quali Paul Motian, Steve Swallow e soprattutto Steve Lacy, suo compagno in un disco strano e bello intitolato «Unexpected».

Il concerto di stasera è presentato dal Centro Jazz: la stessa associazione organizza giovedì al Politecnico l'incontro-concerto con il bluesman Mike Henderson (ore 18, [illegible] relazione dello storico del blues Luciano Federighi), e venerdì la proiezione al Centro Culturel in via Pomba (ore 17) di un prezioso film dedicato alla vita e all'arte di Billie Holiday: un appuntamento da non perdere per quelli, e sono tanti, che adorano l'indimentica e indimenticabile Lady Day.

Ancora una dritta per chi ama il jazz vero e grande: giovedì prossimo varrebbe la pena di sobbarcarsi una trasferta fino a Canelli, nell'Astigiano, per ascoltare lo stratosferico trio del pianista Cedar Walton, con Billy Higgins alla batteria e David Williams al contrabbasso. Il concerto si tiene alle 21 al teatro Balbo.

La sera di venerdì, invece, sempre al Balbo di Canelli ci sarà un'insolita formazione di jazz italiano guidata dal trombonista Gianni Basso e dal batterista Tullio De Piscopo. Diciamo insolita perché Basso e De Piscopo stilisticamente non sono affini: ma il risultato dell'incontro potrebbe essere davvero gradevole.

Tutto il jazz assolo per assolo

E' una serata dominata dai concerti jazz: con variazioni sul tema, per esempio [illegible] scorribande sudamericane del quartetto del pianista Giancarlo Capozzoli, del sassofonista Guido Scategni, del bassista Loris Bertot e del batterista Rolando Nesta, che [illegible] suonano al «Black Cat» di via Pacchiotti 63; o le influenze blues e soul del trio Pelissero, Matera, Floris che si esibisce all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59).

Jazz tradizionale con il quartetto swing di [illegible] Mazzanti [illegible] «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) e jazz moderno [illegible] cantante Gianna Coppola e il trio Panassi alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Per il rock, segnaliamo al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) il gruppo 60/70, guidato dal batterista Paolo Sburlati. A Chieri invece c'è il revival proposto dagli Alibi al pub «Laurel & Hardy» in viale Fasano 52.

Tra i party in discoteca, segnaliamo le «Serate affascinanti» all'«Heaven» (colle della Maddalena).

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

In corso Palestro

Dopo la Toscana di scena l'Abruzzo

[illegible]
Cucina piemontese e toscana
Chiuso mercoledì
Sulle 30-35 [illegible] vini
Tel. 011/53.50.31

Pollastrini è un vecchio locale gestito da toscani, sino a quattro anni fa. Una generazione di giornalisti, di inviati e gente di redazione della vicina e defunta Gazzetta, aveva riempito le due salette. Alla [illegible] di pasta e fagioli, bistecche alla fiorentina, colesterolici tiramisù.

Adesso questo [illegible] fascia casalinga ha cambiato [illegible] regionale e a gestirlo è una famiglia abruzzese, precisamente di Castiglione [illegible] Marino, in provincia di Chieti. Ma se amate la cucina di quella simpatica terra, frenate gli entusiasmi. Il [illegible] Nicola Mastrovincenzo, non vi proporrà mai pasta alla chitarra o arrosticini; lui [illegible] la tradizione del Pollastrini con piatti di radicata cultura piemontese e toscana.

Così, in questo posto di corso Palestro, si continuano a gustare (e apprezzare) le tagliatelle alla Pollastrini con carne di vitello e di pollo assieme a noci tritate e i carteccì e le grigliate di pesce. Non mancano le gloriose costate mentre la novità sono le pappardelle alla cioclara cariche di panna e prosciutto.

Anche nei vini, [illegible] tradimento verso la passata gestione con convincente proposta di rossi (e bianchi) piemontesi e toscani. E il tutto a un prezzo ancora tollerabile.

Cucina filippina

L'«adobo» piatto [illegible] da lontano

Che cos'è l'adobo [illegible] e maiale
Specialità filippina
Molto usata in primavera
Come si prepara
Una variante

In questo periodo, nelle lontane Filippine, si usa consumare un piatto davvero tipico: è l'«adobo» di pollo e maiale, saporito, serale e carico di odori. Come aceto, aglio, pepe nero, sale, alloro e cipolla. In una sua versione, molto diffusa nell'intero arcipelago del Paese asiatico, le [illegible] sono fritte sino a formare una crosticina croccante e simpaticamente dorata. E n'è poi un'altra che si chiama «pampango» ed è accompagnata da grandi quantità di sugo denso e grasso.

L'adobo di pollo e maiale, specialità primaverile, consiste in un pollo di oltre un chilo e di un altro chilo di carne di maiale. Poi una tazza da tè piena di aceto, uno spicchio d'aglio tritato con sale e pepe a piacere e infine due cucchiai da tavola di strutto. Il pollo va spellato, disossato e tagliato a pezzi non troppo piccoli (come quelli per la carne suina). [illegible] marinati insieme, in una terrina, con aceto, aglio, sale e pepe. Le carni, messe in un largo tegame (e basso) vanno fatte cuocere finché non diventano tenere. Quando il liquido è [illegible], si aggiunge strutto per farlo rosolare le [illegible]. Il tutto, tolto dal fuoco, va servito ben caldo.

Certo, è la specialità di un Paese lontano, ma perché non provarla anche qui in omaggio alla nostra primavera?

GLI APPUNTAMENTI

Un concorso

Il Centro Studi Anna Kuliscioff organizza la quinta edizione dell'omonimo [illegible] nazionale di poesia e [illegible]. Le opere devono pervenire alla segreteria in via Cesana 49. C'è tempo sino al 4 maggio. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/443.348.

A Sauze d'Oulx

S'è inaugurata sabato scorso alla galleria d'arte Spazio, in via Assietta 9, a Sauze d'Oulx, la mostra di acqueforti dell'artista Torreno Teresita. Il pubblico potrà visitarla sino al [illegible] aprile. Orario d'apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero.

TERAPIA

Sul comportamento

Si sono aperte le iscrizioni al corso di terapia comportamentale a [illegible] dell'Istituto Watson, piazza Statuto 16. L'iniziativa è riservata soltanto ai laureati in medicina e in psicologia. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/621.4162.

FARE DANZA

Un po' di Brasile

Il Centro Danzaviva propone corsi di danza popolare e teatro musicale brasiliani. Entrambi sono diretti da Luis Carlos Nino. Le lezioni si svolgono nei locali in via [illegible] Francesco da Paola 17. Per informazioni, rivolgersi allo 011/837.747.

Al San Carlo

Stasera alle 21 al Caffè [illegible] Carlo, appuntamento con il pittore Oreste Mendolia Gallino. In esposizione alcune opere dell'artista illustrate da testi di prosa e poesia. Presenta Giuseppe Zorgno. Organizza l'associazione culturale Progetto e Proposta.

TRUCCO IN [illegible]

C'è un corso

La Faces Make Up, in XX Settembre 65, organizza un corso di trucco artistico, cinetelevisivo, effetti speciali. Dura cinque mesi e si articola in due lezioni settimanali. S'inizia la prossima settimana. Dirige Ezio Fontana. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/547.469.

Alla Regione

Alle [illegible] inaugurazione della mostra del pittore Bello. Nella palazzo della giunta regionale in piazza Castello.

Un dibattito

Alle 21 all'Istituto Logos, in via Casarta 23, conferenza su «La mente può conservarsi sana?». Relatore Pier Angelo Battù. Per ulteriori informazioni, [illegible] rivolgersi allo 011/473.0808.

A Torino Regina

E' ospite, oggi alle 17,30, [illegible] «Salotti culturali» di Torino Regina, in via XX Settembre 65, Wilma Fornero, docente del corso [illegible]. Domani, alle [illegible] ore, Augusta degli Angeli Guarini.

Fitto programma con ottimi interpreti e [illegible] «prime» sino a sabato

Il teatro ha fatto tredici

Stasera Marina Malfatti al Carignano

La settimana teatrale si annuncia fittissima: [illegible] 13 le prime in cartellone da oggi a sabato. Al Carignano, questa sera, alle 21, va in scena «Come prima meglio di prima» di Luigi Pirandello, con la regia di Luigi Squarzina e l'interpretazione di Marina Malfatti. E' il ritratto di una donna «malmaritata, umiliata e offesa» che affida la sua rivincita alla violenza e all'aggressività. Tel. 87.77.87.

«Fuoco» è il titolo della «pièce» in scena, alle 21,15, al teatro [illegible] Fregoli, in piazza Santa Giulia 2. E' un atto unico di Mario Fratti, ha per protagonista un reduce dal Vietnam. La regia è di Julio Zuloeta. Tel. 87.93.73.

Il Teatro Ristorante l'Oca [illegible], in via San Massimo 14, alle 23, propone «Quale Tarzan?» di Dino Arru, nell'allestimento della compagnia Dottor Bostik. L'ingresso al solo spettacolo costa 10 mila lire. [illegible] (alle 20,30) la serata costa [illegible] mila lire (vini esclusi). Prenotazioni obbligatorie al 88.23.36.

Domani sera, alle 20.45, al teatro Adua, c'è la prima nazionale di «Maria Stuarda» di Friedrich Schiller, nuova produzione del Gruppo della Rocca. La regia è di Roberto Guicciardini. Tra gli interpreti Gisella Bein, Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Tel. 24.82.276.

Ancora domani, alle 20,45, nel cartellone [illegible] Stabile, debutta al Teatro Alfieri «Tito Andronico» di William Shakespeare, con la regia di Peter Stein. Fra gli interpreti Raf Vallone, Eros Pagni, Maddalena Crippa. Tel. 87.77.87.

Al Cabaret Voltaire, [illegible] domani, alle 21, approda la Coltelleria Einstein con «Mare Mosso», di e con Giorgio Boccassi: accanto a lui Donata Boggio Sola. Informazioni al 54.14.38.

Giovedì, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri ritorna Maurizio Micheli nel suo cavallo di battaglia «[illegible] voleva Strehler», di Umberto Simonetta. Informazioni al 640.37.00.

Sempre giovedì, alla Juvarra, alle 21, va in scena «Il seminterrato» di Harold Pinter, nell'allestimento [illegible] compagnia «La grande opera», con la regia di Massimiliano Troiani, con Toni Bertorelli e Monica Salvi. Informazioni al 51.37.05.

Venerdì, alle 21,15, al [illegible] Araldo, in via Chiomonte 3, c'è la ripresa di «Robinson e Crusoe», lo spettacolo di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, del Teatro dell'Angolo, che festeggia i cinque anni dalla prima. Tel. 33.17.64.

Ancora venerdì al teatro Garybaldi di Settimo, alle 21,30, va in scena «Nella soave vastità del mare mentre i venti turbano le acque», da «Act [illegible] parole» di [illegible] Beckett, regia e interpretazione di Fabrizio Bartolucci. Tel. 801.17.46.

Marina Malfatti

Venerdì, al Cabaret Voltaire, in via Cavour 9, la Coltelleria Einstein, ripropone «Cinema Sprint Company».

Il cartellone [illegible] settimana si chiude sabato alle 21, al teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, con «Il ritratto ovale», la «pièce» che il Gruppo Artisti Associati ha tratto dall'omonimo racconto di Poe. Tel. 53.84.56. [r. mol.]

TEATRI

Stagione lirica 1989/90 al Teatro Regio. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari (Turno A e Turno B). Biglietteria Teatro Regio P. Castello 215. Tel. 8815.241/242.

[illegible] (via Juvarra 15): dal 19 al [illegible] La Grande Opera in 8 Semin- [illegible] di Harold Pinter. [illegible] Toni Bertorelli, Sasha Vulicevic, Monica Salvi. Scene Laura Fasciolo. Luci Alessandro Vittori. Regia Massimiliano Troiani.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo **Dalton & Hartel** [illegible] **Company** il 18 e 19 aprile con Lisa Dalton, Austin Hartel, Tim Harling, Carlo Adinolfi e Dianne Howart. Inf. e pren. C.so M. D'Azeglio 17 tel. 655.552.

TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri **Concerti di primavera 1990** mercoledì 18 aprile ore 21 **Orchestra da camera del Piemonte** direttore Francesco Furchi, musiche di Albinoni, Mozart, Haydn. Ingresso L. 10.000 (ridotto L. 8.000). Vendita biglietti un'ora prima dello spettacolo alla cassa del Teatro. Inf. tel. 654.1318 orario d'ufficio.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 [illegible] liscio con le sorelle Pasi.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 dance e ritmi per tutti (ingresso ridotto [illegible] tessera «a passo di danza») ore 21 «Liscio D.O.C. riserva speciale». Tutto liscio solo liscio!

EXTREME CLUB (via Genova 268): giov., ven., sab., ore 21 liscio. Stasera orch. Ernesto Macario.

[illegible] **DANCING** (Ivrea): ore [illegible] scuola di Boogie Boogie, ore 21 Discoliscio.

GARDEN (856.858): ore 15 discomusica liscio per un bel pomeriggio.

IL GATTOPARDO - Nuova Sala [illegible] (via Rismondo 10, Torino): Aperto dal giovedì alla [illegible], orchestra Edo Puma.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio misto con orch. I Simpatici del Liscio. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... [illegible] più.

MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.95.98): tutte le sere Nino Rolando e Simon Papa (R.S.).

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740.618.

PATIO [illegible] (corso Moncalieri 346): [illegible] 22.

PIAN [illegible] LOT (str. Ant. Revigliasco [illegible], Torino, tel. 689.31.33): saloni per feste, ristorante, tennis, piscina. Prenotati.

TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.

TRILUSSA: pren. tel. 514.486 - 586.14.86.

TRILUSSA: in scena Rugantino.

WHIPPET CLUB Champagnerie (c.so Novara 25 tel. 278.847): dalle 18 alle 2.

[illegible] E MUSEI

[illegible] (Rocca 29): Halao.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331): Proposte per una collezione.

ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bal, G. Bo, Bosoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Cardi, Conterno, Coscia, De Petris, Follini, Gachet, E. Gala, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Oneto, Raycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): maestri pittori dell'800.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI v. Bogino 9: una scuola di pittura in val Vigezzo 1861-1919. Cavalli Ciolina Fornara, promossa dalla Regione Piemonte, dal 31/3 al 22/4/90 [illegible] 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.89.05): Pilar G. Cosalo.

GALLERIA [illegible] ROCCA [illegible] M. Vittoria [illegible] ang. via Della Rocca): Piero Dorazio 21 opere grafiche.

L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 254): inaugurazione mercoledì 18 aprile della mostra di otto artisti novaresi alle ore 18.

[illegible]

[illegible] (tel. [illegible]): Calamo.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): [illegible] Lo Greco sculture, disegni. Un'opera [illegible] Teatro Regio p.zza [illegible] 215.

BERMAN: Giovanni Fattori: acquetorti e litografie.

DAVICO: Gianquinto.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Milan Goldschmiedt.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Asaro.

LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio.

PIRRA FIN - ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

[illegible]

ore 21

La Coop. T. Doppio [illegible] presenta

COME [illegible] DI PRIMA

di Luigi Pirandello

[illegible] MALFATTI

STEFANO LESCOVELLI

[illegible] GIULIANO

[illegible] LUIGI SQUARZINA

Repliche fino al [illegible] aprile 1990. Informaz. e pre[illegible]: tel. 877787

CASSA DI RISPARMIO DI ROMA. La tua amica Banca.

TEATRO REGIO TORINO

STAGIONE LIRICA 1989/90 AL TEATRO REGIO

[illegible] nuovi abbonamenti Turni [illegible] oggi

TURNI A-B 17, 18, 19 APRILE
TURNI C-F 20, 21, 22 APRILE
TURNI D-E 26, 27, [illegible] APRILE

Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 8815.241/242
Orario: 10-12; 15,30-19. Domenica 10-12; 14-18,30. Lunedì chiuso

---

TEATRO NUOVO IL GESTO E L'ANIMA

Mercoledì e Giovedì 19 ore 20,30

DALTON E HARTEL DANCE [illegible]

con

Lisa Dalton, Austin Hartel, Tim Harling, Carlo Adinolfi, Dianne Howart

da:

PILOBOLUS MOMIX

Inf. e pren. c.so M. d'Azeglio 17, [illegible] 655.552

Champagnerie

WHIPPET CLUB
CORSO NOVARA, 25
10154 TORINO - TEL. 27.88.47

COMUNE DI COLLEGNO
Assessorato per la Cultura
[illegible]IOTE[illegible] CIVICA
C.so Francia 275 - Collegno
Ore 21

Mille [illegible] Mille

L'anno Mille e il Duemila: confronti possibili

Intervengono:
P. Ceri, sociologo
A. Cortonesi, storico

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STREPITOSO SUCCESSO al VITTORIA

Da GIOVEDI' al grand'eliseo

Tornano il regista [illegible] gli attori di «MARRAKECH EXPRESS» in un nuovo divertente viaggio

TURNE' ha [illegible] le qualità per piacere... perché [illegible] provare qualche volta il «MADE IN ITALY»? (La Repubblica)
L'idea è stupenda... un film fresco e divertente. (Corriere della Sera)
TURNE' si segue con piacere. (Il Messaggero)

STREPITOSO! IDEAL

DOUGLAS - TURNER: Una coppia perfetta (Il Giorno)

CHARLIE CHAPLIN 2

Un bellissimo film sull'ipocrisia borghese (La Stampa)

INVITATO UFFICIALMENTE AL FESTIVAL DEL CINEMA DI CANNES

Successo allo STUDIO RITZ

Gian Maria Volontè in una interpretazione bellissima... sembra impossibile che un attore così bravo possa diventare sempre più bravo.
L. Tornabuoni - LA STAMPA

ISTITUTO LUCE

In esclusiva all'adua 200

Il film che fa già parte della storia del cinema

Il decalogo cinque e sei

V: Non uccidere
VI: Non commettere atti impuri

IL DECALOGO di KRZYSZTOF KIESLOWSKI

DA GIOVEDI' al LUX

Torna JOHN TRAVOLTA nella commedia di maggior successo

IL FILM E' CONSIGLIATO DA RETE 105 NETWORK

[illegible] PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA [illegible] 6

---

lillipul e OLIMPIA 2

2 GRANDI ATTORI UNA STUPENDA STORIA D'AMORE

OLIMPIA 1 e FIAMMA

ALBERTO SORDI: L'ATTORE PIU' AMATO!
GRANDE CINEMA, GRANDI RISATE!

FANTASTICO SPIELBERG *La Stampa*

ARLECCHINO

***STEVEN SPIELBERG** vi trasporta in [illegible] nuova meravigliosa avventura*

AL REPOSI

PREMIO OSCAR 1990 MIGLIOR REGIA OLIVER STONE

IZETA 1 — UN [illegible] EMOZIONANTE E SENSUALE!

I due atti unici messi in scena fino al 2 maggio al Mirafiori dal Teatro delle Dieci, regista [illegible]caglione

Levi, Campanile e il cavallo

Doppio racconto di un'invenzione impossibile

L'insolita coppia Primo Levi-Achille Campanile è protagonista fino al [illegible] maggio al Teatro Mirafiori. [illegible] in scena infatti «E' stato inventato prima l'uomo o il cavallo?» di Massimo Scaglione [illegible] il Teatro delle Dieci (fra gli interpreti Franco Vaccaro, Cesare Goffi, Wilma D'Eusebio e Giorgia Seren Gay) che unisce due atti unici di grande interesse, «Il sesto giorno» di Levi e «L'inventore del cavallo» di Campanile. Accostamento non casuale, in quanto entrambi gli autori, seppur con intenti diversi, narrano un'invenzione impossibile: la [illegible] non può essere inventata.

«Il sesto giorno» di Primo Levi è la sottile storia di [illegible] di esperti che, all'indomani della creazione del mondo, discute sull'invenzione dell'uomo. Gli scienziati, vestiti come pensosi e occhialuti Pierrot, hanno già costruito tutta la natura, dai celenterati agli alberi, ai rettili. Ora, al volgere della quarta glaciazione, devono pensare il «dominatore dell'universo». Ognuno [illegible] loro [illegible] una sua opinione, quasi una fissazione, su questa [illegible]; uno lo pensa artropodo, l'altro lo vuole pesce, [illegible] terzo serpente. Ma queste soluzioni hanno tutte il loro inconveniente. Infine, grazie [illegible] consulenza [illegible] psichiatra, si decide: l'uomo sarà uccello, così [illegible] le condizioni della consegna verranno rispettate e [illegible] incoraggiata [illegible] vita sociale e pacifica del futuro popolo. Ma [illegible] una voce da fuori, e il presidente del consiglio esecutivo annuncia, con malinconica ironia, «Signori, ancora una volta [illegible] stati scavalcati. Lassù hanno già fatto l'uomo, e sapete come? Hanno preso un po' [illegible] fango, un po' d'acqua, e ci hanno soffiato sopra un "alito" non meglio identificato». Così lo scienziato Levi ritorna [illegible] mito di Adamo.

[illegible] secondo atto [illegible] una violenta polemica di Campanile [illegible] gli intellettuali che si occupano solo di se stessi, e il cui legame [illegible] la realtà è ormai scomparso. In un'immaginaria accademia, viene conferita un'onorificenza all'inventore del cavallo, che magnifica la [illegible] invenzione a «maledetti poeti» e scienziati. Ma poi, [illegible] fuori, si sente il suono di una fanfara. Passa una sfilata di militari, in [illegible] la cavalleria, e la delusione [illegible] terribile. Il cavallo era già [illegible] inventato. [r. sil.]

Una parte della compagnia: D'Eusebio, [illegible], Bertazzi, [illegible], Seren Gay

Concerto della pianista polacca Ewa Osinska

Collegno, [illegible] Chopin è [illegible] un po' troppo

Oggi si fa un gran parlare di Glenn Gould; intorno alla figura del grande pianista canadese [illegible] nata una vasta e diversificata letteratura. Gould si ritirò dalla vita concertistica poco più che trentenne, decidendo di dedicarsi unicamente alle registrazioni: questa per [illegible] sua necessità di [illegible] «dovere» di suonare. Anche in sala d'incisione Gould compì grandi rifiuti. «Opera omnia» e «integrale delle opere» [illegible] concetti a lui invisi: egli inorridiva all'idea che uno «dovesse» suonare tutte e 32 le Sonate di Beethoven «sentendosi» di esser disposto ad affrontarne solo alcune.

Questa premessa per dire che il primo dei due appuntamenti organizzati a Collegno per riproporre appunto tutte le opere per pianoforte e orchestra di Chopin, e che aveva come protagonista la pianista polacca E[illegible], accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Cannes, diretta da Philippe Bender, è stato un potente strumento di verifica delle tesi gouldiane. Tolti i due Concerti, solo l'«Andante spianato e Polacca» ed il rondò «Krakowiak» figurano stabilmente nel repertorio di un interprete chopiniano. La Osinska ha invece «dovuto» studiare e presentare al pubblico due impegnativi lavori giovanili, le «Variazioni su "Là ci darem la mano"», dal "Don Giovanni" di Mozart» e la «Fantasia su arie nazionali polacche», in quanto nel quadro di un'«integrale» chopiniana essi «dovevano» essere eseguiti. La sproporzione tra la fatica e l'esito degli [illegible] induce a [illegible] dalla parte di Gould. [a. ri.]

GLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21, Tram 4 Bus 50/51, Ingr. [illegible], Alace 4.000
Il decalogo 5/6 di K. Kieslowski con D. Olbrychski, M. Sala (Polonia [illegible]). Tra padre e figlia nasce un affetto che sfiora l'incesto (4). Un ragazzo sbandato uccide un uomo ed è inevitabilmente condannato a morte (5); N.V. 2h [illegible]. Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21, Tram 4, Bus 50/51, Ingr. [illegible]
Vedi teatri

Ambrosio — c. V. [illegible] II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, Ingresso 8000
Il corpo del reato di Michael Crichton con Burt Reynolds, Theresa Russell, Ned Beatty (Usa '89) — Un avvocato donna cerca di superare la reticenza del suo cliente, un poliziotto accusato di omicidio, per scovare il vero killer. N. V. 1h 36' [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, Ingresso 8000
Il mio piede sinistro di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera [illegible] irlandese Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' Dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 58.71.80, Tram 4/16, Bus 41/63, Ingresso 8000
Always - per sempre di Steven Spielberg con R. Dreyfuss, H. Hunter, A. Hepburn (Usa '89) — Un pilota che spegne dal cielo gli incendi muore [illegible] incid[illegible]. Ma [illegible] fantasma non lascia la ragazza che ha amato. N. V. 2h 01' Dramm. avventuroso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 54.08.05, Tram 13, Bus 55/56/59/72, Ingresso 8000
Le avventure di Bianca e Bernie abbinato a Pippo e il salari prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della [illegible] che la [illegible] una palude? [illegible] 1h 37' Cartoni animati. Or.: 15,25; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10, Tram 18, Bus 61, Ingr. 8000/Aiace 4000
Racconto di primavera di E. Rohmer con F. Darrel, A. Teyssedre, H. Quester (Francia '90) — In primavera tra Parigi e dintorni due amiche, un padre e la sua antipatica amante tra affetti e litigi nella sempre verde commedia della vita. N. V. 1h 48' Commedia. Or.: [illegible] 20,30, 22,30

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 8000/rid. 6000
Un mondo senza pietà di Eric Rochant con Hippolyte Girardot, Mireille Perrier (Francia '89) — Un giovane annoiato della vita, disoccupato e senza ambizioni, vagabondeggia per le strade di Parigi in cerca di un amore sincero. N.V. 1h 25' Commedia. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [illegible]; 22,45

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 8000/rid. 6000
Crimini e misfatti di e con W. Allen, M. Landau, A. Huston, M. Farrow, S. Waterston (Usa '89) — Oculista, uomo modesto e rabbino alle prese con l'amore, la cantore e la malattia. Quante colpe commettiamo per interesse. N.V. 1h 47' Comm. dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00, Tram 1, Bus 47/61/67, Ingresso 8000
Volevo i pantaloni di Maurizio Ponzi con Giulia Fossà, Lucia Bosè, A. Molina (Italia '90) — Una ragazza intelligente e ribelle si scontra con la rigida e arcaica mentalità siciliana. Dal romanzo rivelazione di Lara Cardella. N. V. 1h 36' [illegible]. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 54.24.22, Tram 4/12/15, Bus, Ingresso 8000
Tango & Cash di Andrei Konchalovsky con Sylvester Stallone, Kurt Russell (Usa '89) — Tango e Cash sono due agenti antidroga, rivali nei metodi e nella lotta per la popolarità. Ma se un boss li insidia sanno anche [illegible]... N. V. 1h 45' [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Eliseo Grande — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/rid. 6000
[illegible] V di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra [illegible] e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' Drammatico. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

Eliseo Blu — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/rid. 6000
Mio caro Dottor Grasler di R. Faenza con K. Carradine, M. Richardson, M. Von Sydow (Italia-Ungheria '89) — Ai tempi della Belle Epoque un giovane medico indeciso e turbato è ispiratore e succube degli amori di tre donne. N. V. [illegible]1' [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Eliseo Rosso — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/rid. 6000
[illegible]ein Junior di e con Y. Serious con O. Le Clezio (Australia '89) — Sca[illegible] ribelle ed esplosivo: [illegible] come era da g[illegible] Einstein. Per di più viveva in Tasmania, amava Madame Curie e suonava il rock... N. V. 1h 31' Commedia. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642, Tram 13/15/16, Bus 53/55/56/61/70, Ingresso 8000
Harry, ti presento Sally di R. Reiner con B. Cristal, M. Ryan, C. Fisher (Usa '89) — E' possibile l'amicizia tra un uomo e una donna? Si può tenere lontano il desiderio di sesso? Parole e confessioni intorno all'amore. N. V. 1h 35' Commedia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Faro — via Po 30, Tel. 83.22.14, Tram 13/15, Bus 55/56/61, Ingresso 8000
Tesoro mi si [illegible] ristretti i ragazzi di J. Johnston con R. Moranis, M. Frewer (Usa '89) abb. a Una grossa indigestione con Roger Rabbit — Uno svampito papà, inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' Comm. fantastica. Ap.: 20,30; [illegible] 20,40; 22,30

Fiamma — c. Trapani, 57, Tel. 315.2057, Tram 2/33/42/56, Ingresso 8000
L'avaro di T. Cervi con A. Sordi, C. Lee, L. Antonelli (Italia-Francia-Spagna '90) — L'avaro Arpagone della commedia di Molière cerca con i mezzi più astuti di accrescere sempre più il suo capitale. N.V. 1h 55' Commedia. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.43.16, Tram 10/16, Bus 46/46a/51/52/71, Ingresso 8000
La guerra dei [illegible] di e con Danny De Vito, K. Turner, M. Douglas (Usa [illegible]) — [illegible]simi, bella casa, due figli, lavori gratificanti... Ma [illegible] accorge che ogni volta che lo guarda vorrebbe rompergli il muso? N.V. 1h 56' Commedia. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30

King Kong — CINESTUDIO v. Po 21, Tel. 839.76.02, Tram 13/15/16, Bus 55/56/61, Ingresso 8000
Milou a maggio di Louis Malle con Miou Miou, Michel Piccoli, D. Blanc (Francia-Italia '89) — Il ricomporsi di una famiglia attorno alla figura di un pigro gentiluomo di campagna mentre a Parigi scoppia il '68. N. V. [illegible] Comm. drammatica. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30

Lilliput — v. XX Settembre 5 bis, Tel. 53.71.00, Tram 4/12/15 - Bus 55/57a/58/58a/63/63a/68, Ingresso 8000
Lettere d'amore di Martin Ritt con J. Fonda, R. De Niro (Usa '90) — Un pasticcere taciturno e intelligente è licenziato perché analfabeta. Ovviamente perde la fiducia, ma una giovane vedova lo rincuora e istruisce. N. V. 1h 43' Commedia dramm. Or.: sp. 15,45. Film 16; 18,10; 20,20; 22,30

Lux — [illegible] S. Fe[illegible], Tel. 54.12.83, Tram 4/12/15, Bus 58/58a/61, Ingresso 8000
Tango & Cash di Andrei Konchalovsky con Sylvester Stallone, Kurt Russell (Usa '89) — Tango e Cash sono due agenti antidroga, rivali nei metodi e nella lotta per la popolarità. Ma se un boss li insidia sanno anche alearsi... N. V. 1h 45' Poliziesco. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram 16, Bus 60/6[illegible], Ingr. 8000/rid. 6000
[illegible] Paradiso di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (It-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gr. Pr. Giuria Cannes '89. Premio Oscar '90. N. V. 1h 47' [illegible] dramm. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram 16, Bus 60/61/64/64a/67, Ingr. 8000/rid. 6000
[illegible] dell'universo di Gary Goddard con Courteney Cox, James Tolkan, Christina Pickles (Usa [illegible]) — Quando sul pianeta Eternia le forze del Male prevalgono, He-man e i suoi si rifugiano sulla Terra per continuare la resistenza. N.V. [illegible] 45' Fantastico. [illegible] 18; 18,10; 20,20; 22,30

Olimpia 1 — v. [illegible] 31, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Ingresso 8000
L'avaro di T. Cervi con A. Sordi, C. Lee, L. Antonelli (Italia-Francia-Spagna '90) — L'avaro Arpagone della commedia di Molière cerca con i mezzi più [illegible] di accrescere sempre più il suo capitale. N.V. 1h 55' Commedia. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Olimpia 2 — v. [illegible] 31, Tel. 53.24.48, Tram [illegible], Bus 57/57a/58/5[illegible], Ingresso 8000
Lettere d'amore di Martin Ritt con J. Fonda, R. De Niro (Usa '90) — Un pasticcere taciturno e intelligente è licenziato perché analfabeta. Ovviamente perde la fiducia, ma una giovane vedova lo rincuora e istruisce. N. V. 1h 43' Commedia dramm. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 53.14.00, Tram 4/12/15, Bus 58a/63/63a/68, Ingresso 8000
Nato il 4 luglio di O. Stone con T. Cruise, T. Berenger (Usa '89) — Un giovane patriota convinto ritorna dal Vietnam sulla sedia a rotelle. Atrocità, dolore e ipocrisia lo hanno cambiato per sempre. Da una storia vera. V. M. 14 2h 22' Drammatico. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,35; 22,20

Romano — Gall. Subalpina, Tel. 51.01.45, Tram 13/15, Bus 61/72/72a, Ingr. 8000/rid. 6000
A spasso con Daisy di B. Beresford con J. Tandy, M. Freeman, D. Aykroyd (Usa '89) — In 25 anni l'evolversi del rapporto tra un'anziana signora sprezzante e il suo saggio autista nero. Sentimenti e metafora sociale. Oscar '90. N. V. 1h 44' Comm. dramm. [illegible]: sp. 16,15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Studio [illegible] — v. Acqui 2 T. 83.05.21, Tram 13, Bus 53/56/66/73, Ingr. 8000/Aiace 4000
Porte aperte di Gianni Amelio con G. M. Volontè, R. Carpentieri, R. Giovampietro (Italia '90) — Dal romanzo di Leonardo Sciascia le scelte dettate dalla ragione e dalla coscienza di un giudice in un processo di pena capitale. N. V. 1h 48' Dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 51.17.59, Tram 4/12/15, Bus 34/58/58a/61, Ingresso 8000
Oltre ogni rischio di A. Ferrara con K. McGillis, P. Weller, C. Durning (Usa '89) — Un ex marine ha una relazione con la giovane moglie di un capo della polizia del Centro America. Vorrebbe uccidere il marito, ma è scoperto... N. V. 1h 24' [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.29.07, Tram 13/18, Bus 71, Ingresso 8000
[illegible] pericolosa di H. Becker con A. Pacino, E. Barkin, J. Goodman (Usa '89) — Un agente di New York, sfiduciato e solo, cerca un [illegible] che uccide gli scapoli. Indagando perde la testa per un'ambigua ragazza madre. V. M. 14 1h 55' Thriller. Or.: 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

Agnelli — [illegible] Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136) — Oggi riposo
Ambra — via Chiesa della Salute 77 (tel. 297.197)
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.568) — Oggi riposo. Giovedì: [illegible]
Fortino — via Cigna 47 (tel. 436.3322) — [illegible]io. [illegible]. Ingresso riservato ai soci
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Karatè Kid III la sfida finale** con Ralph Macchio, Pat Morita. Or.: 20,30; 22,30.
Lanteri — corso Giulio Cesare 80 (tel. 284.134)
Massaua — piazza Massaua 9 (tel. 795.603) — **Harlem Nights** con Eddie Murphy, Richard Pryor. Or.: 20,35; 22,30
Nuovo Odeon — via Venalzio 5 (tel. 749.23.62) — Oggi riposo
Selene d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Légami** di Pedro Almodovar con Victoria Abril, A. Banderas. Vlet. 14. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]IONI CULTURALI

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
Let's get lost Ore 16,50; 18; 20,20; 22,30 di Bruce Weber con Chet Ba[illegible] Usa 1989 sottotitoli italiani

Massimo Due — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
La [illegible] allegra Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 di Erich von Stroheim con Mae Murray, John Gilbert, Usa 1925

Massimo Tre — via Montebello 8, Tel. 871.0[illegible], Tram 15, Ingresso L. 5000
Onibaba Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 di Kaneto Shindo, con Nobuko Otowa, Giappone 1964, versione italiana

TEATRI

Teatro R[illegible] — piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Da oggi fino al 24 aprile rimborso biglietti recita La Traviata del 12 aprile. Biglietteria Teatro Regio piazza Castello 215, tel. 8815.241/242

Adua — corso Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.78, Tram 4, Bus 50/51 — Domani, ore 20.45 il Gruppo della Rocca in Maria Stuarda di Friedrich Schiller, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248-2276-287.871.

Agnelli — via Paolo Sarpi 117, Tel. 771.86.86 - 741.31.27 — Oggi riposo

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 53.54.40, Tram 13 - Bus 14/14a 50/59/59a/67 — Domani ore 20,45 il T. di Genova e il Centro Ateneo-Univ. La Sapienza di Roma presentano E. Pagni, R. Valli, M. Crippa, P. Graziosi in: Tito Andronico. Spett. in abb. T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 29 aprile.

Ambra — via Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 — B.T.A.F. Teatro presenta la compagnia Magopovero in: Sovrapensiero con Antonio Catalano. Ore 21

[illegible] — via Chiomonte 3, Tel. [illegible].784, Tram 15/16, Bus 33/42/63 — Lo spettacolo L'incantesimo del suono è rinviato a data da destinarsi

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro 6, Tel. [illegible]0.74[illegible]61, Tram 13/18 — Vedi pagina spettacoli. Rubrica Spettacoli.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.996, Tram 13/15, Bus 61 — Ore 21, la cooperativa Doppio Gioco presenta Marina Malfatti in: Come prima, meglio di prima di Luigi Pirandello, regia di Luigi Squarzina. Tel. 877.787 prima recita.

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338 — Oggi [illegible]

[illegible] — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/18, Bus 67 — Oggi riposo

[illegible] — corso Moncalieri [illegible], Tel. 696.58.47 — **[illegible] forza Italia** Questa sera, ore 21 Assemblea Teatro Presenta: Le [illegible] della Suburbe in Mima, Torna e Firma (più lungo) di e con Tiziana Catalano, Andreina Costo e Luisella Tamietto. Fino al 19 aprile. Per informazioni tel. [illegible]-741.3127.

[illegible] — Sala Giacometta, via S. Teresa 5, Tel. [illegible] — Oggi riposo

Juvarra — via Juvarra 15, Tel. 513.705 — Dal 19 al 22 aprile la Grande Opera in Il seminterrato di Harold Pinter, con Toni Bertorelli Sasha Vulicevic, Monica Salvi. Scene Laura Fasciolo. Luci Alessandro Vittori. Regia Massimiliano Troiani.

[illegible] — corso Casale 59, Tel. 359.538, Tram 10/5, Bus 56/62/74 — Domani ore 21,15 il Teatro delle 10 presenta: E' stato inventato prima l'uomo o il cavallo? di Primo Levi (Il sesto giorno) e di Achille Campanile (L'inventore del cavallo)

[illegible] — corso M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, [illegible] 42/47/67 — Stasera ore 21, concerto di Meredith Monk & Nurit Tilles, rassegna musica 90 delle nuove musiche al suono mondiale, [illegible] da Fridtellana con il patr. Regione Piemonte. Lire 18.000. Inf. e pren. c. d'Azeglio 17, 655.652.

Stalker Teatro — via L. Da Vinci 172, Grugliasco, Tel. 787.117/411.14.37 — Oggi riposo

Teatro di Torino — piazza Massaua 9, Tel. [illegible], Bus 36/38/62/63a — Compagnia di Danza. Domenica 22 ore 16: Coppelia con O. Tibaldi, J.P. Martel. Pren. e inf. 478.0189

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 9, Tel. 812.23.12 — **Fuoco** Ore 21,15. Compagnia Nuovo Repertorio. Atto unico di Mario Fratti, con Pier Giuseppe Corrado e Rosa Pianeta. Regia di Julio Zuloeta. Ore 21,15.

LUCI ROSSE

[illegible] v. [illegible] 16, t. 511.293. [illegible] Vall 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ARCO [illegible] c. P. Oddone 31, t. 434.621. [illegible]. Ap. 15; ult. 22.30.

[illegible] v. Catania 15. [illegible]. Ap. 14; ult. 22,30. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.23.66. [illegible]. No stop dalle ore 10. Ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, t. 655.334. [illegible] 1ª visione. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] G. Cesare [illegible], t. 287.874. [illegible] Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. [illegible] con Lana Howard, Bob Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

PRINCIPE v. Principi d'Acaja 46, t. 749.6561. [illegible] con Maria Loter. Ap. 15; ult. 22.30

[illegible] c. R. Margh. 123, t. 436.20.92. [illegible] con Moana Pozzi e Cicciolina. Ap. 10; ult. 22.30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. Match erotico con Amber Lynn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. [illegible] con Pia Koller, Peter Shatten. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Suozzi 6; 530.353. [illegible] Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: C'era un castello con quaranta cani

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
LUX: Riposo
MARGHERITA: Riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible]

CHIERI
MARILYN: Harry ti presento Sally
SPLENDOR: Scugnizzi

CHIVASSO
CINECITTA': Bianca & Bernie
MODERNO: A spasso con Daisy
POLITEAMA: Nato il 4 luglio

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Nato il 4 luglio
REGINA: Riposo
STAZIONE: L'Avaro
STUDIO LUCE: Bianca & Bernie

CUORGNE'
MARGHERITA: Che ho fatto io per meritare questo?
PERONA: Riposo

G[illegible]SCO
ROMA: La guerra dei Roses

IVREA
ARCHIMEDIA: Dive
BOARO: Bianca & Bernie
POLITEAMA: Senti chi parla

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: A [illegible] con Daisy

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

[illegible]
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Senti chi parla
RITZ: L'Avaro
ITALIA: La guerra dei Roses

RIVOLI
GIOIELLO: Riposo

[illegible]
[illegible]

E' stagione di nozze: alla ricerca del vestito più bello per un giorno indimenticabile

Anche l'abito fa la sposa felice

Il colore preferito è sempre il romantico bianco

Pensava che non avrebbe più ripetuto l'esperienza. Era stato troppo choccante [illegible] prima volta: un lungo fidanzamento sfociato in un matrimonio che doveva durare per sempre, ma che in realtà non ha resistito più di pochi mesi. Troppo diversa rispetto a quello che si attenteva, la vita [illegible] due in [illegible] casa. Per anni ha poi sorriso degli amici che ci provavano [illegible] che, puntualmente, fallivano.

Poi, inspiegabilmente, pochi mesi fa la svolta [illegible] Piero. Merito di una bella ragazza dai capelli e occhi nerissimi. Doveva essere l'avventura [illegible] una sera. Poi le sere si sono ripetute, [illegible] un giorno [illegible] stato lui a far sorridere [illegible] vecchio amico, irriducibilmente scapolo: «Mi sposo». «Di nuovo?». «Beh, sì». «Ripensaci. Non [illegible] affrettato». «Non sono affrettato, le [illegible] mi piace farle seriamente».

L'altro giorno Piero, con Carla, ha trascorso il pomeriggio in giro nei negozi del centro alla ricerca di idee per l'abito, per la casa che stanno acquistando («in affitto è impossibile trova[illegible] [illegible] non a prezzi spaventosi; meglio un mutuo»).

[illegible] abbiamo accompagnati. Nei negozi del settore si respira un'aria [illegible]. Pochi modelli estrosi affondano in un mare [illegible] abiti [illegible] cui trionfano trine, veli, merletti, ricami, pizzi, sottane a mille strati, satin, [illegible] purissime. Sono abiti sfarzosi oppure [illegible] linea liscia (ma c'è quasi sempre il particolare barocco), [illegible] sempre unici. Difficilmente quell'abito potrà tornare utile nella vita quotidiana, potrà es[illegible] nuovamente usato dalla figlia primogenita, quando toccherà a lei fare il grande passo.

Una negoziante: «L'aspirante sposa, per moderna che sia, si dimostra inguaribilmente romantica e tradizionalista il giorno delle nozze. Quasi nes[illegible] si sposa in jeans [illegible] [illegible] [illegible] banali. [illegible] cerca l'eccezionale, [illegible] è giusto, per una giornata eccezionale. E [illegible] cerca di concretizzare [illegible] sogno. Si vuole poi l'abito che piace, [illegible] che faccia colpo sugli invitati». Chi non ha sognato, da ragazzina, davanti a uno specchio, di essere una principessa delle fiabe? Chi non si è cullato, da piccola, immedesimandosi nelle eroine di vecchi film ambientati nell'800? [illegible] [illegible] solo momento nella vita [illegible] [illegible] si possono realizzare in parte questi sogni è proprio il giorno del matrimonio.

Il colore preferito è sempre il bianco, con qualche concessione, soprattutto in primavera, alle tinte pastello. I modelli che popolano [illegible] vetrine hanno spesso un sapore ottocentesco, ma [illegible] mancano tubini appena sopra [illegible] ginocchio, o abiti che hanno colto suggerimenti dalla fantascienza.

Carla, segretaria di 28 anni, guarda tutto. Tornerà con la madre [illegible] la suocera per la scelta definitiva.

A lui, viene invece suggerito [illegible] abito [illegible] fantasia, ma [illegible] deve [illegible] troppa. Un negoziante: «Nei matrimoni pomposi, è di rigore [illegible] tight. Il [illegible]zo tight è un compromesso: matrimonio formale sì, ma non troppo. Di recente è anche tornato lo smoking (e la cosa deve ovviamente essere all'altezza)». Di colori vivaci non si parla, [illegible] non per la cravatta, [illegible] il fazzolettino. Piero dovrà prima capire [illegible] quale lunghezza d'onda è la sua ragazza, che genere di vestito sceglierà. Poi deciderà lui.

E ora ricordiamo alcuni curiosi riti scaramantici, che ancora oggi, magari scherzando, vengono ritenuti propiziatori di un matrimonio riuscito («E' u[illegible] po' come per l'oroscopo sui giornali, tutti lo snobbano ma alla fine tutti lo leggono»): l'abito non deve [illegible] visto dallo sposo prima della cerimonia; lei, il giorno del matrimonio, deve indossare una cosa usata, una regalata, una nuova [illegible] una azzurra (il capo colorato è spesso [illegible] giarrettiera); l'abito deve essere regalato dalla futura suocera; il cuscino dove verranno appoggiate le fedi in chiesa deve essere cucito con lo stesso pizzo del vestito. Sono norme generali, [illegible] cui accompa[illegible] le scaramanzie personali (un piccolo oggetto portafortuna, [illegible] profumo).

Un abito da sposa fatto su misura [illegible] con gli «accessori» può costare parecchi milioni

Il pranzo nel castello

Con menu e camerieri del ristorante

C'è chi affitta un castello, chi opta per il ricevimento in casa, ma [illegible] solito gli sposi, [illegible] gli invitati, finiscono [illegible] un ristorante a festeggiare l'unione. L'idea più originale l'hanno avuta lo scorso anno una coppia di [illegible]pendenti delle Ferrovie dello Stato: Giuseppe Arena, coordinatore del gruppo immagine, e Gabriella Longo, sua collaboratrice. Hanno «noleggiato» un treno per andare [illegible] sposarsi a Ormea. Dopo la cerimonia, pranzo [illegible] nozze per settanta in carrozza, addobbata per l'occasione. Per bomboniere, treni in miniatura.

L'appuntamento era per le 8,45, di sabato 26 agosto, alla stazione [illegible] Porta Susa. A mezzogiorno [illegible] matrimonio, nel municipio di Ormea. Aperitivo, nel Palazzo del Marchese. Poi di nuovo in carrozza, [illegible] spasso per le colline cuneesi. Antipasti nella tratta Ormea-Ceva. I primi sono stati serviti tra Ceva e Bra. Il tempo [illegible] un sorbetto al limone, fra Ceva e Bra, e poi via [illegible] i secondi. Alle [illegible] [illegible] Alba, la sosta per [illegible] taglio della torta nuziale. Alle 18, il treno si è fermato a Porta Susa.

Non meno originali, sono gli sposi che affittano un castello. Il pranzo [illegible] commissionato a [illegible] ristorante, che mette a disposizione anche [illegible] personale per servire a tavola. Altri, meno pretenziosi, optano per l'affitto di [illegible] cascina: un matrimonio sull'aia ha un suo fascino.

E c'è anche chi non ama lunghi e affollati pranzi, e sceglie [illegible] buffet all'americana, nel tardo pomeriggio: invitati [illegible] piedi, piatti sui tavoli, [illegible] camerieri che porgono cibi e bevande. Ancora meno impegnativo il rinfresco per metà pomeriggio. La [illegible] ci [illegible] [illegible] riservata a parenti e amici stretti.

La maggioranza degli sposi preferisce però il matrimonio tradizionale, con pranzo e cena «alla grande»: cento, duecento invitati, riuniti in un ristorante. In tavola, un numero imprecisato di antipasti, due-tre primi, dai due ai quattro secondi, torta e caffè. I prezzi dipendono dal numero di invitati (più numerosi sono [illegible] maggiore è [illegible] sconto): da un minimo di 30 mi[illegible] fino a centomila lire.

I frazionisti di Castelrosso, guidati dal parroco, ipotecano il dopo-Cambursano

E don Camillo vuole il sindaco

Chivasso, è burrasca nella dc

Tre protagonisti delle elezioni comunali di maggio a Chivasso [illegible] sinistra, il sindaco dc Renato Cambursano, l'ex consigliere regionale Beppe Reburdo candidato con i Verdi e il [illegible] Lucio Libertini, [illegible] guida la lista [illegible]

CHIVASSO. Corrono in 278 [illegible] trenta poltrone. Ai blocchi di partenza c'è [illegible] senatore pci, Lucio Libertini, colonna del «no» [illegible]e insieme a Diego Novelli, che apre la lista comunista; [illegible] i Verdi è schierato l'ex presidente delle Acli Beppe Reburdo, un irrequieto della politica traghettato in Consiglio regionale dai [illegible] comunisti ed ora sensibile al richiamo ambientalista. E via via tutti gli altri, nomi storici [illegible] scena chivassese come il sindaco Cambursano e legioni [illegible] candidati [illegible] prime emozione elettorale. Dieci liste in tutto, un affollamento senza precedenti per il governo di [illegible] città amministrata nell'ultimo quinquennio da una giunta dc-psi-pri con sindaco democristiano, dopo dieci [illegible] di alleanze di sinistra.

«Una giunta stabile - dice il sindaco Renato Cambursano - nonostante le iniziali perplessità di molti. Una giunta che è riuscita a creare le premesse per il rilancio di una città che ha vissuto [illegible] massiccia immigrazione negli [illegible] dello [illegible]luppo e i successivi, drastici tagli all'occupazione».

Nel clima elettorale s'inseriscono vicende legate intimamente agli uomini che le capeggiano. A cominciare dal pci che ha affidato al senatore Lucio Libertini il ruolo di capolista. «Conosce molto bene i problemi di Chivasso - dicono alla sezione [illegible] -; ha seguito [illegible] vicino le vicende della grande viabilità, per non parlare [illegible] impegno durante le lotte alla Lancia». Dietro a Libertini tanti [illegible] [illegible], con pochissime riconferme del gruppo [illegible]siliare uscente: nell'85 il pci aveva ottenuto otto seggi, due in meno della dc, partito di maggioranza relativa. Sono scomparsi i «capi» storici dei comunisti chivassesi, a cominciare da Dante Borghesio, vicino alle posizioni [illegible] segretario nazionale Occhetto e grande sconfitto a Chivasso dove è prevalsa la linea del [illegible] «Certo Libertini conosce i problemi della nostra città, ma non li vive a differenza di tanti altri comunisti», ammoniscono i dissidenti.

Dalla frattura in [illegible] pci alla «grande alleanza» nella lista verde, sotto il segno della «margherita che sorride». La guida Lino Giuffreda, consigliere uscente, seguito da Frediano Dutto; Beppe Reburdo è al [illegible]mero tre. Mentre i verdi punzecchiano gli avversari sostenendo che la loro campagna elettorale sarà estranea a «logiche personalistiche», fra i candidati in casa dc c'è già parecchio fermento.

Da Castelrosso, la più popolosa frazione di Chivasso che porta in Consiglio tre [illegible] rappresentanti, sono giunti robusti segnali per il dopo-Cambursano. «Non è un mistero che quella frazione voglia nuovamente esprimere il sindaco - ammette Cambursano, candidato anche alla Provincia nel collegio di Chivasso - ma prima aspettia[illegible] i risultati e verifichiamo le possibili alleanze. Pretendere oggi il sindaco mi pare eccessi[illegible]. Una frenata ai sogni che tutti a Castelrosso, mettendo da parte le sfumature di partito, coltivano, compreso il parroco don Nicolino Averono, [illegible] prete-manager che [illegible] primo in diocesi ha inventato la messa in diretta via etere.

Meno complessa di qualche anno fa la situazione in casa socialista. Nell'85, dopo la spaccatura che aveva lacerato il garofano, [illegible] nato il «gruppo di autonomia socialista» guidato da Livio Riva Cambrino, [illegible] sindaco, ed oggi numero uno nella lista psdi. Nel psi è confluito, proveniente dalla dc, Armando Rochicchio [illegible] democristiani, in compenso, hanno acquistato l'ex comunista Spartaco Antolini). [illegible] lista psi è aperta da Salvatore Marasà, presidente uscente all'Ussl 39, fino a poche settimane fa destinato ad un collegio provinciale sicuro, ma, [illegible] malgrado, impegnato solo per le comunali. Numerosi volti nuovi in [illegible] repubblicana, ma la lista [illegible] guidata dai due consiglieri uscenti, il vicesindaco Michelangelo Che e da Do[illegible] Gamba. Valmore Braghin guida la mista del msi-dn, mentre Paolo Francini è capolista [illegible] «Alternativa chivassese», un [illegible] politico indipendente collocatosi nell'area della de[illegible]. Il pli presenta [illegible] [illegible] uno il consigliere uscente Mario [illegible]la, mentre attesissima alla prova del 6 maggio è la «Le[illegible] Nord-Piemont», aperta da Ezio Matteja. Una lista che [illegible] molti rappresenta un'allarmante incognita.

Guido Novaria

Il giallo

Caso-Pinerolo davanti al Tar

PINEROLO. Non si [illegible] ancora risolto il pasticcio delle due liste dc presentate a Pinerolo. E' attesa per oggi la sentenza del Tribunale amministrativo regionale, al quale [illegible] sono rivolti psi, pci, repubblicani e missini. I quattro partiti hanno presentato ricorso anche al prefetto e alla Corte d'appello. Le due liste [illegible] hanno candidato più nomi di quelli previsti.

La spaccatura esistente nella dc pinerolese [illegible] alcuni anni è esplosa mercoledì scorso all'atto [illegible] presentazione dell'elenco dei candidati: il raggruppamento che [illegible] scelto [illegible] capolista l'eurodeputato Mauro Chiabrando (Coldiretti, Forze Nuove, amici di Carchio e di Lega) ha deciso [illegible] non [illegible] fra i candidati l'ex sindaco [illegible] Pinerolo e presidente dell'Usl, Francesco Camusso. Un veto che non [illegible] caduto nemmeno dopo la presa di posizione della segreteria provinciale e l'int[illegible]vento del segretario nazion[illegible]e Forlani. Si è così formata la [illegible]conda lista capeggiata dallo stesso Camusso, vicino agli andreottiani di Vito Bonsignore.

Le due formazioni, a distanza di pochi minuti una dall'altra, sono state accettate dalla commissione elettorale, che [illegible] però imposto [illegible] aggiungere di fianco allo scudo crociato, un elemento in grado [illegible] distinguerle. E' così apparso il numero [illegible] sulla lista di Camusso, mentre la compagine guidata da Chiabrando ha integrato il simbolo con [illegible] stelline. Una soluzione [illegible] non ha però risolto i problemi.

Tutti i partiti vivono [illegible] preoccupazione: visti i tempi molto stretti entro i quali i giudici si dovranno pronunciare, si rischia di vedere ammesse entrambe le liste per poi assistere all'annullamento [illegible] elezioni.

Stroncato da overdose operaio di Bruzolo

Trova il figlio morto nel letto

BRUZOLO. E' morto per overdose Carlo Bellucci, 36 [illegible], operaio. Abitava [illegible] la madre e una sorella in strada del Toppione 3. Tossicodipendente da circa dieci anni, lavorava pres[illegible] un cantiere autostradale della bassa Valsusa. L'altra [illegible] è rientrato verso le 24 e già si sentiva male. «Gli ho fatto una camomilla - racconta la [illegible]dre, Anna Valeriano, 68 anni — [illegible] l'ha bevuta. Un'ora dopo era [illegible] sul divano. L'ho aiutato a mettersi a letto».

All'alba, la madre si alza e trova il figlio immobile nel let[illegible]. Inutile la corsa all'ospedale [illegible] Susa.

Sul tavolo della cucina è rimasta una banconota arrotolata e un nailon [illegible] le tracce dell'ultima dose [illegible] [illegible]. Il [illegible] aprile [illegible] i medici di Susa lo avevano strappato alla morte con [illegible] lavanda gastrica.

La dose fatale [illegible] stata certa[illegible] acquistata a Torino o Collegno dove il Bellucci era solito rifornirsi.

L'uso della droga pesante è in rapida espansione in Valsusa. I giovani che frequentano il cen[illegible] [illegible] tossicodipendenze [illegible] Avigliana sono oltre 200 [illegible] rappresentano appena il 20% [illegible] quanti ne fanno uso.

La prima morte [illegible] overdose risale all'88: Paolo Girard, 26 anni, fu trovato esanime in località Cantarana di Sant'Antonino di Susa a poca distanza dalla [illegible] auto. Lo [illegible] anno un altro giovane tossicodipendente, Gianni Gaia, s'iniettò la dose mortale in una camera d'albergo.

«La situazione di presenze nel centro di Avigliana è stazionaria — afferma il dottor Pellegrino — [illegible], il 30% sono sieropositivi il 60% positivi all'epatite B. [illegible] Bellucci [illegible] stato certo uno dei primi tossicodipendenti della Valsusa».

Stamane a Susa presso l'ospedale verrà eseguita l'autopsia. [f. m.]

Carlo Bellucci aveva 36 anni

DALLA [illegible]

[illegible]
Si schianta in motocicletta

Gianluca Coccardo, 17 anni, via Stazione 13, ha perso la vita in un incidente avvenuto [illegible] a Nichelino. Mentre percorreva via Roma a bordo della sua Cagiva 125 per [illegible] in fase di accerta[illegible] si è scontrato frontalmente con la Ritmo condotta [illegible] Barbara Principato, [illegible] anni, [illegible] Il ragazzo [illegible] morto sul colpo.

[illegible]
[illegible] dall'acqua bollente

Una casalinga, Romana Savoia, [illegible] anni, abitante in piazza Madonna degli Orti 72, è [illegible] trasportata con un'eliambulanza [illegible] Cto in seguito alle ustioni di primo e secondo grado che si [illegible] procurata versandosi addosso una pentola d'acqua bollente.

CERES
Auto contro furgone, morto

Incidente mortale la notte [illegible] a Ceres, in frazione Procaria. Silvio Graglia, 42 anni, Pessinetto, via Costa 47, si è [illegible] la sua [illegible] contro un furgone fermo lungo il ciglio. L'uomo è deceduto [illegible] durante il trasporto al Mauriziano di Lanzo.

[illegible]
[illegible] il centro [illegible]

Costerà 275 milioni la ristrutturazione del Centro sociale del Castellazzo. Prevista anche la realizzazione di un esercizio pubblico all'interno del centro. Perplessità sull'elevato costo dell'intervento [illegible] state sollevate dalla dc durante l'approvazione del progetto esecutivo.

CHIVASSO
Nuovo [illegible] imposte

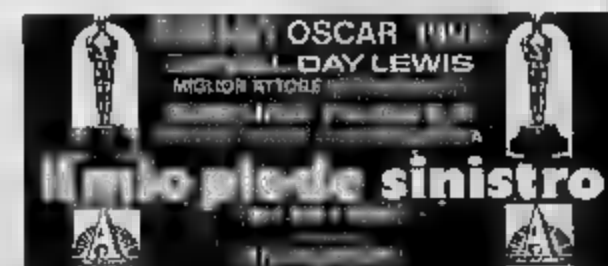
Domenico Fornaro, 49 anni, è [illegible] nuovo direttore dell'ufficio Imposte. Proviene dall'ispettorato [illegible] Torino dove si occupava di verifiche contabili ed ha sostituito Oronzo Traversi.

[illegible]
I [illegible] anni [illegible]

Ha raggiunto felicemente i cento [illegible] Carlo Tappari, maestro artigiano di lunga esperienza. Gode [illegible] buona salute, tutti i giorni esce sulla sua bicicletta che ha anch'essa una [illegible] età: risale all'anteguerra. Beve [illegible] giorno un paio [illegible] bicchieri di vino e nella sua d[illegible] al primo posto c'è l'insalata. [illegible] ancora sugli [illegible] a raccogliere la frutta. Per [illegible] compleanno Carlin è [illegible] festeggiato da tutto il paese con [illegible] testa il sindaco Andreis ed il parroco don Beppe.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

In un weekend rovinato a metà dalla pioggia tengono banco le notizie tragiche

Pasqua di sangue sulle strade

Cinque morti a San Salvatore, un altro a Gavi

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una Pasqua macchiata di [illegible]gue, così sarà purtroppo ricordato l'ultimo weekend per le tante vittime, troppe, sulle strade della provincia: ben [illegible] sull'autostrada, nel tragico schianto vicino a San Salvatore, una sesta a Gavi. Considerando che l'Alessandrino è in testa, tra le province piemontesi, nel [illegible]to dei «morti del sabato sera» possiamo considerare tutto questo solo come [illegible] caso, una disgraziata coincidenza? Forse è il caso di rifletterci su.

Ma se in questa Pasqua sono [illegible] le notizie degli incidenti automobilistici a tener banco è anche perché ben poca cosa è rimasto di una festa rovinata a metà [illegible] cattivo tempo, che dalla vigilia si è protratto per quasi [illegible] la domenica, lasciando un po' di [illegible] solo a chi aveva progettato, ieri, il tradizionale «merendino» fuori porta.

Un lunedì di pace e solitudine [illegible] città, in attesa del grande rientro serale dei moltissimi che hanno puntato sulla Liguria per trascorrere il weekend, trovando anche là un paio di giorni autunnali, a dispetto di chi [illegible]va pronosticato i primi bagni della stagione.

Ben diversa era stata la domenica: il pomeriggio, nel centro, i «forzati» della pioggia erano impegnati a smaltire i postumi del pranzo pasquale con passeggiate «da galosce» (e da maledizioni per l'accidentata pavimentazione delle vie, cosparse di pozzanghere).

Così la gente si è riversata nei cinema, vista la quasi totale [illegible]senza di altre iniziative, [illegible] si eccettua il Luna Park della San Giorgio, già in attività, [illegible] [illegible]ch'esso quasi impraticabile per la pioggia. Posto d'onore nelle preferenze dei cinefili per «Senti chi parla», l'ultima commediola in arrivo dagli Usa che Alessandria ha avuto, per una volta, in prima nazionale, [illegible] guisa a ruota [illegible] Novi.

Weekend di tregua (o quasi) per i politici. Consumato, la settimana scorsa, il nuovo rito dei sorteggi per stabilire il posto in scheda partiti, gruppi e movimenti hanno rinviato tutto [illegible] dopo Pasqua. La vera campagna elettorale deve [illegible] cominciare anche se da molte parti, in primo luogo dai centri minori, arrivano già segnali di schermaglie. Ma nei discorsi pasquali di alessandrini, casalesi e tortonesi la politica ha contato meno del calcio di serie [illegible] e, ovviamente, di C1. [p. b.]

Era l'auto di Frustalupi. La «Thema» dell'ex calciatore distrutta nello scontro in autostrada, vicino a San Salvatore

Un'intera famiglia distrutta

Quinta vittima è l'ex calciatore Frustalupi

SAN SALVATORE. Il più grave incidente del weekend pasquale sulle strade della provincia è costato [illegible] vita a cinque persone: un [illegible] calciatore e un'intera famiglia [illegible] Varesotto.

Lo scontro è avvenuto sabato, verso le 13, sull'autostrada [illegible] 26, nelle vicinanze della galleria di San Salvatore. Nell'incidente hanno perso la vita Mario Frustalupi, [illegible] anni, [illegible] giocatore di calcio, che attualmente faceva l'assicuratore, e la famiglia composta da Francesco Crivellari, [illegible] anni, di Induno Olona, in provincia di Varese, Maria Petrozzini, [illegible] anni, [illegible] moglie, Isa Crivellari, di tre mesi, figlioletta della coppia, e Maria Luigia Crivellari, [illegible] anni, [illegible] della piccina.

Sul luogo della tragedia sono accorse pattuglie della polizia stradale e due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria.

Si [illegible] ancora cercando di ricostruire la dinamica del tragico incidente, a cui non era presente nessun testimone.

Mario Frustalupi, [illegible] bordo della sua Lancia Thema, stava percorrendo l'autostrada A 26 in direzione Nord. Era diretto a Cervinia, dove la famiglia stava trascorrendo le vacanze. A bordo dell'auto aveva anche alcune uova di Pasqua.

Sulla corsia opposta, diretta probabilmente verso qualche località della Liguria, procedeva la Golf targata Varese guidata da Crivellari.

Le condizioni meteorologiche, alle 13 di sabato, erano pessime, a causa della fitta pioggia che diminuiva notevolmente la visibilità e rendeva la strada particolarmente sdrucciolevole.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente fatta dalla polizia stradale, Frustalupi, sulla sua Lancia Thema, si sarebbe trovato improvvisamente [illegible] fronte la Golf. Al momento non è stato possibile accertare [illegible] il Crivellari abbia tentato di fare un'inversione di marcia approfittando di un varco nel guard-rail oppure se, a causa della scivolosità della strada e di un'improv[illegible] manovra, abbia perso il controllo della guida e sia balzato sulla carreggiata opposta. Lo scontro è stato violentissimo.

Una pattuglia della Polstrada [illegible] Alessandria, che stava compiendo un servizio [illegible] controllo nella zona, ha dato l'allarme. Purtroppo per i cinque occupanti delle due vetture [illegible] c'era più nulla da fare.

I vigili del fuoco di Alessandria hanno dovuto lavorare più di un'ora per tagliare [illegible] le [illegible]soie la carrozzeria accartocciata ed estrarre i cinque corpi. La piccola Isa, di tre mesi, che viaggiava sul sedile posteriore della Golf, ha [illegible] [illegible] qualche lamento, ma ha quasi subito [illegible] di vivere. Anche l'ex [illegible]ore Mario Frustalupi, [illegible]ndo è stato liberato dalla vettura, ha respirato ancora per qualche minuto. I cadaveri degli altri tre componenti della famiglia Crivellari sono stati ricomposti con molta difficoltà.

Per circa tre [illegible] [illegible] traffico sulla corsia nord della A 26 [illegible] defluito lentamente, sotto il controllo della polizia stradale, fino [illegible] quando sono [illegible] completate le operazioni [illegible] sgombero della carreggiata. Ci sono volute alcune ore per identificare le vittime e per avvertire i famigliari, che hanno raggiunto Alessandria nella notte di Pasqua.

La notizia della tragedia ha destato molta commozione, anche per la notorietà dell'ex calciatore, Mario Frustalupi. Nativo di Orvieto, aveva esordito in serie A [illegible] 1962 con la maglia della Sampdoria, dopo una brillante stagione nell'Empoli. Nel '70 [illegible] ceduto all'Inter, dove si fermò per due anni, per passare poi, dal '72 al '75, alla Lazio, in [illegible] rivestiva anche [illegible] ruolo di capitano e con la quale vinse lo scudetto. Dal '75 al '77 militò nel Cesena e chiuse la sua carriera nella Pistoiese, società della quale divenne poi presidente.

Silvano [illegible]

Il malore poi lo schianto

E' spirato sull'ambulanza che lo portava in ospedale

GAVI. Grave incidente la n[illegible] di sabato, a pochi chilometri [illegible] Gavi: un'auto è uscita di strada, un uomo è morto e un altro è rimasto gravemente ferito.

L'incidente [illegible] successo lungo la strada provinciale che da Serravalle porta [illegible] Gavi, in località Vallo. La vittima della disgrazia [illegible] chiamava Augusto Alice. Era un pensionato, aveva 65 anni e abitava a Genova Sampierdare[illegible] in [illegible] del Campasso 31.

Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe stato improvvisamente colto da un malore [illegible] avrebbe così [illegible] [illegible] controllo dell'auto che [illegible] guidando. La vettura è poi finita fuori strada, capottando.

A bordo c'era anche Pietro Fracchetta, [illegible] anni, un pensionato che abita a Gavi in via Goffredo Mameli 1: nell'incidente ha riportato ferite e fratture in varie parti del corpo, con una prognosi di guarigione di tre mesi.

L'incidente è avvenuto la vigilia [illegible] Pasqua, intorno alle 23,30. I due pensionati, a bordo della Fiat «Ritmo» di Augusto Alice, [illegible] diretti verso Gavi. In località Valle, all'altezza [illegible] numero civico 54, l'auto ha cominciato improvvisamente a sbandare.

E' stata una questione di pochi attimi: la vettura [illegible] uscita dalla carreggiata finendo nel fosso che in quel punto fiancheggia la strada. Per inerzia, la [illegible] «Ritmo» ha percorso [illegible] 20 metri, andando poi ad urtare violentemente contro un ostacolo in cemento e capottando in [illegible] cunetta.

Dalle vicine abitazioni qualcuno ha sentito il rumore dell'incidente [illegible] ha subito dato l'allarme, telefonando ai [illegible]inieri e alla Croce rossa. Una pattuglia dei militari è giunta sul posto poco dopo, insieme ad un'ambulanza.

I primi soccorsi si sono però rivelati inutili per Augusto Alice: il pensionato ligure, che è subito apparso in gravissime condizioni, [illegible] infatti deceduto durante il viaggio verso l'ospedale di Novi Ligure.

Sul corpo il pensionato non aveva ferite a lesioni così gravi da giustificarne il decesso [illegible] anche per questo è stata avanzata l'ipotesi di un improvviso malo[illegible] che [illegible] avrebbe colto [illegible] prima che l'automobile uscisse di strada.

Il cadavere si trova ora all'obitorio novese, a disposizione degli accertamenti che l'autorità giudiziaria riterrà opportuno predisporre.

I medici del pronto soccorso hanno invece riscontrato [illegible] Pietro Fracchetta lesioni in varie parti del corpo e diverse fratture: [illegible] femore, alle costole, [illegible] [illegible]. Il pensionato gaviese è stato giudicato guaribile [illegible] [illegible] [illegible] giorni.

I carabinieri [illegible] Gavi, interve[illegible]ti sul posto, hanno aperto un'indagine e stanno svolgendo tutti gli accertamenti [illegible] a ricostruire nei dettagli l'esatta dinamica dell'incidente.

Luca Ubaldeschi

VENTIQUATTR'ORE

TORTONA

Rubano vestiti e calzature

Capi d'abbigliamento e calzature per un valore di circa 11 milioni [illegible] stati rubati nel negozio «Sport service» [illegible] Tortona (corso Montebello). Il furto [illegible] stato denunciato [illegible] carabinieri dal titolare, Renzo Semino, 31 [illegible] di Carbonara Scrivia, via Tortona. I ladri, [illegible] notte, hanno scardinato [illegible] saracinesca [illegible] negozio, poi hanno infranto la vetrina e sono entrati nel locale. Qui si sono impadroniti della merce.

FRACONALTO

Alcuni [illegible] sulla strada

Frana, sabato notte, lungo la strada comunale Castagnola [illegible] Fraconalto e Tegli. [illegible] [illegible] Campi Lunghi alcuni massi so[illegible] finiti sulla carreggiata. Gli abitanti della zona hanno avvertito i carabinieri di Voltaggio che, [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco di Busalla, hanno rimosso le pietre. Il traffico, così, non è stato interrotto. Giorni fa, una frana [illegible] avvenuta lungo la provinciale «Lomellina» [illegible] da Novi porta a Gavi. Lo smottamento [illegible] [illegible] aveva interessato alcune decine [illegible] metri di strada. La provinciale è per questo ancora chiusa al traffico. Le [illegible] [illegible] deviate su strade secondarie e lungo la statale che attraversa Serravalle Scrivia.

POZZOLO

[illegible] con il Fisco

Carolina Zampolini, 62 anni, di Pozzolo Formigaro, via Papa Giovanni 12, è stata incriminata con l'accusa [illegible] evasione fiscale [illegible] giudice [illegible] Riccardo Savio. Dovrà rispondere in tribunale di aver utilizzato due bolle d'accompagnamento alterate della «Princi» di Gino Frascarolo, di S. Salvatore. Anche l'uomo era stato denunciato per una [illegible] di reati fiscali, ma, poiché è morto in gennaio, l'azione penale nei suoi confronti è stata dichiarata estinta.

[illegible]

In servizio [illegible] poliziotte

Hanno preso servizio [illegible] commissariato di Casale [illegible] agenti provenienti dalla polfer di Casale e di Roma. Altre due poliziotte erano arrivate nelle scorse settimane. E' imminente, poi, l'arrivo di [illegible] quinto agente in gonnella, proveniente dal commissariato Barriera Milano di Torino. [illegible] si completa [illegible] numero di poliziotti assegnati [illegible] ministero degli Interni dopo le proteste sollevate a dicembre per la carenza di personale.

Applicate le nuove norme elettorali, per la prima volta non c'è stata la corsa al primo posto

Comunali, [illegible] i simboli sulle schede

I risultati del sorteggio nelle sei città centro-zona

Le Commissioni elettorali hanno sorteggiato l'ordine con il quale [illegible] indicati sulle schede elettorali (che [illegible] sono in stampa) i partiti [illegible] i movimenti politici in lizza per le elezioni comunali [illegible] e 7 maggio. L'estrazione [illegible] simboli [illegible] una delle novità previste dalle nuove norme elettorali.

Il sorteggio per la disposizione dei contrassegni sulle schede ha così consentito di evitare quest'anno la tradizionale corsa [illegible] primo posto da parte degli esponenti dei partiti.

Questa la situazione nelle città centro-zona, Alessandria, Casale, Tortona, Novi Ligure, Acqui Terme [illegible] Ovada (a Valenza non si vota per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale).

Ad **Alessandria** il sorteggio ha assegnato il primo posto nella scheda (cioè in alto a sinistra) al partito repubblicano, mentre l'ultimo posto (cioè in basso a destra) è andato [illegible] partito comunista. Questa la [illegible] dei simboli: pri, verdi-Arcobaleno, psi, psdi, verdi-Sole che ride, msi, lega Nord-Piemont, dc, lega indipendente democratico, pli e pci.

Il capoluogo ha il primato, tra le città della provincia, per quanto riguarda il numero delle liste presentate: ve ne sono infatti undici in lizza. I seggi da assegnare a Palazzo Rosso sono cinquanta.

Anche a **Casale Monferrato** la sorte ha indicato il pri [illegible] il primo posto nella scheda elettorale. Sono stati sorteggiati nell'ordine: pri, msi, dc, pci, psdi, pli-Lac, lega Nord-Piemont, psi, verdi-Sole che ride.

In questa tornata amministrativa non si presenta più agli elettori la lista dei pensionati, che nel 1984 aveva ottenuto [illegible] Consiglio comunale uno dei quaranta seggi disponibili. Non [illegible] più rappresentata neppure la [illegible] civica Rinnovamento: l'unico suo esponente che [illegible] stato eletto in Consiglio, Mauro Varese, ora [illegible] infatti candidato nelle fila del psdi.

Palazzo Rosso. Il municipio di Alessandria: i seggi da assegnare sono cinquanta

A **Tortona** questo è l'ordine dei simboli dopo l'estrazione a sorte: lega Nord-Piemont, pli, dc, pci, pri, psi, psdi, msi, verdi-Sole che ride.

Poiché lega Nord-Piemont presenta solo 12 nominativi, [illegible] lista verde [illegible] e il msi 21, [illegible] 235 i candidati in lizza a Tortona per i trenta seggi da consigliere comunale.

Per quanto riguarda **Novi Ligure**, gli elettori [illegible] e [illegible] maggio sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale troveranno al primo posto l'emblema del partito liberale e all'ultimo po[illegible] quello del partito socialista. [illegible] la [illegible] dei simboli: pli, psdi, dc, pri, verdi-Sole che ride, msi, alternativa verde, pci, lega Nord-Piemont, psi.

La novità a Novi Ligure [illegible] rappresentata dalla presenza delle due liste ambientaliste e di quella [illegible] lega Nord-Piemont.

Ad **Acqui Terme** [illegible] sorteggio ha confermato la tradizione. Anche [illegible] questa occasione, infatti, gli acquesi troveranno al primo p[illegible] sulla scheda elettorale per il rinnovo del Consiglio comuna[illegible] il simbolo del partito comuni[illegible]. [illegible] secondo posto [illegible] stato assegnato [illegible] psi [illegible] il terzo [illegible] msi. Il simbolo della dc è stato [illegible] quarto estratto. Seguono nell'ordine: psdi, lega Nord-Piemont, pri-pli, [illegible] lista verde.

La novità è data dalla presenza di una lista unica comprendente [illegible] partito repubblicano e il partito liberale.

Infine, ad **Ovada** [illegible] primo posto sulla scheda è stato assegnato dalla [illegible] al partito socialista, mentre l'ultimo è andato a lega Nord-Piemont. Questo il risultato del sorteggio: psi, verdi-Sole che ride, psdi, dc-pli, pci, msi, lega Nord-Piemont.

Proprio la presenza della lista di lega Nord-Piemont e di quella dei verdi è la novità ad Ovada. Va inoltre sottolineato che nella lista psi sono compresi anche, [illegible] avvenuto in passato, alcuni esponenti del partito repubblicano.

[r. al.]

Cella Monte, la [illegible] al Tar

Invece per Carrega e Novi la Commissione ci ripensa

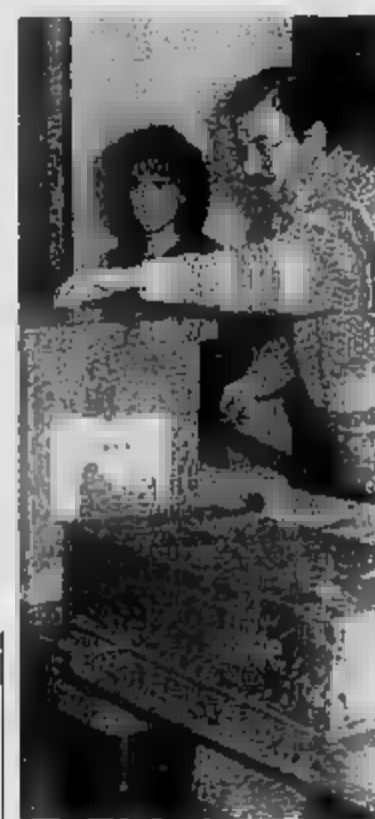
Un sospiro di sollievo per la democrazia cristiana a Carrega e per la lega Nord-Piemont a Novi Ligure. Restano invece i proble[illegible] per la seconda lista dc a Cella Monte e a Gavi, per un [illegible].

[illegible] Commissione [illegible]tale di Novi ha rivisto le proprie posizioni: mentre [illegible] primo controllo [illegible] liste dc per Carrega [illegible] Piemont per Novi er[illegible] escluse, dopo i ricorsi e una nuova analisi dei due casi il divieto è caduto. Per Cella Monte, invece, sarà chiamato in causa [illegible] Tar.

A Novi lega Nord-Piemont era stata esclusa [illegible]r il simbolo. I sostenitori per presentare la lista si erano avvalsi di una delega della lega lombarda, il cui [illegible]trassegno [illegible] stato inserito [illegible] canto a quello di Piemont. Proprio sulla presenza del simbolo della lega e sulle sue dimensioni era [illegible] il contenzioso che aveva portato all'iniziale esclusione.

I rappresentanti di Piemont avevano fatto osservare che lo stesso simbolo era stato regolar[illegible] altrove. La loro interpretazione è stata accettata «in appello» e pertanto saranno dieci le liste presenti alle elezioni comunali di Novi. Ai sette partiti rappresentati nel Consiglio comunale uscente (dc, psi, psdi, pli, pri, pci e msi) si aggiungo appunto lega Nord-Piemont, verdi-Sole che ride e alternativa verde.

A **Carrega Ligure** [illegible] riapre la lotta elettorale. L'esclusione della dc aveva infatti lasciato come unica lista [illegible] lizza quella dell'unione democratica, espressione del Consiglio comunale uscente. L'elenco dei candidati [illegible] non era [illegible] accolto a causa di quella che il segretario provinciale del partito, Roberto Livraghi, ha definito «una banale dimenticanza»: due documenti erano stati allegati in ritardo agli altri certificati necessari per la presentazione

A **Cella Monte**, in Monferrato, la Commissione elettorale mandamentale [illegible] invece annullato una delle due liste presentate. E' quella [illegible] il simbolo dc [illegible] espressione della sezione locale del partito. L'altra lista, l'unica accet[illegible], ha [illegible] stesso simbolo scudo-crociato, seguito dalla parola «Indipendenti». E' guidata dal sindaco uscente, Fiorella Coppo.

Fra tre settimane si vota

L'annullamento è [illegible] motivato con la somiglianza dei due simboli. [illegible] Vanni Francia, uno dei promotori della lista annullata: «Pensavamo di poter modificare il simbolo per partecipare alla gara elettorale. Ora presenteremo ricorso al Tribunale amministrativo regionale».

Non è stata [illegible] risolta la vicenda che vede coinvolta [illegible] lista dc-psi presentata e accettata a Gavi. Nel principale centro della Val Lemme alcuni cittadini (tra cui un paio [illegible] candidati di un'altra formazione in lizza, le liste civica) hanno infatti pre[illegible] esposto alla magistratura denunciando presunte irregolarità al momento della presentazione: gli interessati respingono ogni accusa.

[r. al.]

IN [illegible]

MOMBELLO

Feriti due giovani in un incidente

Due giovani sono finiti in ospedale [illegible] le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Mombello, sulla statale Casale-Torino, al bivio per Cassilino. I feriti, entrambi di [illegible] e di Cerrina, sono Maurizio Rosso e Antonio Govino. [illegible] prognosi [illegible] rispettivamente di 60 e [illegible] giorni. Secondo una prima ricostruzione, il ciclomotore [illegible] cui viaggiavano, guidato da Maurizio Rosso, non avrebbe osservato uno stop e si è scontrato [illegible] l'autocarro di Nicola Dellarole, 42 anni, [illegible] Morano Po.

VALENZA

Presto un nuovo centro culturale

Si [illegible] iniziati [illegible] Valenza i lavo[illegible] di restauro di Palazzo Pastore, che il Comune [illegible] acquistato per trasformarlo in centro culturale. Gli interventi riguarda[illegible] per il momento [illegible] risanamento del tetto. A disposizione vi sono 150 milioni, concessi dalla Soprintendenza.

MURISENGO

Il presidente dell'Avis

Il Consiglio provinciale Avis ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio. Presidente è Valentino Prati, di Murisengo. Subentra [illegible] Francesco Fontana, [illegible] Valenza. Vice presidenti sono Guido Pancot, di San Salvatore, e Miriam Ghisleri, di Casale.

[illegible]

Il recupero [illegible]

Millesettecento chili di olio fritto, utilizzato in [illegible] e pizzerie di Casale, sono stati recuperati dall'inizio dell'anno nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti. Nello stesso periodo sono stati raccolti quasi duemila chili di cartoni per imballaggio. Per quanto riguarda [illegible] 1989, il Comune ha recuperato [illegible] mila chili di vetro, 34 mila di carta, [illegible] mila 300 [illegible] pile scariche e altrettanti [illegible] medicinali scaduti.

SERRAVALLE

Una serata [illegible] Mandela

I giovani comunisti [illegible] Serravalle organizzano per il 28 aprile una manifestazione antirazziale. La [illegible] musicale è ispirata a Nelson Mandela: per le adesioni occorre rivolgersi [illegible] pci [illegible] telefonare ai numeri (0143) 65145, [illegible] 61330.

Erano stati accusati di evasione

Errore del Fisco [illegible] 3 orafi

ALESSANDRIA. Il giudice istruttore Savio ha deciso di prosciogliere «perché il fatto non costituisce reato» tre orafi valenzani, soci fra loro, accusati [illegible] evasione fiscale per [illegible] denunciato, relativamente [illegible] 1982, introiti che secondo l'accusa erano molto inferiori alla realtà.

In base alla denuncia, Luciano Zaghetto, [illegible] anni, abitante in via Vercelli 24, Silvano Steffani, pure di 45 anni, via XX Settembre 18 ed Eliano Barbierato, [illegible] 45 anni, via Faiteria 16, tutti soci [illegible] Zaghetto e C., nel maggio 1983 presentarono all'Ufficio imposte dirette di Valenza la dichiarazione dei redditi relativa al 1982 dove compariva un reddito d'impresa di poco più [illegible] 40 milioni. Secondo le accuse gli orafi avrebbero dissimulato [illegible] reddito effettivo di 647.995.000, pari [illegible] oltre [illegible] milioni di imposta evasa. Inoltre, secondo l'Ufficio imposte, i tre orafi, nel compilare la dichiarazione, avevano omesso di dichiarare redditi di partecipazione per oltre 200 milioni. Ricevuta la denuncia, la magistratura ha ordinato una serie di accertamenti e le conclusioni della perizia sono [illegible]metralmente opposte. Nel documento, infatti, si evidenzia che i rilievi mossi dalla Guardia di finanza sono basati su elementi che poi si sono rivelati non esatti, [illegible] quelli mossi dall'Ufficio imposte, che ha rettificato il contenuto della dichiarazione dei redditi muovendo dagli stessi presupposti.

Infatti, secondo quanto emerso dalla perizia, l'evasione avrebbe dovuto attribuirsi ad un periodo che non va oltre i [illegible] giorni lavorativi «cosa da ritenersi del tutto impossibile [illegible] sproporzionata alle reali capacità produttive e finanziarie degli imputati».

Le conclusioni della perizia sono state determinanti per la decisione assunta dal giudice istruttore, anche perché l'avviso di accertamento per [illegible] 1982 è stato dichiarato nullo [illegible] commissione tributaria di primo grado e la decisione è divenuta definitiva senza che l'Ufficio imposte presentasse appello.

[r. sc.]

Tre banditi: bottino venti milioni

Pozzolo, rapina all'ipermercato

POZZOLO FORMIGARO. Anco[illegible] rapina nel Novese. Dopo il colpo, mercoledì scorso, all'oreficeria «Colomban» di Basaluzzo, sabato è stato preso di mira l'ipermercato «Super», vicino a Pozzolo Formigaro, al chilometro 14 della statale dei Giovi, e di cui è proprietario [illegible] novese Franco Fossati, [illegible] anni, via Gramsci 27. Tre [illegible] armati [illegible] pistola (mentre un quarto complice li attendeva in auto sul piazzale) si [illegible] impossessati di circa 20 milioni.

E' [illegible] poco prima delle 19, quando nel supermercato c'erano pochi clienti. Uno dei tre rapinatori è entrato [illegible] viso scoperto per controllare la situazio[illegible] Poco dopo lo hanno raggiunto due complici, con i volti coperti da calze.

I tre, armati di pistola, si sono diretti alla cassa centrale del locale, dove c'erano la moglie di Franco Fossati, Drusiana Degli Antoni, 61 anni (amministratore del supermercato) con [illegible] figlia.

I malviventi hanno [illegible] le due donne ad aprire la cassaforte, convinti [illegible] alla vigilia di Pasqua e poco prima dell'orario di chiusura [illegible] denaro fosse molto. Invece, l'addetto dell'impresa di portavalori era passato po[illegible] prima, prendendo [illegible] consegna buona parte dell'incasso.

I rapinatori si [illegible] impossessati del denaro contenuto nelle [illegible] laterali e, dopo aver intimato al personale del supermercato e ai clienti di stendersi a terra e di [illegible] muoversi, sono usciti sul piazzale, dove ad attenderli era un complice alla guida [illegible] una Fiat «Ritmo» bianca.

A bordo dell'auto, i malviventi sono fuggiti [illegible] direzione [illegible] Alessandria. Scattato l'allarme, i carabinieri si [illegible] messi sulle tracce dei malviventi e a Spinetta Marengo è [illegible] ritrovata la «Ritmo». Nella frazione di Alessandria i malviventi hanno cambiato auto, proseguendo [illegible] fuga. E' risultato che la Fiat «Ritmo» era [illegible] rubata [illegible] Moncalieri nella mattinata di sabato. Secondo le descrizioni raccolte, i tre [illegible] statura medio-bassa e avevano circa 30 anni.

[l. u.]

Armato e barricato in [illegible] a Castelceriolo: intervengono i vigili

Il folle snidato [illegible] «civich»

«Siamo del gas» e riescono a bloccarlo

ALESSANDRIA. «Scusi, dobbiamo entrare in casa per verificare il contatore del gas»: la richiesta è parsa legittima ad [illegible] uomo, malato di mente, barricato in ca[illegible] da alcuni giorni, che senza alcun sospetto ha aperto la porta del proprio alloggio a quelli che credeva dipendenti dell'Amag. Erano invece i vigili urbani che, grazie allo stratagemma, sono riusciti [illegible] bloccarlo ed a farlo salire su un'ambulanza che lo ha condotto in ospedale.

Fra le [illegible] incombenze affidate ai vigili urbani c'è anche quella di prelevare nelle loro abitazioni i malati di mente e provvedere al loro trasporto in ospedale: [illegible] servizio delicato e spe[illegible] difficile, anche per i rischi [illegible] comporta. Così, quando [illegible]mando [illegible] giunta la richiesta di provvedere al trasporto in ospedale [illegible] un ingegnere [illegible] di Castelceriolo, che si sapeva pericoloso ed armato e che in passato era [illegible] ospite [illegible] un manicomio criminale, i vigili urbani hanno studiato il modo di farlo senza compromettere l'incolumità delle persone.

Sono così state [illegible] informazioni [illegible] paese, studiata l'ubicazione della casa e verificate le abitudini del malato [illegible] mente. Ne è scaturito un quadro piutto[illegible] allarmante: l'ingegnere da alcuni giorni non si faceva più vedere in giro e si sapeva che si era barricato all'interno della propria abitazione, dove custodiva anche una pistola, regolarmente denunciata. Un'azione di forza avrebbe potuto avere [illegible]guenze drammatiche, per cui [illegible] comandante dei vigili urbani, Remo Bonzi, ha preferito ricorrere ad uno stratagemma. Il problema era quello di fare aprire la porta senza che l'ingegnere nu[illegible] sospetti [illegible] predisposto [illegible] piano, che [illegible] è rivelato efficace.

Un ufficiale ed un sottufficiale dei vigili urbani, entrambi volontari, hanno indossato le tute blu del personale dell'Amag e con un mezzo dell'azienda municipalizzata hanno raggiunto l'abitazione dell'uomo, accompagnati da [illegible] collega, in divisa, che abitualmente [illegible] nella zona. Quest'ultimo, che conosce bene l'ingegnere, lo ha chiamato per nome, facendogli credere che doveva consegnargli [illegible] certificato elettorale e che nel frattempo due incaricati dell'Amag [illegible]bero controllato il contatore.

Dopo alcuni minuti l'uomo si è deciso ad accogliere la richiesta: si è sentito [illegible] rumore di mobili spostati, probabilmente [illegible] stati all'ingresso, e finalmente la porta [illegible] è aperta. I tre vigili sono entrati nell'alloggio ed hanno immobilizzato il malato di men[illegible]. In un [illegible] della camera [illegible] letto è [illegible] successivamente trovata la pistola con le relative munizioni.

Roberto Scagliotti

In via Mameli

Casalese aggredita [illegible] derubata

CASALE MONFERRATO. Una giovane casalese è stata aggredita sabato in via Mameli da [illegible] sconosciuto: l'ha derubata [illegible] gioielli che indossava e poi ha fatto perdere le proprie tracce.

La ragazza è Barbara Bondrano, ha 17 anni ed abita in via Trieste. Stava passeggiando in via Mameli quando un giovane le si [illegible] avvicinato e l'ha bloccata. Lo sconosciuto le ha strappato una spilla [illegible] anello d'oro. Ha tentato anche di toglierle gli orecchini, [illegible] Barbara Bondra[illegible] è riuscita ad opporre resistenza ed [illegible] divincolarsi. L'aggressore ha così desistito e poco dopo è fuggito.

[illegible] ragazza, che ha riportato lesioni giudicate guaribili in pochi giorni, ha presentato denuncia in commissariato: l'accusa è [illegible] scippo.

[illegible] polizia ha aperto un'inchiesta per identificare il giovane che ha aggredito Barbara Bondrano.

[s. m.]

Una ditta chiede di poter aprire un impianto per estrarre ghiaia

Minacciati dalla cava

Il sindaco: Ponzano sarà «a rischio»

PONZANO MONFERRATO
NOSTRO SERVIZIO

«La costruzione di una grande cava per l'estrazione della ghiaia minaccia il paese: l'area interessata si trova infatti a poche centinaia [illegible] metri [illegible] abitato, proprio alle spalle del palazzo dove hanno sede le scuole elementari, il municipio e l'ufficio postale».

L'allarme [illegible] lanciato da Sergio Biletta, sindaco di Ponzano Monferrato, piccolo [illegible] collinare a pochi chilometri dal Santuario di Crea e al confine tra le province di Alessandria e di Asti.

Spiega Biletta: «Una ditta [illegible] Moncalvo ha presentato al Co[illegible] la richiesta di rilascio delle autorizzazioni per l'apertura della cava. Secondo la documentazione presentata in municipio, è prevista l'estrazione di circa 160 mila [illegible] cubi [illegible] materiale».

Aggiunge il sindaco Biletta: «La Regione e i responsabili del Corpo forestale dello Stato hanno già concesso i permessi necessari. Il problema dovrebbe ora essere affrontato [illegible] Consiglio comunale, che però attualmente è decaduto [illegible] vista del suo rinnovo il 6 e 7 maggio. Chiederò quindi una sospensione della risposta, in [illegible] della convocazione del [illegible]vo Consiglio [illegible]nale».

Il sindaco uscente è però sicuro della risposta: «Il parere del Comune alla richiesta di autorizzazione presentata dalla ditta moncalvese [illegible] negativo».

Spiega il sindaco: «Solo pochi mesi i funzionari del Provveditorato alle opere pubbliche sono intervenuti proprio per accertare i danni causati al palazzo municipale da alcuni smottamenti del terreno. Attualmente siamo in attesa di finanziamenti regionali che ci permetteranno [illegible] consolidarne la struttura».

Aggiunge Biletta: «Gran parte del paese è costruito su terreno franoso e l'apertura della grande cava rappresenterebbe quindi [illegible] pericolo per l'abitato di Ponzano. Troppi rischi comporta [illegible] insediamento di quel genere».

Anche la popolazione, dice Biletta, è contraria: «In municipio a questo proposito abbiamo ricevuto molte proteste. Ponzano [illegible] meno di 600 abitanti, molti dei quali, come in tanti altri paesi monferrini, [illegible] anziani. Le strade, poi, come in tutti i piccoli centri collinari, [illegible] strette. Temiamo che [illegible] la presenza dei camion utilizzati per il trasporto della ghiaia possano [illegible]are in modo eccessivo il traffico, il rumore e il rischio di incidenti. Tra l'altro alcuni cittadini che intendevano costruire una casa [illegible] vicino a quella dove potrebbe sorgere la cava hanno già disdetto le autorizzazioni edilizie che erano state loro [illegible].

Del problema si interessano anche gli ambientalisti monferrini. Commenta Mario Casalone, della sezione [illegible] Casale del Wwf: «Non siamo ancora in possesso di sufficienti elementi per giudi[illegible] la situazione idrogeologica relativa [illegible] territorio di Ponzano», ma, aggiunge Casalone, «appare comunque evidente che l'impatto ambientale di una grande [illegible] all'abitato sarebbe eccessivo. Bisogna poi tra l'altro [illegible] presente il fatto che poco lontano dal luogo dove la cava dovrebbe [illegible] aperta c'è il parco naturale regionale di Crea».

Nei prossimi giorni, sulla vicenda di Ponzano [illegible] un intervento anche [illegible] parte degli ecologisti della Lega per l'ambiente di Casale.

Tino Ferrarotti

CASALE

«Patto» ambientale per i candidati

I candidati alle elezioni del 6 e 7 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale di Casale «dichiarino pubblicamente [illegible] impegnarsi [illegible] il rispetto e la tutela dell'ambiente». Lo chiede l'«Associazione ambiente e la[illegible]» un gruppo costituito [illegible] ecologisti monferrini e sindacalisti della Camera del la[illegible] cittadina. Spiegano i promotori: «L' Associazione ambiente lavoro, che da alcuni anni opera in alcune grandi città, già in [illegible] delle elezioni politiche del 1987 e [illegible] quelle europee del 1989 [illegible] proposto ai candidati [illegible] alcuni impegni nel settore ambientale. Per la prima volta l'iniziativa interesserà ora anche i candidati al [illegible] Consiglio comunale [illegible] Casale ed i [illegible]ferrini candidati alla Regione e alla Provincia. A [illegible] invieremo nei prossimi giorni un "Patto di impegno ambientale", che saranno invitati a sottoscrivere». Ma che [illegible] chiesto [illegible] candidati? «Innanzitutto che siano controllati i rischi per l'ambiente e [illegible] salute derivanti dagli scarichi delle aziende e che [illegible] venga data una adeguata informazione. Poi l'impegno per la chiusura del centro storico [illegible] traffico, per il recupero dei rifiuti riciclabili, per la riforestazione urbana. Naturalmente [illegible] renderemo pubblici i nominativi di chi accetterà la proposta. A quanti dei sottoscrittori verranno eletti periodicamente chiederemo conto del rispetto degli impegni assunti».

Cremolino a «Chi l'ha visto?»

Quella fuga di 10 anni fa

Rino Danielli nel 1980

CREMOLINO
NOSTRO SERVIZIO

La vicenda di Rino Danielli, il giovane di Cremolino misteriosamente scomparso da casa quasi dieci anni fa, il 26 [illegible]bre 1980, è stata ricostruita domenica sera durante la popolare trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre [illegible] dotta da Donatella [illegible] e Luigi De Majo.

[illegible] Rino Danielli, che al momento della scomparsa aveva 23 anni, domenica sera in un servizio filmato hanno parlato i genitori, il parroco del paese, alcuni conoscenti e amici. Nessuno, co[illegible] d'altra parte dieci anni fa, ha saputo dare [illegible] spiegazione certa della scomparsa del giovane: solo ipotesi. E nessuno, dopo che è andata in onda la trasmissione, risulta che abbia fatto pervenire segnalazioni attendibili sulla sorte [illegible] gi[illegible] di Cremolino. Un ascoltatore ha però preannunciato che si sarebbe [illegible] in contatto in questi giorni con la famiglia Danielli.

Rino è il primo dei cinque figli di Antonio Danielli, [illegible] anni, e Adriana Ferrando, di 57, una [illegible] che nel piccolo centro dell'Alto Monferrato si occupa da anni [illegible] un'azienda agricola. Dopo aver conseguito la licenza di scuola media ad Ovada, il gi[illegible]vane proseguì [illegible] studi ad Alessandria, dove si diplomò perito aeronautico all'Itis «Volta». A soli diciotto anni venne eletto consigliere comunale di Cremolino, come indipendente nella li[illegible] [illegible] sinistra. Concluso il suo mandato nel 1980, però, non si ripresentò candidato.

Ed è proprio verso la fine [illegible] quell'anno che avvenne l' episodio che, probabilmente, contribuì alla decisione da parte del giovane di lasciare il paese e di far perdere le proprie tracce.

Rino [illegible] infatti accusato di [illegible] rubato pochi litri di benzina da un'auto e la notizia venne riportata dai giornali. Il padre, di fronte alla «b[illegible] figura» [illegible] figlio, lo rimproverò e la sera del 26 novembre, verso le 19, proprio dopo i rimproveri del genitore per quel fatto, Danielli uscì di casa e non vi fece più ritorno.

La [illegible] auto, una «Renault [illegible]» di colore nero, venne ritrovata qualche giorno dopo [illegible] Riviera ligure, a Recco. La vettura era chiusa, sotto un plaid vennero trovate 48 mila lire. Del giovane di Cremolino nessuna traccia.

Il ritrovamento dell'automobile [illegible] anche collegato alla denuncia della [illegible] Recco, proprio [illegible] quei giorni, di una barca. Questa circostanza [illegible] pensare ad [illegible] conclusione tragica della vicenda, [illegible] nei giorni successivi Rino si fece vivo, telefonicamente, con [illegible] lontana parente.

Qualcuno domenica ha inoltre ricordato [illegible] altro fatto che poteva aver contribuito a gettare Rino nello sconforto: [illegible] mesi precedenti la scomparsa, il giovane aveva avuto una delusione [illegible] e in quel novembre [illegible] dieci anni fa non si era ancora ripreso. Anch[illegible] sono trascorsi quasi dieci anni, i genitori non si sono [illegible] pace per la scomparsa del figlio. Attraverso «Chi l'ha visto?» sperano di poter avere notizie del congiunto, soprattutto [illegible] vedere confermata [illegible] loro certezza che Rino è vivo.

Per preparare il filmato andato in onda domenica sera, nelle scorse settimane [illegible] troupe televisiva guidata dal regista Sergio Tau ha cercato di ricostruire gli ultimi giorni vissuti [illegible] paese da Rino. Così [illegible] state raccolte le testimonianze e letti brani dal diario di Rino. Alcuni [illegible] state girate in discoteca, [illegible] state ricostruite gite in [illegible]o di Rino con gli amici (la musica e la moto erano le grandi passioni del giovane), i bagni nell'Orba e altri episodi.

[r. bo.]

Furto a Casale

«Colleziono le 50 mila» Ne ruba 42

CASALE. Due nordafricani sono riusciti a rubare due milioni al centro d'abbigliamento Pagliano, in via Roma 134. Il furto è avvenuto nel tardo pomeriggio [illegible] venerdì. [illegible] negozio [illegible] entrate due persone di colore vestite distintamente che hanno chiesto di acquistare un [illegible] di calzini. Al momento di pagare, mentre uno dei due distraeva i commessi, l'altro ha estratto una banconota da centomila. Nel consegnare il denaro ha chiesto di poter avere come [illegible]sto una banconota da cinquantamila di una [illegible] particolare, per la sua collezione. La [illegible]ra ha estratto una mazzetta di banconote e ha cominciato a cercare quelle della serie richiesta. Il cliente le ha strappa[illegible] di mano il denaro, ma la don[illegible] se l'è fatto riconsegnare. E' stato probabilmente in questo passaggio che l'uomo è riuscito a sfilare banconote per due milioni e centomila lire. Solo più tardi, confrontando l'importo degli scontrini e l'ammontare dei soldi in cassa ci si è accorti dell'ammanco.

[s. m.]

Un «colpo» da 20 milioni a Casale

Sparita la borsa del portavalori

CASALE [illegible]. Una valigetta contenente [illegible] milioni in contanti e 160 milioni in assegni è stata rubata dal bagagliaio di [illegible] Fiat [illegible] che [illegible] stata parcheggiata in piazza San Francesco [illegible] un [illegible]messo della Banca Anonima di Credito. Gli agenti del commissariato stanno indagando per cercare di identificare i ladri.

Il furto è stato [illegible] nella tarda mattinata [illegible] venerdì. Giampiero Ragozza, 30 anni, di Borgaro Torinese, che lavora come commesso nella sede centrale della Banca Anonima [illegible] Credito, a Torino, ha parcheggiata la Fiat Ritmo di [illegible] in piazza [illegible] Francesco. Doveva consegnare una borsa alla filiale di Casale.

Nel bagagliaio della vettura era custodita un'altra borsa che Ragozza aveva poco prima prelevato dalla filiale di Gassino e che avrebbe dovuto poi portare alla sede centrale dell'istituto di credito.

Il furto è stato compiuto mentre Ragozza si trovava [illegible] gli uffici bancari casalesi, in via Roma 66, a poca distanza dalla piazza. Dopo aver fatto la consegna, il commesso è tor[illegible]o all'auto e si è accorto che la borsa era sparita.

Ragozza si è subito recato in commissariato per sporgere denuncia. Ha raccontato l'accaduto e ha assicurato gli agenti di aver chiuso il bagagliaio prima di allontanarsi, ma questa versione ha lasciato un po' perplessi i poliziotti, poiché sull'auto non è stato riscontrato alcun segno di effrazi[illegible].

Probabilmente, secondo gli agenti del commissariato, il Ragozza non [illegible] controllato accuratamente che il bagagliaio fosse chiuso.

Qualcuno, avendo notato l'uomo allontanarsi, si è [illegible] impossessato della borsa: un inaspettato e prezioso «uovo» pasquale contenente una [illegible] presa» da venti milioni. Ovvia[illegible], infatti, gli assegni, per un importo complessivo di 170 milioni, [illegible] stati immediatamente bloccati e [illegible] potranno essere riscossi.

[s. m.]

Presentata un'iniziativa per rilanciare l'agricoltura nella zona

Il «bollino blu» Val Scrivia

Nascerà un centro per lavorare gli ortaggi?

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ortaggi [illegible] il marchio di garanzia della Bassa Valle Scrivia. E' questa la nuova iniziativa [illegible] una delle zone più importanti della provincia per l'ortofrutta. E' legata al progetto di un «centro di lavorazione» per prodotti agricoli, ideato dopo che è tramontata l'intenzione, perseguita per anni, di un [illegible]nale. Al progetto lavorano la Coldiretti, l'Unione Cooperative di Alessandria e la Copac, la Cooperativa Agricoltori Castelnovesi. «Siamo a buon punto - è [illegible] spiegato in questi giorni durante un'affollata assemblea che si è tenuta a Castelnuovo -. Molti imprenditori agricoli della zona hanno già dato la loro adesione. Adesso si tratta [illegible] varare ufficialmente il progetto per ottenere i finanziamenti necessari alla costruzione del centro [illegible] lavorazione».

Un piano di [illegible] per la verità già esiste: avrebbe un co[illegible] di oltre sei miliardi, finanziati, secondo le intenzioni, dal ministero per l'Agricoltura. [illegible] il tempo utile per accedere al contributo è limitato: una decisione deve essere presa entro la metà del prossimo maggio.

Il centro [illegible] lavorazione dovrebbe sorgere sullo stesso terreno dove a [illegible] tempo si voleva costruire il mercato intercomunale, del cui progetto non s'è saputo più nulla. Dovrebbe servire per raccogliere gli ortaggi che si producono nella zona e prepararli per la commercializzazione.

Dice Renzo Chiapedi, collaboratore tecnico dell'Aspropat, l'associazione che collabora [illegible] la cooperativa castelnovese: «Il mercato intercomunale è superato. Oggi è necessario mettere in vendita non più il prodotto come [illegible] si raccoglie nei campi, ma già confezionato e selezionato. Nella struttura che intendia[illegible] allestire dovrebbero trovare lavoro, nei mesi di raccolto, fino a settanta persone. [illegible] di lavorazione dovranno partire prodotti di prima e seconda scel[illegible]. Gli scarti dovranno essere reintegrati come concime o altro».

All'iniziativa, cui per il momento hanno aderito il sessanta per cento dei 150 soci della Copac, potranno partecipare [illegible] gli agricoltori della Bassa Valle Scrivia. «In linea di massima - spiega Chiapedi - possiamo già affermare che le adesioni sono sufficienti per partire. Ora gli agricoltori debbono stabilire con quale dei venti prodotti che si coltivano nella [illegible] Valle Scrivia si vuole iniziare l'attività. Poi dovrà essere scelta [illegible] fezione che contraddistingua la provenienza dei nostri ortaggi. Ci vorrà anche un marchio di qualità». Obiettivo è la commercializzazione [illegible] raccolto '91. Sperando che stavolta [illegible] perda tutto per strada.

[a. r.]

In C1, nel momento più delicato del campionato, due squadre hanno saputo tornare alla vittoria

Casale e Tortona sfoderano la grinta

E i bianconeri non s'arrendono ancora

CASALE
NOSTRO SERVIZIO

I nerostellati hanno festeggiato un'ottima Pasqua: al «Natal Pallli», [illegible] un terreno reso pesante [illegible] scivoloso dalla pioggia, hanno superato il Carpi (2-1), attestandosi in zona-salvezza, a fianco di Arezzo [illegible] Mantova a quota 27. I [illegible] punti di vantaggio rispetto ad Alessandria, Prato [illegible] Trento (ora in lotta per evitare quel quart'ultimo posto che a fine campionato costerà la retrocessione in C2), garantiscono ottime possibilità di permanenza.

L'incontro con gli emiliani si è risolto nel primo tempo: dopo quattro minuti il Casale ha sbloccato il risultato con un gran bolide dal limite del rientrante Tintisona, che, graziato dal giudice sportivo, ha scontato solo uno dei due turni di squalifica: ha approfittato di un rimpallo per battere a rete. La reazione del Carpi non si è fatto attendere: gli ospiti hanno centrato un palo su conclusione ravvicinata di Raise, conquistando [illegible] pareggio al 20' [illegible] calcio di rigore, trasformato da Aguzzoli e concesso per l'atterramento in area di Polmonari ad opera del centravanti nerostellato Francioso.

Ma Francioso [illegible] è poi fatto perdonare l'evitabile fallaccio in area, siglando il raddoppio al 34': su [illegible] calcio di punizione battuto da Marcellino, si è inserito tra [illegible] portiere e un difensore, mettendo nel sa[illegible] con [illegible] tempestivo colpo di testa.

Pochi gli spunti di cronaca nella ripresa: il Carpi con veloci [illegible] ha cercato di far crollare la solida difesa dei casalesi, pronti a colpire in contropiede. Nel finale il nerostellato Campioli, lanciato [illegible] rete, è stato placcato dal portiere Boschin, ammonito. Altre ammonizioni al carpigiano Grieco e, di nuovo, [illegible] Tintisona.

Dopo questo successo, i monferrini si attestano [illegible] spalle [illegible] Spezia, Carpi, Carrarese [illegible] Pia[illegible]nza (affiancati [illegible] [illegible] punti), a quattro lunghezze dal Chievo che occupa il quinto posto, utile per partecipare alla Coppa Italia di A, B e C1. Un obiettivo alla portata dei nerostellati? «Ma non scherziamo - dice mister Baveni -. Solo per restare in C1 dovremo lottare sino all'ultima giornata».

«Comunque - aggiunge - anche se la formazione [illegible] decimata per gli infortuni di Omiccioli e Luxoro, [illegible] soddisfatto del gioco. Abbiamo reagito all'immeritata sconfitta subita la settimana scorsa a Prato, battendo un Carpi che non si è mai arreso, fino al novantesimo».

[illegible] più ottimista è il centrocampista Carsotti: «Siamo in buona salute e a sole tre o quattro lunghezze da quella quota che dovrebbe garantirci la sal[illegible]. Adesso saremmo tra i protagonisti se durante il campionato, e soprattutto al termine del girone di andata, [illegible] avessi[illegible] [illegible] accusato qualche battuta a [illegible] di troppo».

Gino Defrancisci

Dal gol subito al gol fatto. Francioso, protagonista della vittoria casalese

TORTONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno tenuto fede alla promessa [illegible] vincere la partita contro [illegible] Montevarchi i «leoncelli» di Ambrogio Pelagalli. Ci [illegible] riusciti grazie [illegible] [illegible] gol [illegible] [illegible] [illegible] Tedoldi, molto bravo a sfruttare un calcio d'angolo. In tuffo, lo stopper bianconero ha colpito la sfera [illegible] testa mandandola alle spalle del portiere toscano Fabbri.

Con questo successo [illegible] Derthona ha affiancato in classifica lo stesso Montevarchi, rimandendo però sempre all'ultimo posto. Una situazione sempre disperata quindi, ma che lascia ai bianconeri [illegible] qualche speranza di raggiungere [illegible] salvezza, quando mancano alla conclusione della stagione solo sei giornate.

Giorgio Nasuelli, il portiere dei tortonesi, dice: «Noi tutti crediamo ancora nella salvezza. Un traguardo importante anche professionalmente: raggiungerlo sarebbe un vantaggio sia per [illegible] anziani, [illegible] per i giocatori più giovani. Nella nostra tabella salvezza avevamo messo la vittoria in casa [illegible] il Montevarchi, che è arrivata puntualmente anche se solo di [illegible] Alla ripresa del campionato dovremo giocare il tutto per tutto a Prato. Penso sia quella la gara che per noi varrà l'intera stagione».

Il Derthona ha vinto soltanto 1 [illegible] 0, ma non si può d[illegible] che dopo otto minuti Patta era già andato in gol. La [illegible] è stata annullata dal direttore [illegible] gara per sospetto fuorigioco.

Sul [illegible] [illegible] «Fausto Coppi» sabato non era facile giocare, questo chiaramente valeva anche per i toscani [illegible] era il Derthona a dover [illegible]: per la pioggia battente, caduta fin dalla mattinata e durante tutta la gara, il terreno [illegible] diventato un acquitrino.

[illegible] favore dei bianconeri hanno sicuramente giocato [illegible] due espulsioni [illegible] Pani e Colombo nelle [illegible] [illegible] entrambi però sono stati responsabili di vistose scorrettezze nei confronti di giocatori tortonesi [illegible] poi anche di vivaci proteste contro il direttore di g[illegible]. Anche ai toscani l'arbitro ha poi annullato un gol realizzato in fuorigioco. Nel complesso una partita che avuto storia solo nel primo tempo, trascinandosi nella noia per tutta la [illegible].

Dice Pelagalli: «Abbiamo [illegible]to [illegible] misura e forse la partita non è stata delle migliori [illegible] bi[illegible] anche considerare le condizioni del terreno di gioco. Questa vittoria lascia ancora viva la speranza di raggiungere la salvezza anche se solo il risultato di Prato potrà dirci quante possibilità abbiamo. Se sarà positivo [illegible] quel punto saremo noi, rispetto alle nostre dirette antagoniste, ad avere [illegible] calendario più facile per cui potremmo anche farcela».

Qualche gi[illegible] prima della partita contro il Montevarchi il

Due punti di speranza. Sergo [illegible] contribuito [illegible] bloccare il Montevarchi

presidente Eraldo Zanaboni ha pagato ai giocatori lo stipendio dovuto, facendo così fino in fon[illegible] il suo dovere [illegible] forse pensando che era poi quella la strada migliore per stimolare i ragazzi [illegible] ottenere risultati positivi. Ora ci sarà una sosta che dovrebbe permettere al Derthona di recuperare tutti i giocatori infortunati. Pelagalli, per tenere viva [illegible] squadra, vedrà [illegible] organizzare qualche amichevole sempre che il clima lo permetta.

Enrico Regalzi

Dai grigi invece errori fatali

Adesso la C2 è un incubo

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Emergenza per i grigi che, sconfitti per 2-0 a Trento, [illegible] scivolati in piena zona-retrocessio[illegible], [illegible] sei giornate dalla conclusione. L'ultima sosta di campionato giunge quindi nel momento più opportuno [illegible] riprende infatti domenica [illegible] aprile): permetterà all'Alessandria [illegible] chiarirsi [illegible] idee dopo l'uscita di scena [illegible] mister Renzo Melani. Il neo allenatore Antonio Colombo ha avu[illegible] ben poco tempo per preparare l'ultima delicata trasferta e non gli ha arriso neppure la «cabala» secondo [illegible] la squadra che cam[illegible] tecnico ottiene [illegible] risultato favorevole.

Neppure [illegible] «strigliata» del presidente Gino Amisano alla vigilia [illegible] match-spareggio di Trento ha sortito l'effetto sperato. Ancora [illegible] volta l'Alessandria è stata punita dalle ingenuità ormai croniche dei suoi giocatori. Trento è l'ultimo anello di una lunga catena fatta [illegible] [illegible] pagati in maniera netta: [illegible] già successo in ben undici confronti dall'inizio del torneo.

E l'inesperienza in un campionato [illegible] quello [illegible] C1 gioca [illegible] ruolo importante [illegible] [illegible] determinante. I grigi hanno incominciato a concedere regali agli avversari nella trasferta di Piacenza del [illegible] settembre conclu[illegible] fortunatamente sull'1-1. Poi è seguita la débâcle storica di Modena (5-0 con i primi due gol imputabili a distrazioni della retroguardia e del centrocampo). [illegible] Tortona il gol del vantaggio provvisorio dei bianconeri fu agevolato dalla disinvoltura dei difensori, ma i grigi riuscirono a chiudere sul 2-2.

Decisivo l'errore [illegible] La Spezia [illegible] 5 novembre, [illegible] gol di Perrotta [illegible] 12 minuti dal termine, mentre i grigi erano in [illegible] per l'espulsione di Carrara (anche questi provvedimenti arbitrali [illegible] pagano cari). E a Verona contro il Chievo il 2-0 per i veneti fu propiziato da ingenuità collettive. Nel match casalingo del 7 g[illegible] con [illegible] Prato il pareggio degli ospiti trovò tutta la difesa immobile. A Lucca i primi due gol furono offerti su un piatto d'argento mentre l'unica sconfitta interna, con il Piacenza, ha ripetuto l'identico ritornello. Così è accaduto dal 25 [illegible] [illegible] sabato: contro Spezia, Mantova, Chievo e Trento i grigi hanno rimediato appena due punti, rivelando lacune tecniche e psicologiche preoccupanti (a Trento ben due espulsioni, Manetti e Di Bin).

Dice il direttore sportivo Mario Fare: «Il nostro campionato incomincia adesso». Ma era facile prevedere fin dall'inizio, dalla sballata campagna acquisti, un finale di stagione così sofferto. E i giocatori? Dice Pino Tortora: «E' un momentaccio. Dobbiamo cercare di stringere i denti e lasciare alle spalle ogni polemica. E' indispensabile ottenere [illegible] punti negli ultimi sei incontri. Secondo me a quota 31 ci [illegible] sal[illegible]». Ma la tifoseria è già in fer[illegible] La r[illegible] in [illegible] aprirebbe una crisi forse insanabile nei rapporti sportivi-società [illegible] anche all'interno del club di via Gentilini.

Roberto Gelato

I giorni della grande paura. Pino Tortora (a fianco): «Questo è davvero un m[illegible] Intanto anche la tifoseria comincia a dar segni [illegible] impazienza: la retrocessione [illegible] C2 creerebbe [illegible] frattura forse in[illegible] [illegible] l'attuale dirigenza

INTERREGIONALE

Spera ancora mister Fait

A sorpresa l'Acqui espugna Bra e, dopo le dimissioni del direttore sportivo Merlo, affida i compiti manageriali a quattro dirigenti

Valenzana nel fango, [illegible] approfitta il Fiorenzuola

Un sofferto pareggio a Carcare: gli «orafi» sono in ritardo di due punti dalla capolista

«La promozione in C2 è appesa a un filo», dice mister Fait, dopo il pareggio (1-1) ottenuto dalla Vale[illegible]na sul campo della Carcarese e la contemporanea vittoria del capolista Fiorenzuola in [illegible] contro la Sammargheritese. Ora gli «orafi» accusano due punti [illegible] svantaggio dal vertice.

«Non sarà facile recuperare, [illegible] tre turni dalla conclusione del campionato - aggiunge l'allenatore rossoblù -, ma [illegible] posso rimproverare nulla ai giocatori che hanno lottato c[illegible] grinta su un terreno pesante e scivoloso».

Solo nel finale Fait ha schierato Marocchino, in precarie condizione fisiche, [illegible] la Valenzana ha subito controllato bene le sfuriate dei padroni di casa. «Dopo un quarto d'ora - dichiara il dirigente Piero Caucia - il pri[illegible] [illegible] stagionale di Merlone ci [illegible] costato il gol. Il portiere è intervenuto; forse con eccessiva sicurezza, su [illegible] tiro che sembrava dovesse terminare fuori, il pallone però gli è sfuggito e un avversario è stato pronto a gonfiare la rete».

L'infortunio dell'estremo difensore rossoblù ha costretto la squadra orafa a rincorrere [illegible] pareggio. «Abbiamo attaccato per settanta minuti - dice il dirigente Italo Deambrogio -, ma in quel fango era [illegible] giocare. Un paio di conclusioni sono finite fuori d'un soffio e un tiro di Tascheri è stato deviato sulla linea da un difensore ligure».

A 5 minuti dal termine gli orafi erano ancora in svantaggio: «Il gol è stato propiziato da Marocchino [illegible] siglato [illegible] Murina, che hanno sostituito rispettivamente Vecchio [illegible] Casalino - [illegible]giunge Deambrogio -. L'ex juventino ha sorpreso tutti, calciando rapidamente una punizione e Murina ha raccolto il preciso assist, siglando l'importante pareggio».

«Se avessimo segnato per primi, la vittoria non ci sarebbe sfuggita - conclude Fait -. Ora possiamo solo sperare che il Bra, battuto in [illegible] dall'Acqui, giochi lo stesso con grinta, domenica, sul campo del Fiorenzuola».

VOGHERESE

Da sola al terzo posto

Dopo un digiuno durato cinque turni, la Vogherese [illegible] ritornata [illegible] successo (1-0) in [illegible] contro la Saviglianese. Il confronto [illegible] stato deciso da un gol di Nicoletti, siglato a mezz'ora dalla fine. I rossoneri, allenati da Davide Seveso, [illegible] attestati da soli al terzo posto, [illegible] un ritardo di tre lunghezze [illegible] capolista Fiorenzuola e a un solo punto dalla Valenzana. Domenica prossima la Vogherese sarà [illegible] [illegible] proprio a Valenza, in [illegible] match che potrebbe valere la seconda posizione. Il general manager Antonio Beretta crede ancora nell'aggancio al vertice. «Questo campionato ci [illegible] abituati a continui cambiamenti nelle postazioni di vetta. Il Fiorenzuola prima della conclusione dovrà affrontare il Pontedecimo [illegible] la Car[illegible] che [illegible] in caccia di punti-salvezza. Anche il Bra, che sembra ormai escluso dalla lotta per il primo posto, domenica potrebbe far lo sgambetto [illegible] capolista». [v. g.]

L'Acqui ha conquistato un successo inatteso a Bra (2-1), raggiungendo quota 31 punti e il nono posto: la permanenza in Interregionale non [illegible] più un problema. I termali hanno giocato senza lo stopper [illegible] e [illegible] punta Cardamuro, squalificati. Paganelli è stato affiancato [illegible] Ard[illegible] in difesa, con Contini stopper e Antompaoli libero. Negli ultimi minuti ha esordito Pesce, 17 [illegible]ni, centrocampista.

Il Bra, in lotta per [illegible] promozione (dopo esser stato per molte settimane al vertice della classifica) [illegible] sicuro [illegible] aggiudicarsi i due punti: prima della gara i [illegible] tifosi [illegible] già impegnati a organizzare g[illegible] autobus per la trasferta [illegible] domenica a Fiorenzuola, [illegible] la capolista.

L'Acqui ha subito il gol al quarto d'ora: l'attaccante Daidola ha vinto un contrasto in area, calciando di sinistro nell'angolo opposto a quello dov'era piazzato De Prà. I termali hanno pareggiato dopo 15 minuti su calcio di punizione concesso [illegible] per [illegible] fallo su Vercellino. Merlo ha passato corto [illegible] Paganelli, che [illegible] gran bolide ha infilato l'incrocio dei pali. Il raddoppio [illegible] 40': servito da Merlo, Vercellino ha scartato un avversario, mettendo nel sacco, nonostante un disperato tentativo di salvataggio del portiere.

«Nella ripresa — dice l'allenatore Gianfranco Stoppino — [illegible] fronte a un Bra [illegible] tre punte, ho tolto [illegible] centrocampista Rispoli, inserendo un marcatore in più, Benazzo. Da segnalare lo spettacolare intervento di De Prà, che [illegible] deviato in angolo un pericoloso colpo di testa di Balocco. Noi abbiamo centrato un palo su conclusione [illegible] Merlo, mentre Paganelli con un'azione filtrante ha obbligato [illegible] portiere a un [illegible]lvataggio in extremis. Vincere a Bra [illegible] [illegible] impresa [illegible] poco». Intanto, dopo le dimissioni del direttore sportivo Franco Merlo, la società ha affidato i compiti manageriali a Walter Camparo, Pinuccio Botto, Claudio Valnegri e Sergio Tosi.

Rodolfo Castellaro
Gian Luigi Perazzi

Tamburello: mentre in serie [illegible] (Figt) il Francavilla resiste al comando della classifica

Castelferro, [illegible] scivolata

Sotto la pioggia si fa imporre un pareggio

La trasferta pasquale in Trentino, per [illegible] [illegible] giornata del campionato di tamburello [illegible] serie A, ha riservato all'Erg Castelferro la prima spiacevole [illegible] presa della stagione. Sul campo del Ronzo Chienis, gli alessandrini non sono riusciti a ottenere nulla più del pareggio: si sono aggiudicati il primo set (8-6), [illegible] hanno dovuto arrendersi nel secondo (4-8).

Sulla spettacolarità del gioco hanno influito negativamente le condizioni [illegible] [illegible]po, reso pesante e scivoloso dalla pioggia. [illegible] Castelferro di Bonanate ha così dovuto subire il ritmo imposto dagli avversari, con continui palleggi, tanto che la partita [illegible] è conclusa solo dopo tre [illegible] e 45 minuti di scambi [illegible].

Nella prima frazione, dopo un primo equilibrio di forze (4-4), gli alessandrini sono riusciti a portarsi [illegible] vantaggio, [illegible] nella seconda i padroni di casa hanno imposto il loro gio[illegible] gli ospiti hanno dovuto subire.

Comunque il Ronzo è una formazione valida che [illegible]prà dire certamente la [illegible] nella lotta scudetto: non fanno testo le due sconfitte subite finora [illegible] quanto subite [illegible] due «big» [illegible] Medolo e Aldeno. D'altra parte non poteva [illegible] diversamente visto che il Ronzo Chienis raggruppa giocatori [illegible] valore, ini[illegible] da Corrado Lonardi che lo scorso anno ha vinto lo scudetto in squadra [illegible] Renzo Tom[illegible]. Con lui giocano: Cattoi, Sterni, Beltrami e Carcereri.

[illegible] serie [illegible] Fipt, continua la marcia del Monale che [illegible] andato a vincere anche a Callianetto, mentre il derby alessandrino, fra il Cmp Pro Cerrina e Ceramica Ovadese, [illegible] [illegible]o vinto nettamente dai padroni di casa che si [illegible] imposti seza difficoltà.

[illegible] Francavilla, per la quarta giornata [illegible] serie B Figt, è pas[illegible] anche sul campo del Cinaglio B (15-8) confermando pienamente il ruolo di favorita che gli viene attribuito da più parti. Gli alessandrini, capeggiati da Piero Chiesa, hanno dovuto lottare nella prima parte, di fronte [illegible] un [illegible]lido avversario. [illegible] sul 4 pari, hanno iniziato a ragranellare vantaggio e poi hanno chiuso [illegible] partita. Li attende un'altro difficile impegno casalingo [illegible] [illegible] Cerro Tanaro, assieme al quale ora capeggiano la classifica.

Nel Torneo a muro lo scontro di testa [illegible] Moncalvo e Montemagno si è concluso in favore [illegible] moncalvesi Natta e Carrotto. In vetta alla classifica [illegible] rimasto così un terzetto: al Moncalvo tengono compagnia Montechiaro e Vignale Zanussi che, negli incontri casalinghi, hanno battuto, rispettivamente, Rocca d'Arazzo e Calliano.

Risultati e classifiche.

Serie A (terza giornata): Botti Capriano-San Pietro Incariano 0-2 (5/8, 3/8); Malavicina-Gs Castellaro 1-1 (8/7, [illegible]); Ronzo Chienis-Erg Castelferro 1-1 (6/8, 8/4); Guerra Casellaro-Aldeno 0-2 (4/8, 2/8); Cunedo-Medolo 0-2 (3/8, 2/8); Goitese-Rallo 0-2 (4/8, 4/8). Classifica: Aldeno, Medole e San Pietro Incariano, 6; Erg Castelferro, 5; Cunevo, 4; Guer[illegible] Castellaro, Gs Castellaro e Rallo, 2; Botti Capriano, Malavicina e Ronzo Chienis 1, Goitese, 0.

Serie [illegible] Fipt (quarta giornata): Torino-Montechiaro 0-2 (2/8, 7/8); Cmp [illegible] Cerrina-Ceramica Ovadese 2-0 (8/2, 8/4); Callianetto-Monale 0-2 (6/8, 2/8); Ha riposato: Calliano. Classifica: Monale, 7; Montechiaro, 6; Cmp Pro Cerrina, 4; Callianetto,3; Torino e Ceramica Ovadese, 2; Calliano, 0. Cmp. Pro Cerrina, Callianetto, Torino, e Calliano: una partita in meno.

Serie [illegible] Figt (quarta giornata): Vigliano-Antignano 8-16; Cinaglio B-Francavilla 8-16; Cerro Tanaro-Camerano 16-11; Settime-Castellero 15-15; Castell'Alfero-Cinaglio A 16-10. Classifica: Francavilla e Cerro Tanaro, 6; Camerano, Castellero e Settime, 4; Castell'Alfero e Cinaglio B, 3; Vigliano e Antignano, 2; Cinaglio e Reviglilasco, [illegible].

Torneo [illegible] [illegible] (terza giornata): Moncalvo-Montemagno 19-15; Montechiaro-Rocca d'Araz[illegible] 19-13; Vignale Zanussi-Calliano 19-15; Portacomaro-Faenza, rinviata. Classifica: Vignale Zanussi, Montechiaro e Moncalvo, 6; Montemagno, 4; Rocca d'Arazzo, Calliano, Faenza e Portacomaro, 0. Portacomaro e Faenza, una partita in [illegible]

Renzo Bottero

Giornata storta. Un pareggio per l'Erg di Bonanate, contro il Ronzo Chienis

SPORT FLASH

ATLETICA
Alessandrino allo stage internazionale

L'ostacolista Gian Luca Magagna dell'Atletica Alessandria è stato invitato dalla Federazione italiana a partecipare con la nazionale Juniores ad uno «stage» che si svolge a Budapest sino a giovedì.

CALCIO UISP
La capolista chiude con una sconfitta

Finale a s[illegible] nel campionato di Eccellenza Uisp: il capolista Lenzi Cornici è stato sconfitto nell'ultima [illegible] del [illegible] dalla formazione della Rtl (3-0). Gli altri risultati: Confezioni Pirulli-Bar Pimpi, 0-0; Bistagno Auto Attilio-Melchionni 3-2; Safa 84-Silvanese 2-2; Avis Ps-Bbsi, rinviata. Classifica: Lenzi, 30; Avis Ps, 26; Pirulli e Bistagno, 21; Bbsi e Rtl, 20; Isola, 19; Safa, 18; Melchionni, 14; Bar Pimpi, 12; Silvanese, 10.

JUDO
Pioggia [illegible] medaglie per il Club Novi

Tre vittorie e [illegible] secondi posti per il Judo club Novi [illegible] «Trofeo internazionale Uisp» contro atleti di società italiane, francesi e sviz[illegible] [illegible] ottenuto tre medaglie d'oro con Roberto Renati (Cadetti 83 kg), Ciro De Michele (Esordienti 68 kg) e Andrea Carlini (Ragazzi [illegible] kg). Argento per Fabio Cazzadore (Speranze 60 kg), Domenico Catena (Ragazzi 43 kg) e Luca Castelli (Esordienti 57 kg).

MINIGOLF
Sul podio a Verbania tre Juniores

[illegible]vesi in evidenza nella seconda prova del campionato regionale di minigolf svoltasi a Verbania. I portacolori del club «Toro assicurazioni» hanno messo a segno una tripletta nella categori[illegible] Juniores: primo Sacha Munno (che aveva già vinto la gara inaugurale a San Martino), secondo Paolo Porta e terzo Andrea Munno. Buoni piazzamenti hanno ottenuto Piero Porta (quarto in serie C) e Fabio Pacquola (sesto in B).

CICLISMO
Due [illegible] in [illegible] regionale

Buon avvio stagionale per i colori [illegible] Velo Club Tortonese 1887 «Serse Coppi» Clement, che già ha ottenuto molti consensi dopo aver organizzato [illegible] classica Milano-Tortona. Anche a livello individuale ci sono notizie favorevoli: due portacolori tortonesi, Davide Giaretto (dilettante [illegible] Seconda) e Massimo Repetto (categoria Juniores), dopo [illegible] ottenuto una serie [illegible] piazzamenti di prestigio, sono stati convocati [illegible] Federazione ciclistica per far parte della rappresentativa regionale. [illegible] due corridori - si legge nella lettera d'invito - [illegible] d'interesse regionale e potranno essere [illegible]cati per allenamenti e trasferte [illegible] rappresentativa in [illegible] di competizioni su pista e su strada».

La Bankorafa chiude il campionato di B femminile superando il Calendasco

Quei due [illegible] «in bilico»

In serie C e D rischiano la retrocessione Mobilsanitas Casale e Centrale Mobili San Salvatore
Finale al cardiopalmo per Poletti: sulla strada della salvezza i derby contro Basket 82 e Derthona

Il coach [illegible] Piero Poletti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Io ce l'ho fatta, ora tocca a voi». Idealmente Rosanna Guglielmo, coach del Paterna Alessandria, si rivolge a due colleghi della [illegible] che navigano in acque agitate. Se le alessandrine hanno ottenuto la salvezza nel campionato femminile di C, [illegible] ore difficili per il basket maschile monferri[illegible]: gli allenatori Gian Piero Poletti (Mobilsanitas Casale, serie C) e Franco Marchino (La Centrale Mobili di San Salvatore, serie [illegible]) vedono la salvezza appesa a un filo.

Intanto, si [illegible] concluso il torneo di [illegible] femminile, [illegible] la Bankorafa [illegible] a [illegible] classifica. Nell'ultimo turno le valenzane hanno superato il Calendasco Piacenza (60-49), in [illegible] tipica [illegible] [illegible] fine stagione, senza troppe emozioni, [illegible] si escludono i canestri a raffica della Cappellino. Il campionato continua con i playoff: si contendono il salto di categoria Broni, Rho, Biassono e Valmadrera.

A livello maschile, negli spogliatoi di Casale e San Salvatore l'atmosfera non è sicuramente paragonabile a quella di un anno fa, quando volgeva al termine una stagione trionfale (ma non si può neppure parlare di rassegnazione). Poletti ha avuto [illegible]i confortanti dai [illegible] giocatori, che non hanno fallito la gara determinante di Biella, né quella altrettanto importante contro il Borgomanero. Sul piano tecnico [illegible] dato rilevante è fornito dal risveglio dei lunghi, con Pasqualini che si sta facendo perdonare a suon di rimbalzi e [illegible] punti (26 nell'ultima gara) il tardivo inserimento nei meccanismi di gioco del collettivo.

Potrebbe essere proprio questa ritrovata efficienza sotto canestro l'arma vincente della Mobilsanitas, che dispone di un settore guardie di tutto rispetto. Per ironia della sorte, la strada della salvezza passa proprio attraverso due derby, [illegible] quelle gare che ogni allenatore eviterebbe volentieri.

Il primo, in programma domenica, oppone i casalesi al Basket 82 Alessandria; seguirà quello [illegible] Derthona, prece[illegible] dallo scontro [illegible] la capolista [illegible] Piombino. Ce n'è quanto ba[illegible] per turbare i sonni di Poletti, salvo che nell'uovo di Pasqua non abbia trovato la bacchetta magica.

Sonni agitati anche per Franco Marchino, e [illegible] solo per la [illegible] nascita dell'erede. Il coach della Centrale Mobili si è da tempo reso conto di dover gestire [illegible] squadra-rebus, affidabile sul proprio campo, quanto psicologicamente fragile in trasferta. Il calendario dei sansalvatoresi [illegible] è impossibile: basterebbe [illegible] vittoria con il Lerici per scacciare [illegible] parte le preoccupazioni, ma dopo il tracollo di Chiavari è difficile azzardare previsioni.

[illegible] problema maggiore della Centrale consiste nel trovare la via del canestro. Marchino ha tentato un'alchimia tattica, spostando il play Santolli nel ruolo di guardia. Il casalese lo ha ripagato segnando di più: basterà per evitare la retrocessione?

[illegible]

PALLAVOLO

Il punto sui campionati, ormai alla fase conclusiva

Novi, un'annata nera

Gallia è lo «sportivo dell'anno», ma le squadre della sua città sono a un passo dalla retrocessione. Brividi per la Banca Anonima Casale

Riccardo Gallia ha vinto nei giorni scorsi il titolo di «Sportivo novese dell'anno». Il giovane atleta, che milita in serie A1 [illegible] il Cuneo ed [illegible] raggiunto la Nazionale maggiore, ha preceduto il judoka Luigi Guido e la pattinatrice Stefania Ragona. E' un giusto premio al [illegible] talento, ma anche un riconoscimento al movimento pallavolistico di Novi nel quale è cresciuto. Purtroppo, però, [illegible] anche [illegible] delle poche soddisfazioni che il volley [illegible] ha potuto assaporare in questa stagione. Le due principali squadre della città, Facc (B1 maschile) e Tessilnovi (C1 femminile), si avviano infatti a chiudere i rispettivi campionati con la retrocessione.

Per la Facc [illegible] la conclusione di un ciclo. Dopo diversi anni in cui la squadra ha rastrellato successi, si è creata una combinazione [illegible] fattori negativi: alcuni giocatori provati da stagioni di grande impegno, nuovi acquisti che non hanno [illegible]so secondo le previsioni, il cambio di allenatore e il fatto di dover competere contro formazioni di stampo professionistico. Per questo, giustamente, il presidente Barbagelata non drammatizza e pensa già al rinnovamento dell'organico.

Sorprende [illegible] più il tracollo della Tessilnovi. Nonostante fosse una matricola, la squadra allenata da Gianfranco Miglietta ha dimostrato per lunghe [illegible] della stagione di valere la categoria. Nella seconda parte [illegible] campionato, il calo è stato soprattutto caratteriale, ma in organico ci [illegible] giocatrici giovani sulle quali costruire il rilancio.

A livello [illegible] campionati nazionali le cose non vanno bene anche per le altre squadre della provincia. A due giornate dalla conclusione, la Sicamps Ales[illegible] (B2 maschile) si trova a dover lottare contro la retrocessione. Una situazione [illegible] preventivata: il rinnovamento di giocatori ha pesato più del previsto (l'anno scorso la Sicamps fu in lizza per [illegible] [illegible] [illegible] categoria) e la sostituzione del tecnico non ha portato gli effetti sperati.

Sono parecchi i rischi di retrocessione anche per la [illegible] Anonima Casale [illegible] femminile). In previsione della ristrutturazione del campionato (che sarà suddiviso in B1 e B2) e dell'unica retrocessione programmata, i dirigenti avevano impostato [illegible] squadra giovane, accontentandosi [illegible] un piazzamento buono per la B2. Non era [illegible] previsto, però, che il Pavic Romagnano (candidato alla retrocessione) recuperasse posizioni, al punto da costringere la Banca Anonima a uno sprint-salvezza nelle ultime due giornate, [illegible] lo scontro diretto drammaticamente in calendario nell'ultimo turno.

Immune da una classifica pericolosa è soltanto [illegible] Pallavolo Valenza (C1 femminile). [illegible] anche la squadra orafa ha le sue recriminazioni, quelle cioè di [illegible] sfiorato più volte l'inserimento nei quartieri alti della graduatoria, [illegible] riuscirci. [illegible] formazione allenata da Ferez ha dovuto quindi [illegible] di una posizione interlocutoria, che rimanda alla prossima stagione eventuali ambizioni.

[l. u.]

TORNEI DI [illegible]

Per il trofeo Interforze, finale venerdì allo stadio Moccagatta [illegible] Distretto Militare e Dopolavoro Poste

Trionfa l'Ovadamobili [illegible] mini-campioni

A Novi s'impongono i Pulcini, gli Esordienti al «Memorial Camera»

Durante [illegible] festività pasquali si sono disputati molti tornei calcistici, a Novi, Ovada, Valenza e Alessandria. Nell'albo d'oro del «Memorial Mario e Giuseppe Malfettani» di Novi [illegible] sono due nomi nuovi: l'Ovadamobili, vittoriosa nella categoria Pulcini, e la Stazzanese, prima tra gli Esordienti. Per i Giovanissimi ha invece vinto il Liberna che, nelle scorse edizioni, aveva già raggiunto il gradino più alto del podi[illegible].

Sono questi i responsi dell' ot[illegible] edizione del torneo giovanile di calcetto organizzato [illegible] Comollo-Novi e che, per una set[illegible], ha tenuto banco al palasport di viale Pinan Cichero, con una cornice di pubblico invidiabile. L'Ovada si è imposto tra i Pulcini, superando in finale la Pozzolese (3-2). Terza è gi[illegible] la Comollo, vittoriosa nel derby con la Novi calcio (4-3). Successo di misura (2-1) anche per la Staz[illegible] che, per vincere tra gli Esordienti, ha piegato [illegible] resistenza del Derthona. Terza piazza per la Novi calcio, che ha avuto la meglio sul Pro Molare (4-3). Molte reti anche nelle finali dei Giovanissimi, dove il Liberna si è imposto a spese dell'Acqui (4-3). La classifica [illegible] completa con il «bronzo» della Pozzolese, vincitrice sulla Novese (4-1).

I migliori portieri sono stati Demicheli della Pozzolese (Pulcini), Bosso della [illegible] (Esordienti) e Roncoli del Liber[illegible] (Giovanissimi). I premi per i migliori goleador sono stati assegnati a Lavagetti dell'Ovada (Pulcini, 4 gol), Lago della Stazzanese e Lazzarin della Novi calcio (Esordienti, [illegible] reti ciascuno) e Barison dell'Acqui (Giovanissimi, 5 gol).

[illegible] quest'anno il [illegible] giovanile di calcio «4° Memorial Mino Camera», organizzato a Ovada ha avuto notevole [illegible] [illegible] [illegible] pubblico e partecipanti. La premiazione delle squadre era in programma ieri pomeriggio, [illegible] [illegible]scime[illegible] [illegible] migliori giocatori. Tra gli Esordienti si è imposta [illegible] formazione dell'Ovadamobili che in finale ha battuto l'Asti per [illegible] a 0. Ecco i risultati della fase di qualificazione. Allievi: Ovadamobili-Derthona 1-0; Alessandria-Pro Molare 2-1. Pulcini: Novi-Boschese 1-0; Genoa-Ovadamobili 2-0. Esordienti: Ovadamobili-Genoa 4-1; Asti-Arquatese 5-4 (ai rigori). Giovanissimi: Acqui-Asti 2-0; Aurora-Ovadamobili 7-6 (ai rigori).

Pro Vercelli e Derthona sono [illegible] finaliste del 15° Torneo calcistico **Città di Valenza**, organiz[illegible] dall'U.S. Valenzana e riservato alla categoria Giovanissimi. Una competizione prestigiosa che vanta la partecipazione delle più forti società di serie A, per anni protagoniste di incontri memorabili [illegible] Comunale: nell'albo d'oro, figurano i nomi di Torino, Sampdoria, Milan, Inter, Vogherese, Alessandria, Pavia, Asca Galimberti e la stessa Pro Vercelli, che ha ora la possibilità di bissare il successo ottenuto lo scorso anno. La formazione vercellese ha dovuto superare in semifinale lo scoglio Pavia: la partita [illegible] stata [illegible]o combattuta ed [illegible] terminata 2-2. Ai rigori ha prevalso la Pro per 7-5. Nell'altra semifinale, la Valenzana è passata subito in vantaggio con reti di Chilelli e Grassano [illegible] poi si è fatta raggiungere e superare dal Derthona (2-3). Sabato, nella giornata inaugurale, [illegible] state eliminate la Fulvius (0-5 [illegible] [illegible] Pavia), il Monferrato (0-2 con il Derthona), la Junior (4-5 [illegible] rigori con la Pro Vercelli) e la Samp Valenza (1-6 [illegible] la Valenzana).

Nonostante il maltempo, al 1° torneo [illegible] calcio **Città di Mandrogne**, riservato alla categoria Allievi, si è registrata una soddisfacente affluenza di pubblico. La gara inaugurale è stata disputata da [illegible] delle formazione più quotate, la Don Bosco Alessandria che ha piegato nettamente (4-0) la Samp[illegible]. Subito dopo l'Audace Boschese ha preval[illegible] con punteggio classico sul Castellazzo (2-0) mentre l'Alessandria ha faticato ad eliminare la Viguzzolese (1-0). La partita tra Orti e Pozzolese si è risolta di misura (3-2). Nelle semifinali, l'Orti ha resistito solo un tempo alle offensive dell'Audace Boschese, poi è crollato (0-3). In parità [illegible]po i tempi regolamentari (1-1), il match tra Alessandria e Don Bo[illegible]o si [illegible] concluso [illegible] la sconfitta dei «grigi» ai rigori (5-3).

Distretto militare e Dopolavoro Poste disputeranno venerdì alle 16 allo stadio «Moccagatta» di Alessandria la finale del torneo Interforze. In semifinale il Distretto ha sconfitto (2-1) l'XI battaglione Casale, [illegible] il Dopolavoro si [illegible] imposto (5-3) dopo i calci di rigore sui Vigili del fuoco.

[r. s.]

[illegible]

In 60 hanno formato una stella in cielo

Casale, eguagliato il record europeo

CASALE. I parà dell'Accademia paracadutistica italiana hanno eguagliato [illegible] record [illegible]peo di paracadutismo in grande formazione (è anche [illegible] [illegible] primato italiano). Nel cielo di Casale ieri in sessanta hanno formato un «cluster», una sorta di stella.

La formazione [illegible] coordinata dal milanese Luca Lewis. Ne facevano parte anche i casalesi Andrea Cacciatori, Francesco Moreno e Roberto Rustico. [illegible] figura [illegible] stata mantenuta per quasi quattro secondi, poi gli atleti si sono staccati.

Sempre a Casale, lo scorso anno, gli stessi parà avevano eguagliato il record italiano di grande formazione: 50 elementi.

Il lancio record è avvenuto nell'ambito del tradizionale stage di Pasqua dell'Accademia. Dopo due giorni di pioggia, che aveva impedito ogni attività, ieri [illegible] il bel tempo ha consentito la ripresa dell'attività all'aeroporto cittadino «Francesco Cappa».

I lanci si sono iniziati v[illegible] le 10. Il primo tentativo non è riuscito perché uno degli atleti ha mancato l'aggancio con la formazione. Un altro lancio, questa volta riuscito, è stato compiuto a metà pomeriggio, poco prima delle 16,30.

Per consentire [illegible] lancio record e lo svolgimento dello stage, che vede impegnate le migliori squadre paracadutistiche italia[illegible] ed europee, sono giunti a Casale diversi aerei. Oltre al «Pilatus porter» utilizzato solitamente dai parà casalesi ci sono uno «Sky-van» [illegible] 22 posti, un «Cessna-caravan» da 14 posti ed altri due «Pilatus» tedeschi.

Lo stage si concluderà domenica e per chi, [illegible] profano, vuole provare l'emozione del salto con il paracadute c'è la possibilità [illegible] un lancio in «tandem» come passeggero, con l' assistenza di [illegible] istruttore; costa 200 mila lire.

[t. f.]

Aumentano le raccolte e nei piccoli centri sorgono mostre singolari

Il piacere di fare un museo

Dagli ombrelli agli attrezzi del nonno

Si dice, ormai da qualche anno, che in Italia esista e sia radicata profondamente la cultura del museo e inoltre che la presenza dei musei sia indispensabile alla società e alla cultura.

In Piemonte [illegible] circa 140 istituzioni museali, alle quali si devono aggiungere svariate raccolte minori e collezioni private, per cui la somma totale potrebbe essere ben più elevata del numero che appare sulle documentazioni ufficiali. Il desiderio del museo, quasi l'esigenza di poter disporre di raccolte (anche se non organiche) da mettere in esposizione, si è largamente diffuso, nelle province piemontesi e nei centri minori in modo particolare. Tutto ciò, unito alla [illegible] legislative sull'argomento (tale da non permettere di stabilire che cosa [illegible] sia un museo), rende il condizionale d'obbligo.

Seguendo la suddivisione del Servizio Musei della Regione, apprendiamo che le istituzioni museali che «contano su uno spessore storico ormai consolidato e tale da costituire una garanzia di continuità», possono [illegible] così classificate: 11 musei statali, 3 musei privati, 5 musei ecclesiastici, [illegible] musei civici, 31 musei appartenenti ad altre istituzioni con personalità giuridica, 21 musei appartenenti a istituzioni prive di personalità giuridica e un museo regionale, per un totale di 127 musei sparsi nell'intero territorio piemontese, a cui si affiancano i musei nati in tempi recenti e le numerose «raccolte di interesse museale» che vanno dagli antici attrezzi agricoli ai calchi in gesso dei monumenti.

Nel museo, soprattutto [illegible] è civico, si mescolano reperti storici e criteri etnografici, arte e archeologia, ma tutto ciò sovente rappresenta la testimonianza storica di una località, talvolta l'unica traccia della popolazione che l'abita da secoli, di tradizioni da non dimenticare. E' infatti proprio attorno ai [illegible] «minori» che più si ritrovano contributi di lavoro volontario, gestioni e bilanci sostenuti più dalla buona volontà di cittadini appassionati che dall'interesse delle pubbliche istituzioni. Basta pensare ai molti musei etnografici, della civiltà contadina o del folklore, nei quali si possono rintracciare reperti interessanti della storia popolare piemontese.

Un altro aspetto è rappresentato dalle raccolte originate da specifiche attività lavorative, dai loro oggetti (per esempio il Museo del Cappello ad Alessandria), quindi da produzioni grandi e diffuse come quella enologica (con tutto quanto concerne storia e cultura del vino, e le minime differenze da zona a zona) oppure da un artigianato tipico, com'è il caso del «Museo dell'Ombrello e del Parasole» (a Gignese) e del «Museo dello spazzacamino» (a Santa Maria Maggiore). Esistono infine raccolte q[illegible] monografiche, dalle quali sono nati musei specifici (e forse dalle caratteristiche inusuali) come il «Museo del paesaggio» (a Verbania) o il «Museo d'[illegible] sacra» (a Ponzone).

Sovente è proprio il museo a rappresentare lo scrigno della tradizione, il testimone superstite di vita e storia, come i musei valdesi, i musei di parrocchie, basiliche o cattedrali e infine il «Museo d'arte e [illegible] ebraica» (Casale Monferrato). Malgrado difficoltà evidenti, come scarsezza di fondi, personale e sicurezza, il dover aprire su prenotazione e talvolta solo stagionalmente, il panorama in Piemonte è vivo e ricco e continua, a dispetto dei problemi, a svilupparsi.

Beppe Valperga

LA MAPPA

Anche i calchi dei monumenti

Provincia di Alessandria
Museo della battaglia di Marengo (Alessandria, Spinetta Marengo); Museo «'A carbuninn-a» (Carrega Ligure); Museo d'arte e storia ebraica (Casale Monferrato); Museo civico di storia naturale (Stazzano); Museo del cappello (Alessandria).

Provincia di Asti
Mostra permanente della resistenza (Asti); Museo della civiltà contadina (Castagnole Lanze); Museo arti e mestieri di un tempo con attrezzi ormai scomparsi (Cisterna); Musei Bersano (Nizza Monferrato); Museo Missionario (Castelnuovo); Museo etnografico [illegible] Langhe e dei Monferrati (Roccaverano).

Provincia di Cuneo
Museo Federico Eusebio (Alba); Museo della civiltà contadina (Barolo); Museo civico (Bene Vagienna); Museo etnografico delle Alpi Occidentali (Boves); Museo civico (Bra); Casa museo Galimberti (Cuneo); Museo del pane (Cuneo); Museo geo-speleologico (Garessio); Museo Ratti (La Morra); [illegible] di arti e tradizioni popolari (Magliano); Museo civico (Mondovì); Museo etnografico (Monterosso Grana); Museo della comunità parrocchiale (Piozzo); Museo civico (Saluzzo) Museo civico (Sampeyre); Gipsoteca Davide Calandra e raccolta dei calchi dei monumenti italiani (Savigliano); Museo civico, pinacoteca e raccolta di preziosi documenti (Savigliano); Museo naturalistico (Chiusa Pesio); Museo della cattedrale (Fossano).

Provincia di Novara
Casa [illegible] della montagna (Crodo); Museo dell'ombrello (Gignese); Museo civico (Gurro); Sala Manzoniana (Lesa); Museo storico (Macugnaga); Antiquarium (Mergozzo); Museo di storia quarnese (Quarna Sotto); Museo storico etnografico (Romagnano); Museo del paesaggio (Verbania); Museo dello spazzacamino (Santa Maria Maggiore).

Provincia di Vercelli
Walsermuseum (Alagna Valsesia); Museo di paleontologia (Borgosesia); Museo del folklore (Borgosesia); Museo civico (Trino); Museo delle truppe alpine (Biella); Museo delle culture extraeuropee (Biella); Istituto di fotografia alpina (Biella); Raccolta numismatica (Fobello).

Gessi e cappelli. Sopra, gipsoteca di Savigliano; sotto, museo di Alessandria

Novara, a dibattito i luoghi della letteratura piemontese

Qui si ispirò il poeta

Da Pavese a Fenoglio, da Arpino a Gozzano: un viaggio alla scoperta di immagini e tradizioni nelle opere dell'Ottocento e del Novecento

In alto a sinistra, Enrico Emanuelli; a destra Giovanni Arpino. Sopra, una delle ultime foto di Cesare Pavese

NOVARA. Il poeta e la sua terra. Comincia a Novara il viaggio nei luoghi della letteratura piemontese dell'800 e '900. Un viaggio per scoprire e riscoprire vecchie immagini e atmosfere che gli scrittori hanno trasmesso ai lettori.

Il progetto regionale si intitola «I luoghi delle parole», la rassegna novarese «Scrittori e città». Questo primo ciclo di conferenze e dibattiti sarà presentato sabato 21 aprile da Giorgio Bàrberi Squarotti, docente universitario e direttore del [illegible] scientifico del Centro di Studi Letterari. Subito dopo, Elio Gioanola dell'Università di Genova introdurrà l'incontro con lo scrittore Sebastiano Vassalli. L'autore de «La Chimera» leggerà alcuni brani di testi novaresi degli ultimi due secoli e li commenterà.

Sede dell'appuntamento è la Sala Est Sesia, in via Negroni 7, la stessa dove si terranno gli altri tre incontri in programma: sabato [illegible] aprile il critico letterario Giancarlo Vigorelli presenterà l'opera e la figura del giornalista e inviato Enrico Emanuelli. Nella stessa giornata Massimo Bonfantini, dell'Università di Napoli, parlerà di Mario Bonfantini. Sabato 12 maggio sarà la volta di Eugenio Barisoni: il viaggio alla riscoperta dei suoi romanzi sarà guidato da Raffaele Crovi, editore e scrittore; il sabato successivo, infine, l'ultimo incontro di questa rassegna: la scrittrice Giuliana Morandini riprenderà le opere della marchesa Colombi. Seguirà la proiezione di alcune sequenze dello sceneggiato «Un matrimonio in provincia», tratto dall'omonimo romanzo della marchesa, un affresco dei riti e delle feste legate alle tradizioni contadine del Novarese.

Tutti gli incontri s'inizieranno alle 10 e saranno aperti alla cittadinanza e alle scuole. Durante i giorni dell'iniziativa «Scrittori e città» sarà [illegible] allestita una [illegible] dal titolo «L'immagine di Novara nelle stampe antiche»: è organizzata nei locali della libreria antiquaria «La tigre di carta», nella piazza principale.

Ma il vi[illegible] letterario non si esaurisce a Novara. Saranno infatti esplorati tutti i luoghi del Piemonte che furono «Musa», che seppero ispirare uomini come Pavese, Fenoglio e tanti altri. Torneranno a prendere forma le città e i paesi di campagna, così come furono descritti dagli autori che li scelsero per ambientarvi i loro [illegible] conti. Torneranno pure i tradizionali lavori di campagna, con i loro cerimoniali e rituali: la battitura del grano, la raccolta del riso, e poi le feste contadine. Sarà un rientro degli scrittori alla città natale, o a quei luoghi che sentivano più vicini a loro. Risveglieranno momenti l[illegible]ni: dalle pagine dei loro libri riemergeranno pe[illegible] e luoghi fermati nel tempo.

Città e paesaggi, tra loro diversissimi, saranno il filo conduttore del percorso: Vercelli e il Vercellese proporranno Giovanni Faldella e Achille Giovanni Cagna. Nel Monferrato Roberto Sacchetti e Lorenzo Mondo. Posto di rilievo occupano le Langhe, descritte nelle pagine di tanti autori: Giuseppe Cesare Abba, Cesare Pavese, Franco Piccinelli, B[illegible] Fenoglio, Giovanni Arpino. Guido Gozzano sarà rappresentante del Canavese, Edoardo Calandra della pianura cuneese. Torino sarà «raccontata» attraverso le pagine di Pavese, Arpino, Gozzano, Gian Piero Bona.

[illegible] riscoperta di luoghi piemontesi non vuole essere una «verifica della fedeltà descrittiva», come sottolineano gli organizzatori in Regione. Piuttosto, «un'occasione per capire il meccanismo che spinge gli autori a scegliere determinati luoghi per ambientarvi la loro opera».

[illegible] Greco

Venerdì l'estrazione nel municipio del capoluogo secondo la nuova legge elettorale

La sorte [illegible] le liste

Undici simboli per Aosta, il numero 1 è del pli

AOSTA. Adesso i giochi sono fatti: [illegible] liste [illegible] state sorteggiate e tutto è pronto per il voto del 6 e 7 maggio. Partiti [illegible] movimenti sono finiti nella scheda elettorale dopo l'estrazione [illegible] venerdì pomeriggio, nella sala consiliare del municipio di Aosta. Il giudice Gianni Franciolini, presidente della Commissione elettorale, ha [illegible] i numeri della tombola da un sacchetto [illegible] plastica. Operazione rapida, molto diversa da quanto si era abituati finora per la presentazione delle liste: scomodi sit-in, a volte perfino burrascosi, per aver il numero di lista voluto.

La nuova legge elettorale ha demandato al sorteggio il compito di attribuire il numero distintivo della lista.

Le 156 liste presenti nei 71 Comuni nei quali si voterà (all'appello mancano solo La Salle, Arnad e Valsavarenche), [illegible] i quasi 1800 candidati hanno avuto in poco tempo la loro collocazione. Definita in fretta la sistemazione dei 70 Comuni (alcuni dei quali [illegible] una sola lista, molti con due, qualcuno con tre), l'interesse si [illegible] concentrato sulla «lotteria» per i posti nella scheda elettorale di Aosta.

Il pci, [illegible] il suo simbolo [illegible] con una lista aperta, aveva conquistato il primo posto fino dalle prime consultazioni elettorali, e lo [illegible] riconquistato e difeso ad ogni appuntamento elettorale.

Il sorteggio [illegible] ha [illegible] in nessun conto le tradizioni. Il numero 1 della scheda, il più ambito, perché, secondo i politici, il più facile da fare [illegible] agli elettori, è andato al partito liberale italiano. Le altre dieci liste presentate nel Comune capoluogo, hanno avuto dalla [illegible] questa collocazione: [illegible] dc al numero 2, il psi al numero 3, il psdi [illegible] numero 4, il miv al numero 5, il pri al [illegible] 6, il msi al numero 7, Città insieme al numero 8, l'uv al numero 9, gl[illegible] adp al numero 10 e i verdi alternativi al numero 11. (a. c.)

Il sorteggio. Il presidente della Commissione elettorale Gianni Franciolini (terzo da sinistra) legge l'esito del sorteggio

Le alleanze per le elezioni

Schieramenti in 33 Comuni

Qui di seguito le liste presentate in alcuni Comuni per le amministrative di maggio.

Arvier. Due liste in lizza con 12 candidati, [illegible] ispirazione uv, e una di matrice dc.

Avise. Due schieramenti di indipendenti (12 candidati), con in una lista tre unionisti.

Aymavilles. Ancora due liste, [illegible] con unionisti e indipendenti, l'altra di soli indipendenti, tutte [illegible] due con 12 candidati per [illegible] consiglio comunale di 15.

Brissogne. A una lista unionista di dodici candidati se ne contrappone una con personaggi di estrazioni politiche diverse.

Chambave. Tre le liste in competizione, tutte composite dal punto di vista politico. Una presenta 12 candidati e le altre due, 3.

[illegible] liste in opposizione, entrambe con 12 candidati che provengono da parti politiche disparate.

Charvensod. La lista degli indipendenti ha come candidato il vice sindaco uscente Dario Comé, l'altra con uv, pci, adp ha [illegible] sindaco [illegible] Leo Bianquin.

Châtillon. Tre [illegible] liste, tutte [illegible] candidati, per un Consiglio di 20 persone. C'è una concentrazione simile alla maggioranza regionale (uv, dc, adp, psi, indipendenti), [illegible] lista del pci [illegible] una del movimento sociale.

Emarèse. [illegible] lista dell'uv con 12 aspiranti consiglieri, se ne contrappone una con [illegible] candidati indipendenti.

Fénis. Due liste: una [illegible] 12 candidati (uv e indipendenti), l'altra con 3 candidati comunisti.

Gressan. Lo schieramento di uv, dc e indipendenti, è contrastato da [illegible] 12 candidati [illegible] diversa estrazione politica

Introd. Tre liste e in tutte sono presenti esponenti unionisti: 12, 8 in un raggruppamento e 7 nel terzo.

Jovençan. Due liste [illegible] po, una dell'uv (12 candidati), l'altra con 3 candidati di ispirazione uv.

[illegible] Magdeleine. Presentati due raggruppamenti con [illegible] candidati: in uno gli unionisti, nell'altro i rappresentanti di molte altre forze politiche.

La Thuile. Le liste sono due, entrambe con 12 candidati ed entrambe [illegible] forze politiche mescolate.

Morgex. Situazione analoga [illegible] La Thuile: due liste a cui è impossibile dare un'etichetta partitica

Nus. Da un lato dc e psi, dall'altro uv, pci, adp e indipendenti. Due liste con 12 candidati ciascuna.

Pollein. Gli schieramenti sono due, entrambi ispirati [illegible] più [illegible] politiche.

Pontey. Due liste presentate, [illegible] 7 candidati l'altra [illegible] Politicamente indefinibili.

Pré-St-Didier. Dodici candidati uv e adp, insieme con alcuni indipendenti, [illegible] lista di dc, [illegible] e indipendenti.

Quart. In lizza [illegible] schieramenti, ripartiti in modo eterogeneo [illegible] punto di vista politico.

Rhêmes-Notre-Dame. E' [illegible] dei Comuni con una sola lista, formata da uv, adp e indipendenti, [illegible] 12 candidati, si[illegible] eletti, e senza i 3 [illegible] opposi[illegible].

Rhêmes-St-Georges. Due le liste, con [illegible] persone l'una e otto l'altra.

Roisan. [illegible] tre liste in competizione, una che tra i 12 candidati ha esponenti [illegible] uv, adp e indipendenti, l'altra ha unionisti e indipendenti, la terza è formata da 3 comunisti.

St-Christophe. Due liste, una caratterizzata dalla presenza dell'uv e degli adp, con 12 candidati, l'altra con 3 aspi[illegible] consiglieri, espressione della dc e dei verdi.

St-Marcel. Sono [illegible] presentate due liste, entrambe politicamente miste, con 12 candidati in una e 8 nell'altra.

St-Nicolas. Delle due liste in lizza, con 12 aspiranti consiglieri per parte, una è di ispira[illegible] unionista, l'altra composta [illegible] elementi di forze politiche diverse.

St-Pierre. Tre le liste in concorrenza, con 12 candidati per gruppo, uno unionista, uno democristiano, l'altro di sinistra.

St-Vincent. Sedici candidati [illegible] coalizione dc-psi e sedici nell'apparentamento uv-adp, per i 20 posti di consigliere comunale.

Sarre. Competizione tra due liste, quella uv-dc con sedici candidati, quella pci-indipendenti con sette.

Valgrisenche. Due liste in campo, con 11 candidati l'una, eterogenee politicamente.

Verrayes. Presentate due liste, una [illegible] con 12 elementi, l'altra numericamente uguale e politicamente mista.

Villeneuve. Una sola lista formata [illegible] 12 candidati, [illegible] uv e indipendenti. (a. c.)

LE LETTERE DEL [illegible]

Troppi [illegible] in quella [illegible]

Tra [illegible] oltre centosettanta vie della città [illegible] Aosta ve n'è [illegible] che merita oggi gli onori della cronaca: via Innocenzo V Papa. E merita di [illegible] già perché porta il nome di un Papa, [illegible] per la sua [illegible] vicinanza con la rumorosa via Roma di cui corre parallela, ma piuttosto per la sua involontaria tendenza alla lordura. Infatti (e mi rivolgo agli addetti alla pulizia), [illegible] breve [illegible] che costeggia la ormai derelitta palestra Coni, o quel che di [illegible] rimane ancora, un cumulo di immondizie [illegible] bella [illegible] di sé.

La via, nella sua parte più spaziosa, dove fa spicco il fu aristocratico Palazzo Labarre, si trasforma spesso, per volontà di sconosciuti automobilisti [illegible] riguardo, in zona pic-nic anche dove un cartello segnala «Privato».

Ci si ferma per consumare un panino, [illegible] birra o [illegible] simili, e poi tutto quel che resta va a finire nell'immondezzaio più vicino.

Signori vigili, la [illegible] vi è molto familiare, metteteci un po' di buona volontà: fate pulire quel sudiciume [illegible] nel contempo fate pure rispettare il cartello che invita a non depositare rifiuti nella scarpata. Ma forse è meglio che questo «appello» sia esteso [illegible] a Lei, signor sindaco di Aosta.

Pasquale Grillo, Aosta

[illegible] spazi per il «pic-nic»

Sono un insegnante di Pisa e [illegible] giorni appena prima [illegible] Pasqua ho accompagnato [illegible] gruppo [illegible] allievi del nostro Istituto tecnico [illegible] gita scolastica [illegible] Valle d'Aosta, che è [illegible] diventata [illegible] meta molto ambita a livello [illegible]zionale. Naturalmente, con gli allievi e gli altri colleghi, eravamo ospiti [illegible] un albergo della città e avevamo un pullman a disposizione. In alcuni momenti della giornata, però, rientrando [illegible] Aosta da gite nei dintorni, ci avrebbe fatto piacere poter fare un «pic-nic» [illegible] qualche area attrezzata, [illegible] distensivo e senza l'impegno [illegible] un pranzo o una cena per così dire «ufficiali» in un locale, al tavolo con piatti e bicchieri ma, appunto, in modo informale.

Perché la città di Aosta non si dota di un'area opportunamente attrezzata proprio per le scuole in gita? Nell'area dovrebbero essere collocate attrezzature per consumare rapidi spuntini al sacco e, anche, dei servizi igienici: devo dire che durante la nostra bella va[illegible] in Valle, soprattutto in Aosta, i ragazzi hanno avuto in qualche occasione problemi a soddisfare le più naturali necessità fisiologiche: hanno dovuto chiedere ospitalità ai gestori di locali pubblici che non sempre vedono con occhio benevolo l'ingresso dei gruppi di allievi, anche se nella maggior parte dei [illegible] venivano fatte consumazioni. Non sono un esperto di problemi del turismo, ma credo che anche quello [illegible] tipo «scolastico» costituisca un elemento non trascurabile per la Valle d'Aosta.

Oggi i giovani hanno più disponibilità economica di un tempo e vedo che comprano sempre qualcosa. Un'area «pic-[illegible]» e di servizi ad Aosta credo che sarebbe anche un buon investimento oltre che un'intervento socialmente utile.

Lettera firmata

Stasera in scena il «Teatro della Tosse»

Fantasie teatrali di Emanuele Luzzati

AOSTA. Il teatro come crea[illegible] fantastica, la scena come luogo degli incontri impossibili: a queste due caratteristiche obbedisce il lavoro di Emanuele Luzzati, di cui il genovese «Teatro della Tosse» rappresenta (questa sera alle ore 21 al teatro Giacosa) «La mia scena è un bosco», per la regia di Toni[illegible] Conte.

Lo spettacolo, presentato nell'ambito della Saison Culturelle (dunque attenzione agli abbonamenti, che sono nominali, e chi ne vuole usufruire deve quindi portarsi dietro [illegible] documento di identità), vuole [illegible] una personale interpretazione del tema della maschera, in una «contaminazione» di più mezzi espressivi, che ven[illegible] dalle allusioni del testo scritto, alle [illegible] coloristiche delle scenografie, alle recitazioni degli attori, ad una colonna [illegible] ricca [illegible] suggestioni musicali.

I suoi punti di riferimento più evidenti [illegible] il teatro shakespeariano (soprattutto «Sogno di una notte di mezza estate») la musica di Mozart («Il flauto magico») e la tradizione della maschera popolare (Pulcinella). Il luogo in cui essi si incontrano è quello notturno di un bosco, stranamente simile a certe visioni dei sogni dell'infanzia: un caldo, misterioso baluginare [illegible] immagini, volti che [illegible] maschere, identità che [illegible] possono nascondere altre, gioie che [illegible] possono trasformare in paura, incubi che si risolvono in un respiro [illegible] sollievo.

Il risultato delle «contaminazioni» di Luzzati è un collage poetico di grande libertà [illegible] giocato sull'analogia, sulla rima, sull'infantile e maliziosa allusione. Per seguirlo, per goderlo appieno bisogna ridiventare tutti un po' bambini. (l. b.)

Drastiche misure per risolvere la carenza di personale ospedaliero

Infermieri, meno ferie

Più lungo anche l'orario di lavoro

AOSTA. Anche se l'approvazione del contratto di lavoro della Sanità ha portato un po' [illegible] tranquillità, [illegible] categorie di lavoratori del settore non sono molto soddisfatte del nuovo dispositivo di legge. Tra queste gli infermieri (e in particolare i professionali) i quali, anche se si so[illegible] visti riconoscere un buon [illegible]mento di stipendio, dovranno lavo[illegible] due [illegible] in più alla settimana.

E' il primo caso, per [illegible]to, di un'i[illegible] [illegible] tendenza che ha visto nell'ultimo decennio ridurre [illegible] le ore lavorative settimanali di pubblici dipendenti: [illegible] 40 a 38 [illegible] poi a [illegible] ore, [illegible] ulteriori spinte per arrivare a [illegible].

Nel settore sanitario questa regola non era facilmente applicabile. Per rimediare alla carenza cronica di personale infermieristico, governo e sindacati hanno pensato che un primo rimedio potesse venire [illegible] [illegible] maggiore presenza in corsia degli attuali operatori. Così, [illegible] una parte [illegible] [illegible] riconosciuto [illegible] consistente incremento di paga (circa mezzo milione al [illegible] a partire [illegible] prossimo ottobre) [illegible] dall'altro, per evitare la chiusura a tappeto di reparti in crisi, li [illegible] è obbligati [illegible] allungare l'ora[illegible] settimanale [illegible] servizio.

Ma in Valle d'Aosta la situazione qual è? Lo spiega Roberto Vicquéry, presidente dell'Unità sanitaria locale: «Nei giorni [illegible] abbiamo affrontato l'argomento con le organizzazioni sindacali per fare il punto sulla situazione locale e adottare gli opportuni provvedimenti. Ebbene, pur constatando che ad Aosta non siamo [illegible] a livelli di emergenza, abbiamo dovuto prendere atto che in alcuni settori esistono serie difficoltà».

Scongiurato il rischio di chiusure estive o riduzione di posti letto in alcuni reparti e di accorpamento [illegible] discipline affini (co[illegible] avevano proposto le stesse sigle sindacali), il Comitato [illegible] gestione ha deciso di mettere in atto [illegible] piano di «pre-allarme» che prevede la soppressione di recuperi e ferie arretrate del personale infermieristico e l'inserimento in turno delle ausiliare socio-assistenziali specializ[illegible].

Il presidente dell'Usl spiega: «La direzione sanitaria aveva individuato una decina di reparti in cui la situazione era più gra[illegible] (urologia, cardiologia, [illegible]rilizzazione, otorinolaringoiatria, traumatologia, neurologia, ostetricia, pediatria e pronto soccorso): ogni infermiere [illegible] [illegible] in media una decina di giorni di ferie e una settimana [illegible] recuperi dell'anno scorso. Abbiamo imposto l'effettuazione di metà dei giorni di ferie, [illegible] previsto dal contratto di lavoro in caso di "accertati motivi di servizio", pur sapendo che è una decisione impopolare. Se ciò non bastasse, autorizzeremo la direzione a mettere in ferie il personale "a ore" quando lo riterrà necessario. [illegible] discorso illogico? No, perché inserendo nei reparti gli ausiliari specializzati dovrebbero [illegible] alleviate [illegible] difficoltà dei professionali, [illegible] potranno cominciare a smaltire [illegible] giornate di congedo e di riposo arretrato».

Tutto sotto controllo quindi, almeno per il momento, all'interno dei reparti ospedalieri. Ma una volta superata l'emergen[illegible] resteranno altri nodi da affrontare: quello [illegible] scuola [illegible]fermieri, per esempio, che [illegible] forma [illegible] numero sufficiente [illegible] operatori specializzati.

«Per adesso [illegible] sicuro [illegible] seguiremo la [illegible] di assunzioni "extra-comunitarie" - conclude Vicquéry -, ma nuovi incentivi (anche se la Valle d'Aosta ha già i rimborsi più alti d'Italia) [illegible] impongono almeno per i ragazzi [illegible] [illegible] iscrivono [illegible] primo anno [illegible] corso. Da parte nostra ci impegneremo a garantire in tutti i reparti la presenza di almeno una figura amministrativa che alleggerisca le infermiere da compiti [illegible] assistenziali».

Enzo Biessent

L'ULTIMO SALUTO

Sepolto ad Aosta [illegible] professor Sapegno

E' stato sepolto venerdì [illegible] [illegible] professor Natalino Sapegno, critico e storico della letteratura italiana che ha lasciato alla Valle la sua biblioteca e i suoi studi. La Messa d'addio [illegible] stata celebrata nella chiesa di Sant'Orso dove l'illustre storico è [illegible] ricordato dal canonico Alberto Careggio

Da Ollomont era salito negli alpeggi disabitati in questo periodo

Ritrovato dai due fratelli

Era scomparso dieci giorni fa, ora sta bene

Esterino Brédy

OLLOMONT. Esterino Brédy, 50 anni, residente a Ollomont, che [illegible] scomparso da casa della madre sabato 7 aprile è stato ritrovato ieri mattina poco dopo le 10: sta bene, le sue condizioni sono state giudicate buone dal medico nonostante qualche escoriazione alla testa.

La sorella [illegible] il fratello [illegible] Brédy, Fernanda ed Ernesto, sono partiti da Ollomont poco dopo le 8 di ieri [illegible] quattro uomini del soccorso alpino e i cani antivalanga, dirig[illegible]dosi verso la zona [illegible] [illegible] irriguo tra Ollomont e Doues.

Nei giorni [illegible] erano [illegible] battute altre [illegible] del [illegible] [illegible] Doues e Ollomont, mancava ancora quella del canale, a monte della quale vi [illegible] baite [illegible] questo periodo disabitate, dove Esterino Brédy avrebbe potuto trovare rifugio per la notte.

Dice la sorella: «Pochi minuti prima delle 10 l'abbiamo visto che [illegible] verso di noi sulla sponda del canale. Quando ci ha visti ci è ve[illegible] incontro, non ha parlato, si è unito a noi e assieme siamo scesi in paese. Adesso è tranquillo a casa. Ha mangiato qualcosa, sabato si era portato dietro della cioccolata, e si è nutrito solo con quella».

Brédy ha detto [illegible] aver dormito nelle baite degli alpeggi. Ave[illegible] con [illegible] anche [illegible] giacca a vento ma certo ha patito il freddo. Non ha dato spiegazioni sul suo gesto. La sorella dice che ha bisogno di assistenza e cure dopo il grave trauma cranico riportato [illegible] scorso anno. Sabato aveva in tasca le pastiglie che deve prendere per il diabete, le ha finite proprio ieri mattina. Brédy è stato visitato dalla guardia medica di Varainey che lo ha trovato in buone condizioni [illegible] salute e [illegible] ha quindi disposto il ricovero in ospedale. I fratelli Fernanda e Ernesto dicono: «Per tutti noi u[illegible] Pasquetta indimenticabile».

[b. bas.]

L'auto ha sbandato e invaso la corsia di marcia opposta, schiantandosi contro un Tir

Altri 2 morti al ponte dell'Equilivaz

Gravissimi due passeggeri

La strage continua. La «esse» del ponte dell'Equilivaz: 300 incidenti in 25 anni

AOSTA. Sono ancora gravi le condizioni [illegible] Mario Cavaliere, 43 anni, e Carmela Di Credico, [illegible] anni, entrambi di Verbario Inferiore (Como), sopravvissuti al tragico incidente stradale di sabato mattina sul ponte dell'Equilivaz (statale 26). Insieme con loro c'erano Carlo Porzani, 52 anni, e la moglie Paola Angela Oripo, di 44, anche loro di Como: sono morti prima che i soccorritori potessero fare qualcosa.

Mario Cavaliere in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. «Respira con l'aiuto della macchina - dicono in ospedale -. Ha alcune costole fratturate che hanno causato perdite di sangue ai polmoni. Abbiamo aspirato il liquido con cannule [illegible] drenaggio che non abbiamo ancora tolto: c'è ancora il rischio che si riformino, quindi la prognosi è sempre riservata».

Carmela di Credico è invece ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara. Ha subito un grave trauma cranico e non dà segni di miglioramento: anche per lei la prognosi rimane riservata.

La tragedia è avvenuta [illegible] 8,35 di saba[illegible]. Il gruppo di quattro amici era diretto a Courmayeur per il fine settimana di Pasqua. Sotto una pioggia battente, la «Fiat Ritmo» di Carlo Porzani è arrivata sul rettilineo che precede il ponte dell'Equilivaz. E' probabile che l'uomo si sia accorto all'ultimo momento [illegible] brusca curva a «esse».

A causa dell'asfalto viscido, l'auto ha invaso l'altra corsia. In quel momento stava arrivando un Tir belga guidato da Rino Augusto Soccol, 26 anni, di Genke. L'autista [illegible] è riuscito a evitare la «Ritmo» [illegible] fronte a lui. Nel violento [illegible]tro [illegible] morti il guidatore dell'auto e la moglie seduta nel sedile a fianco. I due altri passeggeri sono stati invece ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

[c. l.]

La società friulana sistemerà Cuc in serie C e fornirà in cambio i rinforzi necessari alla promozione

C'è l'Udinese nel futuro dell'Aosta

E con l'Oleggio è solo 0-0

AOSTA. L'Aosta pensa al futuro. Il nuovo consiglio direttivo sarà eletto il [illegible] giugno, però ci sono già interessanti novità che testimoniano la volontà di puntare [illegible] ancora al passaggio [illegible] i professionisti: [illegible] stati approfonditi contatti con l'Udinese per [illegible] collaborazione che si preannuncia proficua.

Dice il direttore sportivo dei friulani, Domenico Camilotti: «Mi [illegible] impegnato a trovare una sistemazione in C2 o in C1 per Gianni Cuc. Il centrocampista aostano ha tutte le qualità per emergere. Ho trovato un'ampia disponibilità da parte del presidente Bertona e [illegible] Osvaldo Cardellina per cui intensificheremo i contatti. La squadra ha già [illegible] buona intelaiatura [illegible] [illegible] qualche ritocco può puntare al passaggio tra i professionisti».

«La difesa garantisce la massima affidabilità - dice ancora Camilotti -, però ha bisogno di un libero. Potremmo far venire ad Aosta il giovane De Marchi per completare [illegible] pacchetto arretrato. Centrocampo e attacco hanno bisogno di qualche rinforzo, ma [illegible] [illegible] [illegible] Cardellina saprà individuare i giocatori adatti per rendere competitivi tutti i reparti. L'unica nota stonata [illegible] il pubblico: è desolante vedere così pochi tifosi sugli spalti in una città come Aosta».

[illegible] aprono dunque nu[illegible] orizzonti per i rossoneri. La collaborazione con una società di grande richiamo come l'Udinese non può che portare benefici. Le novità [illegible] riguarderanno soltanto i giocatori, ma anche l'allenatore. Chi sostituirà Giovanni Sacco? Sabato in tribuna ad assistere all'incontro con l'Oleggio c'era anche Gianni Mialich.

Dice l'ex mister dei rossoneri: «Come tutti gli anni [illegible] periodo pasquale [illegible]do a trovare alcuni amici a Pré-Saint-Didier. Ho colto l'occasione per vedere la partita. Non ci sono contatti [illegible] i dirigenti per la prossima stagione anche [illegible] non mi dispiacerebbe tornare ad Aosta».

Mialich aveva cercato di mettersi in contatto con il presidente Bertona, che ha però evitato l'incontro. Dice il massimo dirigente [illegible] sodalizio aostano: «Concludiamo nel migliore dei modi l'attuale campionato po[illegible] penseremo al futuro. A Sacco dico soltanto che [illegible] può arrivare in C2 anche con l'Aosta e che tutti gli acquisti [illegible] stati fatti con il suo consenso (il tecnico aveva dichiarato di voler cambiare squadra per tornare a vincere qualcosa, sottolineando anche le difficoltà di reperire giocatori conosciuti dopo la mancata ammissione tra i professionisti, ndr). Non abbiamo, in ogni caso, ancora deciso nulla sul futuro allenatore».

Le ultime battute [illegible] di Giovanni Sacco: «Un conto è scegliere, un altro è avallare. Non intendo incolpare la società per eventuali problemi di organico, ma soltanto ribadire che siamo stati costretti a prelevare giocatori che sapevamo validi sul piano tecnico, [illegible] di [illegible] non [illegible]oscevamo le caratteristiche: ele[illegible] indispensabile per allestire una squadra in grado di lottare per la promozione».

Nell'incontro di sabato l'Aosta ha pareggiato 0-0 con l'Oleggio: per i tifosi il finale di campionato [illegible] [illegible] prodigo di soddisfazioni. A testimoniare il disinteresse del pubblico al «Puchoz» c'erano poco più di 200 spettatori, [illegible] maggioranza ospiti. Per la squadra di Rosa (terzo allenatore stagionale dei novaresi dopo Zunino e Binacchi) un punto prezioso nella lotta per la salvezza, per i [illegible] [illegible] conferma di un rilassamento collettivo dopo aver visto svanire il sogno della C2.

Sigfrido Beneyton

LE [illegible]

Difesa in gran forma

Buda (7). Un solo, stupendo intervento sulla conclusione di Spinelli. **Lessio** (7). Ha frenato l'irruenza [illegible] Molteni, confermandosi ottimo marcatore. **Chiodini** (6,5). Duello spigoloso con [illegible] capocannoniere Rigamonti, sostituito al 28' per infortunio. **Barone** (6,5). Giocassero tutti con la [illegible] determinazione l'Aosta [illegible] avrebbe subito 5 sconfitte nelle ultime [illegible] partite. **Or[illegible]ndo** (5). Al rientro dopo tre turni [illegible] squalifica ha commesso errori in fase di chiusura [illegible] in appoggio. **De Tommaso** (6,5). Il [illegible] apporto sulla fascia sinistra [illegible] stato efficace come sempre. **Fiorentino** (5). E' incappato in [illegible] giornata negativa. **Cuc** (6). Prestazione generosa anche se non brillantissima. **Adamo** [illegible]. Non ha mai impensierito la retroguardia ospite. **Ferri** (6). Grande avvio [illegible] suggerimenti [illegible] iniziative personali efficaci, poi è sparito alla distanza. **Lo Gatto** (5). Ha lottato, [illegible] [illegible] scarsi risultati. **[s. b.]**

Il rinnovamento. L'Aosta in azione al Puchoz contro l'Oleggio sabato scorso. A destra Gianni Mialich, uno dei possibili sostituti di Sacco, e (sotto) Gianni Cuc, il centrocampista rossonero che giocherà in serie C **[Artefoto]**

Entusiasmante pareggio con il St-Christophe dopo [illegible] gara combattuta

Il Nus salvo per un metro

Decisiva la giocata di «Pippo» Mortara nell'ultima «paletou»: 101 metri. Continui i colpi di scena, con i «creutobleins» a lungo in vantaggio e gli avversari protagonisti di [illegible] clamorosa rimonta

BRISSOGNE. Lo tsan dà spettacolo anche a Pasqua: un grande pubblico ha seguito sui campi regionali di Brissogne la partitissima che doveva decidere chi, tra [illegible] e Saint-Christophe, puntasse al [illegible] nel girone A. I «creutoblein» avevano dominato nell'andata, [illegible] erano clamorosamente «scivolati» sul campo del Verrayes II. Questo incontro era un vero e proprio spareggio per la finale.

E' stata una partita stupenda, non eccezionale per le prestazioni dei singoli giocatori, condizionati dall'importanza della posta in palio, ma entusiasmante dal primo all'ultimo minuto per i continui capovolgimenti di fronte [illegible] [illegible] pareggio finale conquistato [illegible] Nus con una clamorosa rimonta. Nella prima «tsachà» le due squadre non brillavano alla «paletou» e il Nus commetteva qualche errore in più. Il Saint-Christophe trasformava 18 buone realizzate da 11 giocatori (mancava all'appuntamento solo Franco Raisin) con 896 metri (meno di 50 di media, con punta di 97 per Piero Deval, 95 per Dario Cretier, [illegible] per Franco Torgneur e 85 di una delle tre buone di Remo Favre).

Il Nus rispondeva con 12 buone (tre di Fabrizio Porliod) [illegible] 678 metri [illegible] di media, con punte [illegible] 107 per Mirando Brulard, 100 per Claudio Favre, 87 per Giorgio Collé e nessuna per il temibilissimo «Pippo» Mortara). Con 218 metri da recuperare, il Nus riusciva ad arginare gli avversari nella seconda «tsachà» con sole 5 buone posate da Franco Torgneur, Franco Raisin, Dario Cretier e due volte da Sergio Lugon, trasformate in 378 metri (75 [illegible] media [illegible] estrema regolarità [illegible] punta di Dario Cretier con 90 metri).

Con [illegible] metri da recuperare il Nus iniziava alla grande, posando 5 buone [illegible] i primi tre giocatori (tre di Roberto Henriod e una a testa di Paolo Henriod e Renzo Tutel). I «creutoblein» commettevano due [illegible]ri di troppo, ma subito si trasformavano: Anselmo Betemps e Dario Cretier si distinguevano nello smorzare le difficili «tsachà» [illegible] e il Nus raggiungeva le [illegible] buone, posando sul terreno soltanto le pallin[illegible] scaricate dalla «pertse» con grande determinazione da Cesare Tutel, Italo Arlian [illegible] Paolo Mortara.

La chiave della partita è stata proprio una giocata di «Pippo»: la pallina schizzava vicinissima a Dario Cretier - sino ad allora grande protagonista in campo e in «pertse» - [illegible] [illegible] poi Piero Deval a fermare al secondo tentativo questo fortissimo giocatore e un ottimo Franco Torgneur a negare la gioia della no[illegible] buona a Mirando Brulard, anche lui temutissimo nella «paletou». [illegible] Nus doveva raggiungere una media di 80 metri per vincere con 6 buone. Le cose si mettevano molto bene, con Paolo Henriod (90) e Roberto Henriod (84 e 90); poi la bra[illegible] di [illegible] dei più grandi specialisti della «servia» - Bruno Favre, erede del grande Piero Covolo - costringeva Roberto Henriod (6) e Cesare Tutel (33) a «paletou» molto difficili e poco produttive.

I 74 [illegible] [illegible] Italo Arlian e i 77 di Claudio Favre costringevano nell'ultima «paletou» dell'incontro Paolo Mortara a realizzare 101 [illegible] per agguantare [illegible] pareggio. Secondo il regolamento, infatti, una squadra vince quando ha ottenuto 40 metri più dell'avversaria. «Pippo» riceveva una «servia» abbastanza difficile, alzava la pallina verso il campo, si girava e [illegible] una bordata verso il carcere. L'attesa del pubblico è [illegible] [illegible] thrilling: i giocatori della squadra in vantaggio [illegible] l'attento arbitro [illegible] [illegible] tirare al massimo le due rotelle metriche da [illegible] metri, che per un soffio non raggiungevano la «pertse». Mortara aveva centrato [illegible] risultato necessario (101 metri) per guadagnare il pareggio, [illegible] uno svantaggio di [illegible] metri (1235 [illegible] 1274). Il Nus per [illegible] [illegible] salvava la stagione mentre i «creutoblein» erano disperati per aver sprecato troppo nella «paletou» durante la prima parte dell'incontro.

Cesarino Cerise

I termali sono travolti (6-1) dalla capolista Bellinzago

St-Vincent, altro ko

La resistenza dei biancocelesti (per primi in vantaggio) è durata 45'
De Ceglie: «Ci vorrebbe più serietà, alcuni giocatori non si allenano mai»

SAINT-VINCENT. L'illusione [illegible] conquistare un risultato di prestigio è durata un tempo per [illegible] Saint-Vincent sul campo della capolista. I termali hanno lottato alla pari con il Bellinzago per 45' (le squadre sono andate al riposo sull'1-1, con i biancocelesti [illegible] [illegible] per primi) per crollare nella ripresa (6-1 il risultato [illegible]nale per la compagine di Prati).

«Ci siamo presentati in formazione rimaneggiata per l'as[illegible] di sei titolari (Canal, Pallavicini, Muzio, Orsini, Gorraz e Brady), ma finché la condizione fisica ci [illegible] sorretto abbiamo creato difficoltà alla capolista - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Purtroppo siamo in una situazione drammatica: [illegible] una adeguata preparazione [illegible] inevitabile dover cedere alla distanza. Alcuni giocatori disertano gli allenamenti [illegible] giustificazione. Ci vorrebbe una maggior serietà, perché [illegible] può [illegible] ultimi in classifica, ma bisogna onorare il campionato fino alla fine».

Giulio De Ceglie

Il Saint-Vincent ha sorpreso il Bellinzago con una partenza decisa. In vantaggio dopo un quarto d'ora (autorete su azione di calcio d'angolo), i termali hanno resistito agli assalti della capolista replicando [illegible] contropiede. La svolta della partita si è determinata dopo il pareggio dei novaresi. L'1-1 ha galvanizzato la compagine [illegible] Prati, che nella ripresa ha dilagato.

«Il Bellinzago ha ribadito di meritare la leadership del campionato - dice De Ceglie -. Rimane il rammarico di aver [illegible]duto soprattutto dal punto di vista fisico dopo aver ben figurato sul piano [illegible] gioco. Il terreno pesante ha penalizzato i nostri avversari».

Dopo [illegible] campionato tutto da dimenticare quale sarà il futuro della società termale? Si torna a parlare di una fusione tra i biancocelesti e lo Châtillon, con [illegible] gruppo dirigenziale legato al Sant'Orso che confluirebbe nell'Olimpia, ormai retrocessa in Seconda categoria.

Domenica prossima per il Saint-Vincent primo dei due impegni casalinghi consecutivi contro la Biellese (nel turno successivo la squadra di De Ceglie affronterà [illegible] Vigevano). [illegible] partita [illegible] giocherà al «Puchoz» per i lavori di [illegible] del «Perucca» in vista del Memorial Baretti in ad agosto **[s. b.]**

Sci estremo. Claudio Piccioni, Matteo Pellin, Matteo Ghiazza ed Enrico Petigax hanno usato l'attrezzatura da telemark

Si è conclusa in Francia dopo sei prove speciali sui ghiacciai la «Parigi-Dakar» dello sci

«Grand Défi», il Courmayeur è nono

Premiato per la simpatia un altro equipaggio valdostano

[illegible] «Considerato l'alto livello di preparazione dei partecipanti a questa edizione del Grand Défi, è un risultato che ci soddisfa». Ermanno Pollet, «capitano» [illegible] concorrente della squadra Courmayeur-Nikols, commenta così [illegible] nono po[illegible] nella classifica generale finale, dopo una settimana [illegible] prove speciali [illegible] impegnativi percorsi di sci-alpinismo. La compagine della località dell'alta Valle, che ha gareggiato nella categoria riservata [illegible] professionisti, [illegible] composta da Ludovico Colombati, dai maestri di sci Piero e Massimo Rey, [illegible] guide alpine Giorgio Passino e Edmondo Palmet. Il miglior risultato parziale della squadra Courmayeur-Nikols è stato un quarto tempo di tappa.

A rappresentare la Valle d'Ao[illegible] nella categoria [illegible] c'era un'altra squadra formata [illegible] quattro atleti [illegible] Courmayeur (Claudio Piccioni, Matteo Pellin, Matteo Ghiazza, Enrico Petigax) e dalla guida norvegese Ture Fredrikson. Il quintetto, piazza[illegible] ventitreesimo, ha adottato la tecnica norvegese del telemark. [illegible] speciali attacchi, molto simili a quelli dello sci-alpinismo e del fondo, che lasciano libero il tallone, permettono di salire i pendii con facilità e di comp[illegible] discese anche in neve [illegible] battuta con eleganza e sicurezza, anche se forse con maggior fatica.

I cinque specialisti di questo stile [illegible] origine nordica [illegible] termi[illegible] della gara hanno ricevuto da una delle emittenti televisive francesi che hanno seguito tutta la gara; [illegible] TF1, uno speciale «premio simpatia».

Questa edizione del Grand Défi, manifestazione sportiva molto conosciuta dagli appassionati francesi e svizzeri, doveva essere l'occasione per pubblicizzare la g[illegible] nelle Alpi italiane; ma la scarsità di neve sulle Dolomiti ha costretto gli organizzatori a tracciarla [illegible] nelle regioni del Monte Bianco e della Savoia. Il primo giorno i partecipanti si sono ritrovati a Chamonix per le verifiche tecniche. Nei giorni successivi le prove cronometrate si sono svolte sui due versanti della catena del Monte Bianco, a Val d'Isère, a Les Arcs e a Les Menuires. La corsa, per osservare quella caratteristica di avventura che la differenzia dalle normali gare [illegible] sci-alpinismo, prevedeva alcuni pernottamenti in quota: gli sciatori hanno bivaccato sui ghiacciai per due notti.

Le difficoltà dei percorsi sono [illegible] accentuate dal maltempo dei primi giorni: [illegible] di molto al di sotto dello zero, nebbia [illegible] tormenta hanno rallentato [illegible]ti in alcune tappe e qualcuno [illegible] è anche infortunato, come sul ghiacciaio del Toula, dove per il [illegible] di due [illegible]lati è intervenuto l'elicottero. «Doveva essere una gara soprattutto di discesa - commenta Pollet - e la nostra squa[illegible] si [illegible] preparato per questa prospettiva. Invece nei percor[illegible] sono stati previsti [illegible] [illegible]tri di dislivello complessivo da superare con [illegible] pelli di foca. Nelle tappe costituite in gran parte da discese riuscivamo [illegible] recupe[illegible] i distacchi accumulati durante la salita, ma non [illegible] bastato a migliorare ulteriormente la nostra posizione». Il motivo del cambiamento [illegible] dovuto in buona parte all'annullamento del Raid Blanc, una ga[illegible] che si distingue dal Grand Défi in quanto segue soprattutto itinerari di sci-alpinismo. «Molti concorrenti abituali del Raid Blanc - spiega Ermanno Pollet - si sono iscritti a questa competizione, quindi [illegible]i organizzatori hanno voluto [illegible] tentare anche loro».

Giorgio Macchiavello

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 50.224

L'ordine delle liste per Regionali, Provinciali e Comunali deciso dalla sorte

Ecco le tre schede elettorali

La questione psi

ASTI. Conclusa la presentazione delle liste è stata [illegible] volta del «sorteggio» per decidere le collocazioni dei simboli sulle schede. La nuova norma ha modificato la tradizionale posizione dei maggiori partiti nelle schede elettorali. In quasi tutte le votazioni del passato, il primo posto, in alto a sinistra, era sempre stato ottenuto dal partito comunista e l'ultimo, nella scheda in basso a destra, dalla democrazia cristiana.

Secondo la nuova legge l'ordine dei simboli sulle schede, a partire da queste elezioni, avviene in base ad un sorteggio. È stata così evitata la rituale «corsa» al primo o all'ultimo posto, che in passato aveva creato polemiche. I 178.557 elettori di Asti e provincia che il 6/7 giugno sono chiamati a votare troveranno sulle tre schede i simboli secondo l'ordine riportato nei fac simile qui a fianco.

Per le elezioni regionali e provinciali nell'Astigiano, si è riunito l'ufficio centrale elettorale presieduto dal magistrato Renzo Massobrio, e composto dai giudici Rinaldi, Rampini, Diomeda e Pastorini. Erano pure presenti i delegati delle varie liste. L'estrazione a sorte ha dato il seguente esito:

REGIONE. Quattordici le liste di tre candidati ciascuna: al primo posto gli antiproibizionisti. Seguono: verdi sole che ride; pri; dp; [illegible]; union piemont; psdi; pci, psi, verdi arcobaleno, pensionati, lega nord Piemont, pli, msi.

PROVINCIA. Undici le liste con un solo candidato ciascuna per ognuno dei 24 collegi (il nome sarà già stampato sulle schede). Al primo posto è stato estratto il partito liberale, seguono: pci, psi, psdi, dp, msi, pri, verdi sole che ride, union piemont, antiproibizionisti, dc.

COMUNE. Il sorteggio è avvenuto nella sede della commissione mandamentale elettorale, presieduta dal pretore dirigente, Emilio Giribaldi. Dieci le liste che si contenderanno i 40 posti del Consiglio comunale. Al primo posto sulla scheda gli astigiani troveranno la «fiamma» del movimento sociale seguita da pci, psi, sole che ride, pri, pli, antiproibizionisti, psdi, dc, lega nord piemonte.

CIRCOSCRIZIONI. In Comune sono state presentate anche una quarantina di liste che riguardano le 14 circoscrizioni (4 quartieri e 10 frazioni). Gli astigiani il 6/7 maggio avranno infatti una scheda in più, quella per il rinnovo dei consigli di circoscrizione. Nella maggior parte dei casi si [illegible] di liste con simboli e contrassegni civici.

CAMPAGNA ELETTORALE. Si è risolta la querelle interna al partito socialista per quanto riguarda le comunali. La commissione mandamentale ha accolto il ricorso presentato dalla federazione socialista che ha praticamente «sconfessato» la direzione nazionale che aveva invitato i dirigenti locali a depositare, per il Comune capoluogo, una lista con soli due capolista (il sindaco uscente Giorgio Galvagno e il segretario della federazione Gianni Bertolino), anziché una testa di lista otto. La federazione non aveva accolto la soluzione romana e la direzione del psi aveva inviato ad Asti un [illegible] rappresentante, con una lettera di Craxi, depositando in Comune l'elenco dei candidati formato dai due capolista mentre tutti gli altri [illegible] erano inseriti in ordine alfabetico. La segreteria generale del Comune di Asti si è così ritrovata tra le mani due liste del psi e le ha trasmesse entrambe alla commissione mandamentale. Nel frattempo la federazione socialista ha presentato, attraverso i legali Gambino e Zunino, un ricorso che è [illegible] accolto. La lista socialista sarà pubblicata ufficialmente nella versione astigiana. La campagna elettorale del psi si è aperta con una manifestazione alla discoteca «Arena» con l'elezione di Mister primavera: 400 gli invitati. Ha vinto Pietro Villata votato da una giuria di donne socialiste.

Di tono diverso il saluto che la dc ha offerto a Luigina Ottaviano, consigliere regionale e provinciale uscente, che dopo 40 anni di vita politica non si ripresenterà più a queste elezioni. La festa si è svolta al Salera con 250 invitati. A Luigina Ottaviano è stata consegnata una targa ricordo. La dc ha presentato ufficialmente i suoi candidati al Circolo san Secondo.

Il pci ha tenuto una conferenza stampa spiegando l'accordo che alle elezioni comunali di Asti vede in lista anche 4 candidati demoproletari. Nella testa di lista c'è Enrico Bestente, consigliere uscente di dp, mentre non ha accettato la candidatura Paolo Bagnadentro, ex presidente del Coreco, sostituito di Enzo Di Pasquale. L'attuale segretario Bruno Ferraris ha dichiarato che [illegible] dp, è stato siglato un accordo basato «sul comune giudizio negativo nei confronti del pentapartito, sull'esigenza di creare le condizioni per governo di alternativa per Asti».

(vi. ma.)

REGIONE

PROVINCIA

COMUNE

Le tre schede. Il sorteggio ha fatto disporre in maniera diversa i simboli dei partiti sulle tre schede. In alto quella per la Regione con 14 simboli. Al centro la Provincia (con 12) e in basso la scheda per il Comune di Asti [illegible] 10

CANELLI
Furto di mobili antichi

Furto di mobili antichi (valore circa 70 milioni) nell'abitazione canellese di Maria Parone, 52 anni, abitante a Torino. I ladri pare abbiano agito di notte, approfittando dell'assenza della donna. I mobili sarebbero stati caricati su un camion che si è allontanato [illegible]za che nessuno si accorgesse di nulla.

ASTI
«Colpo» in tabaccheria

Furto, nella notte tra sabato e domenica, nella tabaccheria di corso Alba [illegible] di cui è proprietario Roberto Burbello, abitante in via Mattarella 6. I ladri dopo aver forzato [illegible] porta sul retro, [illegible] «ripulito» cassetti e registratore di cassa, portando via sei milioni in contanti. Sono sparite anche stecche di sigarette.

[illegible]
Rubano 2 mila gettoni telefonici

Curioso furto all'area di servizio di Villanova, sull'autostrada Torino-Piacenza. Di notte [illegible] state scassinate le gettoniere di alcune cabine telefoniche. I ladri hanno agito velocemente. Il «bottino» è stato di oltre 2 mila gettoni.

[illegible]
Da oggi il biglietto vale una corsa

Da [illegible] i biglietti degli autobus della rete urbana e per le frazioni valgono per una sola corsa. Una delibera della giunta comunale ha abolito la validità di un'ora [illegible] biglietto. Il prezzo invece rimane invariato: 700 lire.

ASTI
Attenzione ai falsi finanzieri

Ultimamente sono stati segnalati casi di falsi appartenenti [illegible] Guardia di finanza, che avrebbero «visitato» esercizi commerciali in città. Il Gruppo di Asti rende noto che i militari dell'Arma devono qualificarsi con la tessera di riconoscimento; i controlli fiscali vengono compiuti con ordine sempre riportato su un foglio di servizio che deve essere esibito al contribuente; i finanzieri non possono riscuotere [illegible]aro per la definizione di violazioni, se non per quelle al codice della strada; nessun appartenente all'Arma può proporre abbonamenti a riviste. Per informazioni telefonare al comando delle «fiamme gialle»: 53.232 e 31.743.

MONCALVO
A [illegible] «In exitu» di Testori

Si conclude questa sera al Teatro comunale la rassegna «Teatro oggi». In programma il dramma «In exitu» di Giovanni Testori, anche regista. L'allestimento è della compagnia «Il teatro degli incamminati» di Milano; in scena Franco Branciaroli. Biglietti 14 mila lire (primi posti) e 12 mila (secondi). Altro appuntamento il 23 aprile con «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello.

[illegible]
Seminario di canto al «Verdi»

S'inizia oggi [illegible] 15,30, all'istituto di musica «Verdi» in via Natta, [illegible] «Seminario di tecnica vocale, dizione e [illegible] scenica». Ne è docente il mezzosoprano olandese Ruth Frenck, che terrà un concerto [illegible] il pianista Fabio Luz a palazzo Ottolenghi venerdì prossimo alle 21. La quota di partecipazione al seminario è di 70 mila lire (allievi effettivi) e 30 mila (uditori); la partecipazione è gratuita per gli allievi ed i docenti dell'istituto.

CONCERTO
Meredith [illegible] «Pastrone»

Domani alla sala «Pastrone» del Teatro Alfieri, [illegible] della [illegible]tante Meredith Monk. Il [illegible] dei biglietti è di 15 mila [illegible] (10 mila ridotti). La prevendita è al Centro informazioni del Comune in piazza San Secondo (tel. 399.298).

TAMBURELLO A [illegible]
[illegible] vince [illegible] capolista

Il Montechiaro ha vinto ieri pomeriggio l'atteso anticipo casalingo della [illegible] giornata del torneo di tamburello a muro (avrebbe dovuto disputarsi il 1° maggio) [illegible] il Vignale. Gli astigiani hanno vinto per 19-14. Questa la classifica: Montechiaro 8 punti; Moncalvo e Vignale 6; Montemagno 4; Portacomaro, Faenza, Rocca d'Arazzo e Calliano 0. Montechiaro e Vignale una partita in più; Portacomaro e Faenza una in meno.

ALTRI SERVIZI A [illegible] 5

E' stata sorteggiata la posizione dei partiti sulle schede per le elezioni comunali

Canelli e Nizza così al voto

Ora la campagna elettorale entra nel vivo

CANELLI. L'ufficio elettorale del comune ha provveduto al sorteggio per l'assegnazione delle posizioni che i simboli dei partiti avranno sulla scheda elettorale per l'elezione del Consiglio comunale.

Il primo simbolo, in alto a sinistra della scheda contraddistinto con la dicitura «Lista 1», è stato assegnato al msi. Proseguendo verso il basso si trovano al numero 2, il psdi; il terzo posto sulla scheda è occupato dal pli, a cui segue la lista civica «Canelli città viva». La quinta posizione, in alto a destra, è quella della democrazia cristiana, il sesto posto è [illegible] gnato al psi mentre chiuderà la scheda, al numero 7, la Lega Nord-Piemont (non [illegible] presente cinque anni fa).

La novità, di questa scheda, rispetto alle passate amministrative, è l'assenza del simbolo del partito comunista. Il pci, infatti, ha deciso di non presentare una propria lista, aderendo al progetto di «Canelli città [illegible]», una formazione che si presenta per la prima volta alla competizione elettorale. Al progetto della nuova lista civica hanno aderito ufficialmente anche pri, esponenti del mondo cattolico locale, Lega antiproibizionista, e indipendenti.

Presenti, invece, gli altri partiti «tradizionali». La democrazia cristiana, si propone all'elettorato con una compagine ampiamente rinnovata e ringiovanita, così come il partito socialista e il movimento sociale; il partito liberale, ha presentato una formazione composta da 11 elementi. A questi partiti si sono aggiunti, all'ultima ora, anche i rappresentanti del Psdi (il gruppo cittadino dell'Uds, la frangia scissionista del Psdi, si era fuso, nel novembre scorso, con il Psi) e della Lega Nord Piemont.

Alle ultime elezioni, la dc aveva conseguito 15 seggi, 7 il pci, 1 ciascuno liberali, socialdemocratici (poi confluiti nel psi), socialisti e missini.

NIZZA. Per le amministrative '90, [illegible] c'è più stata la [illegible] al primo posto, e il calcolato ritardo per ottenere l'ultimo [illegible]zio in basso a destra. I sorteggi hanno scelto [illegible] parzialità l'elenco che comparirà sulla scheda.

Per il Comune di Nizza erano nove le liste dei candidati: a sorpresa, pochi minuti prima dello scadere del tempo limite per la presentazione, è stato infatti consegnata la lista «Laica Verde Antiproibizionista», che per la prima volta si candida in città.

Questo è l'elenco che gli elettori nicesi troveranno sulla schede per le comunali: al primo posto in alto a sinistra il simbolo del partito repubblicano, che dopo aver annunciato il ritiro della candidatura dell'unico consigliere Antonio Cannatà, ha presentato una lista capeggiata da Pier Angelo Iglina.

Segue al secondo posto la «Lista civica Amministrativa Verde», novità di quest'anno, guidata da Pier Ernesto Torello, già consigliere indipendente (nell'85 era stato eletto nella dc, partito che aveva poi lasciato per contrasti). Ha come simbolo il palazzo comunale ed il sole che ride ed è frutto di un'intesa a livello provinciale con il partito dei Verdi del sole che ride;

Al terzo posto il partito comunista con Vico Ferrari e Piero Sburlati come «teste di [illegible]rie». Il movimento sociale è quarto, guidato dal consigliere uscente Piero Balestrino. Quinto il partito socialdemocratico capeggiato dall'assessore uscente Gianfranco Bergamasco e dal consigliere Giancarlo Boido. La democrazia cristiana è sesta, settimo il partito socialista guidato da Tullio Mussa. All'ottavo posto il partito liberale e nono ed ultimo il simbolo della «Laica Verde Civica Antiproibizionista», che presenta per la maggior parte candidati provenienti da fuori Nizza.

La campagna elettorale si sta lentamente avviando. Domenica scorsa in città [illegible] presente il candidato dc alle regionali Beppe Scialuga, mentre i socialisti h[illegible] in programma un c[illegible]gno sui problemi dell'acquedotto.

Alle ultime amministrative i seggi erano stati così suddivisi: 12 dc, 7 comunisti, 4 socialisti, 3 liberali, 2 socialdemocratici, 1 missino e 1 repubblicano.

Enrica Cerrato

Castagnole Lanze

Trentasei candidati in «corsa» per il Comune

CASTAGNOLE LANZE. Saranno tre le liste in corsa, il 6 e 7 maggio, per i venti seggi del Consiglio comunale: due sono «civiche» (Uniti per Castagnole e Castagnole Nuova) e una sola si presenta con il simbolo di partito (il pci).

Tra i [illegible] candidati, si trovano gran parte dei consiglieri uscenti della lista di maggioranza. Non si ripresentano invece i 4 consiglieri di minoranza: Secondo Fiore, Giovanni Meinardi, Vittorio Tagliaferro e Marco Violardo.

La lista Uniti per Castagnole è guidata dal sindaco uscente Renzo Masengo. Rispetto la passata legislatura non si sono più presentati Alfredo Carosso, Angelo Canavero e Antonino Criscione. Il pci presenta solo quattro candidati, con Bruno Rosso capolista. Castagnole Nuova è invece guidata da Enrico Tagliaferro.

Uniti per Castagnole: Renzo Masengo, Franco Albesano, Oreste Calosso, Angelo Cannistraro, Pierangelo Chiola, Giuseppe Comune, Ezio Cortese, Luigi Cortese, Amelio Dogliotti, Gianfranco Fassone, Luigi Perrone, Luciano Piccatto, Luigino Rocca, Giuseppe Saglietti, Giovanni Sirio, Giuseppe Mauro Valfredi. **Pci:** Bruno Rosso, Ma[illegible] Borello, Dante Chiola, Giuseppe Leoni. **Castagnole Nuova:** Enrico Tagliaferro, Piercarlo Stroppiana, Armanno Colombaro, Angelo Bongiovanni, Luciano Borio, Renato Dorusticis, Giuseppe Fiorio, Mario Fogliati, Franco Giamesio, Giuseppe Mells, Domenico Mo, Vincenzo Palermo, Armando Rosso, Romana Saglietti, Carlo Vanzino, Franco Volpino.

Nella vicina **Coazzolo** sono state presentate due liste, una capeggiata dal sindaco uscente, l'impiegato di banca Pasquale Anfosso, l'altra composta da [illegible] tre candidati.

Uniti per Coazzolo: Pasquale Anfosso, Aldo Boella, Riccardo Boella, Egidio Abbate, Giovanni Giachino, Leonardo Enrico, Flavio Giacosa, Riccardo Giacosa, Armando Giachino, Cesare Masoero, Armando Perrone, Giancarlo Rivetti.

Persone nuove per una nuova amministrazione: Piercarlo Anfosso, Giuseppe Saglietti, Roberto Vada. [f. la.]

DALL'ASTIGIANO

BUBBIO
«Grappolo e spiga» contro «Trattore»

Sono state presentate due liste. **Grappolo d'uva e spiga:** Ernesto Luigi Bocchino, Giuseppina Gandolfo Tizzani, Gian Guido Cresta, Luciano Bottero, Giuseppe Roberto Roveta, Carlo Stefano Degiorgis, Pietro Vincenzo Cresta, Giovanni Roberto Penna, Sergio Abrile, Teresio Cresta, Guido Walter Bernengo, Giuseppe Bruno Rostagno. **Trattore con aratro e grappoli d'uva:** Pier Angelo Balbo (sindaco uscente), Mariangela Balbo, Franco Beltrame, Franco Bertonasco, Giovanni Luigi Brusco, Piero Giovanni Cauda, Orietta Gallo Bocchino, Giovanni Garbero, Giovanni Mascarello, Domeni[illegible] Penengo, Maria Rosa Roveta Guerci, Maria Rosa Vespa.

[illegible]
Una sola lista

E' stata presentata una sola lista. **Torre [illegible] e spighe di grano:** Claudio Cocino (sindaco uscente), Carlo Alossa, Sergio Cagno, Carlo Carozzo, PierFranco Cerutti, Bruno Gibelli, Marco Grasseri, Fio[illegible] Montrucchio, Carluccio Negro, Sergio Primosig, Giuseppe Quessolo, Mario Luigi Robba.

[illegible]
«Spiga di grano» [illegible] 3 candidati

Spiga di grano: Costantino Corrado, Carla Croce Soldani, Olga Maria Conti Corrado. **Torre civica sovrastante spiga di grano e tralcio d'uva:** Angelo Adorno, Aldo Pier Angelo Arnaldo, Giuseppe Bernengo, Adriano Blengio, Costante Blengio, Guido Francesco Gallo, Mariuccia Gallo Sali, Oreste Ghidone, PierLuigi Poggio, Gian Carlo Rovela, Giovanni Simonetti, Federico Spada.

INCISA SCAPACCINO
Non si ripresenta il [illegible] Ravina

Due liste, non si ripresenta il sindaco Ravina. **Scudo con tre stelle, grappolo d'uva e spighe di grano:** Mario Porta, Onesto Conta, Luigi Contardo, Carlo Cresto, Gaetano D'Auria, Roberto Giuso, Pietro Icardi, Giuseppe Iguera, Aldo Morosinotto, Antonino Rizzo, Filippo Tornato, Claudio Viola. **Due [illegible] intrecciate e scritta «Insieme per Incisa»:** Mario Lanza, Giuseppe Denicolai, Giovanni Battista Biglia, Pietro Bosio, Ermanno Broma, Francesco Codispoti, Michele Maestro, Giuseppe Rostagno, Giacinto Sala, Natale Sala, Sandra Schiffo Re, Giancarlo Terzolo.

[illegible]
Rinascita Montaldese e Dc

«Rinascita Montaldese»: Enzo Forno, Mario Renosio, Danilo Gambaruto, Piero Gagliardi, Luigino Gambaruto, Stelio Senacheribbo, Luciano Forno, Laura Mainardi Varello, Marco Gai, Silvio Gai, Walter Cantino, Augusto Orbassano. [illegible] Stella Giovine Biglino, Fabrizio Marchisio e Italo Rabino.

Si è concluso il corso di gastronomia

L'Alberghiero di Agliano ha «diplomato» in [illegible] casalinghe e [illegible]

AGLIANO. Con una cena dedicata alla «Cucina nobile piemontese», si è concluso il corso di gastronomia organizzato dal Centro di formazione professionale alberghiero. Per circa un mese, una ventina di casalinghe, professionisti e commercianti, uniti dalla medesima passione per la buona tavola, sono andati sui banchi di scuola, o per meglio dire, dietro a i fornelli, per carpire ai cuochi del Centro alberghiero di Agliano i segreti dei piatti tradizionali piemontesi e di quelli della cucina internazionale.

Le sei lezioni, della durata di cinque ore ciascuna, si sono svolte con la consulenza dell'avvocato astigiano Giovanni Goria, accademico della cucina. Gli argomenti di ogni incontro sono stati vari: i menù di cucina internazionale, la [illegible] piemontese rustico-popolare, quella italiana secondo l'Artusi, quella mediterranea, la piemontese borghese ed infine la cucina dei Savoia, dallo Stato di Sardegna all'Unità d'Italia.

«Gli studenti - spiega la direttrice del Centro, Lucia Barbarino - hanno avuto modo di approfondire anche gli altri aspetti di un buon pranzo, dall'accoglienza degli ospiti alla corretta presentazione dei piatti, abbinati ai vini».

Lo chef di Agliano, Giovanni Bonadio, ha dato lezioni teoriche e pratiche, coadiuvato dai sommeiller Mauro Garberoglio e Franco Del Prino. Per la parte riguardante il servizio in tavola hanno collaborato Giorgio Penna e Giulio Giargia.

Il corso ha avuto grande successo e sarà riproposto l'anno prossimo: per il Centro di Agliano è stato il banco di prova di future iniziative dirette agli [illegible] studenti, ed ai ristoratori locali.

La Scuola Alberghiera ha oggi una sessantina di allievi: a giugno sosterranno gli [illegible] finali e ora si preparano al periodo di apprendistato pratico. La fama del Centro è già arrivata lontano: alcuni giovanissimi cuochi andranno ad affinare le loro esperienze nei ristoranti spagnoli. [e. ce.]

LETTERE DEL MARTEDI'

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via De Gasperi 2, 14.100 Asti. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e indicare sempre l'indirizzo e il recapito telefonico.

Ora di religione [illegible] corretta

La nota emessa dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Scolastica in merito alla recente ordinanza del pretore dirigente di Asti ci sorprende e ci amareggia. Non tanto per la ribadita attestazione su linee di principio non condivise da questo comitato in ordine alla collocazione e al ruolo dell'insegnamento religioso cattolico nell'ordinamento scolastico. Ma ciò che appare stupefacente e inammissibile è l'attacco mosso dallo stesso organo della Curia all'ordinanza del pretore dirigente il quale avrebbe male applicato la [illegible]tenza della Corte Costituzionale n. 203 del 11/4/89.

Secondo l'Ufficio Diocesano, quest'ultima si sarebbe limitata a [illegible] che chi non si avvale dell'insegnamento religioso cattolico facoltativo [illegible] ha l'obbligo di frequentare tale insegnamento». Una simile lettura della sentenza della Corte è [illegible] solo errata, ma mistificante.

La Corte ha espresso un concetto assai diverso, e cioè che, per quanti decidano di non avvalersi dell'insegnamento religioso cattolico, «l'alternativa è uno stato di [illegible] obbligo»: [illegible] il non obbligo riferito non alla frequenza dell'ora di religione, bensì alla frequenza di qualsivoglia insegnamento alternativo poiché, per usare le parole della stessa Corte «la previsione come obbligatoria di altra materia per i [illegible] avvalentesi sarebbe patente discriminazione». Figuriamoci se uguale e maggiore discriminazione non sussista anche qualora, come nel caso sottoposto all'esame del giudice astigiano, venga imposta non la frequenza di un'ora di insegnamento alternativo, bensì di «un'ora..., di fare nulla».

Il pretore dirigente di Asti non poteva quindi, interpretando la sentenza della Corte nell'unico modo interpretabile, che affermare il pieno diritto dei genitori dell'alunno di tenerlo a casa durante l'ora di religione.

L'affanno dimostrato dalla Curia Vescovile nel fornire una diversa e fuorviante interpretazione della sentenza della Corte Costituzionale e nel muovere critiche gratuite ed infondate al lucido e coerente provvedimento emanato dal dottor Giribaldi non può dunque [illegible] in alcun modo giustificato; fatta salvo l'attenuante che la nota dell'Ufficio Diocesano è stata emanata da organo molto più avvezzo alla cura delle [illegible] piuttosto che all'uso della tecnica del diritto.

Il comitato per la laicità della scuola di Asti

Censin [illegible] il nipote

In relazione al vostro articolo pubblicato il 12/04/90, sulla disputa per l'assegnazione del [illegible] allo stadio comunale, vorrei precisare che il nome corretto di Bosia non è Silvano bensì Vincenzo; ma per gli sportivi astigiani era solo il mitico «Censin» che difese i pali della porta granata negli Anni 20-30 e partecipò alla tournée del '28 in Sudamerica. Epoca in [illegible] lo sport aveva la sua giusta collocazione [illegible] tifosi teppisti e senza alcun compenso dove la molla per superare le difficoltà e i sacrifici era la genuina passione per uno sport anziché mire di facili guadagni o popolarità. Quanto sopra unicamente per un sentito bisogno di verità in mezzo alla mischia di candidature quasi politiche - sarà il clima elettorale - per il [illegible] da assegnare allo stadio.

Magari lo stadio non si intitolerà a Bosia, [illegible] i fatti e la storia faranno sì che comunque «Censin» resti ugualmente un ricordo luminoso nella [illegible]ria dei veri sportivi che guardano a quell'era pionieristica con rimpianto per uno sport che significa solo sport.

Per chi invece non ha avuto la fortuna di conoscerlo potrà ricordarlo come lo descrisse in un suo libro Sandro Ciotti: «Temperamento guascone e generoso, ottime risorse acrobatiche, gioia di vivere, Bosia il portiere del primo scudetto granata».

Enrico Bisio
Un nipote di «Censin»

La mia carrozzella non è «provocatoria»

E' [illegible] senza dubbio sconvolgente ed inaspettata la reazione scaturita dal sincero desiderio di poter assistere da parte di un portatore di handicap alla proiezione inaugurale di un film alla nuova sala ipogea del Teatro Alfieri. Mai prima d'ora mi [illegible] successo di sentirmi rispondere alla richiesta di utilizzare l'ascensore per accedere alla sala che stavo compiendo una provocazione (forse perché il mio nome è inserito tra i candidati alle Comunali nella lista del pci?).

Più volte durante questi giorni mi sono domandato invece se non sia provocante non solo l'inadeguatezza delle strutture riguardo l'accessibilità al teatro da parte dei motolesi ma anche il comportamento a dir poco inammissibile tenuto dal nostro beneamato primo cittadino. A me è parso quindi che il sindaco abbia forse dei problemi ad accettare la presenza visiva di un handicappato e che di conseguenza le palesi scuse circa l'inefficienza dei mezzi per l'abolizione delle barriere architettoniche sia un modo vergognoso di giustificarsi. Credo comunque che l'unico modo di superare l'imbarazzo di fronte a certe realtà sia l'assidua e reale [illegible] e convivenza con il problema handicap. A tale fine assicuro alla popolazione tutta, spero tanto sconcertata quanto me, la mia onnipresenza nei momenti di vita sociale della città per tentare di educare tutti coloro che considerano un cittadino su una carrozzella una strumentalizzazione del problema. In realtà il [illegible] Teatro Alfieri non è accessibile in tutte le sue parti dai motolesi e le banali e retoriche giustificazioni in [illegible]dine di impossibilità architettoniche per la realizzazione di scivoli e pedane [illegible] tutte false. Come già affermato sono disponibile per fornire modi, luoghi e nomi di persone che non incontrerebbero difficoltà di realizzazione.

Marco Castaldo, Asti

E' imputato nella vicenda dei «lombrichi d'oro»

Libertà provvisoria per Bruno Scioratto

ASTI. Due importanti provvedimenti, che riguardano i protagonisti di altrettante clamorose vicende giudiziarie astigiane, sono stati adottati [illegible] giorni [illegible] dalla Magistratura.

I giudici hanno concesso la libertà provvisoria a Bruno Scioratto, 45 anni, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria dei «lombrichi d'oro». E' stata invece negata [illegible] tribunale della libertà la concessione degli arresti domiciliari all'ex agente di polizia Pietro Boero, [illegible] di rapina alle poste di Asti e dell'omicidio di un collega.

Scioratto era stato arrestato il 2 ottobre dello [illegible] su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore, Franca Carpinteri. E' ac[illegible] dei reati [illegible] di fatture per operazioni inesistenti, truffa ai danni dello Stato [illegible] associazione a delinquere. Il magistrato ha recentemente concluso l'istruttoria riguardante una trentina [illegible] persone, tutte coinvolte in vari modi nelle operazioni di compravendita [illegible] lombrichi.

A giorni si conosceranno i nomi degli imputati che saranno rinviati a giudizio e le rispettive imputazioni.

Il meccanismo delle truffe [illegible] basato sull'emissione, da parte di ditte specializzate nell'allevamento e commercializzazione di lombrichi, di fatture relative a operazioni finanziarie inesistenti oppure con importi «gonfiati» fino a quindici volte. Alcuni dei principali imputati avrebbero riscosso quasi quattro miliardi di rimborsi Iva fasulli. Un'altra indagine parallela è stata avviata in Calabria.

Resta invece in carcere Pietro [illegible]. L'ex agente si era [illegible]pellato al tribunale della libertà in quanto [illegible] Gip (giudice per le indagini preliminari), Renzo Massobrio, due settimane fa aveva respinto, per la terza volta, la domanda di con[illegible] degli arresti domiciliari. Non si conosce ancora il testo dell'ordinanza.

Boero, con ogni probabilità, sarà giudicato dalla corte d'assise entro la fine di maggio, o ai primi di giugno. Il 5 maggi[illegible] [illegible] terrà l'udienza preliminare come prevede il nuovo codice di procedura penale: il pubblico ministero chiederà al Gip il rinvio a giudizio dell'imputato.

Il 22 maggio si svolgerà un altro importante dibattimento: quello che vede imputato l'agricoltore Eugenio Trinchero, accusato [illegible] omicidio volontario del guardacaccia Pietro Vigna di Valfenera.

Trinchero [illegible] [illegible] condannato in primo grado a sedici anni di reclusione.

Successivamente la corte d'Appello di Torino [illegible] annullato la sentenza per una violazione procedurale, ordinando un nuovo processo. **[v. ma.]**

L'Astigiano affollato di gitanti per la tradizionale merendina

Pasquetta «fuori porta»

Città vuota e pochi bar aperti

Vaglierano. Un'allegra tavolata, ieri, durante la tradizionale «merendina» di Pasquetta, caratterizzata da un bel sole

ASTI. Pasquetta si è riconciliata con il bel tempo, dopo due giorni di pioggia, e gli astigiani ne hanno approfittato per lasciare la città. Chi non era partito nei giorni scorsi verso il [illegible] [illegible] la montagna, ieri ha raggiunto la campagna, sotto un cielo [illegible] [illegible] un bel sole. Affollati Monferrato, Langa, il Moncalvese dove sono [illegible] arrivati anche milanesi, genovesi [illegible] torinesi, proprietari di seconde [illegible]. Migliaia i fedeli a Castelnuovo Don Bosco. Difficile trovare un tavolo nei ristoranti; ma [illegible] sempre molti i gitanti che hanno scelto la tradizionale «merendina» fuori porta: allegre «tavolate» sono [illegible] imbandite [illegible] po' ovunque, anche alle porte della città, nei prati di Valmanera e di Vial[illegible]. Per chi è rimasto ad Asti, le strade, in certe ore, hanno offerto scorci ferragostani. Chiusi quasi tutti i bar. **[f. c.]**

Valmanera, gli ambientalisti non sono disposti [illegible] gestire l'area data loro in concessione

Wwf e Comune «litigano» sul bosco

Baldizzone: «Solo piante infestanti, non si può riforestare»

ASTI. Sui boschi di Valmanera si romperà l'«idillio» tra Wwf e Comune? Un certo «raffreddamento» [illegible] rapporti si è già avuto [illegible] giorni scorsi: gli ambientalisti [illegible] sono rifiutati di occuparsi di alcuni ettari di terreno affittati [illegible] Comune e «girati» [illegible] Wwf, interessato a tutelare [illegible] [illegible] boschiva di Valmanera attraverso interventi di riforestazione.

Era dall'85 che [illegible] Wwf chiedeva di avere [illegible] gestione dal Comune parte dei boschi (circa 120 ettari) alle porte della città e oggetto di tagli non autorizzati. Di recente l'assessorato al Patrimonio aveva affittato, per due anni, un appezzamento di terreno e la giunta aveva approvato la delibera che istituiva la convenzione con il Wwf per la gestione dell'area. «Abbiamo già detto ai proprietari che, qualora intendessero vendere, il Comune sarebbe interessato a comprare», dice l'assessore al Patrimonio, Giovanni Turello. Dal Wwf arrivano però segnali [illegible] indisponibilità a gestire i terreni.

Spiega il responsabile Giorgio Baldizzone: «L'area individuata dal Comune, pur essendo localizzata a Valmanera, è lontana dal contesto boschivo che rappresenta un po' il cuore della zona; e poi non è neppure un bosco: ci sono gaggie e sambuchi, [illegible] solo piante infestanti. Stando [illegible] le cose, non esistono possibilità di ripristinarla». La decisione del Wwf di [illegible]on firmare la convezione con il Comune ha colto di sorpresa l'assessore Turello: «Qualche settimana [illegible] abbiamo fatto vedere quell'appezzamento agli ambientalisti, che sembravano entusiasti della soluzione». «Entusiasti proprio no - ribatte Vittorio Fiore, esponente del Wwf -. Per noi era importante poter gestire porzioni di bosco a partire [illegible] aree demaniali che occupano buona pa[illegible] del polmone verde di Valmanera».

Negli anni scorsi il Wwf propose al Comune di avviare [illegible] campagna per l'acquisto diretto della maggior parte dei boschi, in particolare di quelli contigui all'area demaniale, per procedere [illegible] un'efficace opera di riforestazione. «Abbiamo cercato da tutte le parti, i terreni presi in affitto sono stati gli unici disponibili», spiega Turello. «Se [illegible] Wwf conosce altri boschi che p[illegible] essere acqui[illegible] o affittati, [illegible] lo segnali», dice l'assessore all'Ecologia, Pierfranco Ferraris. Baldizzone non nasconde la convinzione [illegible] «il Comune in questi anni avrebbe potuto fare molto di più per i boschi di Valmanera» e segnala forme [illegible] accordo raggiunte in Piemonte: «A Domodossola, per esempio, abbiamo avuto in gestione 3000 ettari [illegible] bosco. A Roccaverano un privato ci donerà 20 ettari [illegible] terra. [illegible] Valmanera il Comune ci riserva poche giornate di gaggie e sambuchi».

Laura Nosenzo

Timori per l'occupazione pure alla Weber (carburatori) di Asti

La Filipetti [illegible] Canelli cambia proprietà [illegible] licenzia?

ASTI. Preoccupazione e timori soprattutto sul piano occupazionale per due aziende astigiane, la Filipetti (spumanti e vermouth) di Canelli e la Weber (carburatori) di Asti.

Secondo alcuni voci, non confermate ma ritenute attendibili, pare che nei giorni scorsi una parte del pacchetto azionario dell'azienda sia stata ceduta ad [illegible] finanziaria, che avrebbe rilevato impianti e stabilimento. La nuova proprietà avrebbe anche predisposto un piano [illegible] ristrutturazione che prevede la riduzione, con [illegible] ricorso [illegible] incentivi, di 24 posti di lavoro (9 impiegati [illegible] 15 operai). La pratica sarebbe già stata avviata. Entro la fine della settimana dovrebbe tenersi un incontro tra l'azienda e i sindacati.

L'industria enologica nata nel 1947, occupa, oggi, 45 addetti tra impiegati ed operai, [illegible] è specializzata nella produzione di Asti Spumante (fa parte del Consorzio), spumanti secchi, vermouth e marsala. Il fatturato, nel 1989, è stato di oltre 16 miliardi di lire, oltre la metà del quale realizzato sui mercati esteri. Le principali piazze internazionali per i prodotti della Filipetti sono la Germania Ovest, gli Stati Uniti, la Francia, [illegible] Regno Unito.

Timori sul futuro occupazionale anche alla Weber di Asti. I mutamenti sul [illegible]to dell'auto (con la preferenza a vetture [illegible] motore a «iniezione elettronica») stanno penalizzando le lavorazioni Weber, specializzate nella produzione di carburatori.

Nei giorni scorsi, Consiglio di fabbrica [illegible] sindacato si sono incontrati [illegible] la direzione aziendale per avere chiarimenti sull'andamento produttivo [illegible] sulle prospettive. L'azienda (oltre [illegible] dipendenti) ha comunicato che cinque giovani assunti con contratto di formazione sono già stati trasferiti in un'azienda di Poirino appartenente, come la Weber, al gruppo Magneti Marelli. Il sindacato teme però che gli esuberi di personale possano aumentare nell'immediato futuro, fino a interessare i circa 40 dipendenti [illegible] [illegible] contratto di formazione. **[f. la.]**

Volley A2, la squadra al termine di una prova noiosa ha la meglio sul Sauber (3-1)

Brondi: [illegible] al cloroformio

E' la nona vittoria casalinga consecutiva

ASTI. La Brondi Asti batte la Sauber Bologna per 3-1 e consegue [illegible] nono risultato utile [illegible]cutivo in match casalinghi.

Senza più nulla [illegible] dire sulla scena del campionato, assestata a metà classifica la Brondi, retrocessa in B1 la Sauber, le due squadre hanno dato vita al classico incontro di fine stagione che ha sollecitato solo sbadigli ai pochi intimi accorsi sulle gradinate del palasport.

Per chi [illegible] ancora negli [illegible]chi lo spettacolo del recente Brondi-Sanyo, è sembrato [illegible] piombare nel mezzo di una partita di allenamento tra formazioni di [illegible] minore.

Anghelov, privo di Gilnac, impegnato in Giappone con la nazionale jugoslava alla ricerca della qualificazione ai Mondiali che si svolgeranno in autunno in Brasile, presenta, fin dall'inizio il giovane genovese Alessandro Lorenzoni nel ruolo di ala.

I bolognesi schierano una formazione giovane, tutta italiana, dal non elevato tasso tecnico ed atletico, che solo un allenatore bravo e preparato come Andrea Nannini, ex campione della Panini degli Anni Settanta, e già coach [illegible] Transcoop, Casio Milano e Panini, ha potuto portare agli attuali 14 punti in classifica.

[illegible] primo [illegible] è senza storia [illegible] gli astigiani sempre [illegible] vantaggio e che chiudono il conto in appena 16 minuti, al quarto tentativo, con un ace su battuta di Lorenzoni che fissa il parziale sul 16-4. Più equilibrato il secondo set che i telefonici si aggiudicano per 15-11 in 26 minuti e dopo sette set-ball. Nel terzo parziale gli astigiani, sempre più deconcentrati [illegible] svogliati, si perdono sul parquet, i bolognesi acquistano fiducia e diventano improvvisamente giganti: murano, piazzano pallonetti, recuperano ogni palla. A nulla vale l'inserimento del redivivo Borsato al posto di uno spento Oria, formelo trasferta e per la Brondi non rimane che il magro bottino [illegible] soli tre punticini racimolati in 22 minuti.

Al cambio di campo Anghelov fa la voce grossa, [illegible] costretto ancora [illegible] ricorrere ad un time out ad inizio set, poi [illegible] differenza di classe viene ristabilita e neanche la girandola di cambi operata da Nannini riesce a frenare [illegible] sestetto astigiano che manda tutti a casa [illegible] un parziale di 15-10 in 22 minuti.

Nel grigiore generale [illegible] segnalare la prova del cecoslovacco Vojik che, per intelligenza, esperienza [illegible] senso tattico [illegible] sta rivelando il più continuo del gruppo. Per i bolognesi che hanno [illegible] nella ricezione e nella difesa l'arma migliore note interessanti [illegible] giovane palleggiatore Gianluca Sabattini, dall'opposto Marco Bellini oltreché dall'esperto folletto Gino Gibertini [illegible] del Burro Virgilio Mantova, nel ruolo di ala. Domenica prossima la Brondi [illegible] attesa in trasferta a Prato contro il Conad, penultimo in classifica. Nelle file dei toscani è tornato a palleggiare [illegible] quarantacinquenne allenatore-giocatore Mario Mattioli che [illegible]stituisce Travaglini.

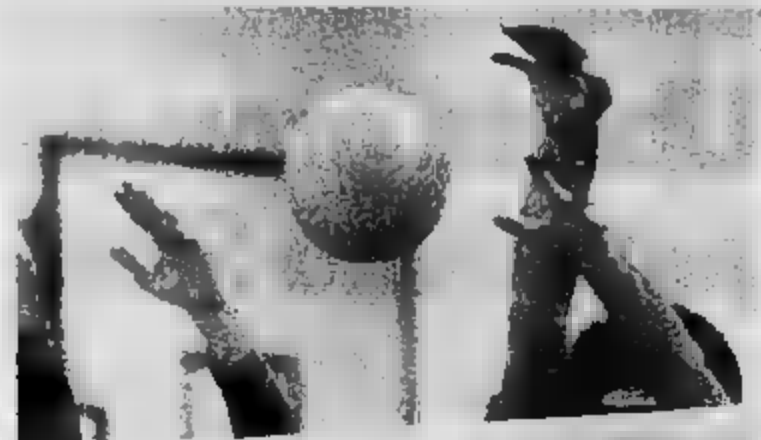
Le prestazioni dei singoli. Tra parentesi: punti, cambi palla e battute sbagliate.

Brondi Asti: Oria (9, 15, 2); Borsato (0, 1, 0); Martino (3, 1, 1); Vojik (8, 16, 1); Ruffinatti (5, 10, 1); Arnaud (6, 14, 4); Squizzato n. e.; Lorenzoni (4, 15, 1); Rossi n. e.

Sauber Bologna: Bellini (4, 17, 2); Poloni n. [illegible]; Sarti; Sabattini (4, 1, 2); Morandi (0, 2, 1); Gibertini (4, 13, 2); Saetti Baraldi (6, 6, 1); Torelli (0, 3, 0); Capponcelli (2, 9, 1); Minelli (7, 10, 1).

I risultati delle partite della terzultima giornata di ritorno: Codyeco Santa Croce-Siap Brescia 1-3; Famila Città di Castello-Belluno 3-1; Ado Udine-Conad Prato 3-1; Gividi Brugherio-Jockey Schio 1-3; Transcoop Reggio Emilia-Sanyo Agrigento 3-1; Tomei Livorno-Ipersidis [illegible] 3-1; Brondi Asti-Sauber Bologna 3-1 (15-4, 15-11, 3-15, 15-10); Cedisa Salerno-Capurso Gioia del Colle Bari 3-0.

La classifica: Gividi Brugherio 48; Sanyo Agrigento 40; Transcoop Reggio Emilia 36; Cedisa Salerno e Jockey Schio 34; Famila Città di Castello e Siap Brescia 32; Brondi Asti e Capurso Bari 30; Tomei Livorno 28; Codyeco Santa Croce e Ipersidis [illegible] 26; Belluno 16; Sauber Bologna 14; Conad Prato 12; Ado Udine 10.

Carlo Lisa

Uno dei più applauditi protagonisti della partita Brondi-Sauber è stato il cecoslovacco Vojik (nella foto a sinistra, impegnato [illegible] muro) che si sta rivelando, [illegible] intelligenza, esperienza e senso [illegible] uno [illegible] giocatori più continui del sestetto astigiano allenato [illegible] Jordan Anghelov. Nella foto sopra un'altra spettacolare azione della [illegible]: a sinistra il capitano Pier Paolo Martino e [illegible] fianco Ruffinatti, impegnati a «murare» un'azione degli [illegible] bolognesi

VOLLEY [illegible]

[illegible] CATEGORIA MASCHILE
Il Colle guida la classifica

In occasione della Pasqua il campionato di serie [illegible] di volley ha osservato [illegible] turno di riposo. In settimana si sono invece giocati gli incontri dei tornei di Prima categoria maschile e femminile. Questi i risultati della quarta giornata di ritorno della Prima maschile: Libertas San Pietro Asti-San Damiano 3-1 (15-11; 9-15; 15-5; 15-3); Voluntas Brondi-Villafranca 1-3 (4-15; 17-15; 3-15; 13-15); Villanova-Moncalvese 3-0 (15-10; 15-13; 15-6); Colle Ito Stige-Mondialcar Petrarca 3-0 (15-8; 15-10; 7-15; 15-8). Ha osservato un turno di riposo il Grande Volley Tuborg

Classifica: Colle Ito Stige 24; Villanova 20; Mondialcar Petrarca 16; Grande Volley Tuborg Asti 14; Voluntas Brondi Asti e Libertas San Pietro Asti 8; Villafranca 6; Moncalvese e San Damiano 2.

Prossimo turno: Moncalvese-Voluntas Brondi (venerdì 20 aprile, alle 21,30); Mondialcar Petrarca-Villanova (venerdì [illegible] aprile, alle 21,30); Villafranca-Libertas San Pietro Asti (giovedì 19 aprile, alle 20,30); Grande Volley Tuborg Asti-Colle Ito Stige (domani, alle 20,15). Osserva un [illegible] di riposo il sestetto del San Damiano.

PRIMA CATEGORIA FEMMINILE
I risultati nei due gironi

Questi i risultati delle partite del girone A: Canelli Cad-Villanova 3-0 (15-9; 15-9; [illegible]-4); Grande Volley Tuborg-Volley Asti 3-2 (11-15; 14-16; 15-3; 15-8; 15-8). Ha osservato una giornata di riposo la capolista Pgs Rig.

Classifica del girone A: Pgs Rig 12; Canelli Cad 8; Grande Volley Tuborg 6; Villanova 4; Volley Asti 0. Prossimo turno: Pgs Rig-Grande Volley Tuborg (domani, alle 20,30); Volley Asti-Canelli Cad (giovedì, alle 19). Osserva un turno di riposo la formazione del Villanova.

Risultati del girone B: San Damiano-Gierre Canelli 1-3; Canale-Pgs 84 3-1 (11-15; 15-11; 15-7; 15-10). Ha osservato un turno di riposo la Libertas San Pietro.

Classifica del girone B: Libertas San Pietro 12; Canelli 8; San Damiano, Pgs [illegible] e Canelli Gierre 4.

Prossimo turno: Libertas San Pietro-San Damiano (venerdì 20 aprile, alle 21); Canelli Gierre-Canale (giovedì 19 aprile, alle 21). Osserva un turno di riposo [illegible] Pgs 84.

La società ha iniziato la stagione agonistica con l'obbiettivo di ripetere i successi del 1989

Sfreccia il «Pedale Canellese»

In una delle prime uscite, a Bricherasio (Torino), la squadra ha conquistato il trofeo riservato agli «allievi»
In aumento gli iscritti al Centro di avviamento allo sport: sono 54 di cui otto ragazze. Si cerca uno sponsor

CANELLI. Il ciclismo astigiano si è ripresentato sulle strade [illegible] Piemonte per dar vita [illegible] primi appuntamenti della nuova stagione agonistica.

Anche le casacche biancoazzurre dei giovani atleti del «Pedale Canellese», sono tornate a sfrecciare con l'obiettivo di ripetere i brillanti risultati conquistati nel 1989, in particolare [illegible] settore giovanile, dove la «truppa» canellese aveva saputo ritagliarsi successi anche in campo nazionale.

In una delle prime uscite stagionali [illegible] Bricherasio (Torino), la società guidata da Gino [illegible] Vittorio Aliberti, ha conquistato il trofeo per il miglior piazzamento dei propri atleti nella categoria «allievi».

Dei quattro ragazzi del «Pedale Canellese», Daniele Ferre[illegible] è giunto quarto, mentre Aliotta e Grandi, dopo [illegible] stati coinvolti in una caduta alla partenza, sono riusciti [illegible] classificarsi nei primi quindici. Sfortunato, invece, Franco Cren, anch'egli caduto dopo pochi giri; l'atleta ha riportato una lussazione alla clavicola, ed è stato trasportato in [illegible] ospedale torinese. «Il buon risultato - dice Vittorio Aliberti, direttore sportivo del settore Giovanissimi - è di buon auspicio per l'annata appena iniziata. Speriamo di poter ripetere sia [illegible] gli Esordienti che con i Giovanissimi, le affermazioni conquistate nel 1989. Le premesse per fare bene ci [illegible] - prosegue il direttore sportivo -, l'ambiente è ricco di individualità di spicco e di ragazzi desiderosi di imporsi nella propria specialità».

Gli iscritti [illegible] Cas (Centro di avviamento allo sport), di cui il «Pedale» è l'unica sede in provincia, sono quest'anno 54, otto delle quali sono ragazze; il set[illegible]re femminile ha subito proprio nei [illegible] un'impennata «acquistando» sei giovanissime atlete in più rispetto ad un an[illegible] fa.

Continua Aliberti: «Per poter soddisfare tutte le esigenze, abbiamo dovuto diversificare la preparazione in palestra, distribuendo gli allenamenti in giorni diversi. E' già ripresa la preparazione all'aperto sull'anello di via Robino, nelle serate di martedì e venerdì, dalle 18,30 alle 19,30».

I dirigenti azzurri, intanto, hanno stilato [illegible] programma delle manifestazioni ufficiali alle quali intendono partecipare nel 1990 come società oltre, ovviamente, [illegible] tutte le gare domenicali che vedranno impegnati i giovani del «Pedale Canellese».

Tra le tante, spicca il campionato regionale [illegible] società nelle specialità «Sprint» e «Strada», di cui i canellesi detengono [illegible] primato [illegible] entrambe le categorie ed il campionato italiano a Pesaro: proprio qui Fausto Pagliarino, lo scorso anno, ha conquistato il titolo iridato, al termine di una spettacolare prestazione.

Ma il sodalizio [illegible] cercando anche uno sponsor [illegible] inserire sulle maglie dei «giovanissimi», il gruppo più numeroso della società che conta quest'anno su 38 elementi.

[r. s.]

RISULTATI

Primo acuto di Fausto Pagliarino

Se «il buongiorno si vede dal mattino», come recita [illegible] vecchio detto, il 1990 [illegible] ancora un'annata d'oro per il «Pedale Canellese». La stagione [illegible] già infatti portato alla ribalta Fausto Pagliarino [illegible] Loretta Rolando, leader della categoria «giovanissimi», hanno dettato legge, tagliando vittoriosi il traguardo. Sul circuito cittadino di Mona[illegible] Bormida, in [illegible] del «Gran Premio Pro Loco Monastero», i due giovani atleti del sodalizio azzurro si sono imposti senza difficoltà, in una gara disertata da alcune società della zona. Il terzo posto, poi, [illegible] Roberto Testore, altro «azzurrino» della categoria, ha completato [illegible] trionfo del «Pedale», consentendo così al gruppo canellese di vincere la speciale classifica per società. Buona, inoltre, la prova di Daniele Ferrero (categoria «allievi»), impegnato a Piobesi d'Alba [illegible] di un circuito di 64 chilometri.

Il ragazzo, proprio all'ultimo chilometro, non è riuscito a cogliere il momento per lo scatto decisivo, battuto allo sprint dopo una gara condotta sempre nelle prime posizioni. Ottimo anche la [illegible] di Salvatore Aliotta, terminato tra il gruppo degli inseguitori. Al «Pedale», comunque, attendono [illegible] impazienza la guarigione di Varaldo, sofferente al menisco, Cren, ingessato ad una spalla [illegible] seguito ad una caduta [illegible] Grandi, [illegible] letto con la bronchite.

MOTOCROSS

Asti. Uno spettacolare passaggio durante la prova del campionato svizzero svoltasi sabato e domenica a Valmanera

Gara per svizzeri

[illegible] Valmanera [illegible] diventata internazionale

ASTI. E' stato un week end all'insegna del motocross. Centocinquanta piloti, provenienti dalla Svizzera, hanno dato vita [illegible] prova del campionato sociale del «Motoclub di Mittenland» riservato alle categorie 125, 250 e 500 cc.

La manifestazione [illegible] svolta sabato e domenica sul rinnovato campo di motocross di Valmanera, dove gli ospiti hanno provveduto all'organizzazione, a cominciare dallo speaker che lanciava gutturali «ordini» in tedesco. L'appuntamento con la gara svizzera è servita da anteprima agli appuntamenti del «Maggio Sport» [illegible] da approccio con il cross internazionale. E' infatti intenzione del «Moto Cross Club di Asti», presieduto da Gianpiero Crosetti, di arrivare, il prossimo anno, a proporre agli appassionati astigiani, almeno [illegible] gara internazionale di grande richiamo.

[f. c.]

Sabato e domenica si svolgerà la dodicesima sagra del Barbera

Castagnole «canta» il vino

Canzoni folk e un premio a Conte

In alto il cantautore Pa[illegible] Conte che [illegible] il «padrino» [illegible] Sagra dell'Imbottigliamento e del Barbera [illegible] programma il prossimo fine settimana. Sotto, il paese «vecchio» (sulla sinistra si intravede la torre) dove si terrà la manifestazione

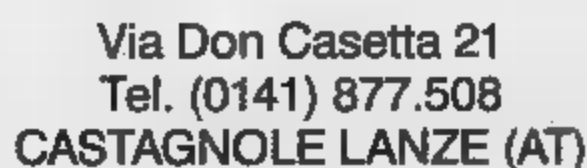
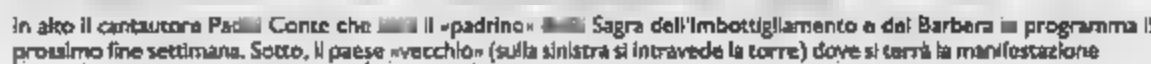
CASTAGNOLE LANZE. Dalla sera [illegible] sabato 21 aprile [illegible] tramonto di domenica 22 il centro storico [illegible] Castagnole Lanze si trasformerà in un grande cantina all'aperto dove [illegible] potrà degustare e imbottigliare il vino nuovo dell'ultima vendemmia.

Per il dodicesimo [illegible] consecutivo Castagnole si prepara a celebrare la Festa della barbera proponendo all'assaggio [illegible] all'acquisto del [illegible] le migliori barbere giovani della vendemmia [illegible] A brindare al nuovo vino [illegible] sarà anche il cantautore [illegible] Paolo Conte, «padrino» dell'edizione 1990 della manifestazione.

Fin dalla sera di sabato, quando, alle 21, gruppi musicali intoneranno brani «rivisitati» della tradizione popolare, sotto i portici del paese alto sarà possibile assaggiare la barbera giovane insieme agli altri vini che da sempre trovano posto sui banchetti della Festa: moscato, dolcetto, cortese, barbera invecchiata. [illegible] sarà il giorno dopo, in una domenica che si spera riscaldata [illegible] sole, che la Festa entrerà nel «vivo».

Vini spillati da piccole botti saranno messi [illegible] degustazione dai produttori locali ammessi alla manifestazione dopo le «prove» compiute da una commissione di enotecnici iscritti all'Onav (Organizzazione [illegible]nale assaggiatori vino). L'elenco degli espositori si apre con la Cantina sociale «La Valle Tinella» [illegible] proseguirà [illegible] Pier Carlo Anfosso, Angelo e Giovanni Mo (di Coazzolo), Giuseppe Mo (di Castiglione Tinella), Sergio [illegible] Carlo Chiola, Pierluigi Occhetti, Piero Cane, Renzo Ghione, Romano Canavero (di Castagnole Lanze). La Bottega del [illegible] coordinerà le varie fasi della mostra-mercato che, sotto i portici di [illegible] Bettica, godrà di una scenografia perfettamente in sintonia [illegible] gli umori e [illegible] finalità della manifestazione: i banchetti per la degustazione dei vini saranno infatti contornati [illegible] vecchie botti, grandi tini, bottiglie ancora da stappare; quelle che i visitatori si porteranno a casa con dentro [illegible] barbera dell'ultima vendemmia [illegible]nno un'etichetta particolare, a ricordo [illegible] una giornata «speciale».

Organizzata dalla Pro loco e patrocinata da Comune, Regio[illegible] e Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio e Azienda di promozione turistica di Asti, la dodicesima Festa della barbera quest'anno [illegible] un «padrino» davvero importante: Paolo Conte, che con le [illegible] canzoni intriganti ha conquistato l'Europa e che negli ultimi mesi, dopo la pubblicazione del suo libro «Razmataz», [illegible] celebrato anche c[illegible] scrittore. Il «Lanzevino», il premio (una riproduzione in miniatura, in argento, di una vecchia imbottigliatrice) che ogni a[illegible] viene consegnato [illegible] coloro [illegible], attraverso la propria attività, hanno contribuito alla promozione del vino piemontese, dovrebbe andare all'assessore provinciale Giovanni Tarabbio, quale responsabile del servizio repressione [illegible] della Provincia. Le premiazioni [illegible] nella mattinata di domenica, quando il fermento sotto i portici di via Bettica raggiungerà il culmine (alle 10 si aprirà il mercato del vin neuv, un'ora dopo ci sarà la cerimonia dell'imbottigliamento). A mezzogiorno la Festa proseguirà con un p[illegible] alla campagnola «innaffiato» dalla barbera offerta dai produttori della Cantina sociale «La Valle Tinella» e dalla Pro loco. Nel pomeriggio, infine, [illegible] suoni [illegible] della primavera fino al tramonto.

Laura Nosenzo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Alle Giornate zootecniche il panorama della produzione piemontese

La «Granda» va in Fiera

Fossano, c'è la mostra del vitello grasso

NOSTRO SERVIZIO

Latte, uova, grano, mais, orzo, fagioli «regina» sono gli alimenti utilizzati dagli allevatori che domani presentano i «campioni» alla sessantacinquesima edizione della «Fiera del vitello grasso» che concluderà le «Giornate zootecniche piemontesi».

Dice Teresio Rostagno che, con il direttore del Foro boario Elio Barbero, ha organizzato gli appuntamenti della rassegna: «La fiera [illegible] è sempre svolta in aprile [illegible] 1925, anche quando per le vie della città c'erano i nazifascisti che minacciavano con i mitra gli agricoltori. L'edizione 1990 ha superato per affluenza di operatori e pubblico tutti i primati».

«Vitello grasso» è una denominazione antica che oggi può [illegible]generare qualche comprensibile dubbio. In realtà, spiegano gli organizzatori, sono i vitelli della [illegible] che gli agricoltori allevano espressamente per la [illegible]gna zootecnica di mercoledì [illegible] la speranza di conquistare [illegible] coppa o una gualdrappa nelle undici categorie di bovini previste dal concorso (altre quattro sono riservate [illegible] Coalvi) dove la razza piemontese è la «regina» della mostra.

I posteriori rotondi, spettacolari, con la divisione al punto giusto, sono un'anomalia della piemontese, una [illegible] molto rara, oggi abbastanza comune grazie alla selezione genetica curata dall'Apa.

Dicono Bernardino e Giovanni Chiavazza, padre e figlio proprietari dell'allevamento [illegible] San Biagio di Centallo: «Noi offria[illegible] agli animali soprattutto fagioli, e i macellai vengono ad acquistare i nostri vitelli che hanno la carne più saporita».

Aggiunge Domenico Roccia di Sant'Albano Stura, abbonato ai successi della mostra di Fossano: «I miei vitelli li allevo quattro mesi prima della rassegna. Ma [illegible] tutti meritano di essere presentati alla mostra, anche se [illegible] della coscia. Dipende se gli animali riescono ad assimilare la speciale alimentazione che gli offriamo. In ogni caso è tutto cibo genuino e che sfida qualsiasi controllo sanitario».

I 150 bovini di razza piemontese in concorso domattina al foro boario sono vitelli che pesano quattro-cinque quintali se soggetti femmine, anche un quintale in più se maschi. Hanno uno o due anni, e sono tutti destinati a finire [illegible] bistecche sui tavoli dei consumatori.

I macellai che li acquisteranno arrivano dalla Liguria, da Milano, Torino, Bologna. Per ora [illegible] previsione sui prezzi che riusciranno a spuntare.

Aggiunge Domenico Roccia di Sant'Albano Stura: «Per rientrare nelle spese e ottenere [illegible] giusto guadagno dovrei vendere i miei vitelli della coscia ad almeno settemila il chilogrammo. Non so se riuscirò a spuntare il prezzo che chiederò, perché in questo momento la carne, anche quella pregiata, non tira molto. Gli allevatori [illegible] purtroppo in [illegible] perché i consumatori che chiedono [illegible] pregiata garantita però non [illegible] poi disposti a pagarla il giusto».

Una richiesta che gli allevatori [illegible] Fossanese presenteranno alle autorità comunali sarà quella [illegible] celebrare il prossimo anno la fiera [illegible] vitello grasso due settimane prima della Pasqua, perché soltanto così la commercializzazione degli animali porterebbe concreti benefici alla categoria.

Passate le feste pasquali sembra che in Italia ci sia [illegible] minore richiesta di carni bovine, e per le leggi di mercato a soffrirne sono anche gli splendidi «vitelli della coscia» alimentati con [illegible] naturali e dove la chimica è bandita. Gli animali che conquisteranno una medaglia saranno comunque contesi, [illegible] [illegible] soltanto 150 degli oltre 500 bovini presenti domani al foro boario.

[r. s.]

In piazza Giolitti a Bra. Fra le decine di allevamenti rappresentati il primo premio è andato ad «Alberione-Sevega»

«Alpino» è il toro campione di Bra

Si chiama «Alpino» e pesa diciotto chili in più di una tonnellata il [illegible] vincitore del premio speciale alla fiera zootecnica [illegible] Pasquetta, svoltasi ieri mattina in piazza Giolitti [illegible] grande partecipazione di allevatori e pubblico. Alpino fa parte della «scuderia» dell'azienda Alberione e Sevega, «imparentata» [illegible] quella di Maddalena Alberione che ha vinto il primo premio della categoria «vitelli della [illegible] femmine» con un animale venduto alla macelleria Milanesio e Muratore [illegible] prezzo di mille lire l'etto. Gli altri primi premi sono stati assegnati a Giovanni Curti di Narzole («vitelli della [illegible] maschi interi» e «torelli»), a Caterina Bertolusso di Pocapaglia («vitelli della coscia castrati»), a Giuseppe Abrate di Cherasco («vitelli nostrani maschi interi»), a Francesco Davico di Cherasco («vitelli [illegible] [illegible]»), a Francesco Rinero di Cherasco («manze della coscia da macello»), a Margherita Capello [illegible] Sommariva Bosco («vacche della coscia da macello»), a Giulio Colombero di Cherasco («vacche [illegible] tendenza alla coscia» e «giovenche [illegible] tendenza alla coscia»). Alla manifestazione hanno partecipato, oltre agli amministratori braidesi, l'assessore regionale all'agricoltura Emilio [illegible]bardi, l'assessore provinciale Giovanni Ciravegna, sindaci della zona e rappresentanti delle categorie economiche interessate.

[g. n.]

Ad Alba

L'anteprima di Vinum

ALBA. Non è stata la tradizionale fiera del vino di Pasqua che quest'anno ha cambiato il nome in «Vinum» ed è stata spostata a giugno per coincidere con i mondiali di calcio. Tuttavia, per quattro giorni, da venerdì a ieri sera nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford sono [illegible] presentati in anteprima e offerti in degustazione i vini della vendemmia '89 che gli esperti hanno già classificato tra quelle «da ricordare».

L'iniziativa è stata presa dall'Unione produttori vini albesi che ha voluto festeggiare, [illegible] questa occasione, i 17 anni della bottiglia «albeisa», il contenitore tipico dei vini pregiati delle Langhe, già in uso nel '700, '800 e ripreso nel 1973 con una felice intuizione dello scomparso Renato Ratti. Sono già 137 le aziende aderenti all'Unione produttori che hanno adottato l'«albeisa».

«La bottiglia è l'abito del vino. In questo caso, nella sua forma slanciata, elegante, è un abito firmato, inconfondibile che richiama immediatamente all'origine», dicono i promotori.

La rassegna enologica era stata aperta venerdì sera con la proiezione di due filmati. Sono poi seguite le degustazioni.

Massimo Martinelli, coordinatore, [illegible] «Crediamo sia stato interessante per i turisti vedere, assaggiare [illegible] d'o[illegible] vini nuovi che saranno al [illegible] solo tra qualche anno, oltre a quelli già pronti. I prodotti non erano in vendita: la rassegna [illegible] aveva scopi commerciali».

Beppe Veglio, presidente del consorzio [illegible] tutela del dolcetto [illegible] Diano: «Nei giorni vicini a Pasqua anche nell'Albese sono giunti molti turisti. Inoltre questo è il periodo adatto all'imbottigliamento. Non [illegible] doci più la fiera di Pasqua, abbiamo pensato di fare cosa gradita offrendo l'opportunità di assaggiare i vini nuovi».

Non tutti gli aderenti ai consorzi di tutela erano d'accordo su questa iniziativa e avrebbero preferito concentrare il tutto a giugno per evitare dispersioni e confusione.

[g. f.]

CANALE
Riapre il mercato ortofrutticolo

Riapre oggi il mercato ortofrutticolo [illegible] Roero a Canale. Funzionerà tutti i giorni, eccetto il sabato, con inizio alle 17 per la verdura, alle 17,30 per la frutta. Ai privati l'ingresso [illegible] consentito dalle 18. Il complesso commerciale è stato di recente dotato di sale per le contrattazioni, sportello bancario, bar e servizi. Sul mercato - che era aperto tre volte la settimana in questi giorni - affluiscono le prime partite [illegible] fragole del Roero [illegible] sotto serra. Spunta[illegible] sulle diecimila lire al «plateau» con circa un chilo e due etti [illegible] prodotto netto. [illegible] asparagi [illegible] dalle quattro alle seimila lire il chilo.

ALBA
Quartetto jazz al «Caline»

Stasera al «Caline Club» (ore 22) terzo concerto della rassegna «Aprile jazz». Si esibirà il quartetto torinese [illegible] Emanuele Cisi (sax), Luigi Tessarollo (chitarra), Piero Leverotto (contrabbasso) e Pippo Pulvirenti (batteria). L'ingresso è libero.

FOSSANO
Dopo [illegible] con Schubert e Debussy

S'inaugura [illegible] al Politeama, [illegible] inizio alle 21, la stagione concertistica «Primavera 1990» allestita dall'associazione «Amici della [illegible]» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il concerto d'apertura è affidato al pianista Mario Delli Ponti che eseguirà musiche di Schubert, Beethoven, Schumann e Debussy.

DRONERO
Nozze d'argento sul palcoscenico

La filodrammatica «[illegible] custipè» di Madonna dell'Olmo presenta stasera, alle 21, al cinema teatro «Iris» la commedia brillante in tre atti intitolata «Che assident... le nosse d'argent» di Roberto Beltramo.

[illegible]
Valle Varaita un secolo [illegible]

Buon successo di pubblico [illegible] riscuotendo la [illegible] fotografica intitolata «Islanda: i fotografi esploratori», allestita nei locali del museo etnografico di Sampeyre. Accanto alle istantanee sulla vita da pionieri in Islanda tra l'800 e il 900, le vecchie cartoline narrano spaccati della storia valligiana, fissati nelle immagini del collezionista saviglianese Armando Ghigo. La mostra chiuderà i battenti domenica.

[illegible]
I vincitori della lotteria Cri

6170, 13023, [illegible], 5696, 6957: sono i numeri dei biglietti vincitori della «lotteria della Croce Rossa», organizzata a scopo di autofinanziamento dal sottocomitato [illegible] [illegible]. L'estrazione è [illegible] il giorno di Pasqua, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo. Il [illegible] 6170 vince la «Fiat Uno», il 130[illegible] [illegible] viaggio in Kenya per due persone, il 7028 un impianto hi-fi, il 5696 un buono acquisto [illegible] un milione alla Coop, il 6957 un televi[illegible] a colori. Sono stati venduti più [illegible] [illegible] mila biglietti, con un utile per la Croce [illegible] italiana di circa trenta milioni.

BRA
[illegible] fuori strada, un [illegible]

Marcello Gaglione, 26 anni, strada San Michele 100, è ricoverato con prognosi di 30 giorni all'ospedale Santo Spirito per le conseguenze di [illegible] incidente accaduto all'alba di ieri sulla statale 231, in località Borgonuovo. Il giovane viaggiava con la fidanzata e con una coppia di amici di Narzole su una «Golf» che per cause ancora da accertare è uscita [illegible] strada, capottando varie volte in un fosso. Le cinture di sicurezza indossate dal Gaglione, che era al volante, e dalla donna seduta al [illegible] fianco hanno attutito l'urto, evitando danni più gravi.

BASTIA MONDOVI'
Geronimo Raineri [illegible] onorario

Geronimo Raineri, studioso di storia locale, ha ricevuto la cittadinanza onoraria dall'amministrazione comunale [illegible] Bastia Mondovì. Presidente di Italia Nostra sezione di Mondovì, già dirigente [illegible] primo Foto club cittadino e promotore dell'Associazione «Cui du Ferun», il professor Raineri ha pubblicato alcuni interessanti volumi e ha contribuito in modo decisivo alla valorizzazione degli affreschi quattrocenteschi del Monregalese.

Sul torrente Gesso all'uscita dell'abitato di Cuneo

Ponte raddoppiato

Approvati i progetti Anas per la statale che porta a Mondovì
Con due nuove corsie di marcia sarà snellita la circolazione

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I lavori [illegible] ampliamento e rettifica del tratto iniziale della statale per Mondovì a Borgo S. Giuseppe saranno conclusi entro breve tempo [illegible] sarà pure raddoppiato il ponte sul Gesso: come ha reso [illegible] il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Ettore Paganelli, il comitato centrale dell'Anas ha infatti approvato definitivamente i relativi progetti, stanziando pure i fondi necessari per le realizzazioni, circa 6 miliardi e 600 milioni [illegible] lire.

I lavori per la sistemazione plano-altimetrica della strada statale 22 Magliano-Acceglio «della Valle Maira» nel tratto fra Borgo [illegible]. Giuseppe e [illegible] bivio [illegible] la statale Cuneo-Mondovì sono già in fase di esecuzione: per eliminare le pericolose e strette curve in salita, sono state scavate le trincee in cui la strada, più larga, proseguirà in rettifilo e con leggera pendenza.

Il progetto per il raddoppio del ponte sul Gesso era già stato approvato da tempo dagli organismi tecnici dell'azienda statale e prevede la [illegible] di un altro ponte [illegible] a quello esistente, che può ospitare soltanto due esigue corsie [illegible] marcia, oltre agli stretti marciapiedi.

Il decreto di finanziamento delle opere - in cui viene stabilita [illegible] procedura d'urgenza per l'appalto dei lavori mediante licitazione privata - autorizza anche il Compartimento di Torino a realizzare il tracciato di innesto della statale [illegible] il [illegible] ponte, secondo le modifiche e le raccomandazioni espresse dal Comitato centrale dell'Anas.

Insomma, si realizzano finalmente quegli interventi richiesti da decenni e ritenuti minimi e indispensabili per cercare di migliorare la viabilità in uno [illegible] nodi più tormentati del traffico, quello, appunto, di Borgo S. Giuseppe, che, comunque, resterà sempre - in mancanza di altre soluzioni - il punto di confluenza di cinque correnti di traffico.

Molti avrebbero preferito che [illegible] ponte-gemello fosse costruito non accanto a quello esistente ma, piuttosto, o a monte, per convogliarvi gli autoveicoli provenienti [illegible] Boves, Peveragno e Chiusa Pesio, o a valle, per farvi transitare il traffico proveniente da Madonna delle Grazie, Castelletto e Montanera, limitando, così, [illegible] flusso di veicoli all'ingolfato quadrivio di Borgo [illegible]. Giuseppe.

Comunque, il raddoppio e la conseguente istituzione di altre due corsie di marcia potranno contribuire a snellire e [illegible]lizzare la circolazione, ma [illegible]ranno indispensabili anche provvedimenti da parte del Comune, quali lo spostamento [illegible] del distributore di carburante che attualmente impedisce di modificare e allargare il bivio [illegible] fondo alla [illegible] Marconi, costruendovi una rotonda spartitraffico.

Giorgio Ravasi

Spesa di [illegible] sono già stati [illegible] [Telefoto Bedino]

La disgrazia venerdì scorso in un bosco vicino all'abitazione nella borgata San Matteo

Ferito da motosega muore dissanguato

Ieri a Bra folla ai funerali di Francesco Riccardo, 68 anni

Francesco Riccardo

BRA. Si [illegible] svolti ieri mattina, con grande partecipazione di folla, i funerali di Francesco Riccardo, 68 anni, abitante in frazione San Matteo, rimasto vittima [illegible] un agghiacciante incidente: [illegible] morto dissanguato, la gola squarciata [illegible] una motosega che stava usando.

La disgrazia è accaduta venerdì scorso, in un bosco a poche decine di metri dalla [illegible] dove l'uomo viveva [illegible] la moglie Paola Negro e il figlio più giovane, Luciano (il maggiore, Domenico, sposato e padre di un bimbo, Alessio, abita anch'egli nella borgata). San Matteo è una frazione della collina a Nord della città, un tempo esclusivamente agricola, [illegible] popolata di ville e villette, ma ancora immersa nel verde, [illegible] i boschi della regione compresa tra Bra, Pocapaglia e Sanfrè che arrivano a lambire le case più isolate.

In uno di questi boschi [illegible] giorni scorsi un temporale, il primo dopo mesi di siccità, aveva fatto parecchi danni, spezzando [illegible] e sradicando arbusti. I proprietari si sono rivolti [illegible] Riccardo: «Tu che hai [illegible] motosega, non potresti dare una sistemata a quegli alberi? Tagli via i rami rotti e te li tieni, potrai farli seccare e bruciarli quest'inverno nella stufa». L'uomo ha [illegible]cettato: era talmente abituato a maneggiare la motosega che la richiesta non lo metteva certo in difficoltà. Dev'essere [illegible] però proprio la grande familiarità con l'attrezzo a [illegible] l'incidente.

Nessuno ha [illegible] cos'è successo, ma si pensa, in equilibrio precario sull'albero [illegible] tagliare, il Riccardo abbia fatto un movimento brusco e abbia avuto un [illegible] [illegible] distrazione: [illegible] bastato perché la motosega gli sfuggisse di [illegible] e, per tragica fatalità, lo colpisse al collo, recidendogli [illegible] giugulare. Nonostante la violenta emorragia, l'uomo è riuscito a raggiungere casa, dov'è stato soccorso dai parenti e trasportato immediatamente all'ospedale: ma al «Santo Spirito», distante circa tre chilometri, è giunto cadavere per dissanguamento.

La notizia della disgrazia ha suscitato impressione a [illegible] Matteo e in tutta Bra, dove Francesco Riccardo era molto conosciuto, come lo sono i figli (Luciano è il presidente della «leva» [illegible] '63), i fratelli Antonio e Biagio, la sorella Rosina. I parenti e gli amici più stretti si sono dati appuntamento ieri mattina sulla piazza della frazione e [illegible] qui hanno raggiunto in pullman [illegible] parrocchia di San Giovanni in via Vittorio Emanuele, dove alle 10,30, proveniente dall'ospedale e seguito da molta altra gente, è arrivato il carro funebre. Dopo la funzione religiosa il corteo si è diretto verso il cimitero della città, dove la salma è stata tumulata. [g. n.]

Il caso del veterinario

Sospensione [illegible] a tre [illegible]

MONDOVI'. Sanzione disciplinare «ridotta» per il veterinario di Vicoforte Giovanni Manfredi: il presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua ha fissato in tre mesi [illegible] periodo di sospensione dal [illegible]vizio che inizialmente [illegible] «a tempo indeterminato». Inoltre il presidente dell'Usl ha portato da duecento mila lire a un milione l'assegno «minimo vitale» [illegible] assegnare al veterinario durante questo periodo.

E' l'ultimo atto della complessa vicenda iniziata un mese fa quando il presidente dell'Usl annunciò «di aver sospeso a tempo indeterminato dal servizio il veterinario Manfredi per una serie di «gravi inadempienze» tra le quali [illegible] volontario abbandono del servizio» e l'«uso dell'impiego ai fini dell'interesse personale». [illegible] [illegible] riduzione della [illegible]zione in attesa delle decisioni della commissione [illegible] disciplina dell'Usl che affronterà il caso in giugno. [g. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]
Bilinguismo in [illegible] scuole medie

Nuove prospettive per il bilinguismo. Alcune scuole della «Granda», provincia di frontiera, si sono viste riconoscere dal ministero [illegible] Pubblica Istruzione, l'istituzione della sperimentazione bilingue, in modo che accanto alla lingua «ufficiale» della classe [illegible] venga aggiunta [illegible] seconda: inglese per gli alunni iscritti nei corsi di francese e viceversa. Questi gli istituti scelti: «Bersezio» e «D'Azeglio» di Cuneo; media numero tre, «Piumatti» e «Craveri» Bra; «Paglieri» Fossano; «Einaudi» Saluzzo; «Macrino» Alba, «Grandis» Borgo San Dalmazzo e «Foscolo» di Roccavione che rinnova la sperimentazione già avviata.

CERVASCA
I fiori della provincia ad Alba

Due aziende della «Granda», la Pro-Flor Cuneo e la Floricoltura Rasetti, entrambe con sede a San Defendente di Cervasca, partecipano alla mostra dei fiori allestita ad Albenga e che si chiuderà domenica prossima. La manifestazione è stata promossa [illegible] Comune e dalla Comunità [illegible] ingauna. Le due aziende cuneesi presentano piante ornamentali da fogliame e piante fiorite e da appartamento.

GARESSIO
[illegible] per il campanile

Sfida [illegible] piemontese domani sera, alle 20,30, a «Per chi [illegible] il campanile» il gioco allestito nell'ambito della «Trattoria dei ricordi» [illegible] Telecupole. La squadra di Garessio, che presenterà un'esibizione del [illegible] folcloristico «Bal do sabre» di Bagnasco, affronterà quella della Crocetta di Villafranca d'Asti.

[illegible]
[illegible] i sindaci del dopoguerra

Due [illegible] opere pubbliche [illegible] [illegible] inaugurate nel piccolo comune della Langa: gli uffici comunali ricavati dal restauro del Municipio e [illegible] piccola palestra (di fronte al palazzo comunale) nel centro del paese. [illegible] spesa complessiva ammonta a quasi 250 milioni, 160 dei quali per [illegible] ristrutturazione del municipio. Altri 270 milioni sa[illegible] spesi per completare l'opera di recupero: il progetto è già stato approvato, si attende il finanziamento regionale. Durante la cerimonia di presentazione sono stati premiati gli otto sindaci del dopoguerra di Marsaglia: Giovanni Baricalla; Giovanni Cuniberti; Giuseppe Peira; Tommaso Manildo; Enrico Sartorio; Ugo Fenoglio; Ger[illegible] Revelli e Domenico Bracco. A loro, l'attuale sindaco, Franca Biglio, ha consegnato [illegible] [illegible] e [illegible] medaglia.

FOSSANO
Degustazione [illegible] e formaggi

Tre serate dedicate a «Degustare bene i vini e i formaggi della provincia Granda» [illegible] stato organizzato dall'Istituto professionale per l'agricoltura di Fossano Cussanio in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio e l'Ordine nazionale assaggiatori di formaggio. Il primo appuntamento è per giovedì sera, alle 21, nei locali della scuola di Cussanio: si assaggeranno il Dolcetto abbinato alla Toma di Muraz[illegible] e il Barbera insieme con il Raschera. Gli altri due [illegible] [illegible] previsti per venerdì e sabato. La partecipazione è gratuita; occorre prenotarsi telefonando allo 0172-69.11.89.

DRONERO
I [illegible] di Teresa Gazzi

Si sono svolti ieri a Dronero i funerali [illegible] Teresa Gazzi, 58 anni, moglie dell'avvocato civilista [illegible] Giovanni Gazzi, insegnante [illegible] diritto all'istituto per ragionieri «Bonelli». Teresa Gazzi, da tempo sofferente, è stata sepolta nella tomba di famiglia.

[illegible] BOSCO
Corso per [illegible] del [illegible]

S'inizia stasera alle 20,30 il corso [illegible] addestramento per volontari del soccorso organizzati dalla Croce rossa. Gli incontri, dieci in tutto, hanno lo scopo di fornire ai partecipanti le [illegible] basilari di pronto [illegible] in caso di incidente o malore. Il [illegible] è aperto a coloro che non hanno la possibilità di partecipare alla vita del gruppo volontario della Croce Rossa Italiana. Adesso le emergenze sono garantite da 160 persone che operano come barellieri, autisti e telefonisti e [illegible]prono i comuni [illegible] Sommariva Bosco, Sanfrè e Ceresole.

[illegible]
PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA [illegible]
REPARTO [illegible]

Lo I.A.C.P. di Cuneo esperirà, con procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 14/73, la seguente licitazione privata finanziata ai sensi della Legge 457/78 - V biennio.
Intervento in **Castellinaldo** - alloggi n. 7.
Importo a base d'asta Lire 309.000.000.
Intervento in **Piasco** - alloggi n. [illegible]
Importo a base d'asta Lire 109.000.000.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P. - via Santa Croce n. 11 - Cuneo - entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Tali richieste non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.

IL PRESIDENTE
Piero Franco

TRIBUNALE DI ALBA

[illegible] *DI* [illegible] [illegible] *CON* [illegible]

Esecuz. Imm. n. 110/88: Edilfora [illegible] Saglietti Guglielmo [illegible] C. s.n.c. [illegible] sede in Bra, Saglietti Guglielmo n. La Morra 15/5/45 ed ivi res.te; Saglietti B[illegible] n. 15/5/45 in [illegible] Morra [illegible] ivi res.te; Delfino Elsa ved. Saglietti n. Dronero 17/10/43 e [illegible]. La Morra; Bianco Anna Maria n. [illegible] 28/[illegible] e res. La Morra; Saglietti Franco n. La Morra 28/9/1933 — fallito — res. La Morra.

Si avvisa che il giorno 4 Maggio 1990 ore 9 avanti al G.[illegible] dr. G. De Filippis, si procederà alla Vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni: in Bra, via Timavo n. 4.

Lotto 1°: alloggio F. 48 n. 447/1 piani seminterrato e rialzato cat. A[illegible] cl. [illegible] vani [illegible] RCL 1210. Prezzo base: L. 35.000.000.
Lotto 2°: Alloggio F. 48 n. 447/2 piani seminterrato e rialzato cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210. Prezzo base: L. 35.000.000.
Lotto 3°: alloggio F. [illegible] n. 447/3 piani seminter. e primo [illegible]. A/2 cl. [illegible] vani 5 RCL 1210. Prezzo base: L. [illegible]
Lotto 4°: alloggio F. [illegible] n. 447/4 piani [illegible]. e primo cat. [illegible] cl. 2 vani 5 RCL [illegible] Prezzo base: L. 38.500.000.
Lotto 5°: alloggio F. 48 n. 447/7 piani seminter. e terzo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210. Prezzo base: L. [illegible]
Lotto 6°: autorimessa F. 48 n. 447/9 piano seminterrato cat. C/6 [illegible]. 4 mq [illegible] RCL 79. Prezzo base: L. 4.750.000.
Lotto 7°: autorimessa F. 48 n. 447/10 piano seminterrato [illegible]. [illegible] cl. 4 mq [illegible] RCL 79. Prezzo base: L. 4.750.000.
Lotto 8°: autorimessa F. [illegible] n. 447/11 piano seminterrato [illegible]. C/6 cl. [illegible] mq 12 RCL 79. Prezzo base: L. 5 milioni.
Lotto 9°: autorimessa F. 48 n. 447/12 pi[illegible] seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79. Prezzo base: L. 5.000.000.
[illegible] 10°: autorimessa F. [illegible] n. 447/13 piano seminterr. cat. C/6 cl. 4 [illegible] 12 RCL 79. Prezzo base L. 5.000.000.
Lotto 11°: autorimessa F. 48 n. 447/16 piano seminterrato cat. [illegible] [illegible]. 4 mq 12 RCL 79. Prezzo base: L. 5.000.000.
Lotto 12°: autorimessa F. 48 n. 447/17 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 13 RCL 85. Prezzo base: L. 4.750.000.
Lotto 13°: autorimessa F. 48 n. 447/18 piano seminterr. [illegible] C/6 cl. 4 mq 13 RCL 85. Prezzo base: L. 4.750.000.
Lotto 14°: autorimessa F. [illegible] n. 447/20 pi[illegible] seminterr. cat. C/6 [illegible]. [illegible] mq 13 RCL 85. Prezzo base: L. [illegible].000.
Lotto 15°: autorimessa F. [illegible] n. 447/21 piano seminterr. [illegible] [illegible] cl. [illegible] mq 13 RCL 85. Prezzo base: L. [illegible].000.
Lotto 16°: autorimessa F. 48 n. [illegible] piano seminter. [illegible] C/6 cl. 4 [illegible] 13 RCL 85. Prezzo base: L. 5.000.000.
Lotto 17°: autorimessa F. 48 n. 447/23 piano seminter. [illegible] C/6 [illegible] 4 mq [illegible] RCL 79. Prezzo base: L. 5.000.000.
Lotto 18°: autorimessa F. 48 n. 447/24 piano seminter. cat. C/6 cl. [illegible] mq 11 RCL 72. Prezzo base: L. 5.000.000.
Aumenti minimi: [illegible] da n. 1 a n. 5: L. 1.000.000 e da n. 6 a n. 18: L. 500.000.
Domande di partecipazione [illegible] bollo da L. 5.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base per ogni lotto cui si concorre mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, [illegible] le ore 13,30 [illegible] giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione [illegible] giorni [illegible] [illegible] aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba lì 10/3/1990.

IL CANCELLIERE
dr. C. Saporiti

Una famiglia disperata attende da un anno il figlio

Dov'è Pierluigi?

Scomparso da Savigliano

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da più di tredici mesi [illegible] famiglia vive senza notizie dell'unico figlio, scomparso di casa senza alcun preavviso o messaggio. Anna e Filippo Bono abitano in piazza del Popolo: lui è operaio, lei casalinga; fino al 12 marzo dell'anno scorso viveva [illegible] loro il figlio Pierluigi. Quel giorno [illegible] giovane, ventidue anni, uscì dicendo che sarebbe andato a fare un giro in bicicletta: era una splendida domenica [illegible] sole [illegible] Pierluigi non prese neppure il giubbotto; se [illegible] andò [illegible] maglione se[illegible] soldi nè documenti. Da allora non si è più saputo nulla: nessuna notizia, se si eccettua una telefonata anonima all'inizio di aprile «da un paese vicino» - la cui veridicità non è mai stata accertata - con la quale una voce femminile invitava [illegible] famiglia Bono a non preoccuparsi perché il loro figlio stava bene e si trovava in Sicilia con una ragazza. «Per adesso non posso dirle di più - disse la [illegible] anonima alla mamma -, ma la terrò informata». Poi più niente.

E' stato così che Anna e Filippo Bono si sono rivolti alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto» per cercare di avere ancora qualche speranza. «anche se - afferma [illegible] mamma - ormai temiamo il peggio: era un ragazzo tanto preciso, uscire così, [illegible] soldi o documenti...». La trasmissi[illegible] riguardante il caso di Pierluigi è andata in onda domenica sera e, almeno per il momento, non sono emersi particolari significativi, anche se [illegible] sono state alcune telefonate di spettatori che sostengono [illegible] aver visto il giovane proprio nei giorni [illegible] in Italia centrale: uno [illegible] ha detto di averegli dato un passaggio e di averlo lasciato a Colle d'A[illegible] in provincia di Teramo, nella stessa giornata di Pasqua.

«Non vogliamo obbligare Pierluigi, se è vivo, a tornare - dicono i genitori -: è libero di fare quello che vuole; gli chiediamo solo di farsi sentire, [illegible] darci sue notizie. Se invece vuole tor[illegible], se è in difficoltà, sappia che la nostra porta è sempre aperta: noi [illegible] aspettiamo, [illegible]me con i nonni e con la cuginetta Laura che ogni giorno chiede se «Gigi» è tornato. Non abbiamo mai litigato, si[illegible]mo sempre stati sereni: [illegible]che il giorno in cui [illegible] n'è andato era allegro; ha mangiato, [illegible] letto [illegible] giornale e poi è uscito. Chi poteva pensare che non l'avremmo più visto?».

La storia di Pierluigi è simile a quella di tutti i [illegible] coetanei, almeno fino [illegible] sedici [illegible], quando [illegible] forte depressione si impadronisce di lui: frequenta l'istituto per geometri a Savigliano, [illegible] d[illegible]ide di smettere e di andare a lavorare. Si impiega in [illegible] tipografia: pare che tutto vada bene, ma dopo [illegible] mesi ancora la depressione, che non gli consente di proseguire. Lavora anche [illegible] imbianchino e nella raccolta della frutta: ad un certo punto decide di partire anticipatamente per il servizio militare, [illegible] dopo due mesi [illegible] Torino viene congedato anticipatamente sempre [illegible] la [illegible] motivazione: depressione [illegible].

Frequenta [illegible] parrocchia, [illegible] impegnato nel gruppo liturgico: gli amici lo descrivono come timido, un po' chiuso. Dopo l'esperienza militare, nel gennaio dell'anno scorso è accolto nella comunità «Magnificat» di Scarnafigi, che si [illegible] [illegible] recupero di persone alle prese con problemi psicologici: [illegible] e casa alla domenica; sembra che tutto vada per il verso giusto, fino al 12 marzo.

Piero Bertoglio

Pierluigi Bono, 23 anni

A BUSCA

Proseguono le ricerche

Un mese fa, come oggi, Luigia Lerda, 49 anni, casalinga di Busca, scompariva. Era uscita di casa, [illegible] appartamento in via Risorgimento 48, alle 8,30, per andare a fare la spesa e non è più tornata. Dov'è finita? Le ricerche dei carabinieri finora non hanno dato frutti. L'ultima segnalazione è arrivata [illegible] San Michele Mondovì: alcune persone sostenevano di [illegible] visto [illegible] donna alla stazione. Ma i riscontri [illegible] hanno dato esito. Una scomparsa che ha gettato nello sconforto il marito Costanzo Giletta, 57 anni e che appare inspiegabile. I familiari hanno fatto affiggere [illegible] volantino con la fo[illegible] di Luigia Lerda nelle bacheche delle chiese e sulle vetrine [illegible] molti negozi del Cuneese, senza successo però. Della donna - alta un [illegible] e sessanta, corporatura normale, capelli castani con indosso un impermeabile double face beige-verdone e una gonna - si sono perse tutte le tracce.

[p. p. l.]

Mezzo chilo di droga sull'auto di Carmelo Puma

Traffico d'eroina

Cuneese arrestato a Milano

CUNEO
[illegible]

Anche un pregiudicato [illegible] Cuneo, Carmelo Puma, 40 anni, abitante in via Ferrero 37, è caduto nella rete che i carabinieri del nucleo operativo di Milano hanno chiuso attorno [illegible] [illegible] banda di trafficanti di eroina, che agiva in Lombardia [illegible] Piemonte. Sull'auto [illegible] Puma, che è stato [illegible] stato ed è [illegible] rinchiuso nel carcere di San Vittore, sono stati trovati 512 [illegible] di eroina: [illegible] probabile che una parte dell'ingente quantitativo sequestrato (sufficiente alla preparazione di almeno duemila dosi) fosse destinata allo [illegible] in provincia.

Il capo dell'organizzazione sgominata dalle forze dell'ordi[illegible] sarebbe Vittorio Comberiati, 36 anni, commerciante [illegible] pellami, abitante a Milano (anch'egli, pregiudicato per [illegible] a delinquere, rapina, detenzione abusiva di sostanze stupefacenti e furto, [illegible] stato domiciliato a Cuneo per alcuni [illegible] al principio degli Anni Ottanta); i [illegible] procacciatori d'affari [illegible] Carme[illegible] Puma e Domenico Leto, 30 anni, abitante a Torino; [illegible] quarto arres[illegible] è Massimo Caselli, 39 anni, pregiudicato, originario [illegible] Petilia Policastro, in provincia [illegible] Catanzaro, come Comberiati, e abitante a Cerro Maggiore.

L'operazione antidroga si è svolta in due tempi: in un primo momento i carabinieri hanno intercettato e seguito nelle campagne di Rho le auto di Leto e Puma: i due [illegible] sono fermati nei pressi di una discarica di rifiuti, dove probabilmente hanno depositato una parte dell'eroina, [illegible] che però i militi del nucleo operativo riuscissero ad avvicinarsi [illegible] [illegible] individuare il nascondiglio. Poco dopo i due pregiudicati sono stati bloccati ed arrestati. Il giorno successivo i carabinieri hanno seguito alla discarica Comberiati e Caselli, ed hanno colto quest'ultimo in flagranza di reato, mentre stava disseppellendo due vasetti di vetro in cui era [illegible] oltre mezzo chilo [illegible] eroina.

Gli inquirenti ritengono che la discarica fosse stata scelta come deposito della droga, sia perché poco individuabile, [illegible] perché l'odore proveniente dai rifiuti rendeva praticamente inutilizzabile le unità cinofile.

La banda agiva sull'asse Milano-Torino-Cuneo, [illegible] da molto tempo. Carmelo Puma è noto alla mobile della questura di Cuneo fin dal principio degli Anni Settanta, quando [illegible] sorvegliato speciale.

La sua carriera criminosa è legata ad [illegible] episodio che risale al marzo del 1983. La squadra narcotici della polizia [illegible] [illegible] impegnata da mesi a controllare e seguire un gruppo di spacciatori: ne erano stati individuati movimenti e contatti, ma si [illegible] in attesa di scoprire anche il nascondiglio della droga per far scattare gli arresti. Un ennesimo appostamento finì per dare i frutti sperati. Seguendo Carmelo [illegible] gli agenti giunsero a San Pietro del Gallo: il pregiudicato si fermò in aperta campagna, vicino ad un pilone votivo; nascosti dietro un mattone della costruzione furono trovati trenta gra[illegible] di eroina e circa [illegible] mila in contanti.

Mario Bosonetto

Carmelo Puma, [illegible] anni

Due sommarivesi

Domani sera il ritorno dal Nepal?

SOMMARIVA BOSCO. Forse rientreranno domani sera i due sommarivesi rimasti coinvolti nei disordini che hanno sconvolto il Nepal nelle ultime settimane. Carlo Zini, 47 anni, proprietar[illegible] con i fratelli di una fabbrica che opera nel campo della meccanica, e Angelo Braida, imprenditore edile, erano partiti il [illegible] marzo per una vacanza che sarebbe dovuta terminare [illegible] 16 aprile. Scopo del viaggio era fare del «trekking» raggiungendo il campo base dell'Everest. Al loro ritorno a Katmandu hanno trovato l'aeroporto bloccato e insieme ad altri diecimila turisti hanno dovuto aspettare che le cose ritornassero alla normalità. Giuseppina Zini con i due figli Mauro e Emanuela e Rinuccia Braida han[illegible] passato momenti difficili quando hanno appreso dei disordini in Nepal. Spiega la Zini: «L'ufficio di Roma e l'agenzia che organizzava il viaggio ci hanno sempre dato informazioni». I due sommarivesi sono a Dakka, in Bangladesh, e dovrebbero ripartire per Roma stasera.

[s. p.]

SEICENTO IN FESTA

Le «leve» [illegible] [illegible] strade di Boves

Si è svolta ieri [illegible] tra le più suggestive manifestazioni che coinvolgono tutti i bovesani: [illegible] festa delle «leve». Ogni anno, il giorno [illegible] Pasquetta gli abitanti che compiono i «multipli» di cinque anni (15, 20, 25 e così via) si ritrovano in piazza Italia, sfilano per le vie cittadine, partecipano ad una messa e si radunano poi [illegible] diversi ristoranti della città. La sfilata è stata aperta dalla banda musicale [illegible] Boves e dai massari che hanno portato i «vessilli» delle varie «leve». Fra i 600 partecipanti c'era Giuseppe Cavallo, di [illegible] anni

A Castiglione

Motozappa si rovescia [illegible] vittima

CASTIGLIONE TINELLA. Un operaio ha perso la vita in [illegible] infortunio sul lavoro [illegible] nelle campagne del paese, in regione Cocito. E' Elio Bera, [illegible] [illegible]ni.

L'uomo [illegible] fresando il vigneto quando, per cause che stanno accertando i carabinieri, la motozappa si è rovesciata e lo ha travolto. Schiacciato dal pe[illegible] mezzo, [illegible] Bera [illegible] deceduto all'istante per [illegible] forte emorragia [illegible] torace. Inutili i soccorsi prestatigli dai parenti.

Originario [illegible] Castiglione Tinella, Elio Bera lavorava come operaio [illegible] una fabbrica di Torino. Sposato, abitava nel capoluogo regionale, in via Pio VII 130. Tornava però sovente a Castiglione Tinella dove vivono un fratello ed altri parenti, soprattutto per accudire l'appezzamento di vigne.

Ieri pomeriggio nel santuario di Nostra Signora del Buon Consiglio di frazione [illegible], dove abite il fratello della vittima, si sono svolti i funerali. La salma di Elio Bera è stata poi tumulata nel cimitero di Castiglione.

[g. f.]

Donna di Lisio

Dà fuoco a sterpaglie e muore

LISIO. Una donna di Lisio, Caterina Cora, 64 anni, è morta in seguito alle ustioni riportate in un incendio nel quale è rimasto coinvolto anche [illegible] marito, Attilio Bozzolo, 69 anni, ora ricoverato all'ospedale di Ceva.

La disgrazia è accaduta in una zona boschiva della Val Mongia vicino alla casa dei coniugi, in via Costa 3. Caterina Cora e Attilio Bozzolo avevano deciso di dar fuoco alle sterpaglie: le fiamme però [illegible] sono estese e i due, nel tentativo di bloccarle, sono stati circondati dal fuoco.

Un automobilista ha trasportato la coppia all'ospedale [illegible] Ceva. Le condizioni della donna, che aveva riportato ustioni in varie parti del corpo, sono subito apparse gravissime. Caterina Cora è deceduta venerdì sera.

Al funerale, che si [illegible] tenuto a Lisio il giorno di Pasqua, ha [illegible]tecipato tutto il paese.

La vittima aveva due figlie, che abitano a Torino. [illegible] marito dovrebbe cavarsela in una trentina di giorni. La disgrazia ha suscitato profonda commozione in Val Mongia.

[r. s.]

Volley, l'Accornero a Reggio

Una sconfitta che non pesa

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sono conclusi con una sconfitta per tre [illegible] zero i play-out salvezza dell'Accornero nel suo prim[illegible] campionato di serie A2 femminile: una battuta d'arresto, quella di Reggio Calabria, comunque del tutto ininfluente, poiché le saviglianesi avevano già conquistato una settimana prima la certezza matematica della permanenza in serie A, così come le avversrie del Gallico erano già matematicamente condannate alla retrocessione.

Nell'altro incontro [illegible] girone il Tor Sapienza Roma battendo il Firenze per tre a due si [illegible] classificato a primo posto del girone, seguito dall'Accornero.

«Il Gallico ha disputato una buona partita - ha detto l'allenatore biancorosso Matteo Aimar - noi, pur proponendoci [illegible] finire bene, non ci siamo riusciti. Il primo set è andato via molto in fretta; nel secondo abbiamo giocato meglio, siamo anche stati in vantaggio 14 a 11, ma non siamo riusciti a chiudere, e [illegible] abbiamo chiuso [illegible] 11. La partita era ormai inutile, [illegible] pur [illegible] avendola preparata eccessivamente, siamo scesi in campo con la voglia di far bene, ma quando mancano le motivazioni diventa difficile. Meno male che l'incontro non era più decisivo, perché abbiamo capito che si tratta di un ambiente molto difficile, in [illegible] ti trovi in un disagio incredibile sotto tutti i punti di vista».

Il campionato, dunque, nonostante le ultime due sconfitte si conclude positivamente per la matricola saviglianese: «Il torneo per noi si era messo decisamente bene - ha commentato Aimar -, poi c'è stato un rilassamento [illegible] metà stagione, senza che siamo riusciti a riprenderci nel finale: [illegible] sono mancati due punti per chiudere la stagione al quinto posto, che avrebbe significato la tranquillità in anticipo. Credo tuttavia che l'esperienza dei play-out sia [illegible] positiva: [illegible] ci fossimo salvati alla fine della regular season, forse ci saremmo sentiti più forti di quello che realmente siamo. Senza dubbio questa squadra va rinforzata: ci sono alcuni ruoli da coprire».

Adesso le ragazze e i tecnici avranno una settimana [illegible] pausa, poi s'inizierà subito il lavoro per impostare la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A2.

Intanto l'Accornero [illegible] impegnata sul fronte dell'under 18, dove la squadra saviglianese, rinforzata da Allasia e Capellino [illegible] prima squadra, è ancora in corsa per la fase finale: classificatasi al secondo posto a livello regionale dietro il Cafas[illegible] incontrerà ora il Rovereto.

[illegible] riusciranno a superare questo turno le saviglianesi accederanno alla semifinale che potrebbe consentire loro di entrare fra le sei società che [illegible] giocheranno il titolo italiano.

[p. b.]

Nel pallone elastico la Canalese è ancora favorita

Aicardi ci riprova

Insegue il quarto scudetto

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

La scorsa stagione la Canalese, autentica dominatrice dell'annata pallonistica, festeggiò la conquista di ben quattro scudetti. Alla vittoria di Ricky Aicardi nel campionato di serie A, si aggiunsero quelle [illegible] Ghibaudo in C1, di Gili [illegible] e di Gallarato nel [illegible] Under 11, per [illegible] poker che trova pochi riscontri nella storia del balon.

Nonostante la scorpacciata di su[illegible] la voglia di vincere non è passata ai dirigenti canalesi che quest'anno ci riprovano, anche se [illegible] possibilità di ripetere i risultati [illegible] 1989 si sono ridotte.

Ne è cosciente lo stesso presidente della società roerina, Vincenzo Toppino, che ha detto: «Lo [illegible] anno mi ero sbilanciato in previsioni molto ottimistiche ed ero stato buon profeta. Quest'anno la situazione [illegible] decisamente cambiata e le difficoltà sono molto maggiori, anche perché è arduo mantenersi per lungo tempo al vertice. Con un po' di fortuna però un paio di scudetti penso che possano essere alla nostra portata».

La Canalese [illegible] schiererà ai [illegible]stri [illegible] partenza [illegible] cinque campionati: [illegible] A, serie C, juniores, allievi ed esordienti.

La formazione maggiore è rimasta immutata: il campione in carica Ricky Aicardi, all'inseguimento [illegible] suo quarto scudetto consecutivo, avrà al [illegible] fianco la spalla Andrea Lanza, il fedelissimo Giulio Ghigliazza e Sandro Tamagno. Quasi tutta confermata anche la squadra che prenderà parte al campionato di serie C e che lo scorso anno vin[illegible] la C2: [illegible] composta ancora per tre quarti [illegible] componenti della famiglia Gili, di Castellinaldo, [illegible] il padre Francesco, che, dopo [illegible] brillante passato in serie A, farà da chioccia ai due figli Raffaele (battitore) e Ivan (terzino); il secondo terzino sarà Fontana.

Al di [illegible] delle curiosità suscitata dalla [illegible] composizione, questa quadretta si presenta molto agguerrita e in grado di ben figurare in campionato.

La Canalese parteciperà poi al torneo juniores con Barbero, Visca, Tarantelli e Costa, a quello allievi con Gallarato, Finino, Agnese, Gandino e Savigliano ed a quello esordienti [illegible] gruppo molto nutrito di giovani atleti fra i quali, di volta in volta, verranno scelti i tre che [illegible] affiancheranno al battitore Luca Gallarato. La responsabilità del settore tecnico è affidata ad Emilio Bresciano per la serie A e [illegible] Gia[illegible] Rissolio per le altre formazioni.

«Con [illegible] po' [illegible] scaramanzia diciamo che l'obiettivo per la squadra di serie A è quello di [illegible]trare fra i quattro finalisti. Certamente [illegible] Aicardi starà bene, [illegible] la possibilità [illegible] ripetersi, ma [illegible] concorrenza è molto più agguerrita, soprattutto quella di Rosso I e Balocco che sono sicuramente in grado di puntare allo scudetto. Temo soprattutto Dodo Rosso che è forte [illegible] ha una squadra competitiva [illegible] completa; ho invece qualche riserva su Balocco, che, pur essendo un [illegible]timo giocatore, è un po' troppo discontinuo. Inoltre non ritengo che l'abbinamento con Voglino sia molto azzeccato» ha detto [illegible] Vincenzo Toppino.

La Canalese anche [illegible] 1990 sarà sponsorizzata dal Consorzio [illegible] Comuni del Roero, al quale [illegible] è aggiunta la Cassa Rurale di Vezza, a conferma di un sempre maggior coinvolgimento delle realtà economiche delle zo[illegible] nella promozione del Roero attraverso lo sport.

Anche Aicardi, da tre anni incontrastato «re» del balon, non si è sbilanciato più di tanto; sicuramente si rende conto che mai come quest'anno la riconquista del titolo si presenta difficile: «La nuova formula a otto squadre ha [illegible] più agguerrite molte formazioni. Temo sop[illegible]tutto Rosso I, ma anche Balocco può [illegible] lo scudetto. Io ho svolto una preparazione molto dura in palestra durante l'inverno e ora sono ancora un po' legato nei movimenti. Ho avvertito anche un leggero dolore [illegible] ginocchio, tuttavia [illegible] dovrebbe trattarsi di nulla [illegible] particolarmente grave. La Coppa Italia dovrebbe [illegible] di raggiungere la forma migliore [illegible] tempo per l'inizio del torneo».

Aldo Scavino

CAMPIONATI

Serie C in «pole position»

Il primo campionato di balon a prendere il via sarà, il 28 e 29 aprile, quello di serie C al quale prendono parte ben [illegible] squadre divise in due gironi. La novità più rilevante è la scomparsa della divisione fra C1 e C2 e la istituzione di un unico campionato. Al termine della prima fase (girone all'italiana [illegible] incontri [illegible] andata e ritorno che si concluderà il 16 settembre) le prime due di ciascun girone daranno vita alle semifinali ed alle finali per designare la vincitrice. Fra le curiosità la presenza della [illegible]ta società di San Benedetto Belbo che gioca in uno sferisterio nuovo molto bello, la nutrita pattuglia delle squadre monferrine (Frassinello, Rosignano, Montechiaro, Mombaldone, Spigno, Acqui), il ritorno di San Damiano, [illegible] buon gruppo delle liguri (Bardino, Pieve di Teco, Taggia, Savona, Cengio) e l'autoretrocessione del Dogliani deluso per aver mancato, per due anni consecutivi, la promozione in serie A.

[a. sc.]

Stessa quadretta. Aicardi ha ridato fiducia ai compagni della scorsa stagione

BASEBALL

La squadra biancorossa ha esordito nel campionato di C1 con una vittoria

Duo statunitense per Fossano

Maldonado e Rayford allenano il «Balocco»

FOSSANO. E' stata rinviata al 25 aprile la sfida con la Liguria del baseball club Balocco in calendario il giorno di Pasqua sul campo del Villaggio Santa Lucia e valida come secondo turno del campionato di serie C1.

Nella prima giornata i biancorossi (i nuovi colori della società fossanese) hanno ottenuto un'importante e sofferta vittoria contro l'Avigliana, [illegible] delle compagini meglio attrezzate del girone.

«I ragazzi hanno offerto una grande prova di carattere - spiega il presidente Dario Bono -: hanno saputo tirare fuori la grinta, rimontando [illegible] svantaggio iniziale. La squadra è stata molto efficace in attacco, [illegible] molti giocatori sopra quota 500: Gemesio, Maldonado, Franceschini, Giusto. Ottimo anche l'esordio [illegible] Antonello Boe sul monte di lancio».

Il Balocco Fossano è l'unica squadra a difendere i colori della «Granda» nella serie C1. Ha come avversarie Avigliana, Torino, Savona, Castellamonte, Settimo, Desio, Malnate, Milano, Rho e Brianza.

La rosa è stata rinforzata dall'ingaggio [illegible] Mario Barbero dalla Juventus Torino, un esperto prima base e gran battitore [illegible] dal ritorno [illegible] Antonello Boe, dopo un'importante esperienza in serie A, nelle file della Fiorentina. [illegible] panchina il tec[illegible]-giocatore Kiki Maldonado [illegible] quale è stato affiancato un altro statunitense: [illegible] Rayford. Nel settore giovanile la società fossanese partecipa ai campionati cadetti, juniores e ragazzi.

[r. a.]

Ottenute 7 vittorie in altrettante categorie giovanili

Al Gran Prix regionale dominano i cuneesi

CUNEO. A Incisa Scapaccino si è concluso il Gran Prix regionale giovanile di tennistavolo che ha sancito il dominio indiscutibile degli atleti della «Granda». I pongisti cuneesi si sono [illegible]tti imposti in tutte le categorie, conquistando il primo posto nella classifica definitiva al termine delle sette prove.

A far la parte del leone, come sempre, la formazione dell'A4 di Verzuolo che ha confermato [illegible] bontà del suo vivaio, ma anche le altre società della pro[illegible] si sono fatte valere. A rendere ancora più netto il dominio dei cuneesi sono venuti, oltre ai successi in tutte le categorie, anche tre secondi posti che hanno reso più completo il successo della «Granda».

Nella categoria ragazzi ha vinto il Gran Prix Davide Giustini dell'A4 che ha preceduto Franco Badellino dell'Auxilium Bra. Fra le ragazze il successo è andato a Debora Balboni della Libertas Fossano, davanti a Rosaria Mendolia dell'A4. Un'altra doppietta cuneese si è avuta nella categoria juniores femminile con il successo di Angela Alessandrini dell'A4, davanti alla compagna di società Carmelina Mendolia. Angela Alessandrini ha ottenuto il primo posto anche nella categoria allieve, mentre Alberto Abbà, sempre dell'A4, si è imposto fra gli allievi.

Al termine della stagione il bilancio è quindi estremamente positivo ed [illegible] responsabile provinciale della Fitet, Alberto Bandi, non nasconde la propria soddisfazione: «E' stata un'annata molto brillante per le nostre società e per gli atleti della provincia. Cuneo è sicuramente all'avanguardia in Piemonte in questo momento e i risultati confermano una supremazia indiscutibile. Devo dire che però non siamo sorpresi perché da noi il [illegible]lo sta vivendo un momento molto positivo, le società lavorano bene a livello giovanile e i risultati non possono mancare. C'è grande entusiasmo intorno al nostro sport e questo ci fa molto piacere e ci induce all'ottimismo per il futuro».

Se a livello di vertice c'è solo la formazione femminile dell'A4 [illegible] serie A, la base [illegible] invece molto attiva e fra qualche anno i giovani che stanno facendosi valere [illegible] nel Gran Prix potranno essere protagonisti anche nei campionati maggiori.

Il movimento si sta anche diffondendo con la nascita di nuove associazioni; ultima nata, in ordine di tempo, quella di Ponte Nava (presidente Luigi Cagna) che sta dando vita, [illegible] l'appoggio della Federazione, ad un campionato della Valle Tanaro in cui [illegible] stata coivolta una zona che solo di recente ha scoperto la pratica di questo sport.

[a. sc.]

A4 Verzuolo

Sfida decisiva con il Bolzano

VERZUOLO. Nel campionato di serie [illegible] femminile di tennistavolo è giunto per la formazione dell'A4 di Verzuolo il momento della verità. Sabato le atlete verzuolesi affronteranno in casa l'incontro di ritorno del terzo turno del play out dal quale dipende il loro destino futuro. Le cuneesi se la vedranno con il Bolzano, [illegible] quale sono state sconfitte per 5-3 all'andata in trasferta e dovranno vincere a tutti i costi per andare allo spareggio decisivo.

In caso di sconfitta sarebbero condannate [illegible] retrocessione nella serie inferiore. Valia Stoianova, Daniela Alberto e Cristina Giussani hanno però la possibilità di ribaltare il risultato dell'andata e di costringere le avversarie alla «bella» in campo neutro.

Nei primi due turni dei play out, l'A4 ha eliminato prima il Messina, in tre incontri, e poi [illegible] Kras Sgoniko di Trieste, vincendo sia in casa sia fuori. A Bolzano, pur sconfitte, le verzuolesi hanno dimostrato di poter rimanere nella massima serie.

[a. sc.]

I biancorossi hanno pareggiato nel finale dopo aver fallito un rigore

Cuneo poco concentrato

E l'ultima torna a casa con un punto

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pochi spettatori al «Paschiero» per la sfida con l'ultima in classifica e gli 800 presenti si [illegible] pentiti di aver preso freddo e acqua nel primo tempo, mentre hanno applaudito la squadra [illegible] ripresa.

E' successo che il Cuneo ha disputato i primi 45' [illegible] la testa altrove. Abulico e [illegible] nerbo, l'undici cuneese ha fatto fare una bella figura ai toscani che hanno segnato al 44' [illegible] Cenci.

Per loro però aver fatto un gol [illegible] stato forse l'errore più clamoroso. Benzi e compagni, strigliati evidentemente a dovere nell'intervallo, sono rientrati in campo pieni di grinta. Hanno schiacciato la fragile Cuoio Pelli nella propria [illegible] Hanno fallito l'1-1 [illegible] Rocca, che ha calciato [illegible] lato un rigore; hanno creato mischie su mischie e hanno pareggiato all'80' [illegible] Rocca, bravo a girare [illegible] porta [illegible] cross di Scalzi.

E' finita dunque 1-1. Un risultato che [illegible] spiace neppure troppo ai [illegible], visto che nella ripresa hanno riscattato, sul piano dell'impegno, la prova opaca dei primi 45'.

[illegible] Cuneo-Cuoio Pelli si è però inserito un episodio da stigmatizzare. Al 18' il biancorosso Scarsella, beccato dal pubblico per un paio di errori grossolani, [illegible] reagito con un gesto plateale e volgare nei confronti dei tifosi. Arbitro e guardalinee non hanno visto, o hanno finto di non vedere, altrimenti l'espulsione sarebbe stata inevitabile. L'allenatore [illegible] ha richiamato dalla panchina Scalzi e ha sostituito Scarsella. Una sostituzione invocata in [illegible] dal pubblico.

«Un episodio intollerabile - ha commentato il dirigente Gianfranco Paganelli - che dovrà essere valutato non soltanto [illegible] l'allenatore, ma dal consiglio della società. Non voglio anticipare quali provvedimenti prenderemo, ma è certo che saranno pesanti».

Anche il dirigente Tino Milardi giudica negativamente il comportamento di Scarsella «il pubblico era forse prevenuto dei suoi confronti, ma un professionista non deve permettersi queste cose. Bisognerà analizzare [illegible] calma la situazione, per [illegible]stigare il giocatore, [illegible] creare danni alla società».

Per Scarsella, a [illegible] giornate dalla conclusione del campionato, si profila un deferimento alla Lega e non è impossibile che, con l'esclusione dalla rosa, la sua avventura a Cuneo finisca in anticipo.

Sul piano tecnico la partita [illegible] ha permesso a Benzi e compagni [illegible] quota [illegible] punti, traguardo programmato in [illegible] quale quota-salvezza. La formazione di Barlassina fatica ormai a trovare la necessaria concentrazione e ha qualche uomo, Marafioti [illegible] tutti, lontano da una condizione accettabile. A metà campo ha fatto vedere un Caridi autoritario, [illegible] penetrare con potenza nelle maglie della difesa toscana.

Settimo in classifica, alla pari con il Tempio, il Cuneo è a un solo punto del Ponsacco, che occupa [illegible] posizione. «Arrivare [illegible] primi sei - dice Paganelli - [illegible] una meta importantissima. Con lo sponsor Dis Gros abbiamo raggiunto un accordo che prevede un premio consistente se otteniamo questo piazzamento. Se la squadra saprà giocare [illegible] la decisione e l'impegno del secondo tempo, nel quale tra l'altro il pubblico l'ha sostenuta [illegible] maniera meravigliosa, possiamo farcela».

Adesso il Cuneo può riposare. Domenica 22 aprile il torneo di C2 è fermo e si riprenderà [illegible] la trasferta a [illegible] del [illegible]. Una sosta che [illegible] particolare a Magliano e Di Petrillo, entrambi assenti [illegible] la Cuoio Pelli per problemi muscolari. A Olbia non sarà semplice, perché i sardi hanno appena due punti di margine sulla retrocessione, ma il Cuneo ha il vantaggio di andarci con serenità e con l'occhio al risultato per vedere di [illegible] quel sesto posto che porterebbe una manciata di milioni alle casse societarie. «Lo sponsor Contardo Cagnasso è un signore - dice Paganelli - e saprà essere generoso se i ragazzi dimostreranno [illegible] mettercela tutta per regalare [illegible] piazzamento che poteva sembrare un miraggio».

Gualtiero Franco

TORNEI REGIONALI

Sarà lotta in coda

Domenica si riparte, per lo sprint finale. Le squadre [illegible] Promozione e di Prima categoria tornano in campo per disputare le tre giornate che ancora mancano alla conclusione. Nel primo torneo si giocheranno Busca-Villafranca; Pro Dronero-Alpignano; Venaria-Giaveno; Saluzzo-Interlanga; Collegno-Lucento; Nichelino-Moncalieri; Airaschese-Orbassano e Albese-Piobesi. In Prima categoria: Carmagnolese-Amo Brenta Ceva; Luserna-Beinette; Ac Cuneo-Cavallermaggiore; Cheraschese-Fossanese: Carassonese-Nona; Moretta-Picchi Volvera; Doglianese-Santenese e Barge-Vigone. Se in entrambi i campionati il discorso promozione appare chiuso con il passaggio nell'Interregionale del Giaveno Coazze e in Promozione del Cavallermaggiore i giochi sono [illegible] aperti in coda e tra le cuneesi a rischiare di più sono Pro Dronero (in Promozione), Barge e Carassonese (in prima categoria). [r. s.]

Il Chiusa Pesio dovrà fare le valigie

Promosso in Seconda è costretto ad emigrare perché il campo non ha dimensioni regolari

CHIUSA [illegible]. La promozione li costringerà ad emigrare: nella prossima stagione i giocatori del Chiusa Pesio, neo promosso in Seconda categoria insieme [illegible] il Villafalletto (girone A) e la Montatese (girone B), dovranno abbandonare il campo che li ha visti protagonisti [illegible] girone C della Terza categoria.

Spiegano i dirigenti chiusani: «Il campo sportivo del paese non [illegible] regolamentare per la Seconda categoria. Dove emigreremo? Le alternative sono due: Peveragno [illegible] Beinette. Ci auguriamo comunque che anche nella prossima stagione i tifosi ci seguano numerosi. La promozione è stata anche merito loro».

L'anno più bello per il Chiusa Pesio [illegible] è chiuso con una sconfitta. Ma la battuta d'arresto (3 a [illegible] sul campo [illegible] Virtus Carassonese (terza assoluta) non ha rovinato la festa al Chiusa Pesio.

I ragazzi del presidente Marco Tomatis si erano già assicurati il passaggio in Seconda categoria. E forse proprio la convinzione di avere già in tasca [illegible] promozione ha influito sul rendimento dell'undici allenato da Claudio Terreno [illegible] in campo un po' de[illegible].

Il Chiusa Pesio ha così concluso la stagione con 34 punti in 22 giornate, frutto di quindici vittorie e sei pareggi. L'unica sconfitta l'ha subita proprio nell'ultima [illegible] giornata. Ma la battuta d'arresto contro la Virtus è [illegible] anche un altro piccolo primato: quello [illegible] squadra più prolifica del torneo. I monregalesi, grazie ai tre gol segnati alla capolista, hanno realizzato in tutto 61 centri; il Chiusa Pesio si è fermato a [illegible]. Neanche [illegible] è [illegible] quella [illegible] Terreno la squadra meno battuta: le difese più solide della Terza Categoria, girone C, sono la San Chirico (11 gol) e la Virtus Carassone (16).

Sul vecchio campo della Vale Pesio proseguirà l'attività giovanile: il Chiusa Pesio dedica infatti molte attenzioni e risorse al vivaio convinto che sia un ottimo investimento. [p. p. l.]

INTERREGIONALE

Cuneesi escluse dalla corsa [illegible] promozione in serie C

Addio sogni di gloria

Stop decisivo per Bra e Savigliano

BRA. Ancora una volta è scattato l'incantesimo termale: l'Acqui, vittorioso anni fa sui giallo[illegible] in uno spareggio per l'accesso all'Interregionale, ha conquistato al «comunale» i due punti di cui il [illegible] assolutamente bisogno per non perdere i contatti con il vertice della classifica.

Vincendo, la squadra [illegible] Puia avrebbe potuto giocarsi il tutto per tutto nella prossima trasferta sul campo della capolista [illegible]renzuola; [illegible] questa sconfitta (1-2, reti segnate tutte nel primo tempo) è [illegible] tutto tagliata fuori dalla corsa per la promozione. E tagliata fuori in malo modo, perché, commentano i tifosi, «l'Acqui sabato [illegible] ha rubato nulla: ha giocato meglio di noi, che nonostante l'impennata d'orgoglio della ripresa non siamo mai riusciti a renderci veramente pericolosi».

All'attenuante dei giallorossi si può invocare la formazione rimaneggiata che ancora [illegible] volta l'allenatore è stato costretto a mettere insieme, per rimediare alle assenze di Ruffinatto e di Ragona. Ma a parte la scarsa vena dell'unica punta Daidola (autore peraltro del solo gol giallorosso) e [illegible] idee chiare a centrocampo, soprattutto nel primo tempo la squadra è apparsa nel [illegible] complesso stranamente rinunciataria, come [illegible] più credesse ad una rimonta che pure l'aritmetica diceva possibile. Quasi tutti hanno giocato decisamente male, passando la palla più agli avversari che ai compagni, e molti con una svogliatezza che ha indispettito il pubblico.

Partita piuttosto dura, anche per la pioggia e il terreno allentato, [illegible] il terzino Peirone portato fuori in barella dopo essere stato colpito al [illegible] un contrasto; [illegible] altro pugno, questo volontario, è rimasto vittima un commissario [illegible] campo coinvolto in un diverbio fra tifosi a gara finita. Puia ha schierato Moretti, Peirone (dal 50' Dogliani), Balocco, Berti, Brovarone (dal 46' Milanesio), Fasano, Fava, Maresca, Daidola, Romeo, Scola.

Al quarto d'ora è andato in vantaggio il Bra con Daidola; l'Acqui [illegible] pareggiato al 28' [illegible] gran botta di Faganelli su calcio di punizione e ha raddoppiato [illegible] 43' [illegible] Vercellino, ben servito da Susenna. Nella ripresa [illegible] i locali hanno intensificato il pressing, ma senza riuscire a costruire azioni degne [illegible] questo [illegible] anzi hanno dato modo ai termali di sfiorare il 3-1. [g. n.]

Bruno Cavallo

MONDOVI'. Al Mondovì non è riuscito l'aggancio [illegible] la Pegliese che era stato ipotizzato alla vigilia della quattordicesima giornata di ritorno, ma la formazione di Bruno Cavallo si è dovuta accontentare di un pareggio a reti inviolate, che [illegible] consente comunque di salire a quota 31 in classifica, al nono posto.

E' [illegible] classico incontro [illegible] fine stagione, fra due squadre tranquille che si [illegible] contentate della divisione [illegible] posta. Anche Bruno Cavallo, allenatore dei monregalesi, ha accettato il risultato del campo: «E' mancata la spinta a metà campo anche per le assenze di giocatori importanti come Furlano, Gianoglio e Ballauri e la squadra ha un po' lasciato l'iniziativa [illegible] Pegliese [illegible] si è presentata meglio disposta in campo e molto coperta in difesa. Per noi è sicuramente un momento di appagamento e di mancanza [illegible] stimoli; paradossalmente rendiamo di più quando giochiamo in trasferta e siamo aggrediti».

Se si eccettuano le occasioni di Bosco e Frediani, il Mondovì ha fatto veramente poco per vincere l'incontro casalingo con i liguri. «Le soddisfazioni maggiori per [illegible] nostra società vengono, in questo momento, dalla formazione under 18 che [illegible] vinto [illegible] netto 4-0 il primo incontro della fase finale contro il Collegno. Giovedì la squadra giocherà a Strambino ed avrà la possibilità, con una vittoria, di accedere alla finale regionale» ha concluso Cavallo. [a. sc.]

SAVIGLIANO. Un gran tiro di Nicoletti al quindicesimo della ripresa ha cancellato le residue speranze della Saviglianese di salire in serie C2: dopo [illegible] fitta [illegible] misura subita a Voghera, cinque punti separano i «mughi» dalla capolista Fiorenzuola, troppi per sperare ancora [illegible] agg[illegible].

La trasferta [illegible] ha avuto il sapore di uno spareggio fra due squadre appaiate a 37 punti: mantenendo inalterato il distacco di tre punti dalla prima, la Vogherese può ancora inseguire nelle ultime tre partite il sogno della promozione nella serie [illegible].

Il giudizio del presidente rossoblu Sebastiano Longanizzi è comunque positivo: «E' stata la più bella partita giocata dalla Saviglianese in questo campionato: [illegible] sono incontrate due formazioni che hanno espresso un grande equilibrio sul piano [illegible] gioco. Un pareggio sarebbe stato [illegible] risultato più giusto, ma si [illegible] che nel calcio le cose vanno in questo modo: è stata una gran partita, giocata con grinta ed agonismo. Ci sono [illegible] quattro tiri [illegible] porta, due a testa: loro sul secondo hanno segnato, noi abbiamo trovato un portiere avversario in giornata, che ci ha negato la rete. [illegible] che sia stata una partita a livello di serie superiore, giocata sotto [illegible] fitta pioggia che non ha influito sul rendimento delle squadre in campo, anche perché le condizioni del terreno erano buone».

Livio Manzin ha schierato Cannarozzi, Longo, Trebbi, Folco, Rotolo, Dalmazzo, Beretta, Allocco, Formato, Lombradi, Marchetti; nella ripresa il giovane B[illegible] è subentrato a Beretta.

Sfumato il sogno di primato, quali [illegible] i programmi della società rossoblu per questo finale di campionato? «Puntiamo decisamente al secondo posto - ha detto Longanizzi -: possiamo farcela, perché il calendario ci favorisce rispetto ai nostri avversari. Negli ultimi tre turni disputeremo due incontri in casa, per cui la piazza d'onore diventa a que[illegible] punto [illegible] nostro obiettivo principale».

La Saviglianese incontrerà al Morino il Pontedecimo e il Crema: con quest'ultima squadra cercherà [illegible] «vendicare» il pesante passivo subito all'andata (4 a 0): quindi nell'ultima giornata sarà impegnata in trasferta [illegible] Santa Margherita Ligure. [p. b.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 17 Aprile 1990
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Grande folla nonostante il maltempo, solo ieri un caldo sole in tutta la Liguria

Una Pasqua record in Riviera

Invasione di turisti, fiori e cavalli nel Tigullio

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Come è tradizione, nella Riviera Levante il weekend di Pasqua ha portato turisti e proprietari di seconde case. E il maltempo, che ha praticamente coperto sabato e domenica sotto una pioggia insistente e fastidiosa, ha aumentato le difficoltà di circolazione sulla costa.

Già sabato, ad esempio, Lavagna e Sestri Levante erano un tappo a Rapallo, esaurita la fase di arrivo dei turisti, tutto sommato il traffico era quello, intenso ma non paralizzato, di un fine settimana primaverile.

Cancellate per due giorni passeggiate ed escursioni, si hanno guadagnato soprattutto i locali pubblici: sabato sera a Santa Margherita era affollato di giovani l'abituale ritrovo della piazzetta del «Brittania Pub» e del «Main Stay», come in una serata d'agosto. Serata «estiva» anche per il Covo di Nord Est, che sabato inaugurava la stagione 1990. Pienone testimoniato dalla file di auto in sosta che da Paraggi raggiungeva l'hotel Regina Elena di Santa Margherita.

Commenti positivi anche per gli alberghi. Dice Bruno Mezzetta, concierge del grand hotel Miramare: «E' andata benissimo. Tutto prenotato. Da giovedì eravamo completi: il settanta per cento degli ospiti erano italiani. Tra gli stranieri, molti svizzeri e poi tedeschi e americani. Ieri ci sono state le partenze già programmate, ma qualcuno ... il bel tempo si è fermato».

Pienone anche al Cenobio dei Dogi di Camogli. Dice il vicedirettore Salvatore Corbu: «A causa del maltempo abbiamo avuto qualche disdetta, ma tutto sommato il weekend è andato bene, è arrivato circa il novanta per cento degli ospiti previsti; tra questi, un quindici per cento di stranieri, soprattutto ... e poi tedeschi e francesi».

Pasqua ... è, però, solo sinonimo di albergo. C'è anche chi ha scelto un modo più avventuroso di trascorrere qualche giorno in Riviera: il camper, magari mettendo a punto mezzo ed organizzazione in vista delle spedizioni estive. E domenica sull'area di colmata del porto di Chiavari sembrava di trovarsi in mezzo ad una grande rivendita di camper usati, di tutte le marche e di tutte le dimensioni: circa un centinaio, allineati in bell'ordine l'uno al fianco all'altro. Peccato che quest'area ... né servizi igienici, né spacci di generi alimentari, ... sia attrezzata per erogare acqua od energia elettrica. Perché non attrezzare un'area per rispondere anche a questa forma di turismo?

Per dare un riscontro positivo alla «voglia di Riviera» che sembra essere tornata con prepotenza, e per accogliere nel migliore dei modi i turisti che approfittano del weekend di Pasqua per decidere la meta delle ferie estive, nel Tigullio e nel Golfo Paradiso erano state predisposte molte iniziative di benvenuto. Tra queste, la «Pasqua in fiore» a Rapallo: concerti al Chiosco della Musica, giardini addobbati con grandi composizioni floreali, balconi e negozi abbelliti. La pioggia ha un po' rovinato la festa, a Rapallo come a Santa Margherita (anche qui concerti e aiuole fiorite), e soprattutto a Sestri Levante dove il Comune, in collaborazione con l'Ippo Ranch «Villa Maniorta» dei fratelli Ponziano, aveva promosso il secondo «Raduno Western». Iniziativa originale e genuina: a Sestri Levante, per quattro giorni trasformata in un villaggio western, si ... dati appuntamento appassionati e curiosi provenienti da tutto il Nord Italia, e anche dall'estero, per ascoltare, attorno al fuoco del bivacco, la musica country di Waine Tooker, pranzare «alla texana», assistere e partecipare ai giochi western, alle ... forza e abilità.

Fabio Pozzo
Marco Raffa

I PREZZI

Non ci sono stati aumenti

Il tratto di Riviera Ligure che si affaccia sui due golfi all'ombra del promontorio di Portofino, il Tigullio e il Paradiso, è da sempre meta preferita del turismo d'élite. E se i clienti sono d'élite, i prezzi non possono che ... «sur ton». Qualche esempio? Al Grand hotel Miramare di Santa Margherita, una doppia per la notte di domenica scorsa costava 320 mila lire, ... tutti i confort offerti dall'albergo, piscina ad acqua di mare riscaldata inclusa, nonché colazione a buffet e servizio in camera. Per la singola bastavano ... 170 mila lire. Al Cenobio dei Dogi di Camogli, la stessa notte costava ... mila lire se in una doppia ... vista mare e 286 mila se vista giardino.

Ma si poteva anche scegliere una suite, per un prezzo compreso tra le 356 mila e le 500 mila lire. Una singola, invece, costava 163 mila. Al Grand hotel Bristol di Rapallo, la doppia si pagava dalle 260 alle 380 mila lire, colazione esclusa.

Più abbordabili, ma solo in apparenza, i prezzi al banco o al tavolino dei bar. A Portofino, per esempio, un caffè al banco può costare novecento lire come tremila, a seconda del locale in cui ci si trova. Ma al tavolino è difficile spendere meno di tremila lire. Per un whisky «baby» si spendono dalle 5 alle 10 mila lire, tanto come per un aperitivo o un cocktail che, però, se elaborato e servito in piazzetta, può anche salire.

Due immagini della Pasqua nella Riviera di Levante. Molto successo ha ottenuto il raduno western di Sestri, ... sfilata di cavalieri nel ... della cittadina, bivacco e attendamento intorno al fuoco. Qui sopra un simbolo di Rapallo di questo periodo: le composizioni floreali di piazza Pastene.

Il traffico

E in serata le prime code

GENOVA. Traffico scorrevole e senza gravi incidenti. Così è trascorso il weekend di Pasqua sulle strade delle vacanze. Nella giornata di sabato ed in quella di ieri sono state registrate le punte di maggiore intensità della circolazione.

L'esodo è iniziato venerdì, verso sera. Il flusso di veicoli in uscita dalla città per raggiungere la destinazione della vacanza si confondeva con quello dei pendolari. Soltanto alla vigilia di Pasqua è stato possibile fare un bilancio delle proporzioni del traffico creato dalle festività.

Nonostante la pioggia battente, sin dalle prime ore di sabato mattina ai caselli autostradali si sono formate lunghe code di auto, dirette soprattutto nelle Riviere. Sono stati rilevati alcuni tamponamenti di modesta entità, mentre la maggior parte del traffico si presentava scorrevole.

La città si è spopolata soltanto per la tradizionale gita fuori porta della Pasquetta. Ieri mattina il traffico ... intenso sulle principali direttrici della viabilità, intorno a mezzogiorno il centro appariva semideserto.

Per evitare le code al rientro, molti hanno preferito prendere il treno. Le linee che collegano con le Riviere sono state prese d'assalto dai genovesi che si «accontentavano» di trascorrere qualche ... al sole ... una spiaggia o passeggiando davanti alle vetrine delle boutique dei centri turistici.

I treni locali hanno ... spesso con qualche ritardo, a causa della folla di viaggiatori che saliva e scendeva ad ogni fermata. Lo stesso è accaduto ai convogli a lunga percorrenza, sul finire della giornata di ieri.

Sull'autostrada il traffico è andato aumentando a partire dalle 17 e ha continuato ... intenso sino alla sera. La polizia stradale, che controllava i caselli e le zone solitamente nevralgiche per la circolazione, è intervenuta per rilevare tamponamenti. Nei tratti Arenzano-Genova, Rapallo-Genova, i veicoli ... stati costretti a procedere ad andatura lenta, il traffico infatti ... incolonnato dalle diverse direzioni ... il Nord. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

AUTOPSIA

Come è morto Stefano Bisacchi?

Il magistrato che conduce l'inchiesta ha disposto l'autopsia sulla salma di Stefano Bisacchi, in programma nei prossimi giorni. Si spera che l'esame possa fornire un contributo alla ricostruzione della dinamica del ferimento. Il giovane è morto venerdì mattina, dopo essere rimasto per tre giorni in coma. Bisacchi ... raggiunto alla ... da un colpo partito accidentalmente dalla pistola di un poliziotto che lo stava inseguendo. L'arma, una «Beretta» in dotazione agli agenti delle «Volanti», ... sottoposta ad ... balistico.

FRANE

Molti interventi dei pompieri

Le violente piogge dei giorni ... hanno provocato ... menti del terreno in diverse zone della città. I vigili del fuoco, con le squadre della centrale e del distaccamento di corso Quadrio, ... intervenuti per arginare le situazioni che potevano creare disagi alla circolazione e pericolo per le abitazioni. Gli interventi di maggiore entità sono stati effettuati in via Posalunga e al Lagaccio.

SCIOPERO

Uffici Amga restano chiusi

Giovedì prossimo gli uffici dell'Amga in via Santi Giacomo e Filippo rimarranno chiusi al pubblico per uno sciopero indetto dai dipendenti dell'azienda. L'agitazione prevede, oltre alla chiusura, il presidio della sede dell'Amga, dalle 9 alle 12. Le organizzazioni sindacali ed il ... siglio di fabbrica hanno reso noto che il p... riguarda ... prattutto «la precaria situazione economica aziendale ... a seguito dell'indebito prelievo effettuato dal Comune dal conto consuntivo dello scorso anno».

ELEZIONI

Lista «mista» è esclusa

La lista ... tra i movimenti dei Pensionati, Alleanza Popolare e Lega Ligure (da non confondere con la «Lega Nord») è stata esclusa, dopo il controllo da parte del tribunale, dalle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio. Il motivo dell'esclusione è legato alla insufficienza e irregolarità delle firme di presentazione. Infatti, la lista era supportata da più di seicento firme, ma solo 229 ... state ritenute valide perché le altre ... raccolte in fogli bianchi, privi dell'intestazione del partito o della lista.

Sono caduti almeno 150 millimetri di acqua, forse scongiurate ulteriori restrizioni

E Genova tira un sospiro di sollievo

La pioggia del weekend ha fatto aumentare il livello degli invasi

GENOVA. Tra venerdì, sabato e la mattina di Pasqua, ancora una volta è piovuto più su Genova che sugli invasi degli acquedotti pubblici e privati. La quantità delle precipitazioni è oscillata, a seconda della zona, dai sessanta ai trenta millimetri.

Tra l'altro, ancora una volta, a Genova, specie nelle zone in altura (Lagaccio e Oregina in centro e alla stessa stregua lungo le vallate del Polcevera e del Bisagno) si sono verificati smottamenti e persino piccole frane, con cedimenti di terrapieni e di ... di ... di riporto. I vigili urbani hanno dovuto rispondere a diverse decine di chiamate e, nelle parti basse della città, ci sono stati i soliti allagamenti di scantinati e di fondi.

Al di là dei fastidi dovuti alla pioggia, la situazione un po' ripetitiva per la città, l'acquazzone è benedetto, perché queste ultime precipitazioni si è arrivati attorno ai 150 millimetri (a forse qualche cosa di più): in pratica, la metà della pioggia invocata dalle autorità cittadine.

Secondo il Comune, sulla base dei calcoli dell'Amga e dei tecnici dell'assessorato, retto da Roberto Timossi, dovrebbero cadere 300 millimetri entro la fine di giugno per «reggere» senza ... restrizioni sino all'autunno.

Comunque, la situazione è lievemente migliorata: ai primi di aprile, quando era scattata la prima emergenza, nell'invaso del Brugneto c'erano 7 milioni e 400 mila metri cubi d'acqua (rispetto ai potenziali di 25 milioni di metri cubi). Ieri, al Brugneto c'erano ... di metri cubi, una quantità incoraggiante, considerato che il margine di sicurezza per evitare l'erogazione alternata, è ... gli undici e i dodici milioni di metri cubi. Negli altri tre «laghi» artificiali, sia pubblici, sia privati, di fronte a un potenziale di oltre ... milioni di metri cubi (3,3 nel Val Noci; 12,3 nel Gorzente; 4,6 nella Busalletta), le riserve erano ... 9/10 milioni di metri cubi. A questo punto, permangono le restrizioni già decise dall'assessore Timossi: divieto di innaffiare i giardini, divieto di lavare le autovetture, ridimensionamento dei consumi industriali, diminuzione della pressione nei tubi nelle ore notturne.

In settimana, funzionari del Comune e dell'Amga valuteranno la situazione e decideranno se passare, nel mese di maggio, ... il piano prestabilito, a ... piano di restrizioni più severe ed, eventualmente, all'erogazione a giorni alterni. I provvedimenti sollevano non poche preoccupazioni, perché già adesso, ... l'intervento sulla pressione dell'acqua nelle ore notturne, si sono verificati inconvenienti nelle zone in altura. ... degli edifici a Begato che ... sono serviti neppure durante il giorno e debbono essere riforniti per mezzo di autocisterne.

Il problema dell'erogazione a giorni alterni è comunque per quartieri va quindi oltre la questione pura e semplice del rifornimento programmato ... potrebbe, sulla carta, essere sopportato dalla popolazione. In realtà, a Genova, chi abita al livello del mare finisce per disporre sempre dell'acqua, mentre chi risiede in altura rischia ... mai.

Il rifornimento idrico ... quindi uno dei grandi ... irrisolti del dopoguerra a oggi, mentre ... state realizzate molte opere pubbliche che poi ... risultate fallimentari: dal superbacino di ... ggio allo stadio di Marassi che sabato ha mostrato tutti suoi limiti.

Paolo Lingua

Ragazzo di Cossato muore la notte di Pasqua in un vicolo della città

Vent'anni, ucciso dall'eroina

La tredicesima vittima del '90 a Genova

GENOVA. Nella notte di Pasqua è morto un altro giovane tossicodipendente. Si chiamava Francesco Tammaro, aveva 20 anni. E' stato trovato accovacciato a terra, sull'asfalto di vico San Paolo, a poche decine di metri dalla stazione Principe.

Un passante ha scorto quella figura nella penombra della stretta via che collega ... Doria a piazza della Commenda. Accanto al corpo, la siringa appena usata, sporca di sangue. Era circa la mezzanotte di domenica.

Francesco Tammaro, nativo di Biella, ma residente a Cossato (Vercelli), è stato caricato sull'ambulanza quando gli effetti devastanti dell'overdose erano arrivati quasi all'ultimo stadio. La corsa ... l'ospedale Galliera, dove gli sarebbe stata praticata la terapia a base di Narcan, è stata inutile. Il collasso lo sopraggiunto durante il trasporto.

Salgono a tredici le vittime della droga in città dall'inizio dell'anno. Un bilancio drammatico, che accosta Genova a metropoli come Milano e Napoli. Gli investigatori ritengono che il capoluogo ligure sia guardato con interesse dai grandi trafficanti di stupefacenti. La posizione geografica della città viene considerata «strategica», perché consente il collegamento tra il Nord Italia, proficuo mercato di tutti i tipi di droga, e la via del mare, seguita dai carichi di eroina e cocaina nel passaggio dai Paesi produttori alle raffinerie ed infine alle piazze di smistamento delle partite.

Genova potrebbe diventare ... questi importanti crocevia. La vicinanza ... il porto di Marsiglia e con le regioni dove la richiesta di droga ... in costante aumento contribuiscono a dare peso alla tesi. Un altro fattore di rilievo è la percentuale di disoccupazione tra i giovani. Quella della Liguria, dove sono stati censiti circa settecentomila iscritti alle liste di collocamento, ... delle più alte dell'Italia settentrionale. Il mercato dell'eroina incontra un facile approccio proprio con i soggetti depressi e che hanno difficoltà di adattamento.

La presenza a Genova, soprattutto durante i fine settimana, di molti giovani tossicodipendenti residenti altrove, come Tammaro, fornisce agli inquirenti la conferma che la città è già considerata ... centro dove anche un forestiero può ... facilità chi vende la «roba».

Francesco Tammaro era rimasto orfano nel 1975, a soli cinque anni. La madre perse la vita in un incidente stradale, dopo pochi mesi morì anche il padre. Il ... fu ... agli ... Da alcuni anni Francesco era entrato nel giro dei tossicodipendenti. Non si ... perché sia venuto a Genova, forse per trovare quella dose risultata fatale. **[p. c.]**

Il progetto del Comune piace ai commercianti ma si chiedono anche nuovi parcheggi

Camogli, a piedi, è più bella

Con i mondiali di calcio via all'isola pedonale

[illegible]OGLI
NOSTRO SERVIZIO

«Camogli deve essere goduta a piedi». Questo è quello che pensa una buona parte [illegible] residenti, di proprietari di «seconde case» e di semplici turisti che magari [illegible] per trascorrere un tranquillo fine settimana e si trovano invece soffocati dal traffico, aggrediti [illegible] caccia al parcheggio e «inquinati» dai gas [illegible] scarico e dal rumore. Una situazione che diventa spesso invivibile, soprattutto durante i weekend, e che è già stata più volte presa in [illegible] dall'amministrazione comunale.

Quali le soluzioni possibili? Si va dalla chiusura totale e continua alle macchine del centro storico, ad una isola pedonale che interesserebbe via Repubblica e via Venti Settembre per una [illegible] più fascie orarie giornaliere, [illegible] per l'intero fine settimana.

Spiega il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone: «Stiamo considerando l'idea di [illegible] una zona di traffico limitato, o meglio un'isola pedonale, lungo la strada che attraversa il centro cittadino. Un'ipotesi che è già stata sperimentata a S. Rocco e nell'area portuale, [illegible] esiti più che positivi. Prima di una possibile realizzazione, però, è necessario affrontare un discorso generale sulla viabilità e, in particolare, [illegible]lle zone parcheggio. Uno studio che elaboreremo nei primi giorni di maggio, subito dopo la discussione del bilancio. Fatto questo, l'isola pedonale potrebbe partire già quest'estate, magari in concomitanza con i Mondiali».

[illegible] all'isola pedonale, ma studiando un piano ad [illegible] per viabilità e parcheggi. Dice il presidente dell'Associazione commercianti Giancarlo Martini: «Si parla dell'isola da almeno tre anni, da quando c'è stata la posa delle tubazioni per il metano in via Venti Settembre. Un'idea favolosa [illegible] però [illegible] può essere realizzata senza esaminare e risolvere altri problemi che potremmo definire collaterali. Perchè [illegible] bene chiudere al traffico via Repubblica e via Venti Settembre, magari riportandole al vecchio lastricato di una volta, i cui pezzi [illegible] depositati lungo viale dei Cipressi, ma poi bisogna anche dire dove parcheggiare le auto. Un'ipotesi potrebbe essere quella di [illegible] due poli alle entrate della città, al Migliaro e nella [illegible] Teatro Sociale. C'è poi da affrontare anche il discorso della viabilità. Il traffico, per esempio, potrebbe essere dirottato a senso unico in entrata su corso Mazzini, trovando poi una soluzione per [illegible] flusso di macchine in uscita dalla città, in direzione di Ruta».

La chiusura [illegible] traffico del centro storico potrebbe avere delle [illegible] negative? Fra i commercianti di Camogli, per esempio, c'è chi teme un calo delle vendite. Rendendo non più transitabile la via centrale, dicono, si allontanerebbero quei clienti abituati a far la spesa nei negozi a portata di macchina. Di ciò ne beneficerebbero i centri [illegible]rciali vicini, per esempio quelli [illegible] Recco.

Risponde il presidente dell'Ascot: «Non credo che l'isola pedonale potrà dirottare altrove i potenziali clienti dei negozi di Camogli. Si allontaneranno, invece, [illegible] cose non cambiano. Se continuerà ad esistere questa cronica carenza di parcheggi, al[illegible] sì che li vedremo ripiegare su reti commerciali più funzionali. E' chiaro, comunque, che se si chiuderà al traffico la zona centrale, si dovrà permettere il transito ai proprietari [illegible] ai fornitori [illegible] negozi. Come ai residenti, i quali potrebbero essere muniti di [illegible] speciale contrassegno che consenta loro il passaggio in determinate ore della giornata».

In Comune l'idea dell'isola pedonale [illegible] vista favorevolmente anche dai banchi dell'opposizione. Dice il [illegible] consiliere del pci, Sergio De Majda: «Non solo [illegible] via centrale, ma l'intero centro storico dovrebbe [illegible] chiuso al traffico, trovan[illegible] delle forme che soddisfino le esigenze [illegible] residenti e dei commercianti. Si potrebbe per esempio consentire il transito a quest'ultimi, dirottando le [illegible] dei [illegible] residenti [illegible] corso Mazzini. Prima [illegible] far questo, però, c'è da risolvere il problema dei parcheggi. Siamo per esempio assolutamente contrari [illegible] progetto dell'autosilos nell'ex mer[illegible] coperto, che essendo situato nel centro di Camogli vi porterebbe nuovo traffico ed inquinamento, mentre vediamo bene i due poli periferici del Migliaro e [illegible] Teatro Sociale».

Per [illegible] consigliere De Majda, l'isola sarebbe una soluzione ottima anche dal punto di vista del turismo: «Dicendo no alle [illegible] nel centro storico si verrebbe a qualificare turistica[illegible] la città, che finalmente potremmo promuovere con lo slogan: Camogli è da vivere a piedi. E se poi ci sono dei turisti che vogliono arrivare [illegible] macchina sulla [illegible] che vadano altrove».

Fabio Pozzo

DUE [illegible]

Nuova viabilità e silos per le auto

In attesa che l'amministrazione comunale si attivi per affrontare e risolvere i problemi viari [illegible] Camogli, due progetti sono stati presentati dal comando della polizia municipale e dal gruppo consiliare «Camogli Domani», la lista civica dell'ex sindaco Fortunata Ester Crovari.

Secondo [illegible] comandante della polizia municipale Michele Maisano, si decongestionerebbe la circolazione cittadina invertendo il [illegible] unico di marcia in via Venti Settembre, via della Repubblica e via Piero Schiaffino ed istituendone uno in via Mazzini. [illegible] dovrebbe inoltre rendere l'accesso obbligatorio per i [illegible] pesanti e i bus dal bivio dell'Aurelia a Ruta, nonchè realizzare [illegible] zona a traffico limitato nelle vie Schiaffino, Repubblica, Venti Settembre, Bozzo, Risso, Castagneto e piazza Amendola. L'accesso a questa [illegible] sarebbe possibile [illegible] residenti, agli operatori commerciali, ai proprietari di seconde case, di garage e ai clienti degli alberghi. Quanto [illegible] parcheggi, [illegible] rapporto della polizia municipale indica le aree del Castellaro, del gasometro e dell'ex scalo ferroviario. Sulla creazione di nuove zone parcheggio quale soluzione per ovviare al traffico nel centro, si basa anche il progetto di Camogli Domani. Le aree deputate sarebbero quelle del Teatro Sociale e del Migliaro, [illegible] alle porte a levante e ponente. Due grandi autosilos a gestione privata.

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE
Cade dalla bici, anziano è ferito

Un uomo di 70 anni, Vittorio Monlena, è rimasto ferito [illegible] pomeriggio di Pasqua a Sestri Levante, in via Arnaldo Terzi. L'uomo, che abita in via Tino Paggi 12, stava percorrendo via Terzi in bicicletta quando un'auto gli ha improvvisamente tagliato la strada, facendolo cadere a terra. Nell'urto, l'uomo ha riportato un leggero trauma cranico e una ferita al volto.

REZZOAGLIO
F[illegible] interrompe [illegible]

La pioggia, caduta quasi ininterrottamente sabato e domenica su tutto il levante, ha provocato allagamenti un po' dappertutto; pochi i danni, ad eccezione della frana che a Casaleggio, frazione a due chilometri [illegible] Rezzoaglio in alta val d'Aveto, [illegible] interrotto domenica pomeriggio la strada comunale. Una gran massa di terric[illegible] e sassi si è rovesciata sulla carreggiata, ostruendola al passaggio delle auto. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco; con alcune ruspe si è riusciti a creare un passaggio per i pedoni, e nella mattinata di ieri a liberare tutta [illegible] carreggiata; la strada, per timore di altre frane, [illegible] comunque tuttora chiusa al traffico.

[illegible]
Strage di gatti vicino all'ospedale

Ancora [illegible]a strage di gatti a Chiavari: è successo nel fine [illegible]mana, vittima la colonia felina che da sempre staziona vicino all'ingresso dell'ospedale cittadino. Ancora una volta i mici (ma nella strage è rimasta coinvolta anche una faina) sono rimasti vittime di «bocconi» alla stricnina. Soccorsi da alcuni volontari di «Mondo Verde», tre felini [illegible] stati salvati.

[illegible]
[illegible] Statale 227

L'Anas ha iniziato i lavori di risistemazione del [illegible] statale 227 per Portofino, tra [illegible] Covo di Nord Est e punta Cervara, che sta[illegible] crollando a causa dell'erosione [illegible] e soprattutto dei danni inferti dalla grande mareggiata dell'inverno '87. Verrà creata una barriera di massi sottomarina ed una scarpata frangiflutti, consolidando [illegible] fondo con l'installazione di micro-pali.

RAPALLO
Indagini sull'incendio [illegible]

Proseguono le indagini della polizia di Rapallo per stabilire [illegible] cause dell'incendio che ha completamente distruttouna palazzina prefabbricata in legno, [illegible] piano, a S. Michele di Pagana. Non si esclude che a provocare l'incendio nella piccola costruzione, appartenuta [illegible] commercialista genovese Carlo Brokhaus, siano stati dei ladri-piromani che avevano già precedentemente visitato una villa attigua.

Furia devastatrice. Un'immagine del negozio ieri mattina dopo l'incendio

Allarme verso le 3, ma già da due ore le fiamme devastavano negozio e forno

Fuoco di notte nel panificio

Furioso incendio a Lavagna: il proprietario si è gettato dalla finestra del primo piano
Danni per oltre centocinquanta milioni. Secondo i pompieri [illegible] trattato di [illegible] corto circuito

LAVAGNA. Un furioso incendio ha devastato la notte scorsa il panificio [illegible] Silvio Mistrangelo, all'incrocio tra corso Genova e [illegible] Cesare Battisti. L'incendio si è sviluppato intorno all'una, ma soltanto verso le tre [illegible] titolare, che abita sopra il laboratorio, si è ac[illegible] quanto [illegible] accadendo.

I danni sono ingenti: l'intera parte negozio è andata distrutta (oltre un centinaio [illegible] milioni [illegible] danni), fusi alcuni macchinari per [illegible] produzione [illegible] pasta fresca (altri cinquanta milioni di lire), mentre [illegible] parte forno, seppur annerita dal fumo, [illegible] rimasta intatta. Silvio Mistrangelo, 56 [illegible], molto conosciuto in città sia per la [illegible] attività commerciale sia per [illegible] suo impegno in consiglio comunale (già esponente del psdi, negli anni scorsi è diventato indipendente [illegible] ora è capolista per l'Union Ligure-Lega Nord), nel tentativo di arginare le fiamme si [illegible] trovato intrappolato [illegible] fumo in [illegible]doio e, per salvarsi, si [illegible] gettato da [illegible] finestra al primo piano nel cortile sottostante, fratturandosi [illegible] braccio.

L'incendio è stato causato, quasi sicuramente, [illegible] circuito; secondo i vigili del fuoco e lo stesso Mistrangelo le fiamme si sono sviluppate in un quadro elettrico che si trova alle spalle del bancone principale; da qui, grazie all'arredamento in legno di noce stagionato, si sono propagate in un attimo nel resto del negozio; fiamme [illegible] fumo, però, hanno lavorato a lungo all'interno del locale senza trovare sfogo all'esterno (tutte le finestre erano chiuse) e questo può spiegare i danni alla soletta del negozio: il soffitto in pannelli è andato distrutto e in corrispondenza del bancone il forte calore ha messo a nudo la soletta in mattoni. Nessun pericolo [illegible] la stabilità dell'appartamento soprastante.

Ieri [illegible]ttina Mistrangelo, con il braccio legato al collo, si aggi[illegible] choccato tra le macerie fumanti del negozio; nell'attiguo laboratorio, i [illegible] dodici dipendenti erano già al la[illegible] per ripulire forno ed attrezzature.

«Cercheremo di ripartire già da stasera, almeno per il pane: ho tre negozi da rifornire», spiega Mistrangelo, che aggiunge: «E' stata una nottata d'inferno. Abito sopra il negozio e quando, verso le tre, mi sono accorto del fumo mi [illegible] precipitato giù per la scala interna, pensando fosse [illegible] da poco. Invece il locale [illegible] invaso dalle fiamme e dal fumo e in pochi attimi mi sono trovatro bloccato, ho dovuto buttarmi [illegible] nel cortile per [illegible] rimanere soffocato. I danni [illegible] ingenti, e purtroppo la mia assicurazione [illegible] un po' vecchia, non so [illegible] riuscirà a ripagarmi di tutto». [m. r.]

LE INDA[illegible]

Esclusa l'origine dolosa

Gli accertamenti dei vigili del fuoco, che nel panificio [illegible] Mistrangelo hanno lavorato fin quasi all'alba, hanno escluso che l'incendio possa avere cause dolose, ma qu[illegible] ipotesi è stata una delle prime ad affacciarsi. Già nel '76, infatti, il panificio fu preso di mira dai vandali che [illegible] un ordigno esplosivo davanti ad una delle saracinesche: l'esplosione fu [illegible] potenza limitata e i danni non furono ingenti, ma gli [illegible] del gesto, non rivendicato, non sono mai stati identificati. In questi giorni, entrando nel vivo la campagna elettorale, Mistrangelo è comparso più volte in tv, ripreso dalle telecamere del centro televisivo regionale, non [illegible]nando attacchi e polemich[illegible] questioni scottanti come il porto, la situazione di via dei Devoto, la lottizzazione Sare-Edilmare. Le prese di posizione di Mistrangelo, noto per la sua irruenza, potrebbero aver disturbato qualcuno.

Mostra filatelica

Un annullo speciale a Lavagna

LAVAGNA. Successo a Lavagna per la [illegible] filatelica [illegible] Pasqua; pro[illegible] dal 14 al 16 aprile dal Circolo Filatelico Lavagnese, nel quadro delle celebrazioni per il centenario di elevazione del Comune di [illegible]gna al rango di «città».

Per celebrare questa ricorrenza, da un anno a questa parte si sono svolte numerose iniziative, tutte leg[illegible] storia e alle tradizioni lavagnesi: dalla mostra [illegible] a quella sui quarant'anni della «Torta [illegible] Fieschi», [illegible] presentazio[illegible] di due libri (la «Storia [illegible] Lavagna» di Alfonso Casini e la ricerca sulla Sanità lavagnese nel Seicento), alla mostra sui «pittori non effimeri».

La mostra [illegible] Circolo Filatelico Lavagnese, fondato nel 1957 e quindi una delle più antiche associazioni culturali cittadine, ben s'inquadra tra queste iniziative. Per l'occasione è stato predisposto anche un annullo speciale figurato, che riproduce la spiaggia di Lavagna, la Torta dei Fieschi e la basilica di S. Stefano. [m. r.]

Diventerà operante nel 1991 un progetto di cui si parla da anni per il rilancio dell'esposizione

Una sede per la Mostra del Tigullio

La Società Economica mette a disposizione un terreno

CHIAVARI. Una sede permanente per la «Mostra del Tigullio». E' questo il «regalo» che la Società Economica [illegible] Chiavari intende fare alla città e al comprensorio del Tigullio in occasione del proprio bicentenario, che cadrà nel 1991.

L'iniziativa, della quale si parla fin dal 1977, quando l'assemblea dei soci dell'«Economica» approvò all'unanimità di destinare alla Mostra del Tigullio un vasto terreno sulla collina di Chiavari, provento del lascito di Maria Rosa Cassani-Copello, [illegible] tornata d'attualità la [illegible] settimana: l'Ufficio [illegible] presidenza della Società Economica ha infatti deliberato, anche stavolta all'unanimità, di rendere operante quanto deciso nel 1977.

Il progetto, ancora da definire nei dettagli, prevede la [illegible] a disposizione della srl «Mostra del Tigullio» (di cui fanno parte, oltre all'Economica, anche la Camera di Commercio e il Comune di Chiavari) del terreno frutto del lascito, una va[illegible] area compresa tra la circonvallazione a monte e il Curlo. In questa zona, oltre ai padiglioni della Mostra, dovrebbero essere realizzate anche strutture polivalenti, da utilizzare tutto l'anno: impianti sportivi, sale congressi, forse addirittura un campo golf, per [illegible] realizzazione e gestione però ci si dovrebbe necessariamente affidare a un privato.

Nel complesso, una struttura di grande prestigio per Chiavari che dovrebbe, oltre che ricordare la famiglia Cassani-Copello (cui si deve, tra l'altro, [illegible] rinascita [illegible] premio Turio-Copello, assegnato ogni anno al miglior artista e artigiano della Riviera), anche la bicentenaria, benefica attività della Società Economica.

Lo scopo più immediato, però, dovrebbe essere il rilancio della Mostra del Tigullio. Nata alla fine del Settecento come «Esposizione Circondariale», punto d'incontro dell'artigianato chiavarese dell'epoca, la Mostra si è trasformata nel corso di due secoli diventando un appuntamento di grande rilievo, [illegible] vetrina di tutte le attività produttive della Riviera. Poi, dopo l'edizione del 1986, [illegible] silenzio. Difficoltà economiche, qualche polemica seguita alle innovazioni dell'ultima edizione (che privilegiò le [illegible] attività» tralasciando un po' l'artigianato vecchio stile), la crisi politico-amministrativo-giudiziaria del Comune [illegible] Chiavari hanno fatto «saltare» sia l'edizione dell'88, che doveva essere la 148ª, sia quella [illegible] 1990.

Nel frattempo, l'accresciuta importanza [illegible] «Expofontanabuona», [illegible] rassegna floristica annuale [illegible] Calvari, ha [illegible] una grossa ipoteca sul futuro della Mostra. Possono convivere, [illegible] uno spazio limitato, due rassegne tutto [illegible] molto simili? E' giusto, in ogni caso, lasciar morire la Mostra del Tigullio, [illegible] delle più antiche esposizioni d'Europa, figlia dell'Illuminismo pre-ottocentesco?

Sulla questione c'era stata, qualche settimana fa, anche [illegible] presa di posizione del pci chiavarese e della Cna Artigiani: [illegible] la proposta tendeva soprattutto a far diventare la Mostra un'iniziativa davvero comprensoriale.

La prossima mossa, comunque, ora spetta al Comune e alla Camera [illegible] Commercio: nei prossimi giorni il presidente dell'«Economica», Antonio Garbarino, s'incontrerà con il sindaco Renzo Repetto e con i vertici della Camera per illustrare il progetto della sede permanente, che dovrà [illegible]re il grande motivo di rilancio degli Anni Novanta. [m. r.]

Cambia la proprietà di uno dei simboli mondani della Riviera [illegible] Levante

Il «Carillon» è in vendita

A chi interessa il locale notturno di Paraggi?

[illegible] MARGHERITA LIGU[illegible]. La prima richiesta, fatta ad un imprenditore [illegible] era di tre miliardi di lire, trattabili ovviamente, ma non al punto di portarla a due. [illegible] massimo, pagando «cash» si sarebbe [illegible]ti a due miliardi e mezzo.

Le cifre che portano alla ribalta [illegible] Carillon», l'esclusivo locale notturno di Paraggi, non riguardano la cronaca monda[illegible] dei settimanali specializzati, [illegible] l'alta finanza. [illegible] celebre «Carillon» [illegible] infatti in vendita. Mario Zanier, 73 anni, proprietario del locale, bravissimo a difendere [illegible] privacy della sua clientela (in tanti anni di lavoro mai una confidenza ai giornalisti e silenzio assoluto sulle feste dei grossi n[illegible] milanesi e genovesi) anche stavolta è impassibile e [illegible] confida solo con gli amici fidati, ma la notizia è troppo ghiotta [illegible] tenta molti figli [illegible] miliardari [illegible] clienti che fiutano l'affare.

Del resto, il «Carillon», meta della Milano delle grandi quote azionarie [illegible] dei blasoni [illegible] della Genova dell'industria e dei costruttori, potrebbe valere anche di più dei tre miliardi di lire richiesti recentemente ad un [illegible]prenditore genovese del [illegible].

Per Zanier il locale non è mai stato avaro di soddisfazioni. Forse negli ultimi anni ha risentito degli alti e bassi [illegible] notturna, ma Zanier, [illegible] origine bresciana, sposato con un figlio, una grande passione calcistica per l'Inter e la Sammargheritese (allora non è stata una stagione [illegible] di soddisfazioni in campo sportivo) [illegible]ro nel carattere [illegible] nell'abbigliamento, [illegible] sempre riuscito a far [illegible] il fatturato.

Basti pensare che una festa nel locale può costare a chi la offre anche cinquecento milioni di lire. Una somma che, moltiplicata per quattro, contribuisce tranquillamente ad ammortizzare i costi di acquisizione.

Oltre al locale di Paraggi, Mario Zanier è titolare dello «Spinnaker» di Santa Margherita, [illegible] lussuoso american bar del lungomare che, in caso di vendita del «Carillon», potrebbe seguire la [illegible] sorte. La ragione dell'operazione- «Carillon», di cui nel Tigullio parlano in molti, non è comunque di natura strettamente contabile.

A settantatre [illegible] Zanier vuole riposarsi e lasciare ad al[illegible] il compito di far servire aragoste e champagne. La proprietà intende sì passare la mano, [illegible] garantendo al locale il successo [illegible] il prestigio che l'hanno contraddistinto per tanti anni.

Ecco quindi spiegata la mancanza di annunci e di avance da parte agenzie immobiliari. E, per [illegible], persino dell'immanca[illegible] Silvio Berlusconi che abita ad un tiro di schioppo dal locale. [m. b.]

Pallanuoto: una netta vittoria (10-6) sulla Spagna ha suggellato lo «stage» di Lavagna

Una sosta colorata d'azzurro

Parla il tecnico Dennerlein

Stando alle nude cifre, la nazionale di pallanuoto guidata da Fritz Dennerlein gode di ottima [illegible]. La vittoria nell'amichevole di Lavagna giovedì scorso (10-6 alla Spagna di Antonio Estreller) non lascia dubbi sull'alto grado [illegible] intesa [illegible] [illegible] rendimento del [illegible] azzurro. Contro un'avversaria che [illegible] assomiglia nell'estro, nella rapidità e nell'intelligenza tattica, l'Italia ha centrato il secondo successo su tre sfide in [illegible] giorni (non dimentichiamo che [illegible] metà marzo gli azzurri giocarono due amichevoli a Barcellona, vincendo [illegible] una e perdendo l'altra).

A Lavagna non c'è stata partita che per i primi due tempi; quando Dennerlein ha schierato tutti i titolari (terzo [illegible] quarto tempo), l'Italia ha preso il largo. Eppure il collegiale [illegible] quattro giorni nella piscina del Parco Lavagna ha offerto parecchi spunti di riflessione, [illegible] tutti ottimistici. Fritz Dennerlein, [illegible] è suo costume, [illegible] si [illegible] preoccupato troppo del risultato, anche [illegible] a fine partita era contento per il rotondo divario messo tra i suoi e gli iberici: «Una buona prova in vista degli appuntamenti importanti di luglio, i Goodwill Games a Seattle in Usa, [illegible] agosto, [illegible] Coppa Europa a Roma, e [illegible] gennaio '91, i Mondiali di Perth. Abbiamo recuperato [illegible] cardine della nostra formazione, Sandro Campagna, che ha dimostrato come i 7 mesi senza una partita vera non [illegible] abbiano fiaccato».

Il tecnico della Nazionale non smentisce la [illegible] fama di Bearzot della pallanuoto: le sue scelte sono sempre definitive, i suoi fedelissimi appaiono intoccabili, le novità [illegible] fanno strada lentamente [illegible] i giovani debbono sputar sangue prima di imporsi. E' per esempio evidente che la formazione di base è composta da Averaimo (quattro tempi [illegible] Lavagna), D'Altrui, Pisano, Franco Porzio, Fiorillo, Campagna, Ferretti. I vari Trapanese, Pomilio, Caldarella, Tempestini, Pino Porzio e Silipo debbono attendere.

La cosa [illegible] può mancare di far discutere: oltretutto a Lavagna proprio giovedì c'è stata una riunione di aggiornamento dell'Associazione tecnici di pallanuoto, con tutti gli allenatori di serie A1 [illegible] A2 radunati sotto la presidenza di Mino Di Bartolo. Così l'operato del «Fritz» si è svolto sotto gli occhi di Gianni De Magistris, Claudio Mistrangelo, Mino Marsili, Renato Alberani, Pier Luigi Formiconi e tutti gli altri «santoni» [illegible] pallanuoto nostrana.

C'è stato anche chi ha sottolineato come la netta vittoria sulla Spagna [illegible] debba far gonfiare il petto dei nostri. Gli iberici hanno interpretato alla lettera la natura amichevole dell'incontro (nei primi tre tempi neppure una espulsione), gli arbitri hanno fatto giocare molto, spezzettando [illegible] [illegible]chissimi interventi il gioco. Lo stesso Manuel Estiarte ha ammesso [illegible] a fine partita che a Estreller e ai suoi giocatori premevano altro [illegible] che [illegible] [illegible] risultato: «Puntiamo a costruire una grande Nazionale per Barcellona '92, l'età media dei miei compagni è bassissima, sui 22-23 anni, abbiamo ampi margini di miglioramento che verranno espressi soltanto in futuro».

Danilo Sanguineti

Tra Nazionale e Rari

Ancora [illegible] volta nel mirino Massimiliano Ferretti, centroboa [illegible] Savona e Nazionale. Bomber con la Spagna (4 reti come [illegible] giovane Salvador Gomez, premiato con l'Astrolabio d'oro dai giornalisti), ha dimostrato che solo con lui in acqua la Nazionale si fa pericolosa sotto porta. C'è chi si preoccupa perché l'Italia è troppo Ferretti-dipendente. E c'è chi si domanda [illegible] mai [illegible] laziale «esploda» in azzurro, mentre non è altrettanto in evidenza nella squadra di club. Lui replica: «Non [illegible] vero che in Nazionale tutti lavorino per me: abbiamo più di un'alternativa. Mi pare di far tutto quanto [illegible] mio potere per aiutare il collettivo, [illegible] in azzurro che col Savona». Bisogna anche tener presente che in campionato è conosciutissimo, ogni squadra provvede ad allestire schemi anti-Ferretti e gli arbitri lo tengono d'occhio. In campo internazionale ha maggior libertà e Dennerlein ne sfrutta le caratteristiche.

Massimiliano Ferretti. Qui col n. 11 il centroboa, «guida» della Nazionale

Manuel Estiarte. Il bomber non ha [illegible] molti [illegible] contro gli azzurri

I ruentini anti-Fontanabuona

Sprint [illegible] per il Rapallo

RAPALLO. La classifica del girone [illegible] di Promozione dice che il Rapallo ha raggiunto [illegible] Fontanabuona (36 punti per entrambe) ma la matematica lo nega (26 partite giocate dai ruentini, com[illegible] le [illegible] dei rivali): ulteriore conferma che per vincere questo travagliato campionato bisogna anche tener conto delle soste.

Il Fontanabuona ha effettuato [illegible] [illegible] turno di riposo il primo aprile, poi il campionato si è fer[illegible] l'8 [illegible] il [illegible] aprile (per il torneo Franchi e feste pasquali): la squadra [illegible] Maglioni [illegible] ferma per un mese, quindi, e alla ripresa dell'attività sarà [illegible] [illegible] giocare tre partite in sette giorni. Infatti, oltre [illegible] normali turni del 22 e 29 aprile, la Federazione ha deciso di inframezzare una giornata il 25 aprile (mercoledì, ma festivo) per recuperare il tempo perduto [illegible] far finire il più presto possibile questo interminabile campionato.

I bianconeri sono convinti che nella prossima settimana di fuoco [illegible] possa essere la decisione: il Fontanabuona incontra il Molassana (in casa), la N.S. Fruttuoso (in trasferta) prima di ospitare il Rapallo. A sua volta la formazione allenata [illegible] Giovanni Casaretto deve superare gli ostacoli Lerici (in trasferta) [illegible] Moneglia (a Recco perché il «Macera» [illegible] è agibile) e poi giocarsi il tutto per tutto [illegible] Ferrada.

L'allenatore dei bianconeri chiama i suoi a raccolta: «L'ideale sarebbe arrivare alla sfida con il Fontanabuona con una situazione migliore rispetto all'attuale. Naturalmente io continuo [illegible] assegnare al Rapallo due punti di svantaggio [illegible] confronti della capolista. A Ferrada si deve andare in campo per vincere».

Anche se non espressa, è forte [illegible] convinzione [illegible] espugnare l'inviolato campo dei rivali vorrebbe dire capovolgere le sorti del campionato. [illegible] Rapallo ha i mezzi per compiere l'impresa. Ma ne avrà anche la volontà e la capacità? **(d. s.)**

I rossoblù tornano subito in Promozione, dopo un solo anno di purgatorio

Sestri, impresa «annunciata»

Mister Castelletti profeta in patria

SESTRI LEVANTE. Doveva conquistare il primo posto secondo le previsioni: [illegible] balzato in vetta sin dall'inizio, l'ha mantenuta per 28 giornate, concluderà al primo posto: in un ambiente [illegible] cui le promesse [illegible] vengono quasi [illegible] mantenute, [illegible] prova di coerenza di Franco Castelletti e dei suoi ragazzi è notevole. Il Sestri Levante aveva l'obbligo di vincere il campionato: lo ha assolto [illegible] maniera pulita (nonostante i soliti invidiosi che sostengono il contrario) e quanto mai convincente.

Hanno provato ad affiancarlo il Bogliasco Pontetto e il Casarza (3ª giornata) e il Pieve Ligure (5ª [illegible] 14ª giornata), [illegible] la formazione rossoblù li ha sempre lasciati sfogare, per poi andarsene di nuovo in splendida solitudine. Ora si sostiene che con il parco-giocatori [illegible] a disposizione di Castelletti, chiunque sarebbe stato capace [illegible] dominare il campionato.

A Castelletti che, invece delle chiacchiere, ha usato i fatti per [illegible] il campionato di Prima Categoria, queste osservazioni non fanno né caldo né freddo: «L'importante era riportare subito il Sestri Levante in quella Promozione che aveva abbandonato [illegible] maniera immeritata l'anno scorso. Il fatto di essere i favoriti per antonomasia del torneo [illegible] ci ha favorito. Tutte le avversarie ci hanno attese col coltello tra i denti [illegible] abbiamo [illegible]vuto sudare ogni singolo punto». E poi Castelletti ha una ragione speciale per gettare un hurrà in più degli altri compagni [illegible] vittoria: «In questa squadra ho passato gli anni più belli della [illegible] carriera [illegible] giocatore, [illegible] contribuito a risollevarla mi riempie di soddisfazione».

Inevitabile, dopo il trionfo, fare progetti per il futuro in modo da affrontare degnamente il ritorno in Promozione. Il duo Antonio Muzio (presidente dell'Us Sestri Levante [illegible] quattro anni) Sergio Zappettini (d.s.), scottato dalla brutta esperienza della retrocessione, procede con molta più circospezione. «Dobbiamo considerare molti fattori — dice Zappettini — prima di decidere che tipo [illegible] squadra allestire e quali obiettivi proporci. Abbiamo molti giocatori validi e altrettanti giovani promettenti, la prima cosa da garantire è un ritorno nella categoria senza patemi [illegible] bassa classifica». L'impressione [illegible] che i Corsari vogliano di nuovo attuare una rivoluzione nell'organico: il salto di categoria si farà sentire. Illudersi di tenere la [illegible] squadra che ha dominato la Prima categoria e farla franca è decisamente [illegible]tato. **(d. s.)**

Franco Castelletti (Sestri)

Tornei di calcio-baby

[illegible] Lavagnese [illegible] Carasco il «Primavera»

CARASCO. Si è concluso ieri mattina il «Torneo Primavera» organizzato per Pasqua dalla Carasco Old Stars. Quattro le squadre partecipanti: la competizione riservata agli Esordienti è andata alla Lavagnese, quella dei Primi calci al C[illegible] Old Stars. Terzo posto in entrambi i tornei per il Riva Trigoso e ultimo per il Multedo 1930.

Esordienti. La Lavagnese ha confermato di essere la squadra più forte vincendo, dopo il campionato, anche [illegible] torneo di Carasco. Si è imposta 1-0 in finale contro la società organizzatrice, con gol partita di Garbarino nella fase iniziale. Generoso ma inconcludente il forcing finale dei caraschini.

In semifinale [illegible] Lavagnese aveva superato il Riva Trigoso con il punteggio di 2-0 (Camezzana e Garbarino) mentre il Carasco aveva avuto la meglio, di misura (1-0), sul Multedo con gol partita di Bacigalupo. La finale per il 3° e 4° posto non si è disputata (per la mancata presenza del Multedo). Nella graduatoria finale dietro la Lavagnese si sono classificate nell'ordine Carasco Old Stars, Riva Trigoso e Multedo 1930.

Primi calci. Situazione capovolta per le prime due posizioni: primo il Carasco Old S[illegible] grazie al successo, ai rigori, contro la Lavagnese (1-1 i tempi regolamentari, [illegible] 4-3 dal dischetto); invariato [illegible] terzo posto [illegible] una doppietta di Gandolfo per il 2-0 finale del Riva Trigoso sul Multedo. Classifica Primi calci, nell'ordine, Carasco, Lavagnese, Riva Trigoso e Multedo. **(g. s.)**

LA [illegible]

INTERREGIONALE GIRONE [illegible]

RISULTATI

Bra-Acqui	1-2
Pontedecimo-Albenga	2-0
Vado-Crema	0-0
Mondovì-Pegliese	0-0
Ventimiglia-S. Angelo	2-1
Fiorenzuola-Sammargher.	3-0
Vogherese-Saviglianese	1-0
Fanfulla-Savona	0-0
Carcarese-Valenzana	1-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
FIORENZ.	42	16	10	5	42	20
VALENZANA	[illegible]	13	[illegible]	4	36	22
VOGHERESE	39	14	11	6	42	27
SAVONA	[illegible]	14	10	7	39	20
BRA	[illegible]	14	10	7	42	31
[illegible]	37	13	11	7	40	25
FANFULLA	36	12	12	7	34	19
PEGLIESE	32	10	12	9	25	28
MONDOVI'	31	11	5	11	40	39
ACQUI	31	9	13	9	29	29
VENTIMIGLIA	28	[illegible]	12	11	29	36
SANT'ANGELO	27	9	9	13	35	41
CREMA	27	9	9	13	30	39
PONTEDEC.	27	10	7	14	28	39
SAMMARG.	25	8	9	14	24	32
CARCARESE	24	4	16	11	19	34
[illegible]	21	5	11	15	20	42
ALBENGA	15	3	9	19	15	46

PROSSIMO TURNO

Fiorenzuola-Bra; Albenga-Carcarese; Crema-Fanfulla; Sammargheritese-Mondovì; [illegible] Angelo-Pegliese; Saviglianese-Pontedecimo; Acqui-Vado; Savona-Ventimiglia; Valenzana-Vogherese.

PROMOZIONE [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
LIBARNA	42	19	4	4	50	15
VARAZZE	40	16	8	3	33	17
SESTRESE	39	14	11	2	33	15
ALASSIO	32	11	10	6	25	21
SANREMO 80	32	13	6	8	32	27
A. CAMPOM.	[illegible]	7	15	5	20	11
[illegible]NTINA	28	9	10	8	21	18
[illegible]	27	8	11	8	21	22
CAIRESE	25	7	11	9	20	21
CULMV	23	5	13	9	24	29
RIVAROLESE	22	6	10	11	25	35
TAGGESE	21	[illegible]	9	12	13	22
FEGINO C. S.	21	[illegible]	9	12	23	36
MILLESIMO	19	4	11	12	21	37
PRA' FOLG.	18	2	14	11	7	18
[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	16	16	40

PROSSIMO TURNO

Millesimo-Culmv; Fegino C.S.-Audace C.; Dianese-Argentina; Libarna-Sanremo 80; Cairese-Alassio; Prà Folgore-Sestrese; Rivarolese-Sampierdar.; Taggese-Varazze.

PROMOZIONE [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
FONTANAB.	36	14	8	3	31	12
RAPALLO	36	12	12	2	30	8
LAVAGNESE	30	10	10	5	25	20
CAVESEFOSS.	27	8	11	6	20	19
E. SYSTEM	27	8	11	7	20	17
ORTONOVO	26	8	10	7	22	16
CANALETTO	26	7	12	6	20	20
MONTEROS.	26	7	12	7	21	21
MIGLIARIN.	25	6	13	6	19	20
ENTELLA B.	25	5	15	6	18	18
A. BAIARDO	24	6	12	7	22	19
S. FRUTT.	24	6	12	8	19	21
LEVANTO	23	6	11	8	23	24
[illegible]LIA	22	5	12	9	17	23
COSMOS U.	20	5	10	11	18	35
LERICI	19	5	9	11	24	43
MOLASSANA	16	5	6	14	18	33

PROSSIMO TURNO

Migliarin.-Lavagnese; Lerici-Rapallo; Fontanab.-Molassana; Cosmos U.-Monterosso; Ortonovo-E. System G.; Cavesefoss.-S. Fruttuoso; Canaletto-Entella B.; A. Baiardo-Levanto.

[illegible] GIRONE C

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	Partite V	N	P	Reti F	S
SESTRI L.	42	15	12	1	38	17
BOGL. P.	36	12	12	4	37	22
VILLAG. SS.	36	12	12	4	32	21
PIEVE L.	33	11	11	6	32	22
CANEVARID.	31	10	11	7	23	23
L.C. ORIENT.	30	11	8	9	35	29
RUTESE	[illegible]	9	10	9	29	26
C. GRASSO	27	7	13	8	23	18
MARINA B.	27	9	9	10	32	33
ALBARO	26	9	8	11	[illegible]	38
CASARZA L.	25	8	[illegible]	[illegible]	26	31
PRO RECCO	[illegible]	7	10	11	24	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	14	28	40
BORG. LIG.	[illegible]	8	[illegible]	14	30	39
[illegible]	20	4	12	12	17	24
[illegible]	18	5	8	[illegible]	[illegible]	42

PROSSIMO TURNO

Pieve L.-Casarza L.; [illegible] G.-Bogl. 76; Pro Recco-Villag. [illegible]; Canevarid-Carasco; Albaro-C. Grasso; Borg. Lig.-Solferino; L.C. Orient.-Bogl. P.; Sestri L.-Rutese.

[illegible] CAT. [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
[illegible]	43	18	7	2	44	17
IL BISTRO'	41	19	9	2	44	21
VALLESTURLA	40	16	[illegible]	3	56	21
S. BARTOL.	35	13	[illegible]	5	43	26
CAPERANESE	34	14	6	7	35	18
[illegible]	29	12	5	10	39	26
CALVARESE	27	7	13	7	22	24
BARGAGLI	26	8	10	9	35	36
CORTE	[illegible]	8	9	10	31	31
RIVA TRIG.	25	[illegible]	7	11	27	26
RIVIERA	24	10	4	13	25	33
[illegible]	24	[illegible]	6	12	29	37
CHIAVARI	[illegible]	4	11	12	30	51
[illegible]	[illegible]	6	7	15	21	47
COGORNESE	[illegible]	3	8	16	20	41
[illegible]	9	2	5	20	15	58

PROSSIMO TURNO

Il Bistrò-Calvarese; Chiavari-Avegno; Cogornese-Riva Trig.; Bargagli-Sori; Rupinaro-S. [illegible]; Camogli-Corte; Vallesturla-Riese; Riviera-Caperanese.

TERZA CAT. CHIAVARI

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
S. LAVAGNA	[illegible]	14	[illegible]	1	49	22
I. FAZZINI	36	16	4	4	45	26
C. SEGESTA	34	14	6	3	56	32
[illegible]	34	15	4	4	44	26
GATTORNA	32	13	6	4	33	16
IL POGGIO	28	10	8	5	29	21
V. CHIAVARI	26	8	10	5	32	24
RI CALCIO	22	7	8	9	27	27
SPARTAK	21	7	7	8	31	34
AURORA A.	18	6	6	11	31	36
SPORTING	16	5	6	12	27	44
PORTOFINO	14	3	8	13	21	37
[illegible]	13	3	7	13	23	37
NE' CALCIO	13	3	7	13	18	37
[illegible]	6	1	4	19	20	57

PROSSIMO TURNO

Portofino-Sest. Lavagna; Gattorna-I. Fazzini; C. Segesta-Ri Calcio; Framurese-Nè Calcio; Sanmartinese-Aurora A.; Sporting-V. Chiavari; [illegible] Poggio-Spartak.
Riposa: Delva Marina.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 17 Aprile 1990
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Positive le «proiezioni» in vista dell'estate: il maltempo non ha frenato gli arrivi

Pasqua da record in Riviera

Invasione di turisti e traffico in tilt

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Per il ponte di Pasqua [illegible] arrivati in città oltre 20 mila turi[illegible]. Tutto esaurito come a Ferragosto». A parlare, [illegible] nascondere una certa soddisfazione, è l'assessore al Turismo di Sanremo Ninetto Sindoni. «Se [illegible] andato bene a Pasqua - [illegible] - andrà bene anche il turismo [illegible]. Le statistiche degli anni [illegible] parlano chiaro».

Le [illegible] di Pasqua effettivamente sono sempre [illegible] «buon termometro», una finestra sul futuro, per tentare di capire [illegible] anticipo come andranno gli «affari» mesi estivi.

«Di fronte a questa forte domanda - ha aggiunto l'assessore Sindoni - emerge con evidenza che il "[illegible] Riviera" e il "[illegible] Sanremo" continuano ad affascinare».

Secondo [illegible] di operatori e addetti ai lavori, tra la vigilia e il giorno di Pasqua più di [illegible] mila turisti hanno affollato la [illegible] ponentina da Cervo a Ventimiglia.

Prenotazioni. [illegible] Valle, presidente della Federalberghi [illegible] detto: «Moltissimi ospiti in questi giorni hanno chiesto prezzi e depliant sugli hotel e sulle proposte estive sanremesi. So che molti colleghi hanno già ricevuto interessanti prenotazioni soprattutto per agosto. Il mercato è in movimento, e questo è un ottimo segno anche se purtroppo c'è da sottolineare che il ponte di Pasqua si è [illegible]sumato troppo in fretta. E' durato solo due gi[illegible]. Già da [illegible], infatti, si registrano più del [illegible] per cento delle partenze».

Anche le agenzie immobiliari di Sanremo sono state contattate da numerosi turisti a «caccia» di appartamenti e «seconde [illegible]» da affittare in estate. Identico discorso per quasi tutti gli altri centri della Riviera con in testa Diano Marina e Bordighera.

Temperatura. A Sanremo ieri a mezzogiorno il termometro segnava 20 gradi. Decine e decine di sedie, sdraio e ombrelloni colorati hanno accolto in molti stabilimenti balneari dell'Imperatrice e di passeggiata Trento e Trieste gruppi di turisti alla ricerca della prima tintarella [illegible] mare. Nel golfo sino alle 16 barche a vela [illegible] windsurf hanno animato il panorama.

«Peccato - ha detto Gastone Rossi, consigliere delegato allo Sport — che il sole e il bel tempo si siano fatti negare sino a Pasqua. La giornata di sabato, [illegible] tutta quella pioggia, è stata tremenda. Il traffico è andato in tilt, [illegible] state danneggiate anche [illegible] competizioni sportive».

Manifestazioni. Per il ponte pasquale quest'anno la città e la Riviera hanno puntato molto sullo sport. A Portosole sabato, per esempio, si sono concluse le tradizionali regate. Domenica e ieri sotto i riflettori il torneo internazionale di Pallavolo. Al Golf club degli Ulivi a Pasqua si è disputato il Trofeo Roberto Borea, ieri il Challange Philip Morris.

Anche Montecarlo si è affidato allo sport per il suo appuntamento-clou di Pasqua: sabato Franco Rosi sul ring del Principato ha infatto consolidato il suo titolo di campione del mondo dei superwalter battendo lo statunitense Kevin Daigle. L'80 per cento degli spettatori, presenti nel salone delle aste del Loews, era formato da turisti italiani.

Discoteche. Nessun incidente durante il «ponte». Dal Chikito di San Bartolomeo, al Quartiere Latino di Imperia, dall'Odeon di Sanremo al Kursaal di Bordighera o al pub Bananarama di Ventimiglia migliaia di giovani si sono divertiti ballando e ascoltando musica sino all'alba. Anche il ritorno a casa o in albergo è stato tranquillo.

«Molti locali - hanno detto Nattero e Laganà, responsabili del Vittoria club di Arma - hanno chiuso alle 4 di mattina. Se l'estate bisserà i pienoni di Pasqua avremo una stagione davvero interessante».

Roberto Basso

[illegible]

Hotel, aumenti dal 3 al 5 per cento

Il presidente della Federalberghi Dario Valle respinge ogni accusa sul «caro-Riviera». Mostrando tabelle e conti dice: «Gli alberghi sanremesi, rispetto all'89, hanno ritoccato solo leggermente le tariffe di camera, colazione, pranzo. Dormire nei [illegible] oggi [illegible] solo il 3,5% in più dell'anno [illegible] un aumento contenuto, considerato che l'inflazione è del 6 per cento».

A Sanremo per il ponte di Pasqua, e tutto lascia pensare anche per la prossima estate, un albergo di prima categoria, mediamente, è costato 170 mila lire a notte; tra le 90 e le [illegible] mila lire un albergo di Seconda; tra le 60 e [illegible] mila lire un hotel di terza categoria. A Imperia, e il discorso vale anche per gli hotel di Diano Marina, l'aumento è stato «leggermente più sostanzioso», come dicono all'Azienda di soggiorno. La media del «rincaro» è infatti del 5 per cento. E i ristoranti? Non esiste un'unica tariffa. L'aumento rispetto all'89 è circa [illegible]. Oscilla invece tra il 10 e il [illegible] il rincaro degli «appartamenti ammobiliati» in affitto per al[illegible] settimane nel periodo luglio-agosto. E anche chi ha prenotato cabina, sdraio e ombrellone ha allargato i cordoni della borsa. «Per la zona da Arma a Ventimiglia - dice il comandante del Circomare di Sanremo Giovanni Pettorino - i prezzi sono aumentati del 5,6%». Nel comprensorio di Imperia gli aumenti sono stati del 5,5 per cento.

L'invasione della Riviera. Una coda al casello autostradale e il traffico in tilt nel centro di Sanremo: il maltempo non ha frenato i turisti

Autofiori

Un «assalto» alla frontiera

IMPERIA. Il controesodo ha visto un notevole rallentamento del traffico sull'autostrada: già nel primo pomeriggio di ieri, le auto hanno cominciato a procedere a rilento in direzione di Genova. Col passare delle ore, da Albenga in poi, si [illegible] formate code sempre più lunghe, sia in entrata [illegible] in uscita [illegible] caselli. Per evitare intasamenti e ingorghi, a un certo punto, [illegible] chiuse alcune «porte» d'ingresso.

Pochi gli incidenti: si è verificato qualche tamponamento di poco conto e, in corrispondenza di Boissano (Savona), due automobili si sono scontrate, senza gravi conseguenze. Lungo il [illegible] Autofiori [illegible] Ventimiglia ad Albenga, [illegible] impiegate nei servizi tre pattuglie della polizia stradale.

Positivo il bilancio del lungo ponte festivo: venerdì, sabato e [illegible] di Pasqua sono trascorsi senza gravi incidenti sulle strade [illegible] provincia, se [illegible] si sono riversati migliaia di turisti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. L'unico inciden[illegible] di una certa entità si è verificato [illegible] mattina lungo l'Autofiori, all'altezza del casello di Spotorno. [illegible] sono rimaste coinvolte sette auto, [illegible] registrati feriti gravi.

Nel complesso il traffico si è mantenuto ordinato e disciplinato. L'affluenza di auto è superiore a quella dell'anno scorso: venerdì, in autostrada, [illegible] sono transitate 80 mila, mentre il culmine è stato raggiunto sabato, quando 90 mila automezzi si sono messi in marcia per raggiungere le località turistiche.

Notevole movimento anche nella giornata di Pasqua, con un flusso di 70 mila autoveicoli, la maggior parte dei quali [illegible] transitati al casello di Ventimiglia. Sempre domenica, a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno allontanato i [illegible] dalle spiagge della provincia (tra sabato e domenica [illegible] caduti 20 millimetri di pioggia), molti hanno preferito raggiungere la vicina Francia. Al valico di Ventimiglia si [illegible] registrati circa 35 mila passaggi, un autentico «boom» che ha reso felici i gestori di alberghi e ristoranti della Costa Azzurra. [e. f.]

VENTIQUATTR'**ORE**

TERREMOTO

In Riviera scossa del quinto grado

Attimi di panico [illegible] ferito e nessun danno per la scossa di terremoto, del quinto grado della scala Mercalli, che si è registrata alle 9,50 di Pasqua. L'epicentro è stato localizzato a [illegible] chi[illegible] dalla costa di S. Stefano al Mare. Il terremoto è stato avvertito nell'arco di costa fra Ventimiglia e l'Albenganese. «Si è trattato di una normale scossa di assestamento», ha detto il direttore dell'Osservatorio, Bino Bini.

SERVIZIO A PAGINA 7

[illegible]

Nuovi controlli nel [illegible]

Nuova operazione [illegible] dei carabinieri. I militari delle compagnie di Albenga, Savona, Alassio e Cairo sono stati impegnati in una serie di battute nell'entroterra e lungo la costa [illegible] ricerca [illegible] dove potrebbe essere tenuta prigioniera Patrizia Tacchella. La bambina di Verona, figlia del proprietario della «Carrera jean[illegible]» è in mano dei rapitori dalla fine di gennaio. L'operazione dei carabinieri [illegible] in seguito a una segnalazione telefonica.

SERVIZIO A PAGINA 7

SA[illegible]

Nuovo episodio d[illegible]

Ancora atti vandalici in via Gaudio a Sanremo. L'altra notte, i grossi vasi che abbelliscono la strada, trasformata nei mesi scorsi in isola pedonale, [illegible] stati rovesciati. [illegible] delle fioriere si sono rotte. Già altre volte la via [illegible] era stata presa di mira. Recentemente, i [illegible] mercianti di via Gaudio si erano rivolti al sindaco, chiedendo provvedimenti.

[illegible]

Minaccia agente [illegible]

Fermato per un controllo [illegible] polizia, [illegible] giovane [illegible] reagito minacciando gli agenti. Carmelo Zito, 28 anni, Ventimiglia, via Garibaldi 26, è stato [illegible] ieri [illegible]. I poliziotti lo [illegible]vano sorpreso mentre guidava [illegible] patente.

SANRE[illegible]

Tremila alunni per un concorso

Oltre tremila alunni delle scuole elementari hanno partecipato al concorso «Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America». La premiazione avrà luogo il 22 aprile, alle 10, nel teatro dell'opera del casinò.

Lotta nella dc con tre nomi di spicco e nel psi tra l'ex sindaco Barbagallo e Crespi

Ecco i candidati alla Regione

Imperia punta a riottenere il quinto seggio

IMPERIA. Nella dc, alle regionali, tre candidati «eccellenti» in corsa per due poltrone, mentre c'è l'ipotesi che la provincia possa riavere il quinto seggio [illegible] un «exploit» del psi: se lo disputano Giovanni Barbagallo, ex-sindaco di Imperia, [illegible] Eraldo Crespi, vice-presidente della Provincia.

Regione. Dc: Giorgio Luciano Verda, Gianni Cozzi, Renato Olivo, Leo Pippione, Antonio Semeria. Pci: Lorenzo Trucchi, Anna Maria Castellano, Sergio D'Aloisio, Eugenio Doneto, Adriano Leone. Psi: Giovanni Barbagallo, Eraldo Crespi, Mar[illegible] De Carolis, Pietro Isnardi, Pasquale Mileto. Psdi: Giuseppe Poggi, Mauro Bova, Rosario Curiale, Vincenzo Persico, Lui[illegible] Aldo Segati. Pli: Massimo Adimari, Giuseppe Ardizzola, Carlo Brizio, Marina Marino, Carlo Ragni.

Pri: Giuseppe Ghigliono, Antonino Falzone, Walter Lanteri, Carlo Poletti, Nellina Tallone in Tambone. Msi: Ursula Bertola, Nuccio Chierico, Stefano Rallo, Carlo Ratto, Francesco Santavicca. Dp: Franco Molinari, Caterina Cilla, Roberto Moriani, Ivano Pastor, Anna Semeria. Verdi: Gilberto Bravo, Dario Capelli, Leopoldo Cimardi, Angela Fogliato, Lino Serafini.

Lega Lombarda Nord-Liguria: Bruno Luigi Ravera, Giovanni Genta, Lino Vivoda, Maurizio Balocchi, Gabriella Alghieri. Pensionati: Dolores Bagini, Adriana Tonelli, Volframo Canali, Salvatore Maniscalco, Maria Virginia Gamba. Antiproibizionisti: Massimo Teodori, Letizia Calegari, Claudio Costantini, Ivano Borgogno, Gabriella Brunetti.

Comunali. Cervo. Pci, pri e indipendenti: Rosa Bianchi, Sandro Capponi, Angelo Desiglioli, Vittorio Desiglioli, Giovanni De Vecchio, Annina Elena, Pasqualino Lombardi, Lorenzo Marchelli, Angelo Maria Porrone, Michele Tassone, Roberto Valenti, Teresio Vigo. Dc, pli, psi e psdi: Mario Agostini, Maria Grazia Ansaldo Aimalo, Luigi Bordero, Giuseppe Cordone, Giampaolo Giordano, Enri[illegible] Melotto, Antonio Miglio, Roberto Minazzi, Franco Raffaele, Giuseppe Raimondo, Floriano Raponi, Giacomo Vernazza.

San Bartolomeo al Mare. Pci e indipendenti: Gerolamo Ardoino, Antonio Alberti, Carlo Arbarelli, Giovanni Barroca, Vittorio Baratto, Mario Beltrami, Giovanni Bregolin, Rosanna Brun Lepra, Pietro Ceresi, Felice De Lucia, Sandra Garolla Fresco, Walter Losno. Dc, psi, psdi, pri e pli: Pierluigi Fedozzi, Adolino Armando Girardi, Giuseppe Maffezzoli, Silvano Augeri, Antonio Boffelli, Angelo Caccia, Adele De Felice Miraglia, Pietro Pastorelli, Pietro Pioppo, Antonio Vallini, Giuseppe Viale, Michele Viale.

Diano San Pietro. Pci e psi: Walter Venturino, Patrizia Ardissone, Giuseppe Ardissone, Walter Bonavera, Danilo Cavassa, Salvatore Filippone, [illegible]ergio Ghirardi, Riccardo Marci, Silvana Messiga, Gian Luigi Pastorelli, Ilario Risso, Enzo Rosa. Dc: Sergio Patrucco, Sabrina Risso, Giovanni Saguato. Diano Arentino. Dc: Jolanda Belgrano, Giacomo Biga, Gerolamo Borghese, Raffaele Cavalleri, Alberto Crivelli, Stefano Giordano, Lino Gorlero, Bruno Martini, Angelo Musso, Natale Rainisio, Vincenzo Rossi, Bruno Trucco. Pci: Adolfo Baciri Cavalleri, Enrico Camiglia, Ciro Santomauro. [s. d.]

UN CASO

Diano Marina, escluso Beltrami

Il caso più clamoroso si [illegible] verificato a Diano Mari[illegible] tradizionale roccaforte [illegible] pli (circa 23% dei voti alle comunali, 4 consiglieri su 20). Da questo collegio, [illegible] per le provinciali, [illegible] stato escluso Mario Beltrami, già presidente della commissione cultura (che ha poi emulato [illegible] popolare Sgarbi [illegible] si è presentato alle comunali di Imperia con la lista civica dei Cristiano Democratici, mentre a San Bartolomeo al Mare ha aderito alla lista [illegible] pci con gli indipendenti). [illegible] suo posto è stato presentato [illegible] segretario provinciale Rodolfo Leone. Una scelta unanime, suggerita dalle sezioni di Diano e [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare. Leone, commercialista [illegible] attuale capogruppo al Comune di Imperia, l'ha accettata volentieri, [illegible] un po' sorpreso: «Non mi aspettavo questa decisione, anche perché nel Dianese gli uomini validi non [illegible] Ne sono soddisfatto e orgoglioso». Nei collegi di Imperia III [illegible] IV, candidato sarà l'avvocato Mario Tropini; a Borgomaro Massimiliano Zanchi, dirigente industriale. Spiega Augusto Milesi, leader del pli a Diano Marina, dove è capogruppo consiliare: «Beltrami è stato estromesso perché, più che seguire la linea del partito, faceva una politica personale. E, se avessimo avuto dei dubbi, il suo comportamento successivo ce li avrebbe tolti. Leone è stato pre[illegible] perché è [illegible] serio, [illegible] di sopra delle parti».

NOTIZIE**FLASH**

VENTIMIGLIA
Dieci agenti in [illegible] contro i [illegible]

Dieci agenti [illegible] più per la lotta al fenomeno dell'immigrazione clandestina. Così la polizia ventimigliese rinforza i propri organici, in vista di una in[illegible] dei controlli alla frontiera. Lo ha stabilito l'ultimo dei frequenti incontri interforze tra i massimi esponenti provinciali [illegible] polizia, guardia [illegible] finanza e carabinieri. E' stata anche fissata [illegible] mappa d'intervento delle forze dell'ordine: tra le zone più «calde», è inclusa anche Grimaldi.

CIVEZZA
Quattro [illegible] per [illegible]

Per il potenziamento dell'asilo parrocchiale di [illegible] Marco [illegible] Civezza [illegible] Provincia ha concesso un contributo di 4 milioni. Al comune di Caravonica vanno [illegible] milioni per [illegible] sistemazione della casa canonica.

[illegible] BARTOLOMEO AL [illegible]
[illegible] lotta partigiana

[illegible] professor Francesco Del Casino dipingerà per il Comune [illegible] Bartolomeo un murale per commemorare la lotta partigiana. L'opera verrà eseguita su [illegible] parete in via Pairola, vicino al raccordo autostradale. L'inaugurazione è prevista per [illegible] aprile.

OLIVETTA [illegible] MICHELE
Allarme per un alloggio in [illegible]

Allarme, l'altra notte, per un principio d'incendio in un'abitazione nel centro del paese. Le fiamme si sono sprigionate probabilmente per un corto circuito e hanno distrutto parte dell'arredamento. Il proprietario dell'appartamento, Peter Bormebush, 30 anni, un tedesco in vacanza, per fortuna [illegible] ancora sveglio. Ha potuto chiedere soccorsi.

VILLA [illegible]
Un [illegible] itinerante

Il settimo Festival di Villa Faraldi, che [illegible] terrà dal [illegible] giugno [illegible] 28 luglio, prevede quest'anno rappresentazioni anche in altre località. Gli spettacoli, una decina in tutto, si terranno, oltre che a Riva e Villa Faraldi, anche a Tovo, Deglio, Pontedassio e Riva Ligure.

A Latte, in via Tenda, in piazza del Comune e al mercato

In arrivo i parcheggi

La Regione ha dato parere favorevole al piano sui posti-auto a Ventimiglia. Bocciati, invece, i progetti di posteggi nella zona [illegible] mare [illegible] nel centro storico

VENTIMIGLIA. Posti auto a Latte, in [illegible] Tenda, in piazza del Comune e al mercato coperto. Questa la decisione della Regione al varo dell'atteso pia[illegible] [illegible] parcheggi. Una soluzione che la giunta non ha esitato a giudicare «magra»: «Ci [illegible] stati negati interventi di cui la città ha assoluto bisogno», affermano al Comune. E spiegano che la fame di posti auto che logora la città difficilmente potrà essere alleviata, seguendo le indicazioni espresse da Genova. Sullo strumento urbanistico non è stata comunque ancora pronunciata l'ultima parola.

E' stato un secco «no» a bocciare due progetti sui quali l'amministrazione ha rivelato di contare molto, per «dare ossigeno alla viabilità del centro». [illegible] la Regione ha cancellato, senza deroga. Niente da fare per il parcheggio sul mare (sorgerebbe su terreno demaniale) e per quello nel centro storico.

E' soprattutto il rifiuto al parking nel vecchio quartiere alto, assediato dalle auto, che sembra deludere [illegible] sindaco Balestra. «Sarebbe stata una soluzione validissima per eliminare la congestione [illegible] macchine e dare un [illegible] respiro alla nostra città vecchia», sostiene. E aggiunge: «Ci interessano soprattutto gli spazi realizzati [illegible] punti nevralgici del traffico, dove [illegible] concentrano le attività e il passaggio». Nessun p[illegible] ufficiale, per ora, sulla risposta della Regione. Si attende l'esame dei tecnici comunali.

Resta però un vasto margine di perplessità, negli ambienti dell'amministrazione. [illegible] linea di intervento indicata dalla Regione risulta infatti favorevole a parcheggi da interscambio: aree per [illegible] sosta concentrate in periferia e collegamenti [illegible] il centro tramite [illegible] pubblici. In particolare, emerge una domanda: riuscirà la rete di autobus a rispondere alle [illegible] necessità? [illegible] Comune qualcuno ha [illegible]ià avanzato profonde riser[illegible]. Alcuni parcheggi rischierebbero addirittura di restare inutilizzati. [m. p.]

Traffico intenso a Ventimiglia

La pellicola sarà presentata al Festival di Montecatini

Riflettori su Prelà

Il regista tedesco Tacke ha girato un film sulle bellezze dell'entroterra. «Mi ha colpito l'abbandono delle campagne». Le interviste alla gente

PRELA'. «Villa Talla: l'aquila della vallata», è il titolo del film che il regista tedesco Achim Tacke, [illegible] anni di Amburgo, ha girato nelle campagne che circondano gli abitati di Villa Talla e che è stato proiettato sabato [illegible] nella vecchia scuola del paese.

Il cineasta, che lavora per la televisione tedesca, [illegible] rimasto affascinato dalla bellezza dei luoghi e ha deciso di ritrarli. E' la sesta pellicola che Tacke gira nel Ponente ligure: prima del documentario dedicato a Villa Talla, [illegible] Sud West Funk, l'emittente del Baden Wurtenberg, una regione del sud della Germania, aveva mandato in onda quelli [illegible] «L'olio morbido di Dolcedo» e la [illegible] preparazione, sui tedeschi che hanno scelto la Riviera come meta delle loro vacanze, uno riguardante il pastificio Agnesi, e [illegible] sulla caccia.

Tutti i lavori del regista, che ha sposato una ragazza di Tavole, fanno parte della serie di servizi dal titolo «Paesi in Europa», e dedicati alle trasformazioni in atto nella società contemporanea.

«A me è stato affidato il compito di approfondire i temi legati all'agricoltura. Ho scelto questa [illegible] perché [illegible] ha profondamente colpito lo stato [illegible] abbandono delle campagne, che, con l'esodo in massa verso le città, si vanno sempre più spopolando. C'è il rischio di veder scomparire tradizioni e cultura contadine che sono state tramandate per secoli», spiega Tacke.

E continua. «Vent'anni fa c'er[illegible] almeno una ventina di agricoltori, mentre oggi [illegible] rimasti appena due. Il territorio viene progressivamente a[illegible]bandonato e lasciato incolto, cambiando la fisionomia stessa del paesaggio».

Il film su Villa Talla, della durata di [illegible] [illegible]ti, è costato circa 100 milioni alla Tv Film Nord, che l'ha prodotto. Complessivamente [illegible] stati girati 1500 metri [illegible] pellicola, e ne so[illegible] stati utilizzati 480. La troupe, tutta tedesca, con l'eccezio[illegible] dell'assistente alla regia, di nazionalità italiana, ha intervistato gli abitanti, che hanno espresso [illegible] loro parere sui problemi che affliggono la zona.

Le interviste sono in italiano, [illegible] successivamente tradotte in tedesco da una voce fuori campo.

Anche la Tv della Germania Nord ha acquistato il filmato e lo in[illegible] nel palinsesto del 27 giugno. Successivamente Tacke lo porterà al Festival [illegible] Montecatini, e c'è anche la possibilità che il film venga trasmesso dalle reti televisivi americane.

«A differenza degli agricolto[illegible] tedeschi, quelli italiani non appaiono rassegnati a perdere la loro identità. [illegible] cercano di mantenere vivi gli usi e i costumi che sono stati tramandati di generazione in generazione», spiega Tacke, che sta per ritornare in Germania. E' però sicuro che lo assalirà la nostalgia per le campagne dell'entroterra ligure. «Una zona a cui mi sento ormai profondamente legato», ha concluso.

Maurizio Vezzaro

Mostra al castello

Da Cervo un omaggio a Leonardo

CERVO. Un omaggio a Leonardo da Vinci: così il pittore Fra[illegible] Molinaro definisce [illegible] suo studio su «L'ultima cena», che fino al 30 aprile resterà in esposizione al castello di Cervo (orario 9.30-13; 16-20).

La mostra «Mito, storia e magia di Leonardo da Vinci» è organizzata dal Comune e dall'Azienda di soggiorno di Cervo, in collaborazione con l'Istituto bancario S. Paolo di To[illegible].

I locali del borgo medioevale hanno ospitato anche un secondo studio di Molinaro, sempre a carattere pasquale. è una serie di 14 tele, sul tema della Via Crucis. Dice l'autore, che vive e opera a Imperia, con studio in via Argine Sinistro: «La mia opera non vuol [illegible] una copia, bensì una rielaborazione originale, in cui l'attenzione dell'osservatore si accentra sui personaggi. Il tipo di pittura da [illegible] proposta - conclude Molinaro - si riallaccia alla tradizione tardo-bizantina, con colori morbidi, tipici della tradizione di Bisanzio». [e. f.]

Pallanuoto: una netta vittoria (10-6) sulla Spagna ha suggellato lo «stage» di Lavagna

Una sosta colorata d'azzurro

Parla il tecnico Dennerlein

Stando [illegible] nude cifre, la nazionale di pallanuoto guidata [illegible] Fritz Dennerlein gode di ottima salute. La vittoria nell'amichevole di Lavagna giovedì scorso (10-6 alla Spagna [illegible] Antonio Estreller) non lascia dubbi sull'alto grado [illegible] intesa [illegible] di rendimento del «sette» azzurro. Contro un'avversaria che ci assomiglia nell'estro, nella rapidità e nell'intelligenza tattica, l'Italia ha centrato il secondo successo su tre sfide in 30 giorni (non dimentichiamo che a metà marzo gli azzurri giocarono due amichevoli [illegible] Barcellona, vincendone uno e perdendo l'altra).

[illegible] Lavagna [illegible] c'è stata partita che per i primi due tempi; quando Dennerlein ha schierato tutti i titolari (terzo e quarto tempo), l'Italia ha preso il largo. Eppure il collegiale di quattro giorni nella piscina [illegible] Parco Lavagna ha offerto parecchi spunti di riflessione, non tutti ottimistici. Fritz Dennerlein, come è suo costume, [illegible] si è preoccupato troppo [illegible] risultato, anche se a fine partita era contento per [illegible] rotondo divario messo tra i suoi e gli iberici: «Una buona prova in vista degli appuntamenti importanti di luglio, i Goodwill Games [illegible] Seattle in Usa, di agosto, la Coppa Europa a Roma, e del gennaio '91, i Mondiali di Perth. Abbiamo recuperato un cardine della [illegible]stra formazione, Sandro Campagna, che ha dimostrato come i 7 [illegible] [illegible] una partita [illegible] [illegible] [illegible] abbiano fiaccato».

Il tecnico della Nazionale non smentisce la sua fama di Bearzot della pallanuoto: le sue scelte sono sempre definitive, i suoi fedelissimi appaiono intoccabili, le novità si fanno strada lentamente e i giovani debbono sputar sangue prima di imporsi. E' per esempio evidente che la formazione di base è composta da Averaimo (qua[illegible]tro tempi a Lavagna), D'Altrui, Pisano, Franco Porzio, Fiorillo, Campagna, Ferretti. I vari Trapanese, Pomilio, Caldarella, Tempestini, Pino Porzio e Silipo debbono attendere.

La cosa non può mancare di far discutere: oltretutto a Lavagna proprio giovedì c'è stata una riunione di aggiornamento dell'Associazione tecnici di pallanuoto, [illegible] tutti gli allenatori di serie A1 e A2 radunati sotto la presidenza di Mino Di Bartolo. Così l'operato del «Fritz» [illegible] è svolto sotto gli occhi di Gianni De Magistris, Claudio Mistrangelo, Mino Marsili, Renato Albarani, Pier Luigi Formiconi e tutti gli altri «santoni» della pallanuoto nostrana.

C'è stato anche chi ha sottolineato come la netta vittoria sulla Spagna non debba far gonfiare [illegible] petto dei nostri. Gli iberici hanno interpretato alla lettera [illegible] natura amichevole dell'incontro (nei primi tre tempi neppure una espulsione), gli arbitri hanno fatto giocare molto, spezzettando [illegible] pochissimi [illegible]ti il gioco. Lo stesso Manuel Estiarte ha am[illegible] [illegible] fine partita che a Estreller e ai suoi giocatori premevano altre cose che [illegible] il risultato: «Puntiamo [illegible] costruire una grande Nazionale per Barcellona '92, l'età media dei miei compagni è bassissima, [illegible] 22-23 anni, abbiamo ampi margini di miglioramento che verranno espressi soltanto in futuro».

Danilo Sanguineti

Tra Nazionale e Rari

Ancora [illegible] volta nel mirino Massimiliano Ferretti, centroboa [illegible] Savona [illegible] Nazionale. Bomber con la Spagna (4 reti come il giovane Salvador Gomez, premiato con l'Astrolabio d'oro dai giornalisti), ha dimostrato che solo con lui in acqua la Nazionale si fa pericolo[illegible] sotto porta. C'è chi [illegible] preoccupa perché l'Italia [illegible] troppo Ferretti-dipendente. E c'è chi si domanda come mai il laziale «esploda» in azzurro, mentre non è altrettanto in evidenza nella squadra di club. Lui replica: [illegible] è vero che in Nazionale tutti lavorino per [illegible]: abbiamo più [illegible] un'alternativa. Mi pare di far tutto quanto in mio potere per aiutare il collettivo, sia in azzurro che col Savona». Bisogna anche tener presente che in campionato è conosciutissimo, ogni squadra provvede ad allestire schemi anti-Ferretti [illegible] gli arbitri lo tengono d'occhio. In campo internazionale ha maggior libertà [illegible] Dennerlein ne sfrutta le caratteristiche.

Massimiliano Ferretti. Qui col n. 11 il centroboa, «guida» della Nazionale

Manuel Estiarte. Il bomber non ha trovato molti spazi contro gli azzurri

Balon: Novaro è la sorpresa

Bertola cade in Coppa Italia

La prima fase della Coppa Italia di pallone elastico [illegible] quasi conclusa, non [illegible] sorprese: Felice Bertola (Astor Cova) è stato escluso [illegible] prosieguo del torneo dopo il confronto diretto di Andora, battuto da [illegible] sorprendente Beppe Novaro: 11-7 in favore del potente battitore di Diano Castello, [illegible] vicino a [illegible] con la Don Dagnino Andora. Novaro [illegible] giocato su livelli di [illegible]na forma, senza forzare i colpi: Bertola infatti si è schierato in campo senza Massimo Berruti, bloccato [illegible] un [illegible] per una serie di infortuni dai quali sembra difficile riesca a uscire prima del via al campionato.

Comunque l'assenza di Berruti toglie poco ai meriti [illegible] un Novaro già in gran forma e deciso a riscattare alcune stagioni negative in un ambiente entusiasta come quello di Andora. Per il campo di S. Bartolomeo, caro a Aicardi, la stagione sembra già tingersi dei colori dello scudetto. L'altro confronto a Bormida: la Bormidese ha perso 8-11 con la Monferrina. Sconfitta più che onorevole [illegible] [illegible] giovanissimo battitore [illegible] Navoni, opposto a Pier Paolo Voglino: fino all'8-8 l'incontro è stato equilibrato e incerto. Da segnalare che Balocco e Bogliacino, il primo battitore della Monferrina, il secondo spalla della Bormidese, non hanno giocato per squalifica; e questo aggiunge lustro alla prova di Navoni e del terzino Franco Giribaldi, superbo protagonista [illegible] ruolo inusuale di spalla.

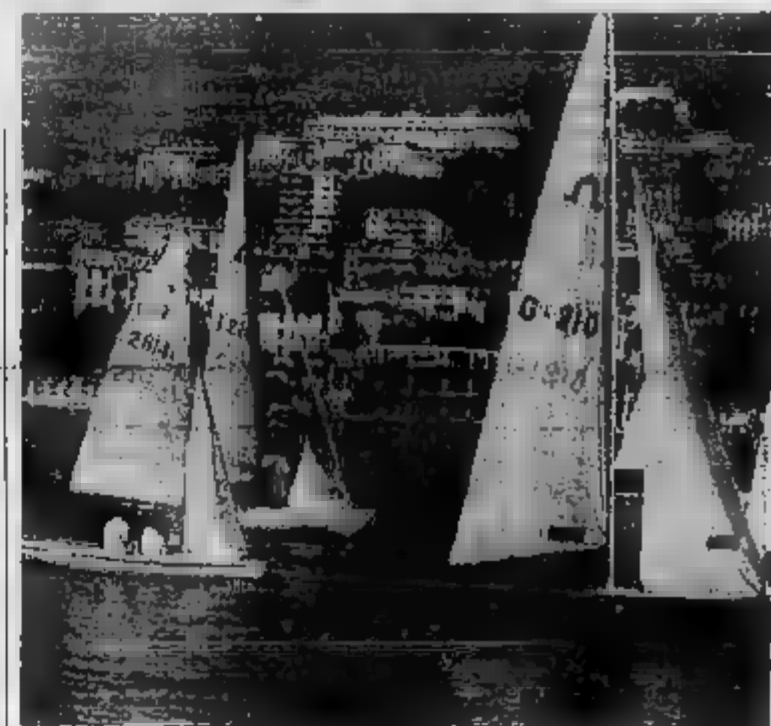
La quadretta [illegible] Walter Berretta esce a testa alta dal torneo: l'entusiasmo a Bormida è già quello di due anni or sono, quando con Poggio e Bogliacino si centrò una salvezza sulla car[illegible] impossibile. Ora sono da disputare gli incontri della seconda fase: oggi saranno resi noti gli accoppiamenti. Sono già qualificati, oltre a Balocco e Novaro, la Taggese [illegible] Pirero, la Cortemiliese di Dogliotti, la Merlese di Dodo Rosso e la Subalcuneo di Bellanti. (e. m.)

Il 31° Criterium di primavera ha caratterizzato lo scorso fine settimana

Vele nella Pasqua di Sanremo

Due vittorie italiane

SANREMO. Doppio [illegible] italiano al 31° criterium di primavera organizzato dallo Yc Sanremo. La massiccia presenza straniera (erano rappresentate 13 nazioni), non ha impedito agli azzurri di affermarsi [illegible] [illegible] prime prove. Da mercoledì a venerdì, tre giorni di vela d'alta classe, all'insegna [illegible] un elevato valore tecnico e di un massiccio afflusso turistico, [illegible] particolare [illegible] Danimarca e Francia. Sabato, ultima giornata, [illegible] prova. Vele ammainate e barche in porto: il gran finale è stato cancellato dalle condizioni proibitive del tempo che, secondo gli esperti, [illegible] avrebbe comunque influito sulle classifiche finali.

Classe [illegible]ing: [illegible] primo posto Roberto Passoni. Secondo Marco Rodolfi davanti al danese Jesper Bank che ha conquistato per la terza volta consecutiva il titolo di campione del Mediterraneo con le vittorie conseguite nella seconda e terza prova. Classe Flying Dutchman: vittoria del campione olimpico, il danese Bojsen Moller. Secondo l'ex campione mondiale Luis Dore[illegible] (Spagna), poi l'inglese Michael Lennon e Gianni Sommariva. Nella classifica finale primo Doreste. Classe Snipe: trionfo italiano. Antonio Bari [illegible] Gianmaria Bertanzon han conquistato il primato seguiti da Giuliano De Matté, Beppe e Gina Zaoli e, al settimo posto, Alessandro Solerio, presidente dello Yc Sanremo che ha gareggiato in coppia col figlio Enrico. [illegible] graduatoria conclusiva, primo De Matté. Laser e Radiale: primi posti per Andrea Casale e Mattia Carpini. Tra i radiali, ottima prova di Roberta Zucchinetti, l'unica ragazza in gara, che si [illegible] inserita tra i premiati vincendo una prova. (m. p.)

Vele, anche senza sole. Una grande manifestazione nonostante il maltempo

In luce Danilo Ameglio e Mauro Paglieri

Metti due imperiesi nei «grandi» motori

IMPERIA. Mentre si avvicina la data del tredicesimo Rally delle Palme (presentato ufficialmente alla vigilia di Pasqua, [illegible] disputerà il 26 e il 27 maggio), i rallysti imperiesi continuano a mettersi in luce. In particolare Mauro Paglieri si è riconfermato al primo posto in campo nazionale, nella categoria fino [illegible] 1350 centimetri cubici, e secondo nella graduatoria assoluta dei campionati italiani. [illegible] il ventitreenne Danilo Ameglio (che quest'anno [illegible] passato [illegible] Ponente corse di Bordighera alla scuderia piemontese Montecarlo Sport) ha esordito ai campionati europei, nel rally della Costa Smeralda. Alla fine di questo mese, l'attende [illegible] prova impegnativa: la Targa Florio.

Paglieri. L'imperiese, che corre [illegible] con una Suzuki G13 di cilindrata 1000, sponsorizzata dalla concessionaria Autojap d'Imperia, è al comando nella categoria fino [illegible] 1350 [illegible] dei campionati italiani fuoristrada 4 per 4, grazie alla recente vittoria ottenuta [illegible] rally di Firenze. In quest'occasione il pilota, campione italiano in carica nella classe 1, è giunto primo nella sua categoria [illegible] terzo assoluto. Un risul[illegible] prestigioso che si somma all'altra vittoria nella classe 1, colta [illegible] San Marino dove si [illegible] piazzato settimo in classifica generale.

Ora si trova [illegible] secondo posto assoluto e potrebbe insidiare [illegible] prima posizione [illegible] riuscirà a confermare il [illegible] valore anche a Sassello. In questa località dell'entroterra savonese, domenica 22 aprile, si disputerà la terza prova del campionato nazionale che servirà a saggiare la condizione del pilota e della sua Suzuki elaborata dai meccanici di squadra.

Ameglio. Il giovane ha fatto un salto di qualità, partecipando alla prova del campionato europeo che si è disputata in Sardegna nei giorni scorsi. Si è trattato di una gara sofferta, al termine della quale l'alfiere della Montecarlo Sport ha raggiunto il quarto posto nella graduatoria riservata [illegible] Fiat Uno. Inoltre, ha ottenuto la seconda posizione nella speciale classifica per guidatori di Fiat Uno fino a 23 anni.

Tra due settimane, domenica 29 aprile, Ameglio parteciperà alla Targa Florio, che si terrà [illegible] Sicilia. E' una competizione classica, [illegible] disputarsi lungo strade di montagna, che mette in evidenza la capacità di concentrazione nella guida. Un'importante vetrina per chi desidera emergere e affermarsi in un campo che richiede molti sacrifici, anche a [illegible] economico.

Infatti, per allenarsi adeguatamente, Ameglio ha dovuto abbandonare temporaneamente [illegible] lavoro (di professione fa il meccanico: ha un'officina che gestisce assieme al padre, anch'egli noto rallysta) e si è trasferito in Sicilia con una settimana d'anticipo per prendere confidenza con le strade e affinare la preparazione.

La Targa Florio è una competizione massacrante. Ameglio spera [illegible] riconfermare il [illegible] valore, [illegible] in evidenza lo [illegible]so anno, con la vittoria del trofeo Peugeot, a bordo di una «205». (e. f.)

LA [illegible]

INTERREGIONALE [illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Bra-Acqui	1-2
Pontedecimo-Albenga	2-0
Vado-Crema	0-0
Mondovì-Pegliese	0-0
Ventimiglia-S. Angelo	2-1
Fiorenzuola-Sammargher.	3-0
Vogherese-Saviglianese	1-0
Fanfulla-Savona	0-0
Carcarese-Valenzana	1-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	[illegible] F	S
FIORENZ.	42	16	10	5	42	20
VALENZANA	40	13	14	4	36	22
VOGHERESE	[illegible]	14	11	6	42	27
[illegible]	38	14	10	7	39	20
[illegible]	38	14	10	7	42	31
SAVIGLIAN.	37	13	11	7	40	25
FANFULLA	36	12	12	7	34	19
[illegible]	[illegible]	10	12	9	25	28
MONDOVI'	31	11	9	11	40	39
ACQUI	31	9	13	9	29	29
VENTIMIGLIA	28	8	12	11	29	36
[illegible]	27	9	9	13	35	41
CREMA	27	9	9	13	30	39
PONTEDEC.	27	10	7	14	28	39
SAMMARG.	25	8	9	14	24	32
CARCARESE	24	[illegible]	[illegible]	11	19	34
VADO	[illegible]	5	11	15	20	42
ALBENGA	15	3	9	19	15	46

PROSSIMO TURNO

Fiorenzuola-Bra; Albenga-Carcarese; Crema-Fanfulla; Sammargheritese-Mondovì; [illegible]. Angelo-Pegliese; Saviglianese-Pontedecimo; Acqui-Vado; Savona-Ventimiglia; Valenzana-Vogherese.

PROMOZIONE [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
LIBARNA	42	19	4	[illegible]	[illegible]	15
VARAZZE	40	16	[illegible]	3	33	17
SESTRESE	39	14	11	2	33	15
ALASSIO	[illegible]	[illegible]	10	6	25	21
SANREMO 80	[illegible]	13	6	8	32	27
A. CAMPOM.	29	7	[illegible]	5	20	11
[illegible]	[illegible]	9	10	8	21	18
DIANESE	27	8	11	8	21	22
CAIRESE	25	7	11	9	20	21
CULMV	[illegible]	5	13	9	24	29
RIVAROLESE	22	6	10	11	25	35
TAGGESE	21	[illegible]	9	12	13	22
FEGINO C. S.	21	6	9	12	23	38
[illegible]	19	4	11	12	21	37
PRA' FOLG.	18	2	14	[illegible]	7	18
SAMPIERD.	[illegible]	3	8	16	16	40

PROSSIMO TURNO

Millesimo-Culmv; Fegino C.S.-Audace C.; Dianese-Argentina; Libarna-Sanremo [illegible] Cairese-Alassio; Prà Folgore-Sestrese; Rivarolese-Sampierdar.; Taggese-Varazze.

PRIMA CAT. [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
[illegible]	[illegible]	18	4	4	54	10
S. BARTOL.	35	13	9	4	29	17
LOANESI	[illegible]	[illegible]	5	9	36	24
[illegible]	30	11	8	7	31	25
ZINOLA	29	12	5	10	33	27
QUILIANO	[illegible]	8	10	8	27	27
FINALBORGH.	28	8	10	8	40	28
BORGIO VER.	26	9	6	9	28	30
BORGHETTO	23	7	9	10	29	30
FINALE L.	23	7	9	10	17	30
[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	11	26	41
PIETRA L.	21	6	9	11	24	32
MALLARE	[illegible]	6	[illegible]	12	25	43
ARMA 85	[illegible]	5	10	11	18	33
CENGIO	20	5	10	11	23	41

PROSSIMO TURNO

Camporos.-Sanremese; S. Bartol.-Cengio; Finalborgh.-Borghetto; Borgio Ver.-Arma 85; [illegible]ra-Pietra L.; Quiliano-Veloce; Loanesi-Finale L.

SECONDA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
[illegible]	48	22	4	1	60	10
BORDIGHERA	39	15	[illegible]	3	45	21
[illegible]	35	13	9	[illegible]	44	20
S. [illegible]	31	12	7	8	42	37
S. AMPELIO	31	11	9	7	42	35
CISANO	30	10	10	7	28	25
AUXILIUM	28	9	8	10	36	39
[illegible]	26	8	9	10	42	43
S. FILIPPO	25	6	13	8	39	31
[illegible]	25	8	9	10	27	[illegible]
BALESTR. T.	24	7	10	10	24	34
[illegible]	[illegible]	8	8	11	25	29
[illegible]	23	6	11	10	25	43
BORGHETTO	[illegible]	5	10	12	25	40
[illegible]	[illegible]	5	5	17	31	49
[illegible]	12	2	8	17	16	54

PROSSIMO TURNO

Laigueglia-Spotornese; Balestrino T.-Andora; Cisano S. G.-Borghetto S. S.; Pontelungo 1948-Auxilium Alassio; Bordighera-S. Stefano; Carlin's-Vallecrosia; Imperia 67-S. Filippo Neri; S. Ampelio B.-Conscente.

SECONDA CAT. [illegible]

[illegible]

Il campionato ha osservato [illegible] turno di riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	Partite V	N	P	Reti F	S
[illegible]	42	16	10	1	55	24
[illegible]	[illegible]	15	11	1	54	24
LAVAGNOLA	[illegible]	[illegible]	12	2	48	25
ALTARESE	37	15	7	5	47	16
BOYS VADO	31	12	7	8	38	29
BRAGNO	[illegible]	12	5	10	38	32
LEGINO	29	10	9	8	39	32
VILLAPIANA	27	11	5	11	49	43
S. CECILIA	27	11	5	11	34	34
ROCCHETT.	23	8	7	12	28	49
PORTO VADO	22	8	6	13	40	42
CALIZZANO	20	7	6	14	24	49
SCIARBOR.	17	6	6	14	27	47
CELLE	17	4	9	14	22	45
S. NAZARIO	17	4	9	14	29	49
PRIAMAR	14	4	7	16	26	45

PROSSIMO TURNO

Legino-Albisola; Bragno-Boys Vado 73; S. Nazario-Calizzano; Sciarborasca-Celle Ligure; [illegible] Salliceto-Porto Vado; Lavagnola 78-Priamar; [illegible]. Cecilia Albisola-Rocchetta-[illegible] Altarese Savam-Villapiana.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Alberghi e campeggi presi d'assalto, alla ribalta il problema dei camper sull'Aurelia

In Riviera mezzo milione di turisti

Il «tutto esaurito» per le feste pasquali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una stima esatta [illegible] impossibile [illegible] sono [illegible] almeno 500 mila i turisti che hanno scelto la Riviera savonese per trascorrere le vacanze di Pasqua. Nonostante [illegible] giorno «clou» non sia stato caratterizzato dal sole, i [illegible] e i viali di Alassio, Loano, Pietra Ligure, Varazze e di tutte le cittadine rivierasche sono stati affollati.

Negli alberghi e nelle pensioni, aperti per il 90 per cento, è stato difficile trovare un posto per dormire. Molti hanno dovuto apporre il cartello del «esaurito». Accanto a piemontesi e lombardi, tradizionali ospiti di primavera, hanno contribuito ad accrescere [illegible] di presenze i turisti tedeschi. La maggior parte sono arrivati in Riviera, soprattutto ad Alassio e Finale Ligure, in pullman e treno.

[illegible] dare, anche visivamente, l'impressione del «boom» ci sono anche le finestre aperte. Interi palazzi di Ceriale e Borghetto Santo Spirito, abbandonati per [illegible] l'inverno, si sono improvvisamente animati per l'arrivo degli inquilini provenienti da Torino e Milano. «Accanto ai proprietari ci sono state anche richieste per affitti settimanali in occasione delle vacanze di Pasqua», affermano gli agenti immobiliari del Ponente.

Ad Albenga, «regina» del [illegible] smo all'aria aperta, i campeggi hanno riaperto i battenti. Le case mobili lasciate in rimessaggio nelle piazzole per il periodo invernale sono state riaperte mentre i bungalow hanno registrato il tutto esaurito. Relativamente poche, invece, tende e roulotte. «In molti hanno approfittato della Pasqua per prenotare [illegible] piazzola in vista dell'estate. Sono arrivati senza roulotte, [illegible] gliendo di pernottare nei bungalow. Qualcuno, invece, ha già piazzato il caravan, segno che ha intenzione di venire in Riviera anche nei prossimi fine settimana», affermano i campeggiatori di Albenga.

Tra gli amanti del turismo all'aria aperta vanno inseriti i proprietari di camper e case [illegible] che non hanno alcuna intenzione di utilizzare i campeggi. [illegible] Spotorno [illegible] Andora sono stati decine i turisti che hanno trascorso le vacanze in riva al mare, sulle [illegible] comunali. In qualche caso hanno provocato disagi e intralci alla circolazione. A Spotorno, Noli e Varigotti i campeggiatori hanno parcheggiato i loro mezzi nei pochi spazi disponibili sull'Aurelia. Ad Albenga, invece, hanno [illegible] il lungomare e nella [illegible] della foce Centa. Nonostante divieti, multe e controlli le [illegible] «occupate» sono rimaste presidiate dai camper.

Numerosi controlli delle forze dell'ordine anche nelle discoteche e nelle sale da ballo. Scongiurato lo sciopero dei locali, giovani e meno giovani hanno [illegible] dancing e discoteche aperti sino alle 3 del mattino. Solo a Finale, per due discoteche, c'è stata la chiusura anticipata [illegible] 2 per problemi [illegible] rumore. Nei centri storici, Finale e Albenga in primo luogo, i vigili urbani hanno adottato la «linea dura» multando [illegible] auto in [illegible] vietata di chi è andato in discoteca o in tavernetta.

Per evitare gli «incidenti del sabato sera» nelle notti [illegible] sono intensificati i controlli. Posti di blocco, postazioni per fotografare gli automobilisti indisciplinati, pattuglie che stazionavano nei punti più pericolosi dell'Aurelia non [illegible] però riusciti a rendere più sicuro e [illegible] revole il traffico. Sulla via Aurelia, tra Ceriale e Albenga, domenica sera le auto, quasi tutte non di savonesi, hanno dato vita a folli corse. A rendere più pericolosa la strada ci sono state le manovre compiute dagli automobilisti nei pressi dei punti dove [illegible] le prostitute. In qualche caso ci sono stati tamponamenti, senza feriti.

Stefano Pezzini

La prima tintarella. Ecco la spiaggia di Alassio invasa dai bagnanti

Grave militare savonese

Cairo: travolto mentre va in discoteca

Francesco Carpanesi, 20 anni, abitante a Savona nella frazione Santuario, ha riportato fratture [illegible] a causa di un incidente stradale. In licenza militare, la sera di Pasqua è stato travolto [illegible] un'auto [illegible] attraversava con amici [illegible] tangenziale [illegible] Cairo. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Corona [illegible] Pietra Ligure.

CAIRO MONTENOTTE. Francesco Carpanesi, 20 anni, residente a Savona, frazione Santuario, in via Priocco 21, è ricoverato in prognosi riservata dalla tarda [illegible] domenica [illegible] S. Corona di Pietra Ligure. Il giovane è stato [illegible] verso le 22,30 sulla tangenziale di Cairo Montenotte, da un'auto condotta dall'operaio Pierluigi Prando, [illegible] anni, di Plodio.

Sull'investimento sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo; pare che [illegible] Carpanesi, militare in licenza dalla caserma del genieri di Abbadia Alpina, vicino a Pinerolo, stesse attraversando la strada diretto alla discoteca «Symbol». Si tratta [illegible] stabilire con precisione le cause dell'investimento, che ha interessato solo il giovane, mentre sono rimasti [illegible] alcuni suoi amici che a loro volta attraversavano la strada.

I soccorsi [illegible] stati tempestivi: sul posto [illegible] intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo, [illegible] trasportato [illegible] ferito al pronto soccorso. Il [illegible] dico [illegible] turno, Vilma Ballocco, constatate le gravità delle ferite e [illegible] presenza di un trauma cranico, ha deciso il trasferimento di Carpanesi all'ospedale di Pietra Ligure, dove si sono [illegible] la prognosi.

L'incidente ha riproposto con urgenza [illegible] problema della pericolosità della tangenziale di Cairo, che è sottoposta a un traffico [illegible], soprattutto, non è disciplinata da più rigorosi limiti di velocità.

La serata di Pasqua è stata impegnativa per le pubbliche [illegible] della Val Bormida e il pronto soccorso di Cairo. Erano stati trasferiti a Savona da pochi minuti quattro feriti di un incidente sull'autostrada Savona-Torino, quando è giunta l'autolettiga con a bordo Francesco Carpanesi: [illegible] della terza squadra uscita dalla sede della Croce Bianca di [illegible] in meno di mezz'ora. In precedenza le autolettighe di Altare e Cairo [illegible] fatto la spola tra l'autostrada e gli ospedali di Cairo e Savona per un ennesimo [illegible] frontale al chilometro 106, zona «famigerata» tra Carcare e Millesimo, causato probabilmente dal fondo stradale bagnato. Feriti i quattro occupanti, tutti torinesi, delle due auto coinvolte: [illegible] del frate francescano Teresio Pellegrino, 57 anni, residente in via S. Antonio, di Mercedes Bosco, 31 anni, del figlio Ronnie di 10 anni e dell'idraulico Tiziano Festa, 40 anni, domiciliato in via Rais Romoli 141. [illegible] ultimi viaggiavano sull'auto [illegible] Festa, diretta in riviera. Il Festa e [illegible] Pellegrino se la caveranno in 30 giorni, [illegible] fratture varie. Meno gravi le condizioni [illegible] Bosco e [illegible] figlio, entrambi giudicati guaribili con prognosi di 10 giorni. **[e. m.]**

CAIRO MONTENOTTE

La tangenziale a rischio

Ancora un grave incidente sulla tangenziale [illegible] Cairo: dall'inizio dell'anno la viabilità nella zona è diventata rischiosa ogni oltre limite di sopportazione. La strada da anni è insufficiente a reggere il traffico in entrata e uscita da Cairo. La [illegible] è spesso presidiata dai carabinieri, mentre i vigili urbani stanno procedendo alla valutazione [illegible] problemi di visibilità che comporta la presenza di sempre nuovi insediamenti. Gli incidenti si susseguono, la presenza di molti pedoni accentua la probabilità degli investimenti, specie laddove la carreggiata si restringe a [illegible] di posteggi abusivi. Sono pochi coloro che rispettano i limiti di velocità, e soprattutto l'intero tratto di strada è privo di punti luce e di strisce pedonali, una grave carenza che sino a oggi non [illegible] sufficientemente sottolineata. Tanto più che, ormai, più che di una tangenziale si tratta [illegible] una normale strada di transito.

Con il treno

Più convogli [illegible] in ritardo

SAVONA. Merendino amaro per [illegible] centinaio di ragazzi [illegible] ieri, poco prima delle 9, [illegible] in attesa dei treni per la Riviera alla stazione Mongrifone. Quasi tutti i convogli provenienti [illegible] Torino, Genova e Milano [illegible] in forte ritardo. L'altoparlante della stazione ha annunciato dapprima l'arrivo [illegible] diretto 2740, partito da Milano alle 6,05, che è [illegible] segnalato con [illegible] ritardo [illegible] 45 minuti.

[illegible] sorte hanno subito alcuni «locali» provenienti da Genova e il diretto 2175, da Torino. Il convoglio, il cui arrivo era previsto a Savona per le 8,46, è [illegible] preannunciato con oltre un'ora di ritardo. Molti di questi convogli facevano parte dei treni straordinari, predisposti per le feste pasquali. Spiegava [illegible] ieri alle biglietterie: «I ritardi sono dovuti al sovraffollamento [illegible] giorni scorsi i treni erano deserti a causa del maltempo. I viaggiatori piemontesi e lombardi hanno visto il bel tempo e deciso di trascorrere [illegible] giornata al [illegible]. Questa la vera [illegible] dei ritardi». **[p. p.]**

Mai tanti veicoli sulle autostrade liguri

Ieri più di centomila «passaggi» tra Savona e Ventimiglia. Dappertutto code e problemi

SAVONA. Anche il rientro è un record. Mancano ancora i dati definitivi ma alle barriere dell'Autofiori ieri sono passati più [illegible] centomila veicoli, più che nell'89 quando, proprio a Pasqua, fu stabilito il record annuale di passaggi.

Da Andora a Savona si è formato [illegible] interminabile serpente di auto, mentre è scattata l'operazione «numero chiuso». Ai caselli [illegible] Albenga a Finale, nei momenti cui il traffico ha raggiunto le [illegible], sono state chiuse numerose piste d'ingresso. A Pietra ne è rimasta [illegible] in funzione, nel pomeriggio, una sola, idem a Finale e ad Albenga. E così la coda, per una incontrollabile e prevedibile reazione a catena, si è trasferita sull'Aurelia. Un traffico caotico, disturbato da alcuni tamponamenti di scarso rilievo.

Rimangono invece da affrontare, per i prossimi weekend e per l'estate, alcuni gravi problemi, messi in evidenza dal test pasquale. Gli aspetti più allarmanti e pericolosi si [illegible] registrati nella prima [illegible] dell'esodo.

Alle 16 di sabato il sistema autostradale della Liguria [illegible] completamente paralizzato. E' [illegible] che il weekend [illegible] Pasqua coincidesse con la pioggia per mettere in luce i soliti, drammatici, limiti della Genova-Savona e dell'Autofiori.

Migliaia [illegible] auto sono rimaste bloccate. Dopo due [illegible] di movimenti impercettibili sotto la pioggia battente, ecco nascere i primi «sintomi» di tensione fra gli automobilisti. Poi è arrivata la paura. Qualcuno ha [illegible] di sapere cosa stava accadendo dai telefoni di soccorso e molte madri hanno fatto scendere i bambini dalle auto circondate dai gas di scarico.

Un'ambulanza targata Pavia si è fatta strada, lentamente, [illegible] le [illegible] immobili. L'autista trasportava una donna reduce [illegible] un intervento, diretta in una clinica di San Remo) segnalava con i fari e la [illegible]. Alcuni [illegible] fatti da parte, altri non potevano muoversi neppure di un centimetro. Manca la corsia di emergenza ma le vetture erano disposte [illegible] tre file.

Nelle gallerie una spessa coltre di fumo avvolgeva le automobili. Finalmente, dopo quasi due ore [illegible] di calvario, le file ha ripreso a marciare. La [illegible] di questa incredibile e pericolosa situazione (preludio di quanto avverrà in estate) è stata una serie di tamponamenti (senza feriti gravi) avvenuti ad Albisola Superiore.

Ci si domanda perché non sia [illegible] possibile informare [illegible] automobilisti della situazione d'emergenza. Spiegano all'Autofiori: «In effetti è un problema da affrontare. Chi [illegible] al casello viene avvertito attraverso i cartelli. Non siamo ancora in grado di raggiungere gli automobilisti già in autostrada».

Massimo [illegible]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

La motovedetta 2073 della Capitaneria [illegible] porto [illegible] Savona [illegible] salvato sabato mattina tre pescatori dilettanti savonesi, a bordo di [illegible] motoscafo, l'«Alfa», iscritto [illegible] registro [illegible] Savona, che [illegible] in avaria per un guasto [illegible] timone. Il fuoribordo [illegible] circa [illegible] miglia dalla costa.

VADO LIGURE
Arriva in porto [illegible] passeggeri

Domani attraccherà [illegible] scalo marittimo [illegible] porto Vado, una [illegible] da crociera, diretta verso la Spagna. La nave è la «Funchal», battente bandiera panamense. A porto Vado la nave imbarcherà 400 turisti.

GENOVA
La lista «mista» è irregolare

La lista «mista» tra i movimenti [illegible] Pensionati, Alleanza Popolare e Lega Ligure (da [illegible] confondere con la «Lega Nord») è stata esclusa, dopo il controllo [illegible] parte [illegible] tribunale, dalle elezioni amministrative. Motivo: l'insufficienza e irregolarità delle firme di presentazione. Infatti, la lista era supportata da più di 600 firme, ma solo 229 sono state ritenute valide perché le altre erano raccolte in fogli bianchi, privi dell'intestazione del partito o della lista.

ALASSIO
Ancora polemica [illegible]

E' una specie di guerra «all'ultimo turista» [illegible] Liguria e Romagna. [illegible] distribuita a Ravenna e comprensorio ha suscitato [illegible] Riviera vivaci reazioni e la minaccia di azioni giudiziarie. Alassio in particolare s'è sentita ferita e sbeffeggiata. La cartolina riproduce infatti un'immagine del porto turistico, sullo sfondo la Gallinara, e [illegible] centro [illegible] scritta: «Io amo i liti [illegible]. Penso a te... e mi [illegible] da ridere». L'[illegible] provinciale [illegible] Turismo, Giancarlo Tomagnini, ha detto che [illegible] buon [illegible] della Riviera [illegible] tutelata a tutti i livelli.

ALBISOLA
Auto pirata travolge moto

Un centauro è stato investito da un'auto-pirata, ieri pomeriggio, sull'Aurelia, [illegible] Albisola e Celle. Emilio Giaccardi, 22 [illegible], abitante a Genova in via Rosse 35, dopo [illegible] stato urtato da una «Fiat Uno» (che [illegible] si è fermata) [illegible] caduto dalla moto, riportando leggere ferite.

Ma pochi bar si adeguano al nuovo listino prezzi

Caffè a mille lire

A Savona rincara la tazzina

SAVONA. Il caffè aumenta, almeno per ora, solo sulla carta. La Confesercenti nei giorni scorsi ha portato a 1000 lire il prezzo della tazzina di espresso [illegible] banco, ma gli esercenti savonesi [illegible] si [illegible] adeguati alla nuova tariffa. Piccoli ritocchi, invece, per bibite e superalcolici.

La maggior parte dei titolari di bar ignora che è stato consentito l'aumento. La lettera della Confesercenti è giunta solo a pochi. «Quale aumento — dicono [illegible] bar "Cinque Stelle" di piazza Mameli —? Nessuno ci ha informato». Anche al vicino «Caffè Eureka» cadono dalle nuvole: «Espresso a mille lire? E da quando? A noi non [illegible] giunta alcuna comunicazione da parte delle associazioni di categoria. Non [illegible] sappiamo assolutamente nulla. Da noi [illegible] caffè costa ancora 800 lire».

Anche al bar-gelateria «Fancy» [illegible] piazza Marconi sono rimasti spiazzati: «Può anche darsi che [illegible] sia stata qualche variazione, ma non [illegible] siamo al corrente. Capirà, arrivano tanti comunicati che [illegible] dovessimo leggerli tutti, non lavoreremmo più».

Il rincaro ha colto di sorpresa [illegible] po' tutti, anche perché gli esercenti avevano ricevuto le tabelle [illegible] prezzi per il 1990 da pochi giorni e [illegible] il caffè non [illegible] registravano variazioni. «Dieci giorni fa — osservano [illegible] "Caffè Besio" di piazza Mameli — sono arrivate le nuove tariffe, [illegible] il caffè era fermo a 900 lire. Noi, comunque, siamo ancora a quota 800».

Molti, pur avendo ricevuto l'avviso, preferiscono non tenerne conto. Dicono al bar «Filicori», all'angolo fra via Paleocapa e piazza Mameli: «Da noi il caffè costerà 700 [illegible] per parecchio tempo. Non in[illegible]diamo speculare su un genere [illegible] così largo consumo». Dello stesso parere sono al bar «Grand'Italia» di piazza Mameli: «Sì, la circolare è arrivata tre giorni fa, ma non ritoccheremo i prezzi. Del resto, già da un anno [illegible] per l'espresso al banco sono previste [illegible] lire, ma noi siamo fermi a 800».

Alcuni riescono anche a fare dell'ironia: «Caffè a mille lire? Non siamo mica a Alassio — affermano al bar gelateria "Betty" [illegible] via don Bosco —. Ci manca solo che ci facciamo scappare quei pochi turisti che capitano a Savona portando i prezzi alle stelle». [illegible] qualcuno si [illegible] anche arrabbiato. Spiegano al bar «Olimpia» di via del Vegerio: «La comunicazione che [illegible] l'aumento del caffè [illegible] è arrivata, ma l'abbiamo buttata via senza nemmeno prenderla in considerazione».

Lo stesso al «Golden Bar» di [illegible] Italia, proprio [illegible] fronte all'ospedale S. Paolo: «Abbiamo saputo dell'aumento; sarebbe comodo, per rifarsi delle spese, ma almeno finché potremo, ci terremo sotto le 900 lire».

[illegible] c'è anche chi ha accolto positivamente il provvedimento. Dicono al «Barolo Chinato» di [illegible] Paleocapa: «Era ora che si approvasse l'aumento, nessuno parla mai dei costi che dobbiamo affrontare. Solo in Italia, ormai, la [illegible] di caffè costa così po[illegible]. Più cauti al bar «Splendid» di [illegible] Italia: «Per ora restiamo a 900 lire, ma nei prossimi [illegible] potremmo anche decidere di uniformarci alle tariffe della Confesercenti».

E i clienti? Qualche mugugno, ma la maggior parte difficilmente saprà resistere [illegible] profumo dell'espresso. Dice Antonino Ardagna, studente: «L'aumento è consistente, però come si fa a rinunciare al caffè?». Altri, invece, si rassegnano meno facilmente. Spiega Luca Perrotta, impiegato: «E' un'ingiustizia aumentare la bevanda più semplice e di maggior consumo. Io al mattino, [illegible] caffè, [illegible] riesco nemmeno a svegliarmi».

Alcuni minacciano risoluzioni drastiche: «Non berrò più un caffè al bar, nemmeno se me lo offrono», sbotta Roberto Minetti, pensionato. Altri, invece, hanno deciso di organizzarsi, come in periodo di «austerity». Spiega Piero Gatti, programmatore di computer: «Ci siamo già messi d'accordo con alcuni colleghi d'ufficio; [illegible] porto la macchina da caffè, gli altri le materie prime. Spenderemo meno e il nostro caffè non avrà nulla da invidiare a quello del bar».

Ermanno Branca

NUOVA TABELLA

Le consumazioni più care

Oltre al caffè, hanno subito qualche ritocco anche altre consumazioni [illegible] banco. Ecco alcuni degli gli aumenti più consistenti. Il bicchiere di latte è passato da 900 a 1000 lire, la cioccolata da 1700 a 2000, le bibite da [illegible] a 1600, la birra nazionale da [illegible] a 1700, i succhi di frutta da 1200 a 1300, gli aperitivi [illegible] 1700 a 1800. Più considerevoli i ritocchi per i superalcolici. Grappa e brandy [illegible] passati da 1800 a 2000 lire, il whisky da [illegible] a 2500, vodka e cognac da 2800 a 3000, Porto e Pastis da 2000 a 2200. Alcuni generi, come il tè (1200), la camomilla (1200), il cappuccino (1200) il punche (1800), i digestivi (1800), spumanti (1800), acqua minerale (500), sono rimasti invariati. Sono queste le tariffe massime consentite [illegible] banco. Per le consumazioni al tavolo, invece, la Confesercenti prevede la possibilità di aumenti fino [illegible] per i [illegible] prima e seconda categoria, del 100% per quelli di terza e dell'80 per cento per quelli di quarta.

[illegible] lire un [illegible] di [illegible] Le sorprese [illegible] listino prezzi dei bar

NOTIZIE [illegible]

[illegible] Fiamme [illegible] un condominio di [illegible] Torino

SAVONA. I vigili del fuoco del distaccamento portuale sono stati impegnati ieri mattina, in via Torino, per un principio di incendio in appartamento, provocato da un corto circuito ad un interruttore della corrente. L'allarme, che è stato dato da un inquilino, [illegible] scattato [illegible] le 5,30. L'intervento [illegible] pompieri [illegible] durato oltre due ore.

ARTIGIANI Un [illegible] alla Sala rossa

[illegible]. Le piccole imprese artigiane e la proposta di referendum per introdurre il licenziamento per giusta causa sono gli argomenti che saranno discussi nella tavola rotonda unitaria in programma domani sera alle 21 nella Sala rossa [illegible] Comune. [illegible] riunione, organizzata dalla sezione savonese della Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato, vedrà la partecipazione di rappresentanti di Confartigianato, Confesercenti, Cna e delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Si parlerà dei diritti dei lavoratori dipendenti. Seguirà un dibattito sul referendum, proposto da democrazia proletaria e approvato dalla Corte costituzionale. La consultazione popolare mira a vincolare i licenziamenti nelle imprese artigiane al requisito [illegible] «giusta [illegible], come [illegible] per le imprese [illegible] più di 35 dipendenti. Le associazioni artigiane si sono più volte dichiarate contrarie.

POSTE Espresso: [illegible] giorni da Roma a Savona

SAVONA. [illegible] lettera gravata di bollo [illegible] proveniente da Roma, ha impiegato 15 giorni per arrivare a Savona. [illegible] questo ritardo, la direzione provinciale dell'Associazione orafi [illegible] ha potuto prendere parte all'assemblea e alla riunione del Consiglio direttivo nazionale. L'invito, che preannunciava [illegible] riunione del [illegible] e [illegible] marzo, era stato spedito dalla Confedorafi di Roma il 14 del [illegible] [illegible] è arrivato a destinazione soltanto il giorno 29. [illegible] [illegible]dente della associazione [illegible] Franco Ferrarese, ha inviato una lettera di protesta al ministro [illegible] e telecomunicazioni, Oscar Mammì.

ELEZIONI Ecco i candidati del psi

ALBISOLA [illegible]. Ecco la lista dei candidati del psi [illegible] prossime elezioni amministrative per il Comune di Albisola Superiore. Capolista [illegible] il [illegible] uscente, [illegible] Venturino. [illegible] i nomi degli altri candidati: Vetrini, Boaretti, Bruzzone, Cadeddu, Clemente, Cozza, De Stefano, Farina, Ferrara, Frumento, Giordano, Grasso, Honic, Leoncini, Maiorino, Orsi, Pittaluga, Ponzanelli, Provenzano, Rigato, Roiani, [illegible] Roselli, Rossello, [illegible] Sanmartino, Sturniolo, Tallu e Terazzini.

Il giovane savonese stava raggiungendo i genitori e i fratelli per le feste

Muore a 20 anni in autostrada

L'incidente sulla Milano-Genova, nei pressi di Pavia, all'altezza del casello di Casei Gerola
Luciano Monteleone, operaio, lavorava da poco tempo in [illegible] fabbrica di Stoccarda

SAVONA. [illegible] sono svolti l'altro [illegible] nella chiesa della Santissima Trinità, in via Chiavella, i funerali [illegible] Luciano Monteleone, 21 anni, uno dei fratelli di Giuseppe, trovato morto, ucciso a colpi di pistola, nel novembre di nove anni fa.

[illegible] è stata semplice. In chiesa molta gente [illegible] è stretta accanto [illegible] genitori, Francesco ed Enrica, e agli altri fratelli. La funzione è stata officiata dal parroco, don Giovanni Vallarino. Luciano Monteleone è morto venerdì mattina sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza del casello di Casei Gerola, mentre tornava a casa dalla Germania, dove risiedeva e lavorava da [illegible] paio d'anni. Luciano viaggiava solo a bordo di [illegible] Volkswagen Golf prestata da un collega di lavoro. La dinamica dell'incidente [illegible] stata ricostruita dagli agenti della stradale [illegible] Milano Ovest.

Probabilmente per un colpo di sonno, [illegible] Golf ha sbandato tamponando un furgone Ducato, condotto da Ambrogio Filigura, 29 anni, residente in provincia di Como. L'auto è uscita di strada [illegible] è schiantata nel fosso che delimita la carreggiata. Lo stesso Filigura ha dato l'allarme. Un'ambulanza della Croce rossa di Voghera ha trasportato Luciano Monteleone, che era [illegible] vivo, all'ospedale di Voghera. E' morto poco dopo il ricovero per lo sfondamento del torace. Il giovane [illegible] tornando a [illegible] per trascorrere le vacanze. Due anni fa aveva raggiunto la sorella Carmela e [illegible] cognato in Germania. Luciano lavorava in una fabbrica di elettrodomestici di Stoccarda.

[illegible] il fine settimana [illegible] Pasqua ha fatto registrare altri incidenti, per fortuna non mortali. Sono sempre gravi le condizioni di Alessandro Braccali, 21 anni, di Vado Ligure, coinvolto in uno scontro avvenuto sull'Aurelia nei pressi del Molo di Sant'Antonio a Spotorno. L'auto di Braccali è stata investita sabato dall'auto di Giovanna Ingrao, 44 anni, di Finale. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata al S. Paolo.

[p. p.]

UN [illegible]

Ma l'assassino è ancora senza volto

Un altro lutto in casa di Francesco Monteleone, a distanza [illegible] anni. Il 13 novembre del 1981, Giu[illegible] (Pino) Monteleone, 19 anni, uno dei fratelli [illegible] Luciano, [illegible] trovato cadavere nella sua camera da letto nell'abitazione di via Chiappino 1/10, nel quartiere di Piazzale Moroni a Savona, che divideva con i genitori e i fratelli. Tre proiettili, esplosi da una pistola automatica calibro 7,65, gli avevano spaccato [illegible] cuore, altri tre gli avevano spaccato il polso sinistro e altri due l'avevano colpito all'addome. L'assassino, entrato da una porta-finestra trovata aperta, sparò [illegible] la vittima da [illegible] metro [illegible] distanza e uscì dalla porta [illegible] ingresso, senza neppure [illegible] di richiuderla. Il cadavere di Giuseppe Monteleone venne trovato dal padre, Francesco, due [illegible] dopo il delitto. La madre della vittima, Enrica Mazagù, [illegible] uscita all'alba per recarsi ad Alassio, dove lavorava come bidella. L'omicidio, secondo gli inquirenti, [illegible] nel mondo degli spacciatori di droga pesante. Nel dicembre dell'anno precedente, Giuseppe Monteleone aveva ricevuto un avvertimento inequivoco da boss dello spaccio di [illegible]. Tre persone, delle quali non volle mai rivelare il nome, gli avevano rotto le mandibole. I Monteleone sono originari di Bagnara Calabra (Reggio Calabria). Giuseppe era conosciuto come spacciatore dai tossicodipendenti di Savona.

Scontro anche a Zinola sull'Aurelia, coinvolti 2 turisti

Incidente con la lettiga

Ambulanza contro auto all'incrocio tra via XX Settembre e via Luigi Corsi
Cinque i feriti, tra cui tre volontari della Croce bianca: non sono gravi

SAVONA. Cinque persone ferite, delle qu[illegible] tre volontari della «Croce bianca» [illegible] Savona. Sono il bilancio di uno scontro, avvenuto nella [illegible] [illegible] domenica, all'incrocio tra via [illegible] Settembre e via Luigi Corsi, coinvolte un'autoambulanza e una «A 112».

I feriti sono Luciana Meralli, 28 anni, e il figlio Alessio, [illegible] anni, abitanti in via Ferriere a Savona; i volontari della pubblica assistenza savonese, Carla Spatero, 22 anni, via Mignone, Giuseppe Astengo, 40 anni, di Valleggia, [illegible] Diaz, e Daniela Roncallo, 20 anni, di Quiliano, via Giardino. Tutti [illegible] stati medicati dai [illegible] dell'ospedale San Paolo e dimessi con prognosi di una settimana. E' rimasto invece illeso il conducente della «A 112», Francesco Rogano, [illegible] anni.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 20,30. L'ambulanza della Croce Bianca era diretta, con la sirena e i lampeggianti blu azionati, in via Torino per soccorrere un anziano, Edmondo Aldrizzo, 82 anni, colpito da un [illegible] cerebrale.

L'incidente di [illegible]

Raccontano i volontari: «Il semaforo era rosso ma, essendo impegnati in un intervento d'urgenza, siamo ugualmente passati. In mezzo all'incrocio ci siamo trovati di fronte l'autovettura. L'autista ha tentato una disperata frenata. Tutto è stato inutile».

L'urto è stato violento. L'ambulanza e la «A 112» sono rimaste [illegible] danneggiate. In via Torino è stata inviata un'altra lettiga. L'anziano, nonostante le disperate cure dei medici del pronto soccorso, è morto una ventina di minuti dopo il ricovero.

L'incidente di domenica sera ripropone ancora [illegible] volta [illegible] problema degli interventi d'urgenza. Nei mesi scorsi, soprattutto nel Genovese, parecchie ambulanze [illegible] state coinvolte in incidenti (alcuni anche gravi) verificatisi durante servizi di pronto intervento. Recentemente ha preso posizione anche l'ispettore regionale dei volontari della Croce [illegible], Giuseppe Torre, che ha richiamato gli autisti a rispettare rigorosamente le regole.

[illegible] altro incidente è [illegible] sull'Aurelia all'altezza di Zinola. C'è [illegible] scontro frontale tra un furgone e un camion che ha investito la Citroën Cx [illegible] due turisti francesi, rimasti lievemente feriti. Sono stati trasportati in ambulanza al [illegible] Paolo [illegible] Savona.

[c. v.]

Con un assegno contraffatto da 10 milioni

Sventato una truffa al Credito Italiano

SAVONA. «Commercianti prestate attenzione: in città circolano assegni rubati e falsificati». L'allarme è stato lanciato dalla polizia, dopo che nei giorni scorsi è venuto alla luce un tentativo di truffa ai danni di una ditta savonese (il cui nome viene mantenuto segreto) ed è [illegible] sequestrato [illegible] assegno contraffatto di dieci milioni, che uno sconosciuto [illegible] portato all'incasso in una banca cittadina.

L'episodio è avvenuto nella sede di piazza Sisto IV del «Credito Italiano». Una persona si è presentata agli sportelli, chiedendo di incassare l'assegno, che a occhio [illegible] presentava alcuna imperfezione. Tuttavia l'ammontare [illegible] titolo di credito ha insospettito gli impiegati della banca che hanno chiesto una verifica. Un più attento esame dell'assegno ha consentito di scoprire la truffa. I falsari erano riusciti, utilizzando particolari sostanze chimiche, a modificare sia la cifra dell'importo sia il nome del beneficiario.

Spiegano gli agenti della squadra mobile: «L'importo originario del titolo [illegible] credito era di 900 mila lire. I truffatori hanno cancellato la cifra e l'hanno ribattuta a macchina. Lo [illegible] hanno fatto con il nome del destinatario. Sono stati molto abili: ci troviamo di fronte ad un'opera di artisti della contraffazione. Probabilmente [illegible] si fossero accontentati di una cifra più bassa sarebbero riusciti a portare a buon fine la truffa».

Ora gli agenti della squadra mobile stanno cercando di identificare lo sconosciuto che ha cercato di [illegible] l'assegno. L'uomo, quando ha visto che la verifica degli impiegati della banca andava per le lunghe, [illegible] è infatti allontanato facendo perdere le sue tracce.

[c. v.]

Una cerimonia di riconciliazione tra Casanova e S. Pietro

Varazze, crocefisso conteso

Singolare disputa religiosa tra le frazioni

VARAZZE. Il crocefisso di Ca[illegible] a [illegible]. La disputa con gli abitanti della località San Pietro si è finalmente [illegible]clusa e domenica, con una cerimonia solenne, [illegible] sacra immagine verrà restituita alla parrocchia di Casanova.

Si conclude [illegible] quella che era ormai conosciuta a Varazze come la «guerra del crocefisso» e che per oltre due anni ha visto gli abitanti di Casanova e San Pietro contendersi [illegible] possesso [illegible] crocefisso.

La vicenda si era iniziata quando a San Pietro si costituì una comunità religiosa assai fervente. Spiega il parroco di Casanova, don Giuseppe Accinelli: «Tutti ragazzi in gamba, animati da una grande spiritualità e dall'intento di rimettere a posto un'antica cappelletta, dove avrebbero voluto trasferire il crocefisso ospitato in parrocchia». Continua il parroco: «Gli abitanti di San Pietro [illegible] sono offerti di restaurare, pur di [illegible] [illegible] disponibilità, quello [illegible] della chiesa parrocchiale di Casanova».

Le riparazioni hanno richiesto tempo e anche notevoli spese. Spiega Luciano Siri, presidente della cantoria di San Pietro: «Per restaurare il crocefisso si sono spesi alcuni milioni, tutto il ricavato della sagra di San Pietro che si svolge in paese alla prima domenica [illegible] luglio. [illegible] abbiamo contribuito volentieri».

[illegible] volta ultimate le riparazioni, però, è sorta [illegible] controversia con gli abitanti [illegible] Casa[illegible] che hanno chiesto la restituzione del crocefisso. Inevita[illegible] le proteste della comunità di San Pietro: «Abbiamo lavorato [illegible] per nulla». Dice don Giuseppe Accinelli: «Gli abitanti [illegible] Casanova e San Pietro hanno dato prova [illegible] grande fede e di attaccamento alle tradizioni. La discussione era inevitabile, [illegible] per fortuna è finita [illegible]ne».

Solo l'intervento del vicario del vescovo don Antonio Ferri, comunque, ha messo fine alla contesa.

Il crocefisso tornerà nella chiesa di Casanova, dove ha sede l'antica confraternita della Santa Croce, ma gli abitanti di San Pietro, potranno ottenerlo in «prestito» in occasione delle celebrazioni più importanti.

La riappacificazione verrà sancita domenica prossima, [illegible] una celebrazione solenne. Alle 15,30, i fedeli delle due comunità, si uniranno [illegible] processione per accompagnare il crocefisso dalla cappelletta di San Pietro alla parrocchia di Casanova. L'accordo è [illegible] accolto con soddisfazione. Dice il [illegible] sigliere comunale Gerolamo Carletto, che abita a Casanova: «E' importante che la vicenda si sia conclusa felicemente, [illegible] lasciare polemiche, specie nella comunità di [illegible] Pietro».

[e. b.]

Le richieste [illegible] Comune dopo un'assemblea

Il quartiere di S. Rita chiede più pulizia

SAVONA. «Un incontro estremamente costruttivo». E' stato [illegible] commento di Giacomo Ighina, presidente [illegible] Comitato di zona Oltreletimbro, costituito dai commercianti del quartiere di Santa Rita, che [illegible] è incontrato [illegible] Mario Siri, presidente della Circoscrizione, Giancarlo Berruti, [illegible] al Traffico, e il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini, per fare il punto sui problemi della [illegible].

Si è parlato [illegible] viabilità, di pulizia delle strade e di vigilanza notturna. Gli esponenti del comitato [illegible] quartiere hanno sollecitato interventi di pulizia in alcune zone [illegible] di via Servettaz e corso Tardy e Benech, ponendo l'accento [illegible] cattiva distribuzione dei contenitori per i rifiuti. «I cassonetti sono [illegible] concentrati in un unico punto mentre molte [illegible] ne rimangono prive. Poi, questi sono spesso danneggiati e man[illegible] della pedaliera che consente di sollevare il coperchio. Molti anziani si [illegible] lamentati». I dirigenti dell'Amnu hanno accolto i suggerimenti e hanno [illegible] noto [illegible] nelle prossime settimane verranno installati nuovi contenitori e nuove campane per la raccolta del [illegible] e della plastica.

L'assessore Berruti, tirato in ballo per il problema parcheggi e il funzionamento di alcuni semafori, ha detto che in [illegible] della sistemazione a giardino dell'area delle ex officine Ferrero di via Collodi, nella [illegible] verrà realizzato un parcheggio temporaneo. Il comitato ha [illegible]munque protestato per la scarsa segnaletica in prossimità del parcheggio delle aree Pizzorno. Critiche sono state espresse per il nuovo impianto di corsoViglienzoni. Invece è prevista l'installazione di un [illegible] semaforo tra corso Tardy e Benech e via Servettaz, all'altezza della Coop.

[p. p.]

Un aereo da turismo, per il cedimento del motore

Atterra nel fiume

Villanova: dramma sfiorato

[illegible] Il piper sul greto del torrente: sull'aereo c'erano il pilota e tre passeggeri, tra cui un bambino

VILLANOVA. Il Siae Marchetti 205 «ICAH» dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure ha dovuto fare un atterraggio di fortuna fuori pista alle 18,40 di [illegible]. [illegible] occupanti, il pilota Enrico Pizzamiglio, 39 anni, di Milano, e tre [illegible] (Eugenio Pietrangelo, 35 anni, la moglie Liliana Rizzati, di 30, e il figlio Marco, di 6, tutti abitanti a Milano in [illegible] Cividale del Friuli 151 fortunatamente non hanno subito gravi ferite. Eugenio Pietrangelo ha riportato un [illegible] camento alla spina dorsale e ne avrà per venti giorni. E' ricoverato in ospedale.

L'incidente è accaduto a poche [illegible] di metri dall'aeroporto. Il Siae Marchetti, vecchio di una ventina d'anni [illegible] [illegible]ato pochi giorni fa, era in fase di atterraggio e stava volando a bassa quota. All'improvviso anziché [illegible] la pista Pizzamiglio ha [illegible] di rialzare il velivolo. Una manovra spiegabile solo con il cedimento del motore. E' la tesi che, fino a questo momento, trova maggiormente credito tra i tecnici di Villanova.

Il pilota, rendendosi conto di non riuscire a portare a termine l'atterraggio, avrebbe tentato il tutto [illegible] tutto per tornare in quota. Il motore, però, non ha ripreso a girare. Enrico Pizzamiglio, a questo punto, [illegible] cercato con successo di limitare i [illegible] portando l'aereo, spinto dallo slancio, ad atterrare in una zona «morbida».

L'aereo è caduto sul greto del torrente Arroscia, in un terreno pieno di vegetazione, a circa trecento metri dall'aeroporto, in prossimità della statale del Colle di Nava all'altezza del bi[illegible] per Vendone.

Dall'aeroporto e da Albenga [illegible] giunti vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Bianca. Nel giro di pochi minuti sul luogo dell'incidente [illegible] arrivate decine [illegible] persone tra cui molti curiosi che, in auto, avevano visto dalla statale [illegible] drammatiche scene dell'incidente. (s. p.)

[illegible]

DALLA **RIVIERA**

VILLANOVA

«Ingaunia fiori» rieletto Michero

Michero è stato rieletto presidente della cooperativa floricola provinciale «Ingaunia fiori» [illegible] Villanova. Vice presidente è stato riconfermato Carlo Tabò. Consiglieri sono stati eletti Luigi Calvi, Bruno Dani, Carlo Enrico, Carlo Ricci, Sergio Valle, Giovanni [illegible] Facollo, In[illegible] Divizia. Revisori dei conti [illegible] stati eletti Antonio Michelucci (presidente), Osvaldo Geddo e Daniele Chapel.

ALBENGA

[illegible] dei vigili

Una quindicina di ambulanti abusivi sono stati controllati ieri mattina dai vigili urbani [illegible] Albenga sulla passeggiata a mare. I minuziosi controlli sono [illegible] effettuati [illegible]po che il [illegible] tralino della polizia municipale [illegible] ricevuto decine di telefonate [illegible] protesta da parte di [illegible] sidenti e turisti che lamentavano [illegible] il lungomare [illegible] stato trasformato in un mercato.

CERIALE

Pioggia e vento [illegible]

La pioggia e il [illegible] [illegible] hanno caratterizzato la vigilia di Pasqua hanno provocato qualche danno all'agricoltura della Pia[illegible] soprattutto nella zona di regione Campore a Ceriale. Il vento ha mandato in frantumi anche qualche copertura delle serre mentre la pioggia ha allagato molte strade interpoderali.

PIETRA LIGURE

Un [illegible] per i parcheggi

[illegible] solo [illegible] mila lire al mese [illegible] l'abbonamento per l'autopark, realizzato nei mesi scorsi nell'area adia[illegible] [illegible] stazione ferroviaria di Pietra.

Sulla strada per Giustenice

Muore in moto a Pietra Ligure

Siro Cataldo, 38 [illegible]

PIETRA L. Siro Cataldo, 38 anni, abitante a Giustenice in via Villetta 5, è morto la [illegible] di Pasqua in seguito [illegible] un incidente stra[illegible] avvenuto alle 21,30 a Pietra Ligure in via Francesco Crispi.

La strada, che costeggia [illegible] campo sportivo in pieno centro cittadino e porta poi nell'entroterra, è una delle più pericolose di Pietra Ligure. Il [illegible] stradale non è dei migliori con buche e dossi e, in più, è particolarmente stretta pur essendo molto frequentata. Già in passato era stata teatro [illegible] incidenti anche gravi e più volte gli automobilisti hanno denunciato la situazione di pericolo al Comune. Inoltre manca una segnaletica adeguata e [illegible] linee di d[illegible]zione delle corsie sono semicancellate.

Siro Cataldo, a bordo della sua Vespa 125, [illegible] percorrendo via Francesco Crispi in direzione di Pietra Ligure. All'improvviso, [illegible] [illegible] non [illegible] del tutto chiare, [illegible] perso [illegible] controllo dello scooter ed ha investito un pedone, Massimo Tenda, 21 anni, abitante a Fontanetta Po in provincia [illegible] Vercelli. Il giova[illegible] è caduto a terra senza riportare ferite gravi. [illegible] successivamente all'ospedale di Santa Corona guarirà in una decina di giorni per qualche escoriazione.

Cataldo, dopo l'investimento, ha cercato di mantenere in piedi la Vespa zigzagando sull'asfalto. Dalla parte opposta, però, una Fiat Uno condotta da Luigi Gallero, abitante a Torino, aveva occupato il centrostrada per evitare due auto posteggiate in sosta vietata che occupavano la carreggiata.

Lo scontro tra [illegible] Vespa e la Uno [illegible] stato violentissimo. Siro Cataldo [illegible] caduto pesantemente a terra picchiando la testa sull'asfalto. Nonostante il casco di protezione l'urto è stato violentissimo. L'uomo è stato soccorso immediatamente ma le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Sul posto è arrivata [illegible] giro di pochi minuti un'autoambulanza della Croce Rossa di Pietra Ligure. A sirene spiegate [illegible] trasportato Cataldo all'ospedale Santa Corona ma tutto è stato inutile. I sanitari di turno non hanno potuto fare altro che stilare il referto di morte. Nello scontro, infatti, Siro Cataldo aveva riportato [illegible] [illegible] cranico con sfondamento della ba[illegible]

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri. Sembra ormai chiarita la seconda parte dell'incidente, il tragico scontro tra la Vespa e la Fiat Uno. Più difficili le indagini per fare piena luce sulla prima fase dell'incidente. Dai rilievi effettuati non è stato ancora possibile chiarire i motivi per cui Siro Cataldo [illegible] perso il controllo della Vespa investendo il giovane vercellese. (s. p.)

Un attentato?

Borghetto bruciata un'auto

BORGHETTO S. SPIRITO. Un'auto è bruciata a Borghetto Santo Spirito nella notte tra domenica e lunedì [illegible] Pasqua, esattamente alle 2,40. Quasi certamente si [illegible] di un episodio doloso. Vicino all'autovettura, infatti, sarebbe stata rinvenuta [illegible] [illegible] [illegible] del liquido infiammabile utilizzato per appiccare le fiamme.

La macchina, [illegible] Opel Corsa targata Savona 345893, apparteneva ad Andrea Bisesi, 24 anni, muratore, incensurato, originario [illegible] Palermo ma da qual[illegible] anno residente a Borghetto Santo Spirito in via Roma. L'auto era parcheggiata in via Ponti. Il fumo provocato dall'incendio ha annerito anche altre due auto parcheggiate nella zona ma [illegible] pronto intervento dei vigili del fuoco di Alben[illegible] ha evitato che le fiamme si propagassero ad altre a[illegible].

Sul posto dell'incendio [illegible] arrivati anche i carabinieri che [illegible] [illegible] svolgendo indagini per scoprire i motivi dell'episodio [illegible] [illegible] gli autori. Tutte le ipotesi, sino a questo [illegible], appaiono valide. Andrea Bisesi ha negato di avere mai [illegible] minacce o [illegible]timenti. Nel passato del giovane, oltre tutto, non ci sarebbero ombre né amicizie con esponenti della malavita locale.

Tra le ipotesi [illegible] vengono fatte non è esclusa [illegible] quella del «raid» teppistico. [illegible] sarebbe la prima volta, infatti, che gruppi di vandali si accaniscono [illegible] auto par[illegible]eggiate nelle vie interne delle cittadine rivierasche. Altre pi[illegible] [illegible] quelle dello sbaglio di persona e dell'avvertimento trasversale. Colpendo Andrea Bisesi gli attentatori volevano forse mandare [illegible] messaggio a qualche persona a lui vicina. (s. p.)

Il Savona abdica definitivamente col pari di Lodi, il secondo posto sembra un'utopia: l'ultima speranza è un ripescaggio

L'Interregionale s'inchina al Fiorenzuola?

Gli emiliani a un passo dalla C2 se domenica batteranno il Bra

Complimenti, dunque, al Fiorenzuola. Perché a questo punto è fin troppo chiaro che saranno gli emiliani a salire in C2. Gli ultimi dubbi li ha spazzati via l'autorità con la quale Pompini e compagni hanno distrutto la Samm. Non ci saranno, probabilmente, Valenzana o Vogherese che tengano. Dal cilindro del girone A salta dunque fuori la squadra che in molti, soprattutto nel clan del Savona, avevano indicato come l'autentica formazione da battere.

Il primo a puntare sugli emiliani era stato Pietro Arcuri. Il direttore sportivo biancoblù aveva messo il Fiorenzuola in testa alla propria hit parade personale. Con ragione. Peccato che in casa [illegible] Savona non siano stati altrettanto previdenti riguardo a se [illegible]. Oggi più che mai, infatti [illegible] lo stesso presidente Grenno [illegible] riconosciuto [illegible] mezzi termini), appare evidente come i biancoblù paghino in punti sonanti e distacco decisivo i due [illegible] «black out» nel gioco e nei risultati, venuti nella seconda parte del girone d'andata. E cioè quando l'allora tecnico, Mauro Della Bianchina, si allontanò da Savona per il corso di Coverciano inizialmente «benedetto» e poi sconfessato dalla società.

Un grave [illegible] di programmazione, che oggi il Savona sconta [illegible] l'esclusione virtuale dalla lotta per il primo posto. L'obiettivo diventa la seconda moneta, con quante possibilità e [illegible] quale spirito non è facile capirlo, nonostante le tabelle e i pronostici. Anche perché la situazione attuale del Savona è in embrione. Ormai si è capito che la «querelle»-Guagnini non dovrebbe inficiare minimamente il passaggio della proprietà societaria al Torino. E quindi programmi, ambizioni, traguardi, diventano [illegible] stretta pertinenza granata.

Per questo hanno un valore relativo le dichiarazioni provenienti al momento da piazza Diaz. Perché il Torino potrebbe decidere tutto e il contrario di tutto. Lo stesso obiettivo stagionale è in discussione. Ammettiamo che [illegible] buon piazzamento significhi ripescaggio: al Torino interessa? E' l'interrogativo sul quale gira il futuro immediato e a lunga scadenza [illegible] Savona. La dirigenza granata [illegible] ha ancora reso ufficiali i propri impegni in Liguria e i traguardi che intende porsi [illegible] la presenza in città. Finora ne è noto uno solo: la prossima apertura della scuola calcio «Green Toro». Ma si tratta di settore giovanile: e la prima squadra?

Intanto va in archivio una stagione che sarebbe ingiusto e ingeneroso archiviare come fallimentare. I biancoblù hanno offerto buon calcio, vantano il capocannoniere (Oscar Valeri), attacco e difesa sono ai vertici del girone, l'attuale tecnico Luigi Vallongo si è dimostrato persona serissima oltre che allenatore estremamente preparato. Resta il rammarico di un'occasione sprecata, perché la vittoria in un campionato come questo non era certo al di là delle possibilità del Savona. Che ha avuto il coraggio di allestire, [illegible] e in qualche modo mantenere [illegible] squadra che costa oltre trenta milioni al mese. E che si deve inchinare a un Fiorenzuola i cui costi di gestione [illegible] poco più della metà.

[illegible] Baglietto

TABELLA PRIMATO PER 1° e 2° POSTO

SQUADRA		32ª	33ª	34ª
FIORENZUOLA	(p. 42)	BRA	**PONTEDECIMO**	CARCARESE
VALENZANA	(p. 40)	VOGHERESE	**PEGLIESE**	VENTIMIGLIA
VOGHERESE	(p. 39)	**VALENZANA**	ALBENGA	**SAVONA**
SAVONA	(p. 38)	VENTIMIGLIA	**VADO**	VOGHERESE
BRA	(p. 38)	**FIORENZUOLA**	S. ANGELO	**ALBENGA**
SAVIGLIANESE	(p. 37)	PONTEDECIMO	CREMA	**SAMM**
FANFULLA	(p. 36)	[illegible]	SAMM	**ACQUI**

IN NERETTO LE PARTITE [illegible] TRASFERTA.

Caru nella morsa del Fiorenzuola. Un'immagine emblematica della stagione di biancoblù ed emiliani: il mediano [illegible] riesce ad aver ragione degli avversari

TABELLA SALVEZZA

Retrocedono le ultime quattro [illegible]. [illegible] (punti 21) e Albenga (punti 15) [illegible] già [illegible] retrocesse.

SQUADRA		32ª	33ª	34ª
VENTIMIGLIA	(p. 28)	**SAVONA**	MONDOVI'	[illegible]
S. ANGELO	(p. 27)	PEGLIESE	**BRA**	PONTEDECIMO
CREMA	(p. 27)	FANFULLA	**SAVIGLIANESE**	PEGLIESE
PONTEDECIMO	(p. 27)	**SAVIGLIANESE**	FIORENZUOLA	**S. [illegible]**
SAMMARGHER.	(p. 25)	MONDOVI'	**FANFULLA**	SAVIGLIANESE
CARCARESE	(p. 24)	**ALBENGA**	ACQUI	[illegible]

IN NERETTO [illegible] PARTITE [illegible] TRASFERTA.

Ventimiglia quasi salvo

Ora anche Carcarese e Samm «puntano» Crema e S. Angelo

Due sentenze già emesse, e altri sei imputati in attesa di giudizio. Solo le ultime [illegible] giornate diranno la parola fine su [illegible] battaglia, quella per la salvezza, che ben di rado è stata così incerta. Ora, oltre alla Carcarese, [illegible] male pure la Samm. Ma tutto può ancora accadere, a[illegible] perché il calendario degli aran[illegible] non è pessimo. E l'ormai evidente coinvolgimento di Cre[illegible] e S. Angelo Lodigiano man[illegible] più che mai aperto il ventaglio delle ipotesi.

La Carcarese si dispera: «Con la Valenzana avevamo la partita in pugno. Subire un gol, e in quel modo, a cinque minuti dalla fine, è peggio di una mazzata» ha osservato un furibondo Marco Sardo. Ma il presidente bianco[illegible] non considera [illegible] chiusi i giochi: «Possiamo ottenere 4 punti nelle prossime due partite, ad Albenga e in casa con l'Acqui. E all'ultima giornata, a Fiorenzuola, [illegible] punto a testa potrebbe andar bene visto che gli emiliani dovrebbero già esser promossi o diventarlo con la di[illegible] della posta. Certo, bisognerà che davanti qualcuno si blocchi. Ma ci sono ancora scontri diretti e match incrociati [illegible] chi si batte per i primi posti. Le speranze non sono molte, ma dobbiamo mantenerle vive».

Alla Samm, più del ko di Fiorenzuola, tutto sommato preventivabile, hanno fatto molto male i risultati delle altre. Soprattutto le vittorie di Pontedecimo e Ventimiglia. Il [illegible] di quest'ultimo ha messo però [illegible] guai il S. Angelo Lodigiano che (guardare la tabella per crederci) ha uno dei calendari più impegnativi di tutto il gruppo delle pericolanti. Fontana: «I nostri impegni non sono impossibili, ma dobbiamo cercare di conquistare 5 punti. Con [illegible] bottino simile, sono certo che riusciremo a scavalcare o quanto meno ad agganciare qualcuna delle squadre che ci precedono. Il Pontedecimo e le due lombarde hanno un cammino più difficile del nostro [illegible] qui alla fine».

La speranza della Samm è il rovescio della medaglia dalle ch[illegible] del Pontedecimo: «E' innegabile che dobbiamo fare, a questo punto, la corsa sugli arancioni» ha detto Vezzoso, aggiungendo [illegible] «Ma il fatto di aver finalmente agganciato Crema e S. Angelo è importante. I nostri impegni nelle ultime gior[illegible] [illegible] simili a quelli delle due lombarde. Tre punti sono alla [illegible] portata e dovrebbero bastare, anche [illegible] con quattro saremmo sicuramente salvi». Aggiunge il tecnico: «Se quando ho preso il Pontedecimo, alla decima di andata, mi avessero detto che con 27 punti a tre turni dalla fine sarei stato ancora nei guai, mi sarei messo a ridere. Invece è così: la salvezza è a quota 30, una media altissima».

Una situazione, quella di coda, creata anche dalla [illegible] non certo irresistibile delle squadre al vertice. Il campionato si vincerà con 45-46 punti, media tutt'altro che da [illegible]cord per un torneo a 18 squadre. [illegible] dare un'occhiata agli altri gironi dell'Interregionale per capirlo. Chi [illegible] messo in cascina due punti probabilmente determinanti è il Ventimiglia. [illegible] non potevamo proprio sbagliare — hanno detto nel clan giallorosso — sia per l'occasione di un sorpasso al S. Angelo che ci consente di metterci alle spalle un'altra rivale, sia per un calendario finale che per noi non è affatto comodo». I giallorossi infatti, a pe[illegible] il match casalingo con il Mondovì, dovranno giocare a Savona e a Valenza. Ma a questo punto potrebbero bastar loro i due punti prendibili appunto nell'unica [illegible] interna ancora a loro disposizione. Proveranno comunque anche a fermare il Savona domenica: un pareggio al Bacigalupo significherebbe con ogni probabilità la salvezza [illegible]ticipata. [r. bg.]

Pietropaolo. Per il centravanti [illegible] Carcarese un altro gol forse inutile

Quel miracolo piacentino firmato Marco Torresani

Il tecnico non si sente ancora in C2: «Ma dipende solo da noi» «Il Savona? Bravo, ma ha perso l'autobus qui a Fiorenzuola»

FIORENZUOLA D'ARDA
NOSTRO SERVIZIO

Marco Torresani è un uomo felice. [illegible] anche cauto: «Grazie per i complimenti, ma io aspetterei ancora. Abbiamo [illegible] [illegible] durissimo domenica; e non sottovaluto affatto [illegible] le ultime due gare, soprattutto quella [illegible] Pontedecimo». Il tecnico del Fiorenzuola, al quarto anno in questa squadra dov'era arrivato [illegible] giocatore dopo [illegible] militato anche in A e B, non ci sta ad abbassare la guardia: «Abbiamo [illegible] punti sulla Valenzana, [illegible] sulla Vogherese. Non siamo ancora in C2. Ma senza dubbio dipende tutto [illegible] noi».

Quali i segreti della sua squadra? «Da anni siamo in crescita. Se ce la faremo sarà un traguardo programmato». E ancora: «La società ha cercato questa promozione. Anche perché in C2 po[illegible] contare sull'appoggio di Cremonese, Parma, Piacenza. Ci dovrebbero dare diversi giocatori. Cosa che non è potuta avvenire in queste stagioni». Resterà? «Lo spero. I rapporti con la società [illegible] ottimi, ma del futuro non abbiamo ancora parlato».

Normale che la squadra di una provincia così «ricca» approdi in C2? Torresani: «Attenzione. E' vero che qui si sta bene, che ci sono buone possibilità economiche. [illegible] c'è un rovescio della medaglia: pochi ragazzi giocano al calcio sul [illegible] E' un dato di fatto, l'altra faccia del benessere. Non è facile [illegible] voglia di fare sacrifici quando si ha la possibilità di divertirsi in altri modi. Così il Fiorenzuola ha in prima squadra ben pochi elementi della zona. Dobbiamo cercarli altrove, e i costi lievitano. Ecco perché è così importante la C2, ecco che serve la collaborazione delle grosse società limitrofe».

[illegible] aspettava [illegible] più dalle rivali? Torresani: «Guardi, io continuo a temere Valenzana e Vogherese. Se scivoliamo ci saltano addosso. Soprattutto la seconda ha [illegible] organico mostruoso. Il Savona? Era [illegible] rivale pericolosissima, forse [illegible] la "rosa" migliore [illegible]luto [illegible] [illegible] qualitativo. E' stato [illegible] [illegible] grosso merito averla tagliata fuori battendola sul nostro campo. Ora ha il vantaggio dell'arrivo del Torino e potrebbe esser ripescata. E l'augurio è appunto di ritrovarci in C2. [illegible] su questa panchina, il Savona [illegible] un ripescaggio». [r. bg.]

Pallanuoto: una netta vittoria (10-6) sulla Spagna ha suggellato lo «stage» di Lavagna

Una [illegible] colorata d'azzurro

Parla il tecnico Dennerlein

Stando alle nude cifre, [illegible] nale [illegible] pallanuoto guidata [illegible] Fritz Dennerlein gode [illegible] ottima salute. La vittoria nell'amichevole di Lavagna giovedì scorso (10-6 alla Spagna [illegible] Antonio Estreller) non lascia dubbi sull'alto grado di intesa [illegible] di rendimento del «sette» azzurro. Contro un'avversaria che ci assomiglia nell'estro, nella rapidità e nell'intelligenza tattica, l'Italia ha centrato il secondo successo su tre sfide [illegible] 30 giorni (non dimentichiamo che a metà marzo gli azzurri giocarono due amichevoli a Barcellona, vincendo[illegible] una [illegible] perdendo l'altra).

A Lavagna non c'è stata partita che per i primi due tempi; quando Dennerlein ha schierato tutti i titolari (terzo e quarto tempo), l'Italia ha preso il largo. Eppure [illegible] collegiale di quattro giorni nella piscina del Parco Lavagna ha offerto parecchi spunti di riflessione, [illegible] tutti ottimistici. Fritz Dennerlein, come è suo costume, [illegible] [illegible] è preoccupato troppo del risultato, anche [illegible] a fine partita [illegible] contento per il rotondo divario messo tra i suoi e gli iberici: «Una buona prova in vista degli appuntamenti importanti di luglio, i Goodwill Games a Seattle in Usa, di agosto, la Coppa Europa a Roma, e del gennaio '91, i Mondiali di Perth. Abbiamo recuperato un cardine della nostra formazione, Sandro Campagna, che ha dimostrato come i 7 mesi [illegible] una partita vera non lo abbiano fiaccato».

Il tecnico della Nazionale non smentisce la sua fama di Bearzot della pallanuoto: le sue scelte sono sempre definitive, i suoi fedelissimi appaiono intoccabili, [illegible] novità si fanno strada lentamente e i giovani debbono sputar sangue prima di imporsi. E' per esempio evidente che la formazione di base [illegible] composta da Averaimo (quattro tempi a Lavagna), D'Altrui, Pisano, Franco Porzio, Fiorillo, Campagna, Ferretti. I vari Trapanese, Pomilio, Caldarella, Tempestini, Pino Porzio e Silipo debbono attendere.

La cosa non può [illegible] di far discutere: oltretutto a Lavagna proprio giovedì c'è [illegible] [illegible] riunione di aggiornamento dell'Associazione tecnici di pallanuoto, con tutti gli allenatori di serie A1 [illegible] [illegible] radunati sotto la presidenza di Mino Di Bartolo. Così l'operato del «Fritz» si è svolto sotto gli occhi di Gianni De Magistris, Claudio Mistrangelo, Mino Marsili, Renato Alberani, Pier Luigi Formiconi e tutti gli altri «santoni» della pallanuoto [illegible].

C'è stato anche chi ha sottolineato [illegible] come [illegible] [illegible] vittoria sulla Spagna non debba far gonfiare [illegible] petto dei nostri. Gli iberici hanno interpretato alla lettera la natura amichevole dell'incontro (nei primi tre tempi neppure una espulsione), gli arbitri hanno fatto giocare molto, spezzettando con pochissimi interventi il gioco. Lo stesso Manuel Estiarte ha ammesso a fine partita che a Estreller e ai suoi giocatori premevano altre cose che non [illegible] risultato: «Puntiamo a costruire una grande Nazionale per Barcellona '92, l'età media dei miei compagni è bassissima, sui 22-23 anni, abbiamo ampi margini [illegible] miglioramento che verranno espressi soltanto in futuro».

Danilo Sanguineti

[illegible]

Tra Nazionale e Rari

Ancora [illegible] volta nel mirino Massimiliano Ferretti, centroboa di Savona e Nazionale. Bomber [illegible] la Spagna (4 reti come il giovane Salvador Gomez, premiato con l'Astrolabio d'oro dai giornalisti), ha dimostrato che solo [illegible] lui in acqua [illegible] Nazionale si fa pericolosa [illegible] porta. C'è chi si preoccupa perché l'Italia [illegible] troppo Ferretti-dipendente. E c'è chi si domanda come [illegible] il laziale «esploda» in azzurro, mentre non è altrettanto in evidenza nella squadra di club. Lui replica: «Non [illegible] [illegible] che in Nazionale tutti lavorino per me: abbiamo più di un'alternativa. Mi pare di far tutto quanto in mio potere per aiutare il collettivo, s[illegible] in [illegible] che col Savona». Bisogna anche tener presente che in campionato è conosciutissi[illegible] ogni squadra provvede ad allestire schemi anti-Ferretti [illegible] gli arbitri lo tengono d'occhio. In campo internazionale ha maggior libertà e Dennerlein ne sfrutta le caratteristiche.

Massimiliano Ferretti. Qui col n. 11 il centroboa, «guida» della Nazionale

Manuel Estiarte. Il bomber non ha trovato molti spazi contro gli azzurri

Balon: Novaro è la sorpresa

Bertola cade in Coppa Italia

La prima fase della Coppa [illegible] di pallone elastico [illegible] quasi conclusa, non [illegible] sorprese: Felice Bertola (Astor Cava) è stato escluso [illegible] prosieguo [illegible] torneo dopo il confronto diretto di Andora, battuto [illegible] un sorprendente Beppe Novaro: 11-7 [illegible] favore [illegible] potente battitore di Diano Castello, tornato vicino a casa con la Don Dagnino Andora. Novaro ha giocato su livelli di buona forma, senza forzare i colpi: Bertola infatti si è schierato in campo senza Massimo Berruti, bloccato da un mese per una serie di infortuni dai quali sembra difficile riesca a uscire prima del via al campionato.

Comunque l'assenza [illegible] Berruti toglie poco ai meriti di un Novaro già [illegible] gran forma e deciso a riscattare alcune stagioni negative in un ambiente entusiasta [illegible] quello [illegible] Andora. Per il campo di S. Bartolomeo, caro a Aicardi, la stagione sembra già tingersi dei colori dello scudetto. L'altro confronto a Bormida: la Bormidese ha perso 8-11 [illegible] la Monferrina. Sconfitta più che onorevole per il giovanissimo battitore Massimo Navoni, opposto a Pier Paolo Voglino; [illegible] all'8-8 l'incontro è stato equilibrato e incerto. Da segnalare che Balocco e Bogliacino, il primo battitore della Monferrina, il secondo spalla della Bormidese, non hanno giocato per squalifica: e questo aggiunge lustro alla prova di Navoni [illegible] del terzino Franco Giribaldi, superbo protagonista del ruolo inusuale di spalla.

La quadretta [illegible] Walter Berretta esce [illegible] testa alta dal torneo: l'entusiamo a Bormida [illegible] già quello di due anni or sono, quando con Poggio e Bogliacino si centrò [illegible] salvezza sulla carta impossibile. Ora [illegible] [illegible] disputare gli incontri della seconda fase: oggi saranno resi noti gli accoppiamenti. Sono già qualificati, oltre a Balocco e Novaro, la Taggese di Pirero, la Cortemiliese di Dogliotti, la Merlese di Dodo Rosso e la Subalcuneo di Bellanti. **[e. m.]**

Terzo il Genoa davanti alla Sampdoria, al settimo posto la squadra di casa

Juve-Toro, il derby [illegible] Finale

Le torinesi si sono giocate il torneo internazionale «Goal '90» Allievi in una combattuta finale
Manifestazione riuscitissima nonostante il maltempo, decisa da Provenzano nei supplementari

FINALE LIGURE. Con una rete messa a segno da Provenzano al 5' del secondo tempo supplementare, la Juventus [illegible] duo Bizzotto-Jacolino ha battuto il Torino nella finalissima [illegible] «Gol '90», aggiudicandosi così la 4ª edizione del torneo giovanile organizzato dal Finale Calcio.

La manifestazione, riservata [illegible] categoria Allievi, è stata seguita con molto [illegible]esse dal pubblico e dagli addetti ai lavori, nonostante il maltempo che si è sfogato durante tutto l'arco della manifestazione. «Gol '90» è stato definito il più bel torneo della Riviera: [illegible] regione. La buona riuscita va sopratutto al presidente giallorosso Luigi Trotta, che assieme ai suoi più stretti collaboratori per [illegible] anno intero ha lavorato (con successo) ai preparativi del [illegible]

La Juventus è arrivata in finale pareggiando (0-0) contro il Ge[illegible] nella prima giornata, vincendo i due successivi incontri con lo stesso risultato (1-0) rispettivamente contro Pisa [illegible] Lucerna. Il Torino affidato all'ex ala granata degli Anni 70, Rosario Rampanti, è approdato alla finale vincendo anch'esso due incontri contro Inter (2-1) e Sampdoria (1-0) e impattando (0-0) contro i pari età del Città di Finale, classificatisi poi al settimo posto dopo questa bella prova. La finale, non bella dal punto di vista tecnico ma assai combattuta sul piano agonistico, si [illegible] giocata sotto una pioggia battente e quasi al limite della praticabilità, ed è stata ben diretta dal [illegible] [illegible] Dogliotti. [illegible] questo successo i bianconeri iscrivono il proprio nom[illegible] nell'albo d'oro per la seconda volta. La prima edizione fu vinta proprio dalla Juventus, che superò nella finalissima la Johannes Cagliari.

Per il terzo posto ancora un derby, tra Genoa e Sampdoria. A spuntarla sono stati i rossoblù di Meinetto [illegible] rigori, dopo che i tempi supplementari erano terminati in parità (0-0). Cinque centri per i genoani, soltanto tre per i blucerchiati allenati da Mignani. Nella classifica finale, quinto posto per il Pisa, [illegible] per l'Inter, settimo il Città di Finale e ottavo il Lucerna. Moltissimi i premi individuali assegnati ai migliori giocatori ruolo per ruolo [illegible] consegnati da Eleonora Benfatto (Miss Italia), Anna Kristina Falchi (Miss cinema) e Serena Portoghesi (Miss eleganza).

Questi i migliori 11 del torneo, secondo le votazioni da parte di una giuria composta [illegible] molti addetti ai lavori. Cancellara (Città [illegible] Finale); Bucchioni (Sampdoria); Chiarenti (Torino); Baldini (Pisa); Paolini (Torino); Nicola (Genoa); Di Maggio (Torino); Signorile (Inter); Lenta (Juventus); Achermann (Lucerna); Amoroso (Sampdoria). Capocannoniere [illegible] torneo, [illegible] 3 reti, Amoroso della Sampdoria, [illegible] ha realizzato [illegible] [illegible] [illegible] il Città di Finale e due decisive contro l'Inter.

Cala [illegible] sipario dunque sulla manifestazione finalese, che [illegible] periodo pasquale riesce sempre a far affluire un numeroso pubblico sulle gradinate del Comunale di via Brunenghi. Ma i dirigenti del clan giallorosso non si possono permettere nessun tipo di sosta. Da ieri si sta già lavorando per il «Goal '91», e secondo alcune voci i dirigenti stanno già trattando con il Real [illegible] per il prossimo anno, per dare sempre di più a questa riuscitissima manifestazione giovanile.

Roberto Pizzorno

Quattordici Nazionali in gara al palasport

[illegible] è al lavoro per la Syncro Cup [illegible]

LOANO. Calato da un paio di settimane [illegible] sipario sui Campionati italiani assoluti di nuoto sincronizzato, Loano si appresta ad ospitare, a partire da venerdì prossimo nella piscina coperta del Palasport, la settima edizio[illegible] della Syncro Cup 90.

La manifestazione, a [illegible] mondiale, è una delle più prestigiose che si svolgono ogni [illegible] in Europa. Sarà un incontro ad alto livello, al quale parteciperanno quasi tutti i Paesi dove il [illegible] sincronizzato ha già concrete basi. Ma ci saranno anche Nazioni emergenti che, con le loro specialiste, stanno imponendosi all'attenzione generale. Per la «Loano Syncro Cup [illegible] scenderanno in vasca ben quattordici rappresentative nazionali: Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Cuba, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Svezia e Italia.

La Nazionale azzurra sarà composta dalle migliori realtà di questa disciplina. Anche Savo[illegible] sarà rappresentata, grazie alla presenza di Serena Bianchi, Alice Dominici e Simona Ricotta della Rari Nantes Savona, convocate a far parte della Nazionale juniores. Farà parte della spedizione azzurra anche Patrizia Giallombardo, l'allenatrice che da molti anni segue [illegible] vicino [illegible] atlete biancorosse, [illegible] [illegible] parte dello staff tecnico della Nazionale.

Le prove della Loano Syncro Cup comprenderanno da venerdì gli esercizi obbligatori, seguiti dalle eliminatorie del «solo» e del «duo» e dalle eliminatorie dell'esercizio a squadre. La manifestazione loanese [illegible] [illegible]chiuderà domenica con le finali delle diverse specialità e l'esibizione delle squadre. Organizzata dalla società «Doria Nuoto» in collaborazione con il Comune, la manifestazione si concluderà domenica 22 aprile.

Loano da un paio di mesi è al centro dell'attenzione da parte di molti addetti ai lavori, sia per la buona riuscita degli Assoluti che per l'ottima organizzazione che i dirigenti del Doria Loano hanno saputo offrire per lo svolgimento e la propaganda di questa nuova, grandissima manifestazione.

Ma torniamo alle atlete savonesi impegnate nella gara internazionale. Serena Bianchi, Alice Dominici e Simona Ricotta alternano gli [illegible]di con gli allenamenti in piscina. Dicono le ragazze: «Cerchiamo [illegible] far conciliare gli studi con questa disciplina cui teniamo molto». E nonostante le convocazioni in Nazionale, non si sono montate la testa. Patrizia Giallombardo, l'allenatrice che praticamente, viste le molte ore di lavoro insieme, è diventata quasi una seconda mamma, commenta: «Si impegnano con molta professionalità e con grande impegno. In questa disciplina sono gli ingredienti indispensabili per poter arrivare molto [illegible] alto».

La Nazionale juniores italiana, di cui fa parte il trio della Rari Nantes Savona, anche per quest'anno alla Loano Syncro Cup sarà impegnata soltanto negli esercizi obbligatori. Un vero peccato, tutto sommato, non potersi mettere in evidenza anche nelle altre prove. **[r. p.]**

LA [illegible]

INTERREGIONALE GIRONE [illegible]

RISULTATI

Bra-Acqui	1-2
Pontedecimo-Albenga	[illegible]
Vado-C[illegible]	0-0
Mondovì-Pegliese	0-0
Ventimiglia-S. Angelo	2-1
Fio[illegible]uola-Sammarghar.	3-0
Vogherese-Saviglianese	1-0
Fanfulla-Savona	[illegible]
Carcarese-Valenzana	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FIORENZ.	42	16	10	[illegible]	42	20
[illegible]	40	13	14	4	36	22
VOGHERESE	39	14	11	6	42	27
[illegible]	[illegible]	14	10	7	39	20
BRA	38	14	10	7	42	31
SAVIGLIAN.	37	13	11	7	40	25
FANFULLA	36	12	12	7	34	19
PEGLIESE	32	10	12	9	25	28
MONDOVI'	31	11	[illegible]	11	40	39
ACQUI	31	9	13	9	29	29
VENTIMIGLIA	28	8	12	11	29	36
SANT'ANGELO	27	9	9	13	35	41
CREMA	27	[illegible]	9	13	30	39
PONTEDEC.	27	10	7	14	28	39
SAMMARG.	25	8	9	14	24	32
CARCARESE	24	4	16	11	19	34
[illegible]	21	5	[illegible]	15	20	42
ALBENGA	[illegible]	3	[illegible]	19	15	46

PROSSIMO TURNO

Fiorenzuola-Bra; Albenga-Carcarese; Crema-Fanfulla; Sammarghertese-Mondovì; S. Angelo-Pegliese; Saviglianese-Pontedecimo; Acqui-Vado; Savona-Ventimiglia; Valenzana-Vogherese.

PROMOZIONE GIRONE [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LIBARNA	[illegible]	[illegible]	4	4	50	15
VARAZZE	40	16	8	3	33	17
[illegible]	39	14	[illegible]	2	33	15
ALASSIO	32	11	10	6	25	21
SANREMO 80	32	13	6	8	32	27
A. CAMPOM.	29	7	15	5	20	11
ARGENTINA	28	9	[illegible]	8	21	16
DIANESE	[illegible]	8	11	8	21	22
CAIRESE	25	7	11	9	20	21
CULMV	23	5	13	9	24	29
RIVAROLESE	22	6	10	11	25	35
[illegible]	21	6	[illegible]	12	13	22
FEGINO C. S.	21	6	9	12	23	[illegible]
MILLESIMO	[illegible]	4	11	12	21	37
PRA' FOLG.	[illegible]	[illegible]	14	11	7	18
SAMPIERD.	14	[illegible]	8	18	[illegible]	40

PROSSIMO TURNO

Millesimo-Culmv; Fegino C.S.-Audace C.; Dianese-Argentina; Libarna-Sanremo [illegible] Cairese-Alassio; Prà Folgore-Sestrese; Rivarolese-Sampierdar.; Taggese-Varazze.

PRIMA CAT. GIRONE [illegible]

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	40	18	4	4	54	10
S. BARTOL.	35	13	[illegible]	4	29	17
[illegible]	31	13	5	9	36	24
[illegible]	30	11	[illegible]	7	31	25
[illegible]	29	12	5	10	33	27
QUILIANO	26	8	10	8	27	27
FINALBORGH.	26	8	10	8	40	28
[illegible] VER.	26	9	8	9	28	[illegible]
BORGHETTO	23	7	9	10	29	30
FINALE L.	23	7	9	10	17	30
CAMPOROS.	22	7	8	11	25	41
PIETRA L.	21	6	9	11	24	32
[illegible]	20	6	8	12	25	43
ARMA 85	20	5	10	11	16	33
CENGIO	20	5	10	11	23	41

PROSSIMO TURNO

Camporos.-Sanremese; S. Bartol.-Cengio; Finalborgh.-Borghetto; Borgio Ver.-Arma 85; Mallare-Pietra L.; Quiliano-Veloce; Loanesi-Finale L.

[illegible] CAT. GIRONE A

RISULTATI

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA	48	22	[illegible]	1	60	10
[illegible]	39	15	[illegible]	3	45	21
VALLECROSIA	35	13	9	5	44	20
S. STEFANO	31	12	7	8	42	37
S. AMPELIO	31	11	9	7	42	35
CISANO	30	10	10	7	29	25
AUXILIUM	26	9	8	[illegible]	36	39
CARLIN'S	25	8	9	[illegible]	42	43
S. FILIPPO	25	[illegible]	13	8	39	31
ANDORA	25	8	9	10	27	35
BALESTR. T.	24	7	10	10	24	34
LAIGUEGLIA	24	8	8	11	25	29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	10	25	43
[illegible]	28	6	10	12	25	40
[illegible]	15	5	5	17	31	49
PONTELUNGO	[illegible]	2	8	17	16	64

PROSSIMO TURNO

Laigueglia-Spotornese; Balestrino T.-Andora; [illegible] S. G.-Borghetto S. S.; Pontelungo 1949-Auxilium Alassio; Bordighera-S. Stefano; Carlin's-Vallecrosia; Imperia 87-S. Filippo Neri; S. Ampelio B.-Conscente.

[illegible] CAT. GIRONE B

[illegible]

Il campionato ha osservato un turno di riposo

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	42	16	[illegible]	1	55	24
[illegible]	41	15	11	1	54	24
LAVAGNOLA	[illegible]	13	12	2	48	25
[illegible]	37	15	7	5	47	16
BOYS VADO	31	12	7	8	38	29
BRAGNO	29	12	5	10	38	32
LEGINO	29	10	9	8	39	32
VILLAPIANA	27	11	5	11	49	43
S. CECILIA	27	11	5	11	34	34
ROCCHETT.	23	8	7	12	28	49
PORTO VADO	22	8	6	13	40	42
CALIZZANO	20	7	6	14	24	49
SCIARBOR.	17	6	6	14	27	47
CELLE	17	4	9	14	22	45
S. NAZARIO	17	4	9	14	29	49
PRIAMAR	14	4	7	16	26	45

PROSSIMO TURNO

Legino-Albisola; Bragno-Boys Vado 73; S. Nazario-Calizzano; Sciarborasca-Celle Ligure; Cameranese Sallceto-Porto Vado; Lavagnola 76-Priamar; S. Cecilia [illegible]; Altarese Savam-Villapiana.

La nuova pianta organica dell'Usl ha messo in luce le gravi carenze nei vari reparti

Sanremo, mancano nove primari

Pochi infermieri e i disagi per i pazienti aumentano

SANREMO. Il Comitato di Gestione dell'Usl ha approvato la nuova pianta organica del servizio ospedaliero di Sanremo e Bussana e di tutte le attività specialistiche del territorio compreso fra Ospedaletti e S. Stefano al Mare. Complessivamente, sulla carta, il pianeta sanità di Sanremo, conta 15 primari, 63 aiuti, 63 assistenti; 19 infermieri capo sala, 444 infermieri professionali e vigilatrici d'infanzia nonché 20 fra ostetriche e terapisti, 157 tecnici sanitari e di riabilitazione 128 ausiliari e 60 impiegati di tutti i livelli.

La realtà, all'Usl 2, però è diversa. Secondo uno studio delle organizzazioni sindacali mancano all'appello nove primari, il direttore sanitario ed il vice; 18 aiuti, 18 assistenti, due biologi, un chimico e due farmacisti. Fra i paramedici i «vuoti» sono più preoccupanti: 268 infermieri professionali, 7 caposala, il direttore ed il vicedirettore della scuola per infermieri. E ancora 17 tecnici di laboratorio, 6 di anatomia, 8 di immunoematologia, 11 di radiologia; 2 per il servizio di terapia dell'Aids, 3 per neurofisiopatologia e, infine 2 tecnici odontostomatologici. «E' necessario far decollare al più presto il piano delle assunzioni» dice Giuseppe Longo, segretario della Cisl. Poi protesta: «L'Usl dovrebbe richiedere deroghe in Regione per poter bandire i concorsi, ma è tutto fermo. E com-prendiamo la ragione. Un ritardo inspiegabile».

Nel 1989 sono stati assunti una ventina di infermieri, tecnici di laboratorio, di radiologia e riabilitazione e 25 impiegati. Ma si trattava di concorsi del 1988.

Nel documento che fissa l'elenco dei posti vacanti redatto dai sindacati si fa riferimento ad una ulteriore carenza di impiegati amministrativi. «Sono 25-26» dice Longo. E aggiunge: «I concorsi si sono già svolti. La graduatoria «aperta» scade a ottobre. Dopo quella data la Direzione Sanitaria dovrà rivolgersi all'Ufficio di Collocamento con il rischio che gli impieghi disponibili e per ora appannaggio esclusivo di abitanti della zona, vengano acquisiti da gente di fuori».

Oggi l'emergenza causata dalla carenza di personale non comporta gravi conseguenze per gli ospedali di Sanremo e Bussana che operano un numero di posti-letto limitato rispetto all'ottimale. «Il Piano Sanitario Regionale prevede 560 letti a Sanremo e 42 per lungodegenti da attivare a Bussana» spiegano ancora i sindacati che precisano: «Attualmente ne sono disponibili fra i 380 ed i mentre i letti per la lunga degenza esistono soltanto sulla carta».

I reparti che vivono l'emergenza tutti i giorni sono Ostetricia-Ginecologia e Ortopedia. L'apertura delle nuove sale operatorie ancora lontana e, di conseguenza, medici e infermieri devono adattarsi alla realtà momento. I reparti che operano a ritmo ridotto no Chirurgia e Ginecologia (15 posti-letto in meno); Medicina (10) e Neurologia che è in attesa una sistemazione definitiva. Difficoltà anche alla Divisione Malattie infettive dove mancano un aiuto medico, quattro assistenti e decina di infermieri rispetto alla pianta organica appena approvata. «E' un reparto che funziona al 50 per cento» dice ancora Giuseppe Longo.

Il Presidente dell'Usl, Matteo Anfossi, nello marzo, ha ribadito alla Direzione Sanitaria la necessità di chiedere la deroga in Regione per andare assumere personale che ha definito «indispensabile». Sono sei autisti e sei centralinisti per il Dipartimento d'emergenza; 3 autisti per l'autoambulanza interna, 2 operatori farmacia, e fra collaboratori, assistenti e coadiutori.

La nuova pianta organica prevede tre sanitari in più al reparto di Medicina per istituire «Guardia interdivisionale» nel nuovo complesso del Castillo dove ospitate Medicina, Neurologia e Pediatria. «Questo — spiegano in direzione — per evitare al medico di guardia di dover seguire le frequenti emergenze delle tre divisioni».

Gian Piero Moretti

I DATI

In Liguria 3500 posti

Un lavoro sicuro? L'infermiere. In Liguria la domanda è altissima: 3500 i posti disponibili nelle Usl delle quattro province. L'offerta è minima: 1400 diplomati all'anno. Per avere un numero di infermieri pari ai bisogni occorreranno sei anni. Sempreché le iscrizioni nelle 18 scuole per infermieri della Liguria non subiscano contraccolpi. Nell'anno scolastico 1986-87 si è toccato il minimo storico di iscrizioni: 600. Un numero insufficiente. Poi c'è stata una inversione tendenza e nel giro tre anni il numero raddoppiato giungendo a 1400 iscrizioni. Sono molte, ma non bastano. E per questo l'assessore regionale alla Sanità, Pino Josi, ha lanciato una campagna promozionale (per evitare sospetti partirà dopo elezioni di maggio) per invogliare i giovani a intraprendere questa carriera paramedica che, con il rinnovo contratto lavoro, può assicurare stipendio netto di poco inferiore ai due milioni mensili.

L'Usl sanremese necessita di 268 fra infermieri professionali e vigilatrici d'infanzia. La scuola non è in grado fornirne un numero così elevato e, quando finalmente scatteranno le assunzioni, probabilmente sarà necessario andare a pescare in serbatoi extra regionali. La campagna promozionale-informativa lanciata da Josi - la seconda negli ultimi anni - vuole far conoscere ai giovani la moderna figura dell'infermiere.

La sanità a Sanremo acqua. Secondo i sindacati l'organico è carente sia per quanto riguarda i medici sia per i paramedici. Nella foto Matteo Anfossi

Per il casinò

Pippione testimone a Milano

SANREMO. Riprende domani con la deposizione due testimoni «eccellenti» il processo di Milano per da gioco, mafia e tangenti. tribunale sentirà il sindaco di Sanremo, Leo Pippione, all'epoca dei fatti presidente della Provincia, e l'ex Alto commissario per la lotta alla mafia, Antonino Di Francesco, ora commissario presso la Regione Calabria.

Pippione era stato citato dall'accusa; De Francesco dalla difesa dell'ingegner Stefano Accinelli, ex assessore all'Urbanistica e, secondo le carte processuali, ideatore dell'operazione-casinò di Sanremo.

Sindaco ed ex Alto commissario avrebbero dovuto presentarsi nell'aula della seconda sezione del tribunale già prima Pasqua, ma per ritardi nella citazione, la deposizione era stata rinviata.

Pippione era già stato interrogato dal giudice nei giorni immediatamente successivi allo scandalo. Aveva confer che alcuni amministratori di Sanremo avevano minacciato crisi a Palazzo Bellevue se non si accelerava l'iter che avrebbe portato all'estromissione di Borletti e all'assegnazione del casinò a Merlo.

L'ex Alto commissario inv dovrà chiarire con quali criteri suo Ufficio aveva rilasciato il certificato antimafia alle due società in gara per aggiudicarsi il casinò. [g. p. m.]

NOTIZIE **FLASH**

SANREMO

Cri, le elezioni per il direttivo

Cambio della guardia al vertice del gruppo volontari del soccorso della Croce Rossa se. E' stato nominato commissario Flavio Odello. Succede ai membri del direttivo dimissionario: Andrea Riva, Manrico Gatti, Guido Zunino, Pietro Accossano, Vincenzo Mazzacchetti. Il dirigente resterà in carica fino alle prossime elezioni che formeranno il nuovo direttivo.

Un corso

Si cercano sponsor per un corso di educazione stradale per bambini delle elementari che avrà come sede i giardini Toscanini trasformati una città in miniatura con strade, incroci, segnaletica e parcheggi; l'iniziativa è a cura del Comune. Le aziende che intendono contribuire potranno offrire le macchinine a pedali necessarie (100 mila lire ognuna) reclamizzandosi il proprio marchio sulle carrozzerie.

Servizi sociali

Continuano i pomeriggi culturali del Filo d'Argento, l'associazione che si occupa dei problemi degli anziani. Domani, alle 15,30, è la volta di Anna Castellano, consigliere regionale, che parlerà sul tema: «I servizi sociali, dalla Regione ai Comuni». La conferenza si terrà in via Santa Lucia.

Imperia prosegue nel tentativo di rilanciare la cultura

Cavour, ancora problemi

La commissione di vigilanza non ha concesso tutte le autorizzazioni
Il sindaco Gramondo: «Mi assumo la responsabilità, il teatro può riaprire»

IMPERIA. C'è voluto atto di coraggio del sindaco Giovanni Gramondo perché, dopo sette anni di estenuanti lavori di ristrutturazione, il Cavour potesse finalmente riaprire i battenti sia pure in forma ufficiosa: il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza non ha dato parere positivo teatro non è ancora definitivamente completato), e così l'inaugurazione ha rischiato di slittare an, a tempo definito, mentre invece tutto era pronto per dare via ad settimana di spettacoli e manifestazioni, di vario tipo, per offrire un campionario delle diverse possibilità di utilizzo.

Ma da Roma, dove si trovava per qualche giorno, Gramondo ha fatto sapere che avrebbe pre lui la responsabilità, anche rischio di essere denunciato alla magistratura: «Se, a Genova, il sindaco Campart lo ha fatto mesi scorsi per lo stadio Marassi, che era parzialmente inagibile per la presenza del cantiere, posso farlo anch'io». Era la vigilia di Pasqua, e in Comune, all'assessorato alle Attività culturali, che si occupato di allestire programma, hanno tirato un sospiro sollievo: sino a quel momento, infatti, pubblicità bloccata.

c'è pace, insomma, per questa struttura, che rinasce in gran fretta poco prima delle elezioni, «per lasciare un punto fermo, dal quale la prossima amministrazione, qualunque sia, non potrà prescindere», come rileva vice-sindaco e assessore ai Lavori pubblici Fulvio Vassallo. Lo scopo è anche quello «di coinvolgere più cittadini possibile, perché vedano la trasformazione, e si rendano conto che il Cavour esiste di nuovo, e ritorni ad essere vivibile e utilizzabile dalla popolazione», aggiunge Davide Berio, consigliere delegato alla Cultura.

Anche se l'opera non è ancora ultimata, i risultati sembrano però positivi. Dice l'attore Franco Carli, che ha collaborato all'organizzazione del calendario di queste «Prove d'inaugurazione»: «A parte quelli conservati nelle forme originarie, il Cavour (era stato sventrato nell'ultimo dopoguerra per farne un cinema) costituisce un esempio di teatro restaurato superiore alla media della provincia italiana. E' stata allargata la buca dell'orchestra, il rapporto platea-palcoscenico ha ritrovato un equilibrio, gli impianti sono sofisticati e consentono eventuali produzioni sul posto».

Il menu prosegue questa sera (ore 21,15) «L'incerto palcoscenico», varietà proto-demenziale della compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova. Con la regia di Giorgio Gallione e l'interpretazione di Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris, lo spettacolo disegna ironico e divertente per nella storia della risata, presentando, accanto al Varietà degli Anni 20, il rock demenziale degli Anni 80 e un condensato di opera lirica che, in soli quindici minuti, racconta tutto ciò che il melodramma dilata in almeno cinque ore. [s. d.]

Prima del ricovero, sconosciute le cause

Ventimiglia, muore bimba di due anni

VENTIMIGLIA. E' morta mentre la stavano trasportando all'ospedale di Imperia, dopo che personale pronto soccorso di Bordighera ne aveva constatato la gravità delle condizioni. Quando Caterina Di Vincenzo, due anni non ancora compiuti, di Ventimiglia, è giunta a Imperia, c'era più nulla da fare: ai medici non è rimasto che stilare certificato morte. Le cause del decesso sono ancora sconosciute. Di certo si sa soltanto non si trattato di un fatto traumatico. La bambina è rimasta coinvolta in nessun incidente, né si è ferita giocando o cadendo accidentalmente.

Secondo quanto racconta la nonna, che si trovava con lei sull'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, la nipotina era colta da altissima che si era manifestata nella giornata di Pasqua. La temperatura del corpo si era mantenuta a livelli elevati, raggiungendo anche i 40 gradi. La guardia medica dell'ospedale di Ventimiglia, *chiamata ieri pomeriggio*, si è subito resa conto che le condizioni della bambina erano critiche.

L'autolettiga della Croce Verde ha raggiunto via Garibaldi, a Ventimiglia, dove abita la famiglia Di Vincenzo. E' iniziata una disperata contro il tempo, in quanto Caterina dava segni di peggioramento. La febbre alta era un campanello d'allarme e appariva indispensabile che bambina fosse sottoposta a cure intensive.

A Bordighera la piccola, che avrebbe compiuto due anni il prossimo 26 giugno, è stata visi da pediatra e da anestesista, che hanno disposto il trasferimento più ospedale d'Imperia. Purtroppo Caterina, già debilitata, è riuscita a resistere ed è spirata durante il tragitto. [m. v.]

Iniziativa a Imperia

un corso per operatori del turismo

Trecento complessive di studio, una serie di sedici incontri collegiali con i docenti, otto materie che spaziano dall'aggiornamento sulle normative fiscale e sugli obblighi contabili, all'informatizzazione della gestione clienti fino marketing: quanto propone il primo corso di formazione distanza, riservato agli operatori turistici, e organizzato dal Centro sviluppo commercio e turismo (Coscot).

E' un'iniziativa dal programma molto ampio e approfondito che ha immediatamente riscosso successo: tutti i venti posti disponibili per seguire le lezioni sono stati rapidamente occupati.

Gli organizzatori del corso sono stati costretti a respingere numerose altre richieste di iscrizione. Un convegno regionale previsto per giugno analizzerà i risultati dell'iniziativa. [m. v.]

Dopo una telefonata anonima che indicava la prigione della bambina sequestrata

Si cerca Patrizia nell'entroterra

Vaste battute a Pontinvrea e in Valle Bormida

SAVONA
[illegible] SERVIZIO

Nuova battuta dei carabinieri della provincia di Savona, alla ricerca del covo dove potrebbe essere tenuta prigioniera Patrizia Tacchella, la bambina [illegible] Verona, figlia [illegible] titolare della «Carrera jeans», rapita alla fine dello [illegible] gennaio. I militari delle compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo Montenotte, sono stati impegnati nei giorni scorsi in [illegible] controlli lungo la costa e nell'entroterra.

I carabinieri hanno setacciato, palmo a palmo, le campagne dell'Albenganese e della Valle Bormida. Hanno ispezionato cave e casolari, visitato, nei principali centri rivieraschi, decine [illegible] appartamenti e di scantinati. Ufficialmente i controlli dei militari rientravano nell'operazione «Pasqua tranquilla», [illegible] a punto dal colonnello Nicola D'Angelo per fronteggiare l'ondata di turisti che [illegible] preso d'assalto le località della Riviera, in concomitanza [illegible] il ponte pasquale.

In realtà i carabinieri [illegible] impegnati in una vera e propria operazione anti-sequestro, sulla quale, fino a questo momento, viene mantenuto il più stretto riserbo. Qualche indiscrezione è comunque trapelata. A far scattare il «blitz», che ha [illegible] impegnati [illegible] cinquantina di uomini, sarebbe stata una telefonata anonima, raccolta, la [illegible] settimana, dai militari di [illegible] stazione dell'entroterra savonese. Una [illegible] maschile, che [illegible] lasciava trasparire alcune inflessione dialettale, collocava in provincia di Savona, il luogo di prigionia di Patrizia Tacchella.

La comunicazione [illegible] durata pochi secondi: «Guardate [illegible] centri rivieraschi. Tra Spotorno e Ceriale, si nasconde [illegible] utilizzato [illegible] rapitori della bambina». I carabinieri hanno ritenuto attendibile la segnalazione e hanno immediatamente iniziato le ricerche, coordinate dal sostituto [illegible] procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. I militari hanno preso [illegible] mira numerosi centri del Ponente, soprattutto Spotorno, Ceriale, Loano e Borghetto. In tre giorni [illegible] stati controllati decine di appartamenti, in particolare le seconde case nei cosiddetti «quartieri fantasma», che rimangono deserti per molti mesi dell'anno e si popolano soltanto [illegible] periodi festivi. Anche l'entroterra [illegible] stato battuto palmo a palmo. I [illegible]binieri, con l'aiuto dei cani, hanno setacciato le campagne, ispezionato grotte e casolari, [illegible] Valle Bormida e nella zona compresa tra Stella, Pontinvrea e Sassello. Le ricerche non hanno però dato alcun esito. Continueranno nei prossimi giorni.

Il nuovo blitz anti-sequestro, ha comunque riportato d'attualità l'ipotesi (avanzata g[illegible] nei mesi scorsi) che vede nella provincia di Savona una possibile base d'appoggio per i sequestri di persona. [illegible] durante il rapimento di Cesare Casella, si era parlato di [illegible] possibile rilascio, nel Savonese, del giovane di Pavia, in mano da due anni alla «'ndrangheta» calabrese. I carabinieri, pochi giorni prima della liberazione di Casella, erano stati impegnati in un'operazione, nella [illegible] di Celle Ligure. Sull'Aurelia i militari avevano an[illegible] intercettato e bloccato un furgone con una coppia di calabresi a bordo, che secondo [illegible] segnalazione anonima, doveva trasportare proprio il giovane di Pavia. Il controllo dei carabinieri non aveva però dato alcun esito.

Più [illegible], [illegible] il sequestro di Patrizia Tacchella, si [illegible] tornati [illegible]an[illegible] a parlare della provincia di Savona, come possibile [illegible] del nascondiglio della bambina. In tre mesi le forze dell'ordine savonesi [illegible] state impegnate in una serie [illegible] controlli sia lungo la costa, [illegible] nell'entroterra. Il covo dove potrebbe essere tenuta Patrizia Tacchella è [illegible] cercato, nel febbraio scorso, nell'entroterra, tra Bardineto e Calizzano. Lo scorso [illegible] [illegible] sono stati invece gli agenti della squadra [illegible]le a setacciare le cave e le grotte, alle spalle di Toirano e Pietra Ligure. Anche in questo caso, la battuta anti-sequestro era [illegible] preceduta da una telefonata anonima.

La segnalazione era stata raccolta dalla polizia [illegible] Verona e ritenuta attendibile. Una voce maschile, che non riusciva a nascondere uno spiccato accento sardo, segnalava il covo [illegible] rapitori, in una delle cave dell'entroterra [illegible]. Per un paio di giorni gli agenti della squadra mobile, aiutati dai colleghi della «Criminalpol» di Ge[illegible], hanno battuto l'entroterra di Pietra Ligure, una [illegible] [illegible] più [illegible] e impervie del Savonese, che per caratteristiche morfologiche, ricorda l'Aspromonte e sembra il posto ideale per [illegible] sequestro di persona. Anche in quel caso però le indagini si erano rivelate inutili.

Claudio Vimercati

AUTO STORICHE

Un «amarcord» a Finale

Guido Marfella, al volante di una Fiat [illegible] cabriolet del 1938, ha vinto la prima edizione del rally internazionale di Pasqua per [illegible] storiche organi[illegible] dal Comune di Finale con la sponsorizzazione della Polaroid. Molto ammirate tutte le 34 vetture impegnate in due prove speciali. Guido Marfella e Lina Penna [illegible] Genova, [illegible] classificata, hanno donato all'orfanotrofio di Finale i [illegible] milioni dei loro premi. Nella foto: Eleonora Benfatto (Miss Italia), Anna Kristina Falchi (Miss Cinema) e Serena Portoghesi (Miss Eleganza) posano vicino all'auto vincitrice del rally di Finale Ligure.

E' stato avvertito anche sulla Riviera savonese [illegible] non ha causato danni

Terremoto nell'Imperiese

Il fenomeno sismico, del quinto grado della scala Mercalli, alle 9,50 di Pasqua
L'epicentro in mare, venti chilometri al largo di Santo Stefano, [illegible] grande profondità

IMPERIA. Qualche attimo di panico ma nessun danno per la scossa di terremoto, del quinto grado della scala Mercalli, corrispondente a quattro gradi di magnitudo nella scala Richter, avvertita la mattina di Pasqua nel Ponente ligure. L'epicentro del sisma, che si è sviluppato alle 9,50, è stato localizzato a 20 chilometri di distanza dalla costa di Santo Stefano al Mare (profondità 15 km).

Il terremoto, della durata di una quindicina di secondi, ha suscitato qualche allarme tra gli abitanti della [illegible] riviera compresa tra Ventimiglia e Savona, ma è stato avvertito anche in alcune località dell'entroterra. Nessuna abitazione è stata lesionata, e non si registrano feriti.

«Si è trattato di una normale scossa di assestamento», rassicura Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico d'Imperia. E continua: «Fenomeni di questo genere non devono allarmare, bensì tranquillizzare la popolazione. In questa maniera l'energia che si accumula, viene liberata tramite piccole scosse, che evitano l'insorgere di fenomeni tellurici di più grande portata».

Come hanno ribadito carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile, [illegible] ci sono stati problemi di ordine pubblico. Alcune persone sono scese in strada [illegible] appena hanno avvertito la scossa, di carattere ondulatorio e sussultorio, ma nessuno si è lasciato andare a [illegible] [illegible] panico. Non tutti, comunque, si sono accorti del terremoto, che è [illegible] avvertito solo da chi si trovava in casa e in particolare ai piani alti. In alcune abitazioni i lampadari hanno oscillato per qualche secondo. E' stato percepito anche un rumore sordo.

Immediatamente i centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco sono stati tempestati di telefonate [illegible] gente [illegible]larmata, che voleva [illegible] rassicurata. Molti, trovando le linee occupate, hanno chiamato la sede della [illegible] di Genova, chiedendo informazioni sul grado e l'intensità del fenomeno.

All'osservatorio d'Imperia, dove si trova sempre qualcuno, hanno telefonato pure da Savona, Alassio e Albenga. Gli operatori, per avere dati precisi hanno però dovuto rivolgersi all'Istituto [illegible] geofisica dell'Università di Genova, dal [illegible]mento che, due [illegible] fa, ignoti hanno rubato l'apparato di trasmissione che si trovava alla sommità del Monte Faudo. I ladri, per la seconda volta nel giro di tre [illegible]si, si [illegible] impos[illegible] [illegible] sismografo, scardinando le porticine in metallo poste a difesa dell'apparecchiatura elettronica. A seguito [illegible] questi atti di vandalismo, si [illegible] pensando di trasferire il trasmettitore in un'altra località, meno accessibile e al riparo da malintenzionati. Del caso si sta occupando la polizia, che non è però [illegible] riuscita a recuperare i preziosi macchinari.

L'ultima [illegible] di una certa intensità era stata registrata dal sismografo il 26 dicembre scorso. L'intensità aveva raggiunto il 5° grado della [illegible] Mercalli e l'epicentro [illegible] [illegible] individuato in mare, 15 km a Sud-Est di Nizza.

Tra le scosse che hanno avuto come epicentro [illegible] mare [illegible] largo di Arma di Taggia, pressappoco nella zona [illegible] cui si [illegible] sviluppato il sisma di domeni[illegible] scorsa, sono da annoverare importanti fenomeni tellurici risalenti al secolo scorso. Tra [illegible] essi il disastroso terremoto del 26 maggio del 1831, che danneggiò Sanremo, Taggia, Pompeiana, Bussana e Castellaro. **(m. v.)**

Scattano i provvedimenti previsti dal «Piano Schimberni»

In stazione si licenzia

Le Ferrovie stanno annullando tutti i contratti con le ditte appaltatrici
Posti di lavori in pericolo a S. Giuseppe di Cairo, Bolzaneto e Busalla

CAIRO M. Otto dipendenti di una impresa di Settimo Torinese rischiano a giugno di essere licenziati: sono gli addetti alle pulizie della stazione di S. Giuseppe di Cairo che provvedono però anche alla movimentazione delle merci e della posta ferroviaria in transito.

La decisione [illegible] decine di altri dipendenti di imprese appaltatrici [illegible] questi servizi in molte stazioni, tra cui Bolzaneto, Busalla e Ronco Scrivia, oltre a molte della Riviera. Le Ferrovie stanno procedendo alla revisione degli appalti. A giugno toccherà al compartimento di [illegible]nova: la direzione regionale si [illegible] c[illegible] una proroga di sei mesi circa la decisione di rinnovare o meno questi appalti.

Il timore dei dipendenti di S. Giuseppe, comune a quello [illegible] loro colleghi liguri, è che si verifichi [illegible] situazione analoga [illegible] compartimento di Alessandria, dove la revisione degli appalti è già stata fatta: [illegible] 70 lavoratori 30 sono stati licenziati negli scorsi mesi. La stessa situazione, determinata [illegible] «Piano Schimberni» per la razionalizzazione [illegible] servizio ferroviario, [illegible] toccando molte zone dell'Italia, Torino in [illegible].

La prospettiva è inquietante: constatata l'opposizione dei sindacati al licenziamento del personale dipendente [illegible] eccesso, l'orientamento attuale è quello di ridurre [illegible] numero degli appalti, trasferendo le mansioni dei dipendenti di queste ditte direttamente ai ferrovieri.

A S. Giuseppe potrebbero restare in attività al massimo uno o due lavoratori della ditta, ma non è esclusa la scomparsa totale del servizio [illegible] appalto, come confermano i diretti interessati. La preoccupazione è accentuata dalla situazione normativa che riguarda i lavoratori delle imprese appaltatrici: per loro non è prevista la cassa integrazione, [illegible] sentono poco protetti dal sindacato, che starebbe privilegiando il problema dei ferrovieri.

E' un amaro destino quello che [illegible] prospetta per questi lavoratori: alcuni debbono lavorare [illegible] un anno o due prima di raggiungere il minimo pensionabile e c'è la prospettiva di rimanere disoccupati e la necessità di trovare un posto di lavoro che a 50-55 anni diventa quasi impossibile, co[illegible] dimostrano migliaia di casi di dipendenti di aziende messi da tempo in cassa integrazione.

Gli interessati non parlano volentieri di questa situazione, confermano che il rischio di rimanere disoccupati è reale e imminente.

I ferrovieri, da parte loro, sottolineano come [illegible] lavoro svolto dalle imprese sia indispensabile, anche in considerazione [illegible] tagli all'organico già fatti e previsti per la categoria. **(e. m.)**

Forse una replica allo stadio per accontentare le migliaia di fans

Grillo, è già un trionfo

Tutto esaurito per lo show di stasera

[illegible]ENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Grillo sindaco». Gli scherzosi graffiti che ieri sono comparsi nello spazio bianco di un manifesto elettorale di un candidato «vero», affisso al [illegible] di corso Europa, danno il senso della popolarità del comico e dell'attesa per il suo debutto di stasera al teatro «Genovese».

In città [illegible] la «febbre»: tutto esaurito da cinque giorni, il teatro di via Bacigalupo, circondato dalla polizia, che continua a es[illegible] preso d'assalto da schiere di fans nella speranza di trovare [illegible] posto nell'arco delle dieci repliche. Un'impresa disperata, impossibile, tanto che Cengio Marangoni, l'impresario del comico, sta pensando, se Grillo sarà d'accordo, a uno spettacolo allo stadio di Marassi, in occasione [illegible] Mondiali [illegible] calcio. Lo stesso stadio che a luglio dovrebbe ospitare Prince, [illegible] non sorgeranno difficoltà insormontabili legate all'organizzazione e agli aspetti economici del concerto che, a conti fatti, costerebbe qualcosa [illegible] novecento milioni di lire, a partire dai 400 mila dollari chiesti dalla rockstar americana per ogni esibizione in Italia.

Mentre Grillo lancerà i suoi strali [illegible] la televisione dal palcoscenico del «Genovese», sabato sera Luca Carboni canterà in un «Margherita» affollato.

Il cantautore bolognese presenterà i brani dell'album «Persone silenziose» e i brani più noti e apprezzati delle passate stagioni.

Dopo Carboni arriverà a [illegible]nova un altro bolognese famoso: Gianni Morandi. Sull'onda del successo registrato dalla trasmissione [illegible] Red Ronnie, su Italia 1, dedicata alla sua storia, l'ex ragazzo di Monghidoro ha deciso di trasformare la favola [illegible] sua vita in una inconsueta tournée in giro per l'Italia. In compagnia dell'amico giornalista, Gianni Morandi sarà a Genova per tre sere, dal [illegible] al [illegible] maggio. Lo spettacolo avrà luogo sotto un tendone montato in piazzale Kennedy. Morandi canterà, intervisterà il pubblico, risponderà alle domande di Red Ronnie. Una formula inconsueta e un modo [illegible] offrire il [illegible] altrettanto originale: i biglietti costeranno 15 [illegible] lire per gli spettatori «under» 22 anni e [illegible] mila per tutti gli altri.

Il «Morandi show» godrà del patrocinio dell'assessorato al Turismo e allo spettacolo del Comune di Genova guidato [illegible] Giampiero Fabbri. Tre giorni do[illegible] il concerto [illegible] Morandi, mercoledì 9 maggio, è atteso al tea[illegible] Verdi di Sestri Ponente il senegalese Yousson N'Dour, il cantante africano lanciato due anni fa dal tour «Human rights [illegible] con Tracy Chapman, Sting, Peter Gabriel e Bruce Springsteen. N'Dour sarà seguito a ruota, sabato 12 maggio, da Dee Dee Bridgewater che terrà un recital [illegible] Margherita.

La grande interprete jazz americana, che ha diviso la vittoria al festival di Sanremo con i Pooh cantando in inglese «Uomini soli» torna a Genova a pochi mesi di distanza da [illegible] concerto tenuto [illegible] Verdi [illegible] Settembre in coppia [illegible] il vibrafonista Lionel Hampton. Erede del grande patrimonio jazzistico di Sarah Vaughan, la Bridgewater [illegible] la sua [illegible] duttilissima può permettersi di cantare davvero tutto, dai brani di Billie Holiday a quelli, appunto, di Facchinetti e Negrini, come è accaduto al Palafiori, dove ha incontrato [illegible] grande amico Ray Charles.

Mauro Boccaccio

Stasera Grillo si esibirà al Genovese. Luca Carboni è sabato al Margherita. La [illegible] ospiterà anche Gianni Morandi accompagnato da Red Ronnie

Anteprima al teatro del casinò

[illegible] l'intramontabile Ernesto Calindri ha provato a Sanremo

SANREMO
NOSTRO [illegible]

Per [illegible] giorni, a cavallo della Pasqua, ha completato il rodaggio a [illegible] e questa [illegible] debutta in «prima» nazionale al Teatro San Babila di Milano. L'esperimento è stato positivo. Al pubblico presente al Teatro dell'Opera [illegible] di Sanremo, «L'ora del cocktail», [illegible] commedia agrodolce (ma con l'immancabile lieto fine) dello statunitense A. R. Gurney, è piaciuta. Calato il sipario, applausi scroscianti hanno salutato l'intramontabile Ernesto Calindri e gli altri tre protagonisti: Liliana Feldmann, Milla Sannoner e Dario Simonetto.

Non è la prima volta che Sanremo viene scelta per un'anteprima [illegible] settore della prosa. Era già accaduto, [illegible] fa, con «Sorelle Materassi», dal romanzo [illegible] Palazzeschi (ne [illegible] principali interpreti Rosalia Maggio e Annamaria Ackermann), e più recentemente lo scorso autunno, con il musical «Romance, romance», nel quale Maurizio Micheli vestiva i panni del seduttore delle sorelle Daniela e Simonetta D'Angelo. Due spettacoli che [illegible] poi avuto fortuna. Accadrà così anche per «L'ora del cocktail»?

La pièce è una novità, per l'Italia: dopo quasi quattrocento repliche a Broadway, è stata tradotta e adattata [illegible] Umberto Simonetta per la Compagnia Teatroinsieme. In pratica, con l'aggiunta del giovane Simonetto, è la stessa, affiatata formazione che ha portato al successo «Sul lago dorato»: il tema del conflitto fra una coppia di genitori anziani e due figli è analogo a quello trattato nella commedia di Thompson, della quale si ricorda la celebre versione cinematografica, vincitrice [illegible] parecchi Oscar.

Dice Milla Sannoner, la figlia Nina, presto attesa dalla registrazione di altre dodici puntate di «Classe [illegible] ferro», il «serial» sulla naja prodotto [illegible] Canale 5-Italia Uno: «Anche se quello del casinò è un poco distratto, il pubblico ha gradito questo spettacolo, che tocca molti aspetti della [illegible] quotidiana. Quello di Chelsea, in "Sul lago dorato", era [illegible] personaggio più bello e profondo: mi piaceva soprattut[illegible] il rapporto con il padre. [illegible] anche questa Nina, tuttavia, dà soddisfazione: è lei che intuisce i complessi del fratello».

Regista è Gabriele Calindri, figlio di Ernesto: «Il mio interesse è stato stimolato dal continuo contrasto fra serietà e comicità, apparenza e realtà, [illegible] e lealtà, tutti elementi finemente mescolati all'interno del testo e ben evidenti. Tra un drink e l'altro, avre[illegible] [illegible] [illegible] inattese, da quell'incontro-scontro in famiglia per festeggiare il quarantacinquesimo anniversario del matrimonio di papà e mamma. Una combinazione [illegible] [illegible] risate, emozioni e sorprese».

Ernesto Calindri, già molto ammirato nel ruolo che era stato di Henry Fonda in «Sul lago dorato», si ripete ad alto livello nel personaggio di Bradley, «il padre un po' superficiale, vittimista e un po' di parte nella gestione affettiva con i figli, a [illegible] stretto a rivedere se stesso».

Liliana Feldmann, premio Rina Govi nell'89 «come messaggera della milanesità», è una madre (Ann) non realizzata appieno dalla vita, formale e con il [illegible] [illegible] bere, messa alle corde dal figlio John (Dario Simonetto) per dare [illegible] lezione [illegible] vita».

Stefano Delfino

A Spotorno

Antologica di Anna Merlotti

[illegible] All'«Alga Blu» è stata inaugurata la [illegible] antologica della pittrice Anna Merlotti. Una rassegna di opere che va [illegible] 1970 al 1989, attraverso le tappe più significative della carriera dell'artista.

Anna Merlotti, originaria di Novara, si è formata culturalmente in Liguria. A Genova ha frequentato il liceo artistico, dedicandosi successivamente all'insegnamento di disegno e storia dell'arte. Risalgono a questo periodo anche le prime esperienze artistiche. Dal [illegible] vive a Spotorno dove ha intensificato l'attività, partecipando, fra l'altro, ad alcune mostre collettive.

Il tono austero, la contemplatività malinconica, contraddistinguono i dipinti della Merlotti. Il gioco delle forme, sempre eleganti, si mescola con la forte policromia, trasmettendo grande intensità emotiva allo spettatore. Attraverso le tele dell'«Alga blu», scorrono vent'anni di [illegible] artistica e di ricerca; si [illegible] da «Barattoli azzurri» del 1972, al paesaggio dimesso e realistico di «Varigotti» (1974), all'inquietante «La cima» (1974), alle esplosioni di colore che caratterizzano le opere più recenti. Così, attra[illegible] le forme decise ecco gli accostamenti stridenti di «Giornale [illegible] sfondo blu» del 1985 e «Donna con daino» (1987), che inaugura anche la minirassegna sull'universo femminile, per finire col recentissimo «Donna allo specchio» del 1989.

Numerose le mostre personali: nel [illegible] a Milano, nel 74 a Torino e Novara, nel 1978 a Roma e nel [illegible] a Genova. L'antologica di Anna Merlotti proseguirà sino al 29 aprile. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23. (e. b.)

STASERA IN [illegible]

Telecity
10,30 Nero Wolfe, telefilm
11,25 Si è giovani solo due [illegible]le, telefilm
12,30 M.A.S.H., telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Executive suite
14,50 [illegible] inquieta, [illegible]
[illegible] Sandbaggers, telefilm
[illegible] Si è giovani [illegible] due volte, telefilm
17,30 Movin'on, telefilm
18,25 Collegamento [illegible] 7
— [illegible] stop

Canale 7
13 — Novela
14,30 Charlie, telefilm
15,15 Il principe e la stella della sera, fiaba
17 — Novela
[illegible] — Mio figlio Domenico
[illegible] Fai un affare con Canale 7
[illegible] Novela
[illegible] seguaci di Bruce Lee, film (975)
24 — Telefilm
— — Non stop

Teletris
9,30 Cartomanzia
11 — Videoclips
12 — Oroscopo
13 — Incontro politico amministrativo
14 — Religione oggi
16,30 Incontro di magia cerimoniale
18 — Cartoni animati
[illegible] — Videoclips
20,30 Rubrica
22 — Videoclips
[illegible] — Incontro politico [illegible]ministrativo

Uno
10,45 Redazionali
13 — Telefilm
13,30 Redazionali
14,15 Stelle del casalingo
15 — Film
16,30 Film
18 — Redazionali
19,30 Progetto
20 — Grandi comici
20,30 Film
22,15 Bella si diventa
22,45 [illegible]
24 — Film

Telearcobaleno
9 — Teleclub
12 — [illegible]
12,40 Wanted, telefilm
13,15 [illegible] Tg Ponente
[illegible] Mani in [illegible], film
15,30 Cartone animato
16,30 Amore in silenzio
17,30 Incatenati
18,20 Un uomo da [illegible]
18,40 Mare 20[illegible] rubrica
19,20 Zoom Tg Ponente
19,35 Sport
19,40 Incatenati
20,35 Amore in silenzio

Renato Rascel nel film alle 20,30 su Tele Star

21,30 Un uomo da odiare
22,05 Natura selvaggia
22,45 Microfono aperto
23,45 Zoom Tg Ponente
00,05 Anche i gangster, mangiano..., film
1 — Telefilm

Teleliguria
7 — Junior TV
11 — Rubrica per la casa
12 — Telefilm
12,30 Rubrica
14 — Junior TV
18 — Rubrica per la donna
19 — Redazionale
20 — Telefilm
21 — Telefilm
22 — Andiamo al cinema
22,15 Sport & Sport
23 — Rubrica

Antenna 1
14 — Novela
14,30 Telefilm
15,30 Vendita
16 — Film
17,30 God Mars, telefilm
18 — Spy Force, telefilm
19 — Vendita
19,30 F[illegible] selvaggio
20,30 Il trapianto, film
22,30 Teledomani
23 — World Sport Special
[illegible] Sanremo [illegible]
24 — [illegible]lefilm
— Non stop

Teletril
13 — Doc Elliot, telefilm
14 — Per l'estate
14,15 L'occasione d'oro
17,10 Good Pink, cartoni
17,40 Cuori nella tempesta
18,05 Doc Elliot, telefilm
19 — Savona news
19,40 Telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Good Times, telefilm
22,10 Il pericolo, è il mio mestiere, telefilm
23 — Savona News
23,30 [illegible]

Telecupole
13 — Il diavolo a Pontelungo, sceneggiato
15 — Ciranda de Pedra
17,30 L'eredità della priora, sceneggiato
18 — Señorita Andrea
20 — Ciranda de Pedra
20,30 Sport e sport
21,30 Il ritorno del [illegible]
22,40 Agguato [illegible] fondo, film (1943)

Telecittà
9 — Tra la gente
11,30 Nel mondo delle carte
12 — Leggiamoli [illegible]
13 — [illegible] News
13,30 America [illegible]
14 — Wor[illegible]
14,30 Cromometallotempie
15,30 Andiamo al cinema
17,45 Speciale spettacolo
18 — Sull'arca di Noè noi e gli animali
18,45 Andiamo al cinema
19 — Consulenza assicurativa
19,20 Obiettivo Liguria
20 — World news tonight
[illegible] Io e voi
21,30 Consulenza assicu[illegible]
22 — Speciale spettacolo
22,15 [illegible] Liguria
23 — Preziosi momenti

[illegible]
8,30 Tana dei lupi
10 — Proposte arredamen[illegible]
11 — I mille [illegible] zio
15 — Telenovela
15,30 Faccia da me
19,30 Arcobaleno (notizie)
20,30 Un risott ala milanese
22,15 Publi rose

Primo Canale
13 — Cartoni animati
14,30 Dr. John, telefilm
15,30 Portobello Road
18 — Luisana mia, novela
19 — Telefilm
20 — Wayne & Shuster
20,30 Se fossi deputato, film (1949)
22,30 Film
00,15 Doc Elliot, telefilm

Tele Star
13,30 Amichevolmente [illegible] noi
14,20 Telefilm
15,35 Cartoni animati
17,30 Telefilm
[illegible] Fiore selvaggio
20 — Il perduto amore
20,30 Il trapianto, film (1970), con C. Giuffrè, R. Rascel (commedia)
22,10 World Sport Special
22,45 Così bello, così [illegible] rotto, così contenti

Telegenova
10 — La legge del West
11 — Cartoni animati
11,30 Cartomanzia con Titti
12,30 Redazionale
13 — Telefilm
14 — Redazionale
15 — I gioielli
17 — Rubrica per la casa
17,30 Occasioni speciali
[illegible] — Cartoni ani[illegible]
20,20 Speciale TG
21 — [illegible]
22,30 Andiamo al cinema
23 — Rubrica

Tele Jolly
12,30 Auto [illegible]
13,30 Cartoni an[illegible]
14 — Music Box Ital[illegible]
16 — Proposte per la bellezza
17 — Cartoni animati
18 — T[illegible]
[illegible] Le grandi [illegible]
20,30 La [illegible] dell'imperatore, sceneggiato
21,30 Campionati mondiali di Catch
[illegible] Le grandi proposte
— [illegible] stop

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Piste prese d'assalto dagli appassionati di sci, ieri lunghe code sulle strade del Lago Maggiore

La neve d'aprile ha salvato l'Ossola

Aperti gli impianti a Macugnaga e a San Domenico

DOMODOSSOLA. [illegible] nell'Ossola il Natale bianco è ormai una favola, [illegible] Pasqua con gli sci è una [illegible]. [illegible] parecchie stagioni, le precipitazioni primaverili sono infatti le [illegible] abbondanti. E anche questa volta la gradita sorpresa pasquale per gli sportivi è stata [illegible] forte nevicata che ha consentito [illegible] perfetta [illegible] a punto dei tracciati alle quote più alte. Ne hanno beneficiato soprattutto la stazione sportiva del Monte Moro, tremila [illegible] quota sopra Macugnaga, e San Domenico-Ciamporino le sole due località ossolane in cui si è potuto sciare in condizioni davvero ideali.

Al Moro l'assestamento del manto nevoso, che supera ancora largamente il metro e mezzo d'altezza, è stato favorito anche dalla temperatura invernale, sette gradi sotto zero la mattina di Pasqua. Un insieme di circostanze favorevoli che ha consentito alla stazione sportiva di presentarsi nella sua veste migliore [illegible] le tre principali sciovie, [illegible] Pietro, Ruppenstein e Jodor, tutte in funzione.

«La neve caduta nei giorni [illegible] - dicono gli addetti agli impianti - è soffice, polverosa, davvero giusta. La gente è contenta, si incontrano solo facce sorridenti fra le comitive di sciatori. L'ottima condizione delle piste è confermata dal fatto che non abbiamo registrato incidenti, neppure [illegible]. [illegible] Pasqua le incerte condizioni del tempo hanno frenato [illegible] po' l'assalto ai tracciati, ieri è tornato a splendere il sole e le piste del Moro erano affollate.

Molti turisti hanno scelto l'elicottero per un giro panoramico sulle vette del Rosa.

Gran pienone anche a San Domenico Ciamporino dove hanno funzionato a pieno ritmo le tre [illegible] a duemila metri di quota. Per questa località il ponte di Pasqua ha rappresentato il coronamento [illegible] una stagione d'oro soprattutto perché ai piedi del Sempione la [illegible] non è mai mancata.

Con la Pasqua si è aperta ufficialmente anche la stagione dello sci alpinismo, soprattutto in alta Val Formazza che offre itinerari particolarmente suggestivi. Anche nelle stazioni alpine che non possono offrire ore di svago agli amanti dello sci si è registrato un buon afflusso di turisti, non si è però arrivati al tutto esaurito negli alberghi.

[illegible] Lago Maggiore, [illegible] piogge del fine settimana, cielo sereno e sole caldo ieri hanno salutato i turisti ed i gitanti [illegible] Pasquetta. [illegible] hanno approfittato in decine di migliaia [illegible] escursioni e scampagnate.

Centinaia di motociclisti, sul colle [illegible], hanno partecipato al raduno interregionale organizzato dal Moto Club Verbania. Nel pomeriggio una mongolfiera [illegible] offerto a grandi e piccini la possibilità [illegible] godere [illegible] insolito panorama aereo del lago e della collina nei colori della primavera.

Affollatissimi ieri e domenica ristoranti, trattorie e locande, sia nei centri rivieraschi, che in quelli collinari. E' mancato invece il [illegible] esaurito negli [illegible], che hanno risentito del maltempo. Soprattutto nella giornata di ieri, con il sole, si è ripetuto il tradizionale assalto alle [illegible] del Golfo Borromeo, al parco botanico di Villa Taranto e ai giardini zoologici di Villa Pallavicino. Intenso il traffico sulle strade, con progressiva accentuazione [illegible] serata sulle statali in direzione [illegible] valichi [illegible] confine per le partenze dei turisti stranieri. Lunghe code anche tra il bivio di Gravellona della statale 33 [illegible] i raccordi autostradali, [illegible] caselli [illegible] Arona e Sesto Calende, e - ad Intra e Laveno - sui piazzali di imbarco delle [illegible] traghetto. [r. s.]

[illegible] piste [illegible] Domenico-Ciamporino. La località era affollatissima [illegible] tutta la giornata di ieri

Gravi incidenti dovuti a imprudenza o alta velocità sulle strade della provincia durante il weekend pasquale

Muore quindicenne, in coma uno studente

Vittima un ragazzo di Bellinzago: l'auto sulla quale viaggiava ha sbandato, leggermente feriti il guidatore [illegible] l'amico
Ad Arona un sedicenne senza casco cade dal motorino sul quale un compagno gli aveva offerto [illegible] passaggio: è gravissimo

[illegible]pra: Andrea Migliorin, il ragazzo [illegible] ricoverato a Novara in stato [illegible]. A destra: Alessandro Colombo, rimasto ferito a Bellinzago, e Alessio Oggioni, il quindicenne morto

NOVARA [illegible]

Due gravi incidenti sono accaduti sulle strade affollate [illegible] pomeriggio [illegible] Pasqua: un quindicenne di Bellinzago è morto, uno studente aronese di 16 anni è in coma irreversibile (i medici parlano [illegible] morte cerebrale). [illegible] primo incidente è accaduto ad Oleggio, [illegible] via Novara. La vittima [illegible] Alessio Oggioni, 15 anni, di Bellinzago, via Carducci, che viaggiava sull'auto di un amico. Una sbandata e lo schianto contro un albero sono stati fatali. Alessio è [illegible] all'ospedale di Novara.

[illegible]' ancora confusa la ricostruzione dell'incidente, accaduto domenica [illegible] le 18 e causato probabilmente da [illegible] sorpasso [illegible] riuscito, forse per evitare un'auto che svoltava [illegible] strada secondaria.

Alessio Oggioni era a bordo della «Prisma» guidata dal bellinzaghese Alessandro Colombo, 30 anni, operaio alla «Rockwell» di Cameri; di fianco sedeva Massimo Rossini, 15 anni, via Ticino, dipendente dell'impresa «Bagnati Di Sciorio». I due [illegible] rimasti feriti.

I ragazzi stavano ritornando in paese quando, in via Novara, il Colombo ha perso il controllo dell'auto. La «Prisma» ha sbandato, andando anche a sbattere contro un albero. [illegible] portiera posteriore è stata letteralmente sbalzata via. Alessio [illegible] finito in un canaletto che costeggia la carreggiata, dopo un pauroso volo. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Immediato il ricovero a Novara, dov'è morto nella notte. La fiancata destra dell'auto, che si [illegible] fermata soltanto dopo un testa-coda, era ridotta ad un groviglio di lamiere.

Alessio Oggioni era figlio di un ufficiale dell'Aeronautica in pensione. La madre è casalinga. Hanno un'altra figlia, Sabrina, [illegible] 12 anni. Il ragazzo lavorava da [illegible] anno alle officine meccaniche «Finotto», [illegible] via Vecchia Circonvallazione ad Oleggio. Nel tempo libero frequentava il Circolo operaio agricolo, in via Libertà, e il bar «Giardino», vicino alla chiesa parrocchiale. Nessuno degli amici fa riferimento alla velocità e all'imprudenza. Massimo Rossini dice di non ricordare nulla: «Ho una gran confusione in testa. Non mi viene in mente niente [illegible] momenti».

Gli amici del circolo, però, rammentano un particolare: «Quando andavamo [illegible] in macchina Alessio voleva sempre sedere di fianco al guidatore, proprio davanti. Domenica non è stato così».

L'altro incidente in via Piave, ad Arona. Due ragazzi, entrambi [illegible] protettivo, [illegible] caduti dal motorino, sull'asfalto [illegible] viscido [illegible] pioggia. Andrea Migliorin è in stato di morte cerebrale.

Sono le 16,30 di domenica: Andrea sta [illegible] a casa, in via Dante 7. Un amico, Marco Palaia, 17 anni, cameriere di Mercurago, via Italia 8, lo avvicina. Andrea decide di farsi dare un passaggio sul sellino posteriore del motorino. Dopo una sbandata i due ragazzi finiscono a terra, procurandosi gravi ferite. Marco Palaia guarirà in [illegible] mese.

A quell'ora su tutta la città stava piovendo a dirotto. E' probabile che [illegible] Migliorin abbia chiesto all'amico un passaggio per evitare l'acquazzone. Il motorino è sceso dalla tortuosa via Vignetta, poi su via Piave, al termine della quale c'è l'attraversamento della statale per Oleggio Castello. [illegible] frazione di Mercurago è appena al di là della statale. Subito soccorsi i due ragazzi [illegible] stati trasportati all'ospedale di Arona. Il Palaia aveva ferite abbastanza serie. Ben più grave il Migliorin, che è stato successivamente ricoverato all'ospedale di Novara. Il padre di Andrea, Lorenzo, è [illegible] nel settore dell'abbigliamento. Ha dato [illegible] affinché siano iniziate le pratiche per un'eventuale donazione di organi. I Migliorin hanno altri due figli, un ragazzo di 17 anni e una ragazza di 19.

Maria Paola Arbela
Sandro Bottelli

Sempre più consistente la presenza degli extracomunitari nelle industrie novaresi

Dal Marocco alla fabbrica

In due mesi rilasciati 500 libretti di lavoro

NOSTRO [illegible]

Sono sempre di più gli stranieri che hanno trovato un'occupazione in provincia. Nei primi mesi [illegible] quest'anno l'ingresso degli extracomunitari nel mondo del lavoro ha fatto registrare un vero e proprio «boom». E' il segnale di [illegible] cambiamento. Da «vu' cumprà» a lattonieri, meccanici, muratori, [illegible] il cammino che stanno percorrendo in molti.

Al [illegible] dicembre dell'anno [illegible] gli iscritti alla lista speciale del collocamento [illegible] 188: 138 uomini e 50 donne. In prevalenza provenienti da Cina (53), Senegal (42) [illegible] Marocco (34). Alla stessa data gli avviati al lavoro dall'ufficio provincia[illegible] della [illegible] occupazione erano 161: 113 uomini e [illegible] donne. Anche in questo caso in prevalenza marocchini (31) e senegalesi (21).

L'«esplosione» dei primi mesi dell'anno è raccontata dalle cifre. Soltanto [illegible] gennaio [illegible] febbraio gli iscritti al collocamen[illegible] ordinario sono stati 344, 310 uomini e 34 donne. Ancora [illegible] volta sono i membri delle comunità più consistenti [illegible] provincia a chiedere un lavoro stabile: 168 iscritti del Marocco, 101 del Senegal. E nei primi d[illegible] mesi dell'anno sono già 77 quelli [illegible] una occupazione: la maggior parte è nell'industria (59), [illegible] pochi in agricoltura (2).

Questi [illegible] stati presentati al convegno sull'immigrazione straniera svoltosi a Novara e costituiscono un momento della ricerca che l'amministrazione provinciale ha avviato avvalendosi del dipartimento di sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

Un altro indicatore impor[illegible] studiare il fenomeno immigrazione [illegible] cercato nel [illegible] di libretti di lavoro rilasciati dall'ispettorato provinciale. Se ne co[illegible]evano quattro o cinque al mese tre anni fa, sono stati ben 287 a febbraio e 200 a marzo. E' un effetto della febbre della sanatoria che nella sola provincia di Novara ha permesso [illegible] oltre settecento extracomunitari di regolarizzare la propria posizione.

L'informazione ha avuto un ruolo decisivo. All'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione è stato [illegible] sportello apposta per tutelare gli interessi degli extracomunitari. E si sono mobilitati anche enti locali, sindacati, associazioni.

Attualmente gli stranieri tro[illegible] impieghi in cui non è richiesto un alto grado di professionalità (manovali nell'edilizia, operai in fonderia o in rubinetterie) e, altra caratteristica, spesso si tratta di lavori «rifiutati» dagli italiani perché troppo pesanti [illegible] poco remunerativi.

I più hanno firmato un [illegible] già definitivo, pochissimi i casi di assunzioni con contratti di formazione. Ma il problema del lavoro nero, connesso alla presenza dei clandestini, resta comunque un problema aperto.

Carlo Bologna

[illegible]

C'è ancora tempo fino al 30 aprile

Secondo i dati del ministero dell'Interno a fine marzo erano 794 gli extracomunitari che avevano usufruito della sanatoria in provincia. Per regolarizzare il permesso di soggiorno, anche senza visti d'ingresso (passo fondamentale per poter lavorare), bisogna presentarsi all'ufficio stranieri della questura [illegible] Novara [illegible] 30 aprile. Il provvedimento di sanatoria (è il decreto legge 416/89) riguarda soltanto gli extracomunitari e gli apolidi che [illegible] trovano in Italia dal primo dicembre '89. Sono esclusi [illegible] sanatoria gli stranieri condannati per furto, rapina, traffico [illegible] droga, porto illecito di armi, terrorismo, associa[illegible] per delinquere. In questura bisogna presentarsi con il passaporto o un documento valido o [illegible] dichiarazione del Comune in cui vive il richiedente [illegible] una testimonianza di due italiani [illegible] due connazionali che devono affermare di conoscere l'interessato. Ma la sanatoria coinvolge anche chi ha ospitato illegalmente stranieri e chi li ha [illegible] lavorare «in nero». Nel primo caso [illegible] viene punito chi, entro il 30 aprile, si mette in regola [illegible] le disposizioni [illegible] legge sull'ospitalità. Nel secondo caso non sono punibili quei datori di lavoro che denunciano rapporti irregolari precedenti o in atto al 31 dicembre dell'anno scorso. Per il periodo «in nero» i datori non sono tenuti al versamento dei contributi previdenziali.

PALIO DI OLEGGIO

Il record del quartiere Loreto

Pierluigi Bellotti (al centro) ha vinto per la quinta volta la corsa della torta. E' con Stefano Vandoni e Diego Bellini, secondo e [illegible].

La sorellina «divisa» di Armeno

Elena è tornata per restare

[illegible] Elena Scavo [illegible] tornata [illegible] casa. E questa volta per sempre. Anche la più piccola delle sorelline di Armeno, che il Tribunale dei minori di Torino aveva «parcheggiato» dal luglio di due anni fa all'istituto Santa Famiglia di Verbania, venerdì sera, accompagnata dai genitori e dalla sorellina Anna, è rientrata a Sovazza.

[illegible] «esilio» durato diciotto mesi e contro il quale Vito ed Eleonora Scavo hanno lottato fino all'ultimo per riaverla in famiglia. Elena, che a gennaio ha compiuto tre anni, già da un mese faceva [illegible] spola [illegible] Verbania e Sovazza. I giudici avevano disposto che il suo ritorno in famiglia fosse graduale per evitarle ulteriori traumi. «In realtà - racconta la madre - la bambina sin dal primo sabato in cui l'abbiamo portata a casa si è dimostrata a suo agio».

La felicità della famiglia Scavo adesso è anche la gioia di mezzo paese. Delle accuse [illegible] maltrattamenti mosse ai genitori e che si sono rivelati infondati, nessuno parla più: attorno agli Scavo si è creato un clima di solidarietà e simpatia. Per Pasqua Elena ed Anna hanno [illegible] decine [illegible] regali. «Vorrei ringraziare tutti per questa dimostrazione [illegible]», dice mamma Eleonora. Ai coniugi è [illegible] restituita la patria potestà. «Tra qualche settimana - dice papà Vito - andremo a fare un week-end in Veneto, dai parenti di mia moglie che in questo periodo ci sono stati molto vicini. Ad [illegible] invece andremo tutti in ferie da mia mamma, in Puglia». [v. s.]

Proseguiamo la pubblicazione dei candidati per il rinnovo del consiglio provinciale

I verdi in corsa per palazzo Natta

Oggi le liste di movimento sociale, del «sole che ride» e l'antiproibizionista laica verde civica
Accanto alla novità rappresentata dagli schieramenti ambientalisti c'è quella della Lega Nord Piemont

NOVARA. Proseguiamo oggi [illegible] pubblicazione [illegible] liste dei candidati che si contenderanno i trenta seggi [illegible] palazzo Natta.

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato i candidati di pri, pli, pci, psi, psdi e dc.

A proposito della democrazia cristiana c'è da aggiungere il candidato per il collegio di Omegna che è Antonio Quaretta. Oggi è la volta di msi, verdi arcoba[illegible] antiproibizionisti lista civica. Questi due ultimi schieramenti rappresentano una vera e propria novità come pure la Lega Nord Piemont.

Il msi ripropone i due consi[illegible]eri provinciali uscenti: [illegible] Zacchera nel collegio [illegible] Verba[illegible] Pallanza e Franco Verna [illegible] quello di Intra oltre al consiglie[illegible] regionale Nino Masaracchio. Completano lo schieramento missino: Mario Mariani (nel collegio di Arona), Clemente Gilardi (Castelletto Ticino), Mauro Bruboni (Stresa), Bruno Franco (Invorio), Ornella Gioira (Gozzano), Dario Baldioli (Omegna), Amelio Tescaroli (Gravellona-Ornavasso), Luigi Contili (Pieve Vergonte), Luca Magistris (Villadossola e Crodo), Lorenzo Colorisi (Domodossola), Cesare De Angelis (Cannobio), Elio Budassi (Cameri), Maria Rosa Magro (Casalino), Vincenzo Guarino (Cerano), Gioachino Masaracchio (Galliate), Nino Masaracchio (Trecate), Giuseppe Turone (Borgomanero), Aldo Contino (Ghemme-Carpignano), Guido Rossin (Grignasco-Romagnano), Marcello Lubrani (Oleggio), Salvatore Filetti (Suno), Gianni Mancuso (Novara centro), Ernesto Cortese (Novara Bicocca), Attilio Terazzi (No[illegible] Cittadella), Mirella Caleffi (Novara San Martino), Gianni Rovida (Novara S.Agabio), Giulio Lo Manto (Novara S.Andrea).

I verdi, [illegible] il simbolo del sole che ride, rappresentano una novità assoluta. Questi i loro candidati: Amelia Alberti (per i collegi di: Arona, Borgomanero e Stresa), Mario Casalone (Cameri), Giovanni De Ambrogi (Cannobio), Eugenio Berta (Casalino), Martino Sacozza (Castelletto Ticino), Maria Consuelo Vignarelli (Cerano), Angelo Marenzana (Crodo [illegible] Domodossola), Claudia Tanzi (Galliate), Laura Magistrini (Ghemme - Carpignano), Pao[illegible] Panzeri (Gozzano), Giovanna Labertini (Gravellona-Ornavasso), Giorgio Pisani (Grignasco-Romagnano), Francesco Rondinelli (Invorio), Giovanni Artusi (Novara centro), Mario Miglio (Novara Bicocca), Luciano De Silvestri (Novara Cittadella), Fabrizia Canepa (Novara San Martino), Carla Cavagna (Novara Sant'Agabio), Pietro Bertinotti (Novara Sant'Andrea), Laura Bergomi (Oleggio), Giovanni Albergenti (Omegna), Gian Ruggero Nicoloso (Pieve Vergonte e Villadossola Varzo), Maurizio Andorno (Suno), Alvaro Re (Trecate), Alberto Movalli (Verbania Intra), Giovanna Albertini (Verbania Pallanza).

Un'altra novità per le provinciali è rappresentata dalla lista antiproibizionista laica ver[illegible] civica che si presenta [illegible] undici candidati per i trenta collegi. Domenica Veleti (sarà nei collegi di Arona e Suno), Fabrizio Bonali (Borgomanero, Gozzano e Novara Bicocca), Gianpiero Bonfantini (Cameri, Domodossola e Novara Cittadella), Silvano Quaglia (Canno[illegible]o, Crodo [illegible] Verbania Intra), Nadia Salimbeni (Casalino, Castelletto Ticino), Francesco Bellosta (Cerano, Grignasco-Romagnano), Luigi Cerina (Trecate, Galliate e Novara centro), Ornella Sarbotti (Omegna e Gravellona), [illegible] Rolando Bianchin (Invorio, Pieve Vergonte e Villadossola), Vittoria Colonna (Novara [illegible] Martino e Novara Sant'Agabio), Sergio [illegible] (Oleggio, Stresa e Verbania Pallanza).

Per completare il quadro dei candidati manca ancora la Lega Nord Piemont che annovera, fra gli altri, il preside [illegible] Rattazzi nei due collegi di Verbania ed Alvaro Co[illegible] a Domodossola e Casalino. [r. s.]

Nuova ipotesi sulla sciagura del motoscafo mentre nel lago si cercano le vittime

E' stata una boa sommersa?

Ritrovato un giubbotto nero con un orologio

VERBANIA. [illegible] giubbotto nero, [illegible] orologio in [illegible]. E' [illegible] recuperato sulla battigia [illegible] Angera e si presume possa appartenere ad uno dei nove turisti del motoscafo «Junior» che martedì scorso è affondato nel lago M[illegible]. Da allora proseguono le ricerche per ritrovare le vittime. Le ricognizioni non si sono interrotte nemmeno durante [illegible] ponte festivo. Ai mezzi aerei e navali dei carabinieri e della Guardia [illegible] finanza, da quarantott'ore si [illegible] affiancati un eli[illegible] e tre natanti dei Vigili del fuoco. Opera anche un gruppo specializzato di vigili del fuoco del distaccamento di Venezia, dotati pure loro di una telecamera-robot che può operare sino a 160 metri di profondità.

In particolare la motovedetta e l'elicottero dei finanzieri ieri hanno setacciato il tratto [illegible] lago tra Stresa, le isole e Sesto Calende.

E' anche intervenuto un [illegible] bimotore [illegible] sorvolato a bassa quota l'intera fascia costiera del lago alla ricerca [illegible] eventuali altri rottami o nuovi indizi. Il giubbotto nero e l'orologio ritrovati [illegible] Angera [illegible] esaminati accuratamente per verificare se sia appartenuto ad [illegible] delle vittime.

Le ricognizioni. Un canotto impegnato nelle operazioni di ricerca rientra al pontile dopo una giornata di lavoro

Sospese verso [illegible] le ricerche riprenderanno stamattina: [illegible] con l'appoggio - lungo la riva lombarda - di mezzi dei vigili del fuoco [illegible] Milano.

Intanto, fra le possibili cause del tragico naufragio si affaccia una nuova ipotesi. La avanza il comandante del nucleo della Guardia di finanza di Cannobio maresciallo Giuseppe Alabiso, dopo che una delle sue motovedette ha urtato al largo di Stresa un oggetto sommerso [illegible] si [illegible] poi rivelato un gavitello.

E' un galleggiante, dotato [illegible] un maniglione in ferro per le funi [illegible] ormeggio, che all'estremità inferiore porta agganciata una catena assicurata a un blocco di cemento posato sul fondale. Questa [illegible] viene allungata o accorciata a seconda del livello del lago, così che il gavitello rimanga sempre in superficie.

«Evidentemente - dice il maresciallo Alabiso - quel gavitello era [illegible] posato prima che il lago per effetto delle piogge recuperasse una ventina di centimetri. E' così finito sott'acqua venendo a costituire un serio pericolo sopratutto per i piccoli natanti. Se l'entrobordo dei turisti, che doveva viaggiare ad una velocità di circa 30 nodi, avesse sbattuto [illegible] questo ostacolo od un altro simile, il maniglione potrebbe aver aperto nella chiglia uno squarcio sufficiente a determinarne un rapido affondamento».

Viene [illegible] scartata in modo drastico l'ipotesi [illegible] mento del fondo del [illegible] «In questo caso - si fa rilevare - le fiancate del motoscafo, liberate dal peso del motore e dalle varie infrastrutture sarebbero [illegible] emerse». Tutto farebbe quindi pensare che il motoscafo si sia inabissato integro, forse capovolto chiglia all'insù, imprigionando [illegible] fondo gli sventurati escursionisti.

[a. c.]

DALLA PROVINCIA

VERBANIA
Rassegna dedicata alla Palestina

Sotto i grandi tendoni di Madonna di Campagna si svolge da giovedì [illegible] rassegna titolata «Salaam, ragazzi dell'ulivo». E' una manifestazione dedicata ai giovani e al popolo di Palestina. Organizzano l'Agesci e l'Arci ragazzi.

GOZZANO
Sculture [illegible] Sacchi a Medjougorie

Sarà sistemato nel santuario jugoslavo di Medjougorie [illegible] crocefisso realizzato dallo scultore gozzanese Peppino Sacchi. E' un'imponente opera lignea in tiglio [illegible] alta oltre due metri.

MIAZZINA
Posti [illegible] non [illegible]

L'unità sanitaria 55 di Verbania ha approvato una convenzione con la direzione dell'«Eremo [illegible] Miazzina» per realizzare una casa protetta per anziani di 20 posti letto. Vi saranno ricoverati anziani non autosufficienti bisognosi di assistenza continuativa.

OMEGNA
Un libro per ricordare Gianni Rodari

Proseguono in tutto il Cusio le iniziative per ricordare, a dieci anni dalla morte, Gianni Rodari. [illegible] Comune di Omegna ha promosso l'edizione del libro «La storia degli uomini» che è stato presentato alla presenza della vedova dello scrittore, Maria Teresa Rodari, [illegible] pedagogo Giorgio Bini e dello storico Cesare Bermani.

ARO[illegible]
Due condanne in Pretura

Rievocati in pretura due tragici incidenti in cui morirono un'anziana pensionata ed un ragazzo [illegible] 16 anni. Il primo accadde il [illegible] ottobre scorso: Elsa Daolio, 78 anni, venne travolta sulle strisce pedonali da [illegible] Fiat Panda condotta da Giorgio Mozzati, 23 anni, di Castelletto Ticino. Il pretore Luigi Motefusco ha condannato l'investitore a 7 mesi [illegible] reclusione, con [illegible] condizionale. Il [illegible] episodio risale all'8 dicembre: Lorenzo La Mattina, 16 anni, di Arona, alla guida di [illegible] motorino venne [illegible] dalla Bmw di Giu[illegible] La Fauci, di Borgomanero, uscita in retromarcia da una laterale [illegible]. [illegible] ragazzo morì dopo due giorni. Il pretore ha ritenuto La Fauci colpevole e lo ha condannato [illegible] un anno e 4 mesi [illegible] reclusione e al pagamento [illegible] 75 milioni.

Il furgone incendiato. I vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola durante le operazioni di spegnimento

A Domodossola in fiamme un furgone, quasi certamente il rogo è doloso

Un altro incendio misterioso

Il fuoco è divampato [illegible] notte e ha lambito i balconi del primo piano di [illegible] condominio
Gli inquilini hanno abbandonato l'abitazione e sono fuggiti terrorizzati in strada

DOMODOSSOLA. Ancora [illegible] notte di fuoco e di paura nel capoluogo ossolano. E' bruciato un camioncino del Consorzio [illegible] provinciale gestito da Marcello Vescio. L'automezzo era parcheggiato lungo il passaggio privato fra via Matilde Ceretti e Via Binda, in pieno centro cittadino.

L'incendio, che si è sviluppato poco prima delle cinque di ieri mattina, è quasi certamente doloso e avrebbe potuto [illegible] più tragiche conseguenze. Questa volta si è sfiorata davvero la strage. Il fuoco ha infatti [illegible]to [illegible] una [illegible] di piccole strutture in legno, «palette», che erano annesse ad [illegible] piccolo nastro trasportatore e [illegible] per le operazioni [illegible] carico e scarico della merce. Le «palette» erano state ammucchiate accanto all'automezzo. Le fiamme hanno così raggiunto parecchi metri d'altezza, [illegible] arrivato a lambire i balconi del primo piano del sovrastante condominio «Stella». Gli abitanti degli alloggi minacciati [illegible] fuoco sono fuggiti a precipizio, ci sono [illegible] momenti di panico e di terrore. Fortunatamente, l'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo. I pompieri sono arrivati nel giro di pochi minuti, [illegible] a circoscrivere le fiamme, evitando danni alle abitazioni. Ma la parte della costruzione che fa anche da volta al passaggio [illegible] è [illegible] notevolmente danneggiata, le [illegible] sono completamente annerite, sono caduti calcinacci e mattoni. Completamente distrutto il camioncino, un «Fiat CN 40».

Il forte calore ha deformato [illegible] conduttura del gas che serve l'intero condominio. «Avesse ceduto quella - hanno detto ieri alcuni abitanti [illegible] zona - saremmo qui a piangere tanti morti». Inoltre il camioncino bruciato era molto vicino al locale che ospita la caldaia del riscaldamento dello stabile, altro grosso pericolo che i vigili del fuoco sono riusciti a scongiurare. Insomma, è andata veramente bene anche se l'incubo di bande [illegible] piromani notturni [illegible] ormai togliendo il sonno a parecchia gente.

Sul fatto che l'incendio [illegible] doloso non sembrano esserci dubbi. Accanto al camioncino sarebbero stati trovati alcuni stracci, probabilmente imbevuti di [illegible] sostanza infiammabile. L'ennesimo, misterioso attentato.

Le sirene dei vigili [illegible] fuoco hanno lacerato più volte il silenzio della [illegible] fra domenica e lunedì.

Fra le quattro e le sei del mattino ci sono stati ben tre allarmi in zone abbastanza vicine della città. Oltre [illegible] in via Matilde Ceretti, i pompieri [illegible] dovuti accorrere in via S[illegible] dove aveva preso fuoco [illegible] «A112» parcheggiata sulla strada. Il principio d'incendio è stato subito spento, i danni in questo caso sono limitati.

In Via Cappuccina, [illegible] non è poi molto distante, sono stati bruciati alcuni cassonetti dell'immondizia.

Una concatenazione, [illegible] rapida sequenza, che fa pensare all'opera [illegible] una vera e propria banda di piromani che prende di mira ogni notte una [illegible] appiccando il fuoco agli [illegible]mezzi che si trovano sulle strade. Dopo l'altra notte anche altri casi di auto e motopale bruciate negli ultimi tempi appaiono in una luce più sinistra.

Carabinieri e polizia hanno avviato indagini che non si preannunciano facili. Gli autori dei misteriosi attentati non agirebbero infatti in base a un disegno p[illegible] gli incendi notturni sembrano colpire a caso.

Adriano Velli

Il centrocampista Moreno Farsoni. Il suo contributo è stato determinante

Una Pasqua diversa per le novaresi di C2. I loro destini si sono purtroppo definiti

Gli azzurri ormai tranquilli

La Juve Domo verso una resa incondizionata

NOVARA. A vincere, sabato, il Novara ci ha anche provato, [illegible] ha trovato sulla sua strada [illegible] Sarzenese ben disposta in campo [illegible] piuttosto determinata che ha [illegible] poco [illegible] nulla nella consapevolezza che un punto avrebbe potuto tornarle utile. Così è stato perché il Pavia, sconfitto a Vercelli, ha di fatto riaperto la [illegible]rsa al secondo posto del girone che vale pur sempre la C1. Sarà una bella lotta; da qui alla fine, con tre squadre nello spazio di due punti.

La pioggia battente per tutta [illegible] gara e il campo al limite della praticabilità hanno condiziona[illegible] parecchio il gioco che pure gli azzurri hanno cercato di produrre.

Marchetti [illegible] compagni hanno dato l'impressione di poter regolare la partita [illegible] sufficienza, in [illegible] al campo, pur non arrivando a concludere pericolosamente perché gli ospiti, applicando rigide [illegible] a uomo, hanno di fatto chiuso ogni varco verso la loro porta.

Le occasioni più ghiotte sono quelle capitate a Novelli che ha mancato la deviazione vincente [illegible] bel centro [illegible] Gava, nel primo tempo, e poi subito in apertura di ripresa, [illegible] palo clamoroso colpito da Diodicibus [illegible] una bella deviazione di testa [illegible] servizio di Marchetti.

Diodicibus [illegible] stato, con Gava Farsoni e Guerra tra i più positivi della [illegible] squadra. L'attaccante si è dato parecchio da fa[illegible] in fase d'impostazione agendo cioè alle spalle degli attaccanti in quello che [illegible] suo ruolo naturale. [illegible] recuperato un'infinità di palloni arrivando anche a proporsi [illegible] efficacia per la conclusione.

Gava [illegible] è battuto [illegible] un leone [illegible] un terreno che ha finito per esaltare le sue doti fisiche pur [illegible] non è riuscito quasi mai a liberarsi per il tiro. Farso[illegible] s'è visto meno del solito ma il suo gioco d'interdizione, in mezzo al campo, ha inciso nell'economia della squadra. Guerra infine ha avuto [illegible] merito di mettere il bavaglio all'esperto Cacciatori, capocannoniere [illegible] girone; che ha dimostrato anche a Novara di essere sempre all'altezza della situazione.

Ha destato qualche sorpresa la nuova esclusione di Negri relegato addirittura in panchina. L'attaccante [illegible] ha legato con Domenghini [illegible] società. Lui non riesce a farsene una ragione.

Il presidente [illegible]pari, al quale abbiamo chiesto spiegazioni, si è limitato a dire che «ci sono problemi [illegible] rapporti perché il giocatore ha una testa tutta particolare». Pur senza entrare nel merito dunque la società dimostra di es[illegible] dalla parte del tecnico. Così il Novara rinuncia [illegible] leggero ad [illegible] dei suoi giocatori più tecnici e promettenti. E' anche questo uno dei tanti misteri che la società non intende chiarire per non scontentare nessuno. E l'equivoco continua. **[r. amb.]**

DOMODOSSOLA. Nemmeno la Settimana Santa ha portato be[illegible] alla Juve Domo, sconfitta sabato (0-2) dall'Orceana. [illegible] tratta, a livello statistico, della [illegible] battuta d'arresto interna. [illegible] nell'occasione [illegible] tutti i demeriti sono stati della compagine ossolana, che si è vista infliggere dall'arbitro Borsetti [illegible] Cagliari, ben due espulsioni. La prima è toccata a Farina, verosimilmente per proteste, a pochi minuti dall'intervallo; la seconda [illegible] Cenni che, già ammonito per [illegible] fallo veniale al 17', si è visto sbattere in faccia, [illegible] 20' [illegible] termine, [illegible] secondo cartellino giallo [illegible] subito dopo, ovviamente, quello rosso.

L'Orceana, sconfitta pesantemente all'andata, ha quindi trovato un alleato prezioso e, dopo aver rischiato qualcosa di troppo nel primo tempo e ancora all'inizio della ripresa (nonostante già [illegible] trovasse in superiorità numerica), [illegible] riuscita a passare in vantaggio.

Come succede invariabilmente da tempo, è stato un er[illegible] difensivo, peraltro com[illegible] migliori tra i granata, Marabotto, a favorire la [illegible] di Paleari, dopo un [illegible] del vecchio Caso.

Nel finale, in undici contro nove, lo stesso Caso ha sfruttato agevolmente una palla ricevuta in contropiede per superare Cicalese in uscita e fissare [illegible] risultato sul classico, anche se piuttosto ingiusto, risultato all'inglese.

Italo Groppi. Il suo impegno, contro l'Orceana, non è servito ai granata

I due punti sono serviti ai bresciani, sempre penultimi, per tenere il passo con la zona-retrocessione. Per i granata di Cesare Cattaneo un'altra delusi[illegible] al «Curotti», diventato davvero terreno di conquista per tutti.

Lo stesso trainer, nei com[illegible]enti del dopogara, ha volutamente evitato di parlare della giacchetta nera, glissando sull'argomento, per aggiungere invece: «Non ce ne [illegible] davvero una dritta! Ancora un paio di occasioni fallite nel primo tempo, e poi... avete visto cos'è suc[illegible]».

Il campionato si fermerà domenica per l'ultima volta. Poi, in questo mesto finale con i panni della squadra già retrocessa, la Juve Domo andrà a rendere [illegible] alla capolista Centese. Un testa-coda senza speranza.

Roberto Cominoli

Interregionale, a tre giornate dal termine i giochi al vertice della classifica sembrano fatti

Gravellona, una [illegible] al Bellinzago

Goleada della capolista contro il fanalino di coda St-Vincent mentre i cugini gravellonesi tolgono [illegible] punto al Saronno
Positivo il pareggio conquistato dall'Iris Oleggio in casa dell'Aosta. Perde invece l'incompleto Verbania [illegible] Busto Arsizio

NOVARA. «Abbiamo battuto 6 [illegible] 1 il Saint-Vincent, l'ultima in classifica. Però è [illegible] una partita difficile - dice [illegible] presidente [illegible] Bellinzago, [illegible] Gavinelli -, nel primo tempo abbiamo fa[illegible] parecchio. Ora siamo sopra al Saronno di due punti. Mancano tre giornate alla fine. La promozione è sempre più vicina. Ma, meglio ricordarlo, i giochi [illegible] sono fatti. Tutte le gare [illegible] un'incognita: sabato abbiamo subito anche lo svantaggio, con l'autorete di Zaro. Per fortuna proprio lui ha rimediato con uno splendido gol dando [illegible] grande prova [illegible] carattere».

Zaro è uscito tra gli applausi, [illegible] anche Conte, Serandrei, Foti (autori delle altre segnature) si sono meritati [illegible] giornata di gloria: «A loro – dice Gavinelli – aggiungerei i portieri [illegible] chi è stato in panchina: faceva un freddo terribile. Le mani gelavano [illegible] non accadeva nemmeno [illegible] pieno inverno». Bravi tutti, dunque, i «tigrotti» che domenica con il Mariano cerca[illegible] il «lasciapassare» per la [illegible]; «I pronostici sono tutti per noi - conclude Gavinelli -, ma l'allenatore Prati lo ripete sempre: [illegible] si deve aspettare una svolta ad ogni giornata. E' chiaro che il [illegible] morale è a mille. Abbiamo tutti gli uomini in forma. Domenica arriva il Mariano. E' una squadra difficile. All'anda[illegible] vinto, ma era [illegible] durissima».

L'Iris Oleggio ha cercato la vittoria fino all'ultimo, sul difficile campo di Aosta. Invece è venuto fuori un pari a reti bianche che sta stretto agli arancioblù. Gli aostani erano particolar[illegible] decisi nei contrasti a uomo. Rigamonti è uscito dopo soli 9 minuti: «La sfortuna sembra essersi legata all'Iris [illegible] maniera indissolubile - dice il presidente Vetilio Manzetti -, ad Aosta ci [illegible] trovati di fronte una squadra inspiegabilmente arrabbiata. Non concedevano spazi. Qualche entrata era da espulsione. Il pareggio ci sta stretto. Abbiamo creato occasioni [illegible] occasioni. Dobbiamo fare altri quattro punti, per tirarci fuori dalla baruffa della retrocessio[illegible]. Sono molto soddisfatto della prova offerta dai giovani sostituti. Ben sei titolari [illegible] senti. Rosa ha dovuto faticare per disporre gli uomini in campo. Temo che questo problema [illegible] accompagnerà fino al [illegible] del campionato».

Gli arancioni del **Gravellona** [illegible] Saronno hanno fatto bere... l'amaretto ai padroni [illegible], agguantando il [illegible]io a 5 minuti [illegible] termine, con il libero Panzeri. Per la squadra di Calloni [illegible] un punto preziosissimo, portato via all'ultima rivale [illegible] Bellinzago. I «cugini» ringraziano, ma ovviamente Vianoli e compagni hanno lottato per loro stessi.

E' stata una gara in salita per i tocensi, che comunque nella prima parte si sono presentati almeno due volte con il veloce Zola nei pressi di Lattuada. Nel secondo tempo [illegible] Saronno [illegible] pervenuto al gol con Savi che ha ben sfruttato due contrasti vinti in [illegible]. Per il team del presidente Donini sembrava giunta la sconfitta, peraltro più che onorevole, quando, sugli effetti di un calcio di punizione battuto [illegible] Marozzi e respinto dalla barriera, Panzeri è riuscito ad inserirsi su un retropassaggio ed a girare in rete. Disperazione nel clan ospite, che ha visto sfumare probabilmente le speranze di vittoria finale in campionato, ed esultanza tra gli arancioni. Gli ultimi minuti stavolta sono stati favorevoli al Gravellona: è la prima volta che succede in tutta la stagione.

Per il **Verbania** privo di Galliera e Cazzani, sperare [illegible] un risultato utile a Busto Arsizio era un azzardo. La sconfitta - come ammettono Pedroli e Paris - sarà anche amara, [illegible] non sorprende più di tanto. Anche la stessa tifoseria dopo le illusioni del girone di andata [illegible] è ormai abituata [illegible] «cadute». [illegible] è però disamorata della squadra ed ha abbandonato in progressione gli spalti. Mancano [illegible] partite alla fine [illegible] domenica si giocherà in [illegible] con la Virtus Binasco. Non è che i due punti siano indispensabili, [illegible] metterebbero al sicuro [illegible] eventuali, clamoro[illegible] recuperi di chi alle spalle.

Zaro: gol e autogol

Piergiorgio Givoni. Massari lo chiamerà oggi a difendere [illegible] porta novarese?

Hockey, continua il campionato «a singhiozzo» per l'Imit

Arriva il Beretta [illegible]

E poi si va a Barcellona per la Coppa

NOVARA. [illegible] campionato continua [illegible] «singhiozzo». Sabato sera si è conclusa la «seconda fase» della terz'ultima giornata e stasera altre quattro squadre saranno in pista per gli anticipi [illegible] penultima. Giocheranno, infatti, le tre squadre impegnate nei tornei internazionali: Novara, Seregno e Beretta Monza.

Uno stillicidio di impegni che avrebbe potuto falsare il campionato con la lunga serie di risultati offerti [illegible]po. [illegible] fortuna i giochi sono già fatti anche [illegible] il problema rimane. Torna d'attualità la proposta dello scorso anno, quella cioè [illegible] fare [illegible] nel calcio: [illegible] «coppe» durante la settimana.

Un discorso difficile che dovrà essere regolato anche [illegible] gli impegni della nazionale per non costringere società [illegible] il Novara ad avere giocatori impegnati tutto l'anno. Con il rischio non solo dell'affaticamento, ma anche degli infortuni.

Tornando al presente stasera azzurri di nuovo in pista per una gara dai vecchi ricordi? Avversario, infatti, il Beretta Monza, erede dei biancorossi di lontane e vicine battaglie. Sulla carta non ci dovrebbero [illegible] dubbi sul successo azzurro anche [illegible] scotta ancora il 4 a 4 [illegible] gara d'andata che segnò la crisi della conduzione Livramento.

Gianni Massari, dopo la nuova «botta» di Valdagno, si trova [illegible] un grosso problema da risolvere: quello del portiere. Il giovane Stefano Turchetto è apparso in piena crisi ed il tecnico [illegible] stato costretto a ricorrere all'intramontabile Givoni. Dopo la gara con il Monza il programma prevede la trasferta di Barcellona. Cosa deciderà Massari? Cercherà di scuotere Turchetto [illegible] affidamento a Givoni per la difficile partita sulla pista catalana?

L'altra gara in programma stasera vedrà di fronte Amatori Lodi e Seregno, un impegno di tutto rispetto per i brianzoli an[illegible] in aperta lotta con i «cugini» del Roller Monza per la pri[illegible] posizione. Questi ultimi, infatti, ospiteranno sabato il Viareggio con i due punti assicurati.

Per quanto riguarda il campionato le ultime gare di sabato scorso [illegible] hanno spostato nulla per quanto [illegible] le [illegible] formazioni che accederanno ai «play off» [illegible] le [illegible] che scenderanno in «A2». Rimane la possibilità [illegible] qualche scavalcamento per le ultime quattro posizioni [illegible] la seguente classifica.

Seregno e Roller Monza punti 51, Novara 43, Amatori Lodi 39, Valdagno 34, Trissino 33, Reggiana 29, Fortemarmi 28, Castiglione 24, Thiene 23, Beretta Monza 21, Granata Lodi e Viareggio 20, Sandrigo 16, Bra[illegible] 13, Vercelli [illegible].

Liliano [illegible]

Per la Tosi obiettivo centrato con una vittoria su tre incontri

Baseball, buon esordio

E venerdì prossimo derby a Torino

NOVARA. Si chiude con un bilancio positivo la prima giornata di campionato per la Tosi Novara. Contro la Mediolanum [illegible] Berlusconi gli azzurri hanno conquistato una vittoria [illegible] tre incontri in programma. L'obiettivo minimo è stato raggiunto, anche se resta un po' d'amarezza per due partite perse immeritatamente. [illegible] Milano, infatti, [illegible] penato parecchio e i novaresi ha[illegible] sciupato troppo.

Nell'esordio [illegible] mercoledì, gli azzurri hanno sofferto molto il lanciatore hawaiano Joel Lono, mentre nei Milano Roberto Bianchi e Stefano Manzini hanno fatto la differenza in attacco. A metà partita, però, il calo del lanciatore rossonero e l'illusoria [illegible] novarese. [illegible] dopo, un grande inning degli ospiti portava la situazione dal 9-5 al 16-5, con la fine per manifesta inferiorità della Tosi.

La serata di venerdì [illegible] registrare la grande impresa del «T-Team» che con otto punti nei primi due inning creava le premesse per il [illegible] Martin Montano sul monte, coadiuvato dall'attento Filippo Spataro dietro [illegible] piatto, lasciavano ben poco spazio alle mazze [illegible] neghine. La Tosi risorgeva e, con Baiolo (che ha vinto nettamente il duello contro il tanto decantato interbase [illegible] centomila dollari, Jim Morrison) ed i parmensi Bassi e Gallusi grandi in attacco, restituiva lo smacco di due sere prima. Il Milano veniva battuto 16-4, per manifesta inferiorità al settimo inning. La linea verde voluta [illegible] Rick Magnante ha [illegible] surclassato il Milano «miliardario». Davide Agostinone, «Pippo» Spataro e Sandro D'Aquino si sono imposti all'attenzione generale, ben sorretti dall'esperienza di Antonio Fini e dei vercellesi Sacco e Fusaro. Purtroppo, Spataro partirà per il servizio di leva e ciò potrebbe costituire un handicap notevole per la squadra.

La terza partita ha tenuto [illegible] ballo dirigenti e giocatori per due giorni. Inizialmente prevista per sabato [illegible] la gara era rinviata per impraticabilità del campo dapprima a domenica mattina e poi al pomeriggio. Finalmente si giocava, ma sotto una pioggia battente. La vittoria andava al Milano per 7-3, ma gli azzurri devono recriminare parecchio per aver lasciato molti uomini sulle basi e per aver battuto [illegible] di valide dei milanesi. Montano ha messo a segno il primo fuoricampo italiano, peraltro inutile ai fini del risultato. Il campionato continua sabato prossimo, nel derby piemontese a Torino.

Marco Piatti

Sandro D'Aquino. Il giovane novarese, assieme ad alcuni suoi compagni, è stato promosso titolare da Rick Magnante

Momenti di felicità. Le biancoverdi hanno iniziato con il piede giusto la serie A

Vincono le biancoverdi

Marcoli batte il Bussolengo Domenica derby a Saronno

NOVARA. La serie A incomincia sotto i migliori auspici per il Softball Marcoli Novara. Opposte al Bussolengo di Verona, le ragazze di Luisa Capuozzo sono riuscite a strappare una preziosa vittoria per 4-3 nel primo incontro, arrendendosi nel secondo per 6-4.

L'avversario affrontato [illegible] di tutto rispetto, basti pensare che l'anno scorso le veronesi avevano conquistato l'accesso ai playoff scudetto, lasciandosi battere solo dopo lo spareggio dalla forte Lazio.

Riconfermata la squadra base, con l'aggiunta di due americane, il Verona è sceso a Novara con [illegible] chiara intenzione di aggiudicarsi entrambe le partite.

Il Marcoli, invece, grazie ad una prova di carattere, è riuscito a rimontare dallo 0-2 ed a vincere per 4-3, in un finale emozionante. E' [illegible] Cerami, con un gran doppio, a spingere a casa Marcella Patrese, per il punto vincente.

La lanciatrice vincente è stata Teresa Capuozzo, mentre in [illegible] si sono brillantemente distinte [illegible] Sandra Cristina che Debora Zanola.

Nel secondo incontro, però, il Bussolengo amministrava con molta saggezza alcuni punti [illegible] vantaggio conquistati nei primi inning e respingeva il ritorno delle biancoverdi, vincendo per 6-4. Domenica prossima trasferta assai difficile a Saronno, ma il Marcoli può tentare il colpaccio. **[m. p.]**

LE CLASSIFICHE

BASEBALL

La serie A in [illegible]

Prima giornata
LEGA NORD: World Vision Parma-Novavit Torino 16-6 (al 7); Ams Bollate-Black Panthers [illegible] 8-4; Tosi Novara-Mediolanum Milano 16-4 (al 7); Arsenal Verona-Rimini 4-9.
LEGA SUD: Tecnoluce Caserta-Scac Nettuno 3-11; Roma Anzio-Mamoli Grosseto 1-18; Fortitudo Bologna-Rete 37 Firenze 10-4; San Marino-Ottaviani Macerata 3-2 (al 12).
Seconda giornata
[illegible]: World Vision Parma-Novavit Torino 6-13; Ams Bollate-Black Panthers Ronchi 1-10; Tosi Novara-Mediolanum Milano 5-16 (al 7); Arsenal Verona-Ronson Rimini 4-6.
[illegible] Tecnoluce Caserta-Scac Nettuno 8-16; Roma Anzio-Mamoli Grosseto 2-10; Fortitudo Bologna-Rete 37 Firenze 3-9; San Marino-Ottaviani Macerata 8-6.
[illegible] **giornata**
LEGA NORD: World Vision Parma-Novavit Torino 10-4; Ams Bollate-Black Panthers Ronchi 9-1; [illegible] Milano 3-7; Arsenal Verona-Rimini 4-8.
LEGA SUD: Tecnoluce Caserta-Scac Nettuno 4-6; Roma Anzio-Mamoli Grosseto 6-10; Fortitudo Bologna-Rete 37 Firenze 11-4; San Marino-Ottaviani Macerata 4-0.
Classifica Lega Nord: [illegible] Rimini [illegible] (3-0); Ams Bollate, Parma e Mediolanum 667 (2-1); Ronchi, Torino e Novara 333 (1-2); Arsenal Verona 0 (0-3).
[illegible] **Lega Sud:** Grosseto, Nettuno e San Marino 1000 (3-0); Bologna 667 (2-1); Firenze 333 (1-2); Roma, Macerata e Caserta 0 (0-3).

Promozione, la lunga [illegible] finisce domenica prossima, data d'inizio della volata finale

Sparta vicino all'Interregionale

Nelle ultime tre giornate i novaresi, che hanno tre punti di vantaggio, giocheranno due volte in casa e una sola in trasferta
La svolta del torneo determinata dai pareggi dell'inseguitore «Borgo» e dalle vittorie esterne delle «bianche casacche»

Il «bomber» spartano. Patrizio Di Stefano, già del Novara e della Pro Vercelli

NOVARA

Con lo Sparta davanti a tutti, lanciato verso la [illegible] quarta promozione consecutiva, riprende domenica il campionato di Promozione dopo la pausa [illegible] 15 giorni che tutte le squadre hanno utilizzato per riprendere fiato e prepararsi allo sprint finale. Restano tre giornate da disputare e in questi 270 minuti di gioco i bianchi spartani debbono difendere i tre punti di vantaggio che hanno sul Borgomanero e i quattro che vantano [illegible] confronti del Gattinara. Aperta pure la lotta per la salvezza anche se a questo punto solo [illegible] delle tre condanne per la retrocessione [illegible] in bilico: Dufour e Suno, infatti, risultato troppo attardate per tentare un miracoloso recupero. Di fatto il duello per evitare il terzultimo posto potrebbe essere quello [illegible] Castelletto ed Omegna.

Ma torniamo allo Sparta e alle sue ultime partite vittoriose che hanno creato le premesse per una promozione ormai a portata di mano. Alla fine del girone d'andata in testa alla classifica c'era il Gattinara [illegible] 21 punti, seguito [illegible] una lunghezza da un terzetto formato da Strambino, Sparta e Borgomanero. [illegible] proprio all'inizio del girone di ritorno la formazione [illegible] effettuò il «sorpasso» andando a vincere a Trecate e approfittando della sconfitta casalinga del Gattinara e del pareggio del Borgomanero a Castelletto. Ed ecco la chiave [illegible] volta della fuga spartana, costruita sui successi esterni (dopo [illegible] vinto a Trecate Masuero e compagni sono riusciti a fare bottino pieno anche a Castelletto, [illegible] Arona e ad Ivrea), coincidenti [illegible] una serie [illegible] sconfitte (tre) dei vignaioli e con la «teoria» dei pareggi del vecchio «Borgo».

Adesso lo Sparta ha questo programma: due [illegible] in casa (Chatillon, domenica, e Strambinese nell'ultima giornata) e [illegible] in trasferta ad Omegna. Alla squadra del presidente Santino Tarantola servono quattro punti (sempre che il Borgomanero vinca tre volte da qui alla fine) per la [illegible]. Verosimilmente ne basteranno anche tre per il salto in Interregionale che a questo punto [illegible] Stefano (14 reti all'attivo) e compagni possono solo gettare via. E [illegible] hanno [illegible] intenzione di farlo.

Il Borgomanero gioca anch'esso due volte in casa e [illegible] fuori. Fra le [illegible] amiche affronta il Cerano (domenica) e il Gattinara (ultimo turno). In trasferta [illegible] (penultima giornata) a Chatillon. Come detto dovrebbe vincere tre volte [illegible] seguito, e potrebbe anche non [illegible] sufficiente.

Il «Borgo» non vince più [illegible] 4 turni ed è stato proprio in quest'ultima fase che la squadra di Erbetta ha dato «via libera» allo Sparta. Sembra assai improbabile che i borgomaneresi riescano a rimediare in tre giornate agli «sprechi» recenti. Alla nona giornata di ritorno i rossoblù erano appaiati al primo posto con [illegible] Sparta; alla dodicesima avevano tre lunghezze di ritardo. E' stata il la svolta del campionato. **[m. a.]**

B2 di volley, promozione in volata

Una poltrona per tre squadre

Il presidente Pavic, Renzo Sgarzetta

[illegible]. Riprendono sabato prossimo i campionati vollistici dopo la sosta pasquale. In serie B2, il discorso promozione si è completamente riaperto, dopo il successo dellaCeppiratti Novara ai danni del Segrate, ex solitario capolista. A due sole partite [illegible] fine so[illegible] in [illegible] a comandare: Ceppiratti, Segrate e il Pavic Ponti Romagnano. La B1 si giocherà in una emozionantissima volata [illegible], nella quale avranno valore determinante i [illegible].

Attualmente, è il Novara a godere di un miglior quoziente set, [illegible] il vantaggio sul Segrate, secondo, è [illegible] inezia: 0,77. Il Ponti è quello che sta peggio, ma che, però, dispone del calendario più agevole. La lotta promozione si intreccia con quella per la salvezza. Se il Cus Genova è ormai retrocesso da alcuni mesi, in coda si lotta ancora per evitare il penultimo posto che conduce alla serie C. Il calendario di sabato prossimo propone per Novara e Segrate, rispettivamente il Cremona e la Safa Torino con l'acqua alla gola. Il Pavic, invece, gioca sul [illegible] derelitto Cus Genova. Se il Novara riuscirà ad [illegible] tre a zero con Cremona e poi a Genova (Colombo), la B1 sarà finalmente conquistata, a prescindere dai risultati di Segrate e Romagnano. **[m. p.]**

Verbania, sabato 28 e domenica 29 campionato italiano «jole»

Canottieri Pallanza in festa

Compie novant'anni ma non li dimostra

VERBANIA. La Canottieri Pallanza festeggia i suoi 90 anni di attività. Per il vero potrebbe anche celebrare il secolo (o quasi) ma la società quando nacque nel 1890 si chiamava «Rovin Club lago Maggiore», [illegible] tale si iscrisse alla federazione italiana nel 1896, e solo 4 anni più tardi [illegible] la nuova denominazione; quella che conserva ancora oggi.

Per festeggiare adeguatamente questo anniversario la Canottieri Pallanza organizza per sabato 28 e domenica [illegible] aprile - nello specchio di lago antistante la sede sociale - una serie di regate per l'assegnazione del titolo italiano categoria «tipo regolamentare», cioè per jole di mare.

Verrà anche edita una cartolina [illegible] ricordo ed è stato ottenuto, dalle poste, [illegible] annullo speciale.

La cittadinanza onoraria [illegible] Verbania verrà conferita al telecronista sportivo della Rai Gian Piero Galeazzi, figlio di Rino Galeazzi; un pallanzese che in coppia con Vittorio Lucchini portò i colori locali a decine di vittorie e, nel 1929, ad un titolo italiano, e ad un secondo posto agli Europei di Parigi nel due [illegible].

Nella sede del sodalizio trofei, coppe, fotografie, pergamene, attestati, testimoniano un passato di vittorie che ora un gruppo [illegible] giovani si appresta a rinverdire.

Il presidente Vittorio Cambiaggio ed il vicepresidente Aldo Ronchi [illegible] ottimisti. Sono convinti che il periodo più difficile è superato e sono [illegible] di poter aggiungere presto altri trofei e altre gigantografie a quelle che coprono le pareti della sede che in questi giorni gli stessi soci hanno rinnovato e dipinto a nuovo.

«Una faticaccia - dice Vittore Cambiaggio - ma è servita a risparmiare parecchio denaro. Noi non [illegible] abbondiamo e l'organizzazione dei campionati italiani di fine mese già sarà un bel salasso».

Ma tutto oggi costa parecchio. «Barche e remi - afferma - sono realizzati con lega [illegible] carbonio. Un singolo che 20 anni fa pesava 20 chili, oggi ne pesa 12. Un [illegible] oggi, a seconda del tipo [illegible] barca, da un chilo e mezzo a due. Ma i costi [illegible] lievitati: un «due senza» costa attorno ai 6 milioni; un [illegible] sui 30. Organizzare gare titolate, a livello nazionale, [illegible] oltre 10 milioni».

Per gli «italiani» di fine mese le iscrizioni stanno arrivando da tutta Italia tanto che gli alberghi fanno segnare il tutto esaurito per 5-6 giorni. Con canottieri, allenatori, dirigenti vi saranno molti famigliari al seguito. Vi sarà anche, in uno degli alberghi, una riunione del consiglio nazionale della federazione italiana di canottaggio. **[a. c.]**

Basket, bella affermazione nel torneo di D [illegible] squadra femminile della Condor

Le ragazze verbanesi in serie C

E questa volta vogliono restarci il più a lungo possibile

VERBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] nel basket verbanese per la promozione in serie C della squadra femminile del Condor Verbania, allenata da Pasquale Miglio e che ha avuto quali maggiori protagoniste le giovani Fornara e Tinti che nella partita di spareggio contro il Cossato hanno realizzato in due 41 punti sui 70 che sono valsi a conquistare l'accesso alla finale.

[illegible] Il presidente, Sergio Bacchi Mellini: «E' un motivo di soddisfazione e [illegible] orgoglio anche se ne innesca un problema economico non indifferente. La serie C femminile non è però cosa nuova. Vi militammo [illegible] stagione 4 [illegible] fa, ma fummo penalizzati dall'assegnazione [illegible] fortissimo girone lombardo, e finì con la retrocessione. Stavolta dovremmo però essere inclusi in quello piemontese e le cose andranno certamente meglio».

La squadra femminile è affidata, anche [illegible] gestione a Giuseppe Franciolì e Franco Fornara.

«Una divisione di compiti che è resa necessaria - spiega il presidente - viste le dimensioni che ha raggiunto la nostra [illegible] cietà».

«Per il settore maschile - aggiunge il massimo esponente del sodalizio verbanese - abbiamo una squadra in serie D, e una in prima divisione. Poi ne abbiamo nelle categorie juniores, cadetti, allievi, propaganda, e ben tre squadre di minibasket».

In campo femminile, oltre la squadra promossa in D, una militante nel settore propaganda ed una [illegible] minibasket: in tutto la Condor annovera 210 tesserati. Il che non è poco.

Il consiglio direttivo è composto da [illegible] membri. Vicepresidente è Maurizio Colombo, dirigente responsabile Giuseppe Costa; [illegible] Porini, segretario Campo Valfreda, direttore sportivo Gianfranco Marzoli. Primo allenatore Cesare Baldini.

La squadra maschile è sponsorizzata [illegible] Condor Moquettes, quella femminile è aiutata [illegible] Verbano Impermeabilizzazioni.

«Adesso - aggiunge Sergio Bacchi Mellini - la promozione della ragazze in D ci impone la ricerca di [illegible] sponsor che ci assicuri un adeguato supporto economico; e la cosa, inutile nasconderlo, è tutt'altro che facile».

Quest'anno la Basket Verbania ha ottenuto, in associata con la Verbania Wolley, la gestione della pubblicità fissa del Palazzetto dello sport. La cosa potrebbe esprimersi in un sensibile incremento finanziario [illegible] entrambe.

Per le attività svolte nella stagione 1988/89, la Verbania Basket ha ottenuto il premio Corì, cioè il massimo riconoscimento sportivo per la provincia di Novara.

Conclude il presidente: «Quando si fa fare [illegible] sport a oltre [illegible] ragazzi ritengo che si faccia anche una attività valida nel campo del sociale e che non basti il comportamento assurdo di un tesserato, per altro subito radiato, a compromettere il buon nome di un sodalizio».

Il presidente Sergio Bacchi Mellini fa riferimento all'increscioso episodio avvenuto a Cuneo un paio di settimane fa. Protagonista in negativo il [illegible] giatore della Condor che a fine partita colpì con un pugno l'arbitro fratturandogli il setto nasale. La società prese immediatamente provvedimenti a carico del [illegible] tesserato espellendolo dai ranghi del sodalizio.

La squadra femminile ha conquistato la promozione al termine di [illegible] di successi culminata nella vittoria [illegible] sul Domodossola. **[a. c.]**

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 17 Aprile 1990

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

Dopo due giorni di pioggia, solo ieri il bel tempo ha favorito l'«esodo» in provincia

E Pasquetta ha salvato la festa

Un grave incidente venerdì sull'autostrada

[illegible] indossare i panni di protagonista durante il week-end [illegible] Pasqua è stato l'umore mutevole [illegible] tempo. La pioggia [illegible] caduta con insistenza su tutta la provincia già dalle prime ore di sabato e soltanto domenica, nel tardo pomeriggio, [illegible] condizioni atmosferiche sono migliorate e la festa ha [illegible] i connotati della tradizione. Il cielo terso di ieri mattina ha infatti invogliato molti biellesi, vercellesi e valsesiani a uscire di casa, per consumare «fuori porta» il tradizionale pranzo di Pasquetta.

La vigilia del ponte [illegible] però stata funestata da un incidente mortale, avvenuto sulla Torino-Milano all'altezza di Cigliano. La disgrazia è successa sulle corsie per il capoluogo lombardo. Ques[illegible] la ricostruzione dell'incidente in cui [illegible] morta una torinese, Carla Mello Gastaldi, 34 anni, che stava viaggiando su un fuoristrada. Tutto è accaduto verso le [illegible], all'altezza della Pavesi, quando un Tir belga, condotto dal lussemburghese Antonio Natos Pinenta, [illegible] anni, ha sfondato la barriera di cemento che divide le corsie.

Mentre il pesante veicolo stava per invadere la carreggiata di sorpasso in direzione di Milano, dal capoluogo torinese arrivava un'autocisterna [illegible]dotta da Fra[illegible] Micheli, 46 anni, bergamasco. L'autista si è trovato di fronte il Tir belga, ma con una pronta manovra è riuscito ad evitare lo scontro frontale. Però, mentre la motrice ha superato l'ostacolo, al Tir è rimasto agganciato il rimorchio, che si è ribaltato alcuni metri più avanti.

Ma l'ostacolo costituito dal Tir belga è stato però fatale al fuoristrada condotto da Carla Mello Gastaldi. [illegible] pesante autocarro si è infatti schiantato contro l'auto, schiacciandola e imprigionando nell'abitacolo la donna. Qualche secondo più tardi sono scattati i [illegible]. Sull'autostrada sono arrivate pattuglie della Polstrada, squadre dei vigili del fuoco, l'elisoccorso dell'Aci, medici di Cigliano. I primi interventi sono [illegible] rivolti a liberare l'autista lussemburgh[illegible] rimasto intrappolato nel camion, mentre purtroppo non c'è stato nulla da fare per la donna torinese. Provato dall'incidente, ma illeso, il camionista bergamasco.

Per tornare al maltempo, don Silvano Cuffolo, responsabile dell'osservatorio di Oropa, spiega: «Durante la prima metà di aprile sono caduti 140 millimetri di pioggia. [illegible] questi quindici giorni le precipitazioni sono state superiori a quelle complessive dei mesi di gennaio febbraio e marzo».

Prosegue [illegible] Cuffolo: «Dobbiamo aggiungere che al Santuario è ricomparsa anche la [illegible]. Sabato ne [illegible] scesi 5 centimetri e pure domenica sono caduti pochi fiocchi. La coltre bi[illegible] è durata poco: [illegible] pioggia battente l'ha sciolta in fretta e già il mattino di Pasqua [illegible] si notavano più tracce della nevicata».

Il maltempo, comunque, non ha impedito il regolare svolgimento delle numerose [illegible]stazioni, soprattutto a carattere religioso, in programma per [illegible] ricorrenza pasquale. Cinquecen[illegible] persone, venerdì sera, hanno preso parte alla tradizionale via Crucis che si [illegible] snodata lungo le strade di Biella. Sabato, poi, [illegible]merosi fedeli sono saliti a Oropa per assistere alla veglia pasquale, mentre domenica mattina la cattedrale di Santo Stefano [illegible] gremita per la messa solenne [illegible]lebrata dal vescovo di Biella, Massimo Giustetti.

Molto seguita a Vercelli [illegible] tradizionale processione delle Macchine del Venerdì [illegible], che è sfilata su viale Garibaldi di fronte a migliaia di persone. Domenica mattina [illegible] folla di fedeli ha assistito [illegible] Duomo [illegible] «scoprimento» [illegible] Cristo, antichissimo rito eusebiano della mattina [illegible] di Pasqua.

Anche in Valsesia la Pasqua è stata caratterizzata dal maltempo e dall'arrivo della neve oltre i mille metri. La precipitazione è stata comunque ben accolta dal gran numero [illegible] villeggianti e proprietari di seconde [illegible] che [illegible] invaso i centri turistici valligiani dove, in molti locali, è stato esposto il cartello del «tutto esaurito».

Cesare Mais
Pierantonio Ruffino

Bloc-notes. L'incidente in autostrada e la Processione delle «Macchine»

Bimbo marocchino

Si è perso, nessuno lo aiuta

VERCELLI. Pasqua [illegible] paura [illegible] un bimbo marocchino persosi sotto il diluvio in una città semideserta. [illegible] piccolo ha vagato per ore sen[illegible] che nessuno lo aiutasse prima di essere soccorso da una agente [illegible] polizia [illegible] lo ha visto, bagnato e tremante per il freddo, [illegible] cabina del telefono.

Protagonista della patetica vicenda è Aredine Neddal, 9 anni, che da due giorni [illegible] lasciato il Marocco per raggiungere con la sorella maggiore [illegible] padre [illegible]dah, emigrato a Vercelli in cerca di lavoro. Il piccolo Aredine domenica mattina è uscito dall'alloggio che la famiglia ha affittato in via Casanova 6. La curiosità di muovere alla scoperta [illegible] una città sconosciuta, in pochi minuti gli ha fatto perdere l'orientamento.

La paura, la pioggia battente e il freddo hanno accompagnato il bambino [illegible] alcune [illegible] spingendolo nella direzione opposta a quella [illegible]. Qualcuno però ha visto Aredine, probabilmente gli si è avvicinato per dargli aiuto, [illegible] il bambino parla solo francese e non è stato in grado di farsi capire. La per[illegible] che lo ha avvicinato allora ha scarabocchiato su un pezzo di carta un messaggio in italiano poi, senza farsi commuovere dalle lacrime, ha abbandonato il bimbo al [illegible] destino: [illegible] comportamento incredibile e difficilmente giustificabile, se [illegible] con un'assoluta mancanza di sensibilità. Forse semplicemente qualcuno che [illegible] voleva «perdere tempo» in una giornata di festa.

Poco prima delle 15, Aredine [illegible] in piazza Mazzucchelli, ha visto una cabina telefonica ed è entrato, per ripararsi [illegible] pioggia e per chiedere aiuto telefonando. [illegible] quel momento è passata Maria Curella, agente della volante non in servizio. La donna ha visto il bambi[illegible] che, alzandosi sulla punta dei piedi, cercava inutilmente [illegible] infilare [illegible] moneta da 100 lire nella gettoniera per lui troppo alta.

Vista l'impossibilità di farsi capire a parole, l'agente ha frugato nelle tasche dei pantalon[illegible] zuppi d'acqua trovandovi un biglietto scritto in italiano: «Fate telefonare a qualcuno per venirlo a prendere». Maria Curella ha avvertito i colleghi ed ha portato Aredine Neddal finalmente al caldo e all'asciutto in Questura.

Alcuni agenti lo hanno rifocillato asciugandogli capelli e vestiti [illegible] phon, mentre altri [illegible] sono messi alla ricerca dei parenti. Un marocchino che [illegible] anni abita a Vercelli si è prestato a fare [illegible] interprete tranquillizzando il bambino, poi ha iniziato, anche lui, a fare indagini nella comunità degli immigrati africani.

Verso sera è stato finalmente possibile risalire a Sadah Neddal che nel frattempo, preoccupatissimo, stava cercando il figlio scomparso. L'uomo è giunto a Vercelli la scorsa settimana ed ha immediatamente iniziato le pratiche [illegible] regolarizzare la sua posizione e quella dei figli in attesa che dal Marocco lo raggiungesse [illegible] moglie.

Franco Cottini

VENTIQUATTR'**ORE**

COSSATO

Una proroga per i termosifoni

Viste [illegible] particolari condizioni climatiche il sindaco Sergio Scaramal ha disposto, con un'ordinanza, la proroga dell'accensione dei caloriferi in città fino a lunedì 23 aprile.

TRINO

Dibattito sull'energia

Alle 20,30 di oggi, al teatro Civico, si terrà un dibattito, [illegible]nizzato [illegible] pci, dedicato al futuro energetico italiano. Inter[illegible] Fabio Mussi, della direzione nazionale del partito, il sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri e il consigliere regionale uscente Gilberto Valeri.

[illegible]

«Zecchino d'oro» [illegible]

Agata Sarci, talent-scout de «Lo zecchino d'oro», organizza a Santhià le selezioni per la trentatreesima edizione [illegible] manifestazione canora di Bologna. Le audizioni, aperte a tutti i bambini [illegible] Vercellese, stanno per cominciare alla discoteca «Sporting club».

BORGOSESIA

[illegible]

Si apre stasera «Martedì-cinema» [illegible] rassegna organizzata dal Cinema Lux con la Biblioteca comunale combattenti e [illegible] Società Valsesiana di cultura. Primo appuntamento, alle ore 21, al Lux, con «Una vita non basta» di Claude Lelouch.

VERCELLI

Riso vercellese in Romania

Cinque Tir stanno portando mille quintali [illegible] riso vercellese alla città romena di Falticeni, al confine con l'Unione Sovietica. L'iniziativa è stata presa dalla Provincia, sia per aiutare un ospedale e un orfanotrofio della città romena, sia per allacciare [illegible] rapporti commerciali con l'Est europeo a favore [illegible] produttori vercellesi.

SERVIZIO A PAGINA 2

VERCELLI

[illegible] per le scuole

L'Associazione generale lavoratori ha organizzato un [illegible] per gli alunni delle scuole elementari e medie della città. Gli studenti, con temi e ricerche, dovranno ricostruire un aspetto, storico, artistico e culturale della Vercelli romana.

La vittima è un muratore di Cossato che era in vacanza in Liguria

Muore di eroina a 20 anni

Francesco Tammaro è deceduto a Genova

Francesco Tammaro

COSSATO. La droga ha fatto un'altra vittima: un giovane di 20 anni, Francesco Tammaro, muratore, residente [illegible] via Amendola, è morto ieri mattina all'ospedale Galliera di Genova stroncato da un'overdose [illegible] che, poco prima, il ragazzo [illegible] era iniettato.

Come Francesco Tammaro abbia trascorso le ultime [illegible] nel capoluogo ligure resta per [illegible] un mistero. Nemmeno gli zii Fedele Pannella e Angelina Tammaro, con i quali il giovane viveva dopo la morte dei genitori, ne conoscono i particolari: a far piena luce sulla vicenda toccherà alla procura della Repubblica di Genova che, sulla [illegible] del muratore cossatese, ha aperto un'inchiesta.

L'unica cosa certa è che Francesco [illegible] deciso di trascorrere la Pasqua lontano da [illegible]. «Vado al mare» pare abbia confidato ad [illegible] amico e, probabilmente da solo, è salito [illegible] di un treno alla stazione di Cossato ed è partito. Domenica sera, alle 20, ha telefonato a casa dicendo che [illegible] trovava a Genova. Otto [illegible] più tardi il ragazzo è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale Galliera: l'ultima dose di droga era [illegible] troppo potente e, poco dopo, il giovane [illegible] spirato.

A Cossato la notizia della morte di Francesco Tammaro ha destato profonda commozione. Il ragazzo dopo l'ingresso nel «tunnel» della droga frequentava ormai pochi amici, [illegible] la città in passato si [illegible] interessato alle [illegible] drammatiche vicende personali.

Rimasto orfano giovanissimo (la madre Pasqualina Santella [illegible] morta nel '76 in un incidente stradale e qualche anno dopo [illegible] deceduto anche [illegible] padre Alberico), Francesco aveva tra[illegible] la [illegible] infanzia in collegio. Poi era stato affidato agli zii.

[d. p.]

La Provincia ha spedito 1000 quintali alla città di Falticeni per aiutare un orfanotrofio e un ospedale

Cinque Tir di riso per i bimbi romeni

L'iniziativa potrebbe avviare nuovi rapporti con l'Est

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Cinque Tir stanno attraversando mezza Europa con un carico di 1000 quintali di riso vercellese. Sono diretti in Romania. Giungeranno giovedì nella città di Falticeni, ai confini con l'Unione Sovietica e ad appena 75 chilometri da Cernobil.

L'iniziativa è di Elena Firbu, una rumena che vive da tempo a Vercelli e che sta pilotando gli aiuti vercellesi verso il suo Paese. A Falticeni c'è un grande orfanotrofio con centinaia di bambini ed un ospedale che ha bisogno di tutto un po.

I 1000 quintali di riso sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione provinciale su sollecitazione dell'assessore Nicola Tortolone che, come è noto, è anche operatore del mercato del riso. Al momento della partenza dei cinque Tir, Tortolone ha dichiarato: «Nel bilancio di previsione per il 1990, l'Amministrazione provinciale ha previsto incentivazioni di carattere finanziario per aziende vercellesi che intendono esportare tecnologia. Il mandare riso vercellese in Romania sotto forma di aiuto alimentare, non soltanto contribuisce, sia pure parzialmente, a risolvere i problemi locali, ma serve ad aprire un canale preferenziale in termini di commercializzazione del riso italiano e dei prodotti dell'indotto agricolo».

Secondo l'assessore Tortolone «l'iniziativa potrebbe rappresentare una spinta per coinvolgere altri enti locali, Comuni e province risicole. Una cordata che può essere un segnale per il governo nazionale. Mi auguro che l'iniziativa vercellese serva da "apripista" per nuove relazioni economiche con l'Est europeo».

E' l'augurio che si fa anche Marco Maggiolo dell'Agroeuropea, l'azienda di via Bassano, che si è aggiudicata la gara per la fornitura, su 43 aziende concorrenti: «C'è scarso interesse sia a Roma che a Bruxelles per la situazione del mercato del riso italiano. L'operazione Romania costa complessivamente 90 milioni, di cui 53 a carico dell'Amministrazione provinciale. Per le rimanenza beneficeremo di una "restituzione" (premio all'esportazione-ndr) da parte della Cee».

A Falticeni provvederanno a consegnare il carico di riso Gigi Salini e Fabrizio Bertotti dell'assessorato provinciale all'Agricoltura.

La mancanza di sbocchi, specie per le varietà da esportazione, sia in traffico normale che a mezzo aiuti alimentari, sarebbe all'origine della caduta dei prezzi del prodotto. Lo rileva anche il senatore comunista Ennio Baiardi in una lettera al ministro per il Commercio con l'estero Renato Ruggiero, finalizzata a richiamare la sua attenzione «sulla grave situazione del mercato», lamentando inoltre che la Comunità europea sta disattendendo gli impegni previsti dai trattati comunitari della «preferenza comunitaria per il riso», attingendo invece i due terzi del fabbisogno da Paesi Terzi.

Ennio Baiardi spezza una lancia a favore dell'Est europeo e dice al ministro: «Nell'ambito del tuo ministero, non ritieni che si potrebbero attivare delle iniziative, a seguito dei mutamenti intervenuti, per assicurare al riso nuovi sbocchi di mercato verso i Paesi dell'Est?».

Una buona notizia per il mercato viene dall'Aima. L'ente di Stato ha deliberato di inserire anche il riso nel paniere di aiuti da inviare alla Polonia in relazione agli impegni governativi recentemente assunti da nostro Paese.

Non si conosce ancora l'entità del prodotto da inviare, ma i produttori vercellesi si augurano che sia tale da offrire un concreto sostegno al mercato del riso, un prodotto in crisi soprattutto nel comparto export.

Walter Nasi

Riso in export. Marco Maggiolo, con gli occhiali, mostra all'assessore Tortolone un campione del riso inviato in Romania. A destra la Borsa di piazza Zumaglini

Cassa vuota

Negozio rapinato ad Alice

ALICE CASTELLO. Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire al responsabile della rapina di venerdì pomeriggio ai danni di un negozio di abbigliamento del paese.

Erano da poco passate le 14,30 quando Luigi Caldera, 55 anni, ha visto entrare nel suo negozio di via Bottego un giovane che gli ha detto di voler saldare un piccolo debito contratto nella mattinata. Senza sospettare nulla, il commerciante si è avvicinato, però la scena è improvvisamente cambiata. Il rapinatore ha estratto una pistola con la quale ha minacciato il Caldera ed una cliente, Leonarda Accardo, 48 anni, via Santhià. Poi si è diretto verso la cassa, ma ha avuto la sgradita sorpresa di trovarla completamente vuota.

Il bandito si è fatto quindi consegnare dalla donna il portafoglio (contenente circa un milione) poi è fuggito su un'auto che aveva parcheggiato poco distante. Il Caldera è riuscito a prendere il numero di targa: si è poi scoperto che l'auto era stata rubata alcune ore prima a Santhià a Gaetano Cacioppo.

Secondo la testimonianza delle vittime il rapinatore ha circa 25 anni, altezza media, capelli neri e carnagione chiara. Era vestito con giubbotto e pantaloni scuri: dalle poche parole che ha pronunciato sembra che non avesse particolari inflessioni dialettali.

[f. c.]

Le liste per il voto di maggio del partito liberale e del movimento sociale

Pli giovane: tanti volti nuovi

Nessuna testa di lista, tra i candidati i segretari Vittorio Pozzi e Paolo Radovani
Per i missini è capolista il giovane Cortopassi; non si ripresenta l'uscente Piccaglia

VERCELLI. Partiti come esponenti di maggioranza, approdati all'opposizione a metà legislatura e dimezzato il numero dei seggi (caso Ranghino e fondazione dei liberi e indipendenti), i liberali hanno vinto il primo «toto-voto» delle amministrative di maggio.

Dopo i «si dice» neppure troppo mormorati della vigilia, tra i nomi dei 40 candidati in lizza per Palazzo di Città hanno presentato quello di Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato, passato in casa pli dopo l'esperienza scudocrociata di cinque anni fa. E' sfumata invece, per incompatibilità con la carica di vice pretore onorario, la presenza del legale Claudio Roselli. In lista non c'è neppure il consigliere comunale uscente Riccardo Greppi, candidato però alla sala delle Tarsie nel collegio Vercelli 1.

E' una lista in scrupoloso ordine alfabetico anche per i segretari provinciale e cittadino del partito, Paolo Radovani e Vittorio Pozzi, che comprende un nutrito drappello di giovani pronti ad organizzare una conferenza stampa in proprio per segnalare le loro candidature. Gli altri nomi in lista sono quelli di: Federico Albasio, Carlo Albricci, Paolo Baltaro, Marco Bertotti, Alessandro Bosio, Maurizia Brusa Ciocchetti, Emilio Carenzo, Pietro Caron, Vittorino Casetta, Giancarlo Ceresa, Giancarlo Coggiola, Stefano Corona, Stefano Del Vecchio, Riccardo Dinucci, Ezio Emanuelli, Franco Ferragatta, Giovanni Ferraro, Anna Maria Franchino, Guido Frego, Anacleto Giardi.

E ancora: Francesco Greco, Andrea Minghetti, Giuseppe Mortara, Giovanni Piantavigna, Franco Piletta, Rinaldo Pilotti, Dina Preda, Andrea Rossi, Giovanni Rosso, Enrico Ruffino, Biagio Sancetta, Gian Demetrio Savoia, Lorenzo Tosona, Nicoletta Valvassori Greppi, Massimo Viazzo, Laura Zanada Gallazzo, Ottavio Zanotti.

Per la Provincia candidature di: Maria Teresa Olivieri di Vernier Calcagno, Giancarlo Ceresa, Stefano Balocco, Paolo Radovani, Carlo Lucca, Giancarlo Coggiola, Vittorino Casetta, Ercole Mainelli, Riccardo Greppi, Luigi Binelli, Ottavio Zanotti, Giuseppe Mortara. Per la Regione sono stati scelti i nomi di Luigi Binelli, Giovannino Rosso, Antonio Scura.

Il movimento sociale ricandida invece soltanto uno dei consiglieri uscenti, il giovane Alberto Cortopassi, subentrato a Ludovico Boetti Villanis nell'ultimo scorcio di legislatura. Sergio Piccaglia ha lasciato e, nella corsa per i due seggi a Palazzo di Città (ma il msi punta a raggiungere il terzo), compare come capolista Cortopassi. Testa di lista per l'ex commissario del partito Roberto Gilardi, per il segretario cittadino Massimo Bosso e per Bruno Aquilini.

Seguono: Michele Amoroso, Vittorio Andreoletti, Corrado Antoniazzi, Cesarina Balbo, Nicola Belardi, Vittorio Bobba, Aurelio Bottino, Ciro Brancaccio, Luigi Bruno, Daniele Cametti, Pier Mario Canavero, Luca Cerchier, Elio Corbelletti, Ennio Del Santo, Gianpaolo Drochi, Matteo Drochi, Enzo Emanuelli, Angelo Francescone, Giordana Gariboldi, Felice Gasperini, Mauro Gatti, Salvatore Gelsomino, Roberto Lazzati, Erminio Lopiano, Natale Manfredi, Eusebio Margara, Pietro Marucci.

E ancora: Maurizio Mazzoni, Francescamaria Miconi, Riccardo Petrizzi, Renato Pirovano, Antonino Sciglitano, Emanuele Sella, Daniela Soldi, Franco Tenan, Giorgio Vercella Marchese.

Per la sala delle Tarsie, le candidature sono quelle di: Eusebio Margara (in due collegi), Massimo Bosso, Giovanni Delmastro Delle Vedove, Renato Pirovano, Ennio Del Santo, Valentino Guglielmino, Vittorio Bobba, Alberto Cortopassi (tre collegi) Francescamaria Miconi, Roberto Gilardi.

Il movimento sociale candida invece a Palazzo Lascaris ancora Roberto Gilardi e Valentino Guglielmino oltre a Livia Caldesi.

Roberta Martini

Alla Casa di riposo una grande festa per il compleanno di Margherita Cornaglia

Centosei anni e grinta da ventenne

Il regalo più atteso: una fetta di torta di crema e panna

Margherita Cornaglia

VERCELLI. Se gli italiani sono più longevi, una piccola parte del merito va a Margherita Cornaglia che, con i suoi 106 anni, ha influito sulla statistica. L'invidiabile traguardo è stato raggiunto dalla nonnina il giorno di Pasqua, ma i festeggiamenti sono stati organizzati sabato scorso alla casa di riposo, dove la signora Margherita è ospite da dieci anni.

Attorno alla ultracentenaria si sono stretti parenti ed amici di Pertengo (suo paese di origine) insieme al sindaco, Maria Teresa Olivieri di Vernier, al presidente dell'istituto, Gianfranco Bertone e a tutto il personale. La saletta al secondo piano è stata decorata con fiori, festoni e grosse margherite di carta alle pareti, con al centro la scritta «106». Sembrava già un record il compleanno dell'anno scorso, quando la signora Cornaglia accolse gli invitati un poco frastornata e indebolita da una leggera indisposizione. Ma sabato, per l'appuntamento con i 106, la nonnina era vivace e spiritosa.

Elegante nell'abito di lana verde con il collo di pizzo, Margherita ha vinto l'iniziale emozione salutando tutti e gustando una fettina di torta di crema e panna offerta dal bicciolano Franco Fornara. «Attendeva questa festa con impazienza», ha detto il direttore della casa di riposo, Franco Barillà.

Quale potrebbe essere il segreto di tanta longevità? Lo scorso anno, nonna Margherita disse che il merito era dovuto alla «vita grama» fatta per anni, mangiando soltanto polenta e merluzzo. Adesso ci ha ripensato ed ha affermato: «Quando ho fatto gli esami, il dottore mi ha detto che ho il sangue di una ventenne. Proprio così: di una ventenne». Allora, scherzando, il sindaco di Pertengo le ha proposto di trovarle un fidanzato. «Sì va bene, ma non lo voglio vecchio, perché i vecchi non mi piacciono» ha risposto Margherita.

E' debole di udito e si lamenta di vederci poco, ma per la sua rispettabile età è una donna da ammirare. La assiste suor Franca, confermando che la nonnina è di fibra forte e spesso riassetta da sé il letto. D'altronde è stata autosufficiente fino a 96 anni, quando ha deciso di lasciare la sua casa di Pertengo per l'istituto di Vercelli.

«L'eccezionale compleanno della signora Cornaglia potrebbe significare che alla casa di risposo si sta bene - ha affermato il presidente Bertone con sottile tono polemico -. Ci auguriamo di poter festeggiare i 107 anni di Margherita con l'avvio, nel '91, dei lavori di ristrutturazione dell'edificio che l'anno prossimo compirà 150 anni».

Ombretta Piantavigna

Oggi chiude in anticipo l'impianto dopo una stagione-no senza neve

Seggiovie, Mera s'arrende

Anche a Bielmonte bilanci in rosso

SCOPELLO
NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta in quarant'anni, dopo le feste di Pasqua, la stazione sciistica di Mera chiude i battenti. A causa del mancato innevamento invernale, la società che gestisce gli impianti ha deciso di fermare oggi la seggiovia che da sempre, in primavera e in estate, ha trasportato all'alpe Campo centinaia di turisti con le macchine fotografiche al posto degli sci e delle racchette.

Dice Egdardo Sella, amministratore delegato delle seggiovie: «In precedenza ci eravamo trovati in condizione di licenziare nove dipendenti, più della metà dell'organico. Adesso non possiamo permetterci di lavorare in questo periodo. Dopo un incontro con i commercianti della zona, che hanno compreso la nostra situazione, abbiamo deciso di fermare gli impianti».

Aggiunge Edgardo Sella: «Comprendiamo il disagio procurato alla famiglia che risiede stabilmente all'Alpe superiore per cui la funivia rappresenta un mezzo di trasporto molto importante. Esiste infatti una strada di collegamento che però s'interrompe alcune centinaia di metri prima di Mera. Ma davvero non era possibile fare altrimenti».

Per le stazioni turistiche della Valsesia e del Biellese (a Bielmonte gli impianti sono entrati in funzione soltanto poche volte), l'inverno '89-'90 sarà ricordato come uno dei peggiori a memoria d'uomo e ovunque il bilancio è in rosso. In questo panorama decisamente cupo fa eccezione Alagna, dove gli impianti dell'Indren sono aperti.

Ma, nonostante il momento positivo, la stazione sciistica valsesiana non resta insensibile al problema di un inverno trascorso all'insegna del sole e del bel tempo. Nei giorni scorsi il responsabile delle funivie dell'Indren, Luciano Ferro, si è incontrato con Carlo Tognoli in visita in Valsesia. Con il ministro al Turismo è stata affrontata la questione dei finanziamenti per gli impianti in crisi.

Spiega Luciano Ferro: «Ho avuto assicurazione che il disegno di legge presentato nei mesi scorsi e che tra l'altro prevede la cassa integrazione per i dipendenti del settore sciistico, è al Senato per l'approvazione definitiva. Inoltre il governo ha allo studio diversi programmi di intervento. Ad esempio l'accesso al credito sportivo anche per gli operatori del turismo, un consistente aumento di capitali disponibili già previsti dalla legge quadro "217" e l'istituzione di un fondo speciale che, a fronte di emergenze come quelle di quest'inverno, permetta di accedervi secondo procedure amministrative e quindi con un iter burocratico piuttosto breve».

Aggiunge l'amministratore delegato della Monrosa: «Nell'ultimo incontro svoltosi nella sede dell'associazione regionale degli operatori d'impianti a fune è emersa una situazione molto preoccupante: qualche piccola società corre il rischio di chiudere. Speriamo che le promesse del governo trovino un seguito concreto».

Per risolvere la crisi si sta muovendo anche l'Azienda di promozione turistica. In un incontro con gli albergatori il presidente Norberto Julini ha confermato che dalla Regione sono disponibili per la Valsesia 700 milioni, mentre la Camera di commercio e la Provincia fornirebbero altri 200 milioni.

Nella riunione inoltre sono state dibattute alcune proposte per favorire, almeno in estate, l'afflusso di turisti. Dice Norberto Julini: «Abbiamo allo studio numerose iniziative. Prima di tutto è stata sondata la disponibilità degli operatori a praticare prezzi convenzionati per soggiorni in valle. Infine parteciperemo a Parma a "Quota 600", una Borsa del turismo montano di trekking».

Daniela Pasquarelli

Un inverno troppo mite. A sinistra uno spazzaneve tristemente fermo nel piazzale di Bielmonte; a destra la cabinovia che sale al monte Camino

Medico biellese salva un passeggero tedesco sul volo Houston-Parigi

Pronto soccorso fra le nuvole

Visita di emergenza a 10 mila metri di quota del cardiologo Luciano Caucino
Il Jumbo dell'Air France «dirottato» dal comandante sull'aeroporto di New York

Luciano Caucino

BIELLA. Uno dei medici più conosciuti del Biellese, Luciano Caucino, primario di cardiologia dell'Unità sanitaria 48 di Cossato, ha salvato la vita a un passeggero di un aereo colto da un grave malore.

E' accaduto su un Jumbo dell'Air France in volo da Houston a Parigi. Mentre il dottore prestava le prime cure all'ammalato, il velivolo ha invertito la rotta atterrando all'aeroporto di New York per consentire un rapido ricovero in ospedale.

Il dottor Caucino aveva accompagnato nella cittadina texana un suo paziente e stava rientrando in Italia. «Eravamo decollati da meno di un'ora quando ho sentito che a bordo c'era bisogno di un medico - racconta il cardiologo biellese -. Mi sono messo subito a disposizione. Tra l'altro, avendo appena assistito un ammalato, avevo con me la valigetta con tutti i farmaci e le attrezzature di pronto intervento».

Il dottor Caucino, laureato a Parigi, parla correntemente il francese e così non ha avuto problemi per comunicare con l'equipaggio del Jumbo. In pochi minuti è stato accompagnato dal passeggero colto da malore: «Era un tedesco con i sintomi di una perforazione addominale. Le sue condizioni erano abbastanza gravi; doveva essere operato subito e non era in grado di sopportare il viaggio fino a Parigi. Occorreva prendere una decisione rapida. Così sono andato a parlare con il comandante del Jumbo e gli ho spiegato che la situazione era critica».

Il volo dell'Air France, in quel momento, si trovava sull'oceano Atlantico ma ancora vicino alla costa americana; era a tre quarti d'ora dall'affollato aeroporto di New York. «Il comandante non ha avuto esitazioni - prosegue il dottor Caucino -, ha avvertito i passeggeri di quanto stava accadendo poi ha invertito la rotta, mettendosi immediatamente in comunicazione con la torre di controllo dell'aeroporto Kennedy per ottenere l'autorizzazione ad atterrare con la procedura d'urgenza».

Un'ora più tardi, quando il Jumbo si è posato sulla pista, era già pronta un'ambulanza che ha subito trasportato il passeggero tedesco al Jamaica Hospital. Qui è stato sottoposto al delicato intervento chirurgico. Il volo dell'Air France ha ripreso quindi la normale rotta per Parigi.

Non è la prima volta in cui il dottor Luciano Caucino è protagonista di una simile avventura. Già dieci anni fa, mentre stava rientrando dalla Martinica dopo una vacanza con la moglie, sull'aereo che lo stava riportando in Europa, il personale chiese se tra i passeggeri vi fosse un medico: un turista diabetico aveva avuto una crisi. Conclude il cardiologo biellese: «Anche allora si trattava di un volo dell'Air France e credo ci trovassimo all'incirca nello stesso punto sull'Atlantico, perché, invertita la rotta, in meno di un'ora facemmo scalo a New York dove il passeggero fu sbarcato e ricoverato nel più vicino ospedale». [m. al.]

Per la carica di primo cittadino si prospetta un «duello» tra Luigi Petrini e Franco Bielli

Comune, chi al posto di Squillario?

Gli elenchi dei 40 candidati a Palazzo Oropa di dc e psi

BIELLA. La sfida è già stata lanciata: a contendersi la poltrona di primo cittadino del capoluogo laniero saranno il democristiano Luigi Petrini e il socialista Franco Bielli.

Petrini, capolista dello scudo crociato, vicepresidente uscente del Consiglio regionale, secondo i piani democristiani dovrebbe dar vita ad un'ideale staffetta con Luigi Squillario, sindaco uscente e candidato insieme ad altri due biellesi, Gabriele Mello Rella e Ugo Fogliano, alle regionali.

Non per nulla Luigi Petrini, nell'elenco dei 40 pretendenti a Palazzo Oropa figura al primo posto di uno schieramento che punta a riconfermare i 12 seggi della passata legislatura. Con lui si ripresenta quasi per intero la «formazione» dc uscente a cominciare, appunto, da Luigi Squillario. Seguono gli assessori Gabriele Mello Rella, Gian Luca Susta e Gian Paolo Varnero, il presidente dell'Usl 47 Eugenio Zamperone, i consiglieri Luciano Antoniotti, Antonio Arnaldi, Vittorio Caprio, Raffaele Cimmino, Efisio Petterino e Olga Ronchetti. Unico assente è Vito Zampaglione, candidato però alle provinciali.

Tra gli altri nomi in lizza per Palazzo Oropa figurano Remo Cantono, attuale presidente della Provincia, Maria Rita Turrini, consigliere comunale in passate legislature e Gianni Davito, campione italiano indoor di salto in alto.

Completano i quadri democristiani Giuseppe Agostino, Alberto Avidano, Enrico Boggio, Pietro Canova, Alberto Colucci, Flavio Como, Ugo Fogliano, Giorgio Garella, Pier Luigi Gremmo, Giacomo Guglielminotti Veletta, Ugo Lorenzet, Enrica Marchisio, Renato Marostica, Giulio Mercandino, Antonella Pistarzi, Roberto Prato, Michele Prisciandaro, Antonio Ramella Gal, Claudia Ronco Fileppo, Dante Sasso, Michele Spagarino, Gianmaria Ugliengo e Cesare Vergnasco.

Ma la carica di primo cittadino è contesa anche da Franco Bielli e dal partito socialista. Da settimane l'attuale vicesindaco ha pubblicamente avanzato la candidatura alla massima carica e si deve leggere appunto in quest'ottica va visto il primo posto di Bielli nella lista del garofano.

Con lui si presentano alla tornata del 6 e 7 maggio l'assessore Pier Giulio Piantedosi e il vicepresidente dell'Unità sanitaria di Biella Franca Musso. Non si ricandida Giuliano Ramella, assessore alla Cultura ed ex segretario cittadino del psi.

Sono molti i nomi nuovi nella lista comunale, a cominciare da Cesare Gallo, presidente del circolo musicale Lodovico Lessona e da Franco Smerieri, assessore provinciale ai Trasporti. Inoltre per la prima volta è presente Roberto Mondello, esponente del mondo ambientalista.

Accanto a loro si sono candidati Carlo Albertazzi Bernardel, Enrico Aprà, Vincenzo Baldi, Antonio Barone, Fulvio Bodoria, Carmelo Buemi, Edgardo Canuto, Ilver Dario Capellaro, Angela Cardin, Alessandro Carletto, Arrigo Casanova, Sergio Conte, Ivo Crema, Giovanna Di Pietrantonio, Giorgio Gaido, Roberto Gherscfeld, Vincenzino Glorioso, Adriana Guelpa, Angiolino Guzzo, Bruno Maffiotti, Maria Magadino, Antonino Monaca, Anselmo Mongilardi, Francesco Monteleone, Massimo Peraldo, Quintino Ramella Bagneri, Piero Ramella Bon, Anna Rosoni, Vincenzo Rossi, Leandro Rosso, James Sergio Spando, Giovanni Valz Blin, Franco Vercellino e Franco Viazzo.

Roberto Eynard

Con il successo di sabato sul Pavia i bianchi sono di nuovo in corsa per la promozione in C1

Ma questa Pro riesce a entusiasmare

Più grave del previsto l'infortunio al portiere Graziani

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

In un clima invernale, su un terreno zuppo di pioggia e fango la Pro ha disputato uno dei suoi match più esaltanti dell'ultimo decennio: ha annientato il Pavia e torna a sognare la C1.

L'incontro, per certi versi, ha ricordato l'epopea delle bianche casacche con tanto di eroi, Lubbia e, soprattutto, Mattavelli, in grado di salvare la patria calcistica e di immancabili «sacrificati» sull'altare della vittoria: Graziani e Barbui usciti dal campo piuttosto malconci.

Il successo della Pro è stato netto e meritato, più di quanto il risultato non possa far credere. Il Pavia, sceso a Vercelli con fare supponente, raggiunto il vantaggio con Provvido, dopo pochissimi minuti ha mostrato a più riprese la corda, di fronte ad un undici bianco determinato e conscio di giocarsi una grossa fetta della propria stagione.

L'ingresso in campo di Mattavelli, in sostituzione dell'infortunato Barbui, ha dato poi il «la» alla riscossa vercellese. L'ex legnanese è stato determinante, disputando la sua miglior prestazione in maglia bianca. Nella zona centrale del campo è stato insuperabile, limitando le potenzialità dello sgusciante Provvido. In fase offensiva, oltre ad offrire l'assist per la rete vincente di Lubbia, è stato d'aiuto ai compagni di reparto mentre, nell'area bianca ha sventato alla sua maniera una pericolosa incursione dell'ex Conca.

Oltre al biondo mediano l'intera squadra si è resa protagonista di un incontro superlativo. Lubbia è stato l'ispiratore ed il «cervello» di tutte le azioni bianche, mentre De Falco, rimessosi a tempo di record, e Bellatorre sono stati insuperabili, soprattutto nella seconda parte della gara, a contenere le insidiose offensive dei pavesi.

Finozzi, finalmente tornato all'appuntamento col gol, è stato un'autentica spina nel fianco per la difesa pavese. Addirittura miracoloso è stato il recupero (al meglio) del difensore Lombardini, che doveva avere già concluso la stagione per il grave infortunio alla spalla. Il marcatore ha concesso a Massara il cross dello svantaggio vercellese, ma poi ha ridicolizzato l'estrema pavese valutata, lo scorso anno, oltre un miliardo.

Il successo della Pro è stato quello, classico, di David su Golia. La squadra della signora Achilli è costata fior di milioni: eppure ha lasciato ai vercellesi tre punti su quattro. L'emblema della gara di sabato al «Robbiano» è stato il duello tra il pompetissimo Civeriati e Bellatorre: il primo stravalutato, il secondo riscattato per pochi soldi. Civeriati ha «spaventato» la retroguardia vercellese con un paio di punizioni da lontano e poco altro.

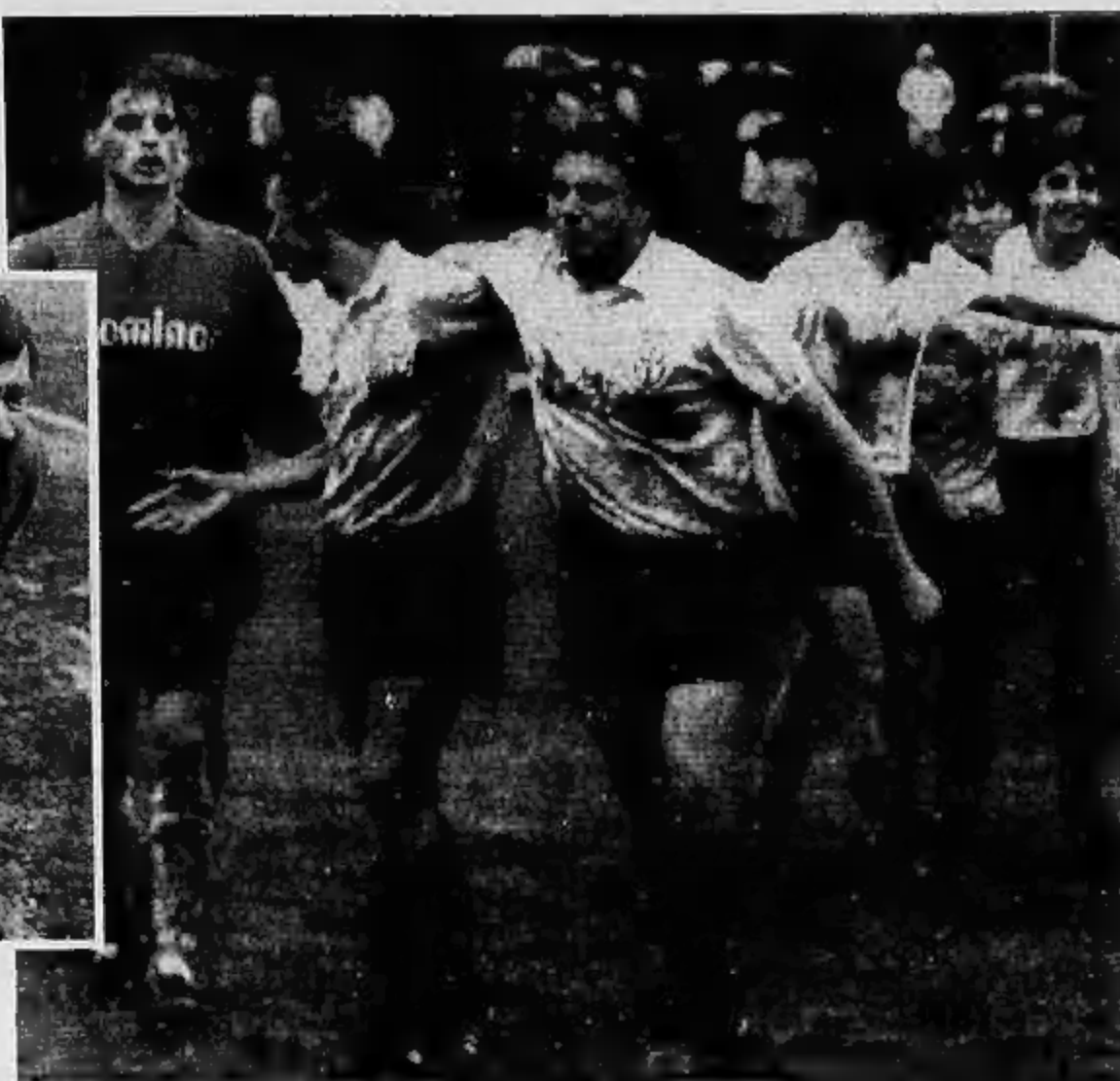
Del Pavia non c'è molto da dire. Nonostante i proclami della vigilia ed i lamenti del dopo partita di Campagna, l'undici pavese è apparso stanco e nervoso, lontano parente di quella squadra che, all'andata, aveva fatto penare non poco i bianchi.

Per superare i pavesi la squadra vercellese, come purtroppo accade da qualche domenica, ha dovuto pagare un duro pedaggio alla sfortuna. Barbui e Graziani, infatti, non hanno potuto prendere parte alla gioia del dopo partita. L'infortunio più serio sembra essere quello toccato a Graziani.

L'estremo difensore bianco, scontratosi con un avversario, è stato «suturato» al volto con quattordici punti, mentre non si escludono, purtroppo, complicazioni alla mandibola. Meno grave l'incidente a Barbui che ha rimediato un duro colpo alla caviglia.

Domenica prossima il campionato osserverà l'ultimo turno di riposo. La corsa alla C1, per la Pro, riprenderà poi dalla trasferta di Cagliari con il La Palma.

Piermario Ferraro

Zoratti incita i suoi giocatori: a fianco l'esultanza dei vercellesi al termine della gara e il palo colpito nel finale
Foto Renato Greppi

Le lacrime di Celoria

«Un abbraccio a giocatori e tifosi»

VERCELLI. Il mitico urlo «Forza Pro» che si è levato dal rettilineo coinvolgendo tutto lo stadio, persino la tribuna d'onore, solitamente compassata e refrattaria a manifestazioni di tipo «brasilero», è stato di quelli da far rabbrividire. Anche Celoria non ha nascosto la sua commozione.

Il presidente, più pallido delle casacche della Pro al vantaggio pavese ha riacquistato colore nel corso della gara, per esplodere al triplice fischio finale. «E' stata una vittoria esaltante - esclamava con le lacrime agli occhi Celoria -, una delle più belle di questi ultimi anni. Vorrei abbracciare tutti, giocatori e tifosi che, di questa vittoria sono stati i principali artefici».

Mentre nello spogliatoio pavese si versano lacrime amare in casa Pro Vercelli è tutto un sorriso. Lubbia, match-winner della giornata, era uno dei più gettonati: «Vittoria meritata - ha esordito telegraficamente l'ex granata -, il Pavia ci ha messo in difficoltà all'inizio poi, una volta adottate le contromisure non abbiamo avuto problemi».

Lubbia racconta poi la sua prima rete in maglia bianca: «Era dall'inizio del torneo che cercavo questo gol. Sull'assist di Mattavelli mi sono avventato sulla sfera ed ho mirato all'incrocio dei pali». La giornata di festa per la rete è stata, in parte, offuscata dall'ammonizione che costringerà il regista vercellese a saltare la sfida col la Palma.

Zoratti attorniato da fans e cronisti ha mantenuto il suo solito «aplomb», sebbene la vittoria col Pavia rivesta un importanza considerevole. «Abbiamo disputato un'ottima partita ed il risultato ci ha premiato. Forse, per quello che si è visto in campo, avremmo meritato qualcosa di più».

«Con questa vittoria - prosegue Zoratti - abbiamo riaperto il campionato e, senza dubbio questo è già un grosso risultato. Raggiungere la C1 non sarà impresa agevole ma l'importante sarà crederci e lottare sino alla fine, così com'è accaduto contro il Pavia».

Mentre Campagna continuava a recriminare sulla sconfitta, è arrivato Mattavelli, eroe della giornata. L'inserimento del roccioso mediano si è rivelato determinante ai fini del risultato ma Mattavelli preferisce dividere i meriti di questa vittoria con i suoi compagni.

«Già dopo lo svantaggio - ha detto - la squadra aveva messo alle corde il Pavia. Dopo la rete del pareggio i pavesi sono sembrati sul punto di crollare mentre noi abbiamo iniziato a giocare in velocità. Credo che la nostra vittoria non possa essere messa in discussione poichè in più d'una circostanza abbiamo sfiorato la terza rete».

Dopo un plauso ai tifosi della Pro «fantastici», Mattavelli si è soffermato sulle ultime fatiche del torneo: «Sarà un'autentica battaglia, ma questo non mi spaventa. Due punti non sono poi un bottino impossibile da recuperare. Se la Pro giocherà con la stessa determinazione che ha caratterizzato il match col Pavia, prevedo un finale di campionato entusiasmante per tutti noi».

(p.m.f.)

Mattavelli, con il pugno alzato, esulta al termine del match che lo visto tra i migliori in campo; a fianco il gol di Finazzi: la palla colpita d'esterno assume una traiettoria micidiale per il portiere del Pavia

Tre reti del centravanti bianconero mantengono la Biellese in zona promozione

E Falleni gioca alla Van Basten

Con Miazzo e Ranghetti «comprimari» ideali

BIELLA. Ci voleva la peggior giornata dell'anno (pioggia battente, temperatura gelida) per sbloccare Alessio Falleni, la giovane punta centrale che, dopo l'ottimo avvio di campionato, aveva perso il fiuto del gol. Ma contro la Pro Lissone, squadra decisa e combattiva, forse pungolato dalle condizioni atmosferiche invernali, il numero nove della Biellese ha firmato una splendida tripletta, la prima in Eccellenza.

Grazie alla ritrovata vena di goleador del ventenne toscano, e a un rigore trasformato con freddezza e precisione da Miazzo, la Biellese ha così rimontato, sconfiggendo alla grande (4-1) l'undici brianzolo. E' stata una gara vibrante quella tra lanieri e lombardi: in svantaggio al 7' in seguito ad una contestata rete di Parravicini (il terzino si è sistemato in area il pallone con la mano; poi, complice una difesa che non è intervenuta in quanto intenta a chiedere il fallo, con un secco fendente ha battuto Beccari), la Biellese ha subito dimostrato di essere in partita. Sono bastati cinque minuti all'undici di Caligaris per riportarsi in parità grazie a una perfetta triangolazione Miazzo-Weffort-Falleni, con il centravanti pronto a fintare sul portiere Radaelli e calciare a botta sicura.

Poi è stato Miazzo a ribaltare il punteggio, al 32', trasformando con un secco tiro il rigore che si era conquistato. Il risultato nella ripresa ha assunto vaste proporzioni grazie ad altre due marcature di Falleni, davvero imprendibili, confezionate in collaborazione con gli scatenati Miazzo e Ranghetti. Proprio la spinta sulle fasce dei terzini (anche se Miazzo, come già è avvenuto con il Seregno, è stato utilizzato come seconda punta) è stata l'arma vincente di una Biellese in ottime condizioni fisiche: «lavorata» incessantemente ai fianchi, la Pro Lissone non è stata più in grado di contrastare una squadra che ha disputato uno dei migliori incontri della stagione nonostante le assenze degli squalificati Rinino, Betz e Sughi.

Non a caso gli ipotetici voti per i bianconeri partono da un minimo di 6,5 attribuibile ad esempio a Perotti, Mazzia e Degli Esposti (come dire ordinaria amministrazione) ai 7 di Beccari, Biscaro e Bollini e agli 7,5/8 di Ranghetti, Falleni e Miazzo.

«Per qualche attimo, quando gli ospiti sono andati a segno, ho temuto il peggio - ha detto negli spogliatoi Sergio Caligaris -. Ma presto mi sono ricreduto: i ragazzi hanno reagito e il gol del pari è giunto quasi subito. A quel punto ho capito che ce l'avremmo fatta a conquistare i due punti in palio».

Il successo sulla Pro Lissone consente ai bianconeri di tenere il passo della capolista Bellinzago che ha subissato di reti il Saint Vincent, prossimo rivale dei bianconeri. Sulla carta la Biellese ha la possibilità di rosicchiare almeno un punto sui gialloblù, attesi da un duplice, difficile impegno. Infatti i novaresi domenica affronteranno il pericoloso Mariano e sette giorni dopo saranno sul campo della Pro Lissone, antagonista numero uno di mister Prati.

«Noi comunque dobbiamo continuare su questa strada - sottolinea Caligaris -. Solo incamerando i prossimi 4 punti con Saint Vincent in trasferta e Gravellona in casa possiamo usufruire di eventuali passi falsi dei novaresi. Ma non sarà facile».

[r. em.]

LA SITUAZIONE

Bellinzago a valanga

A 270' dalla conclusione del torneo, il Bellinzago sente la C2 sempre più vicina. Grazie al pesante 6-1 inflitto al malcapitato St. Vincent, i gialloblù hanno portato a due punti il vantaggio sul Saronno, il più immediato inseguitore, costretto all'1-1 interno da un Gravellona con l'acqua alla gola. Hanno tenuto il passo Pro Patria (2-0 al Verbania) e Biellese che però rimangono distanziate di tre lunghezze.

Nelle altre partite del quart'ultimo turno spiccano il 7-1 esterno inflitto dal Nizza Millefonti al Seregno e il 3-3 tra Vigevano e Rivoli. Hanno conquistato un punto prezioso in trasferta il Pinerolo, sul terreno del Binasco (1-1), e l'Iris Oleggio ad Aosta, mentre Mariano e Corbetta hanno chiuso sullo 0-0. La classifica vede al comando il Bellinzago con 44 punti, seguito a quota 42 dal Saronno e a 41 da Biellese e Pro Patria.

[g. ca.]

Tre protagonisti. Alessio Falleni, sugli scudi dopo tante critiche; a destra, in alto, Miazzo e in basso Ranghetti

PALLAVOLO

Duello sotto rete. Un'azione d'attacco della Chiavazzese (foto Mantovani)

I grigiorossi sono ormai matematicamente promossi

Biella, un salto in C2

Non c'è più nulla da fare per il Cavaglià, retrocesso in serie D
In campo femminile situazione critica per la formazione di Vallemosso

Mancano ancora due giornate alla conclusione dei campionati di pallavolo, ma quasi tutto è ormai deciso per le squadre della provincia. In C2 è ormai matematica la retrocessione del Cavaglià che, con la sconfitta patita contro l'Acqui, ha perso ogni speranza di raggiungere la salvezza. Nessun dramma comunque in casa biancoarancio, visto che l'obiettivo principale era quello di fare esperienza. Inoltre il club biellese può ancora sperare nei ripescaggi.

Buone notizie invece dalla serie D, dove la Pallavolo Biella, all'annata d'esordio, ha conquistato il passaggio alla serie superiore. I grigiorossi hanno disputato una stagione ad altissimo livello, subendo finora soltanto una sconfitta sul terreno dell'altra capolista, l'Alpitour Cuneo, e concedendosi pure parecchi esperimenti in questo finale di campionato. «Un'annata al di sopra di ogni più rosea aspettativa - dicono i dirigenti del sodalizio laniero -. Abbiamo centrato in pieno l'obiettivo che ci eravamo prefissi, cioè quello di creare un forte polo di aggregazione per il volley a Biella. In occasione delle partite gli spalti della Rivetti sono gremiti, e l'anno prossimo, in C2, l'affluenza di pubblico potrebbe ancora crescere».

Alle spalle dei grigiorossi, la sorprendente Chiavazzese ha conquistato matematicamente il terzo posto in graduatoria, avendo distanziato di quattro lunghezze il Villata, in calando di forma in questo finale di torneo. Anche per i granata il bilancio della stagione si può considerare in attivo: partiti senza troppe pretese, Barberis, Moratello e soci hanno meritato il titolo di miglior outsider del girone e, classificandosi terzi, possono ancora sperare in un ripescaggio nella serie superiore, come è accaduto l'anno scorso al Cavaglià.

Nella serie D femminile il Volley Biella ha perso un'importante occasione per conquistare il passaporto per la promozione. Nell'ultimo turno, infatti, le ragazze di Claudio Falabrino hanno perduto sul terreno di casa la sfida con il Carmagnola, una sorta di spareggio per il secondo posto valido per la C2, alle spalle dello «stratosferico» Racconigi, unica squadra ancora a punteggio pieno. Le grigiorosse si sono così fatte raggiungere dalle torinesi e devono ora sperare in qualche sconfitta delle rivali per ottenere la piazza d'onore.

Mentre le giovani della Pietro Micca, con un girone di ritorno alla grande, continuano a centrare un risultato dopo l'altro, in coda si fa sempre più critica la situazione del Vallemosso, fermo al terz'ultimo posto, piazza che a fine stagione comporta la discesa in Prima divisione. La partita decisiva si giocherà sabato sul terreno del Lagnasco, che precede le mossesi di soli due punti. Una sconfitta condannerebbe senza appello la squadra biellese alla retrocessione, ma la speranza è che le ragazze riescano con una prestazione orgogliosa a invertire la rotta.

Giampiero Canneddu

JUDO

E' ormai tra i migliori in Italia

Nicola Galante nella «all stars»

VERCELLI. Nicola Galante è ormai entrato nel firmamento dello judo nazionale. Sabato prossimo a Roma l'atleta della Yanagi verrà premiato assieme ai cinque migliori judoca italiani.

L'ambito riconoscimento è soltanto l'ultimo di una serie impressionante di successi riportati da Galante in questi mesi. Il più recente risultato ottenuto da Nicola Galante è giunto da Rovigo dove l'atleta vercellese ha preso parte ai campionati italiani assoluti.

Era la prima volta che Galante accedeva a questa prestigiosa competizione che racchiudeva il meglio dello judo italiano. La prestazione di Galante è stata esemplare tanto che, soltanto un arbitraggio alquanto discutibile ha tolto al portacolori della società Yanagi la possibilità di «tirare» per la medaglia d'oro.

Nicola Galante

«Galante - spiega il presidente della Yanagi Marco Laione - si è trovato a combattere contro avversari ormai affermati, con alle spalle partecipazioni olimpiche e mondiali. Nonostante questo Nicola è sceso sul "tatami" rovigino senza nessuna soggezione».

Il primo avversario che Galante ha dovuto affrontare è stato Geri, pluricampione nazione e quinto agli ultimi campionati del Mondo. La vittoria dell'atleta vercellese è stata schiacciante. Nel combattimento decisivo Galante si è trovato difronte il romano Manzari.

L'incontro col futuro campione italiano è stato entusiasmante ed equilibrato. A pochi secondi dal termine, con Nicola Galante in lievissimo vantaggio, l'arbitro ha comminato un inesistente «shi-do», l'equivalente del richiamo pugilistico, contro Galante sancendone, di fatto, la sconfitta.

«Le proteste di Galante e del maestro Mario Martuzzi non sono servite a nulla - spiega Laione . Nicola ha minacciato di ritirarsi dalla competizione e, soltanto dopo un lungo conciliabolo col maestro ha deciso di ripresentarsi, sia pure col morale a pezzi, in campo».

Purtroppo le possibilità di salire sul podio erano svanite e così Galante, sfiduciato, è stato eliminato banalmente da uno judoca alle prime armi. Un'autentica beffa dopo aver sfiorato una clamorosa e, senz'altro meritata, vittoria.

L'attività della Yanagi, intanto, prosegue senza sosta. Nella nuova palestra, sempre in attesa di essere risistemata e resa, finalmente, agibile in ogni suo servizio, gli judoca agli ordini di Mario Martuzzi si stanno preparando per le fasi provinciali e regionali dei Giochi della gioventù.

«Abbiamo alcuni atleti davvero validi - afferma Martuzzi - come, ad esempio, Andretta Bertone che lo scorso anno si classificò al quinto posto. Oltre a lei sono molti gli atleti sui quali puntiamo per un ottimo piazzamento».

Nonostante i successi continuino ad arrivare un grosso problema assilla il presidente Laione. «Trovare uno sponsor - spiega - è diventata ormai una necessità inderogabile. Il nome della Yanagi è ormai affermato, sia in campo nazionale che europeo. Gli inviti per partecipare a prestigiosi tornei non mancano ma, nostro malgrado, siamo costretti a rinunciarvi poiché le spese, per noi, sono elevatissime».

«Per le festività pasquali - continua Laione - avremmo dovuto partecipare al torneo di Poitiers, quale unici rappresentanti dello judo italiano. Purtroppo non se n'è fatto nulla, così come per gli "stage" in Urss o nelle principali nazioni dell'Est europeo che avrebbero contribuito ad un'indubbia crescita dei nostri ragazzi. Ma noi continuiamo con entusiasmo».

[p. m. f.]

HOCKEY

L'amaro sfogo di Fietta dopo la sconfitta contro il Castiglione

«Amatori, ci vuole umiltà»

E sabato c'è la trasferta a Breganze

VERCELLI. L'Amatori è stato duramente sconfitto dal Castiglione sabato scorso al palahockey di via Restano per 11-7.

I commenti negativi sulla prova dei vercellesi naturalmente tengono banco. «Ci vuole più umiltà», ha detto l'allenatore Lallo Fietta al termine del match. Fietta ha poi aggiunto: «Sono rimasto molto deluso da tutta la squadra». Ai microfoni di una radio locale, il giornalista Gabriele Sola, che commentava la partita, ha pure avuto parole molto dure per quanto riguarda i giallоverdi ed ha concluso sostenendo che «chi non è venuto alla partita stavolta ha avuto ragione».

Certo una sorpresa pasquale così negativa che nessuno degli spettatori presenti, tra i più fedeli ed appassionati, si attendeva. La squadra gialloverde, che è sull'orlo della retrocessione dopo dieci e più anni di campionati ad alti livelli, contrassegnati da una serie di brillantissime vittorie e conquiste di titoli italiani ed europei, avrebbe dovuto, tanto più che l'avversario non era trascendentale, dare dimostrazione almeno di grande orgoglio.

Ma c'è un fatto da non trascurare. E cioè che la decisione della Caf di azzerare il punteggio in classifica della compagine vercellese, con la possibilità tutt'altro che campata in aria di una riconferma da parte della Corte Federale (la cui risposta, malgrado le promesse, sta tardando ad arrivare), ha evidentemente «tagliato le gambe» ai giocatori sotto il profilo psicologico. E così il rendimento della squadra è diventato altalenante.

Conseguentemente la formazione va in pista senza la grinta ben nota e subisce sconfitte, come quella di sabato sera, molto pesanti e che inguaiano ulteriormente la sua situazione in classifica e nella stima degli sportivi. Le reti per i vercellesi, contro i toscani, sono state messe a segno da Raed (cinque) e una ciascuno da Santangelo e Colamaria.

Nelle altre partite del torneo, da segnalare la sconfitta del Novara a Valdagno per 5-2, e quindi un ulteriore passo indietro in classifica del quintetto novarese, mentre il Roller ha vinto a Lodi contro il Granata per 8-1 senza impegnarsi a fondo ed il Seregno, che scoppia di salute, ha rifilato 17 reti ad un Breganze che oramai è in Serie A2, seguito dal Sandrigo il quale ben difficilmente riuscirà a ricuperare i quattro punti di svantaggio che lo separano dalla quart'ultima.

L'Amatori giocherà sabato prossimo a Breganze, una squadra che, almeno sulla carta, dovrebbe consentire ai gialloverdi un consistente raccolto di reti.

[f. l.]

Santangelo. Anche il giovane atleta gialloverde spera nella prossima stagione